







Roberto Ippolito  
inviato a NAPOLI

Prima i disoccupati. Poi gli imprenditori. Prima chi non ha lavoro poi chi fatica a crearlo nel Mezzogiorno. In un'intensa giornata vissuta a Napoli il premier D'Alema si trova di fronte le due facce della questione meridionale e la voglia di riscatto sintetizzata da una frase di Giorgio Fossà: «Nessuno di noi ha intenzione di gettare la spugna e di arrendersi». A tutti, compresa la sfiduciata maggioranza su cui si regge il governo, D'Alema fa presente che la sfida della modernizzazione «non si vince con la lacerazione o con lo scontro sociale».

Questa frase è contenuta nell'interminabile discorso (55 minuti) con il quale il premier risponde ai 700 partecipanti alla convention dei gruppi dirigenti delle associazioni meridionali della Confindustria. D'Alema insiste sull'esigenza di lavorare insieme per favorire lo sviluppo: in pratica ripropone il patto sociale invocato da giorni dopo il conflitto con Cgil Cisl e Uil per gli interventi sulle pensioni.

Puntualizza D'Alema: «Non fate come quegli editorialisti che dicono che il difetto del governo è volere il consenso della maggioranza. E' una scemenza, in un Paese democratico senza maggioranza, senza consenso, non si governa. L'alternativa sono i carri armati ma è una soluzione che... preferirei evitare». D'Alema aggiunge che «chi governa ha il dovere di conquistare la maggioranza» e «questa è la democrazia». E più tardi dirà: «Per le pensioni serve una riforma coraggiosa e di sinistra. Vanno studiate nuove regole che tutelino maggiormente chi è escluso dalle conquiste delle precedenti generazioni, altrimenti non dobbiamo stupirci se le nuove non votano per la sinistra e non si iscrivono al sindacato».

D'Alema agli industriali aveva spiegato la necessità di guadagnare giorno per giorno il

## A Napoli alla convention degli industriali il governo rilancia la proposta del patto sociale

# D'Alema: 400 mila miliardi per il Sud

### «Una riforma coraggiosa del Welfare è di sinistra»

consenso della maggioranza e scommette ancora sulla concertazione. Prima di lui Fossà aveva detto che la concertazione, che «ha dato frutti importanti», non deve trasformarsi in procedure volte proclinatormente ed esclusivamente alla ricerca dell'unanimità e del consenso. Altrimenti si corre il rischio di «situazioni di blocco e non di avanzamento». Ovvero «il consenso è un obiettivo, ma non a tutti i costi» incalza Antonio D'Amato, consigliere della Confindustria per il Mezzogiorno.

D'Amato teme la «spiralizzazione» e attacca Colferati che illegittimamente «ha a cuore i propri tesserati ma è illegittimo interpretare i loro interessi per mettere blocchi generici al Paese» (questo è un riferimento alle misure ritenute necessarie per una maggiore flessibilità dei rapporti di lavoro). Gli imprenditori come anche il presidente del Consiglio auspicano che la ricerca del consenso avvenga nell'interesse generale. Ma ovviamente identificare l'interesse generale non è semplice. Tanto che D'Alema polemizza apertamente con il segretario della Cisl Sergio D'Antonio che gli ha rimproverato di promuovere un clima anti sindacale. Afferma D'Alema: «Qui sono stato accusato da qualcuno di essere prigioniero dei sindacati. Ma dobbiamo capire di quale sindacato parliamo. Di quello

che chiede al Parlamento di fare presto per il varo della legge sulla regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici, perché ritiene suo dovere difendere gli interessi dei cittadini? O parliamo dei sindacati che promuovono gli scioperi nei servizi pubblici? E non vorrei che secondo la logica di D'Antonio anche una parte del sindacato fosse anti sindacale».

Parlando a Palazzo San Giacomo, sede del Comune di Napoli, D'Alema rivendica la «scompartimentazione meridionalistica» del documento di programmazione economico-finanziaria: «Per la prima volta offriamo al Mezzogiorno un quadro di certezze per quanto riguarda le risorse

finanziarie, sia nazionali che comunitarie di spesa. Si tratta di un quadro imponente, 400 mila miliardi». Dall'incontro con il capo del governo Fossà esce con un giudizio sostanzialmente positivo: giudica il suo discorso «abbastanza aperto». Non è soddisfatto invece D'Amato per il quale «D'Alema elude la richiesta di un piano d'azione per il Mezzogiorno con impegni precisi e tre anni di scadenza». D'Amato ritiene superata e improduttiva, al di là della buona volontà, l'esperienza dei contratti d'aria e dei patti territoriali, gli accordi locali per la promozione di nuove iniziative industriali. «Gli impegni si onorano» obiet-

ta D'Alema soddisfatto invece per lo sblocco dei finanziamenti previsti per il decollo di patti e contratti: per ottobre, viene assicurato, saranno erogati tra 800 e mille miliardi.

D'Alema si compiace anche per l'efficacia delle agevolazioni previste dalla legge 488: «Uno Stato che «reggi» fino al 75 per cento di contributi a fondo perduto sugli investimenti è socio-palese delle imprese nella creazione di posti di lavoro». E' questa una precisazione rivolta a D'Amato al quale sembra riferita la definizione di «arruffapopolo» usata per descrivere l'atteggiamento di alcuni imprenditori polemici. D'Amato chiarisce che quel 75 per cento

va riferito a un massimo del 40 per cento di investimenti che possono essere finanziati. D'Alema è anche contento per la reazione positiva dell'Unione Europea al Dpf perché si delinea «un deficit di bilancio inferiore al tetto del 2,4 per cento» in rapporto al prodotto interno lordo. E questo è importante per la credibilità del Paese: «L'Italia potrà chiudere il 1999 con un deficit al 2,1-2,2 per cento del Pil con un risultato migliore di altri Paesi che non avevano chiesto il tetto del 2,4 per cento. Ciò significa che siamo stati più limpidi, che i conti pubblici sono a posto e che l'Italia è considerata affidabile».

Un Massimo D'Alema tonico e combattivo si è presentato ieri a Napoli per riabbracciare il sindaco Bassolino (con il quale c'era stata una separazione un po' fredda) e, soprattutto, per lanciare la sua campagna d'autunno. Il premier aveva già annunciato l'intenzione di riprendere in grande stile, dopo l'estate, il tema di una riforma dello stato sociale, o, come dice lui, di «un nuovo patto sociale» oppure anche di «un patto fra generazioni». E ieri, nella capitale campana (da lui definita «capitale del mezzogiorno»), D'Alema ha presentato il suo governo come impegnato allo spasimo per occupazione e sviluppo.

#### TRE MOMENTI DELLA GIORNATA NAPOLETANA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nella foto sotto: la contestazione al Premier. Qui di fianco: D'Alema in Municipio con il sindaco Bassolino. A destra: il Presidente riceve una delegazione di disoccupati partenopei



«Si sono alzati da letto con calma e prima di arrivare in Comune sono passati a prendere il caffè»



## Petardi e pile scariche contro il premier

### E lui replica: «Contestatori di professione»

Fulvio Milione  
NAPOLI

Saranno al massimo una cinquantina, ma fanno una gran cagnara. Fischiano, sparano petardi, lanciano pile, bottigliette piene d'acqua e qualche moneta contro la macchina di D'Alema che si allontana, urlano slogan, srotolano striscioni minacciosi davanti ai poliziotti schierati fra loro e il portone di Palazzo San Giacomo.

I disoccupati sono incavolati, certo, ma si muovono anche come attori consumati sul palcoscenico di piazza del Municipio, transennata e presidiata dagli agenti in assetto antiosmosi. Lo sanno bene loro, i senza lavoro, che poco prima della bagarre sono stati ricevuti in delegazione dal premier e dal sindaco Bassolino e alla fine erano pure soddisfatti.

Lo sa bene anche D'Alema, che poche ore dopo farà ricorso a una buona dose di serenità per bollare i disoccupati: «Io sono arrivato in Comune alle 8,50, loro alle dieci: quando la protesta diventa un impegno professionale ci si alza con calma, magari si prende un caffè e poi si va. Ma in fondo il capisco, hanno sfruttato un momento importante per conquistare la scena e consentire ai giornali di titolare: D'Alema contestato, senza considerare che erano solo cinquanta. D'altro canto a Pisa ne è bastato uno».

Malgrado i disoccupati, ieri mattina il cortile di palazzo San Giacomo era un tripudio di sorrisi, abbracci, baci e strette di mano, quelle fra il sindaco non più ministro Antonio Bassolino e il presidente del Consiglio. Dopo un colloquio a porte chiuse e un incontro con i capigruppo del Consiglio comunale, Bassolino si è rivolto al «caro Massimo» che gli ha risposto con un «caro sindaco»

prima di affrontare uno dei temi che più gli stanno a cuore: le riforme.

Dopo l'accordo su giusto processo ed elezione diretta dei presidenti delle Regioni, per D'Alema i partiti devono trovare un'intesa per raggiungere l'obiettivo principale: la nuova legge elettorale che consenta di realizzare il federalismo e garantire la stabilità politica.

«E' stato sbloccato il cammino di alcune riforme importanti», commenta D'Alema. «Spero che in questo clima si possa affrontare con determinazione

la strada verso un federalismo non fondato sul principio di un foedus fra stati regionali, ma su quello della sussidiarietà». L'auspicio del presidente è che le aperture sul tema delle riforme incoraggino le forze politiche a trovare un'intesa sull'ultimo nodo, quello della legge elettorale.

Così, aggiunge D'Alema, «sarà possibile ai cittadini scegliere chi dovrà governarli e agli eletti di sperimentare il loro programma».

Nella sala della giunta comunale con il parquet tirato a lucido giungono appena gli

echi delle proteste dei disoccupati. Saranno pure professionisti della contestazione, ma quel gruppetto che si agita davanti al cordone di poliziotti rappresenta comunque un dramma che da anni si consuma nel Sud.

Naturalmente lo sa D'Alema che sottolinea l'impronta meridionalista del documento di programmazione economica e finanziaria: «Il Dpf è volto allo sviluppo, alla crescita e all'occupazione, ed è basato su una nuova idea di meridionalismo». Bisogna consentire al Sud di mettere in pratica le sue

idee, aggiunge D'Alema, che individua in Napoli «un punto di riferimento nel processo di rinnovamento istituzionale e di una classe dirigente meridionale che abbandoni la cultura della protesta per privilegiare quella della collaborazione».

«Alla capitale del Mezzogiorno l'omaggio di un deputato del Salento», scrive il presidente sul registro d'onore del Comune prima di raggiungere la Lancia grigia che lo porterà all'Unione Industriale per un convegno con Fossà. Ma prima di andarsene, D'Alema, accompagnato da Bassolino, accetta

un colloquio con una delegazione dei disoccupati.

Sarà lui stesso, più tardi, a raccontare com'è andata: «Erano lavoratori socialmente utili. Hanno ribadito la richiesta di essere assunti nella pubblica amministrazione. Ho risposto che quei posti si danno per concorso e che noi dobbiamo difendere anche i diritti di tutti gli altri disoccupati. Tuttavia mi sono impegnato, quando avremo predisposto una bozza di decreto, ad incontrarli per discutere le scelte che il governo dovrà adottare entro il 31 dicembre».

#### L'ex ministro diventerà sottosegretario

### Burlando al Tesoro sostituirà la Pennacchi

ROMA. L'ex ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, potrebbe tornare al Governo come sottosegretario al Tesoro.

Secondo quanto si è appreso, la decisione sul futuro di Burlando sarà presa dal Consiglio dei ministri entro domani, venerdì. Burlando - che sostituirebbe la dimissionaria Laura Pennacchi - è stato ministro dei Trasporti del Governo Prodi ed è attualmente responsabile economico del ds.

Laura Pennacchi che lavorava al Tesoro insieme con l'attuale Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ma non avrebbe trovato la medesima sintonia con l'attuale ministro del Tesoro Giuliano Amato.

In particolare sui tagli alle pensioni la Laura Pennacchi non sarebbe stata del tutto d'accordo con le ipotesi di Amato.

La Pennacchi, considerata esperta di valore non senza affatto convinta della linea che si intenderebbe intraprendere.

All'inizio sembrava improbabile che per carattere e determinazione potesse lasciare il suo posto. Invece è avvenuto e domani il Consiglio dei Ministri dovrà decidere se sarà Burlando a sostituirla. [r. l.]

#### Il presidente della Confindustria

### Billè: subito riforma della previdenza

ROMA. Il Dpf contiene «troppe pagine in bianco». Così si rinvia un problema, come quello delle pensioni che «non dovrebbe aspettare, nemmeno un giorno». La soluzione è quella di introdurre il metodo contributivo a tutti e il limite d'età a 60 anni per le pensioni d'anzianità a partire dal 2000. Lo ha affermato il Presidente di Confindustria Sergio Billè, in un'audizione al Senato sul Dpf.

Le pagine bianche, spiega Billè, sono quelle «sulla riforma delle pensioni, sugli interventi necessari per dare più flessibilità al mercato del lavoro e sulla pressione fiscale. Non si capisco perché, parlando di rilancio della concertazione, debba considerarsi possibile a settembre quel che non sembra possibile oggi». Due le proposte della Confindustria per rivedere il sistema previdenziale: passare dal primo gennaio 2000 al sistema contributivo per tutti i lavoratori; rivedere il meccanismo di accesso alle pensioni di anzianità riducendo il periodo di anticipazione del trattamento. Su quest'ultimo punto, in particolare, Billè suggerisce di prevedere per tutti i lavoratori una soglia di accesso alla prestazione al compimento del 60mo anno di età, oppure con 40 anni di contributi.

«E' importante che si facciano riforme suppleverne e mercato del lavoro. Occorre un sindacato che voglia ragionare su questi termini». [r. l.]

#### «Cancellare la legge votata alla Camera»

### Ds: raccolta di firme per la procreazione

ROMA. Le donne Ds stanno preparando una raccolta di firme per modificare il testo di legge sulla procreazione assistita, che è stato approvato dalla Camera e dal prossimo autunno passerà all'attenzione del Senato.

L'obiettivo, illustrato da Barbara Pollastrini e da Franca Chiaromonte, è di raggiungere un milione di firme «per dare voce alla società, sicuramente più saggia di quanto lo siano stati i deputati che hanno voluto questa legge, confusa, contraddittoria e inapplicabile».

Il testo uscito dalla Camera secondo le diossine ha stravolto l'impianto della legge voluto dalla relatrice Bolognesi. Le norme approvate sono lontane dalla legislazione europea, proibizionista e nemica delle donne. «E' anche questa legislatura dovesse chiuderla senza una legge sulla procreazione assistita le donne annunciano: «Ci batteremo perché sia approvato almeno un regolamento in materia».

L'iniziativa è stata criticata dal telegiornale di sabato 2000, la televisione promossa dalla conferenza episcopale. «Un tempo a Botteghe Oscure si coltivava una vera devozione per il Parlamento, considerato il depositario della volontà popolare (...) oggi le donne dei Ds sembrano incidentalmente mettere una pietra tombale su questa visione». [r. l.]

## CAMPAGNA D'AUTUNNO

Paolo Passarini

Un Massimo D'Alema tonico e combattivo si è presentato ieri a Napoli per riabbracciare il sindaco Bassolino (con il quale c'era stata una separazione un po' fredda) e, soprattutto, per lanciare la sua campagna d'autunno. Il premier aveva già annunciato l'intenzione di riprendere in grande stile, dopo l'estate, il tema di una riforma dello stato sociale, o, come dice lui, di «un nuovo patto sociale» oppure anche di «un patto fra generazioni». E ieri, nella capitale campana (da lui definita «capitale del mezzogiorno»), D'Alema ha presentato il suo governo come impegnato allo spasimo per occupazione e sviluppo.

L'ORDINE DI NAPOLI. Mille miliardi saranno investiti nei prossimi mesi per contratti d'area, secondo una filosofia di investimenti «autopropulsivi» e coerentemente con una visione non assistenzialista ma volta a porre il Sud nella condizione di far valere le sue idee. E, mentre si rivolgeva a questo nuovo Sud che ha smesso di «lamentarsi» (sulla piazza del Municipio, poi i soliti disoccupati a tempo pieno lo hanno contestato), D'Alema ha strapazzato gli industriali locali, a cominciare dal loro presidente D'Amato, da lui etichettato pubblicamente come «arruffapopolo». Insomma, il messaggio è stato chiaro: il mio governo porterà occupazione e benessere e non intende farsi schiavo degli imprenditori. D'Alema comincia a prepararsi la piazza.

I CANNONI DI NAPOLI. Tutto questo, naturalmente preoccupa i sindacati e soprattutto il segretario della Cgil, Sergio Cofferati si rende perfettamente conto che D'Alema sulle pensioni tornerà alla carica presto e sa che, anche se riuscirà a fermare il primo presidente del Consiglio di sinistra, la Cgil pagherà comunque un prezzo. Così sabato prossimo, in un'assemblea di partito a Milano, Cofferati comincerà a mettere le mani avanti per spostare il discorso su un piano strategico e sfuggire alla morsa dell'autunno. Nessuno può sapere cosa dirà, ma alla luce dei suoi ultimi discorsi potrebbe dire questo: si è creata una situazione per cui, vinca il sindacato o il governo, sarebbe comunque un disastro per la sinistra. Sarebbe pertanto ragionevole spostare l'asse del discorso per evitare questo esito. Il sindacato non accetta che i problemi vengano presentati secondo lo schema: sindacati=conservazione, partiti=innovazione. Chi è stato a volere la legge sulle 35 ore, i partiti o i sindacati? Adesso D'Alema parla sempre di «concertazione»: è in grado di fare una proposta coerente con questa premessa? Queste sono sole congetture, non suscettibili di essere sviluppate ulteriormente. Tutto questo per dire che ormai è già in preparazione una grande partita per il prossimo autunno. Se poi i giocatori deluderanno o, addirittura, decideranno di disertare il campo all'ultimo momento, il pubblico giudiziario.

peopese@tin.it





## Il Presidente in visita a Berlino: occorre creare un contraltare alla Banca Centrale Europea

# Ciampi: ora pensiamo all'Europa politica

### «Più impegno per combattere la disoccupazione»

Aldo Cazzullo  
inviato a BERLINO

Governo economico europeo. «A fronte della Banca centrale europea, deputata al compito fondamentale di tutelare la stabilità dei prezzi, si afferma un centro di maturazione e di decisione della politica economica comune». Primo capo di Stato straniero a entrare nel Reichstag, tornato sede del Parlamento tedesco «nella Berlino di nuovo capitale», Carlo Azeglio Ciampi lancia un messaggio forte in quella che, come ricorda più volte, è la sua prima visita ufficiale all'estero. Compilata l'unificazione monetaria, «evento di straordinario rilievo», occorre creare un contraltare politico alla Bce, per arginare il dramma della disoccupazione, che potrebbe comportare, ammonisce il Capo dello Stato, anche pericoli di instabilità.

La questione, cara alla Francia di Jospin ma invisa alla Gran Bretagna di Blair, divide la politica tedesca. Ciampi bada a non invadere il campo delle contese tra partner europei. Ma è netto, nel discorso di saluto al neopresidente Johannes Rau, nell'avvertire che la stabilità economica e

quella politica sono strettamente connesse: «Da troppi anni i Paesi europei stanno perdendo di competitività rispetto alle maggiori aree industrializzate del mondo. Da troppi anni un'elevata disoccupazione denuncia insufficienze nel governo dell'economia, dando luogo a situazioni sociali inaccettabili per la loro iniquità e pericolose per la stessa stabilità politica. Dobbiamo saper dare una risposta a tutto questo, dobbiamo saper porre in moto un processo di crescita robusto che valorizzi il potenziale di lavoro e di ricerca del nostro continente».

L'appello è venuto in una giornata emotivamente molto intensa per il Presidente. «Ci fanno passare proprio sotto la porta», ha esclamato passando tra le colonne della Brandenburger Tor, sull'antico confine tra le due città e i due blocchi, «un dramma insensato di cui Ciampi ha salutato la fine: «Berlino senza più frontiere, libera, aperta a tutti i tedeschi, all'Europa, al mondo è il segno dell'epilogo di quella tragedia, e del trionfo della libertà». Cento metri più in là, il capo dello Stato ha varcato la soglia del Reichstag, ha sostato tra i marmi moderni e tra le

pietre dell'antica costruzione che ancora recano le scritte in cirillico del vincitore sovietico, si è soffermato sotto la cupola di vetro che lascia filtrare la luce sulle poltrone blu tipo congresso o salotto medio borghese del nuovo Parlamento tedesco; mentre la signora Franca conversava fitta con Donatella Dini, venuta ad accompagnare il ministro degli Esteri. «Noi abbiamo fatto l'unione monetaria - ha detto Ciampi al giovane presidente del Bundestag, Wolfgang Thierse - alla vostra generazione tocca il compito di proseguire l'integrazione europea».

Al Municipio di Berlino, il presidente è tornato sul legame che unisce la città alla storia del Novecento, e ha elogiato «la decisione di edificare qui un monumento che conservi per sempre la memoria della Shoah». Perché, come dimostra il conflitto del Kosovo, la pace «è un bene mai sufficientemente presidiato, mai definitivamente acquisito». Ciampi ha parlato di «pace europea», «da offrire anche ai popoli del nostro continente che non sono ancora nell'Ue», e «a tutti i popoli del Mediterraneo», l'area dove si giocherà il confronto del prossimo secolo

tra Nord e Sud del mondo. E l'Italia, «che è tra i Paesi guida dell'Europa», sarà «in prima linea».

Lasciata Berlino per Francoforte, il Presidente ha salutato la comunità italiana, cui ha assicurato di seguire «con attenzione e speranza l'iter della legge che consentirà finalmente il voto degli italiani all'estero», e ha cenato con il vertice della Banca centrale, guidato dal governatore Wim Duisenberg e dal rappresentante italiano Tommaso Padoa-Schioppa. Oggi a Bonn vedrà il cancelliere Gerhard Schröder, il capo dell'opposizione Wolfgang Schäuble e il suo amico Helmut Kohl. Parleranno in tedesco, la lingua che Ciampi studiò proprio a Bonn (e a Lipsia cinquant'anni fa, e che ieri è tornato a praticare, facendo anche da interprete alla moglie («Tesoro, questo l'ho capito anch'io», l'ha fermato a un tratto la signora Franca). I discorsi ufficiali, invece, vuole il protocollo, Ciampi li ha però pronunciati in italiano. Tranne il brindisi con Rau e Thierse, che ha voluto salutare «mit dem Geiste eines Burgers Europas, der in Italien geboren ist»; con lo spirito di un cittadino d'Europa, nato in Italia.

#### IL PIGLIO DELLA FIRST LADY



Non solo discorsi ufficiali: ieri, Carlo Azeglio Ciampi, in visita a Berlino (primo capo di Stato straniero a varcare la soglia del nuovo Parlamento), ha trascorso una giornata densa di impegni e, allo stesso tempo, serena. Prova ne è anche questa immagine curiosa: si notano, da sinistra, il presidente italiano insieme con la moglie, Franca Pilla, e l'altra «coppia presidenziale», Johannes e Christina Rau: i quattro stavano decidendo come mettersi in posa, quando la moglie del presidente italiano, con piglio deciso e in scioltezza, ha afferrato per un braccio la signora Rau: «Mi faccia passare...».

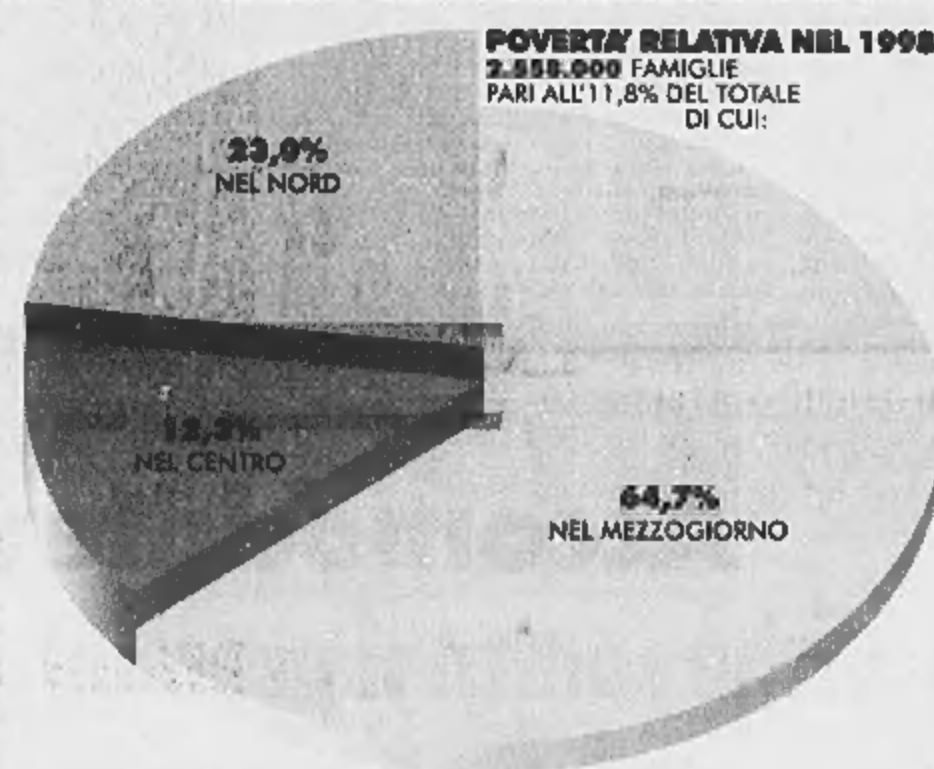
#### RICERCA DELL'ISTAT SUL DISAGIO SOCIALE NEL PAESE

In Italia si parla di «povertà assoluta» rispetto a circa 950 mila famiglie (dato Istat del 1998), pari al 4,4 per cento del totale. La «linea di povertà assoluta» per una famiglia di due persone è stimata pari a 994 mila lire mensili. Le differenze tra Nord e Sud risultano fortissime

**POVERTÀ ASSOLUTA NEL 1997\***  
952.684 FAMIGLIE  
[PARI AL 4,4% DEL TOTALE]



**POVERTÀ ASSOLUTA NEL 1998\***  
954.856 FAMIGLIE  
[PARI AL 4,4% DEL TOTALE]



Secondo l'Istat, si definisce «povertà» una famiglia di due componenti la cui spesa mensile per consumi sia uguale o inferiore a quella media per persona nel paese. La cifra di riferimento del rapporto «definita linea standard di povertà» - è pari a 1.476.000 lire: a questo livello, o al di sotto di esso, si parla di condizioni relativamente disagiate

#### MEZZOGIORNO «PROIBITO»

Luciano Gallino

Il rapporto Istat sulla povertà offre indicazioni preziose per i giovani i quali vogliono tentare di sottrarsi a tale condizione. Condizione che significa, in sintesi, avere mensilmente a disposizione per i propri consumi una somma pari alla metà o meno di quella di cui dispone mediamente ciascun italiano. Al fine di sfuggire alla povertà occorre anzitutto evitare di risiedere nel Mezzogiorno. In tale ripartizione territoriale, infatti, dove risiede un terzo delle famiglie italiane, le famiglie povere ammontano a due terzi del totale. Messo in atto questo primo accorgimento, è bene evitare pure di far parte d'una famiglia in cui il capofamiglia sia donna, perché le famiglie così combinate sono dovunque più povere di quelle che hanno a capo un uomo. Da ultimo, occorre stare alla larga dalle famiglie in cui è presente un disoccupato, e più ancora da quelle in cui i disoccupati sono addirittura due. Le cifre non mentono: per quanto possa apparire paradossale al senso comune, più numerosi sono i componenti di esso che cercano occupazione, più è probabile che una famiglia cada al di sotto del livello di povertà.

Sicuramente utile per orientare il comportamento degli individui che intendono sfuggire alla povertà, il rapporto in questione sembrerebbe meno direttamente utilizzabile come strumento di politica sociale ed economica. Ridurre con un decreto la superficie del Mezzogiorno urterebbe contro una lunga tradizione geografica e statistica per la quale, provincia più provincia meno, detta ripartizione è quella che comincia a Sud del Lazio e comprende le isole. Vietare per legge alle donne di diventare capofamiglia urterebbe forse i sentimenti di molti, oltre che qualche norma giuridica. Distribuire meglio le persone in cerca di occupazione tra le famiglie, in modo che incidano meno sul rischio povertà? Anche questo tipo di intervento normativo sembra difficilmente attuabile. Alla fine, si è tentati di dire che ci si ritrova sulle braccia l'eterno problema italiano: l'alto tasso di disoccupazione, che è molto più alto nel Mezzogiorno, ed eccezionalmente alto tra i giovani in queste regioni. Ma forse è giunto il momento, prendendo lo spunto giusto da questo rapporto sulla povertà, di rovesciare il ragionamento. Quasi 11 milioni di persone in cerca di lavoro sono molti, in specie se concentrati in una sola ripartizione del Paese. Però le famiglie italiane riuscirebbero a sopportarne molto meglio il peso se il numero degli occupati fosse decisamente più elevato. Due disoccupati in famiglia sono una rovina, se invece uno o due membri che invece un lavoro ce l'hanno. Contro la povertà, far salire la massa degli occupati - che rimane di ben 1 milione di unità al di sotto del livello raggiunto nel 1991 - è un rimedio più efficace e praticabile che non far scendere l'insieme delle persone in cerca di lavoro.

## La povertà non diminuisce

### Al Sud scatta l'allarme rosso

#### analisi

Claudia Ariotti

**P**OVERI e super-poveri: le cifre, da un anno all'altro, variano appena, ma restano da incubo, e perciò - come spiegano all'Istat - l'Italia appare prigioniera di un allarme che si consolida. L'ultimo rapporto è stato presentato ieri, a Roma, e confronta i risultati relativi al 1998 con quelli di una ricerca analoga condotta nel 1997. In breve: ci sono 2.558.393 famiglie, pari all'11,8 per cento del totale, che si trovano in condizioni di disagio «relativo» e, se pure facendo acrobazie, in qualche modo arrivano alla fine del mese; poi, però, ci sono 954.856 nuclei che l'Istat - con gelida simpatia - inserisce sotto la voce «povertà assoluta»: si parla di persone cui manca tutto, cibo compreso.

Come sempre, l'emergenza riguarda soprattutto il Sud, ma secondo Giuliana Coccia, responsabile del rapporto, devono colpire soprattutto i seguenti aspetti: primo, i livelli di povertà sono così elevati che è impossibile immaginare un ulteriore peggioramento. Secondo: una decina di anni fa, a trovarsi in difficoltà erano per lo più gli anziani, mentre oggi nelle condizioni peggiori vivono le persone che rientrano nella categoria «giovane disoccupato».

Infine: se i numeri dei «poveri relativi» sembrano in leggero miglioramento, ciò può far dipendere da qualche intervento dello Stato, ma qualsiasi cosa si faccia oggi, non se ne vedranno gli effetti prima di due o tre anni.

**POVERTÀ RELATIVA.** Secondo l'Istat, è «povertà» una famiglia di due persone che abbia una spesa mensile pari o inferiore a 1.476.000 lire; tenendo questo dato come punto di riferimento, si è calcolato che sono due

milioni 551 mila le famiglie italiane (l'11,8 per cento del totale) in condizioni disagiate, cioè 7.423.000 persone (il 13 per cento della popolazione); questi risultati sono di poco inferiori al 1997, quando erano sotto la soglia dell'indigenza il 12 per cento delle famiglie e il 13 per cento degli individui.

**IL MEZZOGIORNO.** L'allarme vero riguarda il Mezzogiorno: qui si trova quasi il 65 per cento delle famiglie definite «povere». E' vero però che, proprio nel Sud si concentra il lieve miglioramento registrato nel 1998 rispetto all'anno precedente; e, in verità, le cose sembrano andare leggermente meglio anche nel Nord. Si assiste, invece, a un peggioramento nel Centro.

Le più disagiate sono le famiglie numerose (cinque o più componenti) e, insieme, quelle costituite da un unico compo-

nente; anche la presenza di uno o più figli si associa a una maggiore incidenza di povertà. E ancora: se la povertà è grandissima difficoltà i nuclei con capifamiglia privi di titolo di studio o con la sola licenza elementare.

Si sfiora l'ovvietà, poi, nel rilevare che la povertà di lavoro influisce enormemente: è povero il 10 per cento delle famiglie in cui nessuno componente è in cerca di occupazione, ma si sale al 39 per cento quando a essere senza un posto sono due o più componenti. E', questo, il caso di ben 190 mila famiglie, di cui il 45 per cento al Sud e il 24 al Nord. I giovani e gli anziani sono le categorie più svantaggiate: fra i primi, è povero il 16,7 per cento (7,5 per cento al Nord e 25 per cento al Sud).

**POVERTÀ ASSOLUTA.** L'Istat fis-

**I dati sul disagio sociale e l'indigenza quasi invariati fra il 1997 e il 1998: «Ma è impossibile peggiorare ancora»**  
**Mezza Italia ostaggio dell'emergenza**

sa la «linea di povertà assoluta» in una spesa mensile, per una famiglia di due persone, pari a circa 994 mila lire: si trovano in questa situazione circa 950 mila persone, pari al 4,4 per cento del totale (una percentuale che, fra il 1997 e il 1998, non ha subito alcuna variazione). Secondo Giuliana Coccia, si tratta di persone che vivono letteralmente al di sotto della soglia di sopravvivenza, «e per le quali lo Stato, tanto per fare un

esempio, copre integralmente le spese relative alla sanità e all'istruzione».

Questa, in sostanza, la situazione. Un commento? Per Giuseppe Roma, direttore del Censis, «i dati sono questi e non si scappa, però...». Però? «Secondo me, il concetto di povertà ormai dovrebbe essere ridefinito, cambiato. Non ci si può limitare a parlare di consumi, bisogna introdurre nuovi criteri. Per esempio, ormai dobbia-

#### «Assistenza, sarà peggio»

**L'esperto: gli anziani malati pagheranno per farsi curare**

«I poveri? Ne avremo di più e avranno ancora meno diritti di oggi. A Francesco Santanera, «padre» della legge sull'adozione in Italia e promotore di tanti provvedimenti a tutela dei diritti dei più deboli, non piace il testo della legge-quadro sull'assistenza in discussione in Parlamento: «Se si escludono le prestazioni economiche continuative, tipo le pensioni sociali e di invalidità o le indennità di accompagnamento - sostiene - la riforma non riconosce alcun diritto esigibile alle persone e alle famiglie che, per continuare a vivere, hanno anche bisogno di essere assistite. Se il testo viene approvato così com'è, le prestazioni restano discrezionali, con l'aggravante che sono rivolte a minori senza sostegno dei genitori, a persone con gravi handicap, e anziani con scarsa autonomia; in altre parole, a cittadini non in grado di difendersi da soli».

Due i punti particolarmente carenti, secondo l'esperto: «Primo: vi è il rischio che la competenza



Il ministro degli Affari Sociali  
Livia Turco

Con la conseguenza che, anziché ricevere cure gratuite dalla Sanità, ricoveri compresi, gli interessati debbano rivolgersi a strutture assistenziali, pagando rette salate, pari o superiori anche a 100 mila lire al giorno. Cinicamente parlando, i bilanci pubblici ne trarrebbero beneficio, ma i cittadini perderebbero il diritto alle cure sanitarie proprio nel momento di maggiore necessità. Altro nodo aperto: «Il testo in esame prevede che i patrimoni delle oltre 4.200 ex opere pie, oggi enti pubblici a tutti gli effetti, calcolati in ben 37 mila miliardi, possano non essere più destinati esclusivamente ai poveri, ma utilizzati per promuovere servizi rivolti a tutti i cittadini, benestanti compresi. [m. tor.]

## CEPU

**E i tempi per preparare gli esami si fanno più brevi**

**[800-33 11 88]**

www.cepu.it

100 SEDI IN ITALIA



## Bologna: ieri il giuramento. La Bartolini: discorso vuoto e tante cadute di stile

**Il ds Ramazza costretto a «incoronare» il sindaco**  
**«Visto che mi tocca le faccio gli auguri...»**

**Guido Tiberga**  
 inviato a BOLOGNA

«Ho visto cose che voi umani non potreste neppure immaginare...». Forse è stato un caso, o forse il cameraman della tv locale che si è presentato nell'aula del consiglio comunale bolognese con la maglietta di «Blade Runner» ha incrinato la provocazione del giorno. Perché a Palazzo d'Accursio non ci saranno «navi da guerra in fiamme al largo dei bastioni di Orione», ma anche la faccia di Alessandro Ramazza non è uno spettacolo da poco, quando indossa le vesti di consigliere anziano ed è costretto a incoronare Giorgio Guazzaloca sul trono che era stato di Renato Zangheri, di Renzo Imbeni, di Walter Vitali. Proprio lui, il segretario dimissionario dalla Quercia, il funzionario che più di ogni altro è stato massacrato dalla rivoluzione del 27 giugno: «Visto che mi tocca dirigere la seduta - attacca - faccio i miei più sinceri auguri al signor sindaco Guazzaloca».

L'era Guazzaloca, un'ipotesi che solo qualche mese fa la sinistra riteneva più fantascientifica del film di Ridley Scott, si apre così: tra i formalismi burocratici imposti dallo statuto e una banda che suona in onore del nuovo sindaco di Bologna e a scorno dei suoi avversari. Gli sconfitti sorridono e stringono mani, ma non smettono per un solo momento di masticare amaro: «Pure la musica - mormora la Bartolini - Siamo all'euforia della sagra paesana. Che caduta di stile...». Tra l'allegria golardica dei vincitori e la rabbia stupita dei battuti: il capogruppo diessino Ferrari che esita per un attimo, prima di scandire la frase che in quest'aula nessuno aveva mai pronunciato da sinistra: «Noi dell'opposizione».

## DS: VIA IL LEADER REGIONALE

**BOLOGNA.** Dopo la sconfitta di Bologna se ne va anche il segretario dei Ds dell'Emilia Romagna Fabrizio Matteucci, che era stato temporaneamente «congelato» dalla segreteria nazionale del partito a cui aveva rimesso il mandato. Anche lui, come il segretario della federazione provinciale Alessandro Ramazza, paga la caduta del «nuovo corso». Dopo aver incontrato in questi giorni Veltroni e Polena, venerdì Matteucci presenterà le dimissioni al coordinamento politico regionale ed entro la fine del mese ci sarà già il nuovo segretario. Tra i «papabili» il senatore di Reggio Emilia Fausto Giovannelli. Ma si fa anche il nome della sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio Elena Montecchi.



La nuova giunta di Bologna, guidata dal sindaco Giorgio Guazzaloca

# Comincia l'era Guazzaloca

## E il sindaco debutta con la banda

**PANNELLA A BERLUSCONI**

### «Caso di patologia politica»

**ROMA.** Dopo che Silvio Berlusconi ha offerto a Emma Bonino, la candidatura del Polo in un collegio di Bologna, Marco Pannella commenta: «Trovo tutto questo interessantissimo. Un interessantissimo caso, davvero unico, di patologia politica. Stiamo studiando con grande attenzione, in attesa di conoscere la "proposta" preannunciata per salvarla, proposta che ancora non è giunta».

Il leader radicale conclude: «Per la verità, dinanzi ai giornali, Emma Bonino ha sorriso, soggiungendomi: «Anche tu, non ti curar di loro, ma guarda e passa». Disobbedisco».

[Agil]

vo venire in bermuda», aggiunge. Gli altri, i peones della nuova destra vincente, si godono in pieno il loro day: Daniele Carrelia, An ruspante alla Buontempo, occhiali scuri su abito scuro su camicia scura su un corpo da buttafuori, non smette di sorridere a tutti. Patrizio Gattuso, dalla prima fila, passa il tempo a lanciare saluti e pollici alzati verso la tribuna, nascondendo il telefoni-

no come uno scolaretti quando Leonardo Marchetti, l'ingegnere dell'Opus Dei appena eletto presidente del consiglio, tuona contro i trilli molesti che «disturbano i lavori».

La politica, quella vera, partirà nei prossimi giorni. O più probabilmente è già cominciata nei giorni scorsi, nelle trattative per i posti in giunta e nelle commissioni, che qualche ferita

devono averla aperta, nonostante i «passi indietro» chiesti da Guazzaloca, qualche concessione ai partiti il neo-sindaco deve averla fatta. Almeno a sentire i consiglieri che c'erano anche prima della rivoluzione, e che hanno combattuto fino all'ultimo la nomina a vicesindaco di Giovanni Salizzoni, leader di «Governare Bologna», la seconda delle liste civiche che ha corso con il nuovo sindaco: «Salizzoni si era candidato a tutto ed è finito delegato a nulla», commenta acido l'azzurro Angelo Scavone, con un sorriso che dice molte cose.

Guazzaloca giura alle 11.18. Poi espone il suo programma per circa tre quarti d'ora. Una lettura piatta, monocorde, senza sorprese: la sicurezza, la logica d'impresa con cui gestire i servizi, la formazione di holding e commissioni, la speranza in un'opposizione collaborativa. «Quello che abbiamo sentito non è un programma - lo gela la Bartolini - ma un discorso pieno di vaghe considerazioni politiche. E poi, nella sua giunta, c'è una donna sola...».

## Per la presidenza dell'assemblea di Strasburgo

### Europarlamento, rottura fra Popolari e Socialisti

**Cambio della guardia a metà mandato? L'intesa potrebbe essere bocciata dal voto**

**Francesco Manacorda**  
 corrispondente da BRUXELLES

L'Europarlamento si spacca. Dopo dieci anni in cui la presidenza dell'assemblea di Strasburgo è sempre stata assegnata per la prima metà della legislatura ai socialisti e per la seconda metà ai popolari, da ieri sera Ppe e Pse sono ufficialmente in guerra sulla massima carica dell'assemblea: il 20 luglio si affronteranno in aula a Strasburgo schierando candidati contrapposti.

E' questo il risultato dell'accordo «tecnico» raggiunto ieri pomeriggio tra il Ppe e i liberali dell'Eldr - a cui fanno capo anche sei dei sette eletti nelle liste dei Democratici di Roma - Prodi - per un'alleanza destinata proprio alla presidenza dell'assemblea. Nei primi due anni e mezzo, prevede l'accordo, la carica spetterà alla candidatura del Ppe, la francese Nicole Fontaine, nella seconda metà sarà il turno proprio del presidente dei liberali, l'irlandese Patrick Cox. Ai liberali spettarebbe inoltre la presidenza della commissione Libertà pubbliche, mentre i popolari manterrebbero per loro Esteri, Ambiente e la Cultura che dovrebbe andare a Forza Italia.

L'intesa è limitata alla presidenza del Parlamento e non costituisce quindi un patto per tutta la legislatura, ma certamente all'accordo non è estranea la sorte della Commissione guidata da Romano Prodi.

Al Professore si attribuisce l'intenzione di assecondare il più possibile il gruppo del Ppe che potrebbe creargli i problemi maggiori durante la procedura parlamentare per l'insediamento della Commissione, che

si concluderà il 16 settembre proprio con il voto di fiducia dell'assemblea.

E ieri sera il prodiano Paolo Costa spiegava che l'accordo raggiunto tra Ppe e liberali impegna i due gruppi ad insediare nei tempi previsti la nuova Commissione, allontanando quindi lo spettro di una bocciatura da parte della corrente tedesca del Ppe.

Ma d'altro canto la scelta di campo dei liberali, che dopo l'ingresso dei deputati prodiani si sono autodefiniti il partito del presidente, potrebbe creare difficoltà a Prodi sulla sponda socialista, visto che lui stesso ha affermato più volte che vuole governare l'Europa con l'appoggio sia del Ppe sia del Pse. Un equilibrio più difficile da raggiungere adesso che i liberali - e tra di loro gli uomini di Prodi - si sono schierati con i popolari, tanto è vero che l'intesa raggiunta a Bruxelles preoccupa anche il segretario dei Ds Walter Veltroni.

L'intesa raggiunta assicura quasi matematicamente la vittoria della Fontaine contro il candidato del Pse, l'ex premier e presidente portoghese Antonio Soares: il Ppe è ormai il primo gruppo del Parlamento con 233 deputati, i liberali ne contano altri 52 e assieme ne hanno quindi 285.

Un numero che rende assai vicina la vittoria dopo i primi due ballottaggi, quando serve la maggioranza assoluta dei 626 deputati. Ma nonostante il nuovo asse tra popolari e liberali appaia difficilmente contrastabile, Soares ha chiarito ieri sera che lui resta il candidato dei 180 eurodeputati socialisti e che come tale si presenterà in aula il 20 luglio.

## Accomodatevi.



### Carta Prima. Ottima e abbondante.

**Carta PRIMA**

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet <http://www.fi-on-line.com>, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.

**FERROVIE**  
 DELLO STATO

**Convieni muoversi. In treno.**





# La Camera dice «sì» alla richiesta di utilizzare le intercettazioni. No all'arresto di Firrarello

## Palermo può usare i nastri su Dell'Utri

### Berlusconi: ora per le riforme tutto sarà più difficile

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Soddisfatto «quasi esultante» la Quercia, furiosa Forza Italia per il sì dell'aula di Montecitorio che autorizza la procura di Palermo a usare le intercettazioni telefoniche di un pentito che colloquia con il deputato azzurro Marcello Dell'Utri. E' la prima volta che una tale autorizzazione - nella quale un parlamentare è coinvolto «di rimbalzo» - viene concessa. In passato la Camera l'aveva infatti negata sia per Umberto Bossi sia per Tiziana Parenti. E ancora ieri il Senato ha respinto una richiesta analoga (insieme a quella per l'arresto avanzata dalla procura di Catania per il senatore Ulderico Carlo Firrarello).

Alla Camera la maggioranza si è ritrovata quasi compatta nonostante alcuni dei suoi deputati, come il socialista Roberto Villetti, il verde Marco Boato e diversi esponenti del Cdu, di Rinnova-

mento e cossighiani abbiano votato contro insieme ai deputati del Polo. Tra i quali spiccavano però numerose assenze, soprattutto nei banchi di An.

Le intercettazioni in questione sono quelle già note, in cui Dell'Utri era stato sorpreso all'altro capo del filo col pentito

Pino Chiofalo, l'intercettato, e documentano, secondo l'accusa, il tentativo di inquinare le prove nel processo contro l'esponente berlusconiano per il quale due mesi fa era stato chiesto l'arresto (negato dalla stessa Camera).

«Un processo delicatissimo che ipotizza il reato di associazione mafiosa», ha spiegato in aula il Ds Francesco Bonito motivando la necessità di concedere l'autorizzazione richiesta dalla giunta. Anche perché le intercettazioni in questione «erano indirette e legittime in quanto effettuate sull'utenza di un notorio mascalzone e grande mafioso», ha sottolineato, pur riconoscendo, in sintonia con il relatore, il «vuoto legislativo» che esiste sulle intercettazioni dette «incidental» o «indirette» alle quali l'articolo 62 della Costituzione non fa alcun cenno.

«Mafioso e mascalzone, ma è un pentito dello Stato che con le sue dichiarazioni ha fatto arrestare decine di mafiosi», ha ribattuto Dell'Utri nella sua autodifesa, strappando gli applausi degli azzurri. Il deputato azzurro ha accusato la procura di Palermo di aver inviato prove false contro di lui e di aver truccato le carte, omettendo di inviare le prove della sua difesa. E ha poi denunciato «l'autorizza-

zione postuma», che a suo giudizio non comporta nessuna conseguenza per il suo processo mentre ne avrà molte per quanto concerne la libertà di molti membri del Parlamento: «Con questa votazione si è sancito il principio che un deputato è una persona come tutte le altre».

Un argomento ripreso in vari commenti di deputati berlusconiani che parlano di «contro di civiltà». Fi è infatti furiosa per lo svolgimento a sorpresa delle votazioni. Tabulati alla mano, Cesare Previti nel bel mezzo del Transatlantico fa notare che gli assenti del Polo erano ben 32 mentre 37 erano i vuoti tra le file del Ppi. «Forse i popolari si sono voluti vendicare per il voto sul Presidente della Repubblica», ironizza l'azzurro Gaetano Pecorella. Ma gli occhi pieni di rimprovero restano puntati sugli alleati di An. «Ero fuori Roma», è la spiegazione laconica di Gianfranco Fini. E l'An Ignazio La Russa, presidente della giunta per le autorizzazioni, invece di rammaricarsi per il voto si compiace perché il Parlamento è stato chiamato a pronunciarsi su una materia così controversa.

Altra musica nella maggioranza, dove il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi l'accusato da Tiziana Maiolo di essere un

«piccolo Vishinsky» diceva sorridendo: «E' andata bene. Sarebbe stato uno scandalo se la Camera avesse negato a un magistrato la possibilità di utilizzare prove a carico di un mafioso». Anche Pietro Folena è soddisfatto di questo voto «che riafferma il principio, per noi elementare, che la legge è uguale per tutti». Il numero due della Quercia ha un altro motivo di soddisfazione. La votazione su Dell'Utri ricompatta infatti i Ds che l'altro ieri si erano lacerati sul giusto processo ed erano stati accusati di aver «concesso» troppo al Cavaliere. «Come i fatti stanno dimostrando, non c'è alcun accordo politico fra maggioranza e opposizione», sottolinea infatti Folena. Smentendo, o almeno bilanciando, gli «scenari di quasi pace» ipotizzati nei giorni scorsi. Anche sul terreno delle riforme. E in serata è arrivata come un macigno una dichiarazione di Silvio Berlusconi: «Dopo il voto di stamattina su Dell'Utri la strada delle riforme che sembrava aperta è oggi impedita da molteplici frange. Sono molto pessimista. La maggioranza non ha tutelato il diritto di un parlamentare dell'opposizione e si è rivelata per quello che purtroppo è: una maggioranza antidemocratica».

#### LA REAZIONE DEL CAVALIERE

## «Dopo la sconfitta hanno perso la testa»

Augusto Minzolini

È alla fine lo stesso Silvio Berlusconi mette la pietra tombale sul dialogo per le riforme: «Ma avete visto quello che hanno fatto? Alla Camera hanno ammesso le intercettazioni contro Dell'Utri, al Senato no perché lì il problema riguardava un esponente di maggioranza. In questo modo hanno creato una grave precedente. La verità è che questa maggioranza ha perso la bussola, pensano solo alla vendetta dopo la pesante sconfitta che hanno avuto. Sanno solo minacciare. Veltroni minaccia di riproporre il conflitto d'interessi, altri minacciano ritorsioni sulle aziende del capo dell'opposizione. Senza contare i voltafaccia di cui sono stati protagonisti sul giusto processo e sulla legge elettorale per le regioni. Hanno costretto ad una figuraccia anche Diliberto. Ma come si fa a fare le riforme con questi? Ormai ragionano solo con la pancia, non sono degli interlocutori politici credibili. Non sono neppure degli interlocutori. E in questo modo non fanno certo bene né al presidente del Consiglio, né al governo». Ci hanno messo poco più di 12 ore per colpire il tentativo di rilanciare le riforme tanto caldeggiato da Carlo Azeglio Ciampi e tanto desiderato da Massimo D'Alema. La maggioranza, condizionata da dipietristi e ulivisti, ha, infatti, deciso di ammettere nel processo contro Marcello Dell'Utri le intercettazioni telefoniche. «Ora - sostiene Filippo Mancuso - non escludo che la procura possa rinnovare la richiesta d'arresto. Siamo all'assurdo». In più, a rendere la cosa ancora più devastante sul piano politico, c'è stata la decisione di Palazzo Madama poche ore dopo di ammettere le intercettazioni telefoniche in un processo contro il senatore Giuseppe Firrarello, parlamentare della maggioranza. Una decisione che ha mandato su tutte le furie l'opposizione e lasciato di stucco anche alcuni esponenti del centrosinistra, come Ottaviano Del Turco: «Il Parlamento ha dato di sé un'immagine allucinante. L'opinione pubblica penserà che se sei amico di Berlusconi vinci tutto. Se sei, invece, della maggioranza vieni salvaguardato. Inutile dire che, aldilà dei toni ottimisti di Massimo D'Alema, quanto accaduto da un colpo alla ripresa del dialogo. Si ricomincia da capo e si ha sempre più l'impressione di una maggioranza divisa su due linee tra le quali quella del premier è sicuramente soccombente. E' chiaro - sostiene Del



Turco - che quanto è accaduto è un colpo a D'Alema. «D'Alema - ironizza Rebuffa - sarà pure un grande lattico ma non controlla più il suo partito e non ha un amico in questa maggioranza». Più o meno la stessa cosa pensa Berlusconi: «E' la prova - ha spiegato - che spazi per le riforme non ce ne sono, manca l'atmosfera giusta». Il Cavaliere è convinto che questi fatti dimostrino la debolezza di D'Alema. Del resto non può non meravigliare quanto è accaduto ancora ieri nella maggioranza: da una parte il premier ha continuato a rilanciare a Napoli il confronto con l'opposizione sulle riforme; dall'altra Pietro Folena, vice di Veltroni, a Roma ha gridato ai quattro venti che le riforme si possono fare «anche a colpi di maggioranza».

Così le speranze di Ciampi e D'Alema sono durate appena un giorno. Le riforme sono un obiettivo troppo arduo per un governo troppo debole e una maggioranza troppo divisa. Ieri è stato lo stesso Berlusconi ad avvertire i suoi parlamentari che nei prossimi mesi potrebbe accadere di tutto: «Probabilmente la paura di perdere le elezioni - i sondaggi parlano chiaro - sarà il collante in negativo della maggioranza, ma io non escludo niente. Questi hanno perso talmente la testa che alla fine potremmo ritrovarci a votare prima del previsto». Anche Cossiga, cioè l'uomo che gli aveva aperto le porte di Palazzo Chigi, a quanto pare gli ha detto addio: «Quando l'ho portato a Palazzo Chigi - ha confidato l'ex capo dello Stato - credevo che almeno lui, nei Ds, credesse nel bipolarismo autentico, quello europeo, quello fasullo di Prodi. Non mi facevo illusioni su quel peso leggero di Veltroni, ma D'Alema credevo che fosse di un'altra pasta. Invece, mi sono accorto che è un centometrista che non riesce a superare i novanta metri. A questo punto, se non sa fare altro che aspettare la grazia di Prodi per rifare l'Ulivo, il suo destino è segnato. Non posso fare miracoli e continuare a perdere tempo con lui...».



LA DELUSIONE DEL DEPUTATO «HANNO AMMAZZATO UN DIRITTO»

## «Sono stato tradito dalle assenze di An»

### «E' il segnale di una presa di distanza da Forza Italia»

#### intervista

Pino Corrias

MILANO

USCENDO dall'aula, onorevole Dell'Utri, lei ha detto: oggi si è compiuto un delitto. «Perché hanno ammazzato una prerogativa dei parlamentari. Conosce la vecchia storia del marito che si evira per fare dispetto alla moglie? La maggioranza ha fatto esattamente questo».

Veramente il dispetto è riuscito grazie anche alla assenza di Alleanza nazionale.

«Me ne sono accorto».

Mica male per esser vostri alleati.

«I rapporti sono quelli che sono. E questo episodio non contribuirà a migliorarli».

Secondo lei è stata un'assenza dolosa?

«O dolosa, oppure distrazione, lei cosa dice?».

Perché ride?

«Guardi, io ammetto la distrazione e il capisco poverini, c'è l'estate, c'è il caldo...».

Ha parlato con Fini?

«No. Ho parlato con La Russa, con Storace, con Selva e con chi

almeno loro erano dalla mia parte. Ma An ha molte anime».

E alcune non stanno dalla sua parte?

«Non si tratta tanto di me. Credo che il segnale di An fosse contro il movimento...».

Cioè contro Forza Italia?

«Sì: una presa di distanza... Io sono solo il mezzo, non il fine».

E della maggioranza che ha votato contro di lei, che dice?

«Che nessuno tra loro si aspettava di spuntarlo».

Dice davvero?

«Sì, alla fine della votazione erano più stupiti di me delle assenze dei deputati di Alleanza nazionale».

Veniamo al merito delle intercettazioni.

«L'ho già detto in Parlamento e lo ripeto: a me di quelle intercettazioni non interessa nulla, perché non dimostrano nulla».

I magistrati di Palermo sostengono il contrario.

«Dei magistrati parleremo tra un attimo. Rimaniamo alle intercettazioni: tutto il danno che mi potevano fare l'hanno già fatto. Sono state pubblicate dei giornali, lette e rilette in chiave diffamatoria, utilizzate persino da quella gogna televisiva che fu la trasmissione di...

... si chiama?».

Santoro?

«Michele Santoro, sì. In quelle telefonate l'unica cosa che si dimostra è che stavo esercitando il mio diritto alla difesa: il pentito Chiofalo mi contattò per dirmi che aveva notizie utili per il mio processo e io l'ho incontrato di corsa».

I magistrati di Palermo dicono per inquinare la prova.

«Falso. Sono andato a sentire quello che aveva da raccontar-

«Il processo dimostrerà che i pubblici ministeri sono stati scorretti»

«Mi batterò in tribunale alla Camera e ora anche a Strasburgo»



Sopra: l'onorevole Marcello Dell'Utri. A fianco, Silvio Berlusconi

mi e lo rifarei anche domani. La verità è che i magistrati di Palermo vogliono negarmi il diritto a difendermi, diritto garantito dall'articolo 24 della convenzione europea sui diritti dell'uomo. In quanto all'inquinamento delle prove, sono proprio loro a truccare e a falsificare le carte».

Truccare e falsificare? Sono accuse molto gravi.

«Ho già fatto le denunce alla Procura. Ci sono dei fotogrammi girati durante il mio incontro con Chiofalo che sono stati manomessi per far sparire una borsa che invece non è sparita per nulla. Ci sono degli interi verbali di interrogatorio con un altro pentito, Cirfeta, che non sono stati allegati nella documentazione spedita alla Camera perché sono a mio disonore. Sono io o sono loro a inquinare?».

Il pubblico ministero Anto-

nio Ingroia ha dichiarato che il voto alla Camera dimostra la correttezza della procura di Palermo.

«Balle. Sarà il processo a dimostrare che sono stati scorretti fino alla frode processuale».

Ingroia dice anche che la sua reazione tradisce «il nervosismo di chi teme di essere giudicato alla stregua di un comune cittadino».

«Ingroia è un folle che mente sapendo di mentire, ma come si permette? Non ho mai mancato un'udienza! Io vorrei esattamente essere giudicato come un comune cittadino e non come un avversario da distruggere. Le dico di più: accetterei di essere inquisito per i peggiori reati, per i delitti più gravi, ma pretendo che l'accusa rispetti le regole. A suo tempo ne risponderanno».

Che cosa intende dire?

«Quando verrà provata la mia innocenza e toccherà a loro difendersi dalle mie accuse. Non ho timore a dirlo».

Lei continua il suo muro contro muro a Palermo, mentre Berlusconi sembra avviato a riappacificarsi con la procura di Milano...

«Lei crede?».

Così si dice.

«Allora si vede che ci diamo il cambio. Comunque la mia vicenda e quella di Berlusconi non c'entrano niente tra loro e io rispondo come devo rispondere».

Quindi sarà guerra?

«Sì. Perché dovrei dialogare quando dall'altra parte c'è solo dispregio dei miei diritti, inganno, mascalzonerie, malafede? Mi batterò in tribunale, alla Camera e adesso anche a Strasburgo».

Dove lei è entrato con 150 mila preferenze. Se l'aspettava?

«Un po' sì, un po' no. Però mi ha messo di buon umore».

Anche vendere per 11 miliardi la villa sul lago di Como l'ha messo di buon umore?

«E dai con questa storia degli 11 miliardi! L'ho venduta per meno della metà».

«La mia vicenda e quella di Silvio non c'entrano niente tra di loro»

Alla Fondazione Turati  
Trovati manoscritti  
di Ignazio Silone  
su dossier e ministri

ROMA

La storia di un ministro dell'Interno e del suo fascicolo personale custodito presso la Pubblica sicurezza e la vicenda autobiografica di un dossier della polizia fascista pieno di «fandonie» sono al centro di due testi inediti, non portati a termine, a cui Ignazio Silone lavorò tra la fine degli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta. Gli abbozzi del dramma teatrale e del racconto sono stati trovati tra le carte siloniane custodite all'archivio della Fondazione Filippo Turati di Firenze (a cui erano state affidate una decina di anni fa dalla vedova dello scrittore).

I manoscritti aggiungono mistero su Silone a proposito di sue presunte collaborazioni con la polizia politica fascista quando era esponente del Pci. Le carte sono state trovate dall'italianista Bruno Facetti che ha pubblicato con Mondadori «Romanzi e saggi 1949-1979».

Per un convegno  
I sindacati contro  
la Farnesina  
«Troppi appalti»

ROMA

Polemica al vetriolo dei sindacati contro la Farnesina mentre il ministro degli Esteri Lamberto Dini accompagna il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in Germania. Cgil, Cisl, Uil e Dirlast chiamano in causa l'organizzazione del dibattito, svoltosi martedì, sulla «Cultura italiana all'estero» affidato dal ministro «ad una società esterna dimenticando - recita il comunicato sindacale - l'esistenza di personale qualificato e istituzionalmente preposto a cui è stato addirittura impedito l'accesso nella sala delle conferenze». Sempre ieri l'altro sindacato di categoria, Sndmae, ha inviato al governo una lettera sullo «stato di disagio dell'intera categoria» annunciando nuove agitazioni e proteste.





Daniela Cotto

PARIGI

«Il sistema è saltato. Dopo vent'anni di dura repressione la gente si ribella. L'Iran è ad una svolta. Vogliamo far crollare il regime di Khamenei e instaurare la democrazia». Abolghassem Rezaei, 46 anni, uno dei leader del «Mujaheddin del popolo», l'organizzazione armata che dalle sue basi in Iraq combatte il potere teocratico di Teheran, scandisce le parole sottolineando la parola libertà, il sogno degli iraniani. Un sogno per il quale Rezaei lotta nella resistenza da quando era bambino e seguiva la madre, passionaria simbolo della lotta per la democrazia, nelle carceri del Paese dove erano detenuti anche i suoi fratelli. Fu strenuo oppositore dello scia che gli fece scontare cinque anni di reclusione e condannò a morte quattro dei suoi fratelli. Poi, coniugando il Corano con elementi marxisti, ebbe un ruolo importante nella rivoluzione khomeinista, ma venne schiacciato dal regime. Ora, tra i leader del «Mujaheddin del popolo», guidati da Massoud e Mayran Rajavi, è impegnato in un'altra rivoluzione: contro Khamenei.

Signor Rezaei, come guiderà la rivolta nelle strade di Teheran?

Il regime ha cercato di sopprimere ancora una volta la voce del popolo che chiede libertà, ma ora non è più possibile fare questo. La rottura con il sistema è molto profonda. Siamo ad una svolta. Secondo le nostre informazioni negli scontri avvenuti martedì sarebbero morti trenta dimostranti. I manifestanti hanno attaccato numerosi posti di polizia e uffici governativi a Teheran. Le forze repressive del regime hanno risposto utilizzando elicotteri, sparando dall'alto sulla folla e mettendo carri e

## Uno dei leader della resistenza armata: il sistema è saltato, la rottura con il popolo è profonda

# «Khatami non potrà salvare il regime»



blindati nei principali nodi stradali. I giovani iraniani che protestano oggi sono cresciuti sotto gli ayatollah. I nipoti dunque fanno saltare la società disegnata dal vecchio leader?

Sì, in sostanza sì. Alle spalle c'è il lavoro della resistenza. Noi abbiamo raccolto le esigenze dei giovani, della gente. La vita è pessima. I giovani non possono camminare nelle strade liberamente, non possono pensare, esprimersi, le donne non posso-

## I mujaheddin: guidiamo la rivolta

PARTITO DELLA NAZIONE

### Arrestati quattro dirigenti dell'opposizione

BRUXELLES. Almeno quattro dirigenti del Partito della Nazione, l'opposizione nazionalista, sono stati arrestati la notte scorsa nelle loro abitazioni di Teheran. La notizia è stata data a Bruxelles da Mehran Adib, rappresentante del dissenso in Europa, e confermata in un comunicato della segreteria dell'ex presidente Bani Sadr, in esilio a Parigi. I quattro arrestati sono il portavoce del partito, e membro dell'ufficio politico, Khosro Seyf; Bahram Namazi, dell'ufficio politico; Mehran Mir Abdul Baghi Kashani, militante della sezione giovanile; Safari-Far, militante della città di Kermanshah. Secondo Adib, gli arresti sono stati fatti dalla

«polizia segreta» che è penetrata nelle caserme dissidenti e ha sequestrato libri, lettere e giornali. Il comunicato precisa che i quattro arrestati sono stati portati in luogo sconosciuto e che non è stato possibile ottenere alcuna informazione in proposito. Il leader del Partito della Nazione, Dariush Foruhar, era stato trovato assassinato con la moglie nella sua casa di Teheran la scorsa novembre. In un'ondata di attacchi contro oppositori e intellettuali. Ieri si è anche saputo che tra le centinaia di studenti arrestati in questi giorni c'è Mohamed Reza Kasrai, uno dei principali membri della Confederazione delle associazioni islamiche degli studenti. (Ansa)

Donne iraniane con il ritratto del simbolo della resistenza, Mayran Rajavi, presidente del Mujaheddin del popolo, a capo dell'opposizione

«Trenta dimostranti sono morti negli scontri di ieri. La polizia ha aperto il fuoco sparando dagli elicotteri sulla folla e ha usato carri armati e blindati»

e giustizia, il sogno di tutti noi. La resistenza, inoltre, trasmette ogni giorno, notizie dal mondo in Iran. Alla radio e alla televisione. E' la nostra Bbc.

A che cosa appartiene la gente che si è unita agli studenti nelle manifestazioni?

Guardi, gli universitari per tradizione sono di famiglia ricca. Perché solo le famiglie abbienti possono permettere ai figli di studiare. Adesso alla borghesia, all'intelligenza, si è unita la gente normale, quella che ha fame. In Iran l'80 per cento della popolazione è molto molto povera. L'inflazione è altissima. Il Paese deve cambiare o noi siamo pronti.

Nella rivolta c'è anche la delusione per le mancate riforme di Khatami?

Sì. Ha parlato molto, iluso le folle, ma i fatti non ci sono mai stati. Basta con le illusioni e i tradimenti. E' già successo con Khomeini.

Khamenei vi ha accusato di essere il braccio armato e la mania della protesta. E' così?

Sì. Abbiamo dato le idee, le

direttive. La nostra base logistica è in tutta Europa. Il nostro governo parallelo esiste e lavora. E' ora di dire basta alle esecuzioni e alla ferocia degli ayatollah. Il nostro obiettivo è far cadere il regime: è quanto abbiamo deciso nell'ultimo congresso che si è tenuto nel marzo del 1991. Se Khamenei continua la repressione noi siamo pronti alla guerra. Il nostro esercito, l'esercito di liberazione nazionale è schierato alla frontiera tra Iran e Iraq.

Khatami, il leader riformista moderato, ha sconfessato i manifestanti. Rischia di essere schiacciato tra l'insurrezione del popolo e la mano dura dei falchi?

E' difficile dirlo. Certo, non si può dire che Khatami sia un moderato. Ha avallato molte esecuzioni in questi ultimi due anni. Non si è schierato apertamente contro il regime dopo l'uccisione degli intellettuali dissidenti. L'Occidente deve capire che Khatami non è con noi, è con Khamenei. Quando il popolo ha chiesto la libertà, lui ha sparato. Khatami non salverà il regime.

### Gli Usa

#### «Ingerenze? Un'idiozia»

Andron di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

La Casa Bianca è incerta, preoccupata e soprattutto impotente. Segue gli sviluppi in Iran senza una linea chiara. E preferisce limitare i suoi commenti per paura che anche solo una sfumatura nelle parole possa essere strumentalizzata dal regime e spinga gli avvenimenti nella direzione sbagliata. Ieri l'Amministrazione ha preso atto che le autorità hanno soffocato la protesta degli studenti, almeno per il momento. Ma dietro le quinte l'impressione è che la situazione debba evolvere. «Cerchiamo di seguire la vicenda il più attentamente possibile», dice Jamie Rubin, portavoce del dipartimento di Stato - anche se in assenza di un'ambasciata non riusciamo a farlo come vorremmo.

La Casa Bianca teme che le sue caute reazioni iniziali siano state distorte dal regime al fine di giustificare più facilmente la violenta repressione delle ultime 24 ore. Alcune fonti sostengono anche che le manifestazioni sono state infiltrate allo scopo di radicalizzarle. «Non c'è molto da fare in queste circostanze», dice rassegnato un esponente dell'Amministrazione. «Non ci rimane che aspettare e vedere».

Dall'anno scorso gli americani hanno ingaggiato un cauto dialogo a distanza con il Presidente Khatami nel tentativo di mostrare il loro sostegno alla sua politica di riforme in Iran, ma senza appoggiarlo apertamente per paura di indebolire la sua posizione e ottenere un risultato controproducente. «Ogni volta che apriamo bocca», dice la stessa fonte, «i sostenitori della linea dura insistono che è la prova della nostra ingerenza negli affari dell'Iran».

Ieri il portavoce Rubin ha escluso che gli Stati Uniti abbiano in qualche modo incoraggiato la protesta degli studenti: «E' un'assoluta idiozia. Non c'è alcuna ingerenza americana negli affari iraniani. Non siamo d'accordo su alcune politiche del regime, ma non abbiamo nulla contro il regime in sé. I punti di divergenza sono noti: il terrorismo, la pace in Medio Oriente, la proliferazione di armi nucleari. E il nostro obiettivo di avviare un dialogo con Teheran sulle questioni che ci preoccupano non è cambiato alla luce di quel che è successo nei giorni scorsi».

Ma finora il progresso è stato deludente su almeno due dei tre punti. Solo l'opposizione a un accordo di pace in Medio Oriente è diminuita. E la posizione di Khatami, il presidente iraniano sul quale Washington - come tutte le capitali occidentali e prima fra tutte Roma - ha puntato, nel frattempo non si è rafforzata.

### IL DIFFICILE SCENARIO DEGLI INTEGRALISMI

## «Ma la religione resterà al potere»

### I cattolici di fronte alla crisi che sconvolge l'Iran

analisi

Pierluigi Battista

ROMA

Scrutano con attenzione le mosse delle cancellerie europee e le reazioni americane ai fatti dell'Iran. Seguono con apprensione i dispetti che riportano dettagli e risvolti dei moti di Teheran. Nel mondo cattolico si studia in questi giorni di convulsioni e di violenza il laboratorio iraniano dove, come sostiene Andrea Riccardi, uno dei leader di quella comunità di Sant'Egidio (oramai ribattezzata «Onu di Trieste») che ha lanciato in questi anni molte sonde nel mondo a dominanza islamica, si giocano i delicati rapporti in un regime «in cui si mescolano democrazia e teocrazia. Riflesso di una cautela che imputa di sé anche le preoccupazioni della Chiesa cattolica su ciò che sta accadendo a Teheran, nell'universo cattolico italiano si guarda all'Iran come a un terreno infuocato in cui si determineranno i rapporti nel prossimo futuro tra religione e modernità, identità culturale e tecnologia, tradizione e capitalismo. Ma anche, e soprattutto, i rapporti tra Islam e cristianità».

«E' difficile decifrare i fatti iraniani e ancor più porre l'opacità di una società complessa come quella iraniana», dice Riccardi, «non si può mettere ciò che sta accadendo in questi giorni a Teheran con la vicenda dei 13 cittadini ebrei perseguitati in Iran: un'avvisaglia importante di ciò che scuote come un terremoto quella repubblica islamica. Certo, nelle diverse «famiglie» del mondo cattolico italiano è pressoché impossibile, se non in alcune frange lunatiche ossessionate dal tradizionalismo integralista, trovare sostenitori del padaran che a Teheran, brutalizzano gli studenti. «Comunque»,

sostiene Gianni Baget Bozzo che non ha mai guardato con pregiudizio ostilità l'offensiva culturale «antimoderna» del khomeinismo, «bisogna stare dalla parte del riformista Khatami e contro il conservatorismo di Ali Khamenei. Sembrerebbe una scelta netta di interlocutori, una convergenza di opinioni, una conciliazione di valutazioni. Ma è nelle sfumature che affiorano differenze e sensibilità divergenti. «Una cosa è certa», afferma per esempio Baget Bozzo: «è profondamente sbagliato parlare delle agitazioni studentesche di Teheran come di una Tien An Men iraniana. Nella società iraniana, intrisa di islamismo sciita, gli elementi di dinamismo accompagnano una crescita economica, una tecnificazione produttiva che crea tensioni ma non va a urtare le fondamenta dell'identità culturale assicurata in Iran dall'elemento religioso». Anche per Riccardi il paragone con la Tien An Men non regge, perché a Teheran «non viene messa in discussione la cornice islamica: caso mai è in discussione il rapporto complicato e conflittuale tra Islam e democrazia». Ma invece, nelle stanze vaticane, c'è chi teme che sia proprio l'esempio cinese a costituire il precedente tragico di ciò che potrebbe accadere in Iran. Il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Sacra Congregazione per le Chiese orientali, si informa con molta preoccupazione sui fatti iraniani per capire, spiega ai suoi più stretti collaboratori, «se un movimento studentesco che scuote le ire degli integralisti conservato-

ri e aspira a una liberalizzazione che non rinneghi l'Islam possa finire «male come è accaduto in Cina con i moti della Tien An Men».

Perché nel mondo cattolico si fa sentire il timore che, accanto all'incendio balcanico che rischia di scatenare conflitti religiosi incontrollabili, un'altra miccia venga a minacciare il mondo cristiano. Finora, dicono gli esperti, i rapporti tra l'islamismo khomeinista e la comunità cristiana non sono stati pessimi: e si ricorda il grande rispetto per la figura di Cristo nel testo coranico e il fascino del sacrificio di Gesù esercitato in una cultura potentemente attratta dai simboli del martirio. Però, sostiene con una certa inquietudine il docente dell'Università cattolica Stefano Alberto, molto vicino a don Luigi Giussani e molto autorevole nell'ambiente culturale che ruota attorno a un movimento ecclesiale come Comunione e Liberazione, i fatti di Teheran dovrebbero indurre «tutto l'Occidente ad affrontare finalmente la natura dell'islamismo con una serietà e un rigore che finora sono clamorosamente mancati». Per esempio, precisa Stefano Alberto, «finora abbiamo voluto analizzare l'islamismo più per ciò che avremmo voluto che fosse che non per ciò che esso è realmente, baloccandolo con categorie di moda come «integralismo» e «fondamentalismo». Le rivolte degli studenti di Teheran ci costringe a una svolta nel nostro atteggiamento nei confronti di quel mondo». Cautela, appunto. Prudenza e circospezione che spiegano come mai l'«Avvenire», il quotidiano della Cei, si sente in dovere di richiamare i governi occidentali: «l'Occidente dovrebbe evitare di intervenire pesantemente sul governo iraniano». La grande apprensione per i fatti di Teheran rischia di diventare, tra i cattolici, la grande paura dell'ignoto.

Il cardinale Achille Silvestrini e qui a destra Andrea Riccardi, uno dei responsabili della Comunità di Sant'Egidio



Andrea Riccardi: la vicenda dei tredici ebrei perseguitati è stata una avvisaglia importante

### Tra Islam e democrazia un rapporto ancora irrisolto

## La politica e la moschea

Flaminio Piccoli

Non sarà la grande manifestazione governativa messa in scena dagli ayatollah a confonderci: la rivolta universitaria che nei giorni scorsi andava contagiando il Paese non lascia spazio alle diatribe sui clerici buoni e cattivi. E' una scossa di realtà che racconta un Paese disperato per la sua situazione economica, in cui più dell'80 per cento della gente vive al di sotto della linea di povertà, dove una famiglia con cinque figli guadagna 50 dollari al mese. Una bomba a tempo, in cui la repressione del regime è direttamente proporzionale all'insostenibilità della vita misera e repressa. E poiché l'Iran è un grande Paese, da qui possono uscire immense novità per tutto il mondo musulmano.

La rivoluzione del '79 oltre a protestare contro la corruzione del regime dello Scia intendeva rifiutare per sempre i suoi lega-

mi con l'Occidente: l'Iran ristabilendo il predominio dell'Islam, aveva inteso esprimere la rabbia di un mondo immenso che per il solo fatto di essere musulmano si era sentito considerato di seconda categoria proprio dalla civiltà vista come corrotta e corruttrice.

La svolta di Khomeini introduce nel suo intento rigeneratore una novità strutturale nell'intera storia dell'Islam. Perché, benché l'Islam al contrario del Cristianesimo non abbia mai distinto tra Trono e Altare, tuttavia non conosce l'istituzione ecclesiastica. La moschea è solo un edificio di incontro e di preghiera. Khomeini, ha scritto il grande storico del Medio Oriente Bernard Lewis, attua una cristianizzazione delle istituzioni islamiche iraniane, la sua figura nel ruolo di quella del papa, contornata dall'equivalente di una gerarchia di arcivescovi, vescovi e preti. A questa nuovissima gerarchia affidò tutto il potere temporale,

come nei secoli passati alla Chiesa.

Con la rivoluzione di Khomeini e la sua presa del potere si creò una identificazione dunque del tutto nuova fra potere spirituale e potere temporale nel mondo islamico. Né Arafat, né Assad, né Abdullah, benché fedeli musulmani, sono clerici. Ora, è vero che le parole «secolare» e «laico» nell'arabo moderno altro non sono che neologismi. Questa dicotomia non esiste: Maometto era il Profeta e insieme il vittorioso condottiero. Il fatto è, però, che invece oggi è una realtà in potenza.

Khatami, nel suo distaccarsi dalla folla dei sostenitori e chiamandola violenta, si è messo dalla parte della gerarchia, anche se è un moderato. La Chiesa e la società sembrano così coincidere più. Non è credibile alla gente quella libertà di cui Khatami parla spesso, ovvero il praticare alla lettera la propria religione in pieno rispetto e dignità: una libertà sacrosanta, ma

che, nelle mani di una gerarchia con funzioni politiche di dominio istituzionalizzato, diviene per forza contraddittoria. Così è sempre stato nella storia. E' nella religione stessa e nella sua pratica, dunque, il vero nodo di questa rivoluzione, che appartiene a una generazione che partecipa di una cultura che traduce la parola «citoyen» solo come «compatriota», e che non è storicamente portata alla democrazia, e per la quale una rivoluzione per così dire democratica e costituzionale è oggi impensabile. Ma si può decisamente immaginare che il mondo musulmano avendo contratto in Iran una malattia cristiana, come la chiama Lewis, si possa figurare di adottare un rimedio cristiano: la separazione della Chiesa dallo Stato. Se siamo, come appare piuttosto evidente, ai primordi di un simile processo, l'intero mondo islamico ne godrebbe l'usufrutto in una immensa salvezza rivoluzione culturale tutta sua.





# Migliaia in corteo al grido di «Morte all'America». Ora i rivoltosi rischiano la pena capitale

## I falchi di Khamenei rioccupano Teheran

### Ma gli studenti lanciano un ultimatum al regime

Pubblichiamo il racconto di un testimone diretto dei tragici avvenimenti che in questi giorni scuotono la capitale iraniana. Per motivi di sicurezza personale l'autore firma con un pseudonimo

ASSAN Z.  
TEHERAN

Migliaia di persone hanno partecipato alla grande manifestazione all'Università di Teheran organizzata dal regime per condannare la rivolta e le proteste di questi giorni, a Teheran come in altre città. Davanti alla folla che innalzava cartelli con le scritte «Morte all'America», «Morte a Israele» e «La nostra vita è della Guida Spirituale Ali Khamenei», è intervenuto Hassan Ruhani, vicepresidente del Parlamento, religioso conservatore e segretario del Consiglio per la Sicurezza del Paese. Ruhani ha condannato duramente le proteste da parte di «agenti contro-rivoluzionari» (crimine che in Iran prevede la pena capitale, ndr), minacciando tutti coloro che «cercano ordini dall'America e da Israele». Poi ha lodato «la polizia, la milizia e gli Hezbollah», annunciando che «le forze di sicurezza ed i servizi segreti hanno l'ordine di arrestare chiunque tenti di destabilizzare il Paese. Tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione - ha aggiunto Ruhani - sono dei criminali, degli oppositori espressione di gruppi politici sconfitti dalla Rivoluzione del 1979». Ruhani ha annunciato che molti di questi «criminali» sono stati arrestati e saranno presto interrogati. Si parla di centinaia di persone in manette ma le retate continuano.

Durante la manifestazione all'Università vi è stato un momento di tensione, con scontri fisici, quando alcuni Hezbollah hanno aggredito un gruppo di studenti

che gridavano slogan a favore del presidente della Repubblica, Mohammad Khatami, e malmemmo alcune studentesse.

A Teheran regna una calma apparente. Ieri non ci sono state proteste, i negozi sono rimasti aperti e solo i commercianti del Bazaar hanno chiuso per andare all'Università. La calma è garantita da un imponente schieramento di poliziotti e miliziani con posti di blocco in ogni strada. Le automobili vengono fermate quasi una

una. Chi è a bordo viene fatto scendere ed interrogato. Qualsiasi «sospetto» viene portato via. Cercano soprattutto i giovani. Quattro studenti sono stati picchiati, ammanettati, bendati, arrestati e portati via su un'ambulanza mentre si dirigevano verso l'Università perché nella loro auto - che esprimeva un'immagine della Guida Spirituale - sono stati trovati volantini con le richieste del movimento studentesco. Di loro non si è saputo più nulla.

Un elenco di sette richieste tra cui il trasferimento del controllo sulla polizia a un ministro legato a Khatami

Guardie rivoluzionarie, miliziani e agenti di polizia sono stati posti in stato di allarme rosso dai loro comandanti. I miliziani circolano armati a bordo di motorini, per pattugliare parchi pubblici e vicoli. A Tabriz e Isfahan la situazione non è diversa: le automobili sono costrette a passare in percorsi segnati da continui posti di blocco. Da ieri è stato ordinato «per motivi di sicurezza» al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni di bloccare gli accessi a

Internet e ogni conversazione fra telefoni cellulari. La televisione ha sospeso quasi tutti i programmi quotidiani e trasmette immagini della manifestazione all'Università e discorsi della Guida Spirituale. Quattro rappresentanti del movimento studentesco hanno convocato nel pomeriggio una conferenza stampa per raccontare la loro versione dei fatti, annunciando la creazione di un «Comitato per rappresentare le richieste degli studenti» e criticando duramente

il discorso di Ruhani all'Università, che accusano di aver ignorato le richieste e «dimenticato i diritti» degli studenti. I quattro giovani imputano agli Hezbollah «le violenze all'Università», scatenate per «bloccare la politica di riforme del presidente Khatami». Queste sono le sette richieste che hanno avanzato: sostituzione del comandante della polizia; liberazione di tutti gli studenti arrestati (sarebbero almeno 333); restituzione dei corpi di tutti gli uccisi (fra i 3 e 7); processo, aperto ai mass media, contro chi ha scatenato le

violenze; fine delle provocazioni degli Hezbollah; revoca della messa al bando del quotidiano di sinistra «Salam», causa scatenante delle manifestazioni studentesche; trasferimento dei poteri di controllo sulla polizia dalla persona della Guida Spirituale al ministro dell'Interno, Mussavi Lari. Fino all'elezione di Khatami infatti la Guida Spirituale aveva sempre delegato con una lettera l'autorità sulla polizia al ministro dell'Interno ma questa prassi non si è ripetuta con il governo Khatami. I quattro studenti hanno parlato molto chiaro: «Se entro sabato le nostre domande non troveranno risposta torneremo a manifestare, legalmente, dentro l'Università».

Episodi di tensione continuano in altre parti del paese. Ad Isfahan del quotidiano conservatore «Khatam» è stata oggetto di proteste dopo che ieri aveva accusato «numerosi iraniani giunti dagli Stati Uniti» di essere all'origine delle manifestazioni di piazza.

La capitale presidiata dai miliziani, interrotti Internet e i cellulari



CONTRADDIZIONI DEL PAESE DEGLI AYATOLLAH

#### LE SETTE CONDIZIONI DEGLI STUDENTI

- 1) Siluramento del capo della polizia, il generale Hedayat Lofian, giudicato responsabile del brutale assalto di venerdì scorso contro un dormitorio universitario.
- 2) Processo ai mandanti e agli esecutori dell'attacco.
- 3) Trasferimento del controllo delle forze dell'ordine dalla Guida Suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, al ministro dell'Interno, il religioso moderato Abdolreza Mussavi Lari.
- 4) Allontanamento delle milizie paramilitari (integralisti islamici) dal corpo di polizia e dalle forze armate.
- 5) Restituzione dei salmi degli studenti uccisi nel campus per le cerimonie funebri, la cui celebrazione deve svolgersi nella «piena sicurezza».
- 6) «Pieno ristabilimento del prestigio delle università e degli studenti con le scuse formali» dei dirigenti.
- 7) Revoca del bando sul quotidiano «Salam», pubblicato da un esponente del clero vicino al presidente riformatore Mohammad Khatami e accusato di aver pubblicato un documento «altamente riservato».

#### VIAGGIO NELLE

#### reportage

Fen Montaigne

Un assaggio dei due mondi che ora si affrontano per le strade di Teheran, l'ho colto l'anno scorso, sui sentieri dei Monti Elburz nel Nord di Teheran, dove giovanotti e signorine cercavano riparo dallo sguardo critico della polizia islamica tutrice della moralità. Nella casa da tè vicino al fiume Darakeh ho incontrato diverse coppie - ardenti sostenitori di Mohammad Khatami, il presidente iraniano riformista - che schiumavano rabbia: una zelante integralista li aveva appena strigliati perché si tenevano per mano. «E' arrivato il tempo di Khatami», è finito il tempo di quella gente», mi disse uno dei ragazzi, uno studente universitario di 24 anni.

Il giorno successivo, mi imbattei in un ossequioso di «quella gente» nella zona Sud della capitale, al cimitero dei martiri, dove sono sepolte migliaia di soldati morti negli otto anni di guerra con l'Iraq. All'ombra di un boschetto, un ragazzo sul vent'anni puliva la tomba di un amico. Era di corporatura robusta, i capelli tagliati a spazzola, la barba nera e le sopracciglia folte, e mi informò rapidamente che il suo unico rimpianto era quello di non aver ancora avuto l'opportunità di morire da martire per il suo Paese. Aggiunse poi che gli Stati Uniti, poggiandosi a elementi sovversivi interni, cercavano di minare la Repubblica Islamica. Lui aveva fatto solenne giuramento di schiacciare qualunque tentativo di contro-rivoluzione. «Scrivete il nome dell'Imam Hussein sul mio petto con il sangue», dichiarò, alludendo al più venerato martire islamico.

I veri credenti e gli studenti riformisti si scontrano in questi giorni in tutto l'Iran, scombinate l'equilibrio delicato - e pacifico - che era prevalso a partire dalla sorprendente vittoria del presidente Khatami nel maggio 1997. I sei giorni di scontri hanno spinto Khatami a condannare i dimostranti, molti dei quali sono suoi sostenitori, ad ammonirli che ulteriori

La gente non vuole un'altra rivoluzione, ma piccole cose come una stampa più aperta o le gite «miste» in bicicletta

disordini saranno schiacciati. Un eventuale ritorno di entrambi le parti al precedente status quo deciderà se l'Iran e i suoi quasi 70 milioni di abitanti continueranno a muoversi gradualmente verso una società più aperta o se una fazione tenderà di sovrapporre una violenza all'altra.

Una cosa mi fu chiara quando lo scorso anno trascorsi un paio di mesi viaggiando attraverso l'Iran: sebbene la maggioranza di iraniani fosse profondamente stanca del ruolo dispotico della teocrazia e dei suoi programmi economici pasticciati, l'ultima cosa desiderava era un'altra rivoluzione. L'estromissione della scia da parte dell'ayatollah Khomeini nel '79, l'orrenda guerra contro l'Iraq (che costò mezzo milione di vite iraniane) e due decenni di zelo rivoluzionario avevano lasciato gli iraniani desiderosi di cambiamenti semplici e di qualche piacere, come una stampa più aperta o il diritto di tenersi per mano in pubblico.

Ma gli sforzi riformisti sono stati frustrati dalla Guida Suprema della nazione, l'ayatollah



Un immenso ritratto di Khomeini precede il corteo dei fedelissimi del regime. Nella foto piccola Khamenei leader dell'ala dura del regime iraniano

## Un Paese in cerca di normalità

### Un sogno: passeggiare mano nella mano



Rappresentanti del clero scita arringano la folla durante il corteo a Teheran

Da decenni il pendolo oscilla tra modernità e tradizione, ora i giovani pensano alla stabilità di un «centro» non turbolento

Ali Khamenei, un integralista scelto dai leader religiosi che controllano l'esercito e l'intero apparato di sicurezza.

Avendo fatto il corrispondente da Mosca negli anni del crollo dell'Unione Sovietica, non posso evitare un paragone tra Khatami e Gorbaciov. Entrambi hanno cercato di apportare importanti cambiamenti ai loro regimi ossificati, che avevano il favore di molta gente. Nessuno dei due intendeva eliminare il sistema, volevano solo riformarlo. Ed entrambi avevano un enorme appoggio della gente, quando s'imbarcarono ognuno sulla sua particolare idea di perestroika.

Viaggiando, dappertutto ho visto segni di affezione per il presidente Khatami: dal maestro diciottenne sulla costa del Caspio, che sognava di andare in bicicletta e nuotare la cometa mista, alle migliaia di studenti che invadevano le strade per celebrare il primo anniversario della vittoria di Khatami. L'appoggio al presidente è particolarmente forte tra i giovani che hanno meno di 25 anni, che sono quasi i due terzi della

popolazione.

Gorbaciov è certamente l'ultima persona con la quale Khatami vuol essere paragonato: tutti sappiamo com'è finita l'Unione Sovietica.

Ma il confronto fra i due leader arriva solo fin qui. Gli integralisti di Teheran controllano un esercito di Guardie Rivoluzionarie, ufficiali di polizia e vigilantes ben più bramosi di spargere sangue di qualunque truppa d'assalto che i duri soviet avevano a disposizione nel '91.

Quello che il mondo ha visto in Iran negli ultimi decenni è l'oscillare di un pendolo tra tradizione e modernità, tra i filo occidentali e i difensori dell'Islam. Sotto l'ultimo scia, Mohammed Reza Pahlavi, il pendolo oscillò decisamente in direzione dell'occidente e della modernità, alimentando lo scontento che portò alla rivoluzione. Sotto l'ayatollah Khomeini e il suo successore, Ali Khamenei, il pendolo è andato lontano nell'altra direzione. E' chiaro da tempo che la maggior parte degli iraniani vuole muovere nella direzione di una via di mezzo meno turbolenta. Flessibilità e fanatismo sono sempre in bella mostra in Iran. Possiamo solo sperare che, nei prossimi giorni, prevalga il lato accomodante del carattere iraniano.

New York Times-La Stampa

#### Missile iraniano

«Costruito con fondi arrivati dagli Usa»

WASHINGTON. Il missile iraniano «Kosar», in grado di raggiungere gli Stati Uniti, è stato progettato con il sostegno tecnico dell'Agenzia spaziale russa, cui Washington dal 1993 fornisce milioni di dollari di finanziamenti. Questo è quanto ha dichiarato alla sottocommissione della Camera che si occupa di spazio, Kenneth Timmerman, presidente del «Middle east data project inc.», specializzata in questioni di difesa, sollevando così il dubbio che dollari americani abbiano aiutato Teheran a costruire il pericoloso missile.

Dall'inizio della cooperazione spaziale fra Stati Uniti, Russia ed altri Paesi, avviata dall'amministrazione di Bill Clinton nel 1993, Washington - scrive il «Washington Times» - ha fornito all'agenzia spaziale russa 778 milioni di dollari, ed altri 688 sono previsti per i prossimi quattro anni. E la Nasa, l'agenzia spaziale americana, ha speso 4,2 miliardi di dollari per gli interventi sulla stazione spaziale russa Mir.

L'intenzione dell'amministrazione americana, nel fornire questi consistenti aiuti ai russi, è quella di promuovere la non proliferazione, aiutando l'agenzia russa a spostarsi dalla ricerca spaziale a fini militari a quella a fini civili. (AdnKronos)



Ma il primo ministro britannico spera ancora in un dietrofront protestante dell'ultimo minuto

# Ulster, gli unionisti affondano la pace

## No con un giorno di anticipo alla proposta Blair

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Senza aspettare la scadenza fissata per oggi dal primo ministro Tony Blair, gli unionisti nordirlandesi hanno silurato ieri sera il processo di pace, mettendo a grave rischio gli accordi del Venerdì Santo e dando fiato, paradossalmente, alle forze dell'estremismo che a quegli accordi si sono sempre opposti. Gli sforzi dell'ultima ora dei governi di Londra e di Dublino, volti a superare le resistenze unioniste con ulteriori garanzie sul punto-chiave del disarmo dell'Ira, sono stati vani: ai 110 membri dell'esecutivo che rappresenta la voce tradizionale dei protestanti nordirlandesi sono bastati 15 minuti per ripetere il loro slogan di battaglia: «Nessun governo senza le armi». Se l'Ira non consegnerà i suoi arsenali il Sinn Féin non potrà entrare, oggi, nell'esecutivo che da domenica prossima avrebbe dovuto gestire la devolution - o autonomia - dell'Ulster. La questione nordirlandese si scontra un'altra volta con l'impossibilità di dialogo. Il momento è difficile; drammatico, dice qualcuno.

Blair fa sapere di non rinunciare alla battaglia; che stamane, con la convocazione dell'Assemblea di Belfast e con la messa a punto finale (a We-

**E il presidente del Sinn Féin Gerry Adams attacca il premier: «Ha tradito Troppe concessioni agli orangisti»**

administer) della legge necessaria alla devolution nordirlandese, darà ancora fiato alla speranza. Ma gli unionisti, ieri sera, sono stati chiari: non presenteranno una lista di ministri. In altre parole non consentiranno all'esecutivo di decollare. Ma anche dai quartieri cattolici, per voce del presidente del Sinn Féin Gerry Adams, ricompaiono segni di irrigidimento dopo quel gran passo che era stata la promessa del disarmo subito dopo la spartizione del potere. Blair ha «tradito», secondo Adams, lo spirito degli accordi del Venerdì Santo: gli emendamenti offerti ieri per convincere gli unionisti erano necessari, anzi sono «un contintino per gli unionisti» e il Sinn Féin «vi si opporrà con vigore».

Tutti dicono no; e salvo inattesi capovolgimenti nelle



Il primo ministro britannico Tony Blair e, nella foto grande, la testa del corteo orangista che si è svolto pacificamente a Belfast

prossime ore la «maratona» negoziale, che si era avviata alla fine di giugno e che era sopravvissuta al fallimento grazie soltanto a un rinvio e a un compromesso sul tavolo di Blair, sembra destinata a spegnersi, se non addirittura a infiammarsi la polvere nordirlandese. «Per amor di Dio, non chiudete la porta perché questa è la miglior chance di pace da una generazione», aveva quasi implorato

un Tony Blair visibilmente provato poco prima del vertice unionista. Aveva tentato, anzi, di lasciare una porta aperta: «Le condizioni dell'accordo sono giuste».

Quello che Blair aveva offerto, all'ultima ora, erano tre nuove clausole volte a fissare il calendario per il disarmo dell'Ira (anziché la vaga formulazione precedente: entro il maggio 2000); a garantire la sospensione automatica del-

l'esecutivo nordirlandese se quel calendario non fosse stato rispettato; ad additare i responsabili, in vista di una loro esclusione dall'esecutivo. Erano le promesse «misure di sicurezza» che avrebbero dovuto indurre gli unionisti protestanti a compiere il salto che essi invece definiscono «nel buio». Il fatto che il governo abbia ritenuto di modificare la legge poche ore prima della sua approvazione indica chia-

ramente che le proposte originali non erano state adeguatamente pensate. La posizione del nostro esecutivo resta inalterata.

Vano sono state le pressioni di Downing Street. Vano l'intervento, da Washington, del presidente Clinton che nel corso del negoziato era ripetutamente intervenuto come garante esterno delle condizioni del difficile compromesso. Blair, diceva un suo portavoce, «si sente frustrato»; e nel cuore della notte cercava ancora di rappezzare quella coperta che se viene tirata da una parte si accorcia dall'altra. Così oggi si riunirà l'Assemblea nata dall'entusiasmo del Venerdì Santo, perché così vogliono Londra e Dublino; ma si riunirà per sancire un fallimento che, dopo tante speranze, fa molta paura.

Con i giudici belgi

## «Arkan sta trattando la resa»

Francesco Manacorda  
corrispondente da BRUXELLES

Zeljko Razmatovic, meglio conosciuto come capitan Arkan, punta sull'Europa. Il capo della famigerata milizia delle «Tigri», utilizzata dal regime serbo, ha infatti preso contatti nelle scorse settimane tramite un avvocato con le autorità giudiziarie belghe. Lo ha confermato ieri Jos Colpin, portavoce del procuratore di Bruxelles Benoit Dejemeppe, affermando che il 25 giugno scorso l'avvocato Pierre Chome ha contattato Dejemeppe chiedendo se in caso di ingresso in Belgio il suo cliente sarebbe stato arrestato.

Sulla testa di Arkan pende infatti un mandato di cattura emesso dal Tribunale penale per la ex-Yugoslavia nel 1997, ma reso noto solamente nel marzo scorso, e alcune vecchie imputazioni riguardanti rapine commesse in Germania alla fine degli Anni '70.

Ma dopo il contatto iniziale, ha spiegato ancora il portavoce del procuratore, «nessuno» si è fatto più vivo, né con noi né con l'avvocato. Ieri è stato impossibile rintracciare Chome che, secondo il suo studio, è in vacanza da due settimane e dovrebbe tornare a Bruxelles lunedì.

Dietro il contatto tra l'emissario del serbo Arkan e la magistratura belga si intravede comunque una vicenda molto più complessa. Secondo la rete televisiva Msnbc, alla richiesta di Arkan di sapere quale sarebbe stato il suo trattamento sul territorio belga, la magistratura ha risposto consultando gli archivi dell'Interpol che contano di lui non esiste alcun mandato di cattura emesso dal Tribunale penale internazionale che sia valido fuori dall'ex-Yugoslavia.

Lo stesso tribunale dell'Aia avrebbe allora emesso in fretta un nuovo mandato di cattura valido per il Belgio, ma sarebbe incorso in una procedura, avendo scritto in inglese e non in una delle due lingue ufficiali belghe: il francese o il fiammingo. In effetti Colpin ha spiegato ieri che alla domanda posta dall'avvocato Chome la risposta della procura è stata che Arkan sarebbe stato arrestato in Belgio in base ai vecchi mandati di cattura emessi dalle autorità tedesche per omicidio, rapina e altri delitti e poi estradato verso la Germania o l'Olanda. Lo stesso Colpin ha però affermato anche che il mandato di cattura del Tribunale penale internazionale è valido in Belgio.

Smentisce invece l'esistenza di qualsiasi trattativa con il ricercato il procuratore aggiunto del Tribunale dell'Aia Graham Blewitt, affermando che il tribunale non è stato contattato in questo caso né dal signor Razmatovic né da un suo emissario. «I sono stati dei contatti regolari, ma in nessun caso si è parlato della decisione di consegnarlo. E Blewitt ha anche spiegato che il tribunale non offre nessun incentivo agli imputati perché si consegnino».

Arkan avrebbe in effetti qualche buon motivo per scegliere il Belgio nel caso di un eventuale ritorno: a Bruxelles vive sua figlia e nella capitale si basa anche l'imprenditore di origini italiane Giovanni Di Stefano che vanta rapporti di amicizia, oltre che ottime relazioni di affari, con il ricercato del tribunale dell'Aia.

## APARTHEID



Romana, 44 anni, due figli. Tra i due Paesi non ci sono convenzioni che consentano l'estradizione

## Pakistan, italiana rischia la pena di morte

### Arrestata all'aeroporto: «Aveva eroina nascosta in valigia»

Giovanni Lamberti

ROMA

«Vado in vacanza», ora rischia la pena di morte. Virginia, 44 anni, quartiere Eur di Roma, ragazza madre, due figli, famiglia povera, incensurata, era partita da Fiumicino due settimane fa. Poi nessun contatto. Lunedì la telefonata dell'ambasciatore italiano in Pakistan: «Signora, sabato sua figlia è stata arrestata per traffico di droga, rischia la pena di morte». Fermata all'aeroporto di Islamabad, ora è ancora rinchiusa nella cella di sicurezza dello scalo. In isolamento, caldo tropicale, senza sapone, senza biancheria, senza niente accusa la sorella. Con sé aveva solo 800 mila lire (requisite) - la stessa cifra che guadagnava in Italia facendo la babysitter - e una valigia acquistata in un mercato. «Conteneva eroina», sostengono le autorità pakistane. Due i reati contestati alla ragazza: violazione delle leggi doganali - pena un anno di carcere - e traffico di stupefacenti, pena la morte. Il processo tra tre mesi.

«Tra Italia e Pakistan - spiega l'avvocato Cesare Del Monte, incaricato dalla famiglia - non c'è alcun tipo di convenzione che consenta alla ragazza di espiare la pena nel Paese d'origine. Nessun accordo comunitario e quindi, al momento, nessuna possibilità di salvarla». Il problema «aggiuntivo», inoltre, è che nelle carceri del Paese asiatico sono già detenuti altri tre cittadini italiani, arrestati per «fatti di droga», in attesa di

**Il processo dovrebbe svolgersi tra tre mesi. Appello dei parenti al presidente Ciampi e al governo**  
**Nelle carceri di Islamabad altri 3 connazionali sono in attesa di giudizio per traffico di droga**

giudizio. Ma il Pakistan non vuole «trattare»: al massimo solo con l'Unione Europea.

Virginia, ragazza bionda, capelli lunghi, alta 1,70 cm, in passato era caduta nel «tunnel» della droga. Casalinga, commessa, poi cassiera, babysitter, due figli da accudire da sola. Dopo un paio d'anni, la sua vita parallela era finita grazie ad una comunità incontro. «Può darsi che ci sia ricaduta - singhiozza la sorella Elisabetta - ma lei non è una criminale, non è un trafficante di morte, altrimenti avrebbe navigato nell'oro».

Spiega Elisabetta, la sorella: «Virginia è solo una disgraziata, come tante. Dolcissima, per il bene dei figli recitava sempre. In realtà era depressa. E ora sta lì, non so dove e non so con quale destino. La mia paura è che faccia una

pazzia, tenti il suicidio. Lì, in Pakistan possono ucciderla, non è fantascienza. C'è caduto improvvisamente un palazzo in testa».

Poi le domande: «Sarà stata stuprata? Malmenata? Avrà un appoggio psicologico? A me hanno detto che sta come un animale. Deve tornare in Italia. Dai suoi figli, sono a pezzi».

Oggi in Pakistan un avvocato, contattato da un consulente legale dell'ambasciata italiana, cercherà di vedere Virginia. Ieri, il tentativo è andato a vuoto. Ma, in quanto cittadina straniera e sospettata di far parte di un'organizzazione dedita al traffico degli stupefacenti, le sarà vietata la libertà su cauzione.

Oggi arriveranno anche le lettere inviate dall'avvocato Del Monte al Presidente della Repubblica e al Ministero di Grazia e Giustizia. Intanto alla madre - anziana, un milione di pensione al mese - è stato promesso una volta all'anno il biglietto aereo per il Paese asiatico. «Il guaio - conclude Del Monte - è che in Pakistan non esistono nemmeno i difensori d'ufficio, non c'è assistenza tecnica per gli accusati. Anch'io ho visto film come «Fuga di mezzanotte». Virginia al massimo può recitare la parte di un corriere ignaro. Quella valigia l'ha comprata lì. Nel '95, ad Islamabad, per pochi grammi di eroina, furono inferte ad un italiano, Vito Bregola, 38 anni di Padova, dieci frustate e due anni di carcere senza processo. Ora, invece, con e senza processo, l'ambasciata italiana è stata chiara: «Virginia purtroppo rischia la pena di morte».

**Feliciano successore di Gonzalo**  
**Perù, catturato nella foresta in diretta televisiva**  
**l'ultimo capo di Sendero**

LIMA

A 19 anni dalla sua fondazione nella Università di Ayacucho, Sendero Luminoso, il suo tempo definito da Washington come «il gruppo terroristico più letale e sanguinario del mondo», sembrerebbe battuto. Martedì, nella selva centrale del Paese, è stato infatti catturato il suo ultimo capo: Oscar Ramirez Durand, detto «Feliciano», di 45 anni, che, sette anni fa, dopo l'arresto di Abimael Guzman Reinoso, il presidente «Gonzalo» fondatore e leader massimo del gruppo, nonché ideologo della «guerra popolare di lunga durata» mutata dal maoismo, aveva proseguito la lotta armata creando Sendero Rosso.

Lo stesso presidente Alberto Fujimori è accorso nella giungla dove da 40 giorni almeno 1500 uomini davano la caccia a «Feliciano» portando con sé 40 giornalisti, mentre i voli sulla foresta degli elicotteri venivano trasmessi in diretta dai canali tv. Ma secondo fonti diplomatiche l'ultimo capo dei senderisti sarebbe stato catturato già tre settimane fa.

**Indagò anche sul giallo Agusta**  
**Si è suicidato a Bruxelles**  
**il pubblico ministero del «mostro» pedofilo**

BRUXELLES

Si è suicidato uno dei più importanti magistrati del Belgio, Huber Massa, pubblico ministero al Tribunale di Liegi per due delle più oscure vicende della storia belga: quella del «mostro» pedofilo Marc Dutroux e quella dell'assassinio di André Cools, l'esponente del partito socialista il cui nome era legato ad uno scandalo di «bustarelle» nell'ambito della vendita di elicotteri Agusta.

La notizia è stata data ieri dai media belgi secondo cui Massa, 54 anni, si è ucciso a casa sua martedì sera con un colpo di pistola senza lasciare nessuna lettera per spiegare il suo gesto. Poco prima aveva partecipato a un incontro di pubblici ministeri con il nuovo ministro della giustizia Marc Verwilghen.

Era dal 1986 che Massa era capo dell'accusa al Tribunale di Liegi. A lui era stato affidato il dossier sull'assassinio di Cools. Ed era stato lui ad occuparsi della scomparsa e poi della morte delle due bambine rapite da Marc Dutroux.

**Affetto dal morbo di Alzheimer**  
**Il medico di Reagan confida**  
**«L'ex presidente è alla fine**  
**Si spegne lentamente»**

WASHINGTON

L'ex presidente americano Ronald Reagan, malato del morbo di Alzheimer, si sta spegnendo lentamente e la sua salute è in declino in molte funzioni: lo ha detto il medico del presidente, Ronald Petersen, intervistato ieri dalla rete televisiva «Cnn».

«Il presidente è in declino. Ha le difficoltà che colpiscono i malati del morbo di Alzheimer», la malattia degenerativa del cervello che riduce i pazienti ad uno stato semi-vegetale, ha affermato il medico. Reagan, che ha 88 anni, non esitò a rivelare al Paese nel 1994 di essere stato colpito dalla malattia incurabile. Da allora non è stato più visto in pubblico e vive nella sua casa di Los Angeles con la moglie Nancy. Protetto da qualunque tentativo scandalistico di violare la sua privacy.

Petersen ha elogiato l'assistenza e le cure che Reagan riceve da Nancy: «È in una situazione di totale comfort e sta bene nel suo ambiente. E nella condizione migliore che si può avere nel suo stato».

**Bruxelles, è stato inaugurato ieri**  
**Dedicato ad Altiero Spinelli**  
**uno dei tre palazzi dell'Europarlamento**

BRUXELLES

Porta da ieri il nome di uno dei padri del federalismo europeo, l'italiano Altiero Spinelli, uno dei tre palazzi della nuova sede dell'Europarlamento a Bruxelles.

Il «Palazzo Altiero Spinelli», che ospita la maggior parte degli uffici degli eurodeputati e diverse aule per i lavori dei gruppi politici e delle commissioni parlamentari, è stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio dal presidente uscente dell'Europarlamento, lo spagnolo José María Gil Robles. Altiero Spinelli, quarant'anni di vita dedicati alla battaglia per l'idea federativa, profeta dell'Europa, è morto il 23 maggio 1986 a Roma: era stato commissario della Cee per sei anni e dal 1979 sedeva al Parlamento di Strasburgo per il pci. Aveva partecipato alla Resistenza nelle file del Partito d'Azione.

Gli altri due edifici che ospitano l'Europarlamento a Bruxelles sono stati dedicati ad altre due figure storiche dell'unità europea, il belga Paul Henry Spaak e la tedesca Bertha von Suttner.

## «Sbiancato» per punizione

JOHANNESBURG. Il regime dell'apartheid è stato ormai sepolto dal nuovo Sud Africa, ma episodi di razzismo continuano a punteggiare le cronache. L'ultimo è avvenuto a Balfour, nel Sud-Est del Paese, dove un agricoltore bianco ha «verniciato» un contadino di colore, reo di aver sconfinato nella sua proprietà. Ieri la prima pagina del quotidiano «The Star» mostrava la foto di Mose Nkosi, 21 anni, completamente ricoperto di una patina grigio-metallizzata. Il giovane ha raccontato di essere stato catturato e verniciato da tre uomini, sempre sotto la minaccia di un fucile. «Anche se non se ne parla spesso - ha commentato Gareth Newham, un ricercatore del Centro per lo studio della Violenza e della Riconciliazione di Johannesburg - questi episodi di razzismo sono ancora frequenti nelle campagne sudafricane». Le autorità provinciali hanno comunicato che provvederanno al più presto all'arresto dei colpevoli, dei quali non sono state rivelate le generalità. [Ansa]





Giovanni Bianconi

ROMA

Troppi ex-brigatisti sono in circolazione, fuori dalle galere, pur essendo rimasti ufficialmente irriducibili. E allora, dopo il delitto D'Antona, «pur nel rispetto dell'autonomia dell'autorità giudiziaria, potrebbe forse apparire opportuna una revisione dei benefici carcerari di cui, secondo quanto riferito alla commissione dal sottosegretario Sinisi, godono molti degli irriducibili, poiché è indubitabile che nella nuova situazione determinata dalle attuali insorgenze l'irriducibilità è idonea in sé ad individuare un grado elevato di pericolosità sociale». Così scrive nella sua relazione sull'omicidio D'Antona Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi, senatore ds, uomo di sinistra che da qualche anno naviga tra i misteri del terrorismo italiano. Il documento è stato consegnato all'ufficio di presidenza della commissione d'inchiesta, una bozza di lavoro che potrà essere modificata già dallo stesso ufficio di presidenza e poi, naturalmente, dal plenario. Sono trentaquattro pagine di approfondita analisi sull'assassinio del consigliere giuridico dell'ex ministro Bassolino alla luce della storia delle Br, scritte nei tentativi di intervenire prima che i neo-brigatisti tornino a colpire, che si concludono con alcune proposte: tra queste, la revisione dei benefici carcerari. In sostanza il senatore ds propone un riesame, caso per caso, di tutti gli ex-br che godono del lavoro esterno o della semilibertà, per valutare il loro «grado di irriducibilità» e decidere, sulla base di esso, se confermare, ridurre o revocare i benefici.

Pellegrino ricorda che 48 brigatisti «sono tuttora latitanti, e di questi, 29 si trovano in Francia. Infine, ben 70 detenuti godono dei benefici della legge penitenziaria, e tra questi non pochi sono gli irriducibili», tra cui pluriomicidi e noti terroristi professionali. A fornire questi dati alla commissione è stato il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi.

## La relazione del presidente della commissione Stragi dopo le indagini sul delitto D'Antona

# «Troppi ex Br non pentiti liberi»

## Pellegrino: tagli ai benefici carcerari

si, e il presidente li lega alle reticenze e agli angoli ancora bui della storia del terrorismo rosso. «In una prospettiva più ampia», scrive Pellegrino, «la commissione non può non rilevare come, anche i protagonisti di fasti anteriori della complessiva vicenda br, benefici carcerari siano stati con larghezza assegnati pur in presenza di palesi limiti nel ripensamento critico del proprio passato, chiaramente evidenti nel rifiuto di apporti collaborativi ulteriori, sia con l'autorità giudiziaria inquirente sia con la commissione». Il presidente si riferisce, fra gli altri, a quei br con ruoli di primo piano nel caso Moro che si sono rifiutati di rispondere alla commissione Stragi. I loro «apporti», accusa Pellegrino, «sarebbero utilizzabili oggi nel contrastare le nuove insorgenze, e invece vengono rifiutati da protagonisti di quel fosco passato che, dalle ribatte con troppa generosità offerte loro dai media, assumono inaccettabili atteggiamenti di sufficienza, affermando che null'altro hanno da dire perché tutto è già noto, quando invece non è evidente a volte la reticenza, a volte l'attitudine a una persistente menzogna».

Pellegrino cita il caso di Bonisoli e Azzolini (ufficialmente dissociati), i quali negano che il comitato esecutivo delle Br sia stato ucciso D'Antona e l'ala militarista delle Br-pcc. Appare in ogni caso certo - scrive - che, soprattutto con riguardo alla fase finale della loro esperienza, la storia delle Br non sia ancora pienamente conosciuta; un rilievo che si accentua con specifico riferimento alle vicende del brigatismo toscano dal dopo Moro in poi. Di fronte al ritorno all'omicidio, aggiunge il presidente, questo «deficit di conoscenza» va superato «nella certezza che i fantasmi del

passato probabilmente ritornano se con quel passato i conti non si sono fatti davvero fino in fondo. Nelle sue conclusioni Pellegrino propone che le indagini anti-terrorismo siano coordinate tra le varie Procure, se necessario affidandole alla Direzione distrettuale antimafia e con l'intervento della Superprocura. Più in generale, ritiene che la legislazione attuale sia sufficiente a fronteggiare anche il nuovo terrorismo: «Non c'è bisogno di leggi eccezionali. Una democrazia contrasta il terrorismo con le leggi vigenti nel rispetto delle garanzie e dei diritti individuali. Ha diritto però di chiedere che le leggi vigenti siano puntualmente applicate, senza indulgenza, con l'impegno dovuto, perché è evidente il pericolo di ogni forma di sottovalutazione».

«Ma non c'è affatto bisogno di leggi eccezionali. Una democrazia contrasta il terrorismo con le leggi vigenti nel rispetto delle garanzie e dei diritti individuali».

«Troppi di loro si sono sempre rifiutati di rispondere alle nostre domande. A volte sono reticenti a volte mentono dicendo di non sapere nulla».

Qui accanto Mario Moretti. A destra Barbara Balzerani.

ROMA

I nomi sono tanti, e molti di essi dicono poco o nulla a chi non è un esperto della storia degli «anni di piombo». Ma nell'elenco degli ex-terroristi che usufruiscono della semilibertà o del lavoro esterno al carcere spuntano qua e là anche figure notissime di quel periodo, ufficialmente né pentiti né dissociati, e dunque catalogati come «irriducibili», anche se questo non vuol dire che siano ancora dei sostenitori della lotta armata.

Mario Moretti, per esempio, regista del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro, ha da tempo dichiarato conclusa quell'esperienza, e con lui Barbara Balzerani, Anna Laura Braghetta, Bruno Seghetti e altri brigatisti di

quell'epoca. Dopo il delitto D'Antona hanno parlato pubblicamente contro le nuove Br, tuttavia - ritengono molti - «adatti ai lavori», e tra questi anche il presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino - non hanno rivelato tutto ciò che sanno sul caso Moro e su altre vicende del brigatismo nostrano, lasciando insoliti alcuni misteri.

Ad uscire regolarmente dal carcere ogni mattina per farvi rientro la sera è pure Rocco Micaletto, un nome rimasto quasi sempre nell'ombra ma comunque importante, perché era uno dei quattro componenti del comitato esecutivo delle Br

## Irriducibili fuori dalle celle

### E i giudici adesso hanno molti dubbi



A sinistra Giovanni Sinisi. Qui accanto Anna Laura Braghetta.

Questo non significa essere automaticamente dei sostenitori dei nuovi brigatisti, ma è un fatto che dopo l'omicidio D'Antona gli investigatori tornati a prendere in esame le posizioni di alcuni non pentiti né dissociati che hanno la possibilità di lasciare ogni giorno la loro cella. Probabilmente, se esiste, il pericolo di un collegamento con le nuove Br vale più per i nomi meno noti alle cronache che non per quelli famosi. Un gruppo che, a poco più di dieci anni dagli ultimi delitti commessi, è quasi tutto in semilibertà o al lavoro esterno a quello dell'Unione dei comunisti combattenti, nato dalla «seconda posizione» in seno alle Br. Anche fra loro, dopo l'omicidio D'Antona, si sono levate voci di condanna e di presa di distanza dal nuovo terrorismo. (gio. bla.)

## Due lunghe riunioni non sono bastate per superare le divisioni



Palazzo dei Marescialli sede del Consiglio Superiore della Magistratura

## Palermo, il Csm non decide

### Slitta la nomina del nuovo procuratore

ROMA

A Palazzo dei Marescialli ancora «fumata nera» alla quinta commissione referente per l'incarico di procuratore della Repubblica di Palermo. Dopo due riunioni (la prima durata quasi tre ore, la seconda due) i sei componenti della commissione referente dell'organo di autogoverno dei giudici non hanno superato le divisioni. E ora è stata decisa una pausa di riflessione sino a lunedì, sollecitata dallo stesso presidente della commissione Direttiva, Ettore Ferrara, togato di Unicostr. Una decisione sulla quale potrebbero aver pesato le divisioni che attraversano proprio il suo gruppo sulle scelte del successore di Caselli. E che dovrebbe portare all'indicazione di un candidato unico, magari con qualche estensione. Sembra comunque certo che la nomina del successore di Caselli avverrà prima della pau-

sa estiva. Lo sottolinea anche la nota diffusa dalla commissione Direttiva al termine della riunione: «La discussione non è ancora terminata e le conclusioni saranno verosimilmente tratte nella seduta di lunedì 19 luglio, così da poter essere auspicabilmente portate all'attenzione del plenario prima della sospensione estiva». I più ottimisti azzardano addirittura la previsione che l'ok definitivo al nuovo procuratore di Palermo possa arrivare nelle sedute plenarie del 21 o del 22 luglio. Restano dunque due i nomi al vaglio: quello del procuratore aggiunto della Dna, Pietro Grasso (che al Csm continua a raccogliere i maggiori consensi) e quello del presidente del gip palermitano, Giovanni Puglisi. Siciliano, 54 anni (è nato a Licata, in provincia di Agrigento, il primo gennaio 1945), in magistratura dall'ottobre 1969, Pietro Grasso è professionalmente cresciuto a

Palermo. Non solo vanta una lunga esperienza di pm, ma anche una esperienza, seppur breve, di giudice: il infatti stato componente del collegio giudicante nel primo maxiprocesso alla mafia. Attualmente è il «vice» del superprocuratore Vigna-Puglisi, palermitano, è più anziano di età e di servizio: tra due mesi compie 64 anni, in magistratura è entrato nell'ottobre '61. Vanta un'approfondita conoscenza del fenomeno mafioso, ma quanti non lo ritengono adatto a succedere a Caselli al vertice della Procura di Palermo fanno osservare che negli ultimi 15 anni non ha mai svolto le funzioni di pm.

E mentre si discute di Palermo, si chiude il caso-Milano: come da tempo annunciato, il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, ha firmato ieri il «concerto» per la nomina di Gerardo D'Ambrosio a capo della Procura di Milano. (r. InL.)

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 LUGLIO 1999

Amazigh Yasmine, Bevilacqua Mariacristina, Cadeddu Jacopo, Camarà Edoardo Cipriani, Caruso Alessandra, Casettini Giancarlo, Esposito Abdelhak, Fadda Emilio, Fortunato Giovanni, Granaro Simone, Guerri Martina, Ibbi Maria, Milan Eleonora, Minerva Lia, Palmisano Elena, Quarcioni Camilla, Ru Viviana, Salamone Daniela, Schiavetti Marianna, Storti Anna, Usellini Steven.

MORTI DENUNCIATI IL 13 LUGLIO 1999

Negli Ospedali: Ausiliata Elsa ved. Bonaditi, anni 84, Molinetta, nata Torino; Foschi Wanda Maria ved. Medvedev, a 77, Gradenigo, nata a Cigale Clona (VA); Cassano Giovanna in Giannone, a 56, Centro Traumatologico Ortopedico, Italia a Lancia (AG); Molina Teresa ved. Abba, a 69, Martini, nata a Ceresole d'Alba (CN); Zilli Domenico, a 70, Giovanni Bosco, nato a Reggio di Calabria; Cattelan Matteo, a 1, Ospedale Ginecologico Santa Anna, nato a Moncalieri (TO); Parola Maria ved. Simeoli, a 73, Cottolengo, nata a Taranto; Quaglia Paolo Norma in Marzocchi Paolo, a 73, Maurizio Umberto I, nata a Elisabetta (Zal); Caputo Roberto in Novarese, a 70, Molinetta, nata a Torino; Bacci Giuseppe, a 89, San Vito, nato a Callagione (CT).

Presso residenza: De Simone Ignazio, a 52, via Bionaz 36, nato a Crociana (NA); Belli Marianna ved. Collini, a 80, corso Lecce 7, nata ad Arignano (AT); Veronesi Giuliana ved. Baccarelli, a 84, corso G. Agnelli 158/B, nata a Salerno; Ravera Giovanni, a 84, corso Quintino Sella 72, nato a Caluso (TO); Corrado Margherita ved. Simeoli, a 98, via Torino, nata a Torino; Barozzi Giuseppe ved. Rapetti, a 81, via Michele Lesca 54/12, nata a Viale d'Assi (AT); Biondini in Calmeri, a 85, corso Galileo Ferraris 132, nata a Tipogio (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: Michele Rosa Maria ved. Milani, a 88, casa di cura S. Vincenzo di Strada S. Vincenzo 49, nata a Pieve di Soligo (TV); Gendreau Enrico, a 79, casa di cura Villa Cristine, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: Goriato Giovanna, a 79, nata a Dignano (Italia); Pota Verdiana Cesare, a 54, nato a Monopoli (BA); Negri Laura ved. Ciferri, a 78, Italia a Mestre (VE).

Nati 21 - Morti 22

Ha raggiunto il suo amato Felice Albo Tonelli ved. Paganì.

Addolorati lo annunciano la sorella Elena con i nipoti e gli amici tutti. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Faro. Funerali Parrocchia Crociata, per orario telefonare al 011-500368.

— Torino, 14 luglio 1999.

Caso SABA, ci mancherà tanto. Claudio, Pia, Enrico, Margherita.

E' tornato alle Cille del Padre.

Giuseppe Dalmasso

avvocato

Gli sono vicini con tanto affetto Giannina con Elena, Davide con Silvia, amici e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale S. Croce, avranno luogo in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore, venerdì 16 cor. alle ore 16.

— Cuneo, 14 luglio 1999.

Daniela Ben, Nunzio Greco, Paolo Lops, Gino Bonafede, partecipano al dolore di Alessandro ed Alessio per la prematura scomparsa di

**Marisa Marchi**  
— Torino, 14 luglio 1999.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Lorenzo Parodi**  
Appo e consiglio diretto Filippo Ascheli, Caviglia & d'Avolio, Fy Effetti srl, Giovanni Giacomo snc, Dario del Enrico Guala, Op. Frutta Bionda, Ditta Parodi Bartolomeo, Ramonada srl, Pini Matteo Suardo, Torino Frutta.

— Torino, 14 luglio 1999.

La Direzione ed il personale tutto della libreria Fratelloni Connors Italia S.p.A. si unisce al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dello studioso e collezionista

**Renato Tomi**  
— Torino, 13 luglio 1999.

Con profondo dolore piangono la scomparsa del

**dott. Francesco Ferrero**  
Vecchio Cuore Granata.

la moglie Graziella Gabbi e i figli Claudia, Carlo con Silvia e l'adorata Mariela, la sorella Carolina, i fratelli Giovanni, Giorgio e famiglia, i cognati Maria Alessandra Fray, Clizia e Carlo Ferrari. I nipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Rosati. Funerali 15 luglio 1999 ore 15.00 a Cigole.

— Veroli, 13 luglio 1999.

I cognati Carlo e Clizia Ferrari, i nipoti Umberto, Maurizio e Gigliola, Gianluca ed Eleonora, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del caro FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

Dario e Irene con Fabio e Valeria ricordano con affetto e rivivono lo zio FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

Bia e Lucia affettuosamente vicini a Clizia, Carlo e Claudia si stringono a loro con un forte abbraccio nel ricordo del caro FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

La famiglia Cicciocchio ricorda con affetto l'amico

**Carlo Joly**  
— Torino, 13 luglio 1999.

E' mancato

**Mario Marzano**  
Ne danno la triste notizia i figli Marco e Fabio, la sorella Albina e famiglia. Non fiori ma offerte alla Faro. Funerali venerdì 16 ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 14 luglio 1999.

Riccardo Viale e la Fondazione Roselli partecipano commossi al lutto di Fabio e Marco per la scomparsa del papà

**Mario Marzano**

— Torino, 14 luglio 1999.

Ci ha lasciati

**Gaspero Cambursano**  
anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Clizia, la figlia Magda con Carlo, Ginevra e Vittoria, parenti tutti. Un sentito ringraziamento viene rivolto ai medici ed al personale infermieristico del Reparto Medicina I dell'Ospedale di Ivrea. Funerali venerdì 16 ore 9.30 Parrocchia di Ivrea. Rodolfo Caluso. Non fiori ma eventuali offerte per Asst. Italiana contro le leucemie c/o postale 38741104 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ivrea, 13 luglio 1999.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Albino Cerutti**  
anni 47

I commoventi: moglie, figli e familiari tutti. Funerali in Moncalieri Parrocchia S. Maria della Scala venerdì 16 ore 14.30.

— Moncalieri, 15 luglio 1999.

La Direzione ed il personale tutto della libreria Fratelloni Connors Italia S.p.A. si unisce al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dello studioso e collezionista

**Renato Tomi**  
— Torino, 13 luglio 1999.

Con profondo dolore piangono la scomparsa del

**dott. Francesco Ferrero**  
Vecchio Cuore Granata.

la moglie Graziella Gabbi e i figli Claudia, Carlo con Silvia e l'adorata Mariela, la sorella Carolina, i fratelli Giovanni, Giorgio e famiglia, i cognati Maria Alessandra Fray, Clizia e Carlo Ferrari. I nipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Rosati. Funerali 15 luglio 1999 ore 15.00 a Cigole.

— Veroli, 13 luglio 1999.

I cognati Carlo e Clizia Ferrari, i nipoti Umberto, Maurizio e Gigliola, Gianluca ed Eleonora, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del caro FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

Dario e Irene con Fabio e Valeria ricordano con affetto e rivivono lo zio FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

Bia e Lucia affettuosamente vicini a Clizia, Carlo e Claudia si stringono a loro con un forte abbraccio nel ricordo del caro FRAMICO.

— Asti, 14 luglio 1999.

La famiglia Cicciocchio ricorda con affetto l'amico

**Carlo Joly**  
— Torino, 13 luglio 1999.

E' mancato

**Mario Marzano**

Ne danno la triste notizia i figli Marco e Fabio, la sorella Albina e famiglia. Non fiori ma offerte alla Faro. Funerali venerdì 16 ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 14 luglio 1999.

Riccardo Viale e la Fondazione Roselli partecipano commossi al lutto di Fabio e Marco per la scomparsa del papà

**Mario Marzano**

— Torino, 14 luglio 1999.

Cristianamente è mancato

**Caterina Glogrove**  
ved. Casarà  
in Ventura  
anni 54

La piangono il marito Adelmo, figlio Marco con Maria, sorella Liliana con Giorgio, Paolo, Andrea, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 abbattezione Borgorego.

— Torrazza P.le, 14 luglio 1999.

La direzione del Pastificio Panda partecipa commossa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'apertore vendite

**Claudio Cagnasso**  
— Torino, 14 luglio 1999.

Cristianamente è mancato

**Adriano Maestri**  
Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Graziella e Roberto. Funerali venerdì 16 cor. ore 8.15 nella cappella interna Osp. Martini (via Toleno).

— Torino, 14 luglio 1999.

E' mancata

**Antonietta Vaudagna**  
ved. Gavello

Lo annunciano il figlio Giancarlo, le nipoti Erica, Donatella, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 16 Parrocchia Lingotto.

— Torino, 14 luglio 1999.

**RINGRAZIAMENTI**

La famiglia del

**dr. Antonio Ianni**

ringrazia per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro. La Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 30 settembre alle ore 18.

— Torino, 15 luglio 1999.

**ANNIVERSARI**

1993

**Arturo Rampa**  
Ricordandoli.

1998

**Mario Claudio Boccardo**  
...Boccardo non noi che si fa sera.

— E' nell'attesa in cui tutto finisce nella finisca.

1993

**Simone Beccaris**

1992

**Johnny e Clara Cornaglia**

Un'amore mamma Barbara che non è più con noi, nel ricordo di JOHNNY e CLARA, figli e fratelli amati, sempre presenti nei nostri cuori colmi di rimpianto. Mamma Annamaria con i figli Pier Mario, Valeria, Umberto, Roberto. Santa Messa venerdì ore 18 Parrocchia Santa Maria di Testona.

1994

**Piero Lussiatelli**

Nonostante il tempo sia sempre presente nella nostra vita. Maria a Margherita.

Antonietta e Valtor, Gino con Carlo e Andrea, ricordano con rimpianto l'AMICO e PADRINO.



I Nas al San Raffaele e all'Istituto oncologico europeo, «l'ipotesi è omicidio colposo»

# Sos legionella negli ospedali di Milano

## Si indaga su tre casi mortali

Paolo Colonnello

MILANO

È stato ispirando i vapori della doccia, fatta nel bagno della sua cameretta in un reparto dell'Istituto europeo di oncologia, che una donna di 47 anni nel febbraio scorso si è ammala e poi è morta per legionella, un morbo killer che si diffonde attraverso le tubature dell'acqua e gli impianti di aria condizionata.

Sull'episodio, denunciato dalla Asl, la procura circondariale di Milano ha aperto un'inchiesta, allargando da ieri le indagini su tutte le strutture sanitarie della città e delegando le verifiche al nucleo dei Nas dei carabinieri. Negli ultimi mesi sono stati infatti tre a Milano i decessi dovuti al morbo del legionario: oltre al caso dell'Istituto oncologico, due si sono verificati al San Raffaele.

La decisione è stata presa dopo che il pubblico ministero Tiziana Siciliano, coordinatrice dell'inchiesta, ha interrogato come testimone un funzionario del settore malattie infettive del Comune. Il teste non sarebbe stato in grado di fornire una mappatura precisa sulla diffusione della legionella a Milano. E adesso il pm, così come è successo a Torino con l'inchiesta promossa dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, vuole sapere quanti sono stati i casi di legionella che si sono verificati negli ultimi anni nelle strutture pubbliche e private, se sono stati sempre segnalati e, infine, se nei ricoverati cittadini vengono rispettati i parametri di sicurezza previsti dalla legge.

E mentre la Regione invita a non creare allarmismi, parlan-

ALESSANDRIA

## Bambino decapitato in incidente

ALESSANDRIA. Un bambino di otto anni è morto decapitato in un incidente stradale, ieri sera sulla strada tra Pontecurone e Castelnuovo Scrivia. Davide Castellazzi viaggiava sull'auto del padre con la sorella; entrambi sono stati ricoverati nell'ospedale di Alessandria ma le loro condizioni non sono gravi e non hanno perso conoscenza. Secondo il racconto che il padre ha fatto ai soccorritori del 118, l'uomo ha perso il controllo della vettura nei pressi di una curva a gomito. «I bambini erano seduti sul

sedile posteriore - ha detto Castellazzi - non stavano tranquilli e allora mi sono voltato un momento per riprenderli. Ho perso il controllo dell'auto senza riuscire a rimetterla in strada». Davide è stato sbalzato fuori della vettura che si è ribaltata in un punto dove sono già accaduti tre incidenti mortali. Il bambino trascorrendo un periodo di vacanza in un centro estivo del comune di Castelnuovo Scrivia, il prossimo avrebbe frequentato la terza elementare. (a.m.)

**Gli accertamenti disposti su 10 tubature del centro anti-cancro avrebbero individuato il batterio killer**

**Ma dall'ospedale la replica: «Siamo dotati di tutti gli impianti a norma di legge e i controlli sono standard»**

do di infezione contenuta» (sono stati 25 i casi di legionella da gennaio ad oggi in Lombardia, 34 nel '98, 26 nel '97, 38 nel '96 e addirittura 55 nel '95), ieri lo stesso ospedale San Raffaele, presso il quale si sono recati i carabinieri del Nas e il magistrato, ha reso noto che dal gennaio 1998 la direzione sanitaria ha riscontrato sei casi di malattia, di cui due conclusi con la morte dei pazienti. Tutti i casi diagnosticati, come prescrive la legge, sono stati segnalati su un registro apposito presso le Asl, accompagnati dai dati sulla profilassi seguita, caso per caso, e sull'esito per il paziente.

La stessa procedura, secondo l'ipotesi dell'accusa, potrebbe non essere stata seguita invece dall'Istituto oncologico europeo, il cui direttore sanitario è stato iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di omicidio colposo. Gli accertamenti, disposti dal magistrato su dieci tubature dell'Istituto, avrebbero inoltre evidenziato la presenza del batterio della legionella. Da lì gli investigatori sono risaliti alla centrale idrica, sospettata di essere il punto dove si concentra l'infezione. Secondo quanto si è

appreso, sarebbe bastato portare l'acqua a una temperatura di 60 gradi per eliminare il virus, che perisce a 41 gradi centigradi.

L'Istituto Europeo di Oncologia, dal canto suo, precisa che l'episodio di legionella verificatosi nel mese di febbraio scorso ha colpito una paziente in condizioni immunitarie fortemente ridotte. «L'Istituto - si legge in una nota - è dotato di tutti gli impianti a norma di legge e il controllo della diffusione della legionella nell'acqua (problema comune ormai a tutti gli ospedali) prosegue co-

me programmato con l'Asl competente per territorio».

Nel grande centro «non profit», inaugurato nel 1994 e che vede come direttore scientifico l'oncologo Umberto Veronesi, sono state sequestrate le cartelle cliniche dei degenti in particolare di quelli transitati per il reparto dove è avvenuto il decesso. Gli stessi carabinieri hanno poi operato una sorta di censimento delle morti per patologia polmonare o polmoniti avvenuti in tempi recenti, per verificare eventuali associazioni con il cosiddetto «morbo del legionario».



L'ospedale San Raffaele di Milano

Torino: il senatore operato al femore

## Bobbio scivola in casa e si rompe una gamba

### I medici: di nuovo in forma in tempi brevi

### Ciampi: «Guarisci presto, ti abbraccio»

Marco Accorato

TORINO

Il filosofo Norberto Bobbio, 89 anni, è ricoverato da ieri al Centro Traumatologico di Torino, dopo essere caduto in casa. Il senatore ha riportato una frattura al collo del femore destro ed è stato sottoposto a un intervento chirurgico durato un'ora. Le sue condizioni, dice il bolettino medico, «sono buone»: il decorso post-operatorio è nella norma, il professore si è risvegliato dall'anestesia nel pomeriggio, trovando accanto a sé la moglie Valeria e il figlio Andrea, arrivato al Cto in ambulanza col padre. «Le gambe mi hanno giocato un brutto tiro», ha sussurrato agli infermieri che lo hanno soccorso.

L'incidente verso le 8.30. Il senatore stava telefonando quando la gamba destra ha ceduto. Ci si è reso conto subito della serietà del trauma. Il senatore è stato sottoposto per tre ore a esami dai medici della Clinica ortopedica diretta dal nipote, professor Paolo Gallinaro. Alle 12.30 l'ingresso in sala operatoria, dove Gallinaro e gli aiuti Alessandro Dellepina e René Negretto hanno ridotto la frattura con una protesi d'anca. Il professore potrebbe appoggiare la gamba a terra già entro fine settimana, per poi iniziare la rieducazione vera e propria. «Lo vedremo di nuovo in forma prestissimo», assicura Gallinaro. Dopo il risveglio, il filosofo ha abbracciato i familiari e ha incontrato anche il secondo figlio, Luigi, giunto da Milano dove vive. Numerosi ex allievi hanno cercato per l'intera giornata di avere notizie, ma sono stati fermati davanti alla porta del reparto al quarto piano, dove Bobbio è ricoverato: il professore è grato di tanta attenzione e affetto, ma deve riposare, spiega un portavoce della famiglia.

Docente di Filosofia del diritto all'Università di Torino dal 1948 al

1972, e poi di Filosofia della politica fino al '79, Norberto Bobbio aveva ricevuto domenica scorsa, proprio nella sua casa di via Sacchi dove ieri si è ferito, la visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ospite a Torino per le celebrazioni dei cent'anni della Fiat. Un incontro intenso, quaranta minuti di «Amor cordis fra amici di lunga data». E proprio il Presidente Ciampi, ieri, è stato fra i primi a trasmettere (dalla Repubblica Federale di Germania dove è in visita) un messaggio al senatore in ospedale: «Nell'esprimerti il mio sentito rammarico per l'incidente che ti è occorso - scrive Ciampi - ti invio il più affettuoso augurio di pronto ristabilimento. Un abbraccio». Il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha contattato i medici del Centro Traumatologico per avere informazioni sull'esito dell'intervento chirurgico. Il presidente della Camera, Luciano Violante augura «un rapido ristabilimento», come pure il segretario dei Ds, Walter Veltroni. Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, ha telefonato in ospedale, e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha inviato un telegramma. Infine il presidente dei senatori dei Ds, Gavino Angius: rivolgendosi a Bobbio «gli auguri affettuosi miei e di tutto il gruppo dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo per una pronta guarigione», aggiunge una riflessione: «In questo momento particolare per la centrosinistra e, soprattutto, per la sinistra, abbiamo bisogno del tuo prezioso stimolo critico e del tuo alto contributo per il rinnovamento della politica e la crescita complessiva del Paese».

La Direzione e tutti i giornalisti de La Stampa augurano al professor Norberto Bobbio una rapida guarigione, dandogli presto appuntamento per la ripresa della sua attività.

## Il giallo della baby-sitter morta di overdose

Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, erede dell'impero delle cartiere bergamasche, è da alcuni giorni in cella a Monaco con l'accusa di detenzione di stupefacenti



## L'imprenditore Pigna in cella a Montecarlo

MONTECARLO

Un'autopsia che dura da cinque giorni, un fermo che si tramuta in arresto e il Principato che trascorre come se nulla fosse il 14 luglio, la Presa della Bastiglia. Il caso di Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, erede dell'impero delle cartiere bergamasche si infittisce di mistero. Lui, il miliardario, è in una cella dell'antica fortezza della Rocca dei Grimaldi accusato di detenzione di stupefacenti. Nel suo alloggio lussuoso tra il porto e il casinò, nel residence «Montecarlo Star», la gendarmeria ha trovato venerdì scorso tanta cocaina e una ragazza di 22 anni senza vita, Stefania Ruberto, di Rapallo, l'ex baby-sitter della famiglia.

Il consolato italiano conferma che Carillo Pesenti Pigna è «in stato confusionale, traumatizzato dall'esperienza che sta vivendo». Il giovane, con alle spalle una vita trascorsa tra la Lombardia e la Costa Azzurra, era stato chiamato alla guida dell'azienda di famiglia nel febbraio del '98, per la morte improvvisa del padre Daniele. La «Pigna», un'azienda con tre stabilimenti, 800 dipendenti, un fatturato di 220 miliardi e l'orgoglio di accompagnare a scuola ogni giorno migliaia di

studenti italiani alle prese con quaderni, taccuini, fogli da disegno. Gli amici dell'entourage monegasco avevano notato il profondo cambiamento di Carillo: «Era come trasformato - dicono nei ristoranti del Principato - lavorava tantissimo, erano finiti i tempi della bella vita». A Monaco, dove vive anche la madre del giovane, la discrezione è massima. Il portiere del «Montecarlo Star», nonostante la residenza, nega addirittura di conoscere l'industriale. La famiglia Pesenti-Pigna ha dato mandato ad un legale francese si assistere Carillo. L'indagine è comunque passata nelle mani del giudice istruttore.

Fino ad ora non esiste alcun collegamento certo tra la morte della ragazza di Rapallo e la droga trovata nell'appartamento. La famiglia di Stefania (il padre è cancelliere del Tribunale di Chiavari) ha fatto sapere che la giovane sarebbe morta per un aneurisma. Ma la gendarmeria e la magistratura transalpina continuano le indagini. Si cerca di sapere di più sul rapporto tra l'ex baby-sitter ospitata al «Montecarlo Star» e il magnate delle cartiere. Sembra incredibile. Sangue e droga, jet-set e mistero, sul tappeto verde della roulette.

(g.g.)

## Attacco per un articolo

## Il preservativo divide Vaticano e Azione cattolica

CITTA' DEL VATICANO

L'«Osservatore Romano» se la prende con il settimanale dell'Azione Cattolica, «Segno 7», accusandolo di essere troppo permissivo in un campo assolutamente tabù, quello dei preservativi: ma in realtà il vero bersaglio del quotidiano vaticano è oltre Tevere appare il ministro della Sanità, Rosy Bindi. Il Direttore dell'«Osservatore Romano», Mario Agnes, è stato Presidente dell'Azione Cattolica. Rosy Bindi è stata vicepresidente di Azione Cattolica. Le loro impostazioni erano radicalmente diverse, e non si sono avvicinate con il passare del tempo. Anzi.

Non è la prima volta che fra «Osservatore» e Azione Cattolica si registrano tensioni. Ma da parecchio tempo le acque erano calme; così ha colto un po' tutti di sorpresa l'attacco lanciato ieri contro un articolo «Prevenzione Aids», che illustra la campagna informativa lanciata dal ministero della Sanità. «Per il secondo anno consecutivo - scrive Annachiara Valle - il ministero punta a risvegliare il senso di responsabilità in tutte le categorie a rischio e in quelle che sembrano lontane dal problema. E senza paura delle polemiche consiglia chiaramente l'uso del preservativo. Nessun giudizio morale. Solo la consapevolezza che bisogna impiegare tutti i mezzi che possano diminuire la diffusione del contagio». Parole scandalose, secondo un corsivo non firmato dall'Osservatore. «Chi scrive così - si chiede il giornale - a proposito della campagna del ministero? Forse una rivista farmaceutica? No. Forse un bollettino del ministero della sanità? No. E' invece «Segno nel mondo 7», settimanale dell'Azione Cattolica italiana. L'Osservatore si sdegna per le parole «nessun giudizio morale». E la parola di Dio? - tuona - E il suo decalogo di padre al figlio? E i «ma» del Vangelo di Gesù? E il magistero della Chiesa nel corso dei secoli? E il magistero di Giovanni Paolo II? Nulla. Altolà, replica calma l'Azione Cattolica: «Le espressioni si riferiscono ai contenuti della campagna informativa contro l'Aids promossa dal Ministero, e «Segno 7» le ha solo riportate. Il pensiero dell'Associazione «non si discosta di una virgola dal retto magistero della Chiesa».

(m. to.)

Per abbonamenti e ricaricabili

**Opzione Tris**

**150\*** lire/min.

tutti i giorni, 24 h verso 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e 1 numero di rete fissa Telecom Italia

**Tris. L'opzione in più di TIM MENU.**

Con TIM MENU hai ancora più scelta. Dal 5 luglio TIM ti offre la nuova opzione Tris, che ti consente di chiamare a sole 150\* lire al minuto fino a tre numeri. 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e un numero di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 ore su 24. Così potrai stare sempre vicino a chi vuoi tu. La scelta iniziale dei numeri\*\* è gratuita. Inoltre quando vuoi, puoi modificare i numeri scelti al costo di 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente da quanti tu ne voglia cambiare. Puoi aggiungere Tris al tuo TIM MENU. Ricaricabile come prima opzione gratuitamente, come seconda opzione al costo di 20.000 lire (IVA inclusa) e con una durata di 12 mesi dalla data del suo acquisto oppure in sostituzione di una delle tue opzioni attuali al costo\*\*\* di 10.000 lire (IVA inclusa). Se hai TIM MENU Abbonamenti, Business o Family, puoi scegliere Tris come opzione aggiuntiva. L'attivazione ha un costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) e il canone mensile è di 10.000 lire (+ IVA 20%). Per tutte le altre informazioni su TIM MENU e l'opzione Tris, per abbonamenti e ricaricabili, chiama il Numero Verde 800-011777.

\* IVA 20% + 200 lire (+ IVA 20%) alla risposta.  
\*\* Inserire gli altri numeri, qualora tu ne abbia inizialmente scelto solo uno o due, ha un costo di 10.000 lire (IVA inclusa).  
\*\*\* Se hai acquistato un Timmy, TACS o GSM, o una TIM Card con TIM MENU e l'opzione Tutti TIM e non hai ancora acquistato la seconda opzione, il primo cambio opzione è gratuito.

www.tim.it  
800-011777  
Lunedì-Sabato 8.30-19.00

**TIM**  
Vivere senza confini



## Negli studi di Mediaset ■ Cologno Monzese le selezioni per trovare le nuove star di «Striscia la notizia»

«Abbiamo dovuto respingere la sfrontatezza e la scarsa sensibilità di tante madri»

Luca Dondoni

Sono 540 le aspiranti al posto di «velina bionda» nell'edizione 1999/2000 del Tg satirico di Canale 5 «Striscia la notizia». E tra ieri e oggi sosterranno tutte quante il provino Cologno Monzese, nella grande sala prove di fianco agli studi principali delle reti bresciane. Roberta Lanfranchi (la mora) e Marina Graziani (la bionda) hanno infatti terminato la loro avventura alla corte di Antonio Ricci ed è tempo di cambiare. In due giorni di provini gestiti con piglio deciso ma simpatico dalla regina del casting Mediaset Gianna Tani, davanti alla piccola telecamera puntata come un fucile sul microfono piazzato in mezzo alla sala, sfileranno ragazze di età compresa tra i diciotto e i ventotto anni provenienti dall'Italia e dall'estero.

«Sono Deborah Bellora, ho vent'anni, sono alta un metro e sessantotto, frequento economia e commercio ma ho sempre ballato. Mi piace la danza jazz e Striscia la notizia». Miss Tani incalza la ragazza che ha un visetto furbo furbo ma una paura blu: «Scusa quanto hai detto che sei alta?»

«Uno e sessantotto - dice la ragazzina - o almeno credo».

«Ma cos'è ragazze - esclama la responsabile del casting aggrottando le ciglia - è diventato il modo il metro e sessantotto? Sei già la quinta che mi dice di essere



A sinistra un gruppo di ragazze in attesa di essere sottoposte al provino per poter diventare «veline»

## L'IDENTITÀ DELLA VELINA

ITA: dai 18 ai 23 anni

CAPELLI: mori o biondi

ALTEZZA: 1,70 (dall'1,68 all'1,72)

Essere in grado di ballare

IMPEGNO: quotidiano dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 21 (quando ci sono televidite dalle 9,00 di mattina alle 21)

DURATA DI LAVORO: dal 27/9 al 30/5/2000

LA VELINA HA LAVORATO DI PIÙ?

Marina Graziani (96/97/97/98/98/99) tre anni

LA VELINA CHE HA LAVORATO DI MENO?

Annalisa Gatti ha fatto solo sei puntate nella stagione '98/99.

CACHET: a discrezione degli agenti ma quando si è nuove e sconosciute la cifra è mai altissima. I guadagni infatti arrivano poi dagli sponsor e dalle serate in discoteca

## Un sogno chiamato «Velina»

Tra bugie e emozioni per 540 ragazze

alta così ma io sono una settanta e tu mi arrivi appena alla spalla. Comunque ragazze - ride mentre fa questa affermazione - la prima regola di un buon provino è quella di dire sempre verità. Mi raccomando». Deborah si gira con un sorriso che nasconde la fissa gita i tacchi e se ne va lasciando il posto a un'altra candidata.

Sembra dunque che nell'Italia dello spettacolo non vada più di moda la bugia a fine bene tanto in voga in anni passati. Ormai dire che si ha un'aria d'arte è quasi disdicevole. In ogni caso,

tornando alla disperata ricerca della velina bionda per Striscia (la mora è già stata individuata) detto che ieri se ne sono viste di tutti i colori. «Noi - ha spiegato una responsabile della trasmissione - Ricci - facciamo arrivare qui tutte le ragazze che ci hanno mandato la loro polaroid e un minicurriculum, poi vediamo. Certo, dobbiamo scegliere con attenzione e Antonio Ricci vedrà personalmente solo le ragazze che passeranno da questa prima scrematura. Purtroppo ha quasi dell'incredibile la sfrontatezza e la mancanza

di sensibilità di alcune madri. Ieri per esempio ci ha telefonato una signora che ha detto di avere una figlia undici anni perfetta per «Striscia». Le abbiamo risposto che per fare la velina bisogna avere almeno diciott'anni e lei, senza la minima vergogna, ha incalzato la nostra redattrice: «Guardate che mia figlia ha undici anni ma come fisico dimostra più età».

Fare la «velina» «Striscia» è dunque diventato il sogno proibito per sacco di ragazze o ragazze nel mondo dello spettacolo. Essere una «velina» vuol dire diventare popolarissima in poco tempo, essere in onda tutte le sere nella trasmissione più vista della

tv italiana e poter forse seguire le orme di altre ragazze ora famose come Laura Freddi, Alessia Merz, Cristina Quaranta, Miriana Trevisan o Alessia Mancini. Sarà forse per questo che solo ieri sono presentate a Cologno Monzese due ragazze croate, un'ucraina, una bulgara, una slava, una venezuelana e un'ungherese. «Attendiamo molte strane» - spiega Gianna Tani - perché, specialmente nei Paesi dell'altra parte dell'Adriatico, Striscia è il programma più seguito e tutte le ragazze vorrebbero essere delle «veline».



## «Un consiglio? Essere le stesse e basta solo un pizzico di fortuna»

trampolino di lancio, il migliore. E io, proprio grazie a «Striscia», ho avuto altre opportunità e non me le sono lasciate sfuggire. Non volevo che diventasse un marchio, desideravo crescere. Fare «Striscia» una volta è un'ottima promozione, di più significa fermarsi, fossilizzarsi in un ruolo che ti rimane appiccicato per sempre. E non si cresce più.

Un consiglio alle aspiranti veline?

«Mah, l'importante è essere se stesse. Le doti necessarie sono comuni a centinaia di ragazze: bisogna saper ballare e avere la battuta pronta. Serve qualcosina in più che ti distingue dalla massa. Che, a volte, può anche essere solo una buona dose di fortuna».

## IN BREVE

## Madonna fa shopping in via Montenapoleone

MILANO. ■ sorpresa ieri la cantante Madonna è arrivata in via Montenapoleone a Milano per una visita lampo nel negozio Versace. Se ne sono subito accorti i passanti che hanno accerchiato le vetrine. La porta è stata bloccata con la saracinesca e la pop star ha potuto così tranquillamente fare il suo shopping. Le guardie del corpo e il personale del negozio hanno impedito qualsiasi contatto con il pubblico, rendendo impossibile anche i tentativi dei fotografi accorsi sul posto. Madonna è poi uscita da un ingresso secondario ed è filata via su un'auto con i vetri oscurati. Madonna in questi giorni è ospite di Donatella Versace nella villa di Moltrasio sul lago di Como. Le due donne sono amiche da tempo: pare, ma la casa di moda conferma, che la cantante sarà anche ospite d'onore alla sfilata della collezione di alta moda della Medusa, a Parigi sabato prossimo. [Ansa]

## Ferito in uno scontro il regista Squitieri

ROMA. Il regista Pasquale Squitieri è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto la notte tra martedì e mercoledì sulla via Flaminia, all'altezza del grande raccordo anulare: la sua Mercedes ha tamponato un furgone dei vigili urbani fermo per i rilievi di un precedente incidente. A bordo c'erano tre vigili urbani uno dei quali, Domenico Vittorini, 55 anni, è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato nell'ospedale Villa. Pietro riserva prognosi. Pasquale Squitieri è riportato la frattura di un femore, guarirà in 60 giorni. (r. cri.)

## diossina materno

ROMA. Poppate alla diossina per i neonati inglesi. L'allarme arriva dal Wwf-Gran Bretagna secondo il quale i baby-suditi allattati al seno sono esposti a dosi di sostanze chimiche dannose tra cui la diossina da 10 a 40 volte superiori ai limiti giornalieri fissati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Sulla scorta di queste notizie, riportate da uno studio sul latte materno, il presidente del Wwf-Italia, Fulco Pratesi, ha inviato una lettera al ministro della Sanità Rosy Bindi invitandola a procedere a «immediati, seri ed estesi» accertamenti sul livello di inquinamento del latte materno anche nel nostro Paese. [Ansa]

## annegata davanti alla spiaggia

CHIETI. Un ragazzo di otto anni, residente a Rapolla (Potenza), ha perso la vita ieri mattina annegando nelle acque antistanti lo stabilimento «Il Corallo» di San Salvo Marina (Chieti). Era le 11,30 quando il piccolo stava facendo il bagno con il fratello in un punto dove il mare è profondo. All'improvviso la mamma, che era sotto l'ombrellone, ha visto il figlio ed ha dato l'allarme. Il ragazzo è raffiorato dall'acqua cianotico: i medici del pronto soccorso a mare gli hanno praticato il massaggio cardiaco risultando vivo. [Agf]

TRUCCHI E SEGRETI SVELATI DALLA EX PIÙ FAMOSA

## «E' il miglior trampolino di lancio»

La Merz: in 6 minuti fai vedere che sei bella e brava

## intervista

Antonella Torra

ROMA

Ha occhi chiari, capelli scuri e un sorriso che non si dimentica il sogno di centinaia di ragazze che ieri hanno consumato ore attese negli studi Mediaset per tentare di diventare la prossima velina di «Striscia la notizia». Centinaia di ragazze che vorrebbero diventare lei, Alessia Merz, 24 anni, show-girl di successo, grazie ad un anno trascorso a fare da spalla ad Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. «Striscia» il miglior trampolino di lan-

cio. Se lo dice lei, c'è da crederci. Ma, per quale motivo, regala tanta notorietà il programma di Ricci?

«E' la trasmissione che più visibilità, basta pensare che, quando male, è vista da 7-8 milioni di persone».

Però le veline hanno molto spazio.

«Sono protagoniste di due spettacoli, in tutto circa 6 minuti. Ma, mi creda, valgono due di trasmissione. Bisogna saper sfruttare bene. Non basta saper ballare, bisogna rispondere alla battuta, dimostrare di essere spiritose e allegre, in linea con la trasmissione».

Non è facile fare la velina, allora.

«Certo che no, in pochi minuti

devi dimostrare di saper fare tutto: essere ballerina, gamba, al tempo stesso spigliata e divertente. Non è facile, ma vale la pena».

Si guadagna bene?

«Molto, anche rispetto all'impegno che richiede. E' il lavoro che tutti sognano».

Che cosa deve fare la velina?

«Prima dell'inizio della trasmissione, bisogna imparare i balletti. Ogni mattina bisogna presentarsi in sala prove alle 10. Una volta imparati i balletti, si arriva in studio alle 18 per il trucco, poi c'è la trasmissione, e alle 21 a casa. Un orario stupendo. Ogni tanto ci sono gli impegni con gli sponsor, bisogna registrare gli spot, ma niente di più».

La show-girl Merz, 24 anni

Quando ha fatto il provino per «Striscia»?

«Nel '95, avevo 21 anni. E' un ricordo molto buffo. I produttori di «Striscia» mi chiamarono da «Non è Rai». Un bel programma, anche questo dava visibilità, ma ero sempre una fra tante. Così accettai immediatamente l'invito di Ricci. L'altra velina era già stata scelta, ci dissero di provare un balletto insieme. Eravamo un po' impacciati, abbiamo cominciato a ballare, all'improvviso, da sotto la scrivania di Greggio e Iacchetti,

ti, è saltato fuori Brancardi, in mutande. C'è stata risata generale ed io sono diventata la nuova velina».

Una bella esperienza?

«Bellissima, eravamo una grande famiglia. Una volta siamo anche andati a fare una gita a Barcellona, noi di «Striscia» e il Gabibbo. Le veline sono molto coccolate, anche lo spazio è poco, in realtà sono al centro della trasmissione».

Lei però dopo un anno ha lasciato perdere, perché?

«Come ho detto è un ottimo

A «Donna sotto le stelle» Claudia Koll si esibisce per Cavalli ■ Valeria Marini per Mugler

## Sofia guida la parata di star a Piazza di Spagna

La Loren sfilava in sottoveste di raso nero firmata Armani

Amapano Corbi

Tutti aspettano lei, Sofia Loren. Milioni di persone col fiato in gola, in platea, più una folla abusiva. Non c'è più posto a Trinità dei Monti per «Donna sotto le stelle». Persino i balconi straripano di pubblico. La diva compare in ritardo, in sottoveste di raso nero firmata Armani, con la sorella Maria Scicolone, slanciata nello smoking nero (sempre Armani). Baci, abbracci, convenevoli ed i riti. «Fin da bambina Maria ed io seguivamo la moda, ci piace molto. Come nostra madre», dice Sofia, presidente dell'Agencia per la Moda. Per essere presente al gala di Mediaset si mormora che la star abbia preso 100 milioni. Il cachet più alto della serata. Dietro le quinte, le 300 modelle arruolate dalle 34 griffe spartano Sofia. Interrogano sulla sua bellezza: naturale o

lifting? Nasce un dibattito che si intreccia ai pettegolezzi. fra Giovanni Malagò - ex di Lucrezia Lante della Rovere - e Megan Gale, top del momento, è nato un flirt? Li hanno visti in piacevole conversazione ai bordi della piscina del circolo canottieri Aniene.

Battibecchi e capricci, un classico. Claudia Koll, il broncio allo stilista Roberto Cavalli, creò di averti affiancato la splendida modella Natalie Kriz. «Io quella non scendo la scalinata. Voglio l'unica testimonianza», pesta i piedi la Linda televisiva, prontamente contentata. Mentre la povera Kriz viene nel gruppo con la collega.

Clima effervescente anche da Thierry Mugler, che sceglie come star sulla scalinata Valeria Marini. Arrivata alle prove senza tanti «per favore» fa sfoggiare la stilista Anna Molinari, di Blumarine (sfilante per lo svenimento

## I giovani stilisti dichiarano guerra a Mediaset, dopo l'esclusione tv Blumarine «perde» Paola Barale

di Paola Barale). E pretende tre ombrelloni. La Marini si lamenta dell'abito deciso per lei, nero con un'ala al fianco ampia quasi due metri. Troppo strizzato il bustier del più corsetti-francese, mister Pearl. Così da far sembrare la vita dell'atletico inesistente e i fianchi il doppio. Proprio quel che lei

cuociol di tigre - fa impazzire le pettegole. In tre le spazzolano i capelli lunghi fino alle ginocchia, mai tagliati dalla nascita. Ancora più i giovani stilisti esclusi da piazza di Spagna dichiarano guerra a Mediaset e ingaggiarono Cinque Stelle - circuito tv locale - per riprendere la controffensiva in piazza del Popolo. «Non sappiamo con quali criteri scelgono le case di moda partecipanti, uriano Ciambella, Canistrà, Grande e soci. Durissima la replica di Lorenza Riva, ex allievo di Balenciaga: «Fate bei

vestiti e se ne riparla».

Pippo e Sabrina. I due presentatori simpatizzano. Lui racconta che in piazza di Spagna viveva a sarta. «Se serviva la regina Cristina che non pagava mai i conti. Interviene Sabrina, in abito Ferré: «Neanche io ho pagato questo vestito». «Significa che anche tu sei una regina», risponde Baudo. Così fino alla fine.

La rentrée di Roberto Capucci. Dalla lettera che lo stilista - autoesiliatosi dal mondo della moda - ha scritto Camera del non al capisce perché

sia a sfilare in questa occasione. Ha sempre detto peste e corna della moda in piazza. Adesso però, fa scendere da Trinità dei Monti abiti scultorei. Fellini e la dolce vita. Rocco Barocco gli rende omaggio facendolo indossare alla nipote del regista, Francesca Fabbri, uno scollatissimo vestito dedicato a «Otto e mezzo». Omaggio anche a Trussardi. E alla fine un ricordo dello stilista scomparso con un applauso ai tre figli che scendono dalla scalinata portando l'ideale testimone in mano.



La sfilata di «Donna sotto le stelle» a Piazza di Spagna

LUTTA CONCORSO N. 56

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

Bar	84	13	37	26	51
Cagliari	55	67	82	12	33
Firenze	48	9	16	19	57
Genova	6	35	16	64	77
Milano	4	87	14	46	50
Napoli	88	76	5	49	69
Palermo	60	35	56	14	1
Roma	84	88	63	74	32
Torino	48	69	41	63	37
Venezia	62	56	58	83	57

SUPERINALOTTO

■ 48-63-63-84-88

Numeri jolly 62

Montepremi L. 11.996.036.105

Nassun «6»

Jackpot L. 7.431.986.495

All'unico «5+1»

L. 12.573.391.000

Punti Lira

Al 23 5 104.313.400

Al 3.494 4 686.600

Al 128.032 3 18.700







## Merloni, redditività in ripresa

Redditività in ripresa per la Merloni Elettrodomestici, con una crescita di fatturato e di quota nei mercati occidentali. I risultati di preconsuntivo relativi al primo semestre di quest'anno, i dati del consiglio di amministrazione dell'azienda marchigiana, evidenziano infatti un margine operativo del 4,3%, rispetto al 3,6% del secondo semestre 1998. Il fatturato dei primi sei mesi del 1999 supera i 1.300 miliardi di lire, in leggera flessione rispetto ai 1.384 miliardi del primo

1998 ma una significativa di quota nei mercati dell'Europa occidentale, che ha praticamente compensato la caduta dei mercati dell'Est. «Questi risultati - ha commentato il presidente Vittorio Merloni - confermano la reattività della nostra impresa e la capacità avuta nel superare la forte turbolenza di mercato. Grazie alla crescita in Europa occidentale oggi la Russia rappresenta meno del 7% delle vendite in volume».



## Petrolio ai massimi da 20 mesi

Le quotazioni internazionali del petrolio continuano la volata e hanno segnato il livello massimo degli ultimi 20 mesi. Il Brent (petrolio di riferimento europeo) scambiato a Londra a 19,43 dollari il barile mentre a New York il Wti, greggio Usa, passa a 20,45 dollari il barile. Solo ieri i prezzi del petrolio, spinti dai dati sulle Usa (calate dello 0,6% la settimana scorsa, il doppio rispetto alle attese degli analisti), hanno messo a segno un rialzo del

2,1%, attestandosi su livelli mai raggiunti dal 18 novembre '97, registrando rispetto al dicembre '98 un aumento di oltre il 100% (la fine '98 aveva toccato i 9,50 dollari il barile). L'impennata dei prezzi del greggio associata al forte apprezzamento del dollaro sull'euro continua a riflettersi sui prezzi di consumo dei carburanti in Italia, dopo l'ondata di aumenti che ha portato la esportazione a sfiorare le 2000 lire il litro in tutta Italia.

## il fisco

## LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 15 Luglio 1999 13

## il fisco

per essere o diventare esperti tributari



Gian Carlo Fossi

ROMA

Un decreto-legge a settembre per porre fine, dopo la tregua estiva, al caos insostenibile dei trasporti. Lo chiede con forza il segretario generale della Cgil, Cofferati, ed esplode subito uno scontro acceso a tutti i livelli sindacali, politici e istituzionali. «Un decreto-legge su una materia così delicata - osserva il ministro della Funzione pubblica Piazza - sarebbe politicamente inopportuno, ma costituirebbe un problema di costituzionalità perché, in ogni caso, il provvedimento deve essere convertito in legge e, di conseguenza, l'ultima parola spetta sempre al Parlamento». Il vice presidente del Consiglio Mattarella, invece, replica a Cofferati che, nella sua sorta, ha esortato il governo ad avere più coraggio. «Al governo non manca il coraggio. Però occorre anche considerare che c'è la necessità di rispettare il ruolo e le prerogative del Parlamento su questioni di tale tipo. Vedremo...». Prende le distanze dalle dichiarazioni di Piazza il presidente della Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero Giugni, osservando che «la proposta suscita forti dubbi di costituzionalità, mentre si potrebbe all'uso della delega legislativa far approvare sollecitamente le nuove regole in discussione al Parlamento». Troncando il giudizio. Del Turco, già numero 2 della Cgil ed oggi presidente della Commissione parlamentare antimafia: «E' senz'altro anticonstituzionale». Al contrario, spazza

Sulla proposta di Cofferati è scontro a livello politico ed istituzionale. D'Antoni: idea cilena

## Scioperi, l'ipotesi-decreto spacca il sindacato

## Del Turco: è senz'altro incostituzionale

una lancia a favore del leader della Cgil l'ex presidente della Corte Costituzionale Caianiello, che ritiene «percorribile» la strada del decreto-legge. «Non è la prima volta - sottolinea - che si interviene su un diritto costituzionalmente garantito. Lo si è fatto all'epoca del terrorismo e contro la criminalità organizzata, e si trattava di diritti molto delicati, come la libertà personale». Sempre più spaccato il fronte sindacale: duro è il segretario di Rifondazione comunista Bertinotti, contesta l'ipotesi del decreto-legge «perché lo sciopero non può essere limitato ulteriormente» e Boghetta, responsabile trasporti

dello stesso partito alza il tiro contro la Cgil: «Le affermazioni di Cofferati dimostrano quanto avanzato sia il processo di dissoluzione ideologica della più importante forza sociale del Paese». A tutti Cofferati ribatte senza battere ciglio: «Non cambio idea». Dunque, nessuna marcia indietro. «Fronte alla raffica di critiche e di contestazioni. Penso sia importante - spiega - garantire ai cittadini italiani e a quelli che lavorano l'esercizio corretto del diritto di sciopero e a quelli che vivono in questo Paese la possibi-

lità di libera mobilità senza essere, da utenti, colpiti da effetti indesiderati. Tutto questo si può fare soltanto a delle condizioni precise che abbiamo lungamente discusso con il governo e, poi, sono state tradotte in un accordo che abbiamo firmato il 23 dicembre. Una parte consistente di quei contenuti è stata trasferita in un disegno di legge che è fermo in Parlamento. Quindi, perché tanta drammatizzazione, tanto allarme? Io credo - aggiungo - si debba fare una semplice, c'è da inventare niente, ma solo utilizzare quello che c'è scritto nel disegno di legge e farlo diventare un decreto che dia garanzia ai lavoratori del settore dei trasporti e agli utenti. Il Parlamento sarebbe delegittimato? Assolutamente no. Infatti - rileva Cofferati - il Parlamento avrà poi tutto il tempo per poter discutere i contenuti. Così si ledono la sovranità del Parlamento, che nessuno intende mettere in discussione, né le prerogative del governo».

I tempi ideali per varare il decreto-legge sarebbero, dice il capo della Cgil, i primi giorni di settembre: il 27 luglio scatta la moratoria prevista dalla legge che garantisce gli utenti per l'intero mese di agosto; alla ripresa il problema potrebbe riesplodere anche una volta maggiore e se il governo non prende una decisione adesso c'è il rischio di ritrovarsi a Natale senza aver combinato nulla. E, ovviamente, sotto la costante raffica di agitazioni proprio trasporti nell'imminenza delle vacanze di fine anno.

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. A centro pagina i segretari di Uil, Cisl e Cgil, Larizza, D'Antoni e Cofferati.



Il ministro dei Lavori Pubblici Micheli è ottimista sulle chances di Malpensa.



Otto compagnie straniere si appellano a Bruxelles. «Violata la concorrenza» Micheli: «Vinceremo noi»

## Maxiricorso contro Malpensa «Troppe inefficienze e ritardi»

CONTROLLORI

## Luglio senza agitazioni

ROMA. Cgil, Cisl e Uil (confederazioni e sindacati di categoria) hanno deciso di «sospendere tutte le agitazioni proclamate per il mese di luglio nel settore del controllo di volo». E quanto afferma il segretario nazionale responsabile del comparto aereo della Fit Cisl, Francesco Persi. «Abbiamo preso la decisione in coordinamento - ha detto Persi - le confederazioni. I termini delle vertenze aperte restano sempre gli stessi, e questo è quello che la sospensione è unilaterale, non abbiamo cioè raggiunto alcun accordo con l'Enav. Abbiamo ritenuto però, dopo l'appello del ministro Tiziano Treu, di non causare ulteriori problemi all'utenza e abbiamo quindi deciso di sospendere, e non differire, tutte le agitazioni proclamate per il mese di luglio. Spetta ora all'Enav, sottolinea Persi, decidere se vuole riaprire il dialogo con i sindacati».

zione per le compagnie, distribuzione dei passeggeri in relazione alle capacità operative dei due terminal. «La Sea - dicono all'Enac - presenterà entro due settimane un progetto per trovare una soluzione condivisa». E la Sea stessa si è affrettata a rassicurare le compagnie aeree ricorrenti: «Non devono temere il trasferimento. Al Terminal 2 andranno solo vettori di paesi non aderenti all'Ue». In quanto alla saturazione di Malpensa e al rischio che la distribuzione attuale dei voli venga vista come un «privilegio» per la compagnia di bandiera se ne devono essere accorti anche all'Alitalia: a Bruxelles è stato annunciato che i voli diretti per l'Asia dovrebbero tornare a Fiumicino.

Basteranno piccole modifiche a rassicurazioni alle compagnie che hanno presentato il ricorso? Secondo noi - risponde Gammone - sarebbe meglio lasciare le cose come stanno, mantenendo a Linate i voli che attualmente sono. Nel frattempo eseguire tutti i lavori previsti, sia per le vie di accesso a Malpensa, sia per le strutture aeroportuali, in particolare il terzo «satellite» per imbarchi e sbarchi. Solo quando tutto sarà finito si potrà valutare l'effettiva potenzialità dell'aeroporto. Ma il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli non ha dubbi: «La battaglia è dura e difficile, ma credo che Milano e Malpensa la siano vincendo».

Giulio Maggi

La gentile lettera ci fa anche sapere di avere due figliastri sposati, ai quali ha già lasciato un'abitazione a testa: «mantengo ottimi rapporti affettivi», dice, «pur essendo totalmente indipendenti». E ci pare che di questa autonomia sia giustamente geloso. L'accenno sul privato (far fronte alle eventuali spese per l'assistenza) richiede di scomporre il problema in due aspetti, quello tecnico-finanziario - battere i Bot - e quello reale - garantirsi assistenza nella quarta età. Per il primo, il mercato offre varie soluzioni, ma a partire da una premessa: il rendimento dei Bot è assunto, in finanza, come l'unità di misura della sicurezza. L'indice di rischio che viene attribuito agli altri prodotti finanziari prende il rendimento dei Bot come quello «a rischio zero». Scostarsi dal Bot, insomma, vuol dire allontanarsi dal bunker della affidabilità. Ma non significa che non esistano alternative. La teoria è inflessibile, la realtà è più duttile, ammette l'uscita da «er in condizioni di sicurezza accettabile». Innanzitutto verso le altre sigle del debito pubblico: le ultime emissioni dei Cte e dei Btp, a fronte di un 2,9% lordo del Bot, hanno superato rispettivamente il 3,4% (Cte a due anni), il 4% (Btp a 5 anni) e il 5,25% (Btp a 30 anni). Se la finalità è la pura cedola e non si prevede di dover monetizzare prima della scadenza, insomma, i Bot si battono con le scadenze più lunghe dei titoli di Stato. Ma non solo: oggi il mercato del reddito fisso assiste alla diffusione del «corporate



«bond», obbligazioni aziendali, che offrono rendimenti a cavallo del 5% con durata di 5-8 anni. Al loro esordio (con una emissione della Banca di Roma) infine i titoli frutto della cosiddetta cartolarizzazione dei crediti: la tecnica finanziaria, cioè, che consente a chi ha crediti di cedere i diritti e riscuoterli a un'altra società, che li paga col ricavato della vendita di obbligazioni presso il pubblico. Più i crediti sono esigibili, minore è il rischio di queste obbligazioni: che rendono comunque almeno un punto o due più dei titoli di Stato di pari durata, perché ci si è allontanati dal bunker. E il distacco (con i Bot che si fregiano del massimo, le tre A) è misurabile attraverso il numero calante di A o addirittura di B che viene assegnato ai prestiti cartolarizzati (o securitizzati, dall'inglese securities, ossia valori mobiliari) dalle agenzie di stima della solvibilità, come Moody's e Standard & Poor's. accanto alla via finanziaria, chi ha chiaro l'obiettivo della tutela delle proprie condizioni di vita in età anziana può affiancare una specifica soluzione assicurativa. Prendiamo a esempio la polizza «Angela più della Italiana Assicurazioni (gruppo Reale Mutua), la prima compagnia nazionale a lanciare, quest'anno, la formula Long Term Care (Assistenza di lungo periodo) per coprire lo stato di non autosufficienza dell'assicurato. L'assicurazione prevede l'erogazione di una rendita, da mensilmente vita naturale durante, nel momento in cui la persona sia incapace di svolgere 4 tra le seguenti attività: elementari: farsi il bagno; vestirsi e svestirsi; andare al bagno e mantenere un livello ragionevole di igiene personale; alzarsi dalla sedia e dal letto; controllare le attività corporali; capacità di nutrirsi autonomamente. La rendita e il premio annuo sono soggetti a rivalutazione in base al rendimento del fondo collegato. La soglia massima di età per potersi assicurare è di 75 anni.

Il ministro dei Lavori Pubblici Micheli è ottimista sulle chances di Malpensa.

Susanna Marzolla

MILANO

«Violazione del diritto della libertà di prestazione dei servizi di trasporto aereo»: violazione delle regole comunitarie sulla concorrenza: sono queste le due accuse contenute in un nuovo ricorso presentato all'Unione Europea. L'obiettivo è bloccare l'applicazione del decreto Burlando, quello che prevede lo spostamento di tutti i voli da Linate a Malpensa. A firmare il ricorso otto compagnie aeree straniere: Air France, British Airways, Iberia, Lufthansa, Olympic Airways, Sabena, Sas e Tap. In pratica mezza Europa aerea nuovamente in guerra contro il milanese e le scelte del governo italiano.

Gli attuali motivi del contendere sono sostanzialmente due: la data del 31 ottobre entro cui deve abbandonare Linate, che ospita ancora il 34 per cento dei voli; il trasferimento delle linee aeree straniere al vecchio terminal di Malpensa nord, ribattezzato Terminal 2, e giudicato assolutamente inadeguato. Secondo le otto compagnie Malpensa è già saturo e non è in grado di supportare l'ulteriore volume di traffico: adesso transitano 18 milioni di passeggeri l'anno, se ne dovrebbero aggiungere altri 7 milioni. «Ciò può solo portare - dicono - ad un aumento della disorganizzazione e dell'inefficienza dello scalo, aggra-

vando ulteriormente lo stato cronico dei ritardi». I numeri sono indiscutibili, forniti dalla stessa Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi: ad aprile le compagnie straniere hanno subito 3940 ore di ritardo su 10 voli; a giugno ancora peggio, 1950 ore di ritardo solo nei primi quindici giorni. Ritardi e disfunzioni. Dice Osvaldo Gammone, rappresentante di Sabena: «I servizi sono insufficienti, fino all'ultimo i passeggeri non sanno quale sarà la porta d'imbarco che a volte viene cambiata d'improvviso; persistono grossi problemi per i bagagli; la torre di controllo, la vecchia

perché quella nuova non è ancora entrata in funzione, riesce a gestire un limitato numero di movimenti; manca il posto per parcheggiare gli aeromobili». Alle lagune sullo stato di Malpensa si aggiunge la ferma protesta per la proposta. Sostiene che il Terminal 1 è saturo - ha detto in sostanza - usiamo solo per Alitalia e voli intercontinentali; tutti gli altri si spostano sul Terminal 2. E questo - sostiene Gabriel Leopold, direttore di Lufthansa - è un chiaro atto di discriminazione. I due terminal e la mancanza di infrastrutture sono palese. Un solo esempio: il treno navetta che parte da Mila-

no arriva al Terminal 1; per andare al Terminal 2 occorre fare altri cinque chilometri, in pullman. «Un terminal così obsoleto - viene spiegato - che nel progetto di Malpensa non era considerato; la Sea pensava di abbatterlo».



Avanti e indietro sul dollaro che risente delle contrastanti notizie congiunturali

# Non si ferma il pendolo dell'euro

## Ma le Borse europee rialzano la testa

Armando Zenti

MILANO

Vivere alla giornata: così, senza troppi giri di parole, riassumono gli alti e i bassi dell'euro di questi giorni analisti e operatori. Vivere alla giornata, cioè un po' su e un po' giù, all'altezza perfettamente fotografata ieri dalla rilevazione ufficiale della Bce sulle due del pomeriggio (cambio euro-dollaro a 1,0169 in calo rispetto all'1,0183 del giorno prima) che ha poi subito un consistente recupero di posizioni col passare delle ore, tanto che a New York a un certo punto l'euro ha addirittura superato quota 1,0218 sul biglietto verde. E il pragmatismo degli operatori si spinge a non scommettere un penny sull'attuale quotazione delle Borse europee che, dicono e ridicono, resta sostanzialmente debole rispetto a re dollaro e indebolito, aggiungendo, delle inadeguate politiche dei principali Paesi europei su alcune riforme strutturali, prima di tutto quella dei sistemi previdenziali, il pragmatismo dei mercati utilizza qualsiasi spunto per non perdere posizioni.

Così, se martedì la madre di tutti i ribassi (del dollaro, ma soprattutto delle Borse) era stata la minaccia argentina di rinegoziare il forte debito (quali come 130 miliardi di dollari) estero, ieri, archiviato (per ora) il caso Argentina grazie alla sostanziale tenuta di Wall Street (che ha favorito il rialzo delle Borse europee, da Milano +0,56% a Londra +0,43%, da Zurigo +0,41% a Francoforte +0,67%), e ridar fiato all'euro oltre che alle Borse, sono stati i dati di giugno sulle vendite al dettaglio e sui prezzi alla produzione negli Usa: dati buoni del previsto (i prezzi che gli analisti immaginavano stabili sono scesi dello 0,1%) che hanno allontanato l'aumento dei tassi da parte della Fed.

Da tempo sui mercati si scommette una stretta da parte della Federal Reserve per stoppare sul nascere qualsiasi ripresa inflazionistica ma la frenata di giugno, pur non mettendo in forse la forza dell'economia Usa, allontana nell'immediato ogni intervento sui tassi. Ed ecco spingato perché, ieri, appena notificati i

## Scattano 300 miliardi di sgravi

ROMA. Scattano già da quest'anno 300 miliardi di agevolazioni per gli italiani a favore dei redditi più bassi. L'anticipo delle detrazioni Irpef, previsto originariamente a partire dal 2000, è stato anticipato dal decreto legislativo che sarà esaminato venerdì dal Consiglio dei ministri. La misura fa parte del pacchetto di aiuti per la casa previsti dal Patto sociale. Le

agevolazioni sono riservate all'affitto della prima casa e prevedono una detrazione dall'Irpef di 120 mila lire per i redditi fino a 1 milione. E' questo un primo passo per il quale sono stati appunto stanziati 300 miliardi. Per i redditi lievemente superiori a 1,5 milioni la detrazione Irpef è dimezzata e scende alla soglia delle 60 mila lire.

nuovi dati, il dollaro ha perso colpi e sull'euro si è riversata una parte della liquidità investita sul biglietto verde da chi sperava in un aumento della sua remunerazione. Dello stesso fatto, il cambio euro-dollaro ha subito registrato la novità: la moneta europea si è portata dall'1,0153 della prima quotazione mattutina (in calo rispetto al giorno prima) a quota 1,0166 delle 11, a 1,0173 dell'una, fino all'1,0218 della sera.

Su a giù, il pendolo dell'euro,

comunque, sembra destinato a oscillare spinto in su e in giù anche dalle voci contraddittorie che ora lo vogliono forte, ora debole. E' successo di nuovo, come l'altroieri e l'altrove, ancora. Di prima mattina, ieri, ad aprire le danze ci ha pensato l'economista tedesco Horst Siebert che, economista qualsiasi ma uno dei cinque saggi del governo tedesco, ebbe, Siebert, intervistato da televisione, ha prima ammesso che l'euro potrebbe scendere sotto la parità col dollaro fino a

quota 0,90 e poi, davanti a un'altra tv, ha corretto il tiro precisando: «Stavo solo citando una possibilità, lo 0,90 non è una previsione seria». Passano un paio d'ore e di nuovo dalla Germania arrivano parole di tutt'altro segno sull'euro, le parole del cancelliere Gerhard Schröder che stigmatizza: «L'euro è debole». Questioni di minuti e da Berlino il capo-economista della Deutsche Bank, Norbert Walter, intervistato alla radio, spiega: «L'euro era sopravvalutato al



Il presidente della Bce, Duisenberg

momento del lancio in gennaio, ora però è sotto il suo valore appropriato che è di 1,08 dollari». E per finire, ecco Hans Tietmeyer che nell'ultima conferenza stampa come presidente della Bundesbank (poi toccherà al nuovo, Ernst Welteke) non rinuncia al suo auspicio: «La mia speranza è che l'euro porti avanti l'eredità del marco, la sviluppo su basi più ampie e conservi la sua stabilità interna che, spero, si riflette in un giorno di valore esterno».

Le stime della Commissione Ue prevedono che il passivo di bilancio sarà inferiore al 2,4% del pil

## Bruxelles festeggia sul deficit made in Italy

### Monorchio assicura: il fabbisogno recupererà fra luglio e agosto

L'Italia chiuderà buona probabilità il 1999 con un deficit di bilancio inferiore al 2,4% del Pil attualmente previsto e le cifre presentate nel Documento di programmazione economico-finanziaria «piuttosto soddisfacenti o credibili». La positiva valutazione fornita all'Ansa da fonti della Commissione europea dopo il primo sommario esame del Dpef: un'analisi più dettagliata di Bruxelles sul piano di finanza pubblica del governo sarà pronta nel mese di settembre. «E' apprezzabile che gli interventi per il 2000 siano concentrati sul fronte spesa - sottolineano le fonti - e che non ci siano provvedimenti su quello delle entrate, perché la pressione fiscale è già alta. Il processo di consolidamento dei conti pubblici, comunque, prosegue».

«In termini di disavanzo - aggiungono le fonti della Commissione - l'Italia sembra destinata a chiudere il 1999 ai livelli inferiori al 2,4% del Pil, intorno al 2,1-2,2%. Le

entrate fiscali, infatti, mantengono il ritmo sostenuto. A fine anno, i conti pubblici italiani potrebbero dunque chiudere con un risultato migliore di quelli della Francia, che ha previsto un deficit al 2,3%».

Secondo le stesse fonti, il governo italiano ha agito forse in modo troppo affrettato nel sollecitare in sede Ecofin, in ragione della buona crescita economica, uno «smentimento» dell'obiettivo di disavanzo del 2,4%, 2,0% indicato nel piano di stabilità al 2,4%. «Nel complesso - sottolineano - ha prevalso evidentemente la preoccupazione di mantenere la credibilità. Meglio correggere prima il target, per poi magari terminare il 1999 con una performance migliore, che lasciare inalterati gli obiettivi iniziali e non centrarli».

Tutto questo concorda con le fonti ufficiali. Secondo il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio il fabbisogno del settore statale recupererà infatti tra luglio ed agosto il deficit accumulato nei primi sei mesi dell'anno rispetto al primo semestre '98.

«migliorerà di 11-12.000 miliardi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno». «Non abbiamo alcuna avvisaglia di tensione sui conti», ha poi aggiunto, Monorchio pur sostenendo che «è ancora troppo presto per avere i dati di fabbisogno del mese di luglio» ha comunque spiegato che questo sono le valutazioni sull'effetto che i diversi termini di pagamento dell'autotassazione dell'Irap dovrebbe avere sul fabbisogno. «Tra luglio e agosto - ha detto - dovremmo recuperare tutto l'andare a vantaggio sul '98. In effetti gli ultimi dati del fabbisogno, relativi al mese di giugno, indicano un deficit statale cumulato per il primo semestre dell'anno pari a 67.300 miliardi di lire, circa 1 mila miliardi in più rispetto al totale registrato secondo le cifre al 30 giugno dello scorso anno (48.300 miliardi)».

La ragione di questo scostamento è spiegabile «i diversi termini di pagamento delle imposte della dichiarazione dei redditi che tra luglio ed agosto dovrebbero garantire un robusto gettito riequilibratore».

Trieste al 6,5%

## Le Generali crescono

MILANO

Anche le Assicurazioni Generali sono scese in campo nel match per la Buffetti. Attraverso una serie di acquisti, il gruppo triestino è arrivato a possedere il 6,5% della società specializzata nella gestione di prodotti per l'ufficio. E questo con acquisti per tappe concentrate soprattutto negli ultimi due mesi. Ai primi di giugno, infatti, le Generali avevano poco più del 2%, salito al 3% ai primi di luglio, per arrivare poi all'attuale 6,5%.

Non tuttavia le Generali l'unico investitore interessato al titolo guidato da Luciano Zolotto, che ieri il salito del 9,8%. Qualche tempo fa, più o meno a metà giugno, sull'azione Buffetti era comparsa la Banca del Gottardo che aveva messo insieme un 8%. Qualcuno pensò subito a Luigi Giribaldi, finché non emerse che lo «scalatore» in questo caso era il sessantatreenne Nicola Brizzio, piacentino cittadino statunitense residente a Montecarlo, ex imprenditore elettromeccanico convertitosi poi alla bio-agro-industria, cliente della Gottardo.

Ieri le Generali hanno smentito le voci secondo le quali avrebbero contattato la merchant bank per sondarne le disponibilità a cedere la quota dell'11%. «Le Generali non hanno chiesto alla Banca del Gottardo, né a Nicola Brizzio di acquistare la loro quota in Buffetti» recita la nota del gruppo assicurativo che, dopo aver confermato di possedere Buffetti il 6,5%, aggiunge anche l'intento «aumentare ulteriormente la sua quota».

In Buffetti, secondo gli ultimi dati Consob, oltre a Generali ci sono due fondi Prime (società di risparmio gestito controllata dalla compagnia triestina): Geasim e Primigest che, insieme, possiedono già un altro 4,5% circa. Segue il Montepaschi con il 3%, Euromobiliare con il 3,5%, Morgan Stanley il 4,5%, Azimut un altro 4,5%. Teoricamente, dovrebbe essere difficile per il Leone arrivare, vuole, ad una presenza significativa nel capitale. Quanto alle ragioni dell'interesse, sarebbero nella capillarità presenza di Buffetti sul territorio nazionale con la cui rete di 1.200 negozi.

Più forte il titolo

## Domani il consiglio della Snia

MILANO

Si riunisce domani pomeriggio il consiglio di amministrazione della Snia, che deve convocare l'assemblea straordinaria dalla quale dovrà emergere il nuovo consiglio. Come si ricorderà, infatti, l'attuale consiglio è decaduto dopo le dimissioni avvenute la scorsa settimana di sei consiglieri su undici. Nel frattempo il mercato (ieri Snia è salita del 2,2%) continua a rilanciare le trattative in corso tra i due grandi azionisti del gruppo chimico, Luigi Giribaldi e Cornelio Valetto, e Interbanca, intenzionata a rilevare la loro quota, almeno una parte.

Per oggi sono in corso le trattative che il comitato esecutivo che il consiglio della merchant bank che fa capo ad Antonveneta. E' quindi probabile che lo stesso la chiusura dell'intesa venga ufficializzata. Secondo fonti finanziarie l'intesa finale avrebbe fissato il valore della transazione del pacco del 50% posseduto da Giribaldi e Valetto a circa 650 miliardi, per un prezzo di 2.770 lire per azione. Un po' dalla richiesta di Giribaldi (2.800 lire per azione) ma comunque un bel mucchio di soldi e soprattutto una importante plusvalenza.

L'uscita di Giribaldi e Valetto assicura al presidente e amministratore delegato di Snia Umberto Rosa la sopravvivenza. Dal momento che è stato il suo ingresso nel sindacato formato da Interbanca e forte del 10% del capitale a sollevare Valetto. Il quale aveva appunto proposto le dimissioni in massa dei consiglieri per poter cacciare, con l'assemblea, proprio Rosa.

Una manovra che ha certamente contribuito a dare un colpo acceleratore ai colloqui tra i due grandi azionisti e Interbanca che si trascinavano da qualche tempo. Ancora una volta Giribaldi riesce, con tempismo, determinazione e buon profitto, a difendersi da un investimento che non gli interessava più. Valetto, il quale avrebbe forse preferito tenersi la Snia, ma oggi può consolarsi pensando di aver fatto un eccellente affare. (v.s.)

**CITTÀ DI SAN**  
PROVINCIA DI TORINO  
Al via della 1. e 2. lotte, al via della 3. e 4. lotte, al via della 5. e 6. lotte, al via della 7. e 8. lotte, al via della 9. e 10. lotte, al via della 11. e 12. lotte, al via della 13. e 14. lotte, al via della 15. e 16. lotte, al via della 17. e 18. lotte, al via della 19. e 20. lotte, al via della 21. e 22. lotte, al via della 23. e 24. lotte, al via della 25. e 26. lotte, al via della 27. e 28. lotte, al via della 29. e 30. lotte, al via della 31. e 32. lotte, al via della 33. e 34. lotte, al via della 35. e 36. lotte, al via della 37. e 38. lotte, al via della 39. e 40. lotte, al via della 41. e 42. lotte, al via della 43. e 44. lotte, al via della 45. e 46. lotte, al via della 47. e 48. lotte, al via della 49. e 50. lotte, al via della 51. e 52. lotte, al via della 53. e 54. lotte, al via della 55. e 56. lotte, al via della 57. e 58. lotte, al via della 59. e 60. lotte, al via della 61. e 62. lotte, al via della 63. e 64. lotte, al via della 65. e 66. lotte, al via della 67. e 68. lotte, al via della 69. e 70. lotte, al via della 71. e 72. lotte, al via della 73. e 74. lotte, al via della 75. e 76. lotte, al via della 77. e 78. lotte, al via della 79. e 80. lotte, al via della 81. e 82. lotte, al via della 83. e 84. lotte, al via della 85. e 86. lotte, al via della 87. e 88. lotte, al via della 89. e 90. lotte, al via della 91. e 92. lotte, al via della 93. e 94. lotte, al via della 95. e 96. lotte, al via della 97. e 98. lotte, al via della 99. e 100. lotte, al via della 101. e 102. lotte, al via della 103. e 104. lotte, al via della 105. e 106. lotte, al via della 107. e 108. lotte, al via della 109. e 110. lotte, al via della 111. e 112. lotte, al via della 113. e 114. lotte, al via della 115. e 116. lotte, al via della 117. e 118. lotte, al via della 119. e 120. lotte, al via della 121. e 122. lotte, al via della 123. e 124. lotte, al via della 125. e 126. lotte, al via della 127. e 128. lotte, al via della 129. e 130. lotte, al via della 131. e 132. lotte, al via della 133. e 134. lotte, al via della 135. e 136. lotte, al via della 137. e 138. lotte, al via della 139. e 140. lotte, al via della 141. e 142. lotte, al via della 143. e 144. lotte, al via della 145. e 146. lotte, al via della 147. e 148. lotte, al via della 149. e 150. lotte, al via della 151. e 152. lotte, al via della 153. e 154. lotte, al via della 155. e 156. lotte, al via della 157. e 158. lotte, al via della 159. e 160. lotte, al via della 161. e 162. lotte, al via della 163. e 164. lotte, al via della 165. e 166. lotte, al via della 167. e 168. lotte, al via della 169. e 170. lotte, al via della 171. e 172. lotte, al via della 173. e 174. lotte, al via della 175. e 176. lotte, al via della 177. e 178. lotte, al via della 179. e 180. lotte, al via della 181. e 182. lotte, al via della 183. e 184. lotte, al via della 185. e 186. lotte, al via della 187. e 188. lotte, al via della 189. e 190. lotte, al via della 191. e 192. lotte, al via della 193. e 194. lotte, al via della 195. e 196. lotte, al via della 197. e 198. lotte, al via della 199. e 200. lotte, al via della 201. e 202. lotte, al via della 203. e 204. lotte, al via della 205. e 206. lotte, al via della 207. e 208. lotte, al via della 209. e 210. lotte, al via della 211. e 212. lotte, al via della 213. e 214. lotte, al via della 215. e 216. lotte, al via della 217. e 218. lotte, al via della 219. e 220. lotte, al via della 221. e 222. lotte, al via della 223. e 224. lotte, al via della 225. e 226. lotte, al via della 227. e 228. lotte, al via della 229. e 230. lotte, al via della 231. e 232. lotte, al via della 233. e 234. lotte, al via della 235. e 236. lotte, al via della 237. e 238. lotte, al via della 239. e 240. lotte, al via della 241. e 242. lotte, al via della 243. e 244. lotte, al via della 245. e 246. lotte, al via della 247. e 248. lotte, al via della 249. e 250. lotte, al via della 251. e 252. lotte, al via della 253. e 254. lotte, al via della 255. e 256. lotte, al via della 257. e 258. lotte, al via della 259. e 260. lotte, al via della 261. e 262. lotte, al via della 263. e 264. lotte, al via della 265. e 266. lotte, al via della 267. e 268. lotte, al via della 269. e 270. lotte, al via della 271. e 272. lotte, al via della 273. e 274. lotte, al via della 275. e 276. lotte, al via della 277. e 278. lotte, al via della 279. e 280. lotte, al via della 281. e 282. lotte, al via della 283. e 284. lotte, al via della 285. e 286. lotte, al via della 287. e 288. lotte, al via della 289. e 290. lotte, al via della 291. e 292. lotte, al via della 293. e 294. lotte, al via della 295. e 296. lotte, al via della 297. e 298. lotte, al via della 299. e 300. lotte, al via della 301. e 302. lotte, al via della 303. e 304. lotte, al via della 305. e 306. lotte, al via della 307. e 308. lotte, al via della 309. e 310. lotte, al via della 311. e 312. lotte, al via della 313. e 314. lotte, al via della 315. e 316. lotte, al via della 317. e 318. lotte, al via della 319. e 320. lotte, al via della 321. e 322. lotte, al via della 323. e 324. lotte, al via della 325. e 326. lotte, al via della 327. e 328. lotte, al via della 329. e 330. lotte, al via della 331. e 332. lotte, al via della 333. e 334. lotte, al via della 335. e 336. lotte, al via della 337. e 338. lotte, al via della 339. e 340. lotte, al via della 341. e 342. lotte, al via della 343. e 344. lotte, al via della 345. e 346. lotte, al via della 347. e 348. lotte, al via della 349. e 350. lotte, al via della 351. e 352. lotte, al via della 353. e 354. lotte, al via della 355. e 356. lotte, al via della 357. e 358. lotte, al via della 359. e 360. lotte, al via della 361. e 362. lotte, al via della 363. e 364. lotte, al via della 365. e 366. lotte, al via della 367. e 368. lotte, al via della 369. e 370. lotte, al via della 371. e 372. lotte, al via della 373. e 374. lotte, al via della 375. e 376. lotte, al via della 377. e 378. lotte, al via della 379. e 380. lotte, al via della 381. e 382. lotte, al via della 383. e 384. lotte, al via della 385. e 386. lotte, al via della 387. e 388. lotte, al via della 389. e 390. lotte, al via della 391. e 392. lotte, al via della 393. e 394. lotte, al via della 395. e 396. lotte, al via della 397. e 398. lotte, al via della 399. e 400. lotte, al via della 401. e 402. lotte, al via della 403. e 404. lotte, al via della 405. e 406. lotte, al via della 407. e 408. lotte, al via della 409. e 410. lotte, al via della 411. e 412. lotte, al via della 413. e 414. lotte, al via della 415. e 416. lotte, al via della 417. e 418. lotte, al via della 419. e 420. lotte, al via della 421. e 422. lotte, al via della 423. e 424. lotte, al via della 425. e 426. lotte, al via della 427. e 428. lotte, al via della 429. e 430. lotte, al via della 431. e 432. lotte, al via della 433. e 434. lotte, al via della 435. e 436. lotte, al via della 437. e 438. lotte, al via della 439. e 440. lotte, al via della 441. e 442. lotte, al via della 443. e 444. lotte, al via della 445. e 446. lotte, al via della 447. e 448. lotte, al via della 449. e 450. lotte, al via della 451. e 452. lotte, al via della 453. e 454. lotte, al via della 455. e 456. lotte, al via della 457. e 458. lotte, al via della 459. e 460. lotte, al via della 461. e 462. lotte, al via della 463. e 464. lotte, al via della 465. e 466. lotte, al via della 467. e 468. lotte, al via della 469. e 470. lotte, al via della 471. e 472. lotte, al via della 473. e 474. lotte, al via della 475. e 476. lotte, al via della 477. e 478. lotte, al via della 479. e 480. lotte, al via della 481. e 482. lotte, al via della 483. e 484. lotte, al via della 485. e 486. lotte, al via della 487. e 488. lotte, al via della 489. e 490. lotte, al via della 491. e 492. lotte, al via della 493. e 494. lotte, al via della 495. e 496. lotte, al via della 497. e 498. lotte, al via della 499. e 500. lotte, al via della 501. e 502. lotte, al via della 503. e 504. lotte, al via della 505. e 506. lotte, al via della 507. e 508. lotte, al via della 509. e 510. lotte, al via della 511. e 512. lotte, al via della 513. e 514. lotte, al via della 515. e 516. lotte, al via della 517. e 518. lotte, al via della 519. e 520. lotte, al via della 521. e 522. lotte, al via della 523. e 524. lotte, al via della 525. e 526. lotte, al via della 527. e 528. lotte, al via della 529. e 530. lotte, al via della 531. e 532. lotte, al via della 533. e 534. lotte, al via della 535. e 536. lotte, al via della 537. e 538. lotte, al via della 539. e 540. lotte, al via della 541. e 542. lotte, al via della 543. e 544. lotte, al via della 545. e 546. lotte, al via della 547. e 548. lotte, al via della 549. e 550. lotte, al via della 551. e 552. lotte, al via della 553. e 554. lotte, al via della 555. e 556. lotte, al via della 557. e 558. lotte, al via della 559. e 560. lotte, al via della 561. e 562. lotte, al via della 563. e 564. lotte, al via della 565. e 566. lotte, al via della 567. e 568. lotte, al via della 569. e 570. lotte, al via della 571. e 572. lotte, al via della 573. e 574. lotte, al via della 575. e 576. lotte, al via della 577. e 578. lotte, al via della 579. e 580. lotte, al via della 581. e 582. lotte, al via della 583. e 584. lotte, al via della 585. e 586. lotte, al via della 587. e 588. lotte, al via della 589. e 590. lotte, al via della 591. e 592. lotte, al via della 593. e 594. lotte, al via della 595. e 596. lotte, al via della 597. e 598. lotte, al via della 599. e 600. lotte, al via della 601. e 602. lotte, al via della 603. e 604. lotte, al via della 605. e 606. lotte, al via della 607. e 608. lotte, al via della 609. e 610. lotte, al via della 611. e 612. lotte, al via della 613. e 614. lotte, al via della 615. e 616. lotte, al via della 617. e 618. lotte, al via della 619. e 620. lotte, al via della 621. e 622. lotte, al via della 623. e 624. lotte, al via della 625. e 626. lotte, al via della 627. e 628. lotte, al via della 629. e 630. lotte, al via della 631. e 632. lotte, al via della 633. e 634. lotte, al via della 635. e 636. lotte, al via della 637. e 638. lotte, al via della 639. e 640. lotte, al via della 641. e 642. lotte, al via della 643. e 644. lotte, al via della 645. e 646. lotte, al via della 647. e 648. lotte, al via della 649. e 650. lotte, al via della 651. e 652. lotte, al via della 653. e 654. lotte, al via della 655. e 656. lotte, al via della 657. e 658. lotte, al via della 659. e 660. lotte, al via della 661. e 662. lotte, al via della 663. e 664. lotte, al via della 665. e 666. lotte, al via della 667. e 668. lotte, al via della 669. e 670. lotte, al via della 671. e 672. lotte, al via della 673. e 674. lotte, al via della 675. e 676. lotte, al via della 677. e 678. lotte, al via della 679. e 680. lotte, al via della 681. e 682. lotte, al via della 683. e 684. lotte, al via della 685. e 686. lotte, al via della 687. e 688. lotte, al via della 689. e 690. lotte, al via della 691. e 692. lotte, al via della 693. e 694. lotte, al via della 695. e 696. lotte, al via della 697. e 698. lotte, al via della 699. e 700. lotte, al via della 701. e 702. lotte, al via della 703. e 704. lotte, al via della 705. e 706. lotte, al via della 707. e 708. lotte, al via della 709. e 710. lotte, al via della 711. e 712. lotte, al via della 713. e 714. lotte, al via della 715. e 716. lotte, al via della 717. e 718. lotte, al via della 719. e 720. lotte, al via della 721. e 722. lotte, al via della 723. e 724. lotte, al via della 725. e 726. lotte, al via della 727. e 728. lotte, al via della 729. e 730. lotte, al via della 731. e 732. lotte, al via della 733. e 734. lotte, al via della 735. e 736. lotte, al via della 737. e 738. lotte, al via della 739. e 740. lotte, al via della 741. e 742. lotte, al via della 743. e 744. lotte, al via della 745. e 746. lotte, al via della 747. e 748. lotte, al via della 749. e 750. lotte, al via della 751. e 752. lotte, al via della 753. e 754. lotte, al via della 755. e 756. lotte, al via della 757. e 758. lotte, al via della 759. e 760. lotte, al via della 761. e 762. lotte, al via della 763. e 764. lotte, al via della 765. e 766. lotte, al via della 767. e 768. lotte, al via della 769. e 770. lotte, al via della 771. e 772. lotte, al via della 773. e 774. lotte, al via della 775. e 776. lotte, al via della 777. e 778. lotte, al via della 779. e 780. lotte, al via della 781. e 782. lotte, al via della 783. e 784. lotte, al via della 785. e 786. lotte, al via della 787. e 788. lotte, al via della 789. e 790. lotte, al via della 791. e 792. lotte, al via della 793. e 794. lotte, al via della 795. e 796. lotte, al via della 797. e 798. lotte, al via della 799. e 800. lotte, al via della 801. e 802. lotte, al via della 803. e 804. lotte, al via della 805. e 806. lotte, al via della 807. e 808. lotte, al via della 809. e 810. lotte, al via della 811. e 812. lotte, al via della 813. e 814. lotte, al via della 815. e 816. lotte, al via della 817. e 818. lotte, al via della 819. e 820. lotte, al via della 821. e 822. lotte, al via della 823. e 824. lotte, al via della 825. e 826. lotte, al via della 827. e 828. lotte, al via della 829. e 830. lotte, al via della 831. e 832. lotte, al via della 833. e 834. lotte, al via della 835. e 836. lotte, al via della 837. e 838. lotte, al via della 839. e 840. lotte, al via della 841. e 842. lotte, al via della 843. e 844. lotte, al via della 845. e 846. lotte, al via della 847. e 848. lotte, al via della 849. e 850. lotte, al via della 851. e 852. lotte, al via della 853. e 854. lotte, al via della 855. e 856. lotte, al via della 857. e 858. lotte, al via della 859. e 860. lotte, al via della 861. e 862. lotte, al via della 863. e 864. lotte, al via della 865. e 866. lotte, al via della 867. e 868. lotte, al via della 869. e 870. lotte, al via della 871. e 872. lotte, al via della 873. e 874. lotte, al via della 875. e 876. lotte, al via della 877. e 878. lotte, al via della 879. e 880. lotte, al via della 881. e 882. lotte, al via della 883. e 884. lotte, al via della 885. e 886. lotte, al via della 887. e 888. lotte, al via della 889. e 890. lotte, al via della 891. e 892. lotte, al via della 893. e 894. lotte, al via della 895. e 896. lotte, al via della 897. e 898. lotte, al via della 899. e 900. lotte, al via della 901. e 902. lotte, al via della 903. e 904. lotte, al via della 905. e 906. lotte, al via della 907. e 908. lotte, al via della 909. e 910. lotte, al via della 911. e 912. lotte, al via della 913. e 914. lotte, al via della 915. e 916. lotte, al via della 917. e 918. lotte, al via della 919. e 920. lotte, al via della 921. e 922. lotte, al via della 923. e 924. lotte, al via della 925. e 9



# COMUNICATO

**A tutti i rivenditori di biglietti [ ] lotterie [ ] e all'estrazione istantanea (cd. "gratta e vinci")**

A seguito [ ] licenza [ ] biglietti avvenuta in passato presso alcune edicole della città di Torino si avvisa che [ ] l'unico soggetto autorizzato alla distribuzione dei biglietti delle lotterie nazionali ed all'estrazione istantanea (cd. "gratta e vinci") e operatori [ ] di genere [ ] monopolio su tutto il territorio [ ] compartimenti dell'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato di Torino, Alessandria, Genova, Brescia, Parma e la Gecon di Pinerive e C. [ ] con sede in Torino, via Sacchi 44. Qualsiasi soggetto che dovesse presentarsi agli operatori [ ] settore (edicole, punti bar, esercizi pubblici) in qualità [ ] distributore [ ] dei biglietti [ ] questione violerebbe le disposizioni di cui all'annuncio unico della legge 22/2/1974, n. 50, che assunse pienamente la vendita di biglietti da parte di soggetti non autorizzati dal Ministero delle Finanze o dal concessionario.

**(Istituito Nazionale Autonoma Giochi)**



## IL PUNTO SUI MERCATI

100

## Tassi ai minimi

**N**UOVO minimo storico dei tassi di interesse conosciuto dalle banche sui depositi a giungo: il saggio medio è sceso all'1,51%, rispetto all'1,56% del maggio precedente e al 3,16% del giugno 1998. Sostanzialmente stabili quelli per i Btp triennali ma in aumento per i Btp quinquennali e per i trentennali. Tassi in rialzo, invece, all'esta del Bot annuali di 7,25 miliardi di euro dell'altro giorno.

Del rapporto presentato in occasione del comitato esecutivo dell'Abi, emerge che a giugno gli impieghi complessivi sono aumentati dell'8,29% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un tasso di crescita decisamente superiore al 7,44% dello scorso maggio e al 5,16% di giugno '98. I soli impieghi in euro salgono dell'8,33%, a fronte del +3,5% di quelli in valuta di

data europea.

■ **BTP.** I 1.250 milioni di euro di Btp trimestrali con scadenza 15 giugno '99 si scadevano 15 giugno 2002 sono stati aggiudicati ad un prezzo pari al 98,51% ed hanno un rendimento annuo lordo del 3,56%. I 2.500 milioni di euro di Btp quinquennali sono stati aggiudicati ad un prezzo pari al 99,40% ed hanno un rendimento lordo annuo del 4,17%.

■ **Tassi in rialzo all'asta dei Bot annuali** da 7,4 miliardi di euro svoltasi lunedì scorso. Al prezzo di aggiudicazione di 97,06 il rendimento semplice lordo è pari al 2,99% con un incremento di 21 centesimi rispetto all'asta precedente. Tassi pressoché invariati per i Bot trimestrali (rendimento semplice lordo del 2,48% inferiore di 0,06 centesimi). Il rendimento composto lordo dei Bot trimestrali è pari al 2,50%.

Artist	Performance Days	Days Since	Days From Last	Week Days	Score Days	Score Week	Score Month
Parlar	542	6,7798	+4.95	8,7700	5.9,2941	9,1160	5900
Problemas	47832	24,8808	+8.24	24,8800	255	18,6850	25,5700
Problemas reg.	48470	24,0000	-1.0	24,0000	265	18,8350	24,7500
Problemas reg.	48511	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48512	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48513	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48514	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48515	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48516	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48517	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48518	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48519	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48520	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48521	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48522	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48523	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48524	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48525	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48526	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48527	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48528	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48529	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48530	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48531	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48532	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48533	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48534	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48535	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48536	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48537	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48538	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48539	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48540	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48541	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48542	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48543	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48544	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48545	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48546	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48547	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48548	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48549	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48550	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48551	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48552	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48553	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48554	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48555	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48556	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48557	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48558	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48559	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48560	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48561	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48562	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48563	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48564	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48565	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48566	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48567	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48568	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48569	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48570	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48571	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48572	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48573	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48574	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48575	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48576	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48577	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48578	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48579	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48580	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48581	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48582	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48583	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48584	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48585	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48586	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48587	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48588	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48589	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48590	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48591	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48592	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48593	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48594	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48595	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48596	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48597	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48598	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48599	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48600	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48601	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48602	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48603	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48604	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48605	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48606	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48607	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48608	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48609	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48610	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48611	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48612	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48613	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48614	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48615	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48616	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48617	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48618	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48619	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48620	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48621	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48622	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48623	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48624	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48625	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48626	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48627	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48628	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48629	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48630	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48631	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48632	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48633	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48634	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48635	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48636	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48637	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48638	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48639	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48640	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48641	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48642	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48643	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48644	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48645	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48646	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48647	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48648	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48649	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48650	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48651	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48652	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48653	2,5600	-1.22	2,5160	140	2,2840	2,9700
Problemas reg.	48654	2,5600	-1.2				

10750	5,000	+0.70	5,000	750	4,350	5,160	24
-------	-------	-------	-------	-----	-------	-------	----

Alanya	7502	29,260	-1,85	29,025	27,5	27,5	2,980	29,025
Antalya	2584	29,260	-1,85	29,025	156	25,846	2,880	29,025
Antalya (a.s.)	7574	13,530	-0,55	13,530	156	13,300	4,180	13,530
Sis Praship-İst	1574	13,530	-0,54	13,500	800	12,175	10,550	29,700
Sis Praship-İst	2415	12,580	-0,48	12,500	115	11,120	2,810	12,500
Schöngören	2878	0,1400	-0,00	0,1400	30	0,1586	0,2570	0,0000
Sis P. Çelebi and	7540	13,520	-0,24	13,520	380	0,7116	4,0000	13,520
Sis P. Çelebi and	7540	0,3510	-0,12	0,5620	267	0,5599	0,0000	0,5620
Sis P. Çelebi and	14278	7,2010	-1,74	7,4250	150	5,7617	7,7250	24,000
Sis P. Çelebi and	14278	0,0000	-1,19	1,7450	325	4,0820	2,7350	1,0000
Sis P. Çelebi	800	0,5400	-0,35	0,5070	70	0,4714	0,3783	0,0000
Sis P. Çelebi	1150	0,5702	-0,02	0,5200	70	0,5435	0,5200	0,0000
Sis P. Çelebi	15	0,0000	-0,00	0,0000	0	0,0000	0,7750	0,0000
Sis P. Çelebi	1370	0,7100	-0,05	0,7000	30	0,6211	0,7000	0,0000
Sis P. Çelebi	0400	0,0000	-0,73	0,5000	50	0,0000	0,5000	0,0000
Sis P. Çelebi	3400	1,2400	-0,12	1,2510	65	1,1820	1,4800	31,750
Sis P. Çelebi	2307	7,7700	0,00	7,7700	8	1,1250	1,4500	0,0000
Sis P. Çelebi	1506	0,7700	-1,25	0,7700	0	0,7700	0,0000	0,7700
Sis P. Çelebi	4004	2,3700	-0,55	2,2000	230	0,0000	2,2000	2,2000
Sis P. Çelebi	4273	2,2070	-0,41	2,3100	75	2,0000	2,5500	1,5000
Sis P. Çelebi	1150	0,5700	-0,47	0,5700	120	0,5321	0,7400	2,2000
Sis P. Çelebi	061	0,5000	-0,20	0,5174	40	0,4000	0,5000	0,5000
Sis P. Çelebi	1251	3,2070	-0,05	3,2200	120	2,3417	3,1200	2,0000
Sis P. Çelebi	0005	1,0000	-0,00	1,0000	100	0,5070	1,0000	0,5000
Sis P. Çelebi	1570	0,8600	-0,42	1,1100	50	1,4000	1,0000	0,0000
Sis P. Çelebi	2750	1,4700	-0,40	1,4100	50	1,4000	1,0000	0,0000
Sis P. Çelebi	2131	1,6400	-0,62	1,5400	12	1,5400	2,2000	0,0000
Sis P. Çelebi	187	0,0000	-0,47	0,0000	0	0,0000	0,5000	0,0000
Sis P. Çelebi	14278	74,7000	-1,81	76,0000	0	54,7150	74,7000	74,7000
Sis P. Çelebi	0010	2,5400	-0,51	2,0000	200	2,4750	3,5100	0,0000
Sis P. Çelebi	5215	2,4750	-0,84	2,7000	300	2,4750	3,5100	0,0000
Sis P. Çelebi	20000	10,1700	-0,11	10,1600	10	9,7000	11,1200	10,1600
Sis P. Çelebi	7000	5,5700	-0,40	5,0900	710	0,6700	5,0900	0,5000
Sis P. Çelebi	1152	2,5000	-0,02	2,5100	120	0,5174	0,5000	0,5000
Sis P. Çelebi	0001	0,0000	-0,50	0,5000	45	0,0000	0,5000	0,0000
Sis P. Çelebi	1710	0,8000	-0,00	0,8000	15	0,8000	1,2000	0,0000
Sis P. Çelebi	2750	0,0000	-0,40	0,4000	0	0,0000	0,4000	0,0000
Sis P. Çelebi	14278	74,7000	-1,81	76,0000	0	54,7150	74,7000	74,7000

12106	19.06.40	+0.55	19.10.40	400	31.11.40	14.5170
-------	----------	-------	----------	-----	----------	---------

Liquo v	10000	5.1580	+0,2	5.1580	50	5.1570	0,0450
Liquo g	17712	5.1540	+0,21	5.1500	480	5.1640	0,0400
Liquo n.e.	17567	0,0056	+0,00	0,0545	460	0,1939	0,0000
<b>U Ungegn</b>	23462	11.0005	+0,11	11.2540	210	11.1510	0,0000
<b>U Ungegn + n.e.</b>	82410	5.1512	+0,21	5.0480	250	5.0630	0,0700
<b>La Cereale</b>	82787	0,0050	-0,53	0,2400	110	0,1290	0,5750
<b>La Cereale + n.e.</b>	83717	2,4916	-0,60	2,1250	320	3,2200	0,1000
<b>U Mela v. immaturo</b>	8321	0,0052	+0,60	0,0281	150	0,0634	0,0410
<b>U Mela v. m.</b>	2779	0,0000	+0,70	0,0050	130	0,0065	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	10810	0,5205	+0,10	0,5030	90	0,3854	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	42611	3,2142	-0,32	2,7250	180	2,0000	0,2000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	694	0,0440	+0,17	0,3645	0	0,3645	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	1452	0,2200	+0,20	0,2240	19	0,0600	0,0400
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	3071	1,2718	+0,01	1,2760	86	1,2141	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	1561	0,0050	-0,04	0,0000	100	0,2200	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	10260	0,0460	+0,01	0,0470	1	56,2700	72,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	16704	0,1070	+0,20	0,1500	450	0,2000	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	14421	2,4000	0,00	2,4000	49	0,0000	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	8300	0,0000	-0,00	0,0000	450	0,1200	0,0000
<b>U Mela v. m. + n.e.</b>	10672	0,5730	+1,00	0,3000	350	0,0000	0,0000

\_\_\_\_\_







## FONDI D'INVESTIMENTO

12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07		12-07			
-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--	--	--





# STRATUS CABRIO

Vacanze in  
**libertà** con  
4 posti al **sole**



• 5 AUTO α KM.0 α L. **48.900.000**

*Accessori di serie:*  
Climatizzatore - ABS - Tetto elettrico - Pelle - Radio - Antifurto - Cerchi in lega

Solo da:

## GREEN CAR s.r.l.

Concessionaria CHRYSLER-Jeep per Torino e Provincia

Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To)

Tel. 011/640.78.09











Quotidiano fondato nel 1867

**ENTRANCE LA STAMPA SPA**  
**Presidente**  
 Giovanni Agnelli  
**Amministratore delegato**  
 e direttore generale  
 Paolo Polonchi  
**Amministratori**  
 Francesco Paolo Mattioli  
 Alberto Nicolini  
 Marcello Scari

Il giorno 24/03/2014, via della Cavallotti  
14/14000 Sardinia spa, viale Flaminio, 22  
00198 Roma, Italia. 15/28 Roma spa. Roma  
spa 1191 di Roma spa 61/41/41/41

**Ugo Giovine, Torino**



**Non seguite in moda, guidatela**



Parla la giovane attrice, scandalosa protagonista della «Donna lupo» di Grimaldi

## Cannata, partenza hard

«Recito con la testa e con il corpo»

Simona Robiony

ROMA

Cosa c'è di più erotico di un angelo di più perverso che violare la purezza? Niente. E infatti Loredana Cannata, new entry nella schiera delle attrici che osano l'hard, sta facendo una rapida carriera nel settore proprio grazie alla angelicata bellezza: capello d'oro, occhio ceruleo, incarnato rosato, sorriso infantile. Siciliana bionda, di quelle che vengono più dirette. Narmanni, ma romana da quando a diciannove anni lasciò il paese di Giarratana per studiare teatro, può vantare, a pochi anni dal suo debutto in uno scandaloso «Giotondo» teatrale dove i puntini di Schnitzler venivano sostituiti da scene mimate più esplicite, due o tre titoli di merito. E' scelta da Sandro Cecca per il film in uscita «Macstrale» con Franco Nero, una vicenda di tradimenti e sesso dove, però, lei è la tradita. E' stata presa dalla Rai per «Giochi di ruolo» Laura Morante, serie a gusto di delitti e eros. Ma soprattutto è diventata la protagonista di «La donna lupo», l'ultima pellicola scandalosa firmata da Aurelio Grimaldi, in uscita alla fine di agosto, nel giro del festival di Venezia: il suo personaggio è quello di una giovane e ricca sociologa siciliana che si comporta in amore con lo stesso stile dei maschi, prendendo e lasciando, mentendo e fingendo, per vivere senza legami, amplessi a piacere. Intanto, in attesa che il film, prototipo italiano del nuovo hard internazionale, arrivi a Kubrick al francese «Romance», esplode sugli schermi Loredana Cannata, per non perder tempo, ha deciso di andare a scena a Roma, all'interno

della rassegna «Solisti del teatro», in corso dal 1 al 27 luglio nei giardini Filarmónica, di Filippo Soldi, in coppia con Antonio Marzianito. Come da titolo trattandosi di un excursus sulla sessualità di coppia attraverso il nostro secolo. Tre quadri per raccontare prima il sesso come obbligo coniugale, poi il sesso come trasgressione politica, infine, e siamo all'oggi, il sesso come adonismo e consumo.

Perplesso sul suo percorso di giovane alla ricerca di uno spazio? «L'ho spiegato a mio padre: recitare questi ruoli m'ha permesso di vivere i tempi della gavetta. Per di più sono stata costretta a compromessi o tangenti. I registi mi chiamano per quel che sono disposta a fare. E basta».

L'imbarazzo tutto ciò? «Ho imparato andando a scuola che si recita con la testa e con il corpo. E io uso entrambi».

Cosa l'ha convinta ad accettare la proposta di Grimaldi?

«La sceneggiatura. Certo, scena di molto esplicita nel film c'è. Ma l'assunto è femminista e il film è crudo ma non morboso».

Conosceva Grimaldi? «So che aveva scritto «Mery per sempre» e aveva diretto «Le butane» che ho visto e «La discesa di Aclà a Floristella» che non ho visto. E' un uomo gentile che sta sempre dalla parte dei più deboli: i ragazzi, le donne».

Grimaldi ha fatto anche «Il macellaio» con Alba Parietti che certo non è un capolavoro.

«Me l'hanno detto. Ma questo film è un'altra cosa. E' il ritratto di una donna libera, che proprio

perché vive la sua sessualità liberamente viene considerata lupo. E Verga, ma il tema è lo stesso».

Come lo definirebbe? «Io l'ho chiamato «film «Potrei ma non voglio», perché avremmo potuto farne un film pornografico mentre ne abbiamo fatto uno che è solo esplicito».

In che senso? «Non ci sono esplorazioni ginecologiche».

Al suo paese, comunque, è successo di tutto.

«E' vero: mi hanno criticata. Ma che ci posso fare? Io a mia madre gliel'ho detto: «M'hai creata davanti alla tv: che avrei dovuto fare non l'attrice?»».

Anche gli altri figli vogliono recitare?

«No. Mia sorella sta a Londra a studiare egittologia. Effetto televisivo Piero Angela? Chissà».

Loredana Cannata, siciliana bionda, è nata a Giarratana da dove è partita a 19 anni e dove la sua carriera nel cinema ha suscitato scalpore



Il cda ha nominato i vertici dell'azienda

## Tutta Radiouno passa nelle mani di Ruffini

L'ex direttore del Gr nuovo capo del primo canale la seconda rete a Valzania, la terza alla Carlotto

ROMA

Radiouno cambia. Il Consiglio d'amministrazione Rai, su proposta del direttore generale, ha approvato la riforma della radiofonica che ristruttura l'offerta delle tre reti e modifica l'organizzazione per attuare una politica di canali. Sono state così istituite tre direzioni di canale, che sono state affidate per Radiouno a Paolo Ruffini, direttore del Giornale Radio

e tenendo conto anche delle indicazioni emerse da una fase di sperimentazione interna, sono state quindi ridefinite le missioni della Radiofonica: Radiouno avrà una programmazione di flusso costituita da news e Radiodue avrà una programmazione di flusso mirata all'intrattenimento; Radiotre avrà una programmazione mista di flusso e di programmi mirata all'offerta di prodotti culturali.

Nell'ambito delle decisioni sulla radiofonica, il Consiglio d'amministrazione ha anche approvato altre indicazioni di nomina, su proposta del direttore generale: Ferdinando Masullo e Andrea Valentini quali vicedirettori vicari e Angiolino Lonardi vicedirettore del Giornale Radio; sono confermati nell'incarico di vicedirettori Innocenzo Cruciani, Antonio De Martino, Giuseppe Grandinetti; Sandro Testi vicedirettore vicario del Canale 5 pubblica



Paolo Ruffini

utilità e innovativi; Pierluigi Camilli vicedirettore vicario e Scipione Rossi vicedirettore della tribuna e servizi parlamentari; Carla Mosca vicedirettore del canale Radiodue e Marino Sinibaldi vicedirettore canale Radiotre.

Il Consiglio ha inoltre esaminato la questione dei diritti tv e radio per il campionato di calcio e la Coppa Italia, decidendo di dare mandato al Presidente e al direttore generale per la definizione delle proposte di offerta da presentare Lega Calcio, nell'ambito delle compatibilità e dei limiti del conto economico dell'azienda.

## STASERA ESTATE

Una «Pietra nascosta» fiorentina A Bassano la Giselle della Scala

Dopo quasi un mese di spettacoli entra nel vivo il cartellone della 52a Estate Pistoiana. Alle porte di Firenze svolge rassegna che vanta una tradizione più prestigiosa a livello italiano, con performance di danza, musica classica, pop e jazz, teatro, cabaret. In nazionale va in scena, alle ore 21,30 presso Vincigliata, «La pietra nascosta», con Roberto Villamediana, regia di Pacini.

Al Teatro Cimeria Ferrari, 21,20 Balletto del Teatro alla Scala presenta «Giselle», versione coreografica di Mats Ek.

Ultimo titolo del Piccolo Festival Europeo a Villa Bruno, alle 20 «Cronache italiane» di Stendhal, testo e regia di De Fusco, con Luigi Diberti Lucia Mescina, Amanda Santrelli.

Per Versiliana, a Marina di Pietrasanta, alle 21,30 prima italiana di «Parole-musica e gesto» di Giancarlo Sepe intitolata «Marathon».

Ornella Vanoni a Plesiole. Articolo 31 a Cagliari. Carmen Consoli e Max Gazzà a S. Croce sull'Arno. Lucio Dalla a Bollate (Milano). Francesco De Gregori a Kicadone (Alessandria). Elio e le Storie Tese a Roma. Gianluca Grignani a Pagnano (Pisa). Incognito a Firenze. Fiorella Mannoia a La Spezia. Nomadi a Valmontone (Roma).

Mario Priolo

Siete pronti a farvi rottamare?



Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2 da L. 13.950.000\* (Euro 7204,57)



Renault Scenic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000\* (Euro 5994,34)



Renault Clio RN da L. 15.950.000\* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi\*\*\*

\*Prezzo al netto del contributo rottamazione LPT esclusa. \*\*Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.950.000, anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; TAN 0% TAEG 0%; Renault Scenic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; TAN 0% TAEG 0,83%; Spese dossier L. 250.000; importo bollo L. 30.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 31/7/99 per vetture presenti in. Salvo approvazione FinRenault.

Venite a provarle nelle Concessionarie Renault:

## Autovip

Via Botticelli, 11 - Torino - Tel. 0112680700

## Rabino C.

C.so Torino, 238/240 - Pinerolo

Tel. 012170360

## CF Car

Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032

## C.A.R.

C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320

C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128

V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

## Gruppo

Via Galluppi, 5 - (ang. C.so Unione Sovietica, 91)

Torino - Tel. 0113180000

C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840

Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057

Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

## Berruto

C.so Ferraris, 11 - Chivasso - Tel. 0119172604

Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)

Tel. 01161834066

## Bebo Car

C.so Francia, 222 - Collegno

Tel. 0114053058

Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491

C.so Torino, 89/A - Ferriera

Tel. 0119367766

## Berruto M. &amp; C.

Via Torino, 11 - Cirié

Tel. 0119207329

Via Golto, 11 - Venaria

Tel. 0114594223

## Garda Mario

Frazione Vernetto, 11 - Chianocco

Tel. 012249045

C.so Torino, 11 - Avigliana

Tel. 0119367168



LE AUTO DA VIVERE



# LIDL è conveniente!

## Asciugabiancheria

- Sopporta fino a 60 Kg. di peso,
- superficie regolabile fino a 95 cm.,
- vaschetta porta ferro da stiro, in metallo laccato, sopporta fino a 20 Kg. di carico,
- dim. aperta: 136 x 48 x 86 cm.

**59.900\***



## Polo senza maniche da donna

- Con 3 bottoni,
- colori: naturale, rosso e nero,
- taglie: S - L

**9.990\***



## Set intimo da donna

Top e slip con elastico in vita

**6.990\***

100% Cotone superpennato



## Copriasse da stiro

- 100% Cotone stampato,
- nastro in gamma (di 0,5 cm.) e rivestimento interno da 3 mm.,
- con 3 diversi design,
- dim.: 130 x 48 cm.

**3.990\***

Indicato per tutte le tavole da stiro

## 2 Contenitori

- In polipropilene,
- colori: coperschio blu o celeste, parte inferiore chiara,
- capacità: 0,6 l. e 1,6 l.

**6.990\***



## Filtro assorbiodori per il frigorifero

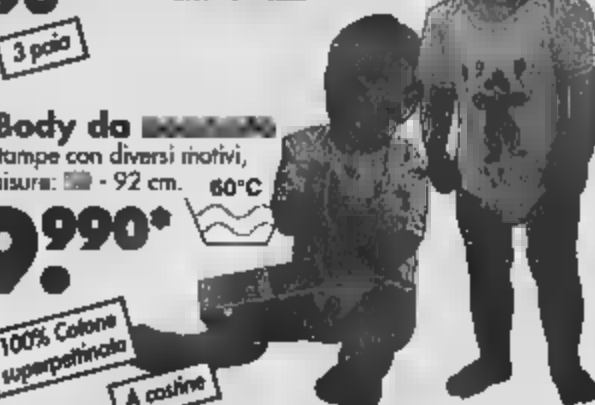
- in PP bianco,
- dim.: 11 x 9 x 1,6 cm.,
- filtro nero,
- dim.: 10 x 8 x 1,1 cm.,
- fibre in PES,
- carbone attivo

**2.490\***

## Calzini da bambino

- 80% Cotone,
- 20% poliammide,
- a tinta unita,
- diversi colori,
- misure: 23 - 42

**3.490\***



## Pentola in acciaio 18/10

- Spess. pareti: 0,5/0,6 mm.,
- ø 16 cm.,
- h. 10 cm. ca.

Manici in acciaio, coperchio con foro per la fuoriuscita del vapore

- Fondo spessore 5 mm.,
- ø 22 cm.,
- h. 10 cm. ca.



**11.900\* 16.900\***

## 3 Coltelli da cucina 3 pz.

- Composti da: 1 coltello lama 110 mm. con piccoli denti, 1 coltello lama 63 mm. piegato e 1 coltello 78 mm. dritto,
- affilati a mano

**6.990\***

Lama in acciaio inox spessore 1,2 mm.



## Spiedini

- 100 spiedini di bambù,
- lunghezza 25 cm.

**1.490\***

IN LEGNO

## Colla stick UHU

- Atassica,
- 2 x 40 gr. cod. L. 49.875 / Kg.

**3.990\***

## per bricolage

- Manici in ABS,
- lung. 13,3 cm.,
- a punta rotonda

**1.790\***



## Raccoglitori

Per fogli formato A4

**3.490\***

Con motivo sulla copertina

## Appunti

- 800 Etichette gialle,
- dim.: 10,2 x 7,6

**4.490\***

## 2 Body da bambino

- Stampe con diversi motivi,
- misura: 92 cm. 80°C

**9.990\***

100% Cotone superpennato

A cospina

## Padella antiaderente

- Indicata per fornelli ad induzione, gas ed elettrici,
- ø 24 cm., h. 5,8 cm.,
- fondo spess. 5 mm.

**14.900\***



## Bicchieri Long Drink Snoopy

3 pz.

- Contenuto in cl.,
- ø 6,2 cm., h. 13,4 cm.

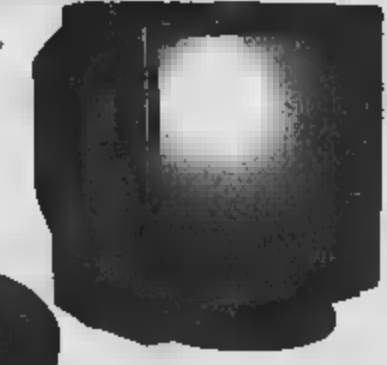
**3.990\***



## Base rotante multifunzionale

- In plastica dura,
- con 12 palline rotanti,
- colore nero,
- diametro 26,7 cm.

**6.990\***



## Vassoio girevole

- In legno laccato,
- diametro 36 cm.,
- colore naturale

**9.990\***

IN LEGNO



## Appendifogli calamitato

Assortiti, diversi motivi

**2.990\***

Al prezzo

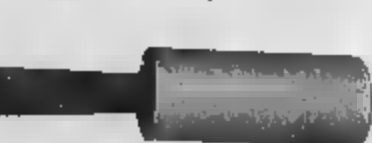
- Con motore a frizione,
- 8 diversi modelli: Lamborghini, Ferrari, Alfa Romeo, Mini Cooper, Benz A-Klasse, Benz SLK, Fiat Barchetta, Audi Avus



## Spazzola a rullo adesivo 3 pz.

1 rullo originale e 2 sostitutivi da circa 1,5 m.

**2.990\***



## Blocco da disegno

- Con 20 fogli, formato A3, carta 90 gr. / mq.

**1.990\***

CE

## Agenda telefonica

- Con apertura automatica,
- con 50 pagine in ordine alfabetico

**4.990\***



## Set limette per unghie 3 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito con grana medio e fine

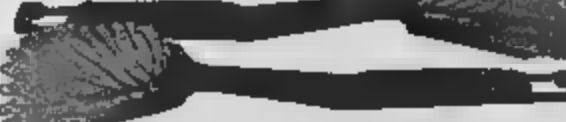
**2.990\***



## spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ed 1 per casseruola

**1.990\***



**3.990\***

**2.490\***

**2.590\***

**3.990\***

**3.290\***

**1.490\***

**4.990**

**2.690**

**2.990**

**1.790**

**1.990**

**2.590**

**2.990**

**3.790**

**1.290**

**1.990**

**2.990**

**1.490**

**2.890**

**3.990**

**3.990**

**3.990**

**1.490**

**6.990\***

**1.490**

**1.490**

**1.490**

**1.490**

**1.490**

**1.490**

**1.490**

\* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 15/07/99 AL 31/08/99 FINO AD ESHAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALORI SALVO ERRORI DI CALCOLO. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALORE SOLO PER QUANTITÀ AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140





Franco Turcati Adv



Interno della Chiesa di Santa Croce a Lanzo Torinese

A richiesta un interessante volumetto con le informazioni necessarie. Tel. 0125 618131 - 0123 28080

## Visita i luoghi dove stupende Chiese e magnifici Castelli sono parte della Natura



Vieni in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire gli itinerari religiosi e visitare le stupende Chiese, veri gioielli dell'arte religiosa e del "Barocco Piemontese". Potrai partire alla ricerca dei magnifici Castelli in un territorio dove si intrecciano Musei, Mostre, Centri d'Arte, contornati da suggestivi panorami e dall'incantevole Natura del Parco del Gran Paradiso. È consigliabile una telefonata ai numeri indicati per informazioni e notizie dettagliate. Una sosta nelle storiche pasticcerie o nei ristoranti della tradizione canavesana, allietterà la tua permanenza, perché in Canavese e Valli di Lanzo, Chiese, Castelli e Natura aprono il cuore, aprono la mente.

  
REGIONE PIEMONTE

  
Canavese  
e Valli di Lanzo  
ATI, Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo  
Turismo di Qualità

  
PROVINCIA DI TORINO



## A Bologna una rassegna ricostruisce la storia dei tagli subiti dai nostri film

Una scena della «Grande abbuffata» di Marco Ferreri: il film, vietato ai minori di 16 anni, dimostrandosi una quarantina di metri, fu sequestrato e dissequestrato solo dopo la morte del regista. Particolarmente scandalosa, per i censori, la scena di Ugo Mastroianni mentre muore.



Una scena della «Notti di Cabiria»

A destra, la provocante Anita Ekberg, guardata sempre con sospetto dai censori, nell'episodio di «Boccaccio 70», «Le tentazioni del dottor Antonio», diretto da Federico Fellini.

## Cinema, il tango delle sforbiciate

## Da Bertolucci a Totò, tutte le vittime della censura

di Rita Tornabuoni

UN bel titolo, «Italia tanga», definisce la rassegna sulla censura nel cinema curata da Tatti Sanguineti, proposta da stasera per trentadue ore dalla Cineteca del Comune di Bologna nel cortile dell'Archiginnasio: la prima mappa delle censure che hanno contribuito a scrivere la nostra storia, un'antologia di film che sono stati in passato mossi al bando, mutilati, sequestrati, tagliati, condannati, sacrificati, alterati, sminuzzati.

Oggi nei Paesi occidentali la censura è quasi esclusivamente di mercato e soprattutto americana: se negli Stati Uniti «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick esce con qualche parte d'una sequenza di orgia occultata, è per soldi, per evitare che un divieto reciso costringa a rinunciare agli spalti degli adolescenti; se «Lolita» di Stanley Kubrick non esce affatto nel cinema ma soltanto sulla pay-tv, è per soldi, per evitare che manifestazioni violente di organizzazioni moralistiche infliggano danni materiali e d'immagine alle sale. In Italia, se certi film vengono tagliati, censurati dai produttori stessi, è per soldi: non riuscirebbero altrimenti a venderli alle televisioni. Ma per decenni la censura politica, moralistica, giudiziaria, religiosa, poi vanificata quasi nell'evoluzione dei costumi, ha rappresentato una minaccia costante per gli autori italiani: Luchino Visconti accusato nel 1960 dal procuratore della Repubblica di Milano di aver fatto «Rocco e i suoi fratelli» un film tale da «poter turbare il sentimento della morale o l'ordine familiare o da poter provocare il diffondersi di suicidi o delitti»; Pier Paolo Pasolini denunciato a Venezia nel 1962 da un colonnello dei carabinieri per il turpiloquio di «Mamma Roma»; Alessandro Blasetti denunciato nel 1961 a Foggia perché «to amo, tu amo» presentava scene a forte contem-

to erotico; Mauro Bolognini sottoposto al sequestro de «La giornata balorda» perché il film «poneva in rilievo gli istinti erotici dei personaggi». Simili episodi (ricordati da Oreste Neri in «Quando giudici, militari e ragazzi andavano al cinema») non sono risultati devastanti: ciascuno veniva reso pubblico, deplorato e irrisolto dai media, mobilitava la gente di cultura, si concludeva perlopiù con un'assoluzione. Per la propria forza, il cinema italiano l'ha avuta vinta sulla censura quasi sempre (la condanna al rogo). L'ultimo tango

Per decenni gli autori stati minacciati da pregiudizi morali politici e religiosi. Oggi le uniche «amputazioni» sono imposte dal mercato.

a Parigi fu unica quanto il film di Bernardo Bertolucci, degli Anni Cinquanta agli ultimi casi, «Totò che visse due volte» di Gipi e Maresco, «Radiofreccia» di Luciano Ligabue. E' davvero interessante che adesso, scrive Giuseppe Bertolucci, presidente della Cineteca del Comune di Bologna: «Finalmente il tema della censura nella storia del cinema italiano venga sottratto all'ambito di una pur importantissima polemica politica e culturale per diventare oggetto di un'attenta e imparziale ricostruzione storica».

La rassegna impone due tagli al film di Visconti per attenuare la violenza: «Della» che si svolge di notte, in cui Simone possiede Nadia alla presenza del fratello Rocco e di altri giovani, dovrebbero essere tolti i fotogrammi che inquadrano Simone e Nadia stessi in terra, l'uno sull'altro, stretti nell'abbraccio sessuale. Della scena in cui Simone uccide a coltellata la ragazza infliggendo ripetuti colpi sul suo corpo, dovrebbero essere eliminati i fotogrammi in cui si vede Simone affondare la lama. La ripetizione del gesto omicida appare veramente eccessiva: la scena assume, per la sua lunghezza, un carattere truce di crudeltà.

## LE SENTENZE

## LA NOTTE BRAVA

## Lo slip troppo sottile

Il film di Bolognini viene ammesso alla proiezione pubblica dopo i seguenti tagli: «Eliminazione della scena in cui Anna, a fianco di Scintille, appare distesa a terra, con le gambe aperte e sconsigliatamente divaricate; della scena in cui la cameriera, a letto, viene scoperta da Ruggi, apparendo così di spalle completamente nuda fino quasi ai glutei, che sono coperti da un sottile slip; della scena in cui Ruggi, a letto, appare con la testa abbracciata alla cameriera; della scena in cui Ruggi e Rossana ballano strettamente abbracciati con le bocche unite in un'intimità sensuale bacio».

## DIVERSTI CON GLI UOMINI

«La parte visiva» del film di Lattuada, pur essendo forte, non presenterebbe problemi molto ardui. Per i dialoghi si indicano invece cambiamenti. Ecco alcuni curiosi esempi. Da: «Figlia mia, se per cose simili si dovesse perdere la purezza è da quel di che lo mi farei chiamare signora» a «Figlia mia, se per cose simili si dovesse perdere l'innocenza, allora non si potrebbe più andare al cinema». Da: «Se sei come mamma tua l'ha fatto gli italiani ti sposano, altrimenti no». Lo sono furba, mi diverto non ci casco» a «Se sei così com'è mamma tua l'ha fatto gli italiani ti sposano, altrimenti no». Eh, bisogna imparare a conoscerli gli uomini».

## ROCCO E I SUOI FIANCHI

## La coltellata crudele

La censura impone due tagli al film di Visconti per attenuare la violenza: «Della» che si svolge di notte, in cui Simone possiede Nadia alla presenza del fratello Rocco e di altri giovani, dovrebbero essere tolti i fotogrammi che inquadrano Simone e Nadia stessi in terra, l'uno sull'altro, stretti nell'abbraccio sessuale. Della scena in cui Simone uccide a coltellata la ragazza infliggendo ripetuti colpi sul suo corpo, dovrebbero essere eliminati i fotogrammi in cui si vede Simone affondare la lama. La ripetizione del gesto omicida appare veramente eccessiva: la scena assume, per la sua lunghezza, un carattere truce di crudeltà.

## IL PAPA' OCCHIO

## Una cena trimalconesca

Il film di Arbore viene sequestrato nell'80. Dopo un processo per vilipendio alla religione, i realizzatori sono prosciolti. Ecco un estratto del giudizio fornito dalla Corte d'appello di Roma presieduta da Gerardo Carnevale: «Considerato che l'ultima Cena è un evento fondamentale nella vita di Gesù Cristo e ad essa si collega il rito più importante della religione cattolica, l'andamento quasi trimalconesco della cena nel film costituisce una pesante parodia del detto evento e, gettando schermo su di esso, colpisce in tal modo un elemento centrale della religione medesima».

## Una festa il concerto alla Certosa Reale di Collegno

## De Gregori, il principe finalmente si diverte

Gabriele Piccoli

COLLEGGNO

L'estate dei concerti qualche anno è una palla mortale: baldi di fine stagione, niente più. E' raro, divertirsi, che se capita quasi non ci credi. L'altra sera chi scrive è divertito, quasi non ci crede. S'è divertito ascoltando Francesco De Gregori in concerto alle porte di Torino, nel parco della Certosa Reale di Collegno. E si sono divertiti gli spettatori che alla fine richiamavano il Principe per ascoltare ancora, per continuare la festa, e lui sul palco per «Pablo», divertito e festoso anch'egli.

Già, in questo tour estivo Francesco si spazza; e si spaziano i suoi pezzi, una band selezionata dal direttore musicale Guido Guglielminetti, che ha pescato due assi convocando alla corte degregoriana la chitarra blues di Slep e il basso di Raymond Dombé, a far più bella l'ultima avventura del Principe felice.

Il fatto è che a Francesco mica gliel'ha ordinato il dottore, e nemmeno il commercialista, di fare la tournée, quest'estate: ma lui è dell'idea che uno non può starsene sempre a casa a leggere, a fare il papà, a guardare la televisione, o magari in Umbria a produrre olio; tutte attività lecite, se volete nobili, ma un musicista deve andare in giro, gli amici a suonare, ogni

tanto, anche se c'è fuori il disco da promuovere. A maggior ragione se uno i dischi li fa quando gli vengono, perché ha capito che il concetto di «spirazione» non è una pippa tardoromantica; e uno non può fare i dischi a comando, perché non gli vengono bene; e probabilmente l'idea vale per tutti i mestieri, se potessimo lavorare soltanto quando l'ispirazione c'è i lavori ci verrebbero meglio; e Francesco De Gregori aveva l'ispirazione per fare i concerti, non un disco, e così ha fatto i concerti. Che gli stanno venendo benissimo. Te accorgi subito, da «Pezzi di vetro» che è una delle migliori «Pezzi di vetro» mai sentite; e le canzoni sono sempre quelle, però «Generale» e «Postale» e «Alice» meritano il viaggio, perché paiono nuove di trino. E «Buffalo Bill» spiega tutto, perché se uno da giovane scrive «mi presentano i miei cinquant'anni e un contratto di circa...» a girare l'Europa, è chiaro che avvicinandosi ai cinquant'anni deve scegliere essere un Buffalo Bill triste che gira per contratto, o se vuole andare per essere il migliore. Francesco De Gregori ci prova. E con lui gli altri ragazzi creduloni e romantici che avevano vent'anni e vent'anni sembrano pochi. Poi ti volti a guardare e non li trovi più. Però uno ci prova.

A volte, funziona.



Francesco De Gregori

## Successo dell'operetta di Lehar al Regio di Torino

## La «Vedova» di Maag spiritosa e viennese

Paolo Gallarati

TORINO

La regina delle operette è giunta al Regio. Guai a prenderla sottogamba, «La vedova allegra» è leggera e briosa, è trattata con spirito viennese, in bilico tra grazia e malinconia, e concertata con raffinato equilibrio: altrimenti il sorriso di Lehar fa presto a diventare una risata squaiata, e le sue danze a trasformarsi in ballate da festa popolare. Il Regio ne ha affidato le parti alla bacchetta di Peter Maag: gran gusto, senso del rubato tipicamente mitteleuropeo, spirito ed eleganza caratterizzanti la concertazione. Tutto è soffice, ammiccante e brioso, e in questo sta il segreto della Vedova allegra, la vita ricostruita in un'eterna festa danzante e l'ironia consistente nell'enfatizzare, come se fossero drammi, i piccoli inghippi che si frappongono al godimento d'amore.

In un certo senso è più facile, per un direttore, squadrare i grandi blocchi di Verdi e di Wagner che addentrarsi senza scurpalo nel fragile intrigo di ritrosie, dinieghi, galanterie, inviti, rinunce e capricciosi rovesciamenti che i «Lied» di Lehar vivono nel piacere del volubilità e nella maliziosa del «Lied» di Lehar. Anche la regia di Jorge

Lavelli gli elegantissimi costumi di Francesco Zito, coglie bene questo ritmo, ma deve fare i conti con due ostacoli. Uno è l'uso della versione tedesca, che rende faticoso seguire i lunghi dialoghi, alzando lo sguardo per leggere i sottotitoli; l'altro è l'impianto scenico di Antonio Lagarto, che immerge la «Vedova allegra» in un geometrico stile deco: l'emiciclo di specchi nel primo atto, le sobrie scene di tendoni rossi, il palcoscenico quasi sempre vuoto rendono l'azione un po' spaesata. I personaggi troppo lontani dal pubblico, con relativa caduta di tensione narrativa. Ogni volta che Maag rialza la bacchetta, per riprendere la musica dopo le scene parlate, deve ricreare l'atmosfera da capoposto. Col testo in italiano e scene più raccolte forse questo non sarebbe successo. I cantanti sono ben inseriti nella regia. Lucy Gustafson è una gran donna: alta, longilinea, incarna una «vedova» scenicamente ideale, anche se con voce piccola, usata con garbo e stile. Wolfgang Holzmair è un buon principe Danilo. Tutta la compagnia è stata applaudita assieme all'annunzio corpo di ballo: dove alcuni ballerini-acrobati hanno trasformato l'estemporaneo can-can di Hoffenbach, aggiunto a Peter Maag, nel pezzo più elettrizzante dell'intero spettacolo.



Il direttore Peter Maag

## Il direttore di Canale 5 presenta l'autunno tv

## Costanzo: «Il mio duello sarà con Bruno Vespa»

## Lo Show dei Parioli contro «Porta a Porta» e da gennaio torna Castagna-Stranamore

Fulvia Caprara

ROMA

Con una puntata «istituzionale» di sarà ospite il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Maurizio Costanzo chiude mercoledì il suo show, in attesa della ripresa autunnale, caratterizzata dalla sfida con Bruno Vespa: «Non lo sottovaluto neanche un po'», dice il direttore di Canale 5, «è un "giovannotto" abile e anche pratico del suo show». In quanto al suo show, in attesa della ripresa autunnale, caratterizzata dalla sfida con Bruno Vespa: «Non lo sottovaluto neanche un po'», dice il direttore di Canale 5, «è un "giovannotto" abile e anche pratico del suo show».

La guida del nuovo «Porta a Porta», in onda per quattro ore a settimana su Raiuno, Vespa ha intenzione di offrire al pubblico una «proposta diversa» da quella Mediaset: «Parlare di concorrenza è persino improprio», ribatte il giornalista. Costanzo ha il suo pubblico e una sua identità che nessuno può scalfire: infatti naviga in un mare di 18 anni. Lui tratta temi, noi, in genere, fatti. Per me è un mestiere, per cui nutro grande ammirazione e rispetto. Sempre nel del fair play, Vespa che definisce la sua trasmissione una «fregata» rispetto alla «corazzata» del «Costanzo Show», racconta di aver fatto una pubblica e scherzosa proposta: «I telespettatori potrebbero seguire me fino a mezzanotte e poi spostarsi su Canale 5». Costanzo, però, non ha accettato: «Da Vespa», spiega, «siamo sempre difesi» la tattica del bersaglio mobile, cioè scegliendo la puntata da mandare in onda in base agli argomenti affrontati dalla concorrenza. Cosa che io posso fare perché registro prima i miei serati».

Strategia vincente, evidentemente, visto il bilancio positivo (una media del 21% di share contro il 19,9% raggiunto da Raiuno nella stessa fascia oraria) con cui il «Costanzo Show» chiude la sua diciassettesima edizione, quella in cui ha dovuto fare i conti con il «Pinocchio» di Lerner oltre che con il «Porta a Porta» di Vespa: «Non nego di aver avuto certo allarme», confessa Costanzo, «i risultati stagionali dimostrano che alla lunga ho vinto io». Inneppabili, però, i momenti difficili vissuti da Canale 5 nella prima parte dell'anno: «La primavera, invece, è stata piacevole e l'estate sta andando bene come non mai». E questo grazie soprattutto al «Beato tra le donne» di Enrico Papi e a «Momenti di gloria» dell'inescandibile Mike Bongiorno. Adesso bisogna pensare al futuro, a un autunno che si presenta denso di sfide, a cominciare da quella della fiction, genere che, secondo Costanzo, ruberà sempre più spazio all'intrattenimento, per arrivare a quella della domenica pomeriggio: «La notizia data da Sacca secondo cui nello spazio di "Domenica in" andranno in onda le repliche di "Medico in famiglia" è per me il miglior complimento: vuol dire che quel terreno è Raiuno preferisce non sfidarci. E se l'ultima domenica tornerà in onda con la stessa formula, come «Scherzi a parte» e come la seconda edizione di «Clao» di Darwin con Ronolis, bisognerà aspettare gennaio per la rentrée di Castagna alla guida di «Stranamore». Alberto non andrà più in giro sul camper, sarà in studio. La aspettiamo. Nella stessa settimana riapparirà Maria De Filippi alle prese con «Coppie». Intanto cambia tutto tranne la conduttrice che resta Cristina Parodi a «Verissimo», affidato alle cure di Carlo Rossella, in diretta collegamento con il Tg5 di Enrico Mentana. «Sono contento perché Verissimo è adatto a una gestione giornalistica. Rossella sta già lavorando attivamente e in dirigenza bene». Parlando d'informazione il petardo corre inevitabile a Michele Santoro tornato in casa Rai: «Sono stato il primo a far sapere che ero dispiaciuto perché andava a bravi». Nessun commento sulle lamentele di Pippo Baudo («Non faccio polemiche, Baudo rappresenta un pezzo molto importante della tv italiana»), mentre sull'ipotesi di passaggio alla guida della terza rete Rai, Costanzo offre una risposta evasiva: «Io non lo so qual è, oggi, il progetto di Rai. So che io e Santoro siamo stati in un passo dal realizzare il nostro Telesigno, ma non ce l'hanno fatto fare».



Maurizio Costanzo

# narcomafie

luglio - agosto 1999

**IN QUESTO NUMERO:**

- New York**  
Pronto droga a domicilio
- Alta velocità**  
Un'inchiesta dai risvolti eccellenti
- Fotoinchiesta**  
Le strade di Mira  
foto di Tiberio Mavrici
- Caraibi**  
Narcotraffico a Trinidad e Tobago
- ECOMAFIE '99**  
L'Italia dei rifiuti e del cemento

narcomafie è distribuito presso i principali librai ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele

Abbonamento annuo: Privati: Associazione L. 50.000 - Enti pubblici: L. 60.000 - Estero L. 80.000

Il pagamento può essere effettuato tramite:

- c/c n. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Goltz 11 - 10123 Torino - Italia
- Bonifico bancario: SAN - c/c n. 118574 - a Associazione Gruppo
- Cartasì - Eurocard/MasterCard - Visa

Informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767

**800-530000**



## Classe A 190 ESP.



Per incontrare la nuova Star i Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano  
giovedì 15 e venerdì 16 luglio fino alle ore 22.00



Mercedes-Benz

Per saperne di più ☎ **167-774411**. Vi risponderà Mercedes-Benz.



## LIVE &amp; TV

## Biagi e gli italiani da esportazione da Agnelli a Missoni e Pavarotti

FORSE il nostro Paese ha un piano nazionale improprio. "Frattelli d'Italia", mentre in certi momenti ci sentiamo figli unici, per il Festival di Sanremo, ma anche nei momenti difficili. Sui muri di Roma, nel triste inverno del '93, apparve una scritta: "Andatevene tutti, lasciateci piangere o soli". Ma sappiamo anche esser allegri, qualche volta a sproposito. Questa è una semi-dedica agli italiani che hanno un nome. In poche parole: italiani da esportazione, dalla "a" di Agnelli alla "z" di Pavarotti. Così, ieri sera ha dopo le 23, Enzo Biagi, 79 anni sfavillanti, ha introdotto la sua 36ª di grandi interviste che formano la rassegna "Frattelli d'Italia", in onda su Raiuno per 12 puntate, regista Luciano Arancio. Il primo appuntamento è stato con Giovanni Agnelli, che di anni ne ha 71, anche lui in gran forma, l'effettivo Biagi. L'incontro, avvenuto al Lingotto, non aveva niente che vedere con i cent'anni dell'istituto, ma intendeva illuminare, con il consueto stile fermo e quieto del giornalista, l'Agnelli privato che dice le interviste cosiddette "a", cioè aggres-

sive, aiutano a capire persone e cose? E per meglio descrivere il protagonista (questo scadrà in ogni puntata) l'intervista si allarga a chi lo conosce bene. A parlare di Agnelli c'erano due ex direttori della "Stampa", Alberto Ronchey e Arrigo Levi; più Luca di Montezemolo. Si pone dei traguardi? ha chiesto per esempio Biagi all'Avvocato. «Ormai me ne pongo ben pochi, quello che mi propongo è di essere ancora utile. Utile agli uomini che lavorano nella Fiat di oggi, perché viviamo un momento di grandi trasformazioni, e le decisioni che prendiamo adesso peseranno all'inizio del prossimo secolo. Spero che in queste decisioni io possa essere loro d'aiuto». Lei è certamente un uomo potente, ha mai subito umiliazioni? «La maggiore umiliazione che ho subito è senza dubbio il fatto di non aver potuto difendere gli uomini con i quali lavoravo nel periodo in cui il terrorismo ucraino. Noi abbiamo avuto un direttore ammazzato in Argentina, un uomo rapito a Parigi, abbiamo avuto il vicedirettore della Stampa Casalegno ammazzato, abbiamo avuto parecchi

uomini in Fiat gambizzati e abbiamo avuto ammazzato Guglielmo. Non aver potuto far nulla per loro che lavoravano, per noi è una grossa mortificazione». Che cosa le ha insegnato il nonno? «Mi ha insegnato soprattutto l'abitudine al lavoro e il rispetto per le genti che lavora». Gli altri italiani da esportazione protagonisti delle prossime puntate saranno Antonio Ricci, Giorgio Armani e Ottavio Missoni, monsignor Ersilio Tonini, il piccolo prete, Renzo Piano e il suo acrobazie per l'uomo, quelli del made in Italy, Barilla, Tronchetti Provera, poi Rita Levi Montalcini, Mario Monicelli e Suso Cecchi d'Amico, Carlo De Benedetti, tre donne: la storia d'Italia, Nilda Jotti, Maria Romana De Gasperi e Assunta Almira, Riccardo Muti, per finire con Luciano Pavarotti, il nostro fratello d'Italia tenorissimo. Loris Mazzetti, regista e dirigente di Raiuno, dice: «Questo programma dimostra che il Rai va in vacanza d'estate». E bravo Rai: però ci riempie di repliche in prima serata il ci fa dare a dormire molto tardi.

I FILM DI OGGI IN TV  
Una Schwarzy dal futuro

1984, Italia 1 alle 20,45; dur. 107

Il primo e il più riuscito dei due film di James Cameron interpretati da Arnold Schwarzenegger e Linda Hamilton. Forse perché per la prima volta (al cinema) il robot dalle sembianze umane è composto di acciaio e di carne, tanto che il mostro è costretto a farsi spesso interventi chirurgici piuttosto che riparazioni. Originalità, colpi di scena ed effetti speciali miscelati con intelligenza e gusto dell'azione. Un film che è stato un grande successo internazionale e spinse l'autore verso operazioni più ambiziose, non sempre riuscite. Un cyborg viene inviato dal futuro nel nostro presente per eliminare la donna che darà alla luce il capo della ribellione. Ma arriva anche un misterioso uomo...

FRONTE DEL PORTO

1984, Rete 4 alle 16; dur. 108

Robusta dramma a sfondo sociale. Elia Kazan (premio Oscar, fra le polemiche, alla carriera) con un giovane e già grande Marlon Brando. Però allora il film aveva avuto ben otto statuette (film, regia, attore, attrice non protagonista, sceneggiatura, fo-

tografia, scenografia e montaggio). Un pugile che controlla il lavoro dei partigiani, dopo un provocato involontariamente la morte di un operaio, passa dalla parte dei lavoratori...

A CACCIA NUOVA

1985, Rete 4 alle 20,50; dur. 103

Roger Moore e Rod Taylor in un buon giallo di Bryan Forbes. Un boss, temendo che la moglie abbia fatto compromettere rivelazioni allo psicanalista, cerca di far cadere sull'uomo la colpa di un omicidio...

NELLA BIONDA... E DICE SEMPRE SÌ

1991, Raidue alle 20,50; dur. 117

Jim Basinger e Alec Baldwin (coppia anche nella vita) in una commedia di Jerry Rees, scritta da Neil Simon. Lui è un playboy miliardario; lei una cantante che il boss vuole scaricare eliminandola. E colpo di fulmine ma... si sposeranno ben quattro volte.

SESSO E VOLONTIERI

1982, Rete 4 alle 20,35; dur. 90

Johnny Dorelli e Laura Antonelli in una commedia di Dino Risi sulla scia di "Sessantotto". Dieci episodi da titolo: dal cameriere che desidera la principessa alla vedova che finisce nella casa di uno squillo.

PER AMORE E PER VENDETTA

1993, Italia 1 alle 23,10; dur. 93

Dramma per la tivù di William Cusumano. John Lithgow, Eric Roberts e Madeleine Amick. Tradito dalla compagna e complice in diverse rapine, Reno non vede l'ora di uscire di prigione per vendicarsi. Riuscito a fuggire, il rapinatore arriva nella casa della donna, sposata a un ricco uomo d'affari...

**Watt Radio**  
ALTA TECNOLOGIA  
GARANZIA 3 ANNI  
e TORINO: 011.20.26.18

## ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

0001

Pippo Baudo e Sabrina Ferilli presentano la tradizionale serata romana dedicata alla moda (Donna sotto le stelle, Canale 5, alle 21) Osvaldo Bevilacqua in visita ai piccoli borghi di Arnone, Nebbiuno e Massino Visconti, vicino a Novara (In viaggio con Serena variabile, Raidue, alle 18,40). Paola Perego alle prese con un marito che fa un viaggio alle Bahamas e sposa un'altra donna (Forum estate, Rete 4, alle 12,30), il ritorno di Gigi Sabani su Raiuno (Sette per uno, alle 20,50), Carmine Faria ricostruisce con Sergio Zavoli l'omicidio di Massimo D'Antona (Intorno al giallo, Tmc, alle 22,55).

Timida, la mucca che blocca il treno nello spot della Tim, è alta un metro e mezzo, pesa quattrocento chili ed è madre di un vitello il nome Martino. Prima di essere scelta per la pubblicità, viveva in un allevamento sulla Aurelia e si chiamava Bassetta. Di razza pezzata olandese, da quando è arrivata a Cinecittà, ha cominciato a mangiare anche enormi quantità di mele e carote. Tra un ciak e l'altro, fa un quarto d'ora di riposo. Giuseppe Tornatore (regista dello spot) sostiene che è un'attrice nata.

VANNUCCI

Sandro Vannucci sul periodo in cui faceva l'inviato di guerra (ha seguito i conflitti in Iraq, Jugoslavia, Mozambico, Somalia e Georgia). «Quando mi incontravano con il giubbotto antiproiettile, i miei figlioli si mettevano a piangere».

BONGIORNO

Mike Bongiorno andrà in vacanza in Alaska («Sono presidente delle corse dei cani con la slitta»).

FUMI

«La televisione è la gestione geniale dell'imprevisto» (Gianfranco Funari).

MILIERO

Quando in amore le cose vanno male, Emanuela Folliero si comporta così: «Mi siedo sulla riva del fiume e aspetto. Prima o poi l'ex passa, chi se passa...».

Nelle discussioni

Alessia Merz preferisce sempre avere l'ultima parola: «E più forte di me. Comunque, se riconosco di avere torto, sono capace di chiedere scusa. Mi costa fatica, ma lo faccio».

Il sito ufficiale

di Alessandra Canale (www.montblanc.it/alessandracanale) le è stato regalato dal marito: «Me lo hanno fatto preparare come dono di compleanno, il 31 ottobre». Da allora, dice di essere diventata una maniaca del computer e della navigazione in Internet: «Sto sveglia fino alle due di notte, saltando una pagina web all'altra, soprattutto quelle dedicate ai viaggi e al cinema».

CAPUA

Sogno più grande di Roberta Capua: diventare mamma («Spero che succeda molto presto. Con il mio compagno stiamo lavorando per questo»).

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

**02/269.218.15.**  
Dicchi del Copyright  
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.  
I CANALI DI SHOWVIEW  
Rai-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; -014; MTV-ReteA-006; Svez-2018-019.

## I PROGRAMMI DI OGGI

## LAJUNO

- 6.00 Euronews (24/25)
- 6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (7/18/10/00)
- 6.40 Unattimo estate (16/05)
- 7.05 Rassegna stampa - Che tempo fa (16/05/73)
- 8.30 Tg1 (16/11/1999)
- 9.45 L'indie verde - Mito Verde (16/5/97)
- 9.55 Star Trek Voyager: Telefilm (16/5/99)
- 10.15 Rassegna stampa - Che tempo fa (16/05/73)
- 10.30 Tg1 (16/11/1999)
- 10.45 L'indie verde - Mito Verde (16/5/97)
- 11.35 Rassegna stampa - Che tempo fa (16/05/73)
- 12.30 Tg1 (16/11/1999)
- 12.35 Mattino (16/11/1999)
- 13.00 Telegiornale (13/5/73)
- 13.55 Tg1 (16/11/1999)
- 14.05 Italia: Alberto Sordi e gli altri - presenta G. Gervasi (16/5/97)
- 14.10 I viziati (16/11/1999)
- 14.15 Tg1 (16/11/1999)
- 14.20 Telegiornale (13/5/73)
- 14.25 Tg1 (16/11/1999)
- 14.30 Tg1 (16/11/1999)
- 14.35 Tg1 (16/11/1999)
- 14.40 Tg1 (16/11/1999)
- 14.45 Tg1 (16/11/1999)
- 14.50 Tg1 (16/11/1999)
- 14.55 Tg1 (16/11/1999)
- 15.00 Tg1 (16/11/1999)
- 15.05 Tg1 (16/11/1999)
- 15.10 Tg1 (16/11/1999)
- 15.15 Tg1 (16/11/1999)
- 15.20 Tg1 (16/11/1999)
- 15.25 Tg1 (16/11/1999)
- 15.30 Tg1 (16/11/1999)
- 15.35 Tg1 (16/11/1999)
- 15.40 Tg1 (16/11/1999)
- 15.45 Tg1 (16/11/1999)
- 15.50 Tg1 (16/11/1999)
- 15.55 Tg1 (16/11/1999)
- 16.00 Tg1 (16/11/1999)
- 16.05 Tg1 (16/11/1999)
- 16.10 Tg1 (16/11/1999)
- 16.15 Tg1 (16/11/1999)
- 16.20 Tg1 (16/11/1999)
- 16.25 Tg1 (16/11/1999)
- 16.30 Tg1 (16/11/1999)
- 16.35 Tg1 (16/11/1999)
- 16.40 Tg1 (16/11/1999)
- 16.45 Tg1 (16/11/1999)
- 16.50 Tg1 (16/11/1999)
- 16.55 Tg1 (16/11/1999)
- 17.00 Tg1 (16/11/1999)
- 17.05 Tg1 (16/11/1999)
- 17.10 Tg1 (16/11/1999)
- 17.15 Tg1 (16/11/1999)
- 17.20 Tg1 (16/11/1999)
- 17.25 Tg1 (16/11/1999)
- 17.30 Tg1 (16/11/1999)
- 17.35 Tg1 (16/11/1999)
- 17.40 Tg1 (16/11/1999)
- 17.45 Tg1 (16/11/1999)
- 17.50 Tg1 (16/11/1999)
- 17.55 Tg1 (16/11/1999)
- 18.00 Tg1 (16/11/1999)
- 18.05 Tg1 (16/11/1999)
- 18.10 Tg1 (16/11/1999)
- 18.15 Tg1 (16/11/1999)
- 18.20 Tg1 (16/11/1999)
- 18.25 Tg1 (16/11/1999)
- 18.30 Tg1 (16/11/1999)
- 18.35 Tg1 (16/11/1999)
- 18.40 Tg1 (16/11/1999)
- 18.45 Tg1 (16/11/1999)
- 18.50 Tg1 (16/11/1999)
- 18.55 Tg1 (16/11/1999)
- 19.00 Tg1 (16/11/1999)
- 19.05 Tg1 (16/11/1999)
- 19.10 Tg1 (16/11/1999)
- 19.15 Tg1 (16/11/1999)
- 19.20 Tg1 (16/11/1999)
- 19.25 Tg1 (16/11/1999)
- 19.30 Tg1 (16/11/1999)
- 19.35 Tg1 (16/11/1999)
- 19.40 Tg1 (16/11/1999)
- 19.45 Tg1 (16/11/1999)
- 19.50 Tg1 (16/11/1999)
- 19.55 Tg1 (16/11/1999)
- 20.00 Tg1 (16/11/1999)
- 20.05 Tg1 (16/11/1999)
- 20.10 Tg1 (16/11/1999)
- 20.15 Tg1 (16/11/1999)
- 20.20 Tg1 (16/11/1999)
- 20.25 Tg1 (16/11/1999)
- 20.30 Tg1 (16/11/1999)
- 20.35 Tg1 (16/11/1999)
- 20.40 Tg1 (16/11/1999)
- 20.45 Tg1 (16/11/1999)
- 20.50 Tg1 (16/11/1999)
- 20.55 Tg1 (16/11/1999)
- 21.00 Tg1 (16/11/1999)
- 21.05 Tg1 (16/11/1999)
- 21.10 Tg1 (16/11/1999)
- 21.15 Tg1 (16/11/1999)
- 21.20 Tg1 (16/11/1999)
- 21.25 Tg1 (16/11/1999)
- 21.30 Tg1 (16/11/1999)
- 21.35 Tg1 (16/11/1999)
- 21.40 Tg1 (16/11/1999)
- 21.45 Tg1 (16/11/1999)
- 21.50 Tg1 (16/11/1999)
- 21.55 Tg1 (16/11/1999)
- 22.00 Tg1 (16/11/1999)
- 22.05 Tg1 (16/11/1999)
- 22.10 Tg1 (16/11/1999)
- 22.15 Tg1 (16/11/1999)
- 22.20 Tg1 (16/11/1999)
- 22.25 Tg1 (16/11/1999)
- 22.30 Tg1 (16/11/1999)
- 22.35 Tg1 (16/11/1999)
- 22.40 Tg1 (16/11/1999)
- 22.45 Tg1 (16/11/1999)
- 22.50 Tg1 (16/11/1999)
- 22.55 Tg1 (16/11/1999)
- 23.00 Tg1 (16/11/1999)
- 23.05 Tg1 (16/11/1999)
- 23.10 Tg1 (16/11/1999)
- 23.15 Tg1 (16/11/1999)
- 23.20 Tg1 (16/11/1999)
- 23.25 Tg1 (16/11/1999)
- 23.30 Tg1 (16/11/1999)
- 23.35 Tg1 (16/11/1999)
- 23.40 Tg1 (16/11/1999)
- 23.45 Tg1 (16/11/1999)
- 23.50 Tg1 (16/11/1999)
- 23.55 Tg1 (16/11/1999)
- 24.00 Tg1 (16/11/1999)

## RAIUNO

- 6.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 6.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 6.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 6.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 6.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 6.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 7.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 8.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 9.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 10.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 11.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 12.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 13.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 14.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 15.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 16.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 17.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 18.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 19.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.00 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.05 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.10 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.15 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.20 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.25 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.30 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.35 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.40 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.45 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.50 Rai News 24 (16/11/1999)
- 20.55 Rai News 24 (16/11/1999)
- 21.00 Rai News 24 (16/11




**JUVENTUS F.C.**
**Sovra - Rimini**

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Suzuki Magic TR50, il cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club


**Avanti - avrai sconti - vantaggi!**

- Prezzi 98/99 per i titolari di (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% su tutte le partite di coppa (fino ai quarti di finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla **dello Sport**
- Sconto del 50% sull'abbonamento a **Mazzà Juventus**

**più...**

Il Progetto **CORPORATE** propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31 96 458)  
Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai riservati 02/70630215 - 2663049

Per maggiori informazioni: **011/65631**


**ABBONAMENTI 1999/2000**
**Primi abbonamenti**

dal 15/7 al 27/7 - dal 16/8 al 21/8  
dal 31/8 all'11/9 (dopo la prima partita casalinga ■ Campionato)  
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

**sarà juventus**  
sarà voglia di vincere, solo per te!


**BIRRA MORETTI**
**FIAT**
**Halifax**
**Dele**

**Tabaccherie ricevitorie del Lotto**
**VALLE D'AOSTA**

**Aosta** Via De Tillier 32  
Via Conte Crotti  
**Saint-Vincent** Piazza XXV Aprile 15

**PIEMONTE**

**Agliè** Vicolo Buffino 1  
**Airasca** Via Roma 122  
**Alessandria** Via Gramsci 48  
**Alghero** Via Cavour 23  
**Asti** C.so Don Minzoni 104  
**Avigliana** Piazza Conte Rosso 32  
**Bagnolo**  
**Piemonte** Via Rossini 27  
**Banchetto** Via Roma 56/C  
**Bardonecchia** Via Della Vittoria 65  
**Biella** Piazza Adua 1/D  
Via Italia 86  
Via L. Cucco 4

**Borgo**  
**S. Dalmazzo** C.so Barale 5  
**Borghesio** Via Roma 35  
**Brindis** Piazza Municipio 11  
**Cambiano** Via Nazionale 80  
**Carignano** Via Salotto 46  
**Casale**  
**Monferrato** V.le D. Marchino 47  
**Cavour** Via Giolitti 121  
**Cherasco** Via Bra 2  
**Chieri** C.so Torino 30  
Via Vitt. Emanuele 72  
**Cigliano** Piazza Martiri Libertà 2  
**Collegno** Piazza Repubblica 26  
Via Avigliana 75  
Via Torino-Druento 10  
Savonera  
Via Sergio Allegri 14  
Via F. Tampellini 5  
**Druento** Via Roma 1

**Galliate** V.le Cavour 48  
**Gattinara** C.so Vercelli 151  
**Glavono** Via Roma 31/A  
**Grugliasco** Via Francesco Baracca 49  
Via Moncalieri 45  
**Ivrea** Via Cavour 52  
**Leini** Via Carlo Alberto 85  
**Moncalieri** Strada Genova 347  
Strada Genova 45  
**Mondovì** C.so Statuto 16  
**Nichelino** Via Cuneo 13  
Via Torino 178  
Via Torino 307  
**Novara** V.le Buonarroti 8  
C.so Torino ■  
**Omegna** Via Fratelli Roselli 16  
Via Bariselli, 13  
**Orbassano** Via Montegrappa 22/C  
Piazza Umberto I 13  
Piazza Mazzini 23  
**Ovada**  
**Pavone**  
**Canavese** Via Torino 2  
**Pinerolo** Piazza San Donato 20  
Via Savoia 6  
**Rivoli** Piazza Repubblica 13  
Via S. Croce 12  
Largo De Gasperi 13/A  
**Saluzzo** C.so Italia 23  
**Santhià** Via G. Matteotti 43  
C.so Beato Ignazio 7  
**Settimo**  
**Torinese** Via Italia 34  
Via G. Ferraris 13  
**Strambino** Via Piemonte 3  
**Susa** Via Palazzo di Città 22  
**Torino** Strada Altessano 55/D  
C.so Bramante 79/5  
Via Di Nanni 122  
Via Stradella 56/A  
C.so Duca degli Abruzzi 70  
C.so Traiano 10

**Torino** C.so Casale 12  
Via Foligno 99  
C.so De Gasperi 52  
Via degli Abeti 10  
Via Lanzo 77  
C.so Vercelli 356  
C.so Stati Uniti ■  
Via Piava 63  
C.so Casale 397  
C.so G. Cesare 163/A  
Via Cortemilia 29/A  
C.so Giulio Cesare 57  
C.so Orbassano 92/E  
Piazza E. Filiberto 7  
Strada S. Mauro 95  
Via Reiss Romoli 50  
C.so R. Margherita 231  
C.so Siracusa 139  
Via Cernaia 16/C  
Via Onorato Vigliani 14  
Via Delle Primule 36/D  
C.so Brunelleschi 80  
C.so Peschiera 335/C  
Piazza Pitagora 18  
Via Giordano Bruno ■  
C.so U. Sovietica ■  
C.so Casale 40  
C.so Grosseto ■  
C.so V. Emanuele 98/B/C  
C.so G. Ferraris 6/F  
C.so Cadore 38  
C.so Vitt. Emanuele 34  
Piazza Palazzo di Città 6  
Via S. Donato 6  
Piazza Rivoli 11  
C.so Giulio Cesare 107/F  
C.so Orbassano 126/H  
C.so Francia 320  
Via Bertola 23  
Via Nizza 243  
Via Vanchiglia 18

**Torino** C.so Racconigi 91  
C.so Raffaello 14  
Via Belfiore 36  
C.so Sebastopoli 150/D  
Via Nizza 53  
Via Tripoli 41  
Via Vische 14  
Via Venaria 27  
C.so Vitt. Emanuele II 29  
C.so Francia ■  
Via Lanzo 117  
C.so Peschiera 138/A  
Via A. Sansovino 5/D  
Via M. Coppino 131  
C.so Francia 111/L  
C.so Palermo 50  
C.so Re Umberto 72  
**Trofarello** Via Torino 102  
**Valdengo** Via Roma 112  
**Valenza** C.so Matteotti 16  
Via Donizetti 9  
**Venaria Reale** Via A. Mensa 8/A  
**Verbania** Via Guglielmazzi ■  
Pallanza  
**Vercelli** C.so Fiume 87  
Via Torino 55  
**Vigone** Via Umberto I 23

**LIGURIA**

**Albenga** Piazza XX Settembre 11  
**La Spezia** C.so Cavour 392  
**Savona** C.so A. Ricci 141/R  
**Ventimiglia** C.so Genova 34/A

**LOMBARDIA**

**Brescia** Via B. Croce 21  
Via Trento 27/C  
**Cinisello**  
**Balsamo** Via Libertà 28

**Como** Via Milano 245  
Via Lambertenghi 12  
**Cremona** Piazza Cavour 14  
Via Brescia 25  
**Lecco** Via Azzone Visconti 40  
**Lodi** Via Fiume 17  
Via Borgo Adda 93/A  
**Mantova** Via Roma 15  
Via Trento 2  
**Mezzo** Via Magenta ■  
**Milano** Via S. Maria Segreta ■  
Via Borsieri 34  
Via Ponale 66  
Via Gallarate 389  
V.le Certosa ■  
V.le DI Porta Vercellina 2  
Via Terraggio 25  
**Opera** Via Dante Alighieri 7  
**Pavia** V.le Matteotti 56  
Via Del Mille 214  
**Rho** Via Cantù 20  
**Scanzosoglio** Via Isonzo ■  
**Sondrio** Via Cesura 13  
Via E. Toti 48  
**Tirano** Via XX Settembre 40  
**Varese** Via Morosini 17  
Piazza G. Italia ■

**EMILIA ROMAGNA**

**Bologna** Piazza Malpighi 7/B  
**Piacenza** Via Roma 233  
**Rimini** Via Regina Elena 103



Carraro avrà le deleghe di tutte le società per trattare. Ha detto il presidente ■■■■ nista Sensi: «Carraro ha la nostra piena fiducia. Siamo soddisfatti per avergli dato mandato pieno per discutere tutti i nostri problemi: tv, arbitri, calendario. L'uomo è autorevole e ■■■■ Nizzola ■■■■ c'è attrito. Abbiamo parlato di deleghe per i diritti tv in chiaro - ha aggiunto Galliani - ed è stato compiuto un passo decisivo verso l'accordo totale».

<b>15,30</b>	<b>Ciclismo</b> , Tour: 11ª tappa, La Bourg d'Oisans-Saint-Etienne	<b>Radio</b>
<b>17,20</b>	<b>Motorama</b>	<b>Radio</b>
<b>17,40</b>	<b>Ciclismo</b> , Camp. italiani su pista	<b>Radio</b>
<b>18,20</b>	<b>Sportpers</b>	<b>Radio</b>
<b>20,10</b>	<b>Tmc2 sport</b>	<b>Tmc</b>
<b>23,00</b>	<b>Tmc2 sport</b>	<b>Tmc</b>
<b>23,00</b>	<b>Tmc2 magazine</b> : rubriche vela, calcio beach volley	<b>Tmc</b>
<b>23,45</b>	<b>Calcio</b> , Brasile-Messico	<b>Tmc</b>
<b>1,10</b>	<b>Sport a richiesta</b>	<b>Radio</b>

**LA STAMPA**  
**SPORT**



## Umberto Agnelli, blitz ■ Châtillon

Umberto Agnelli è curioso di vedere all'opera Del Piero e Ferrari

condizioni accettabili e logiche.  
problema ■ che da ■ anni ■ ris-  
sco a capire come la pensa ■ Co-  
mune e di questo passo dovrem-  
mentare noi la decisione.

Quattro personaggi in dalla sto-



# Salo: il mio obiettivo è battere Hakkinen

**TORINO CALCIO**  
1906



OLTRE 150 AUTOCCASIONI

OLTRE 150 AUTOCCASIONI

OLTRE 150 AUTOCCASIONI

OLTRE 150 AUTOCCASIONI

# NUOVA Supercar



CHIERI (TO) - Via S. Silvestro 4 - Tel. 011/9470272



**VW POLO**  
97 - FULL OPTIONAL  
L. 12.500.000



**MERCEDES SL 300**  
92 - PELLE - CLIMA - BLU  
L. 57.000.000



**PEUGEOT 96**  
96 - PELLE - CLIMA - ABS  
L. 15.000.000  
ALTRA DEL 94 L. 15.600.000



**NISSAN 96**  
96 - PELLE - CLIMA - ABS - CERCHI  
L. 29.800.000  
ALTRA 2000 V6 95 L. 22.500.000



**NISSAN 96**  
96 - CLIMA - ABS - PERFETTA  
L. 33.600.000  
ALTRA 2000 12/94 L. 26.900.000



**ALFA ROMEO GTV**  
TURBO V6  
96 - CLIMA - ABS  
L. 30.600.000



**AUDI 93**  
93 - CLIMA - ABS  
L. 19.500.000



**NISSAN SILVIA**  
95 - CLIMA - PELLE - ABS  
L. 23.500.000



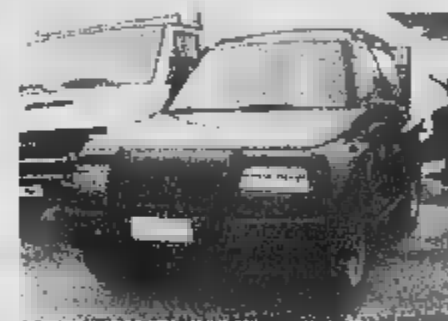
**VW GOLF GTI**  
93 - CLIMA - ABS  
L. 14.500.000



**SUBARU LEGACY 4x4 SW**  
92 - POTENTISSIMA - CLIMA  
L. 14.900.000



**DAIHATSU FIERA 1600**  
OTTIME CONDIZIONI  
L. 10.900.000



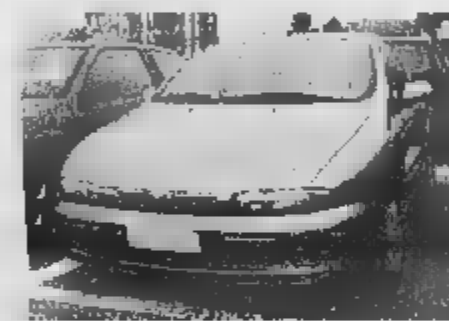
**SUZUKI VITARA 1600**  
1600 METAL TOP  
FULL OPTIONAL  
L. 14.900.000



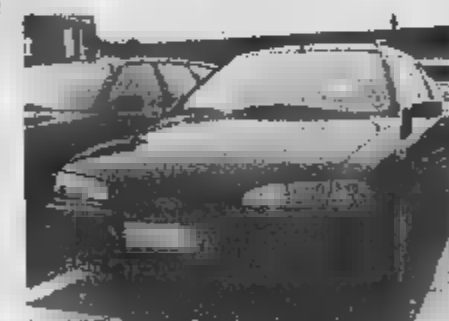
**OPEL MONTENA SPORT**  
96 - TETTO APRIBILE - CERCHI IN  
LEGA - PERFETTA  
L. 26.500.000



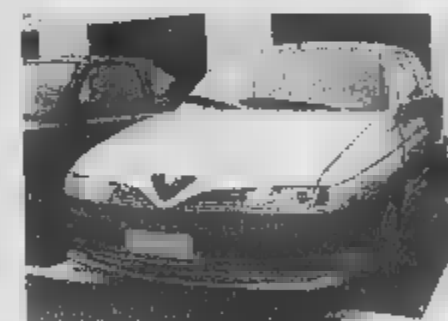
**SUPER OFFERTA**  
**NISSAN MICRA 1000/1300**  
CON CLIMA  
A PARTIRE DA L. 4.900.000



**FIAT BRAVO HGT**  
96 - CLIMA - ABS  
L. 19.500.000



**FORD MONDEO 1800 SW**  
GHIA  
96 - CLIMA - ABS - AIR BAG  
L. 18.600.000



**ALFA ROMEO 145 1600**  
95 - CLIMA - PERFETTA  
L. 12.000.000



**VW 95**  
95 - CLIMA - ABS  
L. 17.200.000



**SUPER OFFERTA**  
**NISSAN MICRA 1000/1300**  
ANNO 93/94/95/96/97/98 - CLIMA  
A PARTIRE DA L. 7.900.000



**SUPER OFFERTA**  
**NISSAN ALMERA 1400/1600**  
ANNO 96/97/98/99 - CLIMA  
A PARTIRE DA L. 10.900.000



**MITSUBISHI WAGON**  
ANNI 94/97 - 4x4 - CLIMA - ABS  
L. 23.900.000



**FORD MONDEO 1800**  
CLIMA - CERCHI  
L. 15.500.000  
ALTRE A BENZINA DA L. 7.800.000



**TOYOTA CARINA 2000**  
94 - CLIMA  
L. 12.300.000  
ALTRA SW



**FORD MONDEO 1800**  
93 - PERFETTA  
L. 8.200.000



**NISSAN 200 SX**  
90 - CLIMA - ABS  
L. 7.900.000

## UN MARE DI... OCCASIONI E MONTAGNE DI OFFERTE

FINANZIAMENTI SU TUTTE LE PROPOSTE D'OCCASIONE  
FINO A 60 MESI CON RATE

### A PARTIRE DA L. 190.000

OLTRE 150 AUTOCCASIONI

OLTRE 150 AUTOCCASIONI

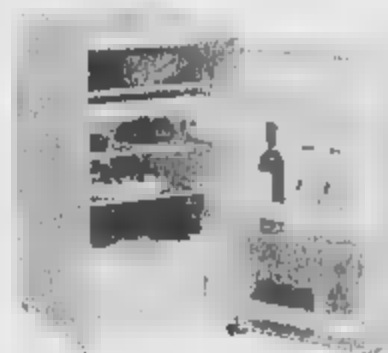
OLTRE 150 AUTOCCASIONI

OLTRE 150 AUTOCCASIONI



# Il caldo ...ci fa' fresco!

Se il tuo frigorifero non ce la fa' piu' ... il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo ... fai un salto all' Uni Euro piu' vicino. Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi e congelatori delle migliori marche a prezzi VERO INGROSSO con possibilita' di pagamento rateale con PRIMA RATA fra SEI MESI!!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto ■ con prima rata a GENNAIO 2000 ■■ Alcuni esempi:



**GRAN MARCA**  
frigo monoporta 140 litri  
altezza 85 cm - "tondaio"

**275.000**



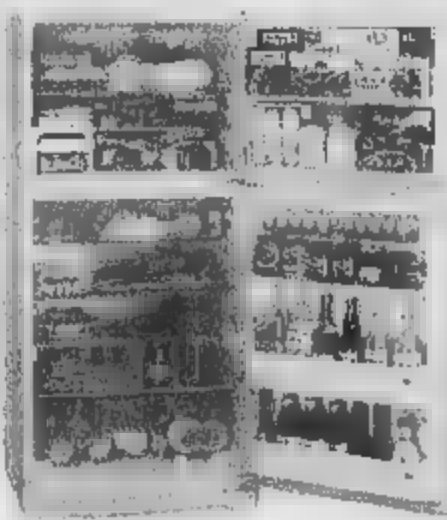
**IGNIS**  
frigo doppia porta  
frezzer altezza 145 cm  
porte arrotondate

**450.000**



**ARISTON**  
MAXI combinato T/380 litri  
a 2 porte: sopra frigorifero  
sotto congelatore a cassetti  
altezza 180 cm

**799.000**



**SHARP**  
frigo NOFROST  
il porte - 443 litri  
altezza 180 cm

**990.000**



**ARISTON**  
Maxi frigorifero T/180 litri  
doppia porta freddo ventilato  
con maxi congelatore  
altezza 180 cm

**990.000**



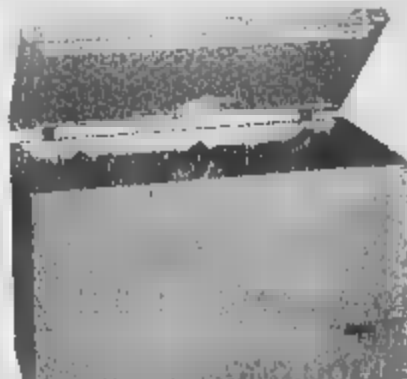
**OCEAN** congelatore verticale  
120 litri a cassetti-altezza 85 cm

**335.000**



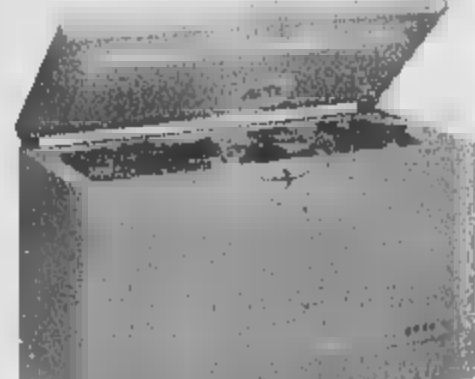
**CANDY** congelatore verticale  
con cassetti 200 litri 4 stelle  
altezza 143 cm

**499.000**



**KORTING** congelatore a pozzo  
super isolato 9 cm T/310 litri  
(260 litri) bassi consumi

**519.000**



**WHIRLPOOL** congelatore a pozzo  
super isolato 10 cm a bassissimi consumi  
T/350 litri (300 litri netti)

**650.000**

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**

**(TO) RIVALTA**

C. Comm. Saledoro  
via Giovanni, 63  
tel. 011/9019036

Liste Nozze

**TORINO**

**ELLI CLARA**

C. Agnelli, 95 t. 011/3176626

**TORINO**

**RELF**

C.so Palermo, 118  
tel. 011/2484191

**TORINO**

**B.G. Elettroservice**

C. Cadore, 38 t. 011/8994389

**TORINO LA CASA**

Del TELEVISORE

C.so Montegrappa, 38  
tel. 011/761842

**(TO) CHIARI**

**BERTOLINO**

via V. Emanuele, 59  
tel. 011/8472467

**(TO) NICHELINO**

**MERCOL CENA**

v. Torino 127  
tel. 011/6801362

**(TO) MONCALIERI**

**CURINO**

str. Genova 45  
tel. 011/843461

**(TO) ALPIGNANO**

**D&D CASA**

via Cavour, 131  
tel. 011/9662091

**(TO) CHIVASSO**

**Casa**

Str. Torino, 135  
tel. 011/9173362

**(TO) CARMAGNOLA**

via Gobetti, 21  
tel. 011/9713825

**(TO) POIRINO**

**MAGAZZINI ALTINA**

strada Savona, 153  
tel. 011/9450895

I punti vendita Uni-Euro sono centri autorizzati

**TELE**

**CENTRO**



**TIM**

## CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI EURO vi offre la piu' vasta gamma di condizionatori fissi ■ portatili al prezzo piu' basso garantito e, senza ■ lira di acconto, in 10 rate ■ interessi con prima rata dopo sei mesi dal ritiro. Uni euro installa a regola d'arte tutti i condizionatori con personale specializzato.





## La squadra granata accolta al Delle Alpi dall'entusiasmo di oltre 15 mila tifosi

L'allenatore ha aperto la caccia al posto: «Non ci sono titolari giocherà chi saprà guadagnarsi la maglia lavorando sul campo. La società ha fatto gli acquisti giusti»

Vidulich stenderà un vessillo granata sotto la curva Maratona: ieri sera, la gente torinista ha detto a gran voce al presidente di voler tornare al più presto al Filadelfia



## Mondo: il Toro è in A per restarci

«Sapremo lottare, e nei derby non partiamo battuti»

Bernardi

TORINO

«Serie A. La Maratona, completa, l'ha urlata. Toro che ha salutato la gente al Delle Alpi alla vigilia del ritiro di Cogne, dove oggi inizierà la preparazione alla nuova stagione. Oltre 15 mila tifosi, tanto entusiasmo per un Toro che, per dirla con Mondonico, è tornato a casa sua. Il presidente Vidulich è convinto d'aver costruito una squadra solida, anche se predica umiltà: «Ce ne torrà molta. Non intendiamo illusioni, ma c'è la consapevolezza di avere un Toro sufficientemente forte per raggiungere la salvezza. Poi, se verrà qualcosa in più, tanto meglio. Intanto speriamo di acquistare i nostri tifosi. Lo saranno il nostro rinforzo più importante».

E a proposito di mercato, il ds Pavaresi giura che (a parte Mendez, se risolverà le sue grane economiche con il Vicenza al rientro dall'Uruguay) non saranno altri arrivi imminenti ai continui a parlare di Morfeo. Il bilancio del mercato ha un passivo di 30 miliardi. La società, che ha rinnovato per il contratto con lo

IL NUOVO CALCIO

### Pecchia: sogno sgambetti alle grandi

TORINO. Fabio Pecchia resterà in tribuna, per squalifica, nei primi 2 turni di campionato. Retaggio dell'ultima gara in A con la Samp e Bologna: «Consiglio del rapporto particolare con l'arbitro Trentalunga. Non vede l'ora di indossare il granata in partita vera: «Sarà emozione particolare. Correrò di disputare una grossa stagione e, magari, di riconquistarmi anche la Nazionale». L'avvocato crede a questo nuovo Toro: «Con Diawara, di cui ho sentito parlare molto bene, avremo un mezzo di peso in mezzo, assai utile in campionato difficile. Dobbiamo tenercela molto stretta questa serie A e prenderci

soddisfazioni derby e contro le squadre più blasonate. Poi, chissà che non si arrivi in Uefa». Sul l'altra sponda di Torino senza rimpianti: «Ho accettato volentieri di tornare nella città in cui avevo lasciato molti amici. Nella Juve mi sono trovato bene ma non ho avuto gratificazioni personali. Spero di trovarle nel Toro». Varato il programma delle amichevoli: esordio domenica 18 a Cogne con i locali, poi il 23, 25 e 1° agosto con formazioni valdostane; il 30 luglio col Parma ad Aosta; il 5 agosto a Chiasso col Varese, l'11 Genoa-Toro a Marassi, il 13 ad Alba con la Biellese e il 18 a Firenze Memorial Cecchi Gori. (b. b.)

sponsor Sda (circa 3 miliardi), ha necessità di incassare, sfoltendo almeno un terzo la rosa di 34 elementi che Mondo dovrà gestire in Val d'Aosta. Scienza dovrebbe accasarsi al Cesena, Citterio in Cl, Mercuri è praticamente del Cesena. Gaglianone e Lopez, non vocati, andranno in Grecia, al Pock, e Karic in Israele o Jugoslavia. Gli esuberanti, per Vidulich, sono conseguenza della legge Bosman o di un mercato troppo lungo che problemi di ogni tipo.

Mondonico si adegua o apre subito la caccia al posto: «Comincia la bagarre. Non schiererò un gruppo A e un gruppo B ma voglio tantissimi. Sarà il campo a suggerirmi formazione e schemi. E ogni domenica giocherà chi lo merita, non chi è più simpatico. Aste, granata più richiesta, anno fa ora dietro a tutti è diventato la più grossa rivelazione, e Cudini s'è sempre fatto pronto. Due esempi di come il lavoro paghi. All'appello mancavano Ferrante

Cudini. Il bomber aveva avuto da Mondo il permesso di arrivare con il giorno di ritardo dal viaggio di nozze e lo stopper, diventato ieri papà, ha ottenuto di raggiungere oggi la squadra. Il popolo torinese, che sapeva del forfait, ha moruggiato, invitando Pavaresi a risolvere la grana. Ferrante affronta a Cogne il problema contrario ed è possibile avvicinarsi della partita.

Mondo, che presto si avvarrà anche della collaborazione dell'ex

granata Daniele Fortunato, è come sempre realista o vende fumo: «Un anno fa due erano gli obiettivi: promozione e il Filadelfia. In A ci siamo, lo stadio tocca ad altri ricostruirlo. Si ricomincia daccapo. Il difficile sarà rimanere in questa nostra casa. Ma pensiamo di aver fatto acquisti giusti e di possedere le risorse per superare queste difficoltà. Abbiamo giocatori in grado di coprire più ruoli».

Guardando l'olla, e ricordando i 40 mila del Supergrando e i 50 mila dell'ultima partita di B, aggiungiamo: «Sono tornato per loro, per quelli che sono i veri valori del calcio. Se un giorno, in questo calcio-business mi sentirò anch'io un businessman, allora vorrà dire che ho esaurito il mio compito».

Mondo preferisce una partenza a farli spenti. Ma vede chiaro davanti: «Se fosse per il blasone, il Toro lotterebbe per lo scudetto. Per il resto, ho la certezza di lottare per rimanere in A. E si rimane in A dal primo al quint'ultimo posto. Quanto è distante la Juve dal Toro? Per gli obiettivi, la Juve è molto più lontana, per il derby vedremo. E' una sfida che sfugge ad ogni pronostico, e non partiamo battuti. E sorrido sotto i baffi.

LA TELENVELLA CONTINUA UN'ALTRA GIORNATA DI BLUFF E DI RILANCI

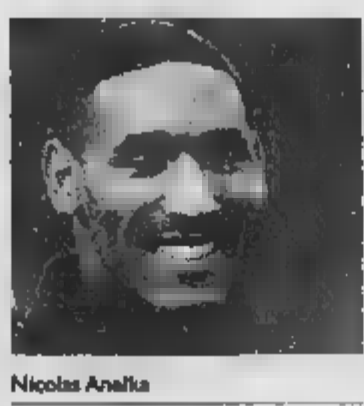
## La Lazio molla Anelka. Poi ci ripensa

L'Arsenal chiede più soldi, ma Cragnotti avrà il francese

Giorgio Lorenzi

DAVID Dein è un tipo poco sotto i cinquant'anni, carnagione abbronzata modello Briatore, ricci neri scoperti, altezza media, nella City un professionista stimato. Nonostante tanta stoffa in pugno la maggioranza delle azioni del club, nell'organigramma societario dell'Arsenal ricopre il ruolo di vicepresidente perché il presidente - Peter Hill-Wood - un'istituzione decennale e lasciato il, sul trono dei Gunners, è come onorare Ramsete. Ieri Dein (che padrone dell'Arsenal è, di fatto) aveva affondato i piedi in una pozza di pece e faceva una fatica dal diavolo a liberarsi. La Lazio, estesa, decise di vedere il bluff inglese e di non modificare ulteriormente l'offerta di 12 miliardi di lire (in aggiunta ai 12 miliardi di commissioni per procuratori e agenti e all'eventuale 15% del ricavo di una futura cessione), per portare a Roma Nicolas Anelka, dopo che nella trattativa Dein aveva chiesto a Cragnotti 12 miliardi in più della somma proposta. L'interruzione unilaterale della trattativa da parte della società bianconera era stata schiacciata sulla guancia di Dein che sull'altra aveva già marchiato i segni delle dichiarazioni del giocatore: «Non vado alla Lazio, la mia squadra del cuore è il Real; una settimana per calare il giocatore nel ritiro-vacanza di Porto Cervo

del giocatore Roger (più figli e fratelli vari e intermediari travestiti da agenti Fifa), hanno riaccettato le parti, avvicinando all'inevitabile accordo: la Lazio ha alzato l'offerta di 4 miliardi, i procuratori hanno limato in difetto qualcosa alle loro percentuali sull'affare (almeno 2-3 miliardi). Dein ha amato dopo le assicurazioni tecniche di Wenger. La telenovela, insomma, è vicina all'ultima puntata, la Lazio conta di chiudere la trattativa prima della fine settimana per calare il giocatore nel ritiro-vacanza di Porto Cervo



Nicolas Anelka

tra piscine, palma e hostess. Per la gioia di Anelka che deve abitare a lasciare Londra, perché i tifosi hanno promesso dollari nel malgiurato si faccia vivo nei dintorni di Highbury.

La Juventus si è messa alla finestra per tutta la giornata, godendosi lo spettacolo. La società bianconera ha ribadito l'inesistenza di qualunque offerta per il giocatore, pur continuando a seguire la situazione con interesse per almeno due motivi. Il primo di natura, per così dire, punitiva: con la Lazio c'era da regolare un debito privato,

dopo che i bianconeristi avevano offerto nottetempo e attraverso il leader occulto Mancini una barca di milioni (grossomodo 350) al medico sociale bianconero Tentoni per trasferirsi a Roma. Tentativo scoperto e sventato, con le conseguenze immaginabili dopo uno sgarbo a Moggi. Il secondo motivo, più strettamente tecnico: la Juventus pedinava Anelka dai tempi del Marigli in seguito a una segnalazione di Platini e aveva abbandonato il pista dopo che il 30 maggio il giocatore dichiarò un'intervista all'Equipe: «Alla Juve voglio andare, l'Italia non mi piace, l'unica squadra che mi tenta è il Real Madrid. Una volta intuiva la vulnerabilità del giocatore e la destrezza dei suoi manager (Anelka dixit, giugno: «Non vado alla Lazio, la mia squadra del cuore è il Real; una settimana dopo: «Sono in Lazio, vedo l'ora di giocare la maglia bianconera»), la dirigenza bianconera univa l'utile (Anelka) al piacevole (vedere in affanno la Lazio, che, incidentalmente, aveva anche ceduto Vieri all'inter, altra operazione poco gradita), strandsi disponibili a trattare il francese dal 2000.

E quando ieri Dein, una volta ricevuto il no della Lazio, ha proposto ad Anelka di restare un anno solo ancora a Londra, è parso conferma del disegno bianconero. Una volta ottenuto un secondo rifiuto, Anelka, appunto, Dein si è rintanato nello studio e ha cominciato a riflettere. Quando ha smesso di farlo, ha visto il viceré cieco e ha chiamato l'Italia, cusa Cragnotti. Per spiegare che 54 (o 58) miliardi sono uno scherzo. Lascerà partire Anelka per Roma, suo malgrado. Mentre la Juventus assicura che non farà lo stesso con Zinedine Zidane, che alcune voci danno in partenza per il Real Madrid in cambio di Seedorf.

## Oggi l'Inter torna a Moratti

Acquistato Ferron, domani chiude per Candela

MILANO. Un'imponente standing ovation di tifosi e soci per convincerlo, se ancora ce fosse bisogno, a riprendere il carica il presidente accoglierà stasera Massimo Moratti al Teatro delle Erbe, all'apertura dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Inter per formare il nuovo consiglio, dimessosi con lo stesso presidente il 6 maggio. Moratti sembra ormai convinto a tornare alla guida della società, anche se non anticipa nulla e promette sorprese. Oggi ci sarà anche la riconferma del consiglio almeno fino a ottobre quando la nuova assemblea voterà la sua ristrutturazione per renderlo più snello e funzionale. L'Inter continua le operazioni di mercato annunciando l'acquisto del portiere Ferron dalla Samp per 3 miliardi (nell'accordo è compreso anche il prestito di Camara, ma il passaggio del difensore francese avverrà in un secondo tempo). E' atteso a domani l'incontro decisivo con la Roma per il difensore Candela, ma il giocatore è d'accordo e tra le due società c'è ormai solo una piccola differenza. Ieri inoltre è stato presentato il difensore Cyril Domoraud, nativo della Costa d'Avorio ma con passaporto francese, acquistato dal Marigli per 7 miliardi, che ritrova Blanc col quale ha disputato la ultima due stagioni in Francia.

La Lazio non pensa solo a Anelka. Cragnotti sta cedendo il centrocampista spagnolo De la Hoz agli inglesi del Newcastle, ma c'è da risolvere il problema dell'ingaggio, 6,2 miliardi a stagione, giudicato troppo elevato dal club britannico. In partenza anche Couto per il Porto.

Il Cagliari ha ottenuto in prestito per 1 milione il centrocampista romanista Daniele Conti che ha sottoscritto un ingaggio di 11 anni a 300 milioni a stagione. Il Verona cerca di convincere Stellone ad accettare il trasferimento in Veneto, ma tratta anche col Bologna per Simutenkov. Il Sassuolo è attaccato tra Venezia e la Ternana: ai lagunari Borgobello mentre agli umbri va in prestito Gimenez.

Il Perugia lascia il posto Ravanelli a Lucarelli, ma insiste per avere dalla Samp il difensore Balleri che si è già promesso al Verona. Intanto la partenza per la Turchia, per l'andata del terzo turno dell'Interotto è stata anticipata a domani sera da Sant'Egidio, con un volo charter: la gara col Trabzonspor è in programma per il 19 di sabato con probabile diretta televisiva. La squadra ripartirà per l'Italia al termine della partita. Alla squadra dovrebbe aggiungersi l'ecuadoregno Kavedos che partirebbe direttamente per la trasferta in Turchia. (a. soc.)

WTF Roma

Prendo e Volo

in Italia

Ai prezzi più freschi dell'Estate



Esempi di tariffe per voli diretti solo andata con partenze di martedì, mercoledì e giovedì.

Torino - Roma  
139.000 lire

Torino - Cagliari  
166.000 lire

Torino - Catania  
199.000 lire

Tante altre offerte, tutti i giorni della settimana, ai prezzi più freschi.

Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Alitalia

VI PORTEREMO DAVANTI

167-068300

Le tariffe sono indicative e possono variare senza preavviso. Per le condizioni di vendita e per le tariffe applicabili, consultare il sito internet [www.alitalia.it](http://www.alitalia.it) o chiamare il numero verde 167-068300.



1899



1999

La grande sfida: progressi tecnologici ■ carrozzerie ben distinte per la Fiat del Duemila

# Un'auto di stile, anzi due

## Punto: design ricco di personalità



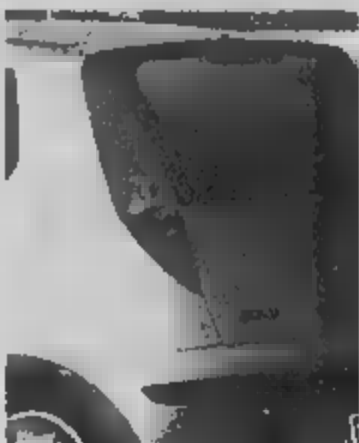
La Fiat Punto a 3 e 5 porte saranno poste in vendita a partire da settembre. Sono prodotte in 3 impianti

Michele Fenu  
TORINO

Ecco un'auto di stile, anzi due. La nuova Punto conferma l'attenzione che la Fiat ha sempre posto al design delle vetture, operando in proprio o ricorrendo all'apporto di «maestri» esterni (e i due di Torino nella bella curva con passione da Lorenzo Pininfarina stanno a testimoniare), ma che in questi ultimi anni, a partire dalla svolta di Paolo Cantarella, si è raffinata.

Lo stile è sempre stato una prerogativa delle auto italiane, una «carta» su cui giocare nella sfida con i modelli degli altri costruttori. E la Punto del Duemila, disegnata in casa, esprime anche nell'aspetto tutto quel patrimonio di progresso tecnologico che contiene. Il futuro è qui, in questa Punto che è un'unica vettura con due facce ben diverse, espressa dalla carrozzeria a 3 e 5 porte. Abbiamo voluto conferire - dicono in Fiat - due distinte personalità: la prima appare più grintosa e sportiva, la seconda più spaziosa ed elegante. Mantenendo, è ovvio, un'unitarietà stilistica.

L'idea-guida per disegnare i due differenti volumi è stata semplice: «Per la 3 porte abbiamo immaginato di spingere il corpo-vettura con una mano, e dietro e dall'alto, caricando di aggressività la parte anteriore; per la 5 porte operazione per accentuare l'importanza e dimensioni dell'abitacolo. Il risultato? Due frontali identici ma nella zona «paraurti» e delle prese d'aria i tratti sono, rispettivamente, verticali e orizzontali, unghiate uguali nelle fiancate ma con andamento diverso, fanalerie posteriori ad andamento ancora verticale ma spigoli più vivi nella sportiva e



più tondeggianti nell'altra. E poi tanti dettagli, disegno, di cordi e linee, di elementi (spoiler, fasce paracolpi) a segnare le due anime della Punto.

Meno importanti le differenze negli interni, perché la varietà di gusti e necessità tra cliente e cliente si esprimono nella scelta di vetture con stile diverso ma riunite dalle comuni esigenze di comodità, qualche «tocco» di sedili: nella 3 porte sono più sportivi e riprendono il tema della verticalità, nella 5 porte lo stile uniforme li fa apparire più ampi. Il pianale, dalle linee curve, ampie e senza spigoli, medesima, cambia i colori (un grigio uniforme per la Punto sportiva e mettere in risalto la console centrale, tinta scura nella parte superiore e chiara in quella inferiore per la «sorella»).

E' uno stile che rompe col passato, sia con le forme totalmente spigolose sia con quelle tondeggianti del biodesign. Anche il design guarda - dove guardare - al futuro: grande sfida, perché la vecchia Punto è ancora oggi bella.

Qui lo spazio è sempre

**L'abitacolo è di 3 metri cubi con un bagagliaio da record**

Alberto Bellucci  
TORINO

Bestseller europea nella sua categoria, la Punto lascia un testimone indiscutibilmente «spazioso» alla nuova Punto. Eppure, il compito per molti aspetti difficile di onorare una carriera così brillante (3,7 milioni di auto vendute in neppure sei anni: un record europeo assoluto in questo segmento) non sembra per la Fiat Auto. Forse perché conoscono bene il modello appena presentato al Lingotto e sanno, dunque, quanto vale. Preoccupati più di meno visibilmente - invece i concorrenti diretti, europei e asiatici, della Casa italiana, pur conoscendo ancora - loro almeno - l'auto. E' una vettura

pericolosa - ammettono, tuttavia, senza troppi infingimenti - certa, molto più di quella che l'ha preceduta: speriamo almeno i prezzi siano alti...».

Ma perché la nuova Punto impensierisce i concorrenti? Vediamo di rispondere a questa domanda con l'occhio rivolto soprattutto agli aspetti più pratici di questo nuovo modello. E tra le cose concrete ce n'è una pronta subito a balzare in evidenza: ancora più precedente, la nuova Punto è surdimensionata.

E, in poche parole, almeno di una taglia in più rispetto alle dirette concorrenti. E' stanca, e non solo per la sua dimensioni d'ingombro, ai limiti estremi del segmento B (solo una manciata di

centimetri la separa dalle auto più piccole della classe superiore, come la Rover 200, la Lancia Delta o la Peugeot 405). E' stanca soprattutto nello spazio interno destinato sia ai passeggeri che ai bagagli. Per questi ultimi, la Punto mette a disposizione addirittura il vano più grande nella sua categoria: ben 297 litri (nella versione a 5 porte) contro 280 litri della Corsa 5 porte, che deteneva finora il record, o i 275 della precedente Punto. Ma anche contro una media del segmento B che si aggira intorno ai 250 litri (la Volkswagen Polo e la Peugeot 206, per esempio, eccedono i 200 litri).

Altra sorpresa è nell'abitacolo, dove lo spazio a disposizione affiora addirittura a 3 metri cubi; anche un quinto passeggero può viaggiare

comodo e sicuro, grazie a un «vero» poggiatesta a 3 punti. D'altronde, il coefficiente di abitabilità - 88,4% - è il più alto nella categoria, con un distacco di almeno 7 punti percentuali rispetto alle auto meglio piazzate, con ben 1,38 m di larghezza ai gomiti. Record anche questo.

Un altro primato ancora la Punto se lo aggiudicherà sotto la voce comfort di marcia, andando a insidiare direttamente la Renault Clio. Ma l'isolamento acustico della nuova Fiat è eccezionale: con il motore a 3000 giri, cambio in terza, la rumorosità è contenuta in appena 64 decibel, contro una media della categoria di 67. Le nuove sospensioni, inoltre, arretrabili assicurano comunque un comfort superiore a quello del

**Forme differenti per marcare anime diverse: linee forti, «unghiate» nei fianchi. Grinta ed eleganza**

Tra gli elementi stilistici della nuova compatta, i gruppi ottici posteriori (a sinistra quello della 3 porte). Spazioso l'abitacolo (foto: FHGT). A lato, il frontale con moderni fari

la precedente Punto. Che era già ai migliori livelli.

Una rapida occhiata ora a prestazioni e consumi. Se è quasi normale che i Cv motore 1.8 16v (lo della Coupé) proiettino la Punto HGT a vertici assoluti della categoria con km/h velocità e appena 1 sec per passare da 0 a 100, è un po' più sorprendente scoprire che anche i consumi raggiungono i vertici e non soltanto nel nuovo Dacia Common Rail. La già spetata (172 km/h e 11,4 sec da 0 a 100) 1200 16v da 90 Cv ha per esempio un consumo combinato di appena 6 litri/100 km, il più basso in rapporto a potenza dei migliori nel segmento B.

Infine, gli equipaggiamenti. Bella dotazione, esempi esclusivi servosterzo «Dualdrives» e lo speciale dispositivo luci sono di serie. Tra gli optional troviamo gli airbag laterali, che sono sconosciuti perfino ai concorrenti recenti come la Toyota Yaris. Naturalmente a richiesta, un navigatore satellitare, una rarità nella categoria. Con la Punto è difficile perdere la strada.

Look più incisivo, inediti motori e un cambio squenziale

## Prima torna all'attacco

Con la terza generazione: è la Mark 3

Giulio Mangano  
STRASBURGO

Presentata nel settembre '90 e da allora costruita in un milione di esemplari, la stabilimento inglese Sunderland (più un'altra importante fetta di produzione in Giappone), la Nissan Primera è la prima vettura nipponica «pensata» per il mercato europeo. In Italia, vanta uno zoccolo duro di quasi 90 mila immatricolazioni. La seconda generazione, aggiornata, era arrivata nel settembre '96, l'anno più buio, ad appena 4.647 consegne contro le 20.833 record del '92.

Le cifre di vendita degli ultimi tempi confermano l'inevitabile appannamento di un modello ormai maturo. Adesso, con questa rivisitazione, baltezzata 3, dire sterzo stadio (600 modifiche per una gamma che - a termine - si articolerà su 26 versioni), la Primera vuol risalire la china, stabilizzandosi sulle 10.000 unità annue.

La - ristilizzata soprattutto nel frontale - cornici cromate a fari allo Xenon (a richiesta), con pannello trasparente, e nella coda, lasciando sostanzialmente invariati pianale, meccanica e fiancate - un look un po' anonimo, e può contare - un ulteriore arricchimento di contenuti tecnologici. Innanzitutto le motorizzazioni d'accesso a benzina (1.6 litri da 73 kW/100 Cv e 181 km/h) e il turbodiesel due litri da 84,5 kW/88 Cv a 175 km/h, le novità riguardano un 1.800 a benzina da kW/114 Cv da 180 km/h e 0-100 km/h in 11 secondi, con distribuzione a fasatura variabile, e il rinnovato due litri, sempre a benzina, da 103 kW/140 Cv, km/h e 0-100 km/h in 9,6 secondi.

Ma ci sono anche un impianto frenante dotato di amplificatore dello sforzo nelle decelerazioni di emergenza (l'equivalente del dispositivo Bas usato su alcuni modelli Mercedes), e, soprattutto, una inedita trasmissione automatica. Penalizzato - purtroppo - da un sovrapprezzo di 3.25 milioni di lire, il cambio «Hypertronic CVT» - sintetizza due diverse filosofie di funzionamento, sposando tanto la classica trasmissione a variazione continua - rapporto

(applicata finora solo su vetture compatte, dalla Punto alla Micra, dalle Honda Civic ed HR-V alla Lancia Y che il cambio squenziale a sei rapporti. In effetti, stavolta i sei rapporti sono altro che una preselezione su altrettante posizioni predeterminate della «gola» dentro cui scorre la cinghia metallica di trasmissione a rapporto continuamente variabile. Una filosofia - funzionamento analogo allo Speedgear della nuova Fiat Punto, che però, in funzione manuale-sequenziale, offre addirittura sette rapporti fissi, con la settima di potenza.

Disponibile tanto con la station wagon (preferita dal 70% degli acquirenti italiani), che berlina a 4 o 5 porte e con tre livelli di allestimento (Comfort, Ele-

gance e Luxury), la Primera Mark 3 arriverà in Italia dal prossimo 19 settembre con prezzi compresi fra i 32,75 milioni della 1.6 berlina Comfort e i 43,85 della station wagon 2 litri automatic. Il motore benzina da 1.8 litri dovrebbe costare circa un milione in più rispetto al 1.600, la giardinetta richiederà un supplemento di circa 1,8 milioni rispetto alle berline.

Stabile e precisa nella guida, confortevole, ma non sempre silenziosissima, la Primera Mk3 punta su qualità, sicurezza e sugli allestimenti anche se alcuni dotazioni potrebbero finire col venire posizionate fra gli optional. Resta in ogni caso un modello valido nel combattuto segmento delle vetture medie per famiglia.

**RENAULT**  
In Italia da settembre  
**La Megane cresce c'è la familiare**  
**nuova in Terza**

Le famiglie Megane si allarga ulteriormente con la station wagon, che si aggiunge alle berline 5 porte e Classic (tre volumi e 4 porte), al coupé Coach, alla cabriolet e al monovolume Scenic. Il nuovo modello, prodotto a Bursa, in Turchia, dalla Oyak-Renault (51% in mano alla Casa francese), arriverà nel mercato italiano a partire da settembre.

La Megane SW è lunga cm 444, la capacità varia da 45 a 160 litri. Gli interni sono identici a quelli delle berline, con 4 airbag e Abs di serie su tutte le versioni. Tra le motorizzazioni spicca il benzina 1400 a 16 (95 Cv) e il turbodiesel 1900 a iniezione diretta (100 Cv).

Il listino prezzi parte da 27 milioni 300 mila lire per toccare 33 milioni 200 mila lire. La versione più venduta dovrebbe essere quella 1600 a benzina (110 Cv) che costa 30 milioni. La Renault conta di vendere quest'anno circa 5000 Megane SW.

**VOLKSWAGEN**  
Ha un 3 cilindri Diesel  
**Come 27 milioni**  
**la Lupo che copre**  
**100 km con 3 litri**

Presentata l'anno scorso al Salone di Parigi, è in arrivo (dall'inverno) anche in Italia la Volkswagen Lupo. La piccola tedesca per prima ha superato il muro dei km con tre litri di gasolio.

Quasi identica esternamente alla Lupo attualmente in vendita, la 3L TDI adotta un inedito motore 3 cilindri a iniezione diretta di 1,2 litri e 61 Cv combinato (166 km/h) e un nuovo cambio a presa diretta e sistema stop-start che impedisce il funzionamento non necessario motore a veicolo fermo: togliendo il piede dall'acceleratore, si disinnesta la frizione e l'auto va al minimo.

Il telaio è stato rinnovato in molti dettagli e molte parti in lega leggera. Porta, cofani e parafranghi, ad esempio, sono in alluminio. Il serbatoio, di 34 litri, permette un'autonomia di un migliaio di km. Naturalmente, queste scieccherie tecniche hanno un loro prezzo: la Lupo 3L costa 27 milioni di lire.

## «PROPRIO PERCHÉ I MIEI FIGLI SONO SANI SENTO IL DOVERE



Associazione per la cura del Bambino Cardiopatico O.N.L.U.S.

Ancora oggi il destino e la felicità di molti bambini dipendono dalla nostra solidarietà. Noi dell'A.B.C., l'Associazione per la cura del Bambino Cardiopatico presieduta dal Professor Carlo Marcelletti, cardiocirurgo di fama mondiale, abbiamo in progetto di «portare speranza» a tutti i bambini affetti da gravi cardiopatie congenite che vivono in quei paesi del mondo massacrati da guerre, e fame. Senza il nostro aiuto morirebbero, ma per aiutarli abbiamo bisogno di te. Non chiudere gli occhi di fronte al dolore ma apri il tuo cuore ad un gesto prezioso: bastano pochi minuti per aiutarli a vivere.



Aiutaci a realizzare il progetto «Portare Speranza» contattandoci ai seguenti indirizzi:

Sede legale:  
00135 Roma  
Via Misurina 63 int. 1  
Tel. 06/80 88 665  
Fax 06/80 88 684

Segreteria Esecutiva:  
00197 Roma - Via G. G. Poma 5  
Tel. 06/80 88 665  
Fax 06/80 88 684

Segreteria Organizzativa:  
manifestazioni ed incontri:  
20162 Milano - Via Antonio Maffi 13  
Tel. 02/64 73 627 - Fax 02/64 33 995



*Amore per*

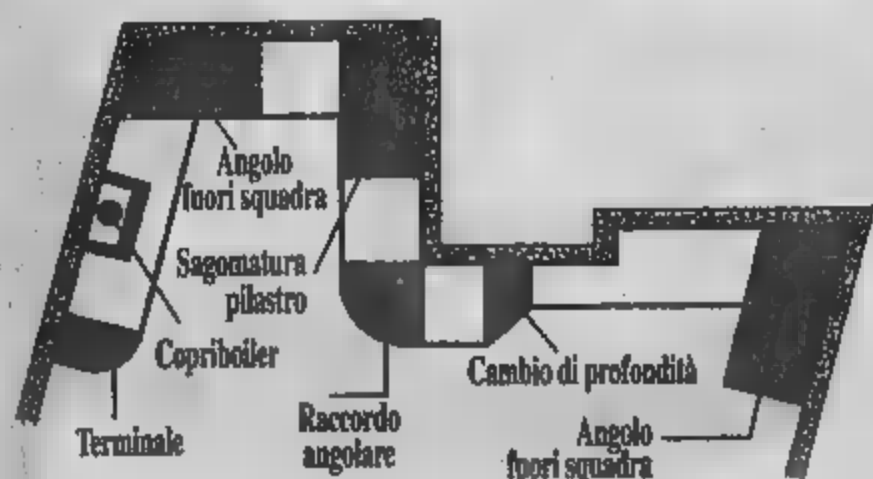


*la tua Casa*

**ass♥mobili**



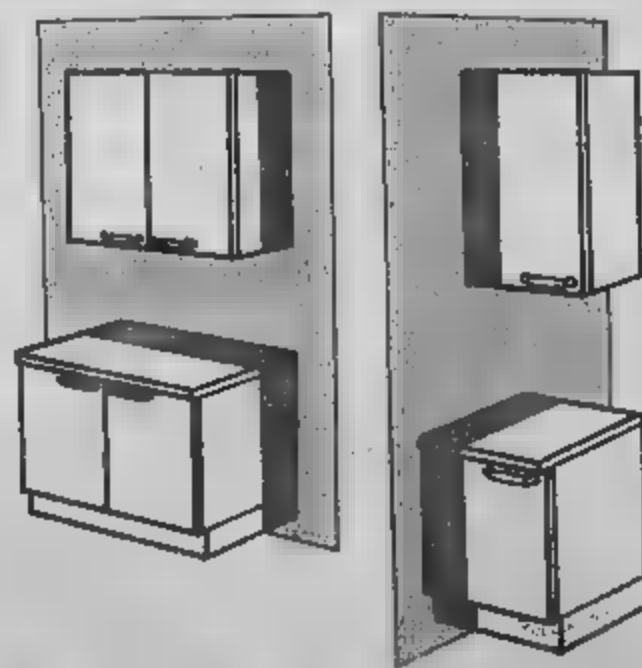
*La cucina per tutti*



*Soluzioni  
per tutti  
i casi  
particolari*

*Possibilità  
di qualsiasi  
riduzione*

**ass♥mobili**



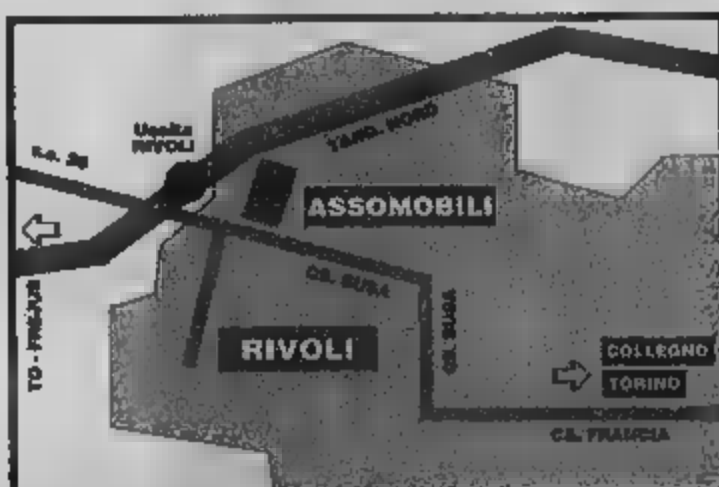
Concessionario

**SCAVOLINI**



**GRATTAROLA**

*Scegliere bene...  
conviene.*

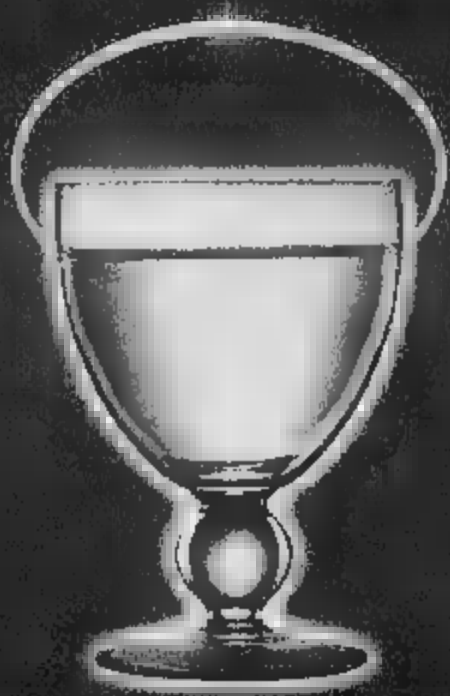


**Rivoli,  
Corso Susa 240  
Tel. 011.958.6334  
011.956.1088  
Fax 011.958.9465  
www.assomobili.it**

**Orario continuato 9 - 19.30**



# CREDO IN SANT'ANNA.



**PERCHÉ PURA,  
LEGGERA,  
DI MONTAGNA.**

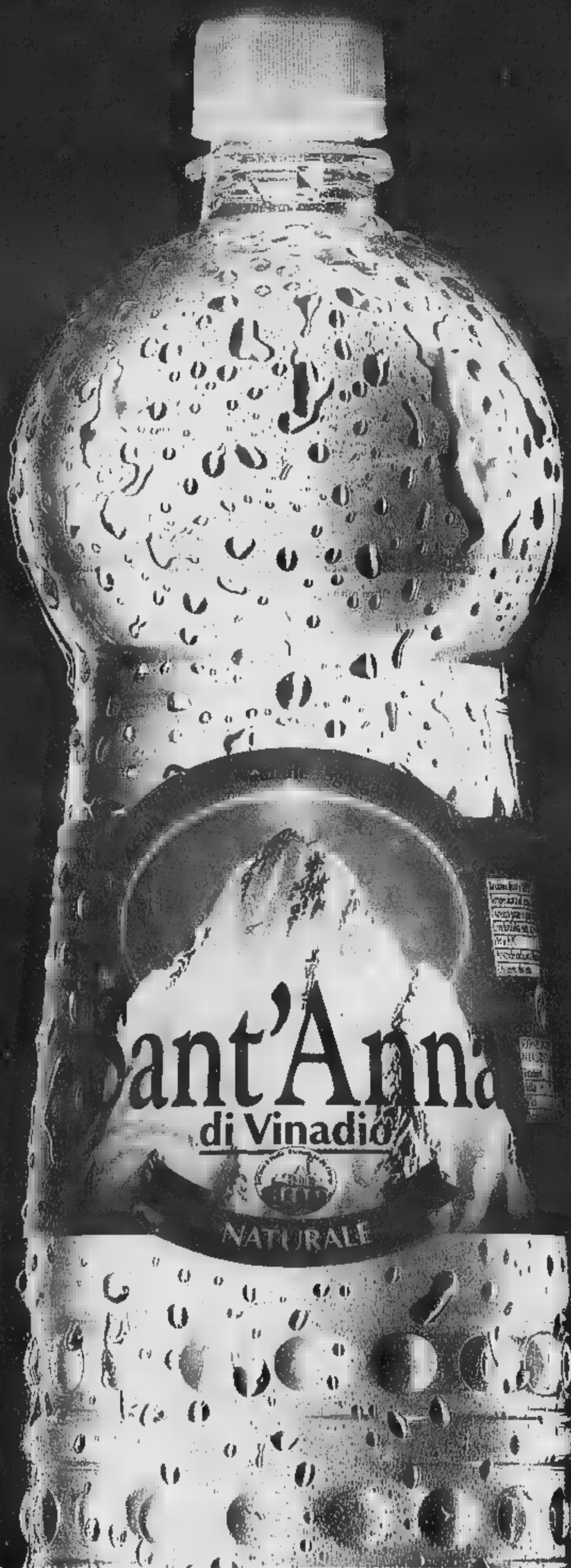
SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI  
CREDI IN TE STESSO.  
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI LA SCHEDA  
NUTRIZIONALE INFORMATIVA PERCHÉ LA LEGGE È MODO RIGOROSO.  
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA:  
LEGGERA, CHÉ SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,  
CHE HA SOLO 37 MG/L DI RESIDUO FISCO, CHE NON HA NITRITI  
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI  
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.  
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.  
SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FÉDE:  
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.  
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

**ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO  
SE LA PROVI CI CREDI.**



NATURALE, GAZEZINATA, GAZEZINATA FRIZZANTE, SODIO,  
CONTIENE 0,001% DI NITRITI NEL FORMAZIONE DI LITRI.

SERVIZIO CONSUMATORI 011/959441













# GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

PRESENTA

## LE GRANDI OFFERTE DI LUGLIO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000



CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000



CAMERETTA £ 1.490.000



SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000



**I TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA**

APERTI LA DOMENICA - A TORINO IN C.SO U. SOVIETICA MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ APERTURA FINO ALLE ORE 22,00

### GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Portalupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.36

10071 BORGARO T.a (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42

17051 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0132/68.10.38 - Fax 0132/68.17.84



# OBIETTIVO PHOTOSHOW

<b>MINOLTA</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 9.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.199.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.519.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>CON BORSA</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.899.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>OBIETTIVO ASFERICO</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 379.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>OBIETTIVO ASFERICO</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 329.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>
<b>NIKON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 749.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>NITAL</b>	<b>NIKON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 849.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>NITAL</b>	<b>NIKON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.089.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>NITAL</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>OBIETTIVO ASFERICO</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 248.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>SISTEMA APS</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 555.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>	<b>MINOLTA</b>  <b>SISTEMA APS</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 539.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>ROSSI &amp; C.</b>
<b>NIKON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.795.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>NITAL</b>	<b>NIKON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.795.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>NITAL</b>	<b>NIKON F5</b>  <b>Lire 4.530.000 OFFERTA SPECIALE</b> <b>Offerta valida fino al 15 settembre 1999</b>		<b>CANON</b>  <b>SISTEMA APS</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 449.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>CANON</b>  <b>SISTEMA APS</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 449.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>
<b>CONTAX</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 2.229.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>FOWA</b>	<b>CONTAX</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 3.751.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>FOWA</b>			<b>OLYMPUS</b>  <b>COMPATTA REFLEX</b> <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 698.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>POLYPHOTO</b>	<b>OLYMPUS</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 489.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>POLYPHOTO</b>
<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 785.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 995.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 1.369.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>OLYMPUS</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 529.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>POLYPHOTO</b>	<b>OLYMPUS</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 529.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>POLYPHOTO</b>	<b>OLYMPUS</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 529.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>POLYPHOTO</b>
<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>CANON</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>CANON ITALIA</b>	<b>YASHICA</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>FOWA</b>	<b>SAMSUNG</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>GILBERTO</b>	<b>SAMSUNG</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 559.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>GILBERTO</b>
<b>PENTAX</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 688.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>PROTEGE</b>	<b>PENTAX</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 688.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>PROTEGE</b>	<b>PENTAX</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 688.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>PROTEGE</b>	<b>ROLLEI</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 319.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>MAFER</b>	<b>ROLLEI</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 479.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>MAFER</b>	<b>ROLLEI</b>  <b>PREZZO SPECIALE</b> <b>L. 560.000</b> <b>GARANZIA</b> <b>MAFER</b>

FINANZIAMENTI IN SEDE

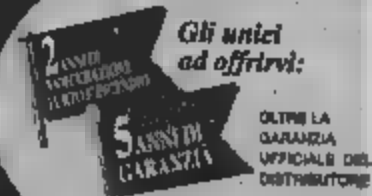
PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

# europphoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER



Due negozi in Italia:  
 Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/311.51.11 - 311.04.56  
 Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 - 562.93.98



Gli unici  
ad offrirvi:  
OLTRE LA  
GARANZIA  
UFFICIALE DEL  
DISTRIBUTORE











E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

di **Giulio**

Paolo Vietti pensava di essere stato dimenticato e per decenni questa sua speranza si confortava del silenzio. Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui o la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Mariotto Aimone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere.

La loro disgraziata storia si raccon-

sparmi il carcere. Nel Paese dei dibattiti ci si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria e una strada buia, come il 28 settembre 1945 era quella che da Cirié portava a San Maurizio Canavese: una storia di quei tempi incerti. Pietro Mariotto Aimone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere.

La loro disgraziata storia si raccon-



conta la sentenza della straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Casale, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo scrisse: «Ha riportato un indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello». I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'istinto di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria con i portafogli aperti e agoni di banconote. Picatto, un pregiudicato, si trova-

nello stesso locale e una cameriera lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere di essere in compagnia.

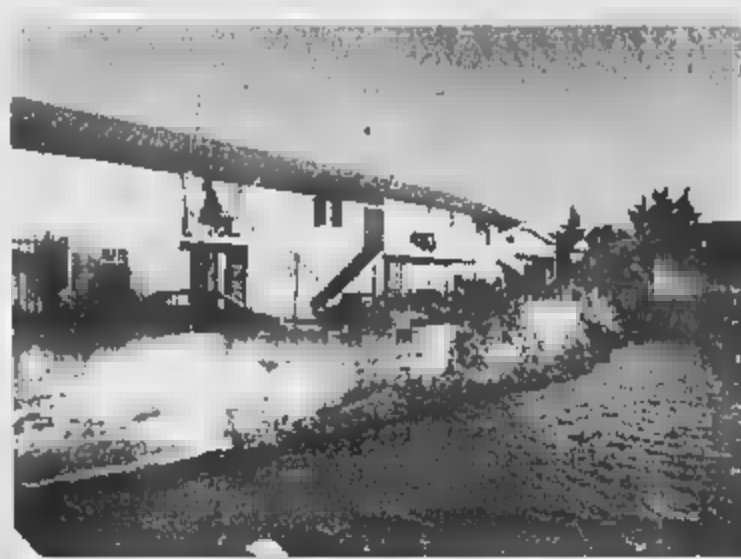
Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in un prato alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno. I carabinieri ci vollero poco a risalire a Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complice. «Fu lui a propormi la pinta. E andammo ad aspettarci sulla strada di casa, verso San Maurizio. Era lì e restammo lì per un po'. Il primo a venire fu Aimone. Era in bicicletta. Vietti lo assalì con un bastone. Aimone reagì e finirono a lottare nel prato. Quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una scommessa non trascurabile: non era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzoncina del «se potessi avere mille lire al mese». Ma, prima di quel «dopo» pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a piedi, lentamente. I giudici ricordano che il margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pieta' l'è morta». Un classico. Il tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i suoi colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero uomo nella pienezza delle sue forze, ammalato e due teneri creature, rovinato nella salute un altro povero padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici me-

di Picatto: capi che cose si male e scomparve da Cirié. Già una volta, nel 1934, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci si dimenticò Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne a Cirié  
fruttò 600 lire al ricercato che fu  
condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di Pietro Mariotto Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra, la tomba. Accanto, l'abitazione del figlio a Cirié. Campo

Vive a S. Francesco  
il figlio della  
vittima: «Di loro  
non voglio sapere»

di **Gianni Giaccone**

«Se ricordo quello che fu il mio padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mi è mancato tanto. Io non ho potuto avere vicino un papà, di lui ho sempre raccontato agli altri. E i suoi assassini? Non mi interessano, a non ho nemmeno voluto vedere quello che dopo era scarcerato per buona condotta».

Antonio Aimone Mariotto, commerciante di bestiame di anni, parla piano, appoggiato alla sua casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, almeno, immagini, quello che capitò e



padre Pietro la sera del 28 settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Cirié. L'uomo, che allora aveva appena 32 anni, fu pestato a sangue. Gino Paolo Vietti ed Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Cirié. Gli volevano rubare i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma ed Antonio di anni ed

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio Aimone Mariotto  
il figlio dell'uomo  
assassinato nel

un'attività che grossi sacrifici aveva messo su negli anni della guerra.

Di quell'omicidio i giornali non ne parlarono. E a Cirié mai non se ne ricorda quasi. «Purtroppo quel periodo è accollamento non un fatto così sconvolgente come potrebbe essere», racconta Aldo Giardino che comanda, proprio a Cirié, la IV Divisione della Brigata Garibaldi. «Era pieno di assassini e

sciocalli. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariotto non fu certo un omicidio con sfondo politico e io affidai le indagini a un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Piano».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti espatriò in Francia facendo perdere la traccia. «Noi rimanemmo soli con mia madre», continua Antonio Aimone. «Era una donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini il commerciante vuol parlare. «L'altro, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - il risultato è

che Vietti non è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e sono rimasti senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è duro, non crede?».

Picatto, originario di Monasterolo, Cafasse, dopo scontato la pena tornò a Cirié. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa. Ma avrei il desiderio di vendicarmi, di fargliela pagare? «Guardi, ho avuto una disgrazia terribile, appena cinque anni, non ho mai pensato di compromettere la mia vita e quella di altre persone».

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unicef

### Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

di **Giorgio**

Due anni, tre e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di un provvisorio di 140 milioni al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e un successivo processo, ieri sera la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita di danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Cosso alla 21 punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati, i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lantini e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto che gli è stato attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio Boselli aveva chiesto la condanna a 4 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della sezione italiana dell'Unicef, dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico, è stato anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosomando Conte, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine il Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle due parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era finito alla sbarra con l'accusa di aver sottratto oltre 400 milioni di lire dai fondi Unicef, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico come spese rappresentative e invece utilizzato per interessi personali. Tra le

varie fatture contestate dell'accusa ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accuse che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unicef si è difeso sostenendo di aver speso il denaro per organizzare iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media 82 manifestazioni e 14 congressi all'anno.

Fra i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex suocero Ciriaco Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni sono arrivate le principali contestazioni contro la linea difensiva dell'imputato: «Alcune spese di rappresentanza», ha dichiarato in aula l'ex moglie, «quelle erano spese personali. I



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosomando Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finivano in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il primo responsabile del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, la cui motivazione verrà depositata entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.

Attentati a sedi Ds

## Per il sito le elezioni

ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in casa di altrettanti brigatisti ordinati dal pm Guido Papalia che sta indagando sugli attentati a numerose sedi Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle persone «infiltrate» nel mirino dei magistrati di Verona sono ovviamente tenuti segreti, e si sa che avrebbero avuto stretti legami con l'ex brigatista Di Leonardo, ancora detenuto nel carcere di Novara. Sulle tracce dei quattro ex brigatisti rossi il procuratore Papalia si è già indirizzato fin dal primo momento e le perquisizioni sarebbero avvenute verso la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, attesa di sviluppi che non mai arrivati.

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini è apparsa sul palco poco prima delle dieci ma i suoi fans, arrivati ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevano primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao amore» e attacca con le note di «In giorno disumano». Certamente uno come quello che i suoi oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese: naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno standardo il gallo marchiato Chianti. E ci sono i grandi, due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina. Losanna. Tutti pazzi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tranta,

gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», ma il cuore non le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E lo accetterà. Conta per un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, compresa «I maschi» e «Bello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di impararlo a memoria. E che, apprezzando, si spollano fino a non avere più voce.

## Pagine

DEL PIEMONTE



La tua rivista  
più  
in  
l'ottavo numero

per informazioni:  
tel. 0125/239929  
fax 0125/230085

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE, EDITORI

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Casa al mare, d'amare

Comprare una casa in Costa Azzurra è anche una questione di immagine e questo la Sagor lo sa bene. visitate, per accertarsene, la nuova sede commerciale di C.so Unione Sovietica 153/D. 250 mq. a piano negozio che riproduce fedelmente lo scenario di un antico borgo marinaro. Sulla piazza centrale, dove troviamo panchine per riposare o siedi che sembrino muoversi al soffio della brezza marina, si affacciano balconi fittili munite dalle colonie facciate e palazzotti provenzali e aprono a proprie finestre con di persiane. Non manca neppure uno splendido trompe l'oeil che riproduce magistralmente un'arcata che ci porta direttamente sulla spiaggia assolata e al mare. sembra di sentire il profumo! L'ideatore di quest'ambientazione è senza dubbio un abile stratega commerciale: chi entra negli uffici della Sagor dimentica di trovarsi fra il grigio di una città e riesce già ad assaporare l'incanto di un week-end in al mare. Inoltre, la ricchezza dei particolari decorativi, raffinatezza delle strutture architettoniche e l'impiego di materiali pregiati lasciano immediatamente trasparire lo standard delle costruzioni firmate Sagor.

Costruire casa al mare, per noi, non è soltanto un lavoro, è un modo per trasmettere agli altri la nostra convinzione che una settimana lontano dallo smog, dal traffico e dal rumore della città, sia un vero toccasana per il corpo e per la mente. Un momento per stare soli con se stessi o per ritrovare l'armonia della famiglia o per darsi alla pazzia gioie lasciandosi spalle i problemi quotidiani: ognuno, le di casa propria, può ritrovare una dimensione...

Per concludere, se vi capita di passare in C.so Unione Sovietica, non lasciatevi sfuggire l'occasione di «sbirciare» all'interno degli uffici Sagor: non chissà, sarete catturati anche voi da un'incontenibile voglia di casa al mare!

## SAGOR

Casa fuori dai luoghi comuni -  
C.so Unione Sovietica 153/D  
Tel. 011.30.40.981 - Fax 011.30.42.008

SETTIMA T.B.E. (TO)  
L'area della superficie complessiva di  
mq. 18.000  
con destinazione residenziale/abitativa  
(griglia 24 camere) - fronte autostrada  
TO-MI, a 100 mt. da uscita Settimo T.B.E.  
500 mt. accesso da TO-AO - P.E.C.  
approvato venditori Hotel chiavi in mano  
disponibilità a valutare solo  
cessione area. Tel. 011.9881702

EDIZIONE DELLA STAMPA  
**tutto**  
compact  
LA STAMPA

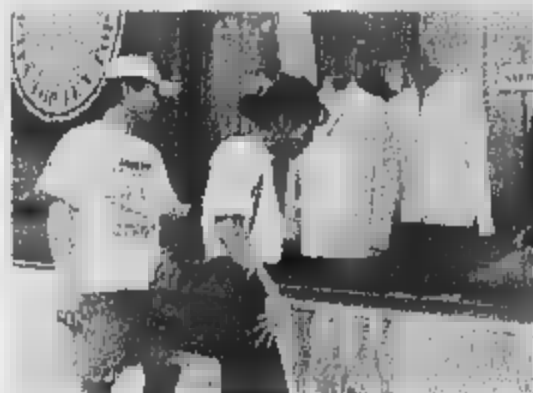


E ■ caccia agli abiti in svendita coinvolge boutique ■ grandi magazzini



Quest'anno si «offre» di tutto dalle sedie indiane ■ gioielli dalle posate al set di pentole

Curiosità ■ alla vetrina ■ Armani, ■ cui interno possono comprare ■ sera ■ sconti del 40% A destra, turisti attratti dalle offerte ■ Top Ten



## Saldi persino in libreria

### Partita la corsa ai prezzi scontati

Via da via Roma ■ Cipputi di Altan ed al suo posto ecco ■ saldi di stagione, infervorati dalla possibilità di conquistare a prezzo stracciato modelli e griffes all'altezza delle serate torinesi, per il centenario al Lingotto.

Partiti male causa la mancanza ■ regolamentazione, da sabato i saldi stanno finalmente allargando. Con ■ caccia al meglio confermata dalla richiesta sopra le righe di abiti ■ catalizzate da Armani, dove le svendite toccano il 40 per cento ■ sconto.

Sconti all'osso, ribassi dappertutto. ■ in centro (condivisa per ■ prima volta delle boutique più snob con la stessa disinvoltura di Standa ■ Upim, esclusi i minuscoli avvisi mimetizzati con fair-play da Borbone o da Hermès), un'ondata plateale ■ prezzi in discesa che non risparmia niente e nessuno. A partire dalla proposta-simbolo pubblicizzata ■ Chicco in via XX Settembre o da Bolle in via Lagrange: bianchi T-shirt per bambini o adulti su cui spicca a caratteri cubitali la parola magica «Saldi», trasformata ■ logo e guarnizione.

Alla libreria Alighieri dei fratelli Fogola, uno dei saldi che più attirano i tanti stranieri a spasso per Torino in questi giorni. A scelta,

Pasternak, Tolstoj, Rostand o Aristofane (e pazienza se il secondo tomo dell'opera completa non c'è più) a 15 mila lire, come belle collezioni francesi di Verno o vecchie edizioni di Machette, con un'impennata ■ 50 mila per qualche testo di Benedetto Croce: il lascito di ■ vecchio cliente, disperso dagli eredi.

Tra i richiami più coreografici quello di Top Ten, dove ogni vetrina scandisce una gamma monocroma di proposte in svendita che vanno dal mirtillo al giallo ■ dal verde mandarino al rosso ■. Oppure l'infilata di scampoli di Galtruccio dove persino i cartellini ■ sconto rientrano nella coreografia con un understatement che esalta, per contrasto, il livello regale di pizzi quotati sulle ■ mila lire al metro. Alla Rinascente la miglior regia, ■ offerte riunite negli scaffali in base a sconti sul 30-40 per cento cui i clienti dotati di Fidelity Card potranno aggiungere un altro dieci per cento di ribasso nella prima settimana di offerta, compreso l'optional di farsi recapitare a casa ■ gratuitamente anche il più piccolo acquisto a prezzo ridotto.

In saldo da Ornamenta sedie indiane (da 360 a 300) e sgabelli giapponesi (da 290 a 170). ■ Allaria cinturini ■ cuoio (5 ■ a paio di montasoli da soli sul cronometro),

vecchi gioielli da Chlontor (ribassi sul 20-30 per cento oppure ■ fallimentari), set di 76 posate in argento (15 per cento in meno) da Telemarket, servizi di piatti (da 360 mila a 225 mila) e coppe Villeroy (da 20 ■ mila) a La Mezzaluna, tapiri ■ cammelli (allo Standa, sconti del 30 per cento con gli altri polichesi). Al Bottegone che in autunno lascerà il locale ■ di Mister Hu, essettoni accai da 3 milioni e ■ mila a ■ milioni e 700. Da De Carlo, cucchiari per pompelmo fine-serie ribassati da 13.500 lire a ■ mila oppure pentole superfirmate da 260 a 180 mila lire, esclusi i sofisticatissimi gusci ■ acciaio apri-ostiche (195 mila con tre dita ■ mila con cinque, conservati a prezzo pieno ■ attesa dei prossimi mesi ■ con le r.

Per i signori eccitati dai prezzi di De Candia, Taffelli, Ruffatti, Ferragamo o Sir Wilson ■ per la loro partner ■ carica di borse con la modusa di Vercana scese da 565 mila a 283, collane Salorenza cadute da 240 a 170 mila, guisano di My Dream linato da 2 ■ a 169 mila lire, ■ il confort della Torteria e dei saldi di prammatica questa volta persino a tavola: dal 10 per cento lo sconto su bottiglie di Bardolino o Merlot, antipasti delle Langhe, mostarda di pomodori verdi ■ «cugnà». (L. r.)

## Condominio Abete Rosso a Bardonecchia. Una terrazza privilegiata sulle Olimpiadi.

Una casa a Bardonecchia significa potersi godere ■ rilassanti o sportive tutto l'anno. Bardonecchia, capitale turistica della Valsusa ■ si prepara ad accogliere le Olimpiadi del 2006, con i suoi chilometri di piste di sci, e in estate le passeggiate, le arrampicate, le gite... insomma le possibilità per il tempo libero sono illimitate. Compresa quella di far scorrere le ore prendendo il sole. E la tintarella potrete prenderla direttamente dalla terrazza.



altri importanti vantaggi: si trova ■ cinque minuti dalla stazione ferroviaria e la fermata dell'autobus ■ proprio di fronte. Inoltre è un condominio di recente costruzione completamente ristrutturato nelle parti comuni, per offrire una livello qualitativo sempre adeguato al prestigio dell'immobile. Ma, d'altra parte, il vantaggio maggiore sono i prezzi che non hanno bisogno di commenti, perché chi ■ i prezzi delle ■ da queste parti saprà chiaramente valutare la convenienza degli appartamenti dell'Abete Rosso. E così Bardonecchia diventerà anche per voi una città cara... Ma solo al vostro cuore.



za di casa scegliendo l'Abete Rosso, un condominio composto da appartamenti di lusso, mono, bi- e trilocali, anche arredati, con ampie terrazze, soleggiatissime. Oltre alle superbe terrazze l'Abete Rosso presenta



Monolocali Box Auto compreso  
**L.135.000.000**  
Bilocale, sogg.  
ang cottura, tavernetta,  
giardino  
**L.225.000.000**  
Mutui S. Paolo IMI.  
Facilitazioni  
di pagamento.

**Prono**

BORINI PRONO COSTRUZIONI SPA  
C.so Montevercchia 38 Torino

PER  
INFORMAZIONI  
011.56.22.992  
0122.90.17.29

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Giannetto

Aleatruz

Agua

Barbivalva

Jammia

Pier

Café Tabac

I ■ ■ ■ ■ ■ vi aspettano a partire dalla ■ ■ ■ ■ ■  
con nuovi angoli verdi da scoprire, attività sportive

# Ingresso libero tutto il giorno

Informacittà 011-010531  
www.comune.torino.it



Turismo Torino  
Piazza Castello 161, orario:  
tutti i giorni 8.30-19.30  
Tel. +39-011.535901/535181  
www.turismotorino.org



Assessorato alla Cultura



ascom

MLT

CONFESERCENTI

LINK



Assessorato alla Cultura



Illustrate le strategie del Forum per lo sviluppo e il miglioramento della vita in città

# Turismo e sport, parte la sfida

## In vista delle olimpiadi invernali del 2006

Giuseppe Sangiorgio

Torino, città di cultura, turismo, commercio e sport: è la quinta linea strategica, ovvero l'impegno che si pone il Forum per lo sviluppo per migliorare la vita in una città che dovrà essere ridisegnata per affrontare al meglio la sfida del nuovo secolo. Una sfida contenuta nella bozza conclusiva dei lavori del «Forum». Corretta dopo l'assegnazione da parte del Cio dei Giochi olimpici invernali del 2006 al Piemonte e al suo capoluogo. È illustrata ieri in Sala Rossa, presenti il sindaco Valentino Castellani, il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori Pierluigi Alfieri, Bruno Torressio e Paolo Faverio, e gli operatori economici, culturali, della ricerca attivi sotto la Mole.

La novità, dopo circa un anno di lavoro, deriva dalla «vittoria» conseguita a Milano dal Comitato Torino 2006, da uno staff guidato da Evelina Christillin e Giorgio Giugiaro (ma pure da Castellani e dal presidente della Regione Enzo Ghigo), che riporterà in Italia agiochi ospitati a Cortina nel 1956, ossia 43 anni fa. Torino si dovrà «attrezzare». Di qui, anche se le prospettive del patto che alla firma impegnerà tutte le componenti della città per farla diventare capitale della Cultura e della Ricerca, non più tanto.

All'incontro c'erano numerosi promotori di un'iniziativa inserita nel progetto «Torino internazionale», ideato, appunto, all'interno del Forum e affidato, per l'organizzazione, all'Agenzia investimenti Torino e Piemonte e a «Turismo Torino». C'erano i rappresentanti del Comitato scientifico, il coordinamento: da Cesare Annibaldi ad Andrea Pininfarina, da Mario Carrara a Luisa Borini e Piero Gastaldi, presidenti dei gruppi di lavoro che hanno formulato il documento.

Dal quale partono le sei linee strategiche per avvicinare Torino all'Europa e al mondo, rendendola «visibile», «accessibile», migliorando la qualità della vita, recuperando posti di lavoro, attirando investimenti e turismo. Fra gli altri erano presenti pure Eric Truho, ex assessore della città di Torino, che di Olimpiadi s'intende, il socio-

logo Arnaldo Bagnasco, il presidente dell'Unione Industriale, Devalle, il rettore dell'Università, Bertolino, esponenti dell'Api e del Politecnico.

Di qui la necessità di far decollare l'alta capacità ferroviaria, di avviare opere come il metrò, di completare il passante. Ma anche di offrire una rete museale di grande ri-

lievo, delle bellezze artistiche, un'infrastruttura per le migliaia di ospiti che, concluso il centenario della Fiat, arriveranno per il Giubileo, la celebrazione della Sindone, e via, fino ai Giochi olimpici dell'inverno 2006.

La bozza, presentata ieri, ora sottoposta agli organismi che,

in un modo o nell'altro, si sono impegnati a farla propria. E dovrà essere approvata dagli enti promotori: l'Unione Industriale, l'Associazione piccole industrie, i Consigli comunali di Torino e dell'area metropolitana, quelli delle altre istituzioni elettive. Onde arrivare, in autunno, alla firma del patto-sfida per gli Anni 2000.



### Progetto creato per incrementare il numero degli eventi culturali

Organizzare convegni, ospitare congressisti che arrivano da ogni parte d'Europa: è sempre la Lombardia, leader nel settore, ha ri-

mostrato l'anno scorso queste attività hanno movimentato, in Italia, oltre 10 mila miliardi, gli eventi che si svolgono da Bolzano a Trapani, 10 milioni di mila. Torino e il Piemonte, di questo grande, lucroso affare, hanno raccolto solo le briciole, che la regione subalpina, nella classifica nazionale di manifestazioni indette, è in disastrosa posizione: undicesima per quanto concerne i seminari, tredicesima per le persone che vi hanno aderito.

Bastano queste due cifre per definire il problema: nel business del «turismo convegnistico» la Lombardia ha organ-

izzato 20.968 eventi, la nostra regione 2.819. Sempre la Lombardia, leader nel settore, ha ri-

mostrato l'anno scorso queste attività hanno movimentato, in Italia, oltre 10 mila miliardi, gli eventi che si svolgono da Bolzano a Trapani, 10 milioni di mila. Torino e il Piemonte, di questo grande, lucroso affare, hanno raccolto solo le briciole, che la regione subalpina, nella classifica nazionale di manifestazioni indette, è in disastrosa posizione: undicesima per quanto concerne i seminari, tredicesima per le persone che vi hanno aderito.

Il progetto Convention bureau con il quale - ha spiegato la Tessore - ci proponiamo di aggredire il mercato internazionale per fare della nostra città un grande punto congressistico.

L'iniziativa è stata illustrata da Luigi Capuzzo, vicepresidente di Turismo Torino e albergatore sotto la proprietà dell'hotel Crisma; e da Pier Paolo Mariotti, consulente del Convention bureau dell'Alto Adige che al turismo altoatesino ha dato un impulso straordinario «aumentando in maniera esponenziale convegni e flusso di congressisti». Moderatore del dibattito, Marco Biamonti, presidente dell'Edimex, l'editrice di «Meeting & congress», la bibbia del turismo convegnistico.

Dopo il taglio del vecchio platano



## Incontro sindaco-Verdi per ricucire lo strappo

Consegnato a Castellani un elenco di 30 parcheggi con alberate a rischio

Incontro a sorpresa, ieri, fra il sindaco Valentino Castellani e il portavoce dei Verdi, Roberto Tricarico, che in serata ha riunito il coordinamento del Sole che ride per decidere il da farsi dopo l'abbattimento del platano di piazza Madama Cristina. Durante il faccia a faccia, Tricarico ha consegnato al sindaco l'elenco di 30 parcheggi pubblici (per esempio quello di corso Stati Uniti) e pertinenziali (piazza Bonghi) dove esistono «alberate a rischio».

I verdi sollecitano una relazione precisa su ogni singolo albero. E Castellani ha inviato il carteggio all'assessore Corsico, impegnandosi a fornire la documentazione al più presto, probabilmente già lunedì prossimo, quando sarà di ritorno da Sarajevo, dove si reca oggi a visita al volontari torinesi. La questione dell'albero di

piazza Madama Cristina, a giudizio dei verdi, non è che il simbolo della scarsa attenzione del centro sinistra nei confronti dell'Ambiente. Ma anche l'elenco dei parcheggi da passare ai verdi è considerato «la pregiudiziale ad un iter ancora da percorrere» per ricucire lo strappo. «La crisi - affermano Tricarico e Viale - è in atto. Si risolverà solo con un nuovo e soddisfacente patto da discutere con il sindaco e la maggioranza che gli rimane».

Per dare forza a tutto i Verdi hanno presentato nuove interpellanze nelle quali chiedono agli assessori competenti dei reperti archeologici scoperti («E fatti sparire») a Porta Palazzo, in via Milano, e nelle piazze Castello e Madama Cristina, tutti luoghi dove ci sono imprese che stanno scavando.

### SHIPPING

- ABBIGLIAMENTO: Bimbi - Donna - Intimo - Uomo
- ARREDAMENTO
- ARTICOLI SPORTIVI
- ARTIGIANATO DI CULTURE LONTANE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- CALZE - COSTUMI
- CAMICERIA UOMO
- ERBORISTERIA
- FIORI
- FOTOGRAFIA
- GADGETS FERRARI
- GIOCHI EDUCATIVI
- GIOIELLERIA
- LIBRERIA
- OTTICI
- PARRUCCHIERE
- PELLETTERIE
- PRODOTTI TIPICI E DELICATEZZE
- PROFUMERIA

### RISTORAZIONE

- BAR
- RISTORANTE
- SELF SERVICE

### SERVIZI

- BANCA
- AGENZIA VIAGGI
- STAMPA FOTO 30 MIN.
- PALESTRA
- UFFICIO POSTALE
- PARCHEGGIO INTERNO
- AUTO

**SHIPPING e NET!**

**TUTTI I POMERIGGI SPAZIO AI GIOVANI CON EST-ADO**

**CENTRO COMMERCIALE**  
**I PORTICI**  
**DEL LINGOTTO**

VIA NIZZA, 262 • TORINO • ORARIO: LUNEDÌ 14.00-19.00 • DA MARTEDÌ A SABATO ORARIO CONTINUATO 11.00-19.00  
• TUTTI I GIOVEDÌ • LE DOMENICHE DI LUGLIO - DOMENICA 1° AGOSTO ORARIO CONTINUATO 11.00-21.00

### TEMPO LIBERO

**EST-ADO**  
**Net!**

Hai un'età compresa fra i 14 e i 17 anni? Vieni «collegarti» con noi!

Tutti i pomeriggi  
6 postazioni internet per navigare a alta velocità «pilotate» dai nostri animatori.

**EST-ADO**  
Una postazione da dee-jay radiofonica: registrerai una mini-trasmissione che verrà mandata in onda su RTP 9.

**Comincia da EST-ADO**  
Laboratori di montaggio, filmati a tema e «safari video» guidati, all'interno del Lingotto.

Iniziativa realizzata da EST-ADO 1999  
**CITTÀ DI TORINO**  
Settore Gioventù

Fino al 30 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre  
Da lunedì a venerdì tutti i pomeriggi

Per prenotazioni  
Tel. 011 22 57 42 - 011 747 171



Si prendono da un distributore automatico, cinquemila lire un piatto di maccheroni

# Pasti caldi ai parenti dei malati

## Al San Vito, primo in Piemonte

Francesca Paci

L'ennetto alla vodka, lasagne al ragù, maccheroncini al fumé, tortellini alla boscaiola: ■ ■ ■ per oggi offre solo pastasciutte. Ma è il primo giorno di apertura: domani arriveranno secondi e contorni. Il singolare ristorante si chiama «Break», è un distributore automatico di pasti caldi, funziona da ieri pomeriggio ed è riservato ai parenti dei degenti dell'ospedale San Vito, Costo per l'azienda ■ ■ ■.

«Break» è a noleggio: lo Molinella danno lo spazio, la ditta fornisce il resto. Fifty fifty, come si dice. E il dieci per cento dei guadagni giornalieri, secondo accordi, se li prende l'ospedale.

«Siamo i primi e gli unici in Piemonte ad aver avuto questa idea, ■ ■ ■ in Italia ci ha preceduti soltanto Roma: ne hanno già sei all'attivo». Giorgio Pivelli della Food Dispenser si orgogliosa: la macchina funziona bene e gli avventori si leccano i baffi. Con 5 mila lire ti fai un primo caldo o freddo. Con sei, cencia di pollo al forno, arrosto di tacchino o verdure miste al gratin. Tovagliolo e posate, compresi nel prezzo.

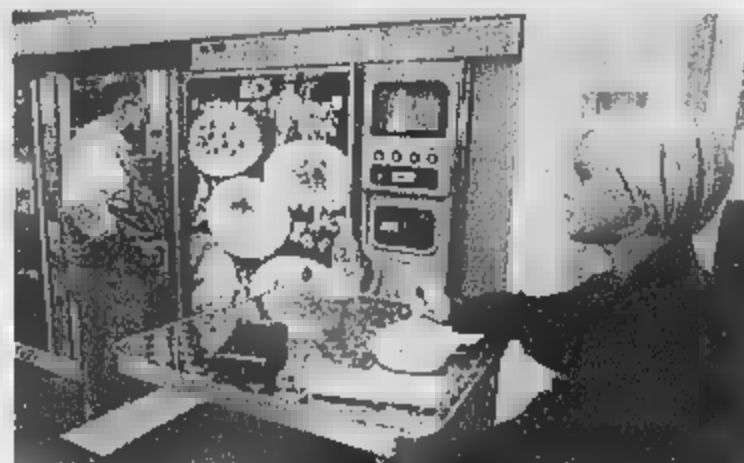
Non ci sono punti di ristoro qui all'interno del San Vito e neppure nelle vicinanze. Per quanto riguarda ■ ■ ■ bar, anche quello in concessione per nove anni, sarà aperto solo a dicembre. Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico delle Molinella, spiega la novità: «Con questo sistema è possibile mangiare rapidamente, in qualsiasi momento della giornata e a costi bassissimi. E poi, se scegli la versione ■ ■ ■, ti porti il pasto a casa e te lo riscaldi nel microonde: così diranno che noi donne ■ ■ ■ aspettavamo altro per ■ ■ ■ cucinare

più. E la caposala, intanto, annuiscono divertite.

Sono 5 mila i dipendenti delle Molinella. Oltre duemila i posti letto a circa ventimila ■ ■ ■ persone che entrano e escono ogni giorno: ■ ■ ■ servizio ristorazione era una ■ ■ ■ piuttosto sentita. Ora, a brava, anche la sede principale in piazza Corducci avrà i suoi «Break»: almeno quattro, promette la Di Marco.

«Così almeno riusciamo ad ammortizzare i costi», scherza Giorgio Pivelli. «Una macchina ci costa ventisette milioni, più la

manutenzione che garantiamo noi e il ricambio alimentare ogni due o tre giorni. I risultati però, ■ ■ ■ vedono già qualche ora dopo l'installazione. Sarà ■ ■ ■ fumo e l'ora tarda - le tre del pomeriggio - ma sembrano tutti soddisfatti. E c'è pure chi si concede il bis anche se poi, dove farsi una rampa di scale per bere un bicchiere d'acqua. ■ ■ ■ distributore bibite tradisce la festa: macchina non operativa, c'è scritto sopra. Ma a stomaco pieno, anche un piccolo digiuno ■ ■ ■ digerisce meglio.



Anche i familiari dei degenti possono consumare un pranzo caldo dentro l'ospedale

Per i 125 dipendenti la prospettiva di un trasferimento definitivo o temporaneo. Sindacati preoccupati

## L'Invicta lascia Torino e va nel Veneto

### La storica ditta di zainetti vuole «razionalizzare» la produzione

L'Invicta lascia Torino e si trasferisce in Veneto. Un altro marchio storico abbandona, dunque, la propria zona d'origine. L'Invicta, resa celebre dagli zainetti, chiude ■ ■ ■ stabilimento di corso Taranto ■ ■ ■ e trasferisce tutta la produzione (dal prossimo autunno) a Caerano San Marco, in provincia di Treviso, dove ha già sede la Diadora, acquisita un anno fa. Per i 125 lavoratori, azienda e sindacati hanno raggiunto un accordo che prevede il reimpiego di ■ ■ ■ parte di essi nei magazzini torinesi, il trasferimento volontario a «incentivato» in Veneto, la possibilità per gli altri di lavorare per ditte collegate del gruppo.

Invicta ■ ■ ■ Diadora realizzano



La sede dello stabilimento torinese della Invicta in corso Taranto 33: l'azienda ha deciso di trasferire tutta la produzione in Veneto

imprenditori torinesi.

Preoccupate le reazioni dei sindacati, Renato Barbiero, delegato della Cgil: «Questo nuovo evento dimostra che il polo industriale dell'abbigliamento si sta disfacendo. Ora bisogna pensare ai lavoratori». Il sindacato e l'azienda si impegnano a ricollocarli nel terziario. Ma non solo. Chi vorrà potrà trasferirsi nel Veneto in maniera definitiva o temporanea.

«Il dato negativo - sottolinea Barbiero - è che un'ultra industria fugge dal Piemonte o che il settore abbigliamento subisce un'altra perdita». Domani ci sarà un nuovo incontro tra sindacati e azienda nella sede dell'Unione industriale per trovare un accordo.

insieme un fatturato superiore ai 500 miliardi di lire. Il trasferimento in Veneto è dovuto a un'esigenza di razionalizzazione delle attività del gruppo. L'Invicta è stata fondata a Tori-

no, nel 1921, ■ ■ ■ Cesare Mattalia, al quale si deve anche l'invenzione del marnupio. Negli Anni Sessanta fu acquisita dalla famiglia Garrino, che ne vendette poi il 53% a una cordata di

Dopo lo scoppio in corso Lombardia



## La famiglia fuori casa «il Comune è latitante»

### Alcuni chiedono ■ ■ ■ vigilanza continua «C'è un pellegrinaggio continuo di curiosi»

Ripulito quasi completamente corso Lombardia dalle macerie sparse in una vasta area ■ ■ ■ scoppio di lunedì pomeriggio, le squadre dei vigili del fuoco, ieri, hanno cominciato a svuotare gli ■ ■ ■ oggi al terzo piano della palazzina sventrata dall'esplosione.

La palazzina di tre piani al numero 183 ■ ■ ■ dichiarata inagibile ■ ■ ■ sette famiglie (due anche ■ ■ ■ palazzo adiacente) sono ■ ■ ■ fuori ■ ■ ■.

«Fino ad oggi, però, il Comune è stato latitante» accusa ■ ■ ■ presidente della V Circoscrizione, Marco Zanetti. «Mi chiedo - aggiunge - perché l'Amministrazione comunale ■ ■ ■ abbia inviato alla nostra circoscrizione un paio di funzionari con l'incarico di occuparsi a tempo pieno ■ ■ ■ problema. Soltanto oggi sono riuscito a parlare con con gli Assessorati competenti: mi sembra che la questione ■ ■ ■ stia sottovalutata».

Intanto crescono le proteste della gente. Una delle persone rimaste ■ ■ ■ contesta la decisione del Comune di offrire ospitalità in un albergo sol-

tanto fino a venerdì: «E poi io come faccio? Dove ■ ■ ■ a vivere?». Altri, chiedono una vigilanza più assidua davanti nel punto della scoppio: «C'è un pellegrinaggio continuo di curiosi. Le auto si fermano in doppia fila, la sera in strada è pieno di gente che si avvicina pericolosamente agli edifici lesionati». Proteste e polemiche che sono inevitabili dopo un disastro come questo. L'unica ■ ■ ■ soluzione è che tutte le persone rimaste ferite ormai ■ ■ ■ state dimesse dagli ospedali. Avevano lesioni leggere, giudicate guaribili in pochi giorni.

E' sempre grave, invece, Fabrizio Coppi, il giovane padre di famiglia che avrebbe provocato l'esplosione saturando l'alloggio con il gas metano e provocando l'esplosione. E' ricoverato all'ospedale Cto: i medici non nascondono ■ ■ ■ preoccupazioni. Ha ustioni in tutto il corpo. Ieri ■ ■ ■ andate a fargli visita la moglie e la cognata. Un incontro di pochi minuti, seguito da un breve scambio di opinioni con i medici che lo hanno in cura.

## Informazioni per i viaggiatori

*È partito il nuovo collegamento tra Palermo, Firenze, Bologna e Milano realizzato con InterCity Notte ed Eurostar Italia.*

## Arriva la Staffetta Palermo-Milano

*È partita la Staffetta, il nuovo collegamento che avvicina Palermo, Firenze, Bologna e Milano. Scegliendo la Staffetta i passeggeri riducono il viaggio di oltre due ore e mezza rispetto ai treni Espressi 845/848, soppressi con l'Orario estivo, e in più usufruiscono di sconti che arrivano fino al 20% sul prezzo globale del biglietto. Studiata per offrire un viaggio più veloce e con treni più confortevoli, il nuovo collegamento è realizzato in modo coordinato da una coppia di treni: un InterCity Notte, tra Palermo e Roma, e un Eurostar Italia, tra Roma e Milano. A Roma si effettua una breve sosta; il tempo di scendere da un treno e salire sull'altro, che si trova sul binario a fianco. La Staffetta rappresenta una valida e più veloce alternativa ai servizi cuccette e vagoni letto offerti dai restanti treni Espressi, che rimangono comunque operativi.*

### Staffetta

	ES* 9428	
MILANO C.le	18.00	
Milano P.G.		
Bologna	19.53	
Firenze	20.51	
ROMA T.ni	22.35	→ ■ ■ ■
PALERMO		11.00

	ICN 792	ES* 9402
PALERMO		
ROMA T.ni	6.01	→ 6.30
Firenze		8.15
Bologna		9.12
Milano P.G.		
MILANO C.le		11.00

### Prezzi della Staffetta

	Collegamento	Staffetta
1° CLASSE	MILANO-PALERMO	162.500
2° CLASSE	MILANO-PALERMO	107.500
1° CLASSE	BOLOGNA-PALERMO	153.500
2° CLASSE	BOLOGNA-PALERMO	101.500
1° CLASSE	FIRENZE-PALERMO	149.500
2° CLASSE	FIRENZE-PALERMO	98.500

### collegamenti notte (\*\*)

	Exp. 1981 (*)	Exp. 1982
MILANO ■ ■ ■		16.55
Milano P.G.	14.07	
Bologna	17.10	19.16
Firenze	18.45	20.36
ROMA T.ni		
Roma Tib.	22.10	23.27
PALERMO	10.30	11.30

	Exp. 1982 (*)	Exp. 1983
PALERMO	16.10	17.00
Roma Tib.	4.49	5.20
ROMA T.ni		
Firenze	8.28	7.41
Bologna	9.53	9.30
Milano P.G.	12.48	
MILANO C.le		11.10

(\*) A partire dall'orario estivo 1999, la coppia di treni periodici 1981/1982, composta esclusivamente da letti e cuccette circolante il venerdì/sabato/domenica partirà ed arriverà a Milano Porta Garibaldi anziché Milano Centrale.

(\*\*) Solo letti e cuccette.

NB.: L'offerta non prevede l'emissione di Bonus.





Borgaro, sotto accusa la Lega Nord che replica: «Tutto regolare»

# Firmano due liste, indagati

## Ma sostengono: «Siamo stati truffati»

Bergamini  
BORGARO

Potrebbe costare molto... semplice firma, apposta... un modulo, ed alcuni cittadini di Borgaro. A due mesi dalle elezioni comunali, infatti, alcuni bergarini... finiti... inchiesta per aver... con la loro firma appunto, due diverse liste in corsa per il governo cittadino. Cosa, ovviamente, vietato dalla legge. «Mi hanno chiesto se ero contrario all'immigrazione clandestina e alla droga - racconta furibondo Calogero Scimeca, uno degli indagati - ed io ho risposto, chi non lo è? Naturalmente, ho firmato per il referendum, ma mai avrei sostenuto la lista della Lega Nord e infatti, pochi giorni dopo, mi sono recato in municipio per sostenere un altro gruppo e... che più pensavo. La doccia fredda per lui ed altri municipalisti è arrivata qualche giorno fa quando hanno... la citazione... Procura della Repubblica. «Quando mi hanno recapitato quel documento - prosegue - ho fatto a capire... fosse, ma ben presto ho compreso di essere indagato. Si può ben immaginare il mio stupore, la mia paura di essere finito... e maglie della giustizia». Così lui anche altri cittadini, ignari e inconsapevoli di aver infranto la legge. «Se non riusciamo a dimostrare di... stati truffati - conclude il pensionato - dovremo pagare una multa di 2 milioni e mezzo» cui vanno, ovviamente, aggiunte le spese dell'avvocato. Una cosa inaudita. E' questo l'ultimo capitolo di... campagna elettorale dai toni aspri di... esposti, lettere... minacce erano state all'ordine del giorno. Ma la Lega Nord era rimasta ai margini di ogni polemica. Settimane precedenti alla presentazione delle liste, i rappresentanti del Carroccio avevano sistemato il loro gazebo vicino al palazzo municipale. Un... di militanti spiegava il programma e gli obiettivi della lista... passanti... inoltre raccoglieva... firme a sostegno del referendum, voluto da Bossi contro l'immigrazione clandestina, e per la... che si è poi normalmente presentata alla luce del sole... tutto il fatto alla luce del sole... ora sbalordito Rino Canton, in

## Ferito dopo uno scontro

SAN RAFFAELE CIMENA. E' ricoverato... prognosi riservata... Cio, Ilario Zappavigna, 44 anni, residente a Gossino in strada Madonna 13, che l'altra sera in pieno rettilineo sulla statale 590 della Valle Cerrina alla periferia di San Raffaele Cimena, al volante della sua Renault 19 si è scontrato frontalmente... una Golf GTD. Alla guida c'era Cesare Gastaldo, 52 anni, residente a Lauriano in borgata Novarese 11, giudicato guaribile in 30 giorni dai medici del Giovanni Bosco. Dopo lo scontro le due auto hanno preso fuoco e sono andate completamente distrutte.



Rino Canton era stato il candidato a sindaco per la lista della Lega Nord alle elezioni di Borgaro

quei giorni candidato a sindaco - e alla presenza di un pubblico ufficiale esterno al movimento. E' vero che nel nostro banchetto si... gliavano le firme per due diverse questioni, ma a tutte le persone che si sono avvicinate... hanno firmato sono stati spiegati in maniera molto chiara le motivazioni di entrambe le petizioni. A questo proposito

Canton fa notare come infatti al 40 per cento dei cittadini ha scelto di dare la propria adesione al referendum, rifiutando invece il sostegno alla... lista. Mi sembra quindi che i cittadini possano essere stati ingannati, anzi lo escludo categoricamente. Le indagini sono, tuttavia, appena all'inizio ed è per il momento difficile quantificare il

numero degli indagati. «La prossima settimana avranno luogo i primi interrogatori - spiega l'avvocato Benedetta Donzella, legale di due cittadini - e potremo così capire che... realmente accaduto. Se i cittadini sono stati soltanto distratti o poco cauti nel porre la loro firma o se, invece, mi... qualche modo ipotizzabile il raggiro».

L'ordinanza valida anche in corso Cairoli e alla stazione di Porta Nuova

## Rischio-rissa, stop alle bottigliette

### Vendita vietata ai Murazzi e in piazza Vittorio

Come già... successo nell'agosto del '97 e la scorsa estate, anche quest'anno - solo ed esclusivamente per il periodo... il prefetto di Torino, indica la vendita del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha vietato la vendita... bevande da asporto in alcune zone della città... alcune ore della notte. In particolare, è vietata la vendita e la detenzione di bevande da asporto (sia in lattine... in contenitori di vetro) dalle... 19.30 alle 8 del mattino successivo, ai Murazzi, in piazza Vittorio Veneto e... Cairoli. Con una seconda ordinanza sono poi stati vietati vendita, consumo e detenzione... bottiglie di vetro al-

l'interno della stazione Porta Nuova. La prefettura... che tali provvedimenti... finalizzati alla tutela della sicurezza pubblica e dell'incolumità delle persone... rendere più efficace l'azione di vigilanza e controllo svolta dagli organi di polizia. Ciò... si precisa - è seguito di numerosi di controlli dai quali risulta che le bottiglie sono state utilizzate come strumenti di minaccia o di offesa, e tenuto conto che l'abbandono di una grande quantità... bottiglie costituisce pericolo... l'incolumità dei cittadini. «Misura opportuna, che però rischia di... vanificata dal-

l'assenza di controlli a tappeto da parte della forza pubblica... dal persistere dei venditori abusivi - spiega Adriano Bocchella, ristoratore del Café Tabac e proprietario dell'Alcatraz -, le conseguenze note. Fra le altre, le ricadute sull'ambiente e sul decoro pubblico: fanno fede le decine di bottiglie vuote che galleggiano la mattina in prossimità della riva... Posizione che Riccardo Russo, presidente dell'Associazione sviluppo Murazzi, non condivide: «Al contrario, prendo atto dell'impegno esercitato... questo fronte dalle forze dell'ordine. Se... questa stagione... la situazione... Murazzi... migliorata è anche merito loro».

Con i commercianti

## La Festa delle luci a Settimo

SETTIMO

Centro storico illuminato, negozi aperti dalle 21 alle 23, specialità gastronomiche offerte ai passanti... omaggi estivi. La singolare iniziativa è in programma stasera, a Settimo Torinese, nell'ambito della manifestazione «Festa delle luci», il cui spunto è offerto dall'illuminazione della nuova illuminazione... via Italia, durante la quale i commercianti del centro storico, hanno deciso di «prendere i clienti per la gola».

Un'iniziativa, a forse sarebbe meglio definirle un'inconveniente protesta, per rafforzare il rapporto commercio-città, contro la scelta dell'amministrazione comunale, che appena 6... fa, ha approvato un progetto che prevede tra l'altro, la realizzazione di un nuovo centro commerciale di 8400 metri quadrati in periferia.

«Dobbiamo fare il possibile - spiega Francesco Cene della neonata associazione dei commercianti del centro storico - perché la clientela continui a servirsi in città, a... cede il richiamo dei centri commerciali già situati... che andranno ad insediarsi in periferia con le loro luci, i colori... i divertimenti che possono offrire. Dobbiamo... in grado di creare un grande centro commerciale naturale... i nostri... negozi, che possa offrire le stesse cose: illuminazione, sicurezza e perché no, animazione di strada».

Una presa di posizione decisa... quella dei commercianti del centro storico che vorrebbe, questo è l'obiettivo prioritario, sensibilizzare gli amministratori al problema che il commercio... vivendo a magari indurli a rivedere una decisione tanto penalizzante. «Non vorremmo - questa è l'amara conclusione degli operatori - che Settimo si ritrovasse poi tra qualche... nella stessa situazione di Torino o San Salvario: a pagare perché qualcuno apra poi un negozio o una bottega in zona». (n. ber.)

A Palazzo Civico

## Kosovo

### 32 volontari premiati

In due viaggi, a maggio e giugno, hanno portato ai kosovari del campo di Skutari, Albania, 87 tonnellate di viveri... quintali di prodotti igienici a dieci di ventiti nuovi. E ieri a Palazzo Civico hanno incassato il riconoscimento di Valentino Castellani: «Perché azioni come queste, alla fine, restano patrimonio di una città migliore».

Il sindaco premia i 32 volontari che hanno dato assistenza a bambini e donne del Kosovo: il Comune ha partecipato a una spedizione fornendo dieci autobus Atm e i relativi autisti. Naturale che l'occasione diventi subito ricordo. «La cosa che mi ha colpito di più? L'alloggia di questi bambini nonostante il dramma», risponde Sergio Rossi, uno dei volontari.

La spedizione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil, ma hanno collaborato anche i comuni di Orbassano, Collegno e Moncalieri, la Croce Rossa di Giaveno, le associazioni di volontariato di Orbassano, Omegna, Piedimulera.

«In quel campo - spiega Renzo Cadeo, della Cgil, responsabile della missione - c'erano 860 persone, di cui 287 bambini. La cosa più impressionante? Non c'erano uomini tra i venti e i quarant'anni. Inutile chiedere la ragione».

Poi tocca al sindaco ricondurre l'iniziativa alla vita della città: «Quando si compiono imprese del genere, la prima cosa che pensi è di aver fatto del bene: lo credevo anch'io quando, professore al Politecnico, mi impegnavi personalmente in occasione del terremoto in Irpinia. La realtà però è un'altra: chi fa esperienze... questa acquista innanzitutto qualcosa per sé, e poi regala un dono fondamentale alla propria città: un valore, qualcosa in cui credere». La platea applaude, e da Cadeo arriva... che un annuncio: «Volevamo tornare a Skutari il 20 luglio, ma il per fortuna stanno sbarcando il campo. Dunque si cambia meta, il prossimo appuntamento è a settembre: portare sollievo in Montenegro e Kosovo, a Pac... direttamente a Pristina. (j. i.)

IN FIVE

Le organizzazioni regionali Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti dichiarano l'estensione lavoro dei dipendenti della Sagat dalle 10 alle 14 di lunedì 19.

Discutere i punti controversi riguardanti la concessione edilizia e il rilascio dei certificati: è lo scopo che si prefigge lo sportello unico per... attività produttive di cui hanno parlato ieri, all'Unione Industriale, il presidente Devalle... dirigenti e tecnici di Regione e Comune. «Le imprese - ha detto Devalle - hanno bisogno di poter contare su un sistema amministrativo efficiente, snello e trasparente. L'istituzione dello sportello... può... premessa per un salto di qualità».

MASTER A NEW YORK. Oggi alla Stern school of business di New York... di... presieduta... rettore Bertolino - dei primi diplomati in Financial management, corsi post-laurea organizzati dalla Scuola d'amministrazione aziendale dell'ateneo di via... collaborazione con... University of Southern Europe del principato di Monaco e con la prestigiosa scuola newyorkese. I corsi... sono svolti nei tre Paesi.

SANITA'. Iniziano... i lavori di ristrutturazione delle sale operatorie del presidio Maria Adelaide. Fino alla fine di settembre il ricovero per interventi sarà eseguito al Cio. I pazienti in lista d'attesa verranno contattati personalmente.

Dibattito sulle Olimpiadi questa sera alle 21 alla festa de l'Unità nei giardini di via Sospello. Partecipano Ugo Perone, Fiorenzo Alfieri e Giuliano Molinari, modera Pierpaolo Maza.

Dal... al 10 settembre l'associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti organizza un pellegrinaggio in alcuni campi austriaci e polacchi. Adesioni entro il 26 luglio, informazioni allo 0119927028 (ore ufficio).

Un clandestino honduregno è stato sorpreso da un'autoradio dei carabinieri mentre spacciava cocaina, la scorsa notte, a Porta Palazzo. Il giovane, John Inueh, 23 anni, per... di evitare l'arresto ha cercato di nascondere le prove, ingoiando i 10 ovuli che doveva ancora spazzare. Prima è stato portato in ospedale, poi in carcere. Altri dieci extracomunitari sono stati arrestati, sempre per spaccio, nei... dei controlli delle ultime... ore a Porta Palazzo e ai Murazzi.

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



## Corsa

da L. 15.300.000\* (3 porte)

vetri elettrici chiusura centralizzata  
airbag lato guida antifurto Immobilizer

## Corsa SW

L. 21.900.000\*

vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata  
antifurto con immobilizer

## Tigra

da L. 21.900.000\*

vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo  
airbag lato guida antifurto con immobilizer

## Astra

L. 26.400.000\* (vers. 3 porte)

ABS, doppio airbag, climatizzatore



## Vectra

da L. 29.900.000\*

ABS, doppio airbag, climatizzatore

\*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per... auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA  
**InterCity**  
Via Paderno 40  
Tel. 011/9723113

CHIERI  
**FASANO**  
Via Paderno 10  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO  
**AUTOCLUB**  
St. Torino 111 - Tel. 011/102748  
Cao Regino Margherita 67  
Tel. 011/9955299  
**ifas**  
Dal 1993 auto e servizi

IVREA  
**EPICAR**  
BURCLO D'IVREA (TO)  
sa. Lago di Viverone, 41  
011/25676002

PINEROLO  
**NOVAUTO**  
Salerno 137  
011/397676

COLLEGNO  
**GENCAR**  
Cao Frasca, 340  
Tel. 011/4051791  
**ifas**  
Dal 1993 auto e servizi

MONCALIERI  
**GENCAR**  
Cao Sarona, 34  
Tel. 011/4640266  
**ifas**  
Dal 1993 auto e servizi

TORINO  
**GENCAR**  
Via Nizza, 185  
Tel. 011/6961755  
Piazza Berolmi, 11  
Tel. 011/4471091  
Cao Stracusa, 33  
Tel. 011/352531  
Piazza Derna, 229  
Tel. 011/2422254  
Cao Canale, 11  
Tel. 011/1896056  
**ifas**  
Dal 1993 auto e servizi

OPEL





Info donna 415.63.25. R.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; E.O.S. VIB 1678-13.000; Promotrice Donna 85.40.55; Tel. Rea 330 666; Emergenza anziani lun-mer-ven 8pm. e mar-glo-sab mut. 436.60.13; Telesemin (anziani) 167-23.12.92; ■ d'Aspetto 1678-68.116. ■ Otoparlante 563.83.52 ore 9,30-12,30. Harrold (boscico) 898.00.63. Le Patiriches (boscico) 167-012.729; O.A.P.A. 54.66.53







**£ 2.400.000**



# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

**LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE**  
**GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE**  
**AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?**

<b>FIAT SEICENTO YOUNG</b>	L. 13.000.000 - 2.100.000 =	<b>10.900.000</b>
<b>FIAT PUNTO SOLE 55 3P</b>	L. 17.250.000 - 3.000.000 =	<b>14.250.000</b>
<b>FIAT PALIO WEEKEND TD</b>	L. 23.500.000 - 4.000.000 =	<b>19.500.000</b>

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione  
 GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

PREZZI IPTESOLUSA

**200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000**

**FIAT BRAVO 1.4 SX  
FIAT BRAVA 1.4 SX**



**Bravo 1.4 17.300.000  
Brava 1.4 16.900.000**

1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

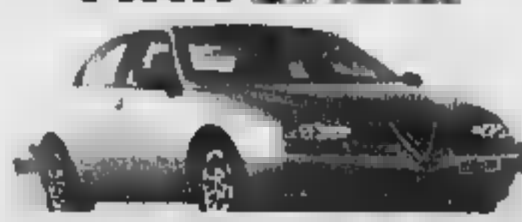
**ALFA ROMEO 145 1.6**



**lire 15.800.000**

ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE  
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

**ALFA ROMEO 156  
TWIN SPARK**



**155 - 1.6 lire 29.900.000  
156 - 1.8 lire 31.800.000**

1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

**FIAT PUNTO 75 5 P**



**lire 15.100.000**

ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE  
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

**CORSO FRANCIA 341  
TORINO**

**TEL. 011.40.311.361**

**SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO**

**PAGAMENTI A VOSTRO COMODITÀ  
ANCHE SENZA ANTICIPO**

**FIAT MAREA WEEK END 1.6**



**lire 22.900.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE  
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

MARKET

**CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - COMPLEMENTI D'ARREDO**



# ROSATI



**ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI**

ROSENTHAL  
BUGATTI  
BOUSSAC E FADINI

RICHARD GINORI  
MANUFACTURE DE LIMOGES  
T. ROHDE

DESHOUILLERES  
LAURE JAPPY  
LELEVIE

CRISTAL  
SHERATON  
G.D.

SAINT LAMBERT  
LEGNORI  
PRANDELLI

SAMBONET  
ICHENDORF  
BARAZZONI

WMF  
MURANO GLASS  
CERAMICHE DI CALTAGIRONE

EMAUX DE LONGWY  
FRIESLAND  
CRISTAL S. JACQUES

ACCADEMIA LAGOSTINA  
CALDERONI  
LIMOGES

Rosati in collaborazione con importanti partners francesi è in grado di soddisfare ogni vostro desiderio.

Potendo disporre sempre delle più importanti case di porcellane, cristallerie e posaterie

**TORINO, CORSO FRANCIA 349 - TEL. 011.40.32.740**

**A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA**



RITROVI

**BEVERLY HILLS** Sarinà il setto del liscio 0161 935243: questa sera un revival Elvis e la sua orchestra nel giardino al bella liscia e a mezzanotte spaghettata omaggio  
**CHALEY** tel.011 658777, ora 21  
**CLUB 84**: 15.30 Roddy & Mianola, 21  
**DOO** Mike & i Simpatici, 21  
**5215275** "Giardini West" "La Terrazza", ora Franco Orsini e Gruppo, Domani festa del segno zodiacale Canoro.  
**GARDER**: h 15 Liscia c'o, h 21 nel salotto al ballo lungo argenteo.  
**PATIO + INVITA**: ore 22.30, 081 4841.  
**TROCADERO** Night club: via A. Doria 9 Musica vivo spettacolo op. 22.30. Aperto tutta la sera. Tel 011 502.0968

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADÉMIA: contemporanei.

**PK**  
publikompass

C/o Massimo d'Amelio, TORINO  
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 99

**ALL'EMPIRE**  
c'è

"Un film così seduce qualsiasi platea"  
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

**EVENTI VISTA SOCIAL CLUB**  
WIM WENDERS

**REPOS**

**FROM A KILLER**

DOMANI  
ETOILE

**Amiche Cattive**  
a cura di Carol Kane, Poni Grier

**DOMANI AL**  
**CHARLIE CHAPLIN 1**  
JESSICA LANGE • ELISABETH SUE • BOB HOSKINS  
Lussuria. Ingordigia. Omicidio.  
Certe cose Vanno Sempre Di Moda  
**La Cugina Bette**

**DOMANI**  
**CHARLIE CHAPLIN 2**  
Un'avvincente dramma borghese che rimanda a VISCONTI e FASSBINDER  
**FESTIVAL DI BERLINO 1999 FORUM**  
**L'OSPITE**

**I CO-MUM DELLA STAMPA**  
**tutto compact**  
**LA STAMPA**  
Numero Verde  
**800-011959**  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00  
www.lastampa.it

**TELESTAR**  
6.50 Un ragazzo come noi, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.25 Julia, Telefilm; 20.00 Tg; 20.30 La porta delle sette chiavi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg.

**TELECOM**  
7.30 Tg; 8.05 Matinale con Telecom; 12.00 Italia; 12.30 A gente piace; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg; 20.30 Sera di pace; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

**MOTORI TV - CANALI 48**  
9.20 Hard Trek; 10.00 Tg; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autocaccia; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Italy News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autocaccia; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Italy News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autocaccia; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

**TELECITY**  
13.10 Telecity per voi; 14.35 Giornale aerea, Talk-show; 15.30 Telecity per voi; 17.10 Poliziotto a quattro zampe, Tf; 17.53 I Watson - Una famiglia americana, Tf; 19.00 Tg; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Indiziato al assassinio, Film; 22.50 Seven; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

**VIDEOGRUPPO**  
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotte; 20.00 Videogruppo per voi; 21.00 Videonotte; 22.30 Auto Expo; 23.00 Saranno i suoi gioielli; 1.00 Videonotte; 2.00 Notte Vg.

**PRIMAATTUALITÀ**  
14.45 Macedonia musicale; 15.00 Cronache regionali news; 15.00 Le auto della settimana; 16.15 Cronache regionali news; 16.30 Mayo e solisti; 16.00 La fortuna e il gioco; 16.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.30 Hard trek; 22.30 Tg Diario; 22.45 Lo specialista in radiostoria; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA AUTO TV**  
7.00 La auto della settimana; 8.15 Scoppi, Telefilm; 10.30 Atti d'oro; 12.30 Dr. Chatterlain, Tf; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 Flash; 14.00 Allen d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Cucina, Galileo; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Calcio estate; 22.00 La legge di Mc Clain, Film; 23.15 Colpo grosso; 24.00 auto della settimana.

**TELETIME**  
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 11.30 Il marcatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 18.20 Tg Time notiziario; 20.30 Avvinanza; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telefilm by night.

**QUINTA RITE**  
12.00 Telegiornale; 12.30 Canibale; 13.00 Kats and dogs, Telefilm; 14.00 Musica; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Enos, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 Diavoli velati, Film; 22.30 Tg.

**7.00 Reporter**; 6.00 Salute e medicina; 16.00 Contaner; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do son Brasil; 19.00 Italia chi; 19.25 Cinema Capon; 20.00 Meteor; 20.05 Tg rosa; 20.30 Cristoforo Colombo, Film; 22.25 Meteor; 23.30 Suditi; 24.00 Sticker; 0.30 Nude Look.

**RITE CANAVESE**  
8.00 La signora in rosa, Tf (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.15, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Monarca; 23.00 La auto della settimana.

**LISTA RITE**  
12.00 Gai Smart, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italia; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italia; 19.00 Italia; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 Miss Mary, Film; 23.30 Auto d'oggi.

**RITE 7**  
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per te; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Auto d'oggi; 16.45 Informa 7; 17.40 La smagliatura, Film; 18.00 Vol sessant'anni; 22.45 Informa; 23.15 Vol sessant'anni; 0.30 Film sexy.

**TELEGIORNALI**  
9.00 Cielo giallo, Film; 10.30 Via Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Bella ma pericolosa, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film; 23.00 Telegiornale locale.

**TAI 9**  
9.00 Cielo giallo, Film; 10.30 Via della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Bella ma pericolosa, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film; 23.00 Telegiornale locale.

**TAI 21**  
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Duetto 2, Tf; 20.30 Il condottiero; 21.30 Le auto della settimana.

**TAI ALPI**  
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 17.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 19.00 Programma con circoscrizioni; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con circoscrizioni; 23.45 Le auto della settimana.

**TELESTUDIO**  
11.00 Marcolina, Tf; 7.15 Oracolo; Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcolina, Tf; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamo il insieme; 16.30 Amici animati; Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Par soli e per magia, Film; 22.30 Tg; 22.45 Oracolo; 23.00 Rivediamo il insieme; 24.00 Auto d'oggi.

**VISIONE**  
10.15 The box; 11.00 Spent Italia; 11.30 Tg; 11.45; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il mostro Film; 22.10 Telegiornale - Oracolo; 22.25 Auto d'oggi; 0.05 Club fotocommunicazione; 23.30 Telefilm.

Eventuali anni e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

**Oggi sconti**

**Dal 15 luglio al 1° agosto**  
Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%  
Ecco alcuni esempi:

**20%**  
L. 6.280  
RISO PIÙ POLLI  
x 2 pz. - 500 g  
(al kg L. 10.830)

**20%**  
L. 5.990  
OLIO DI OLIVA BERTOLLI  
1 litro

**20%**  
L. 1.000  
YOGURT KIR PARMALAT  
gusti vari - 150 g - (al kg L. 6.670)

**20%**  
L. 11.800  
ASIAGO FERRARI  
250 g circa  
al kg

**20%**  
L. 4.640  
LIUK ALGIDA  
x 6 pz. - 474 g  
(al kg L. 9.790)

**30%**  
L. 3.670  
AGNESI  
formati vari - x 4 pz. - 2 kg

**30%**  
L. 8.950  
CAFFÈ INTERMEZZO SEGAFREDO  
x 4 pz. - 1 kg

**30%**  
L. 2.580  
RISO AMBRA CURTI  
1 kg

**30%**  
L. 2.780  
TONNO MARUZZELLA  
x 3 pz. - 240 g  
(al kg L. 11.580)

**30%**  
L. 2.760  
BASTO DI PESCE COOP - surgelati - x 12 pz.  
390 g (al kg L. 9.200)

**30%**  
L. 17.480  
DIXAN  
45 misurini  
6.075 kg  
(al kg L. 2.877)

**40%**  
L. 490  
PANCARRÉ COOP - x 20 pz. - 330 g  
(al kg L. 1.480)

**40%**  
L. 970  
BIRRA  
66 cl - (al litro L. 1.470)

**40%**  
L. 3.820  
OLIO DI OLIVA  
1 - 2 litri - (al litro L. 1.910)

**40%**  
L. 2.150  
WURSTEL WIKKY GASSER  
x 3 pz. - 250 g  
(al kg L. 6.600)

**40%**  
L. 4.190  
BAGNOCREMA SOFT CLEO - 500 ml  
(al litro L. 8.380)

**40%**  
L. 1.490  
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI SOLE  
1,500 litri - (al litro L. 993)

**40%**  
POMODORI

**offerta carni**

**30%**  
L. 16.780  
POLPA DIVITELLO  
trancio  
al kg

**30%**  
L. 15.550  
FETTINE DI VITELLO  
per scaloppa  
al kg

**30%**  
L. 8.390  
PUNTA E BIANCOSTATO DIVITELLO  
al kg

**30%**  
L. 8.390  
GRIGLIATA DI SUINO  
al kg

**30%**  
L. 15.500  
PECORINO SARDO GRAZIOLA  
SARDAFORMAGGI

**Fantastiche offerte**  
tutti freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!

**SUPERMERCATI**  
**coop**  
Novacoop





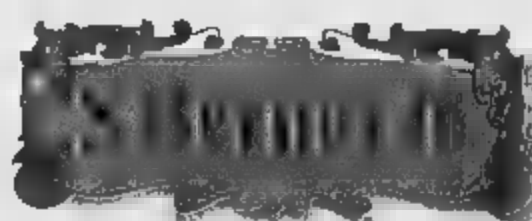


# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**







# La Camera dice «sì» alla richiesta di utilizzare le intercettazioni. No all'arresto di Firrarello Palermo può usare i nastri su Dell'Utri Berlusconi: ora per le riforme tutto sarà più difficile

Grazia Bruzzone

**ROMA**  
Soddisfatta «quasi esultante» la Quercia, furiosa Forza Italia per il sì dell'aula di Montecitorio che autorizza la procura di Palermo a usare le intercettazioni telefoniche di un pentito che colloquia con il deputato azzurro Marcello Dell'Utri. E' la prima volta che una tale autorizzazione - nella quale un parlamentare è coinvolto «di rimbalzo» - è concessa. In passato la Camera l'aveva infatti negata sia per Umberto Bossi sia per Tiziana Parenti. E ancora il Senato ha respinto una richiesta analoga (insieme a quella per l'arresto avanzata dalla procura di Catania per il senatore Ulderico Carlo Firrarello). Alla Camera la maggioranza si è ritrovata quasi compatta nonostante alcuni dei suoi deputati, come il socialista Roberto Villetti, il verde Marco Boato e diversi esponenti del Cdu, di Rinnovamento e consiglieri abbiano votato contro insieme ai deputati del Polo. Tra i quali spiccavano però numerose assenze, soprattutto nei banchi di An.

Le intercettazioni in questione sono quelle già note, in cui Dell'Utri era stato sorpreso all'altro capo del filo col pentito

Pino Chiocciolo, l'intercettato, e documentano, secondo l'accusa, il tentativo di inquinare le prove nel processo contro l'esponente berlusconiano per il quale due mesi fa era stato chiesto l'arresto (negato dalla stessa Camera).

Un processo delicatissimo che ipotizza il reato di associazione mafiosa, ha spiegato il Ds Francesco Bonito motivando la necessità di concedere l'autorizzazione richiesta dalla giunta. Anche perché le intercettazioni in questione erano indirette e legittime quanto effettuate sull'utenza di un notorio mafioso e grande mafioso, ha sottolineato, pur riconoscendo, in sintonia con il relatore, il «vuoto legislativo» che esiste sulle intercettazioni dette «incidentalmente» o «indirette» alle quali l'articolo 62 della Costituzione non si applica.

«Mafioso e mascalzone, ma è un pentito dello Stato che con le sue dichiarazioni ha fatto arrestare decine di mafiosi», ha ribattuto Dell'Utri nella sua autodifesa, strappando gli applausi degli azzurri. Il deputato azzurro è accusato di aver inviato prove false contro di lui e di aver truccato le carte, omettendo di inviare le prove della sua difesa. E ha poi denunciato «l'autorizza-

zione postuma», che a giudizio non comporta nessuna conseguenza per il suo processo mentre avrà molte per quanto concerne la libertà di molti «membri del Parlamento». «Con questa votazione si è sancito il principio che un deputato è una persona come tutte le altre».

Un argomento ripreso in vari commenti di deputati berlusconiani che parlano di «scontro di civiltà». Fi è infatti furiosa per lo svolgimento a sorpresa delle votazioni. Tabulati alla mano, Cesare Previti nel bel mezzo del Transatlantico fa notare che gli assenti del Polo erano ben 37 mentre i voti tra le file del Ppi. «Forse i popolari si sono voluti vendicare per il voto sul Presidente della Repubblica», ironizza l'azzurro Gaetano Pecorella. Ma gli occhi pieni di rimprovero restano puntati sugli alleati di An. «Ero fuori Roma», è la spiegazione laconica di Gianfranco Fini. E l'An Ignazio La Russa, presidente della giunta per le autorizzazioni, invece di rammaricarsi per il voto si compiace perché il Parlamento è stato chiamato a pronunciarsi su materia così controversa.

Altra musica nella maggioranza, dove il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi (accusato da Tiziana Maiola di essere un

piccolo Vishinsky) diceva sorridendo: «E' andata bene. Sarebbe stato uno scandalo se la Camera avesse negato a un magistrato la possibilità di utilizzare prove a carico di un mafioso». Anche Pietro Folena è soddisfatto di questo «che riafferma il principio, per elemento, che la legge è uguale per tutti». Il numero due della Quercia ha un altro motivo di soddisfazione. La votazione su Dell'Utri riconferma infatti i Ds che l'altro ieri si erano lacerati sul giusto processo ed erano accusati di aver concesso troppo al Cavaliere. «Come i fatti stanno dimostrando, non c'è alcun accordo politico fra maggioranza e opposizione», sottolinea infatti Folena. Smentendo, o almeno bilanciando, gli «scenari di quasi pace» ipotizzati nei giorni scorsi. Anche sul terreno delle riforme. E in serata è arrivata come un macigno una dichiarazione di Silvio Berlusconi. «Dopo il voto di stamattina su Dell'Utri la strada delle riforme che sembrava aperta è oggi impedita da molteplici frange. Sono molto pessimista. La maggioranza non ha tutelato il diritto di un parlamentare dell'opposizione e si è rivelata per quello che purtroppo è: una maggioranza antidemocratica».

LA REAZIONE DEL CAVALIERE

## «Dopo la sconfitta hanno perso la testa»

Augusto Minzolini

E alla fine lo stesso Silvio Berlusconi mette la pietra tombale sul dialogo per le riforme: «Ma avete visto quello che hanno fatto? Alla Camera hanno ammesso le intercettazioni contro Dell'Utri, al Senato no perché lì il problema riguardava un esponente di maggioranza. In questo modo hanno creato un grave precedente. La verità è che questa maggioranza ha perso la bussola, pensano solo alla vendetta dopo la pesante sconfitta che hanno avuto. Saranno solo minacciate, Veltroni minaccia di rinviare il conflitto d'interessi, altri minacciano ritorsioni sulle aziende del capo dell'opposizione. Senza contare i voltafaccia di cui sono stati protagonisti sul giusto processo e sulla legge elettorale per le regioni. Hanno costretto ad una figuraccia anche Di Pietro. Ma come si fa a fare le riforme? Questi? Ormai ragionano solo con la pancia, non sono degli interlocutori politici credibili. Non è neppure degli interlocutori. E in questo modo non fanno certo bene né al presidente del Consiglio, né al governo». Ci hanno, poco più di 12 ore per le riforme il tentativo di rilanciare le riforme tanto caldeggiato da Carlo Azeglio Ciampi e tanto desiderato da Massimo D'Alema. La maggioranza, condizionata da dipietristi e ulivisti, ha, infatti, deciso di ammettere nel processo contro Marcello Dell'Utri le intercettazioni telefoniche. «Lui», sostiene Filippo Mancuso, «è escluso che la procura possa rinviare la richiesta d'arresto. Siamo all'assurdo». In più, a rendere la cosa ancora più devastante sul piano politico, c'è stata la decisione di Palazzo Madama poche ore dopo di non ammettere le intercettazioni telefoniche in un processo contro il senatore Giuseppe Firrarello, parlamentare della maggioranza. Una decisione che ha mandato su tutte le furie l'opposizione e lasciato di stucco anche alcuni esponenti del centrosinistra, come Ottaviano Del Turco.

«Il Parlamento ha dato di sé un'immagine allucinante. L'opinione pubblica pensa che i sei amici di Berlusconi vengano puniti. Se sei, invece, della maggioranza viene salvaguardato. Inutile dire che, al di là dei toni ottimisti di Massimo D'Alema, quanto accaduto da un colpo alla ripresa del dialogo. Si ricomincia da capo e si ha sempre più l'impressione di una maggioranza divisa su due linee tra le quali quella del premier è sicuramente succumbente. E' chiaro», sostiene Del



Turco: «che quanto è accaduto è un colpo a D'Alema». «D'Alema», ironizza Rebuffa, «sarà pure un grande tattico ma non controlla più il suo partito e non ha più controllo in questa maggioranza».

Più o meno la stessa pensa Berlusconi: «E' la prova ha spiegato: che spazi per le riforme non ce ne sono, manca l'atmosfera giusta». Il Cavaliere è convinto che questi fatti dimostrino la debolezza di D'Alema. Del resto non può non meravigliarsi quanto è accaduto ancora ieri nella maggioranza: da un parte il premier ha continuato a rilanciare a Napoli il confronto con l'opposizione sulle riforme; dall'altra Pietro Folena, vice di Veltroni, a Roma ha gridato ai quattro venti che le riforme si possono fare anche a colpi di maggioranza.

Così le speranze di Ciampi e D'Alema, le riforme appaiono un obiettivo troppo arduo per un governo troppo debole e una maggioranza troppo divisa. Ieri è stato lo stesso Berlusconi ad avvertire i suoi parlamentari che nei prossimi mesi potrebbe accadere di tutto. «Probabilmente la paura di perdere le elezioni», i sondaggi parlano chiaro - sarà il collante in negativo della maggioranza, ma io non escludo niente. Questi hanno perso talmente la testa che alla fine potranno ritrovarci a votare prima del previsto». Anche Cossiga, cioè l'uomo che gli aveva aperto le porte di Palazzo Chigi, a quanto pare gli ha detto addio. «Quando l'ho portato a Palazzo Chigi», ha confidato l'ex capo dello Stato, «credevo che almeno lui, noi Ds, credesse nel bipolarismo autentico, quello europeo non quello fasullo di Prodi. Non mi faceva illusioni su quel peso leggero di Veltroni, ma D'Alema credeva che fosse di un'altra pasta. Invece, io sono accorto che è un centometrista che non riesce a superare i novanta metri. A questo punto, se si sa fare altro che aspettare la grazia di Prodi per rifare l'Ulivo, il suo destino è segnato. Non posso fare miracoli e continuare a perdere tempo con lui...».

«Non ho parlato con Fini ma Storace, Selva e La Russa erano con me, ma hanno tante anime»



«Sarà il processo a dimostrare la scorrettezza dei pm fino alla frode processuale»

«Quando verrà provata la mia innocenza toccherà a loro difendersi dalle mie accuse»



LA DELUSIONE DEL DEPUTATO «HANNO AMMAZZATO UN DIRITTO»

## «Tradito dalle assenze di An»

«E' una presa di distanza da Forza Italia»

intervista

Pino Corrias

MILANO

Uscendo dall'aula, il revole Dell'Utri, lei ha detto: oggi si è compiuto un delitto. «Perché hanno ammazzato la prerogativa del parlamentare. Conoscete la vecchia storia del marito che si evita per fare dispetto alla moglie? La maggioranza ha fatto esattamente questo».

Voramente il dispetto è riuscito grazie anche alle assenze di Alleanza nazionale.

«Me ne sono accorto».

Mica male per esser vostri alleati.

«I rapporti sono quelli che sono. E questo episodio non contribuirà a migliorarli».

Secondo lei è stata un'assenza dolosa?

«O dolosa, oppure distrazione, lei cosa dice?».

Perché ride?

«Guardi, io ammetto la distrazione e la capisco poverini, c'è l'estate, c'è caldo...».

Ha parlato di Fini?

«No. Ho parlato di La Russa, con Storace, con Selva e so che almeno loro...» dalla mia

parte. Ma An ha molte anime. E alcune non stanno dalla sua parte».

«Non si tratta tanto di me. Credo che il segnale di An fosse contro il movimento...».

Cioè contro Forza Italia?

«Sì: una presa di distanza. Io sono solo il mezzo, non il fine».

E della maggioranza che ha votato contro lei, che dice?

«Che nessuno tra loro si aspettava di spuntarla».

Dice davvero?

«Sì, alla fine della votazione erano più stupidi di me delle assenze dei deputati di Alleanza nazionale».

Veniamo al merito delle intercettazioni.

«L'ho già detto in Parlamento e lo ripeto: a me di quelle intercettazioni...».

«Nulla, perché... dimostrano nulla».

I magistrati di Palermo sostengono il contrario.

«Dei magistrati parleremo tra un attimo. Rimaniamo alle intercettazioni: tutto il danno che mi potevano fare l'hanno già fatto. Sono state pubblicate dei giornali, lette e rilette in chiave diffamatoria, utilizzate persino da quella gogna televisiva che fu la trasmissione di... come si chiama?...».

Santoro?

«Michele Santoro, sì. In quelle telefonate l'unica cosa che si dimostra è che stava esercitando il mio diritto alla difesa».

Il mio diritto alla difesa? Il pentito Chiocciolo mi contattò per dirmi che aveva notizie utili per il mio processo e io l'ho incontrato di corsa».

I magistrati di Palermo dicono per inquinare le prove.

«Falso. Sono andato a sentire quello che aveva da raccontarmi e lo rifarei anche domani».

«Sono desolato: alla Camera nessuno ha visto i documenti»

«vota per altri giochi»

La verità è che i magistrati di Palermo vogliono negarmi il diritto di difendermi, diritto garantito dall'articolo 5 della convenzione europea sui diritti dell'uomo. In quanto all'inquinamento delle prove, sono proprio loro a truccare e a falsificare le carte».

Truccare e falsificare? Sono accusa molto gravi.

«Ho già fatto le denunce alla Procura. Ci sono dei fotogrammi girati durante il mio incontro con Chiocciolo che sono stati manomessi per far sparire una borsa che invece non è sparita per nulla. Ci sono degli interi verbali di interrogatorio...».

Un altro pentito, Cirfeta, che non sono stati allegati nella documentazione spedita alla Camera perché... a mio disarcio. Sono io o sono loro a inquinare?».

Il pubblico ministero Antonio Ingroia... dichiara che il voto alla Camera dimostra la correttezza della procura di Palermo.

«Dalle Sme il processo a dimostrare che sono stati scorretti fino alla frode processuale, Ingroia dice anche che la sua reazione tradisce il nervosismo di chi teme di essere gli... alla strage di un comune cittadino».

«Ingroia è... folle che mente



Sopra: l'onorevole Marcello Dell'Utri. Foto piccole, da sinistra: Gianfranco Fini, Ignazio La Russa, Silvio Berlusconi

sapendo di me, ma come si permette? Non ho mai mancato un'udienza lavorativa».

Talmente «ero giudicato come comune cittadino e non come un avversario da distruggere. Le dico di più: accetterei di essere inquisito per i peggiori reati, per i delitti più gravi, ma pretendo che l'accusa rispetti le regole. A suo tempo ne risponderò».

Cosa intende dire?

«Innanzitutto verrà provata la mia innocenza e tornerò a loro difendersi dalle mie accuse. Non ho timore a dirlo».

Lei continua il suo muro di ferro a Palermo, mentre Berlusconi sembra avviato a riappacificarsi con la procura di Milano...

«Lei crede?».

Così dice.

«Allora si vede che ci diamo il cambio. Comunque la mia vicenda è quella di Berlusconi non c'entrano niente tra loro e io rispondo come devo rispondere».

Quindi sarà guerra?

«Perché dovremmo dialogare quando dall'altra parte c'è solo disprezzo dei miei diritti, inganno, mascalzoneria, maleducazione? Mi batterò in tribunale, alla Camera e adesso anche a Strasburgo».

Dove lei è entrato 150

mila preferenze. Se l'aspettava?

«Un po' sì, un po' no. Però mi ha messo di buon umore».

Anche vander per 11 miliardi la villa sul lago di Como l'ha messa di buon umore?

«E' dai con questa storia degli 11 miliardi?».

Non è vera?

«No. L'ho venduta per meno della metà. E se lo vuole sapere sto per comprarmi un'altra, sempre sul lago, ma con molto più verde intorno e più isolamento».

Le piace starsene da solo?

«Dipende dalla compagnia, specialmente se penso all'aula della Camera, dove a nessuno interessava davvero quello che stava succedendo, nessuno ha letto le carte, tutti hanno votato secondo altri giochi. Desolante».

«La mia vicenda e quella di Silvio non c'entrano niente tra di loro»

Alla Fondazione Turati

manoscritti

di Ignazio Silone

su dossier e

ROMA

La storia di un ministro dell'Interno e del fascismo personale custodito presso la Biblioteca di

custodia e la vicenda autobiografica di un dossier della polizia fascista pieno di «fandonie» sono al centro di due testi inediti, non portati a termine, a cui Ignazio Silone lavorò tra la fine degli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta. Gli abbozzi del dramma teatrale e del racconto sono stati trovati tra le carte siloniane custodite all'archivio della Fondazione Filippo Turati di Firenze (a cui erano state affidate una decina di anni fa dalla vedova dello scrittore).

I manoscritti aggiungono mistero su Silone a proposito di sue presunte collaborazioni con la polizia politica fascista quando era esponente del Pci. Le carte sono state trovate dall'italianista Bruno Facetti che ha pubblicato con Mondadori «Romanzi e saggi 1949-1979».

[R. L.]

Per un convegno

I disegni

la Farnesina

«Troppi appalti»

ROMA

Polinista al vetriolo dei sindacati contro la Farnesina mentre il ministro degli Esteri

Lamberto Dini accompagna il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in

Germania. Cgil, Cisl, Uil e Diritto chiamano in causa l'organizzazione del dibattito, svoltosi martedì, sulla

«Cultura italiana all'estero» affidato dal ministro ad una società esterna dimenticando - recita il comunicato sindacale - l'esistenza di personale qualificato e istituzionalmente preposto a cui è

stato addirittura impedito l'accesso nella sala delle conferenze. Sempre ieri l'altro sindacato di categoria, Sdmu, ha inviato al governo

una lettera sullo stato di disagio dell'intera categoria annunciando nuove agitazioni e proteste.

[R. L.]



Il mandato di cattura del tribunale dell'Aia non sarebbe valido fuori dalla ex Jugoslavia

# «Arkan sta trattando la resa»

## Contatti con la magistratura belga

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

Zeljko Raznatovic, meglio conosciuto come capitano Arkan, punta sull'Europa. Il capo della famigerata milizia delle «Tigri», utilizzata dal regime serbo, ha infatti preso contatti nelle scorse settimane tramite un avvocato con le autorità giudiziarie belghe. Lo ha confermato ieri Jos Colpin, portavoce del procuratore di Bruxelles Benoît Dejeunne, affermando che il 25 giugno scorso l'avvocato Pierre Chomé ha contattato Dejeunne chiedendo se in caso di ingresso in Belgio il suo cliente sarebbe stato arrestato.

Sulla testa di Arkan pende infatti un mandato di cattura emesso dal Tribunale penale per la ex-Yugoslavia nel 1997, ma reso noto solo successivamente nel marzo scorso, e alcune vecchie imputazioni riguardanti rapine commesse in Germania alla fine degli Anni '70.

Ma dopo il contatto iniziale, ha spiegato ancora il portavoce del procuratore, nessuno si è fatto più vivo, né con noi né con l'avvocato. Ieri è stato impossibile rintracciare Chomé che, secondo il suo studio, è in vacanza da due settimane e dovrebbe tornare a Bruxelles lunedì.

Anche in portavoce del ministero della Giustizia non ha potuto confermare le informa-

zioni, limitandosi a dire che il ministro Marc Verwiltgen, nominato da appena due giorni, sta prendendo contatti con la procura di Bruxelles per informazioni di quanto successo.

Dietro il contatto tra l'emissario del serbo Arkan e la magistratura belga si intravede comunque una vicenda molto più complessa. Secondo la rete televisiva Manbr, alla richiesta di Arkan di sapere quale sarebbe stato il suo trattamento sul territorio belga, la magistratura ha risposto consultando gli archivi dell'Interpol che contengono di lui non esiste alcun mandato di cattura emesso dal Tribunale penale internazionale che sia valido fuori dall'ex Jugoslavia.

Lo stesso tribunale dell'Aia avrebbe allora emesso in tutta fretta un nuovo mandato di cattura valido per il Belgio, ma sarebbe in un errore procedurale, avendo scritto in inglese e non in una delle due lingue ufficiali belghe: il francese o il fiammingo. In effetti Colpin ha spiegato ieri che alla domanda posta dall'avvocato Chomé la risposta della procura è stata che Arkan sarebbe stato arrestato in Belgio in base ai mandati di cattura emessi dalle autorità tedesche per omicidio, rapina e altri delitti e poi estradato verso la Germania o l'Olanda. Lo stesso Colpin ha però affermato anche che il mandato di cattura del Tribuna-

le penale internazionale è valido in Belgio.

Smentisce invece l'esistenza di qualsiasi trattativa con il ricercato il procuratore aggiunto del Tribunale dell'Aia Graham Blewitt, affermando che il tribunale non è stato contattato in questo senso né dal signor Raznatovic né un suo emissario. Ci sono stati dei contatti regolari, ma in nessun caso si è parlato della decisione di consegnarsi. E Blewitt ha

anche spiegato che il tribunale «non offre nessun incentivo agli imputati perché si consegnino».

Arkan avrebbe in effetti qualche buon motivo per scegliere il Belgio nel caso di un eventuale ritorno: a Bruxelles vive sua figlia e nella capitale ha base anche l'imprenditore di origini italiane Giovanni Ili Stefano che vanta rapporti di amicizia, oltre che ottime relazioni di affari, con il ricercato del tribunale dell'Aia.

## «Uccisi diecimila kosovari»

### Londra, il bilancio dei massacri secondo il ministero degli Esteri

LONDRA

Almeno diecimila kosovari sarebbero stati uccisi nelle operazioni di polizia etnica compiute dai serbi nei mesi scorsi. Secondo quanto riferito da David Gowen, coordinatore dell'ufficio crimini di guerra in Kosovo del ministero degli Esteri britannico, «le prove fin qui raccolte confermano quanto raccontato dai testimoni oculari». Dunque, aggiunge, i profughi non esageravano quando riferivano di migliaia di civili trucidati in Kosovo dalle

forze militari e paramilitari serbe.

Lo stesso Gowen, appena tornato a Londra da una missione in Kosovo per raccogliere prove e testimonianze sui crimini di guerra, si è detto fiducioso che i responsabili di tali delitti verranno assicurati alla giustizia.

E il Procuratore capo del Tribunale per i crimini di guerra dell'Aia, Louise Arbour, ha visitato ieri alcuni dei luoghi nei quali sono state rinvenute nelle settimane scorse le fosse comuni scavate dai serbi a Kosovo per



Zeljko Raznatovic, il «comandante Arkan», a Belgrado nei giorni delle bombe

seppellire gli albanesi. Reduce da un sopralluogo a Celina, nella parte sudoccidentale della provincia, l'Arbour - arrivata martedì nella regione per raccogliere prove sui crimini di guerra che sarebbero stati commessi dai serbi - ha riferito di essere rimasta sconvolta da quanto visto e dunque di aver avuto la conferma di quanto raccontato dai profughi nei mesi scorsi. Dopo Celina - dove ha ispezionato una fossa in cui erano state seppellite 22 persone, di cui 16 appartenenti alla stessa famiglia - il procuratore ha

visitato alcuni siti nella città settentrionale di Kosovska Mitrovica, dove sono state scoperte nuove fosse comuni.

Intanto, dall'Aia, il vice, Graham Blewitt, ha confermato che circa cinquanta esperti provenienti dalla Gran Bretagna, dal Canada, dalla Francia, dalla Svezia e dalla Danimarca continuano le loro indagini in diverse zone del Kosovo, mentre il team statunitense ha quasi completato il suo lavoro. Blewitt ha poi rifiutato di dire se si possa già parlare di genocidio. [AdnKronos]

Prepara la sua moneta

## Primo passo del Montenegro indipendente

ROMA

Sulla strada del distacco dalla Serbia, il Montenegro dà il via al progetto di una moneta propria, segno tangibile di indipendenza. Sarebbe agganciata al marco tedesco (poi dal 2002 all'euro) secondo il modello già adottato dalla Bosnia e dalla Bulgaria. Il presidente montenegrino, Milo Djukanovic, ha assunto come consigliere l'economista americano Steve Hanke, esperto monetario che ha collaborato tra l'altro alla stabilizzazione del peso argentino e del lev bulgaro. Lo scopo è sottrarsi al disastro economico della Serbia, aprirsi all'Europa e al capitalismo.

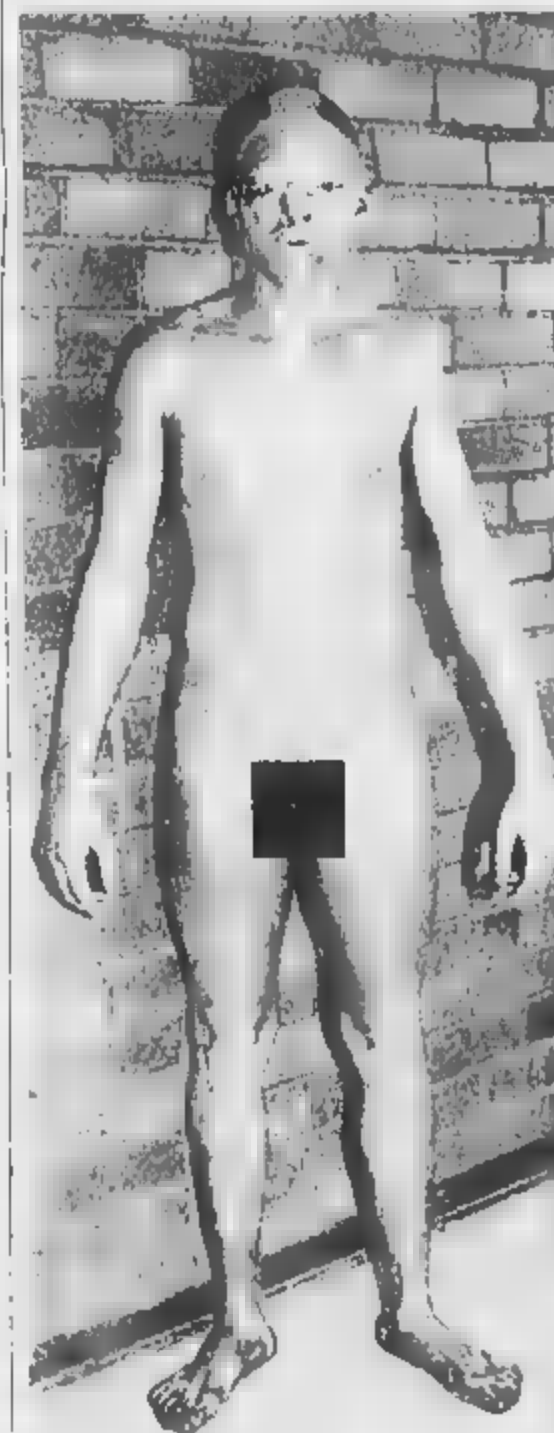
Ieri, nello stesso giorno in cui sono cominciati a Belgrado i colloqui sulla possibile trasformazione della Jugoslavia da federazione (com'è oggi) in confederazione di due Stati, Hanke ha tenuto una conferenza stampa a Podgorica, la capitale del Montenegro. «Al presidente Djukanovic consiglio - ha annunciato - un modello di sistema monetario stabile, sotto l'esclusivo controllo del Montenegro. Senza un sistema monetario indipendente da Belgrado, qui non si potrà avere nessun significativo progresso economico».

Hanke, professore di economia applicata alla Johns Hopkins University, già consigliere dell'amministrazione Reagan nel 1981-82, affiliato al centro studi conservatore Cato Institute, collaboratore del Wall Street Journal, da tempo vende ai governi di tutto il mondo le sue consulenze in materia di stabilizzazione monetaria. Ultra-liberista, è il principale alleato del currency board, la drastica cura anti-inflazione per cui la moneta di un Paese viene agganciata rigidamente a una valuta stabile, in genere il dollaro o il marco, nella quale deve essere convertibile a piacere; rivolgersi a lui rappresenta un segnale senza equivoci.

Come già nel collasso dell'ex Urss, il desiderio di una moneta propria nasce per sottrarsi a una inflazione inarrestabile. Il Montenegro dovrebbe cancellare come mezzo di pagamento il disastroso dinaro jugoslavo. Ma gli Smei piccoli non conviene affrontare la spesa e il rischio di costruire una moneta veramente indipendente: «qui corre la moneta currency board, che nell'area balcanica significa aggancio al marco tedesco, e in prospettiva all'euro, e ha già funzionato in Bosnia. La Bulgaria vi è ricorso per salvarsi dall'inflazione, chiamando in corso nel '97 per l'appunto Hanke; la sua valuta oggi si cambia 1 a 1 con il marco tedesco».

Naturalmente adottare un simile sistema significherebbe tagliare i ponti con ogni residuo socialismo di Stato, e tappe forzate verso l'Occidente; per esempio, non sarebbe più possibile salvare dalla bancarotta industrie di Stato decotte o banche in difficoltà. Frattanto il presidente Djukanovic, in visita in Norvegia, si è detto ottimista sui colloqui di Belgrado, ma ha confermato che in caso falliscano il Montenegro cercherà l'indipendenza. [A. L.]

## UN NERO IN SUDAFRICA



Romana, 44 anni, due figli. Tra i due Paesi non ci sono convenzioni che consentano l'estradizione

## Pakistan, italiana rischia la pena di morte

### Arrestata all'aeroporto: «Aveva eroina nascosta in valigia»

Giovanni Lambertini

ROMA

«Vado in vacanza», ora rischia la pena di morte. Virginia, 44 anni, quartiere Eur di Roma, ragazza madre, due figli, famiglia povera, inconsuata, era partita da Rimini due settimane fa. Poi nessun contatto. Lunedì la telefonata dell'ambasciatore italiano in Pakistan: «Signora, sabato sua figlia è stata arrestata per traffico di droga, rischia la pena di morte». Fermata all'aeroporto di Islamabad, ora è ancora rinchiusa nella «cella di sicurezza» dello scalo. In isolamento, caldo tropicale, senza sapone, senza biancheria, senza niente: accusa la sorella. Con sé aveva solo 800 mila lire (equivalenti) - la stessa cifra che guadagnava in Italia facendo la babysitter - e una valigia acquistata in un mercato. «Conteneva eroina», sostengono le autorità pakistane. Due i reati contestati alla ragazza: violazione delle leggi doganali - pena un anno di carcere - e traffico di stupefacenti, pena la morte. Il processo tra tre mesi.

«Tra Italia e Pakistan», spiega l'avvocato Cesare Del Monte, incaricato della famiglia - non c'è alcun tipo di convenzione che consenta alla ragazza di esporsi alla pena nel Paese d'origine. Nessun accordo consuetudinario e quindi, al momento, nessuna possibilità di salvarla. Il problema è aggiuntivo, inoltre, e che nelle carceri del Paese asiatico sono già detenuti altri tre cittadini italiani, arrestati per «atti di droga», in attesa di

Il processo dovrebbe svolgersi tra tre mesi. Appello dei parenti al presidente Ciampi e al governo. Nelle carceri di Islamabad altri 3 connazionali sono in attesa di giudizio per traffico di droga

giudizio. Ma il Pakistan non vuole «trattare»: al massimo solo con l'Unione Europea.

Virginia, ragazza bionda, capelli lunghi, alta 1,70 cm, in passato era caduta nel «tunnel» delle droghe. Casualità, commessa, poi cassiera, babysitter, due figli da accudire da sola. Dopo un paio d'anni, la sua vita parallela è finita grazie ad una comunità incontro. «Può darsi che ci sia riaccesa», singhiozza la sorella Elisabetta - ma lei non è una criminale, non è una trafficante di morte, altrimenti avrebbe navigato nell'oro».

Spiega Elisabetta, la sorella: «Virginia è solo una disgraziata, come tante. Dolcissima, per i bene dei figli recitava sempre. In realtà era depressa. E ora sta lì, non so dove e non so con quale destino. La mia paura è che faccia una

pazzia, tenti il suicidio. Lì, in Pakistan possono ucciderla, non è fantascienza. C'è caduto improvvisamente un palazzo in testa».

Poi le domande: «Sarà stata stuprata? Malmenata? Avrà un appoggio psicologico? A me hanno detto che sta come un animale. Deve tornare in Italia. Dai suoi figli, sono a pezzi».

Oggi in Pakistan un avvocato, contattato da un consulente legale dell'ambasciata italiana, cercherà di vedere Virginia. Ieri, il tentativo è andato a vuoto. Ma, in quanto cittadina straniera e sospettata di far parte di un'organizzazione dedita al traffico degli stupefacenti, le sarà vietata la libertà su cauzione.

Oggi arriveranno anche le lettere inviate dall'avvocato Del Monte al Presidente della Repubblica e al Ministero di Grazia e Giustizia. Intanto alla madre - anziana, un milione di pensione al mese - è stato promesso una volta all'anno il biglietto aereo per il Paese asiatico. «Il guaio», conclude Del Monte, «che in Pakistan non esistono nemmeno i difensori d'ufficio, c'è assistenza tecnica per gli accusati. Anch'io ho visto film come «Fuga di mezzanotte». Virginia al massimo può recitare la parte di un corriere ignaro. Quella valigia l'ha comprata lei. Nel '95, ad Islamabad, per pochi grammi di eroina, furono inflitte ad un italiano, Vitaliano Bregola, 33 anni di Padova, dieci frustate e due anni di carcere senza processo. Ora, invece, con o senza processo, l'ambasciata italiana è stata chiesta: «Virginia purtroppo rischia la pena di morte».

### Feliciano successore di Gonzalo

#### Perù, catturato nella foresta la prima volta

LIMA

A 19 anni dalla sua fondazione nella Università di Ayacucho, Sendero Luminoso, a suo tempo definito da Washington come il gruppo terroristico più letale e sanguinario del mondo, sembrerebbe battuto. Martedì, nella solva centrale del Paese, è stato infatti catturato il suo ultimo capo: Oscar Ramirez Durand, detto «Feliciano», di 46 anni, che, sette anni or sono, dopo l'arresto di Abimael Guzman Reynoso, il presidente «Gonzalo» fondatore e leader massimo del gruppo, nonché ideologo della guerra popolare di lunga durata, mutata dal maoismo, aveva proseguito la lotta armata creando Sendero Rosso.

Lo stesso presidente Alberto Fujimori è nella giungla dove da 40 giorni almeno 1500 uomini davano la caccia a «Feliciano» portando con sé 40 giornalisti, mentre i voli sulla foresta degli elicotteri venivano trasmessi in diretta dai canali tv. Ma secondo fonti diplomatiche l'ultimo capo dei senderisti sarebbe stato catturato già tre settimane fa. [Ansa]

### Indagò anche sul giallo Agusta

#### Si è suicidato a Brindisi il pubblico relatore del processo

BRUXELLES

Si è suicidato uno dei più importanti magistrati del Belgio, Huber Massa, pubblico ministero al Tribunale di Liegi per due delle più oscure vicende della storia belga: quella del «mostro» pedofilo Marc Dutroux e quella dell'assassinio di André Coels, l'esponente del partito socialista il cui nome era legato ad uno scandalo di «bustarelle» nell'ambito della vendita di elicotteri Agusta.

La notizia è stata data ieri dai media belgi secondo cui Massa, 54 anni, si è ucciso a casa sua martedì sera con un colpo di pistola, lasciando nessuna lettera per spiegare il suo gesto. Poco prima aveva partecipato a un incontro di pubblici ministeri e il nuovo ministro della giustizia Marc Verwiltgen.

### Affetto dal morbo di Alzheimer

#### Il medico di Reagan, l'ex presidente

WASHINGTON

L'ex presidente americano Ronald Reagan, malato del morbo di Alzheimer, sta spegnendo lentamente la sua salute e in declino in molte funzioni: lo ha detto il medico del presidente, Ronald Petersen, intervistato ieri dalla rete televisiva «Cnn».

Il presidente è in declino. Ha le difficoltà che colpiscono i malati del morbo di Alzheimer, la malattia degenerativa del cervello che riduce i pazienti ad uno stato semi-vegetale, ha affermato il medico. Reagan, che ha 88 anni, non esito a rivelare al Paese nel 1994 di essere stato colpito dalla malattia incurabile. Da allora non è stato più visto in pubblico e vive nella casa di Los Angeles con la moglie Nancy. Protetto da qualunque tentativo scandalistico di violare la sua privacy.

Petersen ha elogiato l'assistenza e le cure che Reagan riceve da Nancy: «È in una situazione di totale comfort e sta bene nel suo ambiente. È nella condizione migliore che si può avere nel suo stato».

### Bruxelles, è stato inaugurato ieri

#### Dedicato ad Altiero Spinelli uno dei tre palazzi dell'Europarlamento

BRUXELLES

Porta da ieri il nome di uno dei padri del federalismo europeo, l'italiano Altiero Spinelli, uno dei tre palazzi della nuova sede dell'Europarlamento a Bruxelles.

Il «Palazzo Altiero Spinelli», che ospita la maggior parte degli uffici degli eurodeputati e diverse aule per i lavori dei gruppi politici e delle commissioni parlamentari, è stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio dal presidente uscente dell'Europarlamento, lo spagnolo José María Gil Robles. Altiero Spinelli, quarant'anni, vita dedicata alla battaglia per l'idea federativa, profeta dell'Europa, è morto il 15 maggio 1986 a Roma: era stato commissario della Cee per sei anni e dal 1979 sedeva al Parlamento di Strasburgo per il Pci. Aveva partecipato alla Resistenza nelle file del Partito d'Azione.

Gli altri due edifici che ospitano l'Europarlamento a Bruxelles sono stati dedicati ad altre due figure storiche dell'unità europea, il belga Paul Henry Spaak e la tedesca Bertha von Suttner. [Ansa]

## «Sbiancato» per punizione

JOHANNESBURG. Il regime dell'apartheid è stato ormai sepolto dal nuovo Sud Africa, ma episodi di razzismo continuano a punteggiare le cronache. L'ultimo è avvenuto a Balfour, nel Sud-Est del Paese, dove un agricoltore bianco ha «verniciato» un contadino di colore, reo di aver scontentato nella sua proprietà, ieri la prima pagina del quotidiano «The Star» mostrava le foto di Mose Nkosi, 21 anni, completamente ricoperto di una patina grigia metallizzata. Il giovane ha raccontato di essere stato catturato e verniciato da tre uomini, sempre sotto la minaccia di un fucile. «Anche se non se ne parla spesso», ha commentato Gareth Newham, un ricercatore del Centro per lo studio della Violenza e della Riconciliazione di Johannesburg - questi episodi di razzismo sono ancora frequenti nelle campagne sudafricane. Le autorità provinciali hanno comunicato che provvederanno al più presto all'arresto dei colpevoli, dei quali non sono state rivelate le generalità. [Ansa]



I Nas al San Raffaele e all'Istituto oncologico europeo, «l'ipotesi è omicidio colposo»

# Sos legionella negli ospedali di Milano

## Si indaga su tre casi mortali

Paolo Colaninno

MILANO. E' stato ispirando i vapori della doccia, fatta nel bagno della sua camerata in un reparto dell'Istituto europeo di oncologia, che una donna di 47 anni nel febbraio scorso si è ammala e poi è morta per legionella, un microrganismo che si diffonde attraverso le tubature dell'acqua e gli impianti di aria condizionata.

Sull'episodio, denunciato dalla Asl, la procura circondariale di Milano ha aperto un'inchiesta, allargando da ieri le indagini su tutte le strutture sanitarie della città e delegando le verifiche al nucleo dei Nas dei carabinieri. Negli ultimi mesi sono stati infatti tre a Milano i decessi dovuti al «morbo del legionario»: oltre al caso dell'Istituto oncologico, due si sono verificati al San Raffaele.

La decisione è stata presa dopo che il pubblico ministero Tiziana Siciliano, coordinatrice dell'inchiesta, ha interrogato come testimone un funzionario del settore malattie infettive del Comune. Il teste non sarebbe stato in grado di fornire una mappatura precisa sulla diffusione della legionella a Milano. E adesso il pm, così come è successo a Torino con l'inchiesta promossa dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, vuole sapere quanti stati i casi di legionella che si sono verificati negli ultimi anni nelle strutture pubbliche e private, e quanti sono stati segnalati e, infine, nei nosocomi cittadini vengono rispettati i parametri di sicurezza previsti dalla legge.

E mentre la Regione invita a non creare allarmismi, perlan-

## Polizia filma incontri proibiti

CUNEO. Non se l'aspettavano davvero i clienti e le ballerine di un night club di essere ripresi. E' accaduto a Santo Stefano Belbo, il paese natale di Cesare Pavese, dove i carabinieri di Alba hanno installato sofisticato micro telecamere in alcuni punti strategici del night «Disco Club Dida». Per notti e notti, all'insaputa di tutti, hanno filmato i movimenti nel locale notturno, compresi quelli nella più riservata «sala champagne» dove, secondo la polizia, si sareb-

bero appartati alcuni uomini e ragazze per incontri più intimi. I carabinieri hanno fatto irruzione nel locale trovando una ventina di persone tra clienti e ragazze, tutte molto giovani e provenienti per lo più dall'Est europeo, in regola con i permessi di soggiorno. Per il coadiuvante del night club, G.D.S. di 40 anni, sono scattati gli arresti domiciliari per tentativo di induzione alla prostituzione e per averla tollerata all'interno del locale notturno di cui è titolare la sua convivente.

(g. f.)

**Gli accertamenti disposti su 10 tubature del centro anti-cancro avrebbero individuato il batterio killer**

**Ma dall'ospedale la replica: «Siamo dotati di tutti gli impianti a norma di legge e i controlli sono standard»**

do di «infezione contronata» (sono stati 25 i casi di legionella da gennaio ad oggi in Lombardia, 34 nel '98, nel '97, 38 nel '96 e addirittura 55 nel '95), ieri lo stesso ospedale San Raffaele, presso il quale si recati i carabinieri del Nas e il magistrato, ha reso noto che dal gennaio 1998 la direzione sanitaria ha riscontrato sei casi di malattia, i cui due conclusi con la morte dei pazienti. Tutti i casi diagnosticali, come prescrive la legge, sono stati segnalati su un registro apposito presso la Asl, accompagnati dai dati sulla profilassi seguita, caso per caso, e sull'esito per il paziente.

La stessa procedura, secondo l'ipotesi dell'accusa, potrebbe essere stata seguita invece dall'Istituto oncologico europeo, il cui direttore sanitario è stato iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di omicidio colposo. Gli accertamenti, disposti dal magistrato su dieci tubature dell'Istituto, avrebbero inoltre evidenziato la presenza del batterio della legionella. Da lì gli investigatori sono risaliti alla centrale idrica, sospettata di essere il punto dove si concentrava l'infezione. Secondo quanto si è

appreso, sarebbe bastato portare l'acqua a una temperatura di 60 gradi per eliminare il virus, che perisce a 41 gradi centigradi.

L'Istituto Europeo di Oncologia, dal canto suo, precisa che «l'episodio di legionella verificatosi nel mese di febbraio scorso ha colpito una paziente in condizioni immunitarie fortemente ridotte». L'Istituto è legge in una nota - è dotato di tutti gli impianti a norma di legge e il controllo della diffusione della legionella nell'acqua (problema comune ormai a tutti gli ospedali) prosegue

me programmato con l'Asl competente per territorio».

Il grande centro «non profit», inaugurato nel 1994 e che vede come direttore scientifico l'oncologo Umberto Veronesi, sono state sequestrate le cartelle cliniche dei degeni e in particolare di quelli transitati per il reparto dove è avvenuto il decesso. Gli stessi carabinieri hanno poi operato una sorta di censimento delle morti per patologie polmonari o polmoniti avvenute in tempi recenti per verificare eventuali associazioni con il cosiddetto «morbo del legionario».



L'ospedale San Raffaele di Milano

Torino: il senatore operato al femore  
**Bobbio scivola in casa e si rompe una gamba**

**I medici: di nuovo in forma in tempi brevi**  
**Ciampi: «Guarisci presto, ti abbraccio»**

Accossato

TORINO

Il filosofo Norberto Bobbio, 89 anni, è ricoverato da ieri al Centro Traumatologico di Torino, dopo essere caduto in casa. Il senatore ha riportato una frattura al collo del femore destro ed è stato sottoposto a un intervento chirurgico durato un'ora. Le sue condizioni, dice il bollettino medico, «sono buone». Il decorso post-operatorio è nella norma. Il professore è risvegliato dall'anestesia nel pomeriggio, trovando accanto a sé la moglie Valeria e il figlio Andrea, arrivato al Cto in ambulanza con il padre. «Le gambe mi hanno giocato un brutto tiro», ha sussurrato agli infermieri che lo hanno soccorso.

L'incidente verso le 8,30. Il senatore stava telefonando quando la gamba destra ha ceduto. Ci si è reso conto subito della serietà del trauma. Il senatore è stato sottoposto per tre ore a esami dai medici della Clinica ortopedica diretta dal nipote, professor Paolo Gallinaro. Alle 12,30 l'operazione è stata operata, dove Gallinaro e gli altri Alessandro Della Ra e Rino Negretto hanno ridotto la frattura con una protesi d'anca. Il professor Gallinaro appoggia la gamba a terra già entro tre settimane, per poi iniziare la riabilitazione vera e propria. «La rottura di nuovo infortunio», assicura Gallinaro. Dopo il risveglio il filosofo ha abbracciato i familiari e ha incontrato anche il senatore figlio, Luigi, giunto da Milano dove vive. Numerosi ex allievi hanno cercato per l'intera giornata di avvertire la porta del reparto al quarto piano, dove Bobbio è ricoverato. «Il professore è grato di tanta attenzione e affetto, ma deve riposare», spiega un portavoce della famiglia.

Dirente di Filosofia del diritto all'Università di Torino dal 1948 al

1972, e poi di Filosofia della politica fino al '79, Norberto Bobbio aveva ricevuto domenica scorsa proprio nella sua casa di via Sacile dove ieri si è rotto, la visita del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ospite a Torino per le celebrazioni dei cent'anni della Fiat. Un incontro intenso, quaranta minuti di «Amarcord» fra amici di lunga data. E proprio il Presidente Ciampi, ieri, è stato tra i primi a trasmettere dalla Repubblica Federale di Germania dove in visita un messaggio al senatore in ospedale. «Nell'esperienza che ti è occorsa», scrive Ciampi, «ti invito il più affettuoso augurio di pronto ristabilimento. Un abbraccio». Il presidente del Senato Nicola Mancino, ha contattato i medici del Centro Traumatologico per avere informazioni sull'andamento dell'intervento chirurgico. Il presidente della Camera, Luciano Violante, augura un rapido ristabilimento, come pure il segretario del Psd, Walter Veltroni. Il politico di Torino Mario Muscatelli, ha telefonato in ospedale al presidente della Regione Lazio, Ugo La Malfa, ha inviato un telegramma. Infine il presidente dei senatori, dei Ds, Gavino Angius, rivolgendosi a Bobbio agli auguri affettuosi, ha detto di tutto il gruppo dei Democratici di Sinistra. L'Uil, per una pronta guarigione, aggiunge, «si riflette».

In questo momento particolare per la sinistra, abbiamo bisogno del tuo prezioso stimolo critico e del tuo alto contributo per il rinnovamento della politica e la crescita complessiva del Paese».

La Direzione e tutti i giornalisti di La Stampa augurano al professor Norberto Bobbio una rapida guarigione, dandogli presto appuntamento per la ripresa della sua attività.

## Il giallo della baby-sitter morta di overdose

Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, erede dell'impero delle bergamasche, è da alcuni giorni in cella a Monaco con l'accusa di detenzione di stupefacenti.



## L'imprenditore Pigna in colla a Montecarlo

MONTECARLO

Un'autopsia che dura da cinque giorni, un fermo che si tramuta in arresto e il Principato che trascorre come se nulla fosse il 14 luglio, la Presa della Bastiglia. Il caso di Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, erede dell'impero delle cartiere bergamasche si infittisce di mistero. Lui, il miliardario, è in una cella dell'antica fortezza della Rocca dei Grimaldi accusato di detenzione di stupefacenti. Nel suo alloggio lusitano tra il porto e il casinò, nel residence «Montecarlo Stars», la gendarmeria ha trovato venerdì scorso cocaina e una ragazza di 30 anni sono vita, Stefania Ruberto, di Rapallo, l'ex baby-sitter della famiglia.

Il consolato italiano conferma che Carillo Pesenti Pigna è stato confusionale, traumatizzato dall'esperienza che sta vivendo. Il giovane, con alle spalle una vita trascorsa tra la Lombardia e la Costa Azzurra, era stato chiamato alla guida dell'azienda di famiglia nel febbraio del '98, per la morte improvvisa del padre Daniele. La «Pigna», un'azienda con tre stabilimenti, dipendenti, un fatturato di 220 miliardi e l'orgoglio di accompagnare a scuola ogni giorno migliaia

studenti italiani alle prese con quaderni, taccuini, fogli da disegno. Gli amici dell'entourage monegasco avevano notato il profondo cambiamento di Carillo: «Era come trasformato». Il caso nei ristoranti del Principato - lavorava tantissimo, erano finiti i tempi della bella vita». A Monaco, dove vive anche la madre del giovane, la discrezione è massima. Il portiere del «Montecarlo Stars», nonostante la residenza, nega addirittura di conoscere l'industriale. La famiglia Pesenti-Pigna ha dato mandato ad un legale francese si assistere Carillo. L'indagine è passata nelle mani del giudice istruttore.

Fino ad ora non esiste alcun collegamento certo tra la morte della ragazza di Rapallo e la droga trovata nell'appartamento. La famiglia di Stefania (il padre è cancelliere Tribunale di Chiavari) ha fatto sapere che il giovane sarebbe morto per un aneurisma. Ma la gendarmeria e la magistratura transalpina continuano le indagini. Si cerca di sapere di più sul rapporto tra l'ex baby-sitter ospitata al «Montecarlo Stars» e il magnate delle cartiere. Sembra incredibile. Sangue e droga, jet-set e mistero, sul tappeto verde della roulette.

(g. g.)

## Attacco per un articolo

## Il preservativo divide Vaticano e Azione cattolica

CITTÀ DEL VATICANO

L'«Osservatore Romano» se la prende con il settimanale dell'Azione Cattolica, «Segno 7», accusandolo di essere troppo permissivo in un campo assolutamente tabù, quello dei preservativi; ma in realtà il vero bersaglio del quotidiano vaticano di oltre Tevere appare il ministro della Sanità, Rosy Bindi. Il Direttore dell'«Osservatore Romano», Mario Agnes, è stato Presidente dell'Azione Cattolica. Rosy Bindi è stata vicepresidente di Azione Cattolica. Le loro impostazioni erano radicalmente diverse, e non si sono avvicinate con il passare del tempo. Anzi.

Non è la prima volta che fra «Osservatore» e Azione Cattolica si registrano tensioni. Ma da parecchio tempo le acque calano; così ha colto un po' tutti di sorpresa l'attacco lanciato ieri contro un articolo «Prevenzione Aids», che illustra la campagna informativa lanciata dal ministero della Sanità. «Per il secondo consecutivo», scrive Annachiara Valle, il ministro punta a risvegliare il senso di responsabilità in tutte le categorie a rischio e in quelle che sembrano lontane dal problema. E senza paura delle polemiche consiglia chiaramente l'uso del preservativo. Nessun giudizio morale. Solo la consapevolezza che bisogna impiegare tutti i mezzi che possano diminuire la diffusione del contagio. Parole scabrosissime, secondo un corsivo non firmato dell'Osservatore. «Chi scrive così», si chiede il giornale, «a proposito della campagna del ministero? Forse una rivista farmaceutica? No. Forse un bollettino del ministero della sanità?». E' invece «Segno nel mondo 7», settimanale dell'Azione Cattolica italiana. L'Osservatore si indigna per le parole «giudizio morale». «E la parola di Dio?». E il suo decalogo di padre: «figli? E il mas del Vangelo di Gesù? E il magistero della Chiesa nel corso secoli? E il magistero di Giovanni Paolo II? Nulla». Altolà, replica calma l'Azione Cattolica: «Le espressioni si riferiscono ai contenuti della campagna informativa contro l'Aids promossa dal Ministero», e «Segno» ha solo riportato. Il pensiero dell'Associazione non si discosta virgola del retto magistero della Chiesa».

(m. tog.)

Per abbonamenti e ricaricabili

**Opzione Tris 150\***

tutti i giorni, 24 h verso 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e 1 numero di rete fissa Telecom Italia

**Tris. L'opzione in più di TIM MENU.**

Con TIM MENU\* hai ancora più scelta. Dal 5 luglio TIM ti offre la nuova opzione Tris, che ti consente di chiamare a sole 150\* lire al minuto fino a tre numeri, 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e un numero di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 h su 24. Così potrai stare sempre vicini a chi vuoi tu. La scelta iniziale dei numeri\*\* è gratuita. Inoltre quando vuoi, puoi modificare i numeri scelti al costo di 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente da quanti tu ne voglia cambiare. Puoi aggiungere Tris al tuo TIM MENU Ricaricabile come prima opzione gratuitamente, come seconda opzione al costo di 20.000 lire (IVA inclusa) e con una durata di 12 mesi dalla data del suo acquisto oppure in sostituzione di una delle tue opzioni attuali al costo\*\*\* di 10.000 lire (IVA inclusa). Se hai TIM MENU Abbonamenti, Business o Family, puoi scegliere Tris opzione aggiuntiva. L'attivazione ha un costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) e il canone mensile è di 10.000 lire (+ IVA 20%). Per tutte le altre informazioni su TIM MENU e l'opzione Tris, per abbonamenti e ricaricabili, chiama il Numero Verde 800-011777.

\* IVA 20% + 200 lire (+ IVA 20%) alla risposta.  
\*\* Invece gli altri numeri, qualora tu ne abbia inizialmente in lista solo uno o due, un costo di 10.000 lire (IVA inclusa).  
\*\*\* Se hai acquistato un Timmy, TACS o GSM, o un SIM Card con TIM MENU e l'opzione Tris TIM e non hai ancora acquistato la seconda opzione, il primo cambio opzione è gratuito.

www.tim.it

800-011777

Lunedì-Sabato 8,30-19,30

**TIM**

Vivere senza confini



Parla la giovane attrice, scandalosa protagonista della «Donna lupo» di Grimaldi

## Cannata, partenza hard

«Recito con la testa e con il corpo»

Simonetta Robiony

ROMA. Cosa c'è di più erotico di un angelo e di più perverso che violare la purezza? Niente. E infatti Loredana Cannata, new-entry nella schiera delle attrici che osano l'hard, sta facendo una rapida carriera nel settore proprio grazie alla sua angustiosa bellezza: capelli d'oro, occhio ceruleo, incarnato rosato, sorriso infantile. Siciliana bionda, di quelle che vengono più dette dai Normanni, ma rimasta da quando a diciannove anni lasciò il paese di Giarratana per mettersi a studiare teatro, può vantare, a pochi anni dal suo debutto in uno scandaloso «Girotondo» teatrale dove i puntini di Schnitzler venivano sostituiti da scene minime più esplicite, due o tre titoli di rilievo. È stata scelta da Sandro Gerca per il film «Maestrale» con Franco Nero, una vicenda di tradimenti e sesso dove, però, lei è la tradita. È stata presa dalla Rai per «Giochi di ruolo» con Laura Morante, serie al gusto di delitti e omicidi. Ma soprattutto è diventata la protagonista di «La donna lupo», l'ultima pellicola scandalosa firmata da Aurelio Grimaldi, in uscita alla fine di agosto, nei giorni del festival di Venezia: il suo personaggio è quello di una giovane e ricca sociologa siciliana che si comporta «un po' come lo stesso stile dei maschi, prendendo a lasciare, mentendo e fingendo, per essere senza legami, complessi e pincere. Intanto, in attesa che il film, prototipo italiano del nuovo hard internazionale dal mitico Kubrick al francese «Romanzo», esploda sugli schermi, Loredana Cannata, per non perder tempo, ha deciso di andare in scena a Roma, all'interno

della rassegna «Solisti del teatro», in corso dal 1 al 27 luglio nei giardini della Filarmónica, con «Organistica sovrana» di Filippo Soldi, in coppia con Antonio Marzianantonio. Come da titolo trattasi di un excursus sulla sessualità di coppia attraverso il nostro secolo. Tre quadri per raccontare prima il sesso come obbligo coniugale, poi il sesso come trasgressione politica, infine, e siamo all'oggi, il sesso come edonismo e consumo.

**Porporosità sul suo percorso. Il giovane attrice alla ricerca di uno spazio?**  
«L'ho spiegato a mio padre: recitare questi ruoli m'ha permesso di ridurre i tempi della gavetta. Per di più non sono stata costretta a compromessi o a lamentele. I registi mi chiamano per quel che sono disposta a fare. E basta».

**L'imbarazza tutto ciò?**  
«Ho imparato andando a scuola che si recita con la testa e con il corpo. E io uso entrambi».

**Cosa l'ha convinta ad accettare la proposta di Grimaldi?**

«La sceneggiatura. Certo, una scena di sesso molto esplicita nel film c'è. Ma l'assunto è femminista e il film è crudo ma non morboso».

**Conosceva Grimaldi?**

«So che aveva scritto «Mery per sempre» e aveva diretto «Le buttane» che ho visto e «La discesa di Arla a Floristella» che non ho visto. È un uomo gentile che sta sempre dalla parte dei più deboli: i ragazzi, le donne».

**Grimaldi ha fatto anche «Il macellaio» con Albo Parietti che certo non è un capolavoro.**

«Ma l'hanno detto. Ma questo film è un'altra cosa. È il ritratto di una donna libera, che proprio

perché vive la sua sessualità liberamente viene considerata una lupa. Non è Verga, ma l'una è lo stesso».

**Come lo definirebbe?**  
«Io l'ho chiamato un film «Potrei ma non voglio», perché avremmo potuto farne un film pornografico mentre ne abbiamo fatto uno che è solo esplicito».

**In che senso?**  
«Non ci sono esplorazioni ginecologiche».

**Al s... paese, comunque, è successo di tutto.**

«È vero: mi hanno criticata. Ma che ci posso fare? Io a mia madre gliel'ho detto: «M'hai creata davanti alla tv: che avrei dovuto fare se non l'attrice?»».

**Anche gli altri figli vogliono recitare?**

«No. Mia sorella sta a Londra a studiare egittologia. Effetto del televisivo Piero Angela? Chissà».

Loredana Cannata, siciliana bionda, è nata a Giarratana da dove è partita a 19 anni e dove la sua carriera nel cinema ha suscitato scalpore



## STASERA ESTATE

Una «Pietra nascosta» fiorentina  
A Bassano la Giselle della Scala

**IL FESTIVAL.** Dopo quasi un mese di spettacoli extra nel vivo il cartellone della 52a Estate Pistoiana. Alle porte di Firenze si svolge una rassegna che vanta una tradizione tra le più prestigiose a livello italiano, con performance di danza, musica classica, pop e jazz, teatro, cabaret. In prima nazionale va in scena, alle ore 21,30 presso Vincigliata, «La pietra nascosta», con Roberto Villamediana, regia di Pacini.

**DEI.** Al Teatro Cimbriale Ferrari, ore 21,20 il Balletto del Teatro alla Scala presenta «Giselle», versione coreografica di Mutsaers.

**ANACAPRI.** Ultimo titolo del Piccolo Festival Europeo a Villa Bruno, alle 20 con «Cronache italiane» da Stendhal, testo e regia di De Fusco, con Luigi Diberti, Lucia Mascino, Amanda Sandrelli.

Per la Versiliana, a Marina di Pietrasanta, alle 21,30 prima italiana di «Parole-musica e gesto» di Giancarlo Sepe intitolata «Marathon».

**ROCK E JAZZ.** Ornella Vanoni a Fiesole. Articolo 31 a Cagliari. Carmen Consoli e Max Gazzè a S. Croce sull'Arno. Lucio Dalla a Bollate (Milano). Francesco De Gregori a Riccione (Alessandria). Elio e le Storie Tese a Roma. Gianluca Grignani a Portofino (Pisa). Incognito a Firenze. Fiorella Mannoia a La Spezia. Nomadi a Valmontone (Roma).

a cura di Mario Priolo

Il cda ha nominato i vertici dell'azienda

## Tutta Radiouno passa nelle mani di Ruffini

L'ex direttore del Gr nuovo capo del primo canale la seconda rete a Valzania, la terza alla Carlotta

ROMA

Radiouno cambia. Ieri il Consiglio d'amministrazione della Rai, su proposta del direttore generale, ha approvato la riforma della radiofonica che ristruttura l'offerta delle tre reti e ne modifica l'organizzazione per attuare una politica di canali. Sono state così istituite tre direzioni di canale, che sono state affidate per Radiouno a Paolo Ruffini, direttore del Giornale Radio

che continuerà a fornire programmi e notizie giornaliere agli altri due canali a Isoradio e alla rete parlamentare. Radiodue è andata a Sergio Valzania e Radiotre a Roberto Carlotto che erano vicedirettori dei programmi radiofonici. Nuovo direttore della Divisione Radiofonica è stato nominato Maurizio Braccialarghe, attualmente vice direttore generale della Sipru.

Nuovo impegnativo incarico per Aldo Matera che era direttore della Divisione Radiofonica. Matera è stato ringraziato con una nota del Cda per la qualità dell'impegno professionale ed indicato come presidente della nuova consociata che dovrà gestire e sviluppare la strategia della nuova attività creata dall'unione della Divisione Diffusione e Trasmissione. A Giancarlo Santalmassi, ex direttore dei programmi radiofonici, viene affidato l'incarico di anchorman dei programmi informativi di Radiodue. Sulla base dei lavori preparatori del Consiglio delegati ai consiglieri Stefano Balassone e Alberto Conti,

tenendo conto anche delle indicazioni emerse da una fase di sperimentazione interna, sono state quindi ridefinite le missioni della Radiofonica: Radiouno avrà una programmazione di flusso costituita da news e musica; Radiodue avrà una programmazione di flusso mirata all'intrattenimento; Radiotre una programmazione mista di flusso e programmi mirati all'offerta di prodotti culturali.

Nell'ambito delle decisioni sulla radiofonica, il Consiglio d'amministrazione ha anche approvato altre indicazioni di nomina, su proposta del direttore generale: Ferdinando Masullo e Andrea Valentini quali vicedirettori vicari e Angiolino Lonardi vicedirettore del Giornale Radio; sono stati confermati nell'incarico di vicedirettori Innocenzo Cruciani, Antonio De Martino, Giuseppe Grandinetti; Sandro Testi vicedirettore vicario dei Canali di pubblica

utilità e innovativi; Pierluigi Camilli vicedirettore vicario e Scipione Rossi vicedirettore delle tribune e servizi parlamentari; Carla Mosca vicedirettore del canale Radiodue e Marino Sinibaldi vicedirettore del canale Radiotre.

Il Cda ha inoltre esaminato la questione dei diritti tv e radio per il campionato di calcio e la Coppa Italia, decidendo di dare mandato al Presidente e al direttore generale per la definizione delle proposte di offerta da presentare alla Lega Calcio, nell'ambito delle compatibilità e dei limiti del conto economico dell'azienda.



Paolo Ruffini

# La vertiginosa crescita di Internet e del E-Business sembra proprio non aver fondo. (E invece ce l'ha).

Fra il 1997 e il 2002 il fatturato del commercio su Internet passerà da 8 a 333 miliardi di dollari. Una crescita che sembra inarrestabile. Oggi è possibile partecipare a questo sviluppo globale a ING Internet, il fondo comune azionario di diritto italiano specializzato in aziende che operano in Internet. Un investimento dinamico offerto da ING, un fondo bancario e assicurativo solido e competente che sa affrontare il mercato in modo innovativo. Il Gruppo ING gestisce oltre 200.000 miliardi di lire in 100 paesi di 100 continenti. E ING Internet è solo una delle tante opportunità che ING ti offre per scegliere infatti fra fondi comuni di investimento, linee di gestione personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parlatene con i Consulenti. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 830037 o visita il sito ING: [www.ing.it](http://www.ing.it)

**ING**  
SERVIZI FINANZIARI DI CREDITO CONTINUATO  
E A CASA TUA

\*Sima IDC - International Data Corporation \*\*Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING INTERNET, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN AZIENDE CHE OPERANO IN INTERNET



## Vieri, compleanno da cubista

MILANO MARITTIMA. Pagato 90 miliardi, ma come un ragazzo enorme è stato in pista (foto) in mezzo ad un migliaio di altri giovani che a mezzanotte hanno invaso il «Pinet», compresa l'area privata che Christian Vieri aveva riservato per festeggiare i 26 anni. La festa di Bobo era cominciata alle 23, con 100 invitati che hanno poi brindato insieme al calciatore più caro della storia. Vieri si è presentato in T-shirt e pantaloni

«militari» verdi, a dispetto delle accurate acconciature delle decine di belle donne. «Solo lui - ha detto il pr del locale Nicolò - ha portato una sessantina». «Orfano» dell'amico Pippo Inzaghi, già in ritiro con la Juve, il campione che le cronache mondane delle ultime settimane hanno presentato come l'ultimo flirt di Valerio Marini, ha voluto radunare in Romagna solo gli amici comuni, il fratello e la sorella Veronica.



## Le offerte di Stream e Tele+

ROMA. Varate le offerte calcistiche delle due piattaforme digitali, Stream e Tele+. Su Stream «giocheranno» Lazio, Roma, Fiorentina, Lecce, Parma, Reggina e Venezia; su Tele+ le altre di A. Il tifoso potrà vedere soltanto le partite in casa delle squadre che hanno firmato la piattaforma con cui si è abbonato. Qualche prezzo: per Tele+ si parla di 170 mila lire per la stagione estiva della propria squadra del cuore e 449 mila per

tutto il pacchetto partite tra squadra scelta e le altre di Tele+. Per Stream di abbonamenti annuali di 25 mila al mese per le partite della formazione prescelta (10 mila lire), e di 50 mila al mese di tutte le squadre offerte dalla piattaforma (600 mila lire). Si possono acquistare anche le singole partite: a 25 mila lire da Stream (che dichiara circa 170 mila abbonati) e a 75 mila da Tele+ (660.000 abbonati con decoder digitale).

OGGI IN TV	
12,28 Rai sport notizie	Raiuno
12,30 Tmc sport	Tmc
18,30 Ciclamor, Tour: 11ª tappa, La Bourg d'Oisans-Saint Etienne	Raiuno
17,20 Motorama	Raiuno
17,40 Ciclamor, Camp. italiani su pista	Raiuno
18,25 Sponsera	Raiuno
20,10 Tmc sport	Tmc
22,00 Tmc2 sport	Tmc2
22,10 Tmc2 magazine: rubriche vela, calcio e beach volley	Tmc2
22,45 Calcio, Brasile-Messico	Tmc
1,10 Sport a richiesta	Raiuno

# LA STAMPA SPORT

Giovedì 15 Luglio 27

L'italiano vince all'Alpe d'Huez nonostante un fotografo lo faccia cadere

# Guerini, aspettando Pantani

## Oggi il Pirata annuncia il suo rientro

di Franco Fracassi

Arrivo a L'ALPE D'HUEZ

Al 1860 metri dell'Alpe d'Huez, salita superba, da ciclismo eroico, tredici chilometri all'ottavo per cento, ventun tornanti che per ventun volte obbligano a spulciare l'anima, si respira buona italiana. Beppe Guerini, che ieri ha agguantato quel traguardo scappando a 1 km dall'arrivo, si regnando poi a un'incredibile imboscata, è kappad portatogli un fotografo distante finito follemente in mezzo alla strada. Guerini il bergamasco detto Beppe Turbo, diceva, aggiunge il suo nome a quelli di Bugno (due volte), di Conti, di Pantani (due volte), tutti vincitori negli Anni 90 sulla cima di questa montagna ormai entrata nella leggenda del Tour.

Abbiamo nominato Pantani. E Marco torna d'attualità. Apriamo una parentesi sul Tour, vale la pena. Stamane a Treviso il Pirata romperà un lungo silenzio seguito allo stop subito a Madonna di Campiglio. Che cosa dirà? Annuncerà il ritorno alle corse. Elementare, Watson, non bisogna esser dogli Sherlock Holmes per lo. E se ha deciso di parlare della sede del Mondiale, pare altrettanto ovvio che indicherà la corsa per l'iride come l'obiettivo finale di stagione tormentata. Per preparare i campionati del mondo bisogna pedalare molto, nel mese precedente, per cui sembra altrettanto scontato che indicherà la Vuelta spagnola luogo sua ripresa.

Oggi sarà dunque una giornata importante per il ciclismo italiano, anche il Tour allungherà le oracchie fino a Treviso. Pantani manca alle corse, troppa gente è sparita dalle quando è sparito lui. Martedì a Sestriere, tappa bellissima, non c'era la folla del passato. E' tempo di voltare pagina.

Che cos'avrebbe potuto fare Pantani al Tour contro Armstrong, e viceversa? Bella domanda. Speriamo che le strade dei due s'incrocino in futuro, ne varrebbe la pena.

Armstrong ieri si è soltanto difeso. Ha controllato la corsa e, restando con il gruppetto dei primi, ha mandato più lontano in classifica il secondo, Olano, ora a quasi 8 minuti. Si è illuso anche a parole, meglio ancora che sulla strada. Perché la campagna strisciante che i francesi e i belgi stanno facendo contro di lui è vergognosa, in un minimo appiglio. L'Equipe titolava: «A deux vitesses», diciamo a due velocità, sottintendendo che si può andare forte così. Aiuti chimici. E un corridore di secondo piano, Christophe Bassons, che tiene rubrica un quotidiano, scriveva che è impossibile vincere restando puliti.

Maglia Gialla per la prima volta ha perso la pazienza ed è uscita allo scoperto. A chi gli chiedeva come spiegava i suoi progressi in salita, ha risposto: «Con il lavoro. Avevo fatto sopralluogo su tutte le montagne importanti. Tour, le ho studiate e mi sono allenato. E con i sospetti. In Belgio qualcuno ha persino che sono un drogato, che nascono dietro a certificati medici di comodo l'assunzione di sostanze. E' incredibile. In francese, da detto encroyables e l'ha ripetuto due volte. Questo personaggio sto-

«encroyable» sta salvando una zoppa, che perso Pantani e Ulrich, oppure c'è accanimento, alla ricerca di scheletri in ogni armadio.

Riprendiamo soltanto a questo punto il discorso Guerini. Che meriterebbe una storia tutta per sé. La storia di questo successo che sembrava svanito, 800 metri dall'arrivo, quando un tifoso approfittando di una grossa pecca dell'organizzazione, un vuoto fra le transenne, si metteva in mezzo alla strada. Stai fermo, diceva Guerini in cuor suo quando piombava lì. E

aggiungere il suo nome a quelli di Bugno (due volte), di Conti, di Pantani (due volte), tutti vincitori negli Anni 90 sulla cima di questa montagna ormai entrata nella leggenda del Tour.



Guerini non riesce ad evitare il tifoso-fotografo che gli si para davanti



I due cadono a terra, ma Guerini riuscirà a risalire in bicicletta e a vincere (a fianco) la tappa

## Armstrong s'infuria con chi sospetta di aiuti poco leciti

sterzava a sinistra. Ma anche l'incauto fuggiva da quella parte. Scontro violento, disperati l'uno e l'altro. Il tifoso, per farsi perdonare, di forza rimetteva

in sella Beppe Turbo e lo spin-geva anche, per fargli riprendere velocità. Il traguardo era lì, il dramma non si consumava.

Lo chiamano Beppe Turbo perché il papà a Vertova era guardiano di una centrale. E lui era appassionato di turbine, tanto da prendere il diploma da perito elettrotecnico. Poi ha preferito applicare il turbo alla bici. Era stato due volte terzo al Giro, Guerini, nel '97 e nel '98. Quest'anno l'aveva saltato per mettersi al servizio Ulrich alla Telekom tedesca. L'assenza del capitano lo ha liberato.

Bene, non si è visto ieri. Ora vuole risalire in classifica. Ce n'è bisogno. In questo Tour tanto italiano negli ordini d'arrivo (dieci tappe, cinque vittorie), scompaiono gli uomini da podio. Gotti ieri di nuovo male. Savoldelli addirittura ritirato. Sono due bergamaschi come Guerini. Il derby in terra di Francia lo sta vincendo lui. E Cipollini invece, dopo il ritiro, ha vinto la sua battaglia con la Saeco: ha firmato per altri due anni, 3 miliardi in totale. Non è più «un disoccupato», come aveva detto. Anzi...



Stamane a Treviso Pantani romperà il lungo silenzio seguito allo stop al Giro per annunciare il ritorno alle corse

LA SCELTA DI UN PROFILO ACCORTO, MOLTO TORINENSE. La gioiosa macchina da trionfi si è annunciata parecchia sbattendo contro le delusioni dell'anno scorso e Umberto Agnelli sa che non è il momento di sovrapporre la Juventus. Lo farà il tempo, se le scelte dell'estate si riveleranno giuste. Nel vento di Châtillon, mentre il pomeriggio riapiglia con una luce nitida i giocatori che si allenano in campo, il Dottore spiega che si deve ritornare grandi anche senza Anelka e i nomi importanti che i tifosi aspettavano. Più tardi, a cena con la squadra, ripeterà che la Juve quest'anno non è obbligata a vincere il campionato ma non potrà accettare una stagione come l'ultima.

Il fallimento pesa. «Ci impone di cominciare un po' troppo presto», dice Agnelli. Ma è andata così. Ora però abbiamo una squadra solida, che può cogliere l'obiettivo di tornare in Champions League. E, più che dai nuovi, sono incuriosito da Del Piero e da Ferrara. E' strano sentire che la Juve non punta allo scudetto. «Se verrà tanto meglio. Ma è bene che ci considerino di secondo piano: nel primo anno con Lippi c'era lo stesso pessimismo e vincemmo. Forse non avremo gli stessi successi ma potremmo toglierli qualche soddisfazione».

I tifosi si aspettavano di più dal mercato. «Vengono da un anno difficile e sono scoraggiati perché hanno visto i grandissimi nomi andare a destra e sinistra. Ma noi abbiamo preso ottimi giocatori. Per rispettare il bilancio? Gli aspetti economici sono sempre importanti. Questa volta però i tecnici e i dirigenti non ritenevano necessari i grandissimi nomi: la Juventus non ne ha bisogno per lanciarsi, deve soltanto riprendere un cammino. E l'interesse per Anelka? Noi l'abbiamo seguito, ma da lontano. E ne siete davvero fuori? «Chiunque guardi al tipo di attaccanti che abbiamo, capisce che Anelka sarebbe di troppo. Perciò non se ne parla. Può darsi che vedendolo invecchiare...».

L'unico strappo al bilancio rimarrà l'ingaggio di Del Piero? «E' il tipico frutto della legge Bonan. Era quasi proprietario del cartellino, è se l'avesse comprato aggiungendoci 5 miliardi all'anno di stipendio. Che

logie sospette di associabilità a cause professionali: un gruppo di caduti per leucemia è una strana e rara malattia neuromuscolare che ha colpito l'ex dell'Inter e della Sampdoria Guido Vincenzi e altri 2 calciatori professionisti. L'indagine ha riferimento a una popolazione di 26 mila giocatori. Guariniello registra la soddisfazione di aver vinto in Cassazione per l'ultimo ricorso presentato dal medico della Juventus, Riccardo Agricola, sulle cartelle cliniche dei giocatori bianconeri acquisite attraverso l'Aal. E, sul fronte dei prodotti a rischio per la salute, il magistrato si prepara a rinviare a giudizio una decina di produttori e grossisti di creatina. Fra questi i fornitori della Juve. I reali: frode in commercio e pubblicità non autorizzata. Ma la vera novità è un'altra: i consulenti di Guariniello hanno scoperto che nelle confezioni di creatina possono trovarsi anche 6-7 sostanze dagli effetti tossici.

La gara è riuscita a restare il 50 per cento dell'ematocrito. La soglia che ha fregato Pantani. Nel frattempo la farmacia dei ciclisti si sta pericolosamente arricchendo anche di prodotti sperimentali: dal perfluoro carbonato, una molecola sintetica che a fissare l'ossigeno nel sangue, all'IGFI (Insulin-Like Growth-Factor) che vorrebbe utilizzata per ridurre i rischi cardiovascolari. Stati Uniti e Australia hanno tracciato la strada e qui si impara. Notizia di ieri: il pm ferrarese Pier Guido Soprani ha fatto porquisire l'abitazione del Giovanni Faustini, ritiratosi dal Giro di Svizzera e in ospedale per nausea, febbre e svenimenti. Il ciclista ha dichiarato di essersi sentito male dopo essersi iniettato una fiala di amineocidi. Mappa numero uno: i calciatori morti per ciascuno dei quali Guariniello ha acquisito una scheda sono ormai più di 250. Il magistrato ha già individuato alcune po-

# Doping, Guariniello allarga la mappa

## Dopo i calciatori, schiederà anche tutti i ciclisti

Alberto Galao

Dopo aver ascoltato le vedove di Curi, Vincenzi, Bestica e di altri calciatori, Guariniello ha cominciato a raccogliere le amarezze e i sospetti di familiari di ciclisti morti e ha deciso di raddoppiare i suoi sforzi, ma soprattutto quelli degli epidemiologi che collaborano con lui: vuole il ciclismo una mappa dei decessi ascrivibili a cause di origine professionale. Martedì, a Roma, il procuratore aggiunto di Torino ha materialmente acquisito l'archivio della Federici: 74 mila tessere l'anno, dai ragazzini che pedalano nella categoria «esordienti» ai pros. Troppi per «screening» scrupoloso. Ci si accontenterà per di ricostruire vite, morte e miracoli sportivi? I professionisti in attività negli ultimi decenni. Si riparte da Coppi e dalla morte attribuita soltanto alla malaria e alla manciata sommini-

strazione di chinino. Si passerà per Gastone Nencini che fumava come un turco e che venne stroncato da un tumore al polmone. Si scoprirà che vecchi campioni camminano diritti come scope a più di 80 anni e che il doping vero - dopo decenni di simpatie e povere pratiche alchimistiche - è entrato stabilmente nel ciclismo. Gli Anni 80, al seguito dell'emotrasfusione, degli steroidi e della eritropoietina, il prodotto farmaceutico per dializzati che ha fatto fare un salto di qualità a tutto il gruppo. Attenzione ai numeri: nei giorni scorsi «Le Nouvel Observateur» ha rivelato che la mortalità fra i corridori che hanno partecipato al Tour de France dal 1970 ad oggi è due volte superiore a quella della popolazione normale quando la causa è stata una malattia vascolare. Fra i giovani (25-34 anni) la percentuale sale a 5 volte. Al Tour che si sta correndo il doping non esiste più? Vecchi e smalinziati suiveurs rispondono con un sorriso: «La ve-

ra gara è riuscita a restare il 50 per cento dell'ematocrito. La soglia che ha fregato Pantani.

Notizia di ieri: il pm ferrarese Pier Guido Soprani ha fatto porquisire l'abitazione del Giovanni Faustini, ritiratosi dal Giro di Svizzera e in ospedale per nausea, febbre e svenimenti. Il ciclista ha dichiarato di essersi sentito male dopo essersi iniettato una fiala di amineocidi.

Mappa numero uno: i calciatori morti per ciascuno dei quali Guariniello ha acquisito una scheda sono ormai più di 250. Il magistrato ha già individuato alcune po-

## Umberto Agnelli, blitz a Châtillon



Umberto Agnelli è di vedere all'opera Del Piero e Ferrara

## «La Juve deve tornare in Champions League»

«Per chi cerca i night, meglio altre città; ma a Torino si vince di più»

Mario Anselmo inviato a CHÂTILLON

La scelta di un profilo accorto, molto torinese. La gioiosa macchina da trionfi si è annunciata parecchia sbattendo contro le delusioni dell'anno scorso e Umberto Agnelli sa che non è il momento di sovrapporre la Juventus. Lo farà il tempo, se le scelte dell'estate si riveleranno giuste. Nel vento di Châtillon, mentre il pomeriggio riapiglia con una luce nitida i giocatori che si allenano in campo, il Dottore spiega che si deve ritornare grandi anche senza Anelka e i nomi importanti che i tifosi aspettavano. Più tardi, a cena con la squadra, ripeterà che la Juve quest'anno non è obbligata a vincere il campionato ma non potrà accettare una stagione come l'ultima.

Il fallimento pesa. «Ci impone di cominciare un po' troppo presto», dice Agnelli. Ma è andata così. Ora però abbiamo una squadra solida, che può cogliere l'obiettivo di tornare in Champions League. E, più che dai nuovi, sono incuriosito da Del Piero e da Ferrara. E' strano sentire che la Juve non punta allo scudetto. «Se verrà tanto meglio. Ma è bene che ci considerino di secondo piano: nel primo anno con Lippi c'era lo stesso pessimismo e vincemmo. Forse non avremo gli stessi successi ma potremmo toglierli qualche soddisfazione».

I tifosi si aspettavano di più dal mercato. «Vengono da un anno difficile e sono scoraggiati perché hanno visto i grandissimi nomi andare a destra e sinistra. Ma noi abbiamo preso ottimi giocatori. Per rispettare il bilancio? Gli aspetti economici sono sempre importanti. Questa volta però i tecnici e i dirigenti non ritenevano necessari i grandissimi nomi: la Juventus non ne ha bisogno per lanciarsi, deve soltanto riprendere un cammino. E l'interesse per Anelka? Noi l'abbiamo seguito, ma da lontano. E ne siete davvero fuori? «Chiunque guardi al tipo di attaccanti che abbiamo, capisce che Anelka sarebbe di troppo. Perciò non se ne parla. Può darsi che vedendolo invecchiare...».

L'unico strappo al bilancio rimarrà l'ingaggio di Del Piero? «E' il tipico frutto della legge Bonan. Era quasi proprietario del cartellino, è se l'avesse comprato aggiungendoci 5 miliardi all'anno di stipendio. Che

non mi sembrano un'esagerazione».

Fino a quando il calcio regnerà queste operazioni, bruciano i miliardi di sponsor e tv? «In Europa qualcuno ha esagerato, soprattutto in Spagna dove in due stagioni hanno speso i soldi anticipati dalle tv per i prossimi sei anni. Ma il vero problema è evitare che gli stipendi troppo alti impediscano alla società di poter fare nuovi acquisti».

La Juve ha perso fascino sui campioni stranieri per colpa di Torino, come disse Zidane? «Nei momenti di scontro, tutto quanto ti circonda ti appare brutto: Zidane s'è rimangiato tutto, è pronto a dare il massimo. Solo se ricadesse in un brutto periodo potrebbe tornargli lo scudetto».

Tuttavia David da capire che l'ambiente condiziona il mondo del suo contratto, e Anelka, Seedorf, Thuram, tutti sono più attratti da altre situazioni.

«Se un calciatore cerca i night ci sono città più attraenti. Ma la storia dimostra che a Torino si vince più che da altre parti. E credo che ai calciatori interessi vincere, più che la discoteca».

A proposito di vittoria, a chi può andare allo scudetto? «Il Milan è un po' avvantaggiato ma ci sono molte belle squadre. Il mio augurio è di vedere un bel campionato, più sereno e in cui chi perde non trovi mille scuse fuori dal campo».

Correggendo il sorteggio arbitrale può cambiare qualcosa?

«Se c'è una soluzione a metà tra il designatore forte, si vuole cambiare, e il sorteggio arbitrale com'era l'anno scorso. Comunque il sorteggio mi sembra la soluzione più stupida».

E' vero che Giraud andrà a dirigere Torino 2006?

«No, non è vero. E come potrete abbattere il Delle Alpi per fare uno stadio vostro, dopo gli impegni presi con il Cio per le Olimpiadi?»

«Credo che al Cio interessi disporre di uno stadio accettabile per le cerimonie dei Giochi. Tuttavia per non cambio molto se il Delle Alpi resterà in piedi per qualche anno, non scartiamo questa soluzione purché lo concedano a condizioni accettabili e logiche. Il problema è che da 6 anni non riesco a capire come la pensa il Comune e di questo passo dovremo prendere noi le decisioni».



## SPORT FLASH

● **CHIROPRATICO PER LA JUVE.** Lo staff medico della Juve si avvarrà della collaborazione di un chiropratico francese che lavora a Como, Brian David, che ogni settimana seguirà

passibile. Essere il primo pilota della Ferrari è il sogno di tutti. Ora dobbiamo smettere di sbagliare, dobbiamo \_\_\_\_\_ di lavorare al meglio. Poi un giudizio su Selo: «Mike impiegherà qualche tempo per adeguarsi. Gli ci vorranno almeno un paio di corse. \_\_\_\_\_ è stato una buona scollata».

Irvine comunque lascia da parte ironie e battute: «Anche io adesso sono le \_\_\_\_\_ chances. Sono i soli \_\_\_\_\_ punti dal leader della classifica, lo stesso distacco che aveva Michael. Tutti credevano che lui fosse in grado di lottare per il titolo, dunque \_\_\_\_\_ vedo perché non potrei esserlo anch'io. Ho a disposizione una ottima vettura e una grande squadra. Ma, in verità, non sento il più piccolo grido di prima. Perché so di fare tutto quello che è nelle mie possibilità. Il campionato è ancora aperto. A Silverstone il pit-stop sbagliato mi è costato la vittoria, e \_\_\_\_\_ in Francia avrei potuto fare più punti. Questo significa che dobbiamo stare concentrati, perché se tutto funziona perfettamente possiamo vincere il Mondiale. Le prossime corse saranno le più importanti della mia carriera. Io sono sempre stato ambizioso, Schumi? L'ho sentito \_\_\_\_\_, sta meglio, l'importante è che si riprenda senza affrettare i tempi».

L'Irlandese non commenta invece le accuse di un giornale popolare tedesco, l'Express, che lo ritiene responsabile dell'uscita di pista di Michael: «perché non gli ha lasciato \_\_\_\_\_ spazio nel sorpasso e perché animato da un'inimicizia mortalemente pericolosa». E \_\_\_\_\_ parla neppure del fatto che Damon Hill, tornando su una decisione annunciata, abbia annunciato che continuerà con la Jordan sino a fine della stagione. Anche il costruttore ha affermato di \_\_\_\_\_ contento di continuare la collaborazione \_\_\_\_\_ il pilota inglese.

■ **LA PRIMA FINALISTA DELLA COPPA AMERICA:** ha battuto il Cile 6-4 dopo i rigori. I 90' si erano chiusi 1-1 (reti di Lembo e Zamorano e rigore sbagliato da Salas).

■ **ARRETRATI 800 AL MILIONE.** Il progetto professionistico, che la Lega vorrebbe varare, non sarà almeno per ora, portato avanti. Nel Consiglio di oggi, infatti, la Federcalcio si limiterà a discutere un nuovo sistema di sorteggio.

■ **DUE TITOLI A FIRENZE.** Due giornate di squallida sono state inflitte dal la Disciplinare a Fiesi, una ciascuno a Giacomo Tedesco, Del Giosso Tosto e Nicoletti per la rissa avvenuta alla fine di Piacenza-Salernitana del 15 maggio, retrocessione in cui aveva decretato il retrocessione in club campiano.

■ **AMITABHA, ATTIVO INDOCE.** Matthaeus ha divorziato per la seconda volta dalla moglie. Lothar aveva già divorziato in Italia nel periodo in cui giocava con l'Inter.

■ **È RISPOSTO CON LOLITA MORENO.** 38enne, un passato di attrice, la love story si è conclusa.

■ **FESTA PER NIKOLA.** Primo Nebiolo ha festeggiato ieri il 76° compleanno. Presidente del Cus Torino dal 1953, della Federazione mondiale sport universitari dal '61, dell'Associazione sport olimpici estivi dall'83, in agosto a Siviglia verrà rieletto a capo della federazione mondiale per la 100° volta.

■ **LE WILLIAMS E FERNANDEZ RAPPRESENTANO GLI USA NELLA SEMIFINALE DI FED CUP.** L'Italia in programma ad Ancone il 15 luglio.

■ **UFFICA, TEST DA 5 MILIONI.** Martedì a Varese: combinazione 16-2-12 ai 377 vincitori 1 milione lire.

thaus ha divorziato per la ■■■■■  
da volta dalla moglie. Lothar ave-  
va già divorziato in Italia nel pe-

mi è risposato con Lolita Morena. 38enne ■ un passato di attrice, la love story mi è conclusa.

■ **FESTA PER NEBIOLO.** Primo Nebiolo ha festeggiato ieri il 76° compleanno.

■ **SPORT** Presidente del Cus Torino è stato eletto il 1953, della Federazione mondiale sport universitari dal '61, dell'Associazione sport olimpici estivi dal '83, in agosto a Siviglia verrà eletto a capo delle federazioni mondiali per ■■■■ volta.

■ **SPORT** ■■■■ Seles, ■■■■ sorella Williams e Fernandez raggiungeranno gli Usa nella semifinale di Fed Cup ■■■■ l'Italia in programma ad Ancona il ■■■■ luglio.

■ **SPFCA, THIS IS A SILENCE** Martedì a Varese: combinazione 16-2-12 ai 377 vincitori ■■■■ lire.

**PIAZZA CARDUCCI CORRE BRESCIANO**  
**affittiamo locali**  
■ ■ ■ **MQ 770 A MQ 1620**  
con carraiata, ascensore, gas!  
noleo centrali, impiantistica completa  
e canalizzazione utenze  
adatti a molteplici attività.  
**Baldini Srl 011/596.771.**

**PIAZZA CASTELLO**  
In splendida posizione negozio per  
oggetti plurivalenti con superficie  
totale di 380 mq oltre magazzino.  
Gaselli Sottola Imprese  
011/830.007.

**ZONA ALBERTINI affittare negoziati industriali**  
Tutto seminterrato tunnel mq 200 c/m  
all'interno del parco terra mq 40 (uso  
011/502.9539)

**AFFITTI DOMANDE**  
■ ■ ■ **CITTÀ**

**A.A.S.A. S.R.L.** Si ricerca lavorante necessitante  
autocarro usato vecchio ed abilitato o fu-  
rtoletta per dipendenti commesse  
tel. 011/3.1914

**INGEGNERE cerca alloggio** vicino/lontano  
da Roma e/o lontano dalla Campania  
tel. 011/205.2187 lunedì tel. 011/506.391  
uffici

**LOCALI UFFICI CANTIERONI:**

**BONCALERI** cercano caseggiato industriale  
oltre i 500 coperti e nei 1000 copie e  
affitto a vendita tel. 011/490.781\*

**AUTOMOBILI**

■ **ACQUATA** autovetture mai visitazione  
contatti con valutia Via San Ottavio 11  
tel. 011/817.7242

**ARMANDO** impieva auto, benzina, te-  
gona, massima visitazione, pagamento in  
mediato contanti permette Gianni Morici  
tutti 310 l'ore tel. 011/661.1370  
0026/679.2179

**ACQUATA** auto di ogni tipo senza visita-  
zione visitazione Automobili D.L.G.  
Corso Robassone 241 tel. 011/251.328

**ACQUATA** autovetture usate massime  
visitazione pagamento contatto Corso Mon-  
telegna 24 B tel. 011/778 \*\* forse

■ **ACQUATA** autovetture usate massime  
visita da ogni parte senza visita Conto Importo  
o tel. 011/817.1543 - 011/887.024

**SERENELLI S.R.L. Kompresor** \*\*\* per  
tutti 7 anni 34.900 km. privato vende lo  
011/581.2111

**ALBERGHI E TURISMO**

**ALBERGHI PENSIONI RESORTS**

■ **Il mare** vacanze scogliere dal 15°  
preziosando entro 20 luglio Alcamo  
Adriatico Hotel Roma \*\*\* direttamente  
mare, senza strade da attraversare La  
già pronti pagare 68.000, offriamo  
persone, pagano 3 tel. 0541/611.008

**ABRUZZO** (Abbe Archeologica) spiega d'a-  
gento affitta appartamento luglio; agenzia  
anche settimanalmente Agenzia Ambo

**PIRE MAFFIA** \*\*\* **Floride Park**  
Hotel \*\*\* sul mare, parcheggio, area  
condizionale camera ogni comfort, mare  
scritto, specialità pesce \*\*\*  
Speciale luglio 50.000 8 agosto 54.000  
Tel 0541/331.155

**LIDO ADRIANO** (Riviera) - Club \*\*\*  
KC \*\*\* Tel 0544/494.043 Dineo \*\*\*  
mare - ampio giardino Piscina - idro-  
massaggio Bocce Tennis Parcheggio  
camere climatizzate, piscina, ristorante  
Le Rocce menu, colazione buffet,  
pensione completa da € 55.000

**LOARNO** albergo ristorante accogliente ges-  
tione familiare ricca mare comfort luglio  
75.000 agosto 75.000  
019 93.255

**LOARNO**, Hotel Bellevue, fronte \*\*\*  
camere, tutti i servizi telefono diretto TV color  
lask river vista mare sala ristorante pano-  
ramica piscina solarium UVA color  
Juno buffet, acqua minerale, a partire da €  
50.000 tel 0541/24.000  
Tel 019/870.242

**LOARNO** Hotel Londra 3 stelle vicino mare,  
parcheggio, minicenter, scala mare  
95000/100000 €10 669663

**MISANO** \*\*\* **Hotel Fontana** \*\*\*  
0541/10.578 moderno, camera TV te-  
lefono, piscina cucina casalinga, specialità  
mare Offerta pensione 52.000  
55.000 speciali speciali famiglie

**PESARO** - Base Flaminia (Parco Naturale  
S. Bartolo) Hotel Flaminio \*\*\*\* Tel  
027/210.303 - sul mare - nuovissimo  
piscina d'acqua Calore Camera TV Ricca  
colazione Offerta pensione - Menu  
giti Prezzi eccezionali Offerta pen-  
sionate [www.hotelflaminio.com](http://www.hotelflaminio.com)

**RICCIONE** Hotel Azzurri \*\*\* 0541/647.450  
da \*\*\*\* mare moderno Camera  
TV climatizzatore Parcheggio - Cucina cu-  
rta di proprietà, piscina, parcheggio  
piscina, buffet, controcucina, colla-  
zione settembre 57.000/55.000 luglio  
73.000, agosto 73.000/64.000

**RICCIONE** Hotel Roland, \*\*\* Tel  
0541/647.340 centrale giardino, par-  
cheggio, camera climatizzata, servizi, sa-  
la ristorante, piscina, controcucina, buffet  
Speciale luglio 45.000 pensione com-  
pleta da 55.000

**RICCIONE** - Torta a splendore \*\*\* me-  
dici anni 60 Hotel Siroko Spagugli  
quattro stelle Fronte mare, 150 comfo-  
rt 54.000 Vacanza da agosto

**RIMINI** Hotel Aglon 3 stelle  
0541/206.706 Camera TV Menu scala  
colazione buffet Ampia piscina eleggan-  
te Parcheggio

**Hotel Aldebaran** \*\*\*  
0541/71.910 vicino mare centrale  
parcheggio - Camera TV balcone  
mini - Buffet Pensione completa Lu-  
glio 000 58.000 31.87 - 78.000  
Scoti famiglie e giovani

**Hotel Porti Augusta** \*\*\* Tel  
0541/201.350 vicino mare, climatizza-  
zione, idromassaggio Camera TV, tele-  
fono, climatizzatore piscina Colazione buffet  
scelta menu, carne, pesce Giardino  
parcheggio, Offerta luglio 70.000  
75.000, agosto 87.000, luglio 75.000

**Astra** \*\*\*  
0541/380.044 sul mare Camera in  
piscina TV telefono - Annunziata For-  
mula club parcheggio acquilone - casa scia-  
la mini, colazione buffet parcheggio  
lugo 000 100.000 100.000 agosto 75.000  
06.000 Speciali scoti bambini

**Hotel Via Manzoni** \*\*\* 50 dal  
mare, agosto 55.000 50 dal 21  
agosto 53.000 Tel 0541/361.715

**RIMINI** Hotel Clotus \*\* Tel  
0541/375.512 Suite passagella, \*\*\*  
vasta sala Scatti \*\*\* Colazione  
verdure buffet \*\*\* grande Gar-  
dio 40/45, luglio \*\*\* agosto 58/78

**Hotel Mediorano** \*\*\*  
0541/372.005 - 70 min \*\*\* Camera  
servizi balcone - Casserone telefono  
Sala climatizzata Barbecue piscina  
Spécialità pesce - carne Prezzi da  
35.000 Garage gratis Famiglia 4 per-  
sone

... hotel Parco ... Piacenza ... stile  
... Sul ... Camere ...  
... la sal Piacenza idromassaggio

**ROMINI** hotel Sabina \*\*\* Piacenza, ...  
0541/3281461 - 0541/3280418 - c...  
Udine 3306/2453 - Giardin, parche...  
palea 40.000, luglio 45.000, ag...  
alo 55.000/45.000, settembre 45.000

**ROMINI** hotel Stella Piave 3 stelle...  
0541/3801101 Tel. m.ri Camere T...  
Parcheggio, giardino, piscina, sala con...  
zonata

**ROMINI** ... Vannucchi \*\*\* T...  
0541/280530 Vannucchi mare, ampie...  
parcheggio, giardino, 70 trattamenti...  
scelta menu, deliziosi buffet. Gran...  
marina piscina, ipon e 3 minuti bu...  
Speciale luglio 55.000, agosto 6...  
60.000. Offerta prime famiglie

**ROMINI** Muehlhof hotel Cuvel \*\*\* T...  
0541/3737082 modern, 50 m. m...  
Camere T. telefono Parcheggio Giard...  
no Sala viceretale Scelta menu car...  
piace colazione buffet Annunziata L...  
glio 55.000, agosto 60.000, settemb...  
68.000

**ROMINI** Muehlhof hotel Adams \*\*\* T...  
0541/3738440 gran confort, vicino ma...  
camere telefono, T. ristorante climat...  
zato, bar menu Luglio 55.000, agos...  
60.000. Offerta prime persone gratis

**ROMINI** ... hotel Divina \*\*\* T...  
0541/3734350 centrale viceretale gran...  
confortevole Scelta menu pesce - car...  
- buffet Speciale luglio 48.000...  
50.000 - Agosto 50.000 - 70.000 Pa...  
famiglia con bimbo gratis

**ROMINI** ... Hotel Miele \*\*\*  
... Tel. 0541/331868  
0541 - 328.572 - Viceretale mare, 50 m...  
palea, parch... piscina ...  
carne - pesce - acqua inclus - Pension...  
completa agostino 75.000 - Settim...  
famiglia

**ROMINI** ... Hotel Maracchio \*\*\*  
Tel. 0541/375145 - 50 m. m...  
confort Scelta menu, pesce, piatti tip...  
colazione buffet Luglio 58.000, agos...  
68.000 - 84.000

**ROMINI** Torpediera hotel Rocchi \*\*\*  
0541/770163 Sal. mare, ampia terrazza...  
confort, parcheggio Parcheggio, Giard...  
mare servizi tutta mare Sala T. Me...  
accurato e scelta buffet verdure 55...  
calle luglio 50.000, agosto 73.000...  
58.000. Fung. settimana speciale 285.00...  
Scorta bambini fino 50%

**SAN MAURO** mare hotel La Pina \*\*\*  
Tel. 0541/346154 - completamente r...  
matizzato - piscina - idromassaggio...  
Parcheggio - Camere telefono, tassell...  
la Menu a scelta buffet Speciale...  
Agos...  
59.000/60.000 - scorta bambini 5...  
50% - Gestione proprietaria

**SANREMO** Albergo Al Dori' nuovi gest...  
no servizi T. vicino mare centraliss...  
Cucina terrazzo Tel. 0194/5011

**CENTRO AZIENDE MATRIMONIALI A**  
**SOCIETE' DI AZIENDATELLE** La central...  
gestione moderna. Parcheggio, Giard...  
cassa - malinconi Via Quale 2 ang...  
con...  
Vetrinaggio Torino  
011/5611255

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011/33428...  
acquista oro, argenteria, monete, gioi...  
inconfondi. Corso Pascale 183 Torino,

**A. ALBA GIOIELLI** 111 322 002 con...  
oro argento, prodotti farmaceutici fran...  
gestione moderna. Via Trupia 60, A...  
011/5611255

**A. GIOIELLERIA GILLES**, acquista oro...  
gentilezza monete preziose sala valutaz...  
no M. Cristina 42 Tel. 011/8502212

**ORIO**, monete, medaglie, preziosi, con...  
contante Al. 011/3342812 Gioielleria Gioi...











Borgaro, sotto accusa la Lega Nord che replica: «Tutto regolare»

# Firmano due liste, indagati

## Ma sostengono: «Siamo stati truffati»

Nadia Bergamini  
BORGARO

Potrebbe costare molto cara la semplice firma, apposta sul modulo, ad alcuni cittadini di Borgaro. A due mesi dalle comunali, infatti, alcuni borgaresi finiti sotto inchiesta per aver sostenuto con la loro firma appunto, due di loro in corsa il cittadino. Così, ovviamente, vietato dalla legge. «Mi hanno chiesto se contrario all'immigrazione clandestina o alla droga - racconta furibondo Calogero Scimeca, uno degli indagati - ed io ho risposto, chi non lo è? Naturalmente, ho firmato per il referendum, ma mai avrei sostenuto la lista della Lega Nord e infatti, pochi giorni dopo, mi sono recato in municipio per sostenere un altro gruppo e non c'ho più pensato. La decisa freddezza per lui ed altri malcapitati è arrivata qualche giorno fa quando hanno ricevuto la citazione dalla Procura della Repubblica. «Quando mi hanno recapitato quel documento - prosegue - ho fatto a pezzi, l'ho messo in un cassetto e presto ho compreso di essere indagato. Si può ben immaginare il mio stupore, la mia paura di essere finito nelle maglie della giustizia. Come lui anche altri cittadini, ignari e inconsapevoli, aver infranto la legge. «Se non riuscissi a dimostrare di essere stati truffati - conclude il pensionato - dovrei pagare una multa di 2 milioni e mezzo a cui vanno, ovviamente, aggiunte le spese dell'avvocato. Una cosa inaudita». E' questo l'ultimo capitolo di una campagna elettorale dai toni aspri dove esposti, lettere anonime e minacce erano state all'ordine del giorno. Ma la Lega Nord era rimasta ai margini di ogni polemica. Nelle settimane precedenti alla presentazione delle liste, i rappresentanti del Carroccio avevano sistemato il loro gazebo vicino al palazzo municipale. Un gruppo di militanti spiegava il programma e gli obiettivi. «Una passata e inoltre raccoglievamo le firme a sostegno del referendum, voluto da Bossi contro l'immigrazione clandestina, e per la lista che si è poi normalmente presentata alle Comunali. «Tutto è stato fatto alla luce del sole - commenta ora abbedito Rino Canton, in

## Ferito dopo uno scontro

**SAN RAFFAELLE CIMENA.** E' ricoverato con prognosi riservata al Cto, Mario Zappavigna, 50 anni, residente a Gassino in strada Madonna 13, che l'altra sera in pieno rettilineo sulla statale 590 Valle Cerrina periferia di Cimena, al volante della sua Renault 19 si è scontrato frontalmente con una Golf GTD. Alla guida c'era Cesare Gastaldo, 52 anni, residente a Lauriano in borgata Novarese 11, giudicato guaribile in 30 giorni dai medici del Giovanni Bosco. Dopo lo scontro le due auto hanno preso fuoco e sono andate completamente distrutte.



Rino Canton era stato il candidato a sindaco per la lista della Lega Nord alle elezioni di Borgaro

quei giorni candidato a sindaco - e alla presenza di un pubblico ufficiale estero - movimento. E' vero che nel nostro banchetto si raccoglievano le firme per due diverse questioni, ma a tutte le persone che si sono avvicinate o hanno firmato sono stati spiegati in maniera molto chiara le motivazioni di entrambe le petizioni. A questo proposito

Canton fa notare come infatti il 40 per cento dei cittadini ha scelto di dare la propria adesione al referendum, rifiutando invece il sostegno alla nostra lista. Non mi sembra quindi che i cittadini possano essere stati ingannati, anzi lo escludo categoricamente. Le indagini sono, tuttavia, appena all'inizio ed è per il momento difficile quantificare il

degli indagati. «La prossima settimana avranno luogo i primi interrogatori - spiega l'avvocato Benedetta Donzella, legale dei cittadini - e potremo così capire che cosa sia realmente accaduto. Se i cittadini sono stati soltanto distratti o poco cauti nel porre la loro firma o, invece, se in qualche modo ipotizzabile il raggiro».

Secondo alcuni studenti non era regolare l'inserimento di Diritto come terza prova

## Ricorsi in vista contro la maturità

### Alla sezione geometri del Galilei di Avigliana

AVIGLIANA

E' irregolare l'esame di stato della sezione B geometri, dell'istituto Galilei di Avigliana? Se lo stanno chiedendo gli studenti dopo l'effetto disastroso della terza prova scritta che a loro giudizio non sarebbe stata assegnata in modo corretto. Secondo Paola Traversa, rappresentante del gruppo, l'inserimento di Diritto era completamente irregolare: «Sul verbale del 15 maggio scorso era stato scritto che la materia Diritto era esclusa. D'altronde non eravamo in grado di sostenere la prova visto che durante l'anno le simulazioni d'esame erano completamente diverse».

Inoltre a parere degli studenti le domande non erano chiare. Gli effetti sono stati disastrosi e su 13 ragazzi che hanno sostenuto la prova solo uno ha preso la sufficienza. Ieri un gruppo di studenti ha presentato la richiesta ufficiale per poter prendere visione delle prove e poi valutarle se far ricorso al tribunale amministrativo regionale. «Mattina alcuni ragazzi accompagnati dai genitori si receranno al Provveditorato agli studi di Torino per chiedere formalmente di rivalutare la terza prova e se non sarà possibile, si receranno da un legale per le pratiche».

Secondo gli studenti anche l'esame orale ha presentato lacune: «Per alcuni c'è stato un vero terzo grado, per altri sembrava solo una formalità con domande che nulla avevano a che vedere con i programmi svolti durante l'anno». Poi rimane il giallo dell'ispezione del Provveditorato che secondo alcuni giovani in quella classe avrebbe svolto un controllo. Diversi genitori sono rimasti scontenti della maturità e hanno annunciato che prenderanno carta e penna per scrivere al ministro dell'Istruzione Berlusconi e renderlo edotto dei fatti succesi in un piccolo centro di provincia. [g. mar.]

Con i commercianti

## La Festa della luci

SETTIMO

Centro storico illuminato, negozi aperti dalle 21 alle 23, specialità gastronomiche offerte ai passanti e omaggi ai vivi. La singolare iniziativa è in programma stasera, a Settimo Torinese, nell'ambito della manifestazione «Festa delle luci», il cui spunto è offerto dall'inaugurazione della via illuminazione di via Italia, durante la quale i commercianti del centro storico, hanno deciso di «prendere i clienti per la gola».

Un'iniziativa, o forse sarebbe meglio definirla un'inconscia protesta, per rafforzare il rapporto commercio-città, contro le scelte dell'amministrazione comunale, che appena 6 mesi fa, ha approvato un progetto che prevede tra l'altro, la realizzazione di un nuovo commerciale di quadrati in periferia.

«Dobbiamo fare il possibile - spiega Francesco Cerna della neonata associazione dei commercianti del centro storico - perché la clientela continui a servirsi in città, e a cedere al richiamo dei centri commerciali già situati o che andranno ed insediarsi in periferia con le loro luci, i colori e i divertimenti che possono offrire. Dobbiamo noi stessi - prosegue - in grado di creare un grande centro commerciale naturale e i nostri negozi, che possa offrire le stesse illuminazione, sicurezza e parcheggio».

Una presa di posizione decisa quella dei commercianti del centro storico che vorrebbe, questo è l'obiettivo prioritario, sensibilizzare gli amministratori al problema che il commercio sta vivendo e magari indurli a rivedere una decisione tanto penalizzante.

«Non è questa - questa è l'amara conclusione degli operatori - che Settimo ritrovasse poi tra qualche anno nella stessa situazione. Torino a salvarlo: a pagare perché qualcuno apra poi un negozio o bottega in [n. ber.]

Sindaco denunciato

## La «guerra dell'acqua» a Poirino

POIRINO

Sale la febbre in consiglio comunale a Poirino per la battaglia sull'acqua potabile. In procura arriva la denuncia del consigliere Verdi Giuseppe Stuardi contro il sindaco Pier Luigi Avataneo. Sotto accusa l'ordinanza con cui il primo cittadino autorizza l'apertura del pozzo di via Cavour, che non ha mai ottenuto la garanzia di potabilità dell'Asl. «Sceita obbligata» ribatte Pier Luigi Avataneo, alle prese con le croniche carenze dell'acquedotto comunale che rischia di lasciare a secco le aree periferiche. La logica dell'emergenza, però, non convince Stuardi: «Quel pozzo non ha le carte in regola, ufficialmente dovrebbe essere chiuso - e aggiunge - Oltre tutto l'acqua contiene percentuali di manganese superiori al consentito: non credo che la strada giusta sia chiedere in Regione la deroga dei parametri. Deroga temporaneamente accordata - che il Comune prenda contromisure».

Ma non è solo il sindaco del Verdi ad alzare il tiro. Anche la minoranza di «Uniti per Poirino» affida le armi e chiede conto al sindaco della gestione dell'acquedotto. E lo fa con una lettera indirizzata al primo cittadino e al responsabile del servizio igiene degli alimenti dell'Asl Claudio Maggi. Sarà nei prossimi giorni a valutare le eventuali violazioni della legge segnalando alla procura. Intanto in lettera al sindaco Maggi ha chiesto una spiegazione della scelta di aprire il pozzo, utilizzato già '96 quando Poirino ebbe il solito terremoto estivo dell'emergenza idrica. Anche allora fu autorizzata l'immissione dal pozzo di via Cavour. «Non è tanto il parametro del manganese a destare attenzione (di poco superiore ai valori previsti, 100 microgrammi per litro, anziché 50) - precisa Maggi - piuttosto il rischio batteriologico». Il pozzo di via Cavour, infatti, non ha mai superato l'esame di potabilità delle acque.

Il sindaco difende la sua scelta: «Sono sereno - dice - Come sindaco devo tutelare la salute dei cittadini garantendo il servizio idrico. In alternativa il pozzo avrei dovuto far intervenire le autobotti con tutti i disagi noti, compreso il rischio delle taniche magari poco pulite utilizzate dai cittadini».

PROVINCIA FLASH

■ **CIRI, MORTO.** Dopo dieci giorni di agonia è morto ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, Antonietta Calchi, 35 anni, di Cirié, via Lanzo 228. La donna, ricoverata in condizioni disperate, dopo che, al volante della sua Volkswagen Polo, si era schiantata contro un Tir lungo corso generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Cirié.

■ **SPERZA IL PALE.** Dopo dieci giorni di agonia è morto ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, Antonietta Calchi, 35 anni, di Cirié, via Lanzo 228. La donna, ricoverata in condizioni disperate, dopo che, al volante della sua Volkswagen Polo, si era schiantata contro un Tir lungo corso generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Cirié.

■ **VIRIOLINGO, SCONTRO.** Diretto verso Casabianca di Verolengo alla guida di una «Punto», Alessio Maruzzo, 20 anni, di Verolengo, via Blenda 1, nell'attraversare la provinciale Chivasso-Saluggia, all'incrocio di Busignetto non ha dato precedenza ad un Audi 80, guidata da Renzo Boggio, 53 anni, di Saluggia, via Lusani 35, in compagnia di Anna Buscaglia, 54 anni, di Biella, rimasta ferita. Al volante di una Peugeot è poi arrivato anche Alessandro Simionato, 21 anni, di Torrazza, che si è schiantato contro l'Audi ed è rimasto ferito.

■ **VILLAS PEROSA, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15.30 nella chiesa di Sant'Aniceto i funerali di Vincenzo Labrozzi, ex giocatore del Feneroli, e della moglie Giusti Mazza. I due, lunedì mattina in un incidente nei pressi di Taranto.

■ **CASTELLAMONTE, VIOLAZIONE.** Un «vigile di quartiere» che pattuglia la città nelle ore serali per prevenire gli atti di vandalismo. E' quello che starebbe per istituire la giunta di Castellamonte per difendere monumenti, cartelli stradali, edifici della città, spesso bersagli di episodi di teppismo. Il servizio di vigilanza funzionerà con il sistema della turnazione.

■ **IN VENDITA L'ULTIMA FANTASIA DI BERNARDO ROVIS.** «Adio Valchiria», un appassionato omaggio a una terra di miti, streghe, ricordi, fantasia, storia, folklore e personaggi caratteristici. Il volume costa 1 mila lire: mille di queste andranno alla missione nel Nord-Est brasiliano di don Guido Grillo, altre mille all'istituto per anziani «Sant'Antonio da Padova» di Vico Canavese. Per prenotare una copia telefonare allo 0125.74264 dalle 17 alle 18.45.

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



## Corsa

L. 15.300.000\* (3 porte)

vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer



## Corsa SW

da L. 21.900.000\*

vetri elettrici anti-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer



## Tigra

da L. 21.900.000\*

vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto con immobilizer



## Astra

da L. 26.400.000\* (vers. 3 porte)

ABS, doppio airbag, climatizzatore



## Vectra

L. 29.900.000\*

ABS, doppio airbag, climatizzatore

\*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA

Vedelago

Via Poirino 49  
Tel. 011/9723113

CHIERI

PASANO  
AUTOMOBILIVia Paderno 18  
Tel. 011/9422873

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. Yvonne 111 - Tel. 011/9102748

VOLPIANO  
C.so Regina Margherita 47

Tel. 011/9102748

ifas

IVREA

EROCAR

BURELO DIVREA (Tb)  
c.a. Lago di Viverone, 41  
Tel. 0125/676002

PINEROLO

NOVAUTO

Via Saluzzo 137  
Tel. 0121/397676

COLLEGNO

GENCAR

C.so Francia, 340  
Tel. 011/4031791

ifas

Tel. 011/4031791

MONCALIERI

GENCAR

C.so Sirocco, 34  
Tel. 011/402066

ifas

Tel. 011/402066

TORINO

GENCAR

Via Nizza, 165  
Tel. 011/6961755  
P.zza Bernini, 11  
Tel. 011/4471091  
C.so Stracussa, 33  
Tel. 011/352531  
P.zza Derna, 229  
Tel. 011/2422354  
C.so Casale, 158  
Tel. 011/8190056

OPEL



0125/40163







## MILITA TORNA BUONI

EDTV

**U**N uomo qualunque in un non-spettacolo televisivo. Niente sceneggiatura, né regia, né montaggio né attori. Niente. Soltanto una persona, seguita dalle telecamere nel suo vivere insulso, ventiquattr'ore su ventiquattro: è la rivincita della gente comune e la sconfitta della cultura, è la celebrazione della celebrità immeritata, della popolarità insensata, dei poveri di spirito.

In «Edtv» (Ed è il nome del protagonista), una rete televisiva realizza il progetto, sceglie un tipo, ha enorme successo; Ed, che è pure giovane e bello, diventa una icona americana, una ossessione nazionale. Naturalmente qualche inconveniente c'è: la celebrità fa sì che fuori scesche storie di famiglia poco belle: la fa-

gazza del protagonista non gradisce di poterlo vedere soltanto in presenza delle telecamere; il fratello invidioso pubblica un osile libro di pettegolezzi; la rete televisiva ricatta il protagonista perché continui senza fine il non-spettacolo. Divertente e sardonico, questo ennesimo film sul potere invidente della tv, è abbastanza interessante per quanto troppo morale a "The Truman Show", con la differenza sostanziale: qui la vittima è volontaria, consenziente.

[Odeon 4, Warner Village 13]



**(Dal Piccoli)**

**Chiusura attiva**

**DEI PICCOLI**

Viale **DEI PICCOLI** 15 tel. **DEI PICCOLI**

**DEI PICCOLI** di Ennio Barone e Yara Lodi

**GARDEN**    
V.le Trastevere tel.   
**Vigo, passione per la**  di  
Julie Temple, con Romance Bohringer, James  
Emm, Oregon, 18/10 L. 8.000/10.30 23.30

Via Chiabrera 121tel. 065417926.  
Sala 1 **Patch Adams** Orario: 16.00-18.10  
L 8.000 Le parole che **non** si  
fa detto. Orario: 20.15-21.30.

**Stato 1 Wing Commander - 270**  
**facce alla terra** di Chris Roberts,  
 con Edoardo Geronzi, M. Lillard, D. ...

**Sala 3** **Letters from a Killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Gla Cecilia. 15.00-17.00-20.00-22.00 L. TUTTOGGI

0624406952 **Vol Carlo della Rocca, 8/6, tel.**  
**21.00**  
**0686200267 Arena delle palme, Piantati &**

**RDS RADIO DIMENSIONE** SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE. PROGRAMMATA PER MODULI: DEWSTER, STEREO, DELUXE, DUE TONALI, DUE TONALI 50 HZ.



# Oggi sconti

## Dal 15 luglio al 1° agosto

Più scelta, qualità e convenienza  
con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

### 20%



### 20%

**L. 6.280**

€ 3,24

anziché L. 7.840

**RISO PIÙ POLLI**  
x 2 pz. - 580 g  
(al kg L. 10.830)

### 20%

**L. 5.990**

€ 3,09

anziché L. 7.490

**OLIO DI OLIVA  
BERTOLLI**  
1 litro

### 20%

**L. 1.000**

€ 0,52

anziché L. 1.250

**YOGURT KIR PARMALAT**  
gusti vari - 150 g - (al kg L. 6.670)

**ASIAGO FERRARI**  
250 g circa  
al kg

**L. 11.800**

€ 6,09

anziché L. 14.750

**LIUK ALGIDA**  
x 6 pz. - 474 g  
(al kg L. 9.790)

**L. 4.640**

€ 2,40

anziché L. 5.800

### 30%



### 30%

**L. 3.670**

€ 1,89

anziché L. 5.250

(al kg L. 1.835)

sconto 10% ai Soci Coop

**3.300**

€ 1,70

(al kg L. 1.650)

**PASTA DI SEMOLA AGNESI**  
formati vari - x 8 pz. - 2 kg

### 30%

**L. 8.950**

€ 4,62

anziché L. 12.790

**CAFFÈ INTERMEZZO  
SEGAFREDO**  
x 4 pz. - 1 kg

**RISO CURTI**  
1 kg

sconto 30%

**L. 2.580**

€ 1,33

anziché L. 3.700

**TONNO MARUZZELLA**  
x 3 pz. - 240 g  
(al kg L. 11.580)

sconto 30%

**L. 2.780**

€ 1,44

anziché L. 4.000

**BASTONCINI DI PESCE  
COOP** - surgelati - x 12 pz.  
300 g (al kg L. 9.200)

sconto 30%

**L. 2.760**

€ 1,42

anziché L. 3.950



### 30%

**L. 17.480**

€ 9,03

anziché L. 24.980

**DIXAN  
LAVATRICE**  
45 misurini  
6.075 kg  
(al kg L. 2.877)

## offerta carni

**POLPA DI VITELLO**  
trancio  
al kg

sconto 20%

**L. 16.780**

€ 8,67

anziché L. 20.540

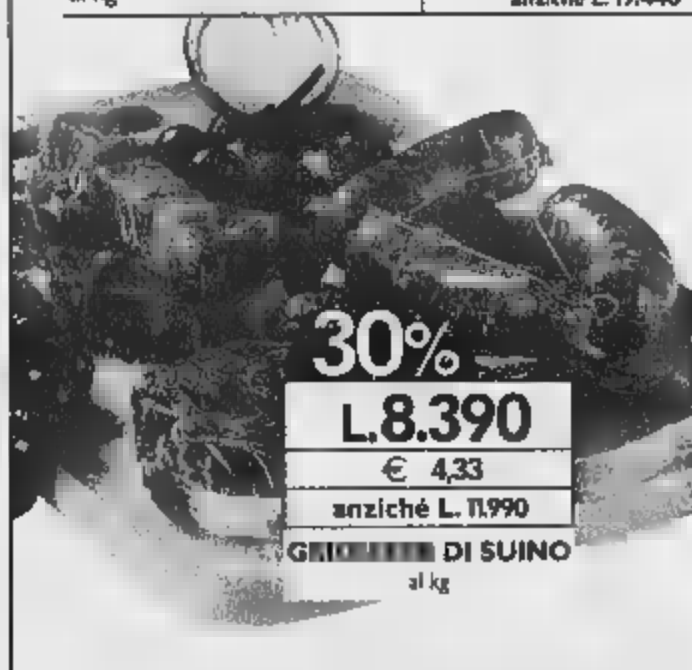
**FETTINE DI VITELLO**  
per scaloppa  
al kg

sconto 20%

**L. 15.550**

€ 8,01

anziché L. 19.440



### 30%

**L. 8.390**

€ 4,33

anziché L. 11.990

**GRIGIOLINI DI SUINO**  
al kg

### 40%

**PANCARRÈ  
COOP** - x 20 pz. - 330 g  
(al kg L. 1.480)

sconto 40%

**L. 490**

€ 0,25

anziché L. 820



### 40%

**L. 970**

€ 0,50

anziché L. 1.630

**BIRRA HENNINGER**  
66 cl  
(al litro L. 1.470)

### 40%

**L. 3.820**

€ 1,97

anziché L. 6.380

**OLIO SAGRÉ**  
SAGRÉ - 2 litri - (al litro L. 1.910)

### 40%

**L. 2.150**

€ 1,11

anziché L. 3.590

**WURSTEL WIKKY  
GASSER** - x 3 pz. - 250 g  
(al kg L. 8.600)



### 40%

**L. 4.790**

€ 2,16

anziché L. 6.990

**BAGNOCREMA SOFT  
CLEO** - 500 ml  
(al litro L. 8.380)

**DETERSIVO LIQUIDO  
PER PIATTI SOLE GOCCE**  
1.500 litri - (al litro L. 993)

sconto 40%

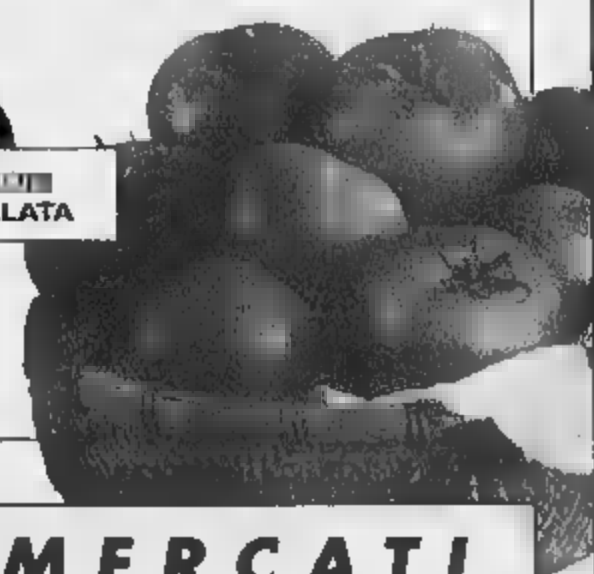
**L. 1.490**

€ 0,77

anziché L. 2.490

### 40%

**PER INSALATA**



Fantastiche offerte  
su tanti freschissimi  
prodotti del reparto  
ortofrutta!

## SUPERMERCATI

# coop

## Novacoop



Parla la giovane attrice, scandalosa protagonista della «Donna lupo» di Grimaldi

# Cannata, partenza hard

## «Recito con la testa e con il corpo»

ROMA

**Robiony**  
c'è di più erotico di un angelo e di più perverso che violare la purezza? Niente. E infatti Loredana Cannata, noventry nella schiera delle attrici che osano l'hard, sta facendo rapida carriera nel proprio grazie alla sua angelica bellezza: capello d'oro, occhio ceruleo, incarnato rosato, sorriso infantile. Siciliana bionda, di quelle che vengono più dirette dei Normanni, ma romana da quando a diciannove anni lasciò il paese. Giurata per mettersi a studiare teatro, può vantare, a pochi anni dal suo debutto in uno scandaloso «Gimondo» teatrale dove i puntini di Schizoloni venivano sostituiti da scene minime più esplicite, due o tre titoli: «Morito», «E' stata scelta da Sandro Cecca per il film in uscita «Macstrale»». Franco Nero, una vicenda di tradimenti e sesso dove, però, lei è la tradita. E' stata presa dalla Rai per «Giochi di ruolo» con Laura Morante, un serial killer al gusto di delitti e «Mentale» di cui è diventata la protagonista di «La donna lupo», l'ultima poliziotto scandalosa firmata da Aurelio Grimaldi, in uscita alla fine di agosto, giorni del festival di Venezia: il suo personaggio è quello di una giovane e ricca sociologa siciliana che si comporta in «con» stile dei maschi, prendendo o lasciando, mentendo e fingendo, per vivere senza legami, amplessi e piacere. Intanto, in attesa che il film, prototipo italiano del nuovo hard internazionale dal mitico Kubrick al francese «Romances», esploda sugli schermi, Loredana Cannata, per non perder tempo, ha deciso di andare in scena a Roma, all'interno

della rassegna «Solisti del teatro», in corso dal 1 al 27 luglio nei giardini della Filarmónica, «Organismica scro» di Filippo Soldi, in coppia con Antonio Marzianonio. Come da titolo trattato, sulla sessualità di coppia attraverso il nostro secolo. Tre quadri per raccontare prima il sesso come obbligo coniugale, poi il sesso come trasgressione politica, infine, e siamo all'oggi, il sesso come edonismo e consumo.  
**Perplexità sul suo percorso di giovane attrice alla ricerca di uno spazio?**  
«L'ho spiegato a mio padre: recitare questi ruoli m'ha permesso di ridurre i tempi della gavetta. Per di più non è stata contratta e compromessa e tangenti. I registi mi chiamano per quel che sono disposta a fare. E basta».  
**L'imbarazza tutto ciò?**  
«Ho imparato andando a scuola che si recita con la testa e il corpo. E' un uso entrambi».  
**Cosa l'ha convinta ad accettare la proposta di Grimaldi?**  
«La sceneggiatura. Certo, una scena di sesso molto esplicita nel film c'è. Ma l'assunto è femminista e il film è crudo ma morboso».  
**Conosceva Grimaldi?**  
«Sì che aveva scritto «Mery per sempre» e aveva diretto «Le buttane» che ho visto e «La discesa di Aclà a Floristella» che non ho visto. E' un uomo gentile che sta sempre dalla parte più deboli: i ragazzi, le donne».  
**Grimaldi ha fatto anche «Il macellaio» con Alba Parietti che certo non è un capolavoro.**  
«Me l'hanno detto. Questo film è un'altra cosa. E' il ritratto di una donna libera, che proprio

perché vive la sessualità liberamente viene considerata una lupa. Non è Verga, ma il tema è lo stesso».  
**Come lo definirebbe?**  
«Io l'ho chiamato un film «Potrei ma non voglio», perché avremmo potuto fare un film pornografico mentre abbiamo fatto uno che è solo esplicito».  
**In che senso?**  
«Non ci sono esplorazioni ginecologiche».  
**Al paese, comunque, è successo di tutto.**  
«E' vero: mi hanno criticata. Ma che ci posso fare? Io a mia madre gliel'ho detto: «M'hai cresciuta davanti alla tv: che avrei dovuto fare se non l'attrice?»».  
**Anche gli altri figli vogliono recitare?**  
«No. Mia sorella sta a Londra a studiare olografia. Effetto del televisivo Piero Angela? Chissà».

Loredana Cannata, siciliana bionda, è nata a Giarratana da dove è partita a 19 anni e dove la sua carriera nel cinema ha suscitato scalpore



Il cda ha nominato i vertici dell'azienda

# Tutta Radiouno passa nelle mani di Ruffini

## L'ex direttore del Gr nuovo capo del primo canale la seconda rete a Valzania, la terza alla Carlotto

ROMA

Radiouno cambia. Ieri il Consiglio d'amministrazione della Rai, su proposta del direttore generale, ha approvato la riforma della radiofonica che ristruttura l'offerta delle reti e modifica l'organizzazione per attuare una politica di canali. Sono state così istituite tre direzioni di canale, che sono state affidate per Radiouno a Paolo Ruffini, direttore del Giornale Radio e che continuerà a fornire programmi e notiziari giornalistici agli altri due canali: Isoradio e alla rete parlamentare. Radiodue è Sergio Valzania e Radiotre è Roberto Carlotto. Erano i condirettori dei programmi radiofonici. Nuovo direttore della Divisione Radiofonica è stato nominato Maurizio Braccialarghe, attualmente vice direttore generale della Sipra.



Paolo Ruffini

«Tenendo conto anche delle indicazioni da una fase di sperimentazione interna, sono state quindi ridefinite le missioni della Radiofonica: Radiouno avrà una programmazione di flusso costituita da musica; Radiodue avrà una programmazione di flusso mirata all'intrattenimento; Radiotre avrà una programmazione mista di flusso e di programmi mirata all'offerta di prodotti culturali. Nell'ambito delle decisioni sulla radiofonica, il Consiglio d'amministrazione ha anche approvato indicazioni di nomina, su proposta del direttore generale: Ferdinando Musulino e Andrea Valentini quali vicedirettori vicari e Angiolino Lenardi vicedirettore del Giornale Radio; sono stati confermati nell'incarico di vicedirettore Innocenzo Cruciani, Antonio De Martino, Giuseppe Grandinetti; Sandro Testi vicedirettore vicario. Il Canale pubblica utilità e innovativi; Pierluigi Camilli vicedirettore vicario; Scipione Rossi vicedirettore delle tribune e servizi parlamentari; Carlo Mosca vicedirettore del canale Radiodue e Marino Sinibaldi vicedirettore del canale Radiotre. Il Cda ha inoltre esaminato la questione dei diritti tv e radio per il campionato di calcio e la Coppa Italia, decidendo di dare mandato al Presidente e al direttore generale per la definizione delle proposte di offerta da presentare alla Lega Calcio, nell'ambito della tità e dei limiti del conto economico dell'azienda».

## STASERA ESTATE

### Una «Pietra nascosta» fiorentina A Bassano la Giselle della Scala

Dopo quasi un mese di spettacoli entra nel vivo il cartellone della 52a Estate Fiesolanese. Alle porte di Firenze si svolge una rassegna che vanta una tradizione le più prestigiose a livello italiano, con performance di danza, musica classica, pop e jazz, teatro, cabaret. In prima nazionale va in scena, alle ore 21,30 presso Vincigliata, «La pietra nascosta», Roberto Villamediana, regia di Pacini.

Al Teatro Cimbriale Ferrari, ore 21,20 il Balletto del Teatro alla Scala presenta «Giselle», coreografia di Mats Ek.

Ornella Vanoni a Fiesole. Articolo 31 a Cagliari. Carmen Consoli e Max Gazzè a S.Croce sull'Arno. Lucio Dalla a Bollate (Milano). Francesco De Gregori a Ricaldone (Alessandria). Elio e le Storie Tese a Roma. Gianluca Grignani a Portofino (Pisa). Incognito a Firenze. Fiorella Mangano a La Spezia. Nomadi a Valmontone (Roma).

a cura di Mario Priolo

## SHOPPING

- ABBIGLIAMENTO: Bimbi - Donna - Intimo - Uomo
- ARREDAMENTO
- ARTICOLI SPORTIVI
- ARTIGIANATO DI CULTURE LONTANE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- CALZE - COSTUMI
- CAMICERIA UOMO
- ERBORISTERIA
- FIORI
- FOTOGRAFIA
- GAOGETS FERRARI
- GIOCHI EDUCATIVI
- GIOIELLERIA
- LIBRERIA
- OTTICO
- PARRUCCHIERE
- PELLITTERIE
- PRODOTTI TIPICI E DELICATEZZE
- PROFUMERIA

## ENTERTAINMENT

- BAR
- RISTORANTE
- SELF SERVICE
- BANCA
- AGENZIA VIAGGI
- GIORNALI-TABACCHI
- STAMPA FOTO 30 MIN.
- PALESTRA
- UFFICIO POSTALI
- PARCHEGGIO INTERNO (3.000 POSTI AUTO COPERTI)

**SHOPPING e NET!**

**CENTRO COMMERCIALE I PORTICI DEL LINGOTTO**

**TUTTI I POMERIGGI SPAZIO AI GIOVANI CON EST-ADO**

**CENTRO COMMERCIALE I PORTICI DEL LINGOTTO**

VIA NIZZA, 262 - TORINO - ORARIO: LUNEDÌ 14.00-19.00 - DA MARTEDÌ A SABATO ORARIO CONTINUATO 11.00-19.00 - TUTTI I GIOVEDÌ - LE DOMENICHE DI LUGLIO - DOMENICA 1° AGOSTO ORARIO CONTINUATO 11.00-21.00

## TEMPO LIBERO

**EST-ADO Net!**

Hai un'età compresa fra i 14 e i 17 anni? Vieni a «collegarti» con noi!

6 postazioni Internet per navigare ad alta velocità «pilota» dei nostri animatori.

## Radio RAI

Una postazione da deejay radiofonica: registrerai una mini-trasmissione che verrà mandata in onda su RTP 86.9

Laboratori - corsi - ripresa - montaggio: creazione - filmati a - «safari video» guidati, all'interno del Lingotto.

Indirizzo nell'ambito di EST-ADO 1000

**CITTÀ DI TORINO Settore Gioventù**

Fino al 30 luglio - 30 agosto - al 10 settembre - Da lunedì a venerdì - tutti i pomeriggi

Per prenotazioni

Tel. 011 22 57 42 - 011 747 171



ALZANO SCRIVIA (AL)

**TINO****2.500**  
Mq. di moda**CENTRO MODA****STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI****DA SABATO 10 LUGLIO****GRANDI  
SALDI****100.000**  
CAPI  
di abbigliamento**UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA  
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA****YVES SAINT LAURENT****DONNA ENRICA****n  
e  
w****ONYX  
JEWELS****Christian  
Dior****LEBOLE****Lee****Barbour****DREAM****PIU' DONNA**  
di MARIELLA DURANI**SELENE****Renzo Balestra****DOMINA****RILE****Levi's****DREAM****RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%****SARA** S.R.L.  
di ALBERTO FARINELLI  
ANCONA - TEL. 071/2810529**ORGANIZZAZIONE  
SPECIALIZZATA  
VENDITE  
PROMOZIONALI  
E LIQUIDAZIONI**



# Il caldo ...ci fa' fresco!

GRUPPO

UNI-EURO

Se il tuo frigorifero non ce la fa' più... Il tuo congelatore perde acqua... o passi la notte in bianco per il gran caldo... fai un salto all'Uni Euro più vicino. Troverai un' incredibile assortimento di frigoriferi e congelatori delle migliori marche a prezzi di VERO INGROSSO con possibilità di pagamento rateale con PRIMA RATA fra SEI MESI!!! Su tutti i condizionatori rateale a INTERESSI ZERO senza acconto e con prima rata a GENNAIO 2000!!! Alcuni esempi:



**GRAN MARCA**  
frigo monoporta 140 litri  
altezza 85 cm - "stondato"

**275.000**



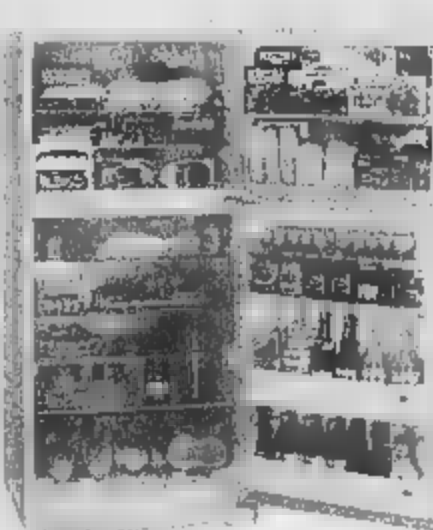
**IGNIS**  
frigo doppia porta  
con freezer altezza 145 cm  
porte arrotondate

**450.000**



**ARISTON**  
MAXI combinato T/380 litri  
a 2 porte: sopra frigorifero  
sotto congelatore a cassetti  
altezza 180 cm

**799.000**



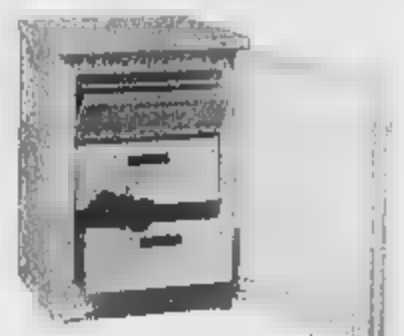
**SHARP**  
MAXI frigo NOFROST  
11 porte - 443 litri  
altezza 162 cm

**990.000**



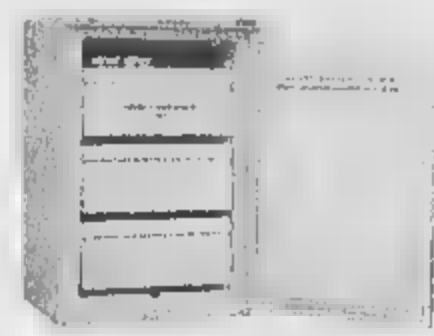
**ARISTON**  
Maxi frigorifero T/450 litri  
doppia porta freddo ventilato  
maxi congelatore  
altezza 180 cm

**990.000**



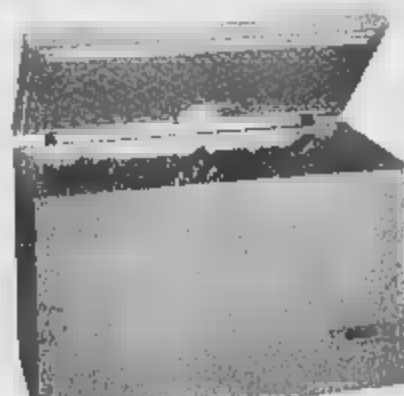
**OCEAN** congelatore verticale  
110 litri a cassetti-altezza 85 cm

**335.000**



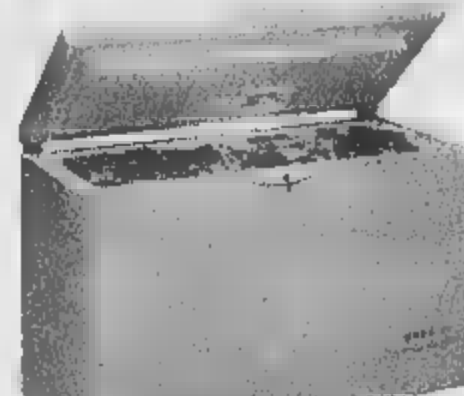
**CANDY** congelatore verticale  
con cassetti 200 litri 4 stelle  
altezza 143 cm

**499.000**



**KORRING** congelatore a pozzo  
super isolato 9 cm T/310 litri  
(260 netti) bassi consumi

**549.000**



**WHIRLPOOL** congelatore a pozzo  
super isolato 10 cm a bassissimi consumi  
T/350 litri (300 litri netti)

**650.000**

**(CN) CUNEO Fissore**

C. Nizza ■ tel. 0171/892338

**(CN) ALBA Cottino**

via Cavour 10 tel. 0173/440188

**(CN) SALUZZO**

v. della Resistenza 12 L. 0175/47411

**(CN) BAGNOLO Piem.te**

PUNTO MUSICA v. Genovese

39 Tel. 0175/382088

**(CN) MONDOVI**

P.za Montereale 2 tel. 0174/47263

**(CN) ALBA Vaccheria**

C.C. SIDI S. C. so Asti, 24

tel. 0173/362685

**(CN) CORTEMILIA**

p.za Savona, 10 tel. 0173/81146

**(CN) CARAGLIO**

EXPOCASA statale ■

tel. 0171/818571

**(AO) S. CHRISTOPHE**

Loc. GranChemin, 114 L. 0165/235415

**(AT) CANELLI**

P.za C. Gancia, 1 tel. 0141/822215

**(AT) ASTI**

P.za Alfieri ■ tel. 0141/599586

**(AL) ACQUI TERME**

C. Acquiletti LA TORRE

loc. Cassaragna, 46

tel. 0144/358910

**(SV) ANDORA**

via S. Caterina, 8 tel. 0182/864747

**(GE) CHIAVARI**

via Tripoli, 12

SE VUOI FAR PARTE ANCHE TU DEL GRUPPO UNI-EURO TELEFONA ALLO 0173/363023 (int. 238)

1 punto ■ UNI-EURO ■ centri autorizzati

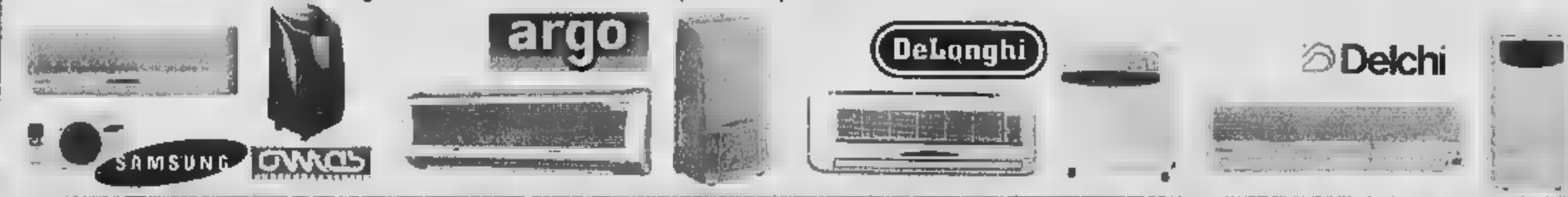
**TELE + D +**

**CENTRO TIM**



## CONDIZIONATORI SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGHI DA GENNAIO 2000

UNI EURO vi offre la più vasta gamma di condizionatori fissi e portatili al prezzo più basso garantito e, senza una lira di acconto, in 10 rate senza interessi con prima rata dopo sei mesi dal ritiro. Uni euro installa a regola d'arte tutti i condizionatori ■ personale specializzato.





E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Gino Paolo Vietti pensava di essere stato dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e la procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato e lo ha fatto arrivare in Italia. Non si sa come, ma l'ergastolo non gli ha impedito di uscire dalla polvere degli archivi giudiziari e si è materializzato in un vecchietto di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese.

Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta. Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano. Da mesi la pratica Vietti è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax e da Roma non arriva risposta. Mai. Forse il fascicolo è nuovo, forse è cambiato in più di mezzo secolo.

Ma solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio «dura lex, sed lex», per finire con la considerazione che all'età di 80 anni anche un ergastolo si ri-

sparmia il carcere. Nel Paese dei debittori ci si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria e una strada buia, come il 28 settembre 1945 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavese: una storia di quei tempi incerti. Pietro Mariota Aimone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così come lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere.

La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Cafasse, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo riportò un indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello. I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria con i portafogli aperti e agoni di banconote. Picatto, un pregiudicato, si trova-

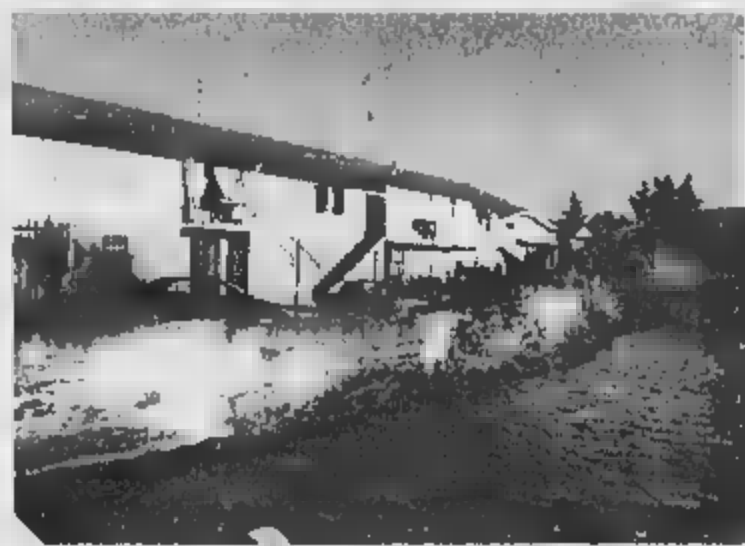
va nello stesso locale e una rissa lo vide aggirarsi un po' troppo attorno ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere in compagnia.

Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in un grato accanto alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri ci misero poco a risalire a Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in Vietti come complice. «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di verso San Maurizio. Era sera e restammo lì per un po'. Il primo a venire fu Aimone. Vietti lo assalì con un bastone. Aimone reagì e finirono a lottare nel prato. A quel punto intervenni io. Dopo Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una sommata non trascurabile: era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzone dei re potessi avere mille lire al mese. Ma, prima di quel colpo pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a picchi, lentamente. I giudici ricostruirono che il margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è morta». Un classico del «mpo». Il presidente Vittorio Bersezio e i colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero uomo nella pienezza delle sue forze, rovinato nella salute e altro padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici meno Picatto: capi le cose si mettevano. Picatto si scappò da Ciriè. Una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci si dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne a Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di Pietro Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra la sua tomba. Accanto, l'abitazione del figlio a Ciriè

Vivè a S. Francesco il figlio della vittima: «Di loro non voglio sapere»

Gianni Giacomino

«Se ricordo quello che è stato a mio padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mi è mancato. Io non ho mai potuto avere vicino un papà, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri. E i suoi assassini? Non mi interessa, non ho nemmeno voluto vedere quello che è stato dopo averlo scarcerato per buona condotta».

Antonio Aimone Mariota, commerciante di bestiame di 59 anni, parla piano, appoggiato alla sedia. C'è parcheggio nel cortile di casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure con gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, almeno di immaginare, quello che capitò a suo



## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio Aimone Mariota il figlio dell'uomo assassinato nel 1945

padre Pietro la sera del settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè. L'uomo, che allora aveva appena 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti e Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Ciriè. Gli volevano rubare i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, la figlia Emma ed Antonio di 4 e 5 anni ed

un'attività che con grossi sacrifici aveva messo negli anni della guerra.

Di quell'omicidio i giornali ne parlarono. E a Ciriè ormai se ne ricorda quasi più nessuno. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento non era un fatto così sconvolgente, potrebbe essere oggi».

Aldo Giardino che comandava, proprio a Ciriè, la IV Divisione della Brigata Garibaldi. Era pieno di assassini e di

sciocall. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariota non fu certo un omicidio sfondo politico e affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Piano».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti sparì in Francia facendo perdere le sue tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre e continuò Antonio Aimone. Era una donna energica, forte e questo capii solo dopo rendendomi conto di tutti i crifici che fece per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini il ciancio non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - il risultato è

che Vietti è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e io sono rimasto senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è duro, non crederci?».

Picatto, originario di Monasterolo di Cafasse, dopo aver scontato la pena tornò ad abitare tra Nole e Ciriè. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa. Mai ho fatto il desiderio di vendicarmi, di fargliela pagare? Guardi, ho avuto una disgrazia terribile ad appena cinque anni, non ho mai pensato a compromettere la mia vita e quella di altre persone».

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unicef

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Ballarín

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e del successivo processo, ieri sera la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Gesso alle 21 in punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati il coniuge Piero Biglia e Ernestina Lantini e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli era stato attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio Boselli aveva chiesto la condanna a 4 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente Unicef, difeso dagli avvocati Alberto Mitone e Paolo Davico, è stato anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosomando e Conto, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Maraffioti. Infine il Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle due parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era alla sbarra con l'accusa di aver sottratto oltre 400 milioni di lire dai fondi Unicef, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico come spese di rappresentanza e invece utilizzato per interessi personali. Tre le

varie fatture contestate dall'accusa: ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unicef si è difeso sostenendo di aver speso il denaro per organizzare numerose iniziative pubbliche a favore dell'organizzazione dell'Onu, in media 82 manifestazioni e 14 congressi all'anno.

Fra i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex suocero Cosimo Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni sono arrivate le principali battute contro la linea difensiva dell'imputato: «Altre che spese di rappresentanza ha dichiarato in aula l'ex moglie quella erano spese personali. I



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosomando e Conto si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, la cui motivazione verrà depositata entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.

Attentati a sedi Ds

## Perquisite le abitazioni di ex br

Su ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in case di altrettanti ex brigatisti torinesi. L'intervento era stato ordinato dal pm Guido Fappalà che sta indagando sugli attentati a numerose sedi dei Ds avvenuti l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle perquisite finiti nel mirino del magistrato di Verona sono ovviamente tenuti segreti, ma si sa che avrebbero avuto stretti legami con l'ex brigatista Di Leonardo, ancora detenuto nel carcere di Novara. Sulle tracce dei quattro ex brigatisti rossi il procuratore Fappalà si è già mosso fin dal primo momento e le perquisizioni sarebbero state eseguite la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non sono mai arrivati.

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini è apparsa sul palco poco prima delle dieci ma i suoi fans, arrivati da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevano dal primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao» e attacca con le note di «Un giorno disumano». Certamente uno come quello che i fans oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese: naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno stendardo con il gatto marchiato Chianti. E ci sono i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti pazzi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tren-

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono anche le bandierine del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo una striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza «jeans scuri». E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», il secondo in una serie di dischi che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

## PIEMONTE LICENZA TALLI D'ACQUA

«sporchi» al casinò

SANREMO. Soldi provento rapine e banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga su una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, che sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi sono risultati «macchiati» dal liquido chimico anti-rapina utilizzato dai delinquenti. I biglietti da mille lire sequestrati saranno sottoposti ad una serie di esami di laboratorio con l'obiettivo di riuscire a risalire alla loro provenienza.

Rally Lana iscritte

ELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lana. Dalle 9 alle 12 i piloti ultimano il percorso della «superspeciale» che si svolgerà nel piazzale di Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove le auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally sarà domani alle 11.

## All'ospedale parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie a una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «Sant'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazioni in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Mussa (foto) e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina, Novera, Oscar Alabio. Sarà proprio quest'ultimo a fornire al Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii (nell'arco di qualche mese) il «Polo oncologico integrato» fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era stata originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Ambrósio ha cambiato idea.



## Incidenti sciopero sindacati

GENOVA. Sciopero quattro ore, questa mattina, per ottenere più sicurezza sul posto di lavoro. La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. La del giovane operaio precipitato da una impalcatura e quella dei due marittimi sulla Jolly Rosso hanno provocato la reazione dei lavoratori. Lo sciopero coinvolge il porto, i cantieri edili e le fabbriche.

## L'assegno

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo licenziano il febbraio '98 perché ritenuto responsabile, per la sua inadempienza, del deragliamenti del treno il novembre '97 a Pontedecimo. Lui, verificatore alessandrino, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegno di mantenimento, pari a metà stipendio. Ora il giudice del lavoro gli ha dato ragione, condannando le Fs a pagarlo.



## donne al lavoro nella provincia di frontiera

VERBANIA. «Una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera», dice la Pirella Scandura, nuova prefetta del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo l'insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, prendendo contatti con la realtà del territorio, lancia il messaggio: «La particolarità della terra di frontiera - dove essere considerata me sintesi di collegamento, una provincia che unisca le genti in quanto snodo nel dell'Europa. E la vocazione turistica rappresenti il momento d'incontro che deve prevalere, ogni forma di divisione. E' vero che ciascuno ha le sue specificità, ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, tale per cui le divisioni diventino arricchimento».



# Prezzi Folli

*Speciale  
Estate*

# da MAXIRUOTE

## Sconto del 50% SU PNEUMATICI:

**MICHELIN**

**kléber**

**GOODYEAR**

**PIRELLI**

**BRIDGESTONE**

Vi proponiamo alcuni esempi: (prezzi in lire per ruota)

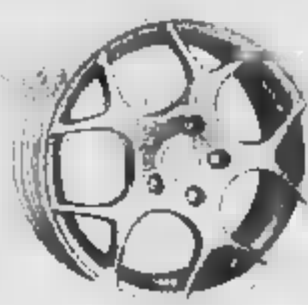
112 TH 13 per Panda, Uno, Y10	€ 45.000
145 TH 13 per Opel Corsa	€ 55.000
135/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, W. Polo	€ 35.000
165/70 TR 14 per Regata, Fiat, Bravo, Alfa 33, Ford Ka	€ 55.000
185/60 TR 14 per Bravo, Volvo	€ 65.000
195/60 TR 15 per Peugeot, Volvo, Ford	€ 125.000
175/65 TR 15 per Mercedes, Alfa, Alfa, Fiat, Opel, Volvo, BMW	€ 125.000
185/55 x 14 per Peugeot Rally, Citroën, Peugeot, Alfa, Fiat	€ 140.000
185/60 TR 15 per Volkswagen, Fiat, Alfa, Peugeot, Fiat	€ 150.000
205/50 TR 15 per Lancia Delta, Ford	€ 170.000
205/50 ZR 16 per Alfa coupé, Fiat coupé, Volvo	€ 190.000

N.B.: I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura

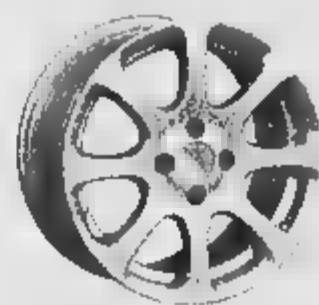
**4 Ruote in Lega a partire  
da £. 440.000**



Maxi Racing



Maxi Bomber



Maxi 8



Maxi Mitos



MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424  
Tel. 0141.477215-476315 Fax 0141.477216



MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57  
Tel. 0131.226041



C & C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A  
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

**Novo Lavaggio  
in TORTONA  
a prezzi speciali**



C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona



**Pasticceria Gelateria Snack House**  
Via F.lli Brera, 12 - Angeli Via Verdi  
15100 - Alessandria - Tel. 0131.453519

**GIOVEDÌ 15 CABARET**  
**VENERDÌ 16 DISCO-BAR**  
CON ANIMAZIONE E BALLATE

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 15 Luglio 1999

35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.253.300  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA CAVOUR, 15 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.23

**VERANDE PIEGHEVOLE**  
L'ORIGINE INTERNA CHIUDE IL VOSTRO SPAZIO

## L'ex assessore Torgani lascia la presidenza Dello il nuovo «governo» del Consorzio servizi sociali

Il responsabile ora è Evaldo Pavanello  
Cambia anche l'assemblea dei sindaci

Franco Marchiari

ALESSANDRIA

Evaldo Pavanello, fratello del vice sindaco di Alessandria Dario, è il nuovo presidente del Consorzio servizi sociali della città. E' stato eletto ieri dall'assemblea dei sindaci dei 21 Comuni consorziati. Sostituisce Mario Torgani, nominato presidente «neonato» Cissaca quando era assessore comunale ai Servizi sociali.

L'assemblea, di cui è presidente il sindaco di Casale Monferrato, Francesco Zanini, ha poi eletto i quattro componenti il consiglio di amministrazione. Confermati, in rappresentanza del Comune capoluogo, Silvia Monga Secco e Riccardo Beretti; per i Comuni minori, Carmine Macca, presidente, e Giuseppe Quarati. Zanini ha quindi ringraziato per il lavoro svolto Mario Torgani.

Dopo la recente consultazione elettorale alcuni dei Comuni consorziati hanno cambiato sindaco, i nuovi componenti dell'assemblea: Francesca Calvo (Alessandria), Federico Barberis (Bergamasco), Gianfranco Cibrati (Borghetto), Carlo Demicheli (Bosco Marengo), Michele Olivieri (Carentino), Gianfranco Ferraris (Castellazzo), Eleno Ferretti (Castellazzo), Giandomenico Serrallunga (Felizzano), Remo Patria (Fossano), Pietro Lombardi (Frugareolo), Andrea Guezzano (Gallarate), Giambattista Soave (Majolo), Francesco Berutti (Oviglio), Maria Grazia Spahò (Piedra Marazzi), Marco Bologna (Piovera), Giancarlo Sardi (Predosa), Giancarlo Ceriana (Quaragno), Mario Stillo (Quaragno), Giuseppe Ricci (Sezzadio) e Pietro Robotti (Soleto).

Da mesi veniva data per certa la volontà dell'amministrazione comunale alessandrina di «bruciare» il presidente del Consorzio, ma, tenendo presente che dopo le elezioni comunali di giugno ci sarebbero state modifiche all'interno della assemblea dei sindaci, si ritenne opportuno congelare ogni cosa.

Negli scorsi giorni i sindaci hanno avuto un incontro informale, in quella sede è stato trovato l'accordo sul nuovo presidente e sul consiglio di amministrazione, l'assemblea di ieri, pertanto, ha proceduto all'elezione senza difficoltà.

L'assemblea dei sindaci ha proceduto quindi all'esame degli altri dieci punti all'ordine del giorno. Si trattava in particolare di approvare l'accensione di mutui per circa quindici miliardi. Verranno utilizzati per



Evaldo Pavanello, neopresidente del Consorzio per i servizi sociali

completare due comunità per minori a Gamalero (6-14 anni) e a Quattordio (per bambini da zero a 5 anni). Per adeguare un complesso che ospiterà il Centro di formazione professionale per congressi a Quattordio. Per l'acquisto di una villa e relativo parco a Quattordio da utilizzare per servizi assistenziali, di acquistare il terreno e realizzare un Centro polifunzionale integrato a Felizzano e per sistemare sede del Consorzio, centri diurni e comunità a Alessandria.

## La polizia controlla in particolare i nomadi, i carabinieri la periferia, i vigili i mercati Città blindata contro i furti d'estate

Le forze dell'ordine invitano a segnalare subito alle centrali le presenze sospette

Silvia Chiosso

ALESSANDRIA

Città blindata contro i furti. Con l'arrivo dell'estate l'aumento dei furti è un fenomeno quasi fisiologico. La città infatti si avvia e i ladri possono agire più liberamente. La situazione è però tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine che hanno intensificato i loro servizi. Polizia, carabinieri e vigili urbani agiscono in diversi fronti: ognuno oltre alla normale prevenzione ha individuato un settore particolare di agire.

La questura, ad esempio, tiene particolarmente sotto osservazione la presenza dei nomadi.

Per tutta l'estate sono previsti posti di blocco. Questo è fatto per monitorare i movimenti sul territorio. Il fenomeno della microcriminalità infatti è ritenuto soprattutto non di origine alessandrina ma di importazione. Anche di concerto con la polizia ferroviaria, gli agenti controllano gli spostamenti dei nomadi e delle persone sospette.

Conoscendo in anticipo quali sono i movimenti dei sospetti è più facile prevenirli. Spiega Evandro Clementucci, dirigente dell'ufficio prevenzione generale «soccorsi pubblici»: «Capiamoci bene: il nostro non è un atteggiamento ostruzionista nei confronti dei nomadi, ma sappiamo che si spostano con estrema facilità e sono particolarmente abili nel prendere di mira gli appartamenti. Principali artefici dei furti sono ritenute le donne: sotto le loro lunghe e variopinte gonne nascondono con facilità cacciaviti e aghi per lo scasso. Arrivano, colpiscono sistematicamente un quartiere e se ne vanno, generalmente nell'arco di una mattinata».

Continua Clementucci: «La collaborazione dei cittadini è fondamentale. Basta una telefonata al 113, anche anonima, per scongiurare molti pericoli. Quando si vede una persona strana aggirarsi nei palazzi, anche se si ha solo un sospetto che sia poco per bene, bisogna assolutamente telefonare. La gente non deve avere



In caso di sospetti, le forze dell'ordine a telefonare subito ai loro centrali per chiedere un intervento

paura di disturbarci, questo è il nostro lavoro e se tutti collaborano ci sarà più sicurezza».

Durante l'estate, poi, si intensificano i raggi agli anziani. Generalmente i truffatori agiscono in coppia. Uno distrae la vittima, l'altro gli ruba i soldi. Anche qui

viene raccomandata la massima prudenza: prima di aprire, in caso di dubbio, chiamare il 113 o il 112.

I carabinieri hanno aumentato i servizi di controllo notturno nelle zone di periferia, dove sono cascinai o case isolate.

Statisticamente infatti è qui che avviene il maggior parte dei furti. Il giorno invece pattuglie in divisa in borghese girano in centro città. La divisa serve a deterrente per i delinquenti e offre visibilità ai cittadini. E i risultati si sono visti. Lo scorso mese a Spinetta e Rosco Marengo sono state identificate varie persone in procinto di infrangere di furto. Anche il tenente Giuseppe Ruono conta sulla collaborazione dei cittadini. Spiega: «E' fondamentale, una telefonata tempestiva al 112: permette quasi sempre di arrestare il ladro e recuperare la refurtiva». I carabinieri poi consigliano di tenere il buon senso: non tenere gioielli e soldi in casa, chiudere porte e finestre.

I vigili invece pattugliano soprattutto il mercato e, di notte e di sera, i rioni Orti, Cristo e Pista. Contro i borseggiatori consigliano di tenere le borse, rigorosamente chiuse, non sul fianco ma davanti e di non lasciarsi distrarre dagli sconosciuti.

## Un verifikatore aveva perso il posto per il deragliamento del treno a Pontedecimo Un'indennità al ferroviere licenziato Impugnò il provvedimento, riceverà mezzo stipendio

Emma Comagna

ALESSANDRIA

Un dipendente delle Ferrovie licenziato per motivi disciplinari, ma che impugnò il provvedimento, ha diritto all'assegno mensile di mantenimento o alimentare, che è almeno la metà dello stipendio, fino alla conclusione della causa. Così ha deciso il pretore del lavoro, Anna Maria Oddone, che ha accolto il ricorso presentato dall'interessato (il ferroviere Roberto Oberti, 42 anni, abitante a Bergamasco) e ha condannato le Ferrovie a rispondergli immediatamente l'indennità, con gli interessi, a partire dallo scorso 21 gennaio, e a pagare le spese di causa. Per il giudice «ciò è stabilito dall'articolo 111 del contratto di lavoro».

Oberti è stato licenziato il 2 febbraio dello scorso anno perché ritenuto responsabile, della sua inadempienza, del deragliamento di un treno merci avvenuto il 28 novembre '97 fra le stazioni di Busalla e Pontedecimo.



Il treno deragliato a Pontedecimo. Per quel fatto le Ferrovie licenziarono Roberto Oberti, che ha però impugnato il provvedimento e ora si è visto riconoscere dal pretore il diritto a un'indennità mensile pari a mezzo stipendio

Il successivo 5 marzo, il ferroviere impugnò il provvedimento davanti al collegio arbitrale, ma dal 23 luglio gli veniva sospeso lo stipendio dopo che lo stesso collegio si era sciolto senza giungere a una conclusione. Lo scorso gennaio Oberti,

assistito da un legale dello studio Peverati, chiedeva la correzione dell'assegno alimentare e le Ferrovie rispondevano negativamente.

Ora il giudice gli ha dato ragione facendo presente, fra l'altro, che l'uomo, disoccupato,

è privo di qualsiasi fonte di reddito e ha urgente necessità, data la natura dell'assegno, che questo gli venga immediatamente corrisposto. Per il deragliamento di quel treno merci è in corso anche un'inchiesta penale da parte della magistratura di Genova: ha indagato, con l'imputazione di concorso in disastro colposo, dieci persone. Tutte contestano l'accusa.

Sono, oltre a Roberto Oberti, Luigi Prati, di Valmadonna, Bruno Ruggero, Tommaso Tudini, Fabrizio Giani, tutti di Alessandria, Guido Rosso di Bra, Lorenzo Toselli di Cassine, Antonio Satragno di Puntì, Armando Gonnè e Francesco Caprella di Torino.

Sono dipendenti delle Ferrovie ed essi imputano quell'incidente: sedici dei venti carri uscirono dai binari alla velocità di 140 chilometri orari (il convoglio doveva viaggiare a 55 km) a causa del mancato funzionamento dei freni. E' stata depositata proprio in questi giorni una perizia tecnica, tuttora al vaglio del pm.

## Casale, scomparso un falegname di 28 anni Giovane esce dal bar e non torna più a casa

CASALE MONFERRATO

Un giovane casalese di 28 anni manca da casa da sette giorni. Giovedì scorso è uscito dal bar Windsor, in piazzale Arcosanti, in compagnia del fratello dicendo che sarebbe tornato a casa e da quel momento non si hanno più notizie. Si tratta di Luigi Falcone, abitante in strada Bassotti 19 a San Gerardo, con i genitori e i fratelli Marco, Pietro ed Elisabetta, mentre altri tre fratelli Davide, Angela e Maria, già sposati, non abitano più nella casa paterna.

Al fratello Marco, Luigi aveva detto che sarebbe rinchiuso in quanto il giorno successivo doveva svolgere un lavoro delicato nel laboratorio di Pietro Mondina, in salita Sant'Anna, dove fa il falegname da nove anni. I familiari, preoccupati per lo strano ritardo hanno atteso in ansia tutta la notte, poi, al mattino hanno telefonato agli ospedali di Alessandria e Casale per avere eventuali notizie del figlio, senza risultato. Hanno quindi denunciato la scomparsa.



Luigi Falcone, il casalese di 28 anni scomparso una settimana fa. Era a bordo di uno scooter giallo

a carabinieri e polizia, fornendo una dettagliata descrizione del giovane. Luigi Falcone è alto 1,54, occhi azzurri, capelli lunghi castano chiaro con un codino, un'abbronzatura all'altezza del zigomo destro. Al momento della scomparsa era su uno scooter di colore giallo, indossava un paio di jeans e una camicia con le maniche corte a quadretti bordeaux e bianchi. Per i familiari e il datore di lavoro resta un mistero la sua scomparsa. Chiunque abbia informazioni può contattare la famiglia allo 0142-50576 o le forze dell'ordine. (r. sa.)

## Emergenza ieri a Valenza con spiegamento di forze e accorrere ambulanze Lite fra coniugi, sfiorata la tragedia E vicino al campo sportivo muore una donna

VALENZA

Attimi di panico ieri mattina in piazza Duomo a Valenza. Per un litigio familiare sono stati chiamati i carabinieri e le ambulanze del 118. La lite è scoppiata in casa di una coppia. In un primo tempo si è addirittura pensato ad un tentativo di suicidio. La gente, allarmata, aveva diffuso la notizia che un uomo voleva buttarsi dalla finestra.

In piazza Duomo si era così radunato un gruppo di persone che guardavano spaventate verso l'alto. Sono intervenute le forze dell'ordine e le ambulanze.

In realtà quando i carabinieri e il personale del 118 sono riusciti ad avvicinare l'uomo si è capito che si trattava di un litigio e non di un tentativo di suicidio.

Una banale lite familiare dunque si è trasformata in un avvenimento che ha tenuto molto persone con il fiato sospeso.



Un particolare della casa di Valenza in cui ieri è avvenuta la lite tra coniugi che ha mobilitato forze dell'ordine e soccorritori

La sfuriata tra marito e moglie è durata parecchie ore. Iniziata di prima mattina si è prolungata fino all'ora. Sono volate parole grosse e probabilmente qualche schiaffo. Alla fine, grazie anche all'intervento di un figlio, uno dei

coniugi è stato allontanato e si è tornati ad una relativa calma.

Poco dopo, nel primo pomeriggio, altra emergenza: l'elisoccorso è atterrato vicino al campo sportivo per soccorrere una donna colpita da un malore. La donna poi è morta. (se. c.)

A Ricaldone comincia «L'isola in collina» con il concerto del cantautore romano al campo sportivo



Francesco De Gregori, per la prima volta a Ricaldone

## De Gregori nel paese di Tenso Un prologo alle due serate musicali in piazza

Brunello Vescovi

RICALDONE

Arriva per la prima volta Francesco De Gregori, nel paese di Tenso, ed è un evento: con Ivano Fossati e senz'altro lui il più quotato tra i cantautori italiani. In questi due giorni somigliano: parlano poco, giornali, in televisione. Si vede quasi mai, ma le parole delle loro canzoni vanno dritte al cuore della gente.

Ne è passata acqua sotto i ponti da quando De Gregori cantava «Alice» e «Rimmel»: studenti e studentesse, che magari sbuffavano di fronte a una poesia di Montale, trovavano soave l'ermetismo degregoriano e mandavano senza fatica i testi a memoria. Ma c'era anche chi lo reggeva, quel giovanotto con l'aria da intellettuale, e diceva che «ci sono quelle parole, che magari suonavano bene, ma non volevano dire proprio «bel niente».

Erano gli Anni Settanta. De Gregori non è stato un fuoco di paglia: c'è ancora e il 27 ritirerà in Calabria il premio come «miglior musicista dell'anno». Si può

permettere anni di silenzio e poi, a giugno, decidere di partire in tournée: alla faccia dei ritmi preordinati dai discografici. E anche di evitare i sacri templi della musica, per privilegiare piazze su cui raramente si accendono i riflettori. Come Ricaldone, appunto. Il concerto è al campo sportivo: l'inizio è previsto alle 21,30, i biglietti costano 30 mila lire al botteghino. La serata fa parte del tributo a Tenso intitolato «L'isola in collina. Notte di note d'autore», una rassegna che dura ormai da otto anni, grazie all'impegno di Regione, Provincia, Comune e Cantina sociale di Ricaldone, Radio Music-Primitiva Supersix. E anche La Stampa dà il suo supporto all'iniziativa. I prossimi appuntamenti a Ricaldone sono il 23 e il 24: il primo Enrico Ruggeri, preceduto da Mati e Andrea Mirò, l'altro con Tre Martelli, Yo Yo Mundi e Mau Mau. Serate di musica ed emozioni genuine, che il vino e gli agnolotti che si potranno gustare negli stand allineati intorno alla piazza della cantina sociale, che in quell'occasione si trasforma in un palcoscenico carico di suggestioni.



# E la polizia municipale di Casalnoceto replica sulla raccomandata pagata due volte

## Discarica lungo la Strada dei vini

### Gavonata chiede di rinunciare all'impianto

**CRISPOSTA**

#### Poste responsabili del secondo avviso

In merito alla lettera pubblicata giovedì 24 giugno scorso, inerente i ripetuti avvisi di raccomandata ecco alcune precisazioni.

L'invio di una seconda raccomandata al lettore non è un'iniziativa del Comune, bensì dell'Ufficio Postale che applica le più recenti disposizioni in merito alla notifica di atti giudiziari, e precisamente (cito, riassumendo il testo della circolare): quando il postino non abbia potuto notificare l'atto per assenza del destinatario, deve depositare lo stesso presso l'Ufficio postale dopo aver rilasciato il previsto avviso di giacenza (il tagliando con l'invito a recarsi in posta).

Entro il giorno lavorativo successivo, l'Ufficio provvede ad inviare al destinatario raccomandata con avviso di ricevimento, che reca sulla busta la dicitura «avviso di giacenza Atti Giudiziari».

Il relativo avviso di ricevimento, dopo la consegna, verrà trasmesso all'agenzia di destinazione che provvederà alla tassazione di lire 9600 (nel nostro caso, il Comune di Casalnoceto).

Se il lettore fosse stato in vacanza, nessuno gli avrebbe scritto ogni giorno (non certo il Comune di Casalnoceto, ma tantomeno le Poste). Infatti, in caso di mancata consegna dell'avviso, questo viene depositato all'Ufficio Postale e, trascorso il periodo di giacenza senza che il destinatario abbia ritirato l'Atto o l'avviso (la seconda raccomandata), l'Atto viene restituito al mittente, che provvede, in ogni caso, alla tassazione di lire 600 (nel nostro caso, il Comune di Casalnoceto).

Se il lettore fosse stato in vacanza, nessuno gli avrebbe scritto ogni giorno (non certo il Comune di Casalnoceto, ma tantomeno le Poste). Infatti, in caso di mancata consegna dell'avviso, questo viene depositato all'Ufficio Postale e, trascorso il periodo di giacenza senza che il destinatario abbia ritirato l'Atto o l'avviso (la seconda raccomandata), l'Atto viene restituito al mittente, che provvede, in ogni caso, alla tassazione di lire 9600.

Questa somma, pagata in più dal lettore non doveva essere una sorpresa in quanto, il verbale notificato allo stesso, reca la dicitura «oltre alla somma sottoindicata deve essere pagata, entro 60 giorni, la somma di lire 9600 per ulteriori spese di notifica».

Tale importo deve essere corrisposto solo nel caso di notifica

#### LO SPORTELLINO DEL CITTADINO

Lo Sportello del cittadino questa settimana ospita la risposta della Polizia municipale del Comune di Casalnoceto che replica alla lettera pubblicata qualche settimana fa nella quale un cittadino si lamentava del fatto di aver dovuto pagare per una raccomandata «bis». Responsabili di questa procedura sono le Poste. Da Gavonata giungono invece preoccupazioni per la questione della discarica. Infatti pur essendo stata espressa soddisfazione per la legge sulla strada del vino, pare sia in programma la costruzione di una discarica.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653, mandare fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte chieste agli enti interessati.

A CURA DI ELENA CHINCO E SILVANO MASONNO

del presente verbale per compiuta giacenza, ossia quando l'interessato ritira il verbale presso l'Ufficio Postale. Ecco, infatti, la lettera che il lettore si è visto recapitare dal Comune, la richiesta del pagamento di 10.400 lire (9600 + 800 per spese postali).

Una spesa, tutto sommato, esigua se si pensa a quanto ammonterebbero interessi di mora e penali di prelievi, quando gli atti giudiziari vengono ritirati ed entrano nell'iscrizione a ruolo all'Ufficio Tributi.

Padalino Calogero responsabile Ufficio polizia municipale Comune di Casalnoceto

#### ansia per il progetto smaltimento rifiuti

Apprendiamo con grande soddisfazione che nei giorni scorsi il Consiglio regionale ha espresso voto favorevole alla legge che disciplina i Distretti e le Strade del vino.

Il Comune di Cassine, primo Comune «vinito» nella provincia di Alessandria, fa parte a pieno titolo del comprensorio della Strada dei vini dell'Alto Monferrato, di conseguenza ha diritto di essere valorizzato con iniziative promozionali per meglio far conoscere i prodotti tipici e il proprio territorio sia dal punto di vista ambientale

che urbanistico-architettonico.

Il comportamento del Consiglio regionale è in perfetta sintonia con quanto sta avvenendo a livello nazionale sempre nell'ambito della valorizzazione delle aree a produzione agricola pregiata.

Gli onorevoli Muzio, Rava ed altri si sono adoperati per salvaguardare le zone suddette e in particolare Gavonata.

Anche l'assessore regionale all'Agricoltura G. Bodo ha espresso la propria soddisfazione per l'approvazione della legge regionale pertanto ci aspettiamo che venga resa operativa a tempi brevi in concerto con le amministrazioni locali.

Portiamo a conoscenza che nel cuore della Strada dei vini, il Consorzio R.S.U. dell'Acquese suffragato dall'amministrazione provinciale intende insediare una discarica di prima categoria in contrasto con quanto legiferato a livello nazionale e regionale e ancora una volta si sottolinea in una zona esclusa dal Piano Regionale dell'88 e del '97.

Alla luce di quanto emerso, ci auguriamo un sicuro ripensamento ad autorizzare una discarica e costruire in mezzo ai vigneti.

Tommasino Bongiovanni presidente Comitato Tutela ambientale di Gavonata

## Valenza, lo statuto approvato in Consiglio

### Enti di volontariato costituiti in Consulta

VALENZA

Uno statuto come primo passo verso la costituzione della Consulta del volontariato sociale, che rappresenterà tutte le associazioni cittadine. L'ha approvato recentemente il Consiglio comunale, dopo le spiegazioni dell'assessore Liviana Bellini.

«Gli enti di volontariato che agiscono sul territorio, supplendo spesso in modo mirabile alle carenze pubbliche, meritano di veder riconosciuta la loro opera», dice Bellini. «Allo scopo di avere un referente unico, andremo a costituire una consulta, che contribuirà a rivitalizzare lo spirito con cui operano oggi i componenti delle associazioni».

Il documento approvato fissa le finalità e gli obiettivi - soprattutto lo sviluppo delle attività sinergiche - della consulta, ponendola come tramite verso le istituzioni: enti locali, consorzi, aziende sanitarie e così via. Avranno diritto ad essere rappresentate tutte le associazioni presenti sul terri-

torio. Gli organi operativi sono l'assemblea e l'organismo di coordinamento.

Nella prima conferenza due rappresentanti di ogni associazione, indicati dalle stesse, due esponenti del Consiglio comunale e uno del Ciss (Consorzio dei servizi socio assistenziali). Avrà il compito di programmare l'attività, l'esecutivo, invece, avrà un componente per associazione, eletto con voto palese dall'assemblea durante la prima seduta. La durata delle cariche è fissata in un biennio e ciascun membro potrà essere sostituito su richiesta oppure d'ufficio, per due assenze consecutive non giustificate.

La Consulta ha come riferimento il sindaco e la giunta e potrà contare su uno stanziamento di bilancio: «L'importo è ancora da fissare, ma cercheremo di inserire una cifra pari all'entità del lavoro da svolgere», assicura l'assessore Bellini. «Sinora non c'erano stanziamenti per il volontariato sociale».

[r.c.]

## Intanto, isola pedonale estesa a via Caniggia e, forse, a via Migliara

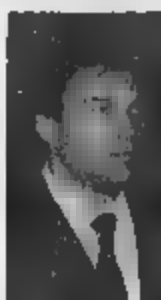
### «Niente auto in via Dante»

#### Lo chiede una parte dei commercianti

ALESSANDRIA

Via Caniggia, la strada che collega piazza Marconi a corso Roma, trasformata in salotto con la ristrutturazione di marciapiedi, pavimentazione in porfido o arredo urbano, sarà chiusa al traffico. Identico provvedimento potrebbe essere adottato per via Migliara, mentre la richiesta di impedire l'accesso alle auto arriva nuovamente da una parte dei commercianti di via Dante, importante strada commerciale.

Per via Caniggia è già pronta la segnaletica verticale che verrà posizionata tra pochi giorni, si sta studiando se consentire il transito alla navetta dell'Atm. Una nuova via lasciata al pedone, favorendo il passaggio o lo shopping, ma richieste di analoghe decisioni arrivano anche da via Migliara, nel tratto tra la via Milano e del Guasco. Pure recentemente ristrutturato, l'assessorato chetova d'accordo l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanelli, si attende che sulla pedonalizzazione si pronuncino



L'assessore alla Viabilità Dario Pavanelli, il Comune ora deve rispondere ai commercianti di via Dante

la Circoscrizione Centro.

Infine via Dante. Attualmente la circolazione dei veicoli è proibita, proprio per favorire lo shopping e il passeggio, nel pomeriggio del sabato, come nelle vie Milano, San Lorenzo e S. Giacomo della Vittoria. Una parte degli operatori commerciali vorrebbe ancora di più.

«La nostra via», dice il loro portavoce Aureliano Camurati, «sta diventando sempre più una camera a gas, con quali conseguenze per la salute di chi vi lavora oppure anche soltanto di quanti la devono percorrere è facile immaginare. Una buo-

ne ragione per eliminare le auto».

Ma altri commercianti che si dicono favorevoli alla pedonalizzazione di via Dante ritengono, oltre al problema salute, che lasciare la possibilità alla gente di passeggiare tranquillamente, soffermandosi dinanzi alle vetrine, possa favorire di più il commercio piuttosto che consentire al potenziale cliente di arrivare in auto davanti al negozio, tenuto anche conto che trovare un posto per parcheggiare non è facile.

«Senza poi trascurare», dicono i fautori della pedonalizzazione, «il pericolo per i pedoni: percorrere via Dante diventa sempre più un'impresa di auto, furgoni, moto. Neppure i marciapiedi sono una sicurezza».

Aureliano Camurati, infine, pensa alla possibilità, se la Siae vorrà essere, «eccessivamente fiscale, di allestire qualche intrattenimento musicale o spettacolare lungo la via: «Qualche» di leggero, alcune volte nell'arco dell'anno, per richiamare la gente».

[f.m.]

## LETTERE AL SINDACATO

### Il psicologico dopo il...

Siamo tra coloro - e sono molti - che hanno ricevuto, di notte, sgradevoli visite notturne. Il ladro e fuggito, dal punto di vista della cronaca la notizia vale poche righe, ma lo strascico che lascia un episodio di questo tipo è notevole. A parte i costi individuali (ad esempio per l'installazione di sistemi di sicurezza, che, poi, equivale a barriera in casa propria), la guenza psicologica che pesano di più. Sono notti che non dormiamo più, ogni minimo diventa sospetto, ogni dubbio sul filo di aver chiuso bene una finestra o una porta si trasforma in un assillo. Mi domando chi tutela i cittadini che si comportano con correttezza: paghiamo le tasse, portiamo le cinture di sicurezza, insomma, cerchiamo di attenerci alle regole del vivere civile. Coloro che, invece, non rispettano le regole rimangono comunque impuniti. Le forze dell'ordine si danno un gran da fare, a lato essere derisi dagli stessi tentofanti che vengono rimessi in libertà nel giro di poche ore. Ciò amareggia

e crea sfiducia. Ai magistrati chiedo se non c'è modo di applicare la giustizia in modo equo: chi sbaglia deve pagare, non rimanere bellamente impunito.

Ezio Bourbon Casale Monferrato

### Autodromo di Morano i sindaci precisano

In merito alle lettere del consigliere minoranza di Morano, Giusto Podda, intendiamo precisare che nessuna richiesta di utilizzo dell'area non è mai pervenuta a quest'amministrazione né da privati né da associazioni per lo svolgimento di qualsiasi manifestazione pubblica: «nessuna autorizzazione, né permanentemente né temporaneamente, è mai stata rilasciata da queste amministrazioni per qualsiasi uso della struttura; l'area è privata e nessuna segnalazione di utilizzo è mai pervenuta; alla luce della denuncia del consigliere Podda si richiederà agli organi di polizia una più attenta sorveglianza».

Paolo Migliavacca sindaco di Morano Marco Figazzolo sindaco di Pontestura

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Verde 0131 252.242; Verde 0131 252.255; Acquisti 0131 444.322.300; Cr. Bianca 0144.333.333; Argomenti 0131 444.333.333; Cr. Verde 0143.636.430; Cr. Verde 0143.489.877; Cr. Verde 0131.926.641; Bocco Maranga: Asp 0131.270.027; Cabella L. Cr. Verde 0131.67.300; Cr. Verde 0144.714.433; Cr. Verde 0142.65.002; Misericordia 0142.761.010; Cr. Verde 0131.270.027; Cr. Verde 0131.823.535; Cr. Verde 0142.948.030; Cr. Verde 0131.791.6187; Cr. Verde 0143.642.263; Murlinger: Cr. Verde 0141.660.877; Cr. Verde 0143.29.20; Ovada: Cr. Verde 0143.80.420; Pontestura: Cr. Verde 0142.486.868; Pontestura: Cr. Verde 0141.927.317; Pontestura: Cr. Verde 0144.322.300; Cr. Verde 0131.791.6187; Cr. Verde 0143.65.002; Misericordia 0131.811.247; Valenza: Cr. Verde 0142.933.340; Vigonza: Cr. Verde 0143.83.177; Vigonza: Cr. Verde 0131.45.666.

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia di via...

## IN CITTA' E FUORI

### patronali Danze, ravioli e dama

Al campo sportivo S. Evasio di Ovada, serata per l'associazione «Vela» con lo spettacolo della scuola di danza Usp di Alessandria e la Palestra Vitali di Ovada. Festa patronale a S. Antonio di Odalengo Grande: alle 21.30 danza latino-americana con Pink Shadow; alle 23.30 gara di ballo di danze caribiche trionfo «O. Ponzini». Nella frazione Pesenti di Gavi, 11ª sagra del raviolo e dello spiedino. Si balla con l'orchestra di Ricky Show. A Pietra Marazzi festa patronale con la dama vivente alla 21.30.

[r.al.]

### Sfilate di le stelle

Via Roma sotto le stelle il titolo della sfilata di moda stasera alle 21.30, a Novi, organizzata dai commercianti. [m.pu.]

### Laboratorio di burattini

Dalle 16 alle 18, in Cittadella e Casale, laboratorio di burattini, col Magico Teatro [r.s.a.]

## CON I CONSUMATORI

### Meglio prepararsi al «baco» del Duemila

La data fatidica si avvicina: il 1° gennaio del 2000, buona parte delle popolazioni dovrà fare i conti con il cambio di data nei sistemi informatici. Il problema principale risiede nei microprocessori. Gran parte dei sistemi informatici infatti considera l'anno corrente analizzando solo le ultime due cifre (99 e non 1999). Il primo gennaio del 2000, quindi, molti sistemi interpreteranno l'ambiguo «00» come 1900 e non 2000, creando nell'intero sistema del computer.

L'Adiconsum, creare allarmismi, vuole mettere in guardia i consumatori dai possibili effetti che il «baco del Duemila» così è chiamato il rischio del cambio di data, potrebbe provocare ai servizi che più stanno a cuore ai cittadini.

Sanità. Da uno studio di fonte europea è calcolato che allo scoccare della mezzanotte del 1999, in un Paese l'Italia potrebbero trovarsi in pericolo di vita, a causa delle macchine ospedaliere che rischiano di impazzire almeno 1500 persone.

Trasporti aerei. L'Ibm ha confessato che la gran parte dei sistemi informatici degli aeroporti le date a due cifre ed è forse per questo che alcune compagnie aeree non assicurano i voli tra il 31 dicembre '99 e il 1° gennaio 2000.

Banche. Il rischio maggiore in caso di errori di sistema al cambio di millennio è l'automatica cancellazione del conto in

banca o l'aggiunta degli interessi di un secolo. In altri casi si rischia che il pagamento diretto sui conti correnti svanisca nel complicato intreccio della rete bancaria simpazzata. Per evitare sorprese la mossa migliore sarebbe quella di consultare la banca per sapere a che punto con la soluzione o la valutazione del problema. Se non è fatto alcun passo in questo potrebbe essere già tardi. I risparmiatori più pessimisti potrebbero allora cancellare il conto in banca il 31 dicembre (venerdì) e riaprirlo, in tutta sicurezza lunedì 2 gennaio, o più semplicemente farsi fare un estratto conto completo l'ultimo giorno dell'anno.

In casa. Disagi e situazioni irritanti potrebbero facilmente verificarsi anche all'interno delle abitazioni private. Tralasciando l'ovvio rischio di malfunzionamento dei numerosi elettrodomestici che usano chip, i sistemi più a rischio sono i sistemi di allarme quello che regola il riscaldamento e gli ascensori.

Servizi pubblici e negozi. Quello dei servizi pubblici è il settore che preoccupa di più soprattutto per ciò che concerne l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua. Anche nei market i consumatori potrebbero incontrare dei problemi per il malfunzionamento dei lettori dei codici a barre.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII, 4 telefono verde 800574574. [se.c.]

## LA CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO

Vende

### CASTELMERLINO

Prestigiosa villa sec. XIX da ristrutturare in esclusiva zona panoramica all'ingresso dell'abitato proprietà confinante 2 ettari di pertinenza. Il primo esperimento di asta pubblica avrà luogo il 22/09/1999 alle 9,00

Informazioni c/o ufficio urbanistica 0131.233122

## CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO DISPONIBILE

### VASTA AREA INDUSTRIALE PARZIALMENTE URBANIZZATA

Immediata periferia cittadina superficie territoriale mq. 74.000 circa pochi minuti dai caselli autostradali

Disciplinata da strumenti urbanistici esecutivi anche di iniziativa privata Favorevoli condizioni di insediamento

In progetto punto di ristorazione.

Per informazioni rivolgersi in Municipio orario apertura - presso Ufficio Urbanistica 0131.233122

## Specchio In edicola da sabato 17 luglio

Tutti i ritmi mondo. La chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che vanno alla conquista delle hit parade.

Struschi, avi misteriosi. Il ritrovamento della Tabula cetonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.



Verrà gestito da una cooperativa che agirà in collaborazione con il Comune

## Novi crea l'ufficio del turismo

Sarà ■ punto di riferimento per i visitatori  
A disposizione anche gli interpreti e le guide

### La Battaglia

#### Domani al via le celebrazioni

NOVI. Conto alla rovescia per le celebrazioni del Bicentenario della Battaglia di Novi tra francesi e austro-russi, che si terranno da domani a domenica. Il programma dettagliato delle manifestazioni è stato illustrato a Palazzo Pallavicini. Erano presenti, per il Comune di Novi, il sindaco Mario Lovelli e gli assessori Guido Firpo e Lorenzo Robbiano, gli amministratori di Basaluzzo, Francavilla, Pasturana, Pozzolo, Serravalle e Tassarolo e gli organizzatori della Società napoleonica di Marengo e della Storia vivente - Comitato di coordinamento dei Gruppi di ricostruzione storico militare italiani. All'evento hanno collaborato anche il Centro studi «In Novitates», la Società storica del Novese, l'Associazione storica modellistica novese, il Citi (Consorzio intercomunale Trasporti) e gli sponsor Novi Elah Dufour e Citi.

Per la rappresentazione delle varie fasi dei festeggiamenti sono attesi in città ■ 300 figuranti di gruppi storici che provengono dalla Francia, dalla Russia, dalla Repubblica Ceca, oltre che dall'Italia. Domani ci ■ l'allestimento degli accampamenti storici, realizzati con estremo rigore: a Novi, nel parco Castello, saranno localizzate le truppe francesi. A Pozzolo, nella piazza del municipio, si sistemeranno gli austro-russi. In serata a Basaluzzo, Pasturana e Pozzolo si terranno contemporaneamente tre conferenze che illustreranno gli aspetti della battaglia.

Sabato mattina, ci saranno le spettacolari esibizioni dei gruppi storici, una ricostruzione della fase della battaglia avvenuta tra Pasturana ■ Basaluzzo, ■ Sant'Antonio, con l'inaugurazione del monumento al generale Joubert che morì colpito da una fucilata.

Domenica, ci sarà il gran finale con la ricostruzione storica della battaglia (in programma al Parco Aurora), a cui parteciperanno tutti i gruppi che hanno aderito all'evento. (m. pu.)

Massimo ■  
NOVI LIGURE

La città ha ora un ufficio turistico, con sede in via Paolo da Novi 49, nel centro storico. È gestito dalla «Cooperativa Innovando», che opererà comunque in stretto contatto con il Comune. È il secondo ufficio di informazione ed accoglienza turistica della provincia di Alessandria (il primo è sorto ad Acqui) e fornisce informazioni di vario genere, relative alla ricettività ma anche agli itinerari storico-artistici richiesti dai visitatori, ■■■ in particolare dalla Pieve, dalla Collegiata e dalle altre chiese della città. L'obiettivo è di incrementare il turismo locale in tutti i suoi aspetti, ■■ quello culturale a quello enogastronomico, senza dimenticare la tradizione tutta novese del ciclismo e dei suoi Campionissimi.

La costituzione della «Cooperativa Innovando» deriva ■■ un progetto pilota, nell'ambito dei lavori socialmente utili promossi dall'amministrazione. L'iniziativa ■■ consiste nella catalogazione informale dei beni culturali e ambientali e delle manifestazioni del Novese. La cooperativa è composta da undici giovani, fra guide turistiche, interpreti, biologi ed esperti di informatica e legislazione turistica. Tra i risultati del loro lavoro è emerso, attraverso indagini di mercato, il bisogno diffuso degli abitanti del Novese di partecipare ad iniziative in grado di vivacizzare il tempo libero.

Visitatori provenienti ■■ resto d'Italia e dall'Europa hanno mostrato interesse per mete turistiche nuove ed alternative. Più in generale in via Paolo da Novi viene offerta anche la consulenza per l'organizzazione di manifestazioni, attività di pubbliche relazioni, realizzazione di opuscoli e guide. La banca dati ribattezzata «I tesori del Novese» è stata uno dei primi strumenti per avviare il rilancio turistico della zona. Si tratta di un «Cd Rom» che consente di conoscere in ■■ approfondita il patrimonio della ■■ Ampio spazio è stato dato ai ■■ accoglienza offerta ai visitatori, che saranno disponibili agli interessati per la consultazione, sia tramite Internet che direttamente agli sportelli dell'ufficio turistico. Sono state realizzate schede informative che saranno poi soggette a periodica revisione e aggiornamento.



La chiesa della Pieve è una delle mete preferite dei turisti che visitano Novi

Novi, venne fatta prostituire alla Barbellotta

## Romena sequestrata «gang» davanti al giudice

NOVI LIGURE

Gli albanesi e novesi accusati di avere sequestrato una ragazza dell'Est per farla prostituire al Nord e Centro Italia, e che la polizia ha bloccato in aprile, compariranno il 28 luglio davanti al giudice per l'udienza preliminare. Il pm di Alessandria, Carlo Brusco, ha chiesto l'incriminazione di otto persone che rispondono di vari reati, non uguali per tutti: vanno dal sequestro ■■ persona al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, alla violazione delle leggi che disciplinano l'ingresso di stranieri in Italia, al possesso di documenti falsi. Gli inquirenti sono gli albanesi Lavdrin Doku, Ardian Deliu, Agim Nodoci, Jet ■■ Kolaj, Indrit Cerepit, fra i 26 e i 22 anni, tutti detenuti, Ermal Rada, irreperibile, inoltre i novesi Domenico Serratore, 32 anni, pure detenuto, e Pietro Mazza, di 31, con obbligo ■■ dimora ■■ questa città.

La vicenda era iniziata la settimana di Pasqua quando ■■ ro-

mena di 19 anni, appena giunta alla Barbellotta (secondo l'accusa era stata «comperata» per tre milioni dalla banda) aveva fatto amicizia con un cliente di Pozzolo che l'aveva convinta a denunciare gli sfruttatori. Una sera i poliziotti avevano fermato a Novi un'auto con a bordo Doku e Deliu, che, in possesso di passaporto e cellulare della prostituta, preparavano il suo trasferimento a Bologna o Firenze. ■■ accertava che il primo aveva introdotto in Italia la ragazza ■■ il secondo ■■ costringeva a sbattere.

La sera seguente, pensando di essersi liberata dagli sfruttatori, la ragazza era uscita con l'amico pozzolese, ma il resto della banda ■■ in agguato: dopo aver tagliato i pneumatici dell'auto della coppia, Mazza si era offerto di accompagnare a casa i due ma durante il tragitto l'uomo era stato percoso e la romena sequestrata. Era stata poi liberata dalla polizia a Genova: fu Serratore a indicare il luogo dove era tenuta segregata con Kolaj quale carceriere. (s. c.)

A studente del Sobrero il bronzo alle Olimpiadi di chimica

## Progetto pilota a Casale il diploma ai corsi serali

CASALE MONFERRATO

Parte da Casale un progetto pilota nazionale che vuol dare l'opportunità a studenti che hanno interrotto gli studi, lavoratori e pensionati di poter conseguire il diploma di scuola media superiore. Requisiti richiesti: la licenza media inferiore ed età superiore ai 18 anni. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a palazzo San Giorgio dal sindaco Paolo Masciarini e dalla preside della scuola media Leardi, Titti Palazzetti, che coordina il comitato di ricerca ■■ che ■■ è occupato del progetto composto dai docenti Anna Mavellia, Mauro Bonelli, Laura Orba, Roberto Gandini, Gianni Abbate, Enrico Malavasi del Cilo e Pasquale Calamini dell'Irrsae Piemonte. Il progetto denominato «Polis» prevede ■■ serali, gratuiti, per tre anni: il primo a di ■■ ore fra lezioni pratiche e stage. Le lezioni si terranno alla media Leardi da

CASALE

Lo studente casalese Marco Luparia del Sobrero ha vinto il «bronzo» alle olimpiadi di chimica a Bangkok

lunedì ■■ venerdì, dalle 20,30 alle 23. Fra le materie di studio inglese, informatica e altri insegnamenti di attualità. Sono previste due specializzazioni nel campo dei servizi (l'ico psicopedagogico e nel settore tecnico (Perito meccanico). Al termine dei tre anni gli allievi sosterranno l'esame di Stato in istituti statali. Le iscrizioni ■■ aperte fino al 10 settembre al Cilo (0142-444340) e alla Leardi (0142-452313).

BRONZO ALLE OLIMPIADI. Lunedì sera è tornato da Bangkok ■■ la medaglia di bronzo vinta alle Olimpiadi ■■ chimica ■■ ieri si ■■ presentato alla commissione d'esame all'istituto ■■ Sobrero di Casale per la prova orale della maturità. Marco Luparia ■■ l'aveva cavata benissimo in entrambi i casi. Dopo gli scritti, lo studente di Terruggia ■■ partito con altri tre italiani (un siciliano, un calabrese e un abruzzese) scelti, in tutt'Italia, per partecipare alle gare mondiali di chimica, dopo aver superato brillantemente le fasi regionali e nazionali. «E' stata una bella esperienza con ragazzi provenienti da 53 nazioni di quasi tutti i continenti, esclusa l'Africa. La partecipazione ■■ è stata individuale: ognuno ha ■■ eggiava a titolo personale». Al termine, su circa 250 studenti ne sono entrati in classifica 120, di cui ■■ con medaglia d'oro, 40 con l'argento e 60 col bronzo. Gli altri non sono stati premiati. A Luparia è andato il bronzo: «La cerimonia di premiazione è avvenuta in un clima particolare, alla presenza della principessa di Thailandia. Ieri mattina, Luparia si è presentato davanti alla commissione d'esame per discutere la «tesina» di chimica, oltre a tutte le altre materie. Il giudizio: 100. E dopo? Naturalmente la facoltà di chimica, come già sta frequentando la sorella maggiore Anna.

■■ «CONTIN». Prosegue l'esposizione dei tabelloni con i nomi dei diplomati, tra ■■ i «centini». ■■ coloro che hanno meritato il massimo punteggio.

Ad Alessandria al «Nervi»: Eraldo Garberi, Marina Martucci, Mauro Melillo, Davide Vizzini, Matteo Pastorino, Gabriele Moncalvo, Alessio Bisio. Al «Fermi»: gli odontotecnici Irene Agugliaro, Henia Vassallo. Al «Migliara»: Mario Lombardi, Elisa Valeria Dealesci. Al «Roero Saluzzo»: Romina Alciati, Michela Corallo, Paola Torriglia, Carlotta Zuccarelli, Cinzia De Vento, Elisa Musselli, Maria Sonnat, Valentina Mazzoli, Elisabetta Poggio. Al liceo classico «Planco»: Rossella Cabrero, Chiara Cocito, Maria Carmela Ferraro, Monica Soave. Ad Acqui al «Fermi» Claudio Calzato, tecnico installatore.

A Casale al «Leardi»: Valentina Andrin, Loredana Cornaglia. Sara Isolano e Fabio Maretti (geometri). Fabrizio Caprioglio e Marzia Pulze (ragionieri). A Valenza al «Cellini»: Annalisa Alessio, Laura Madonia, Anida De Cicco, Sara Casano, Annalisa Giorgetti, Rosa Rizzo. Al «Noe»: Lara Ballan, Fabiana Schiavone, Danilo Conte, Lara Poggio. (s. m. - r. s.)

### IN BREVE

#### ARRESTI

##### Arresti per tentato sequestro

Due persone sono ■■ arrestate per tentato sequestro dai carabinieri di Alessandria. I militari li hanno bloccati la scorsa notte mentre ■■ di far salire su un'auto un'ex guardia giurata. Ad accorgersi del fatto è stato un ufficiale che, verso mezzanotte, ■■ lungo ■■ Marengo. Ha chiesto l'aiuto di due radiomobili che sono subito intervenute. I due aggressori sono stati portati in caserma e arrestati. All'origine della vicenda vi sarebbero motivi di interesse. (Ansa)

#### ALESSANDRIA

##### Minaccia il tabaccaio per un pacchetto di sigarette

■■ polizia ha arrestato Graziella Resu, 21 anni, abitante in ■■ Santa Caterina da Siena, accusata di aver estorto un pacchetto di sigarette alla tabaccheria del centro commerciale Archi. (r. al.)

#### TORTONA

##### Denunciati marocchini abusivi all'ex Passalacqua

Una dozzina di extra-comunitari, soprattutto del Marocco, sono stati sorpresi l'altra notte, da vigili urbani e carabinieri, in alcuni locali fatiscenti dell'ex caserma Passalacqua. Sono stati denunciati ■■ invase di terreni ■■ ed edifici pubblici. Per ■■ il stato ■■ il foglio di via obbligatorio. (s. p.)

#### DAI

##### I cartelli stradali lungo la provinciale

Atto teppistico l'altra notte ■■ Gavi: sulla provinciale per San Cristoforo sono stati piogati ■■ divelti i cartelli stradali. Ieri ■■ intervenuti gli addetti della Provincia. (s. m.)

#### VERBA

##### Protezione civile, un telefono per le emergenze

La protezione civile certinese, di cui è presidente Gianfranco Balocco a che opera in tutta la zona con 29 volontari, si ■■ dotata di un telefono cellulare sempre acceso per interventi urgenti. Il numero è 0337.62.52.502. (m. g.)

#### DI LUIGI

##### Stasera è ■■ l'assemblea dei pendolari

È ■■ per ■■ alla 21, in Comune a Novi, l'assemblea ordinaria dell'Associazione pendolari. Si discuterà della situazione ■■ traffico ferroviario, ■■ poco più di un mese dall'entrata in vigore ■■ nuovo orario. (m. pu.)

#### VERBA

##### Flocco «rosa» in casa Salerno

È ■■ ieri ■■ 4,40 Sofia, la primogenita del corrispondente ■■ Voghera della Stampa, Daniele Salerno. Al new papà ■■ alla ■■ Barbara Taverna, le felicitazioni della redazione. (r. al.)






## Operazione Estate

**Per la sicurezza di guida,  
scegli pneumatici sicuri, pneumatici Continental.**

**Il Servizio Pneumatici  
La sicurezza  
sceglie la sicurezza**

**Sostituzione pneumatici  
prezzo tutto compreso:  
pneumatici, montaggio, IVA**



**Negro**

Centrale pneumatici  
tutto compreso e IVA

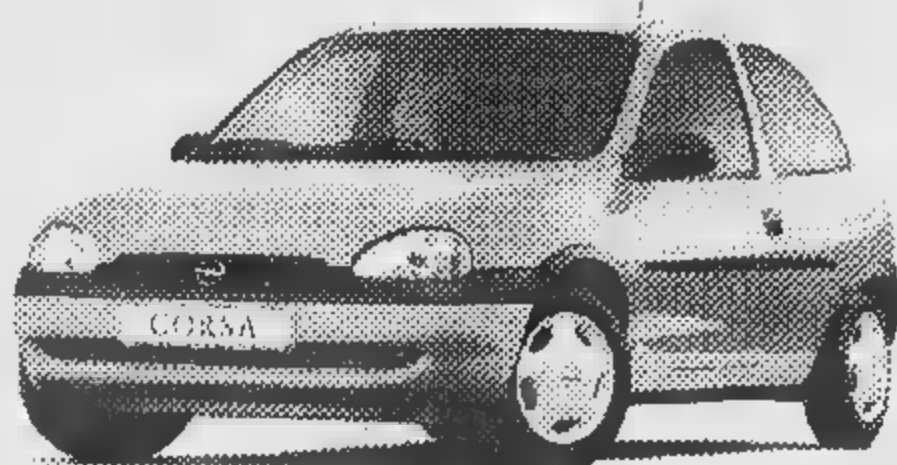
ALESSANDRIA - ZONA ARTIGIANALE D/3  
VIALE DELL'INDUSTRIA 8  
TEL. 0112.4024

	PNEUMATICI				4 PNEUMATICI		
	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale		Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
Polo	155/70R13T	435.600	257.400	Polo	155/70R13T	871.200	514.800
	165/65R13T	529.200	308.880		165/65R13T	1.058.400	617.760
	175/65R13T	601.200	348.480		175/65R13T	1.202.400	696.960
	185/55R14H	942.000	535.920		185/55R14H	1.884.000	1.071.840
	195/45R15V	1.038.000	588.720		195/45R15V	2.076.000	1.177.440
Passat	185/65R14H	848.400	484.440	Passat	185/65R14H	1.696.800	968.880
	195/60R14H	805.200	460.680		195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/65R15V	1.136.400	642.840		195/65R15V	2.272.800	1.285.680
	205/50R15V	1.160.400	656.040		205/50R15V	2.320.800	1.312.080
	205/55R16W	1.554.000	872.520		205/55R16W	3.108.000	1.745.040
Golf	205/60R15V	1.112.400	629.640	Golf	205/60R15V	2.224.800	1.259.280
	175/70R13T	519.600	303.600		175/70R13T	1.039.200	607.200
	185/60R14H	716.400	411.840		185/60R14H	1.432.800	823.680
	195/50R15H	649.200	369.600		195/50R15H	1.298.400	749.760
	195/60R14H	805.200	460.680		195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/60R15H	1.002.000	568.920		195/60R15H	1.884.000	1.137.840
	195/65R15V	1.136.400	642.840		195/65R15V	2.272.800	1.285.680
	205/50R15V	1.160.400	656.040		205/50R15V	2.320.800	1.312.080
	205/55R16W	1.554.000	872.520		205/55R16W	3.108.000	1.745.040
	205/60R15H	925.200	526.680		205/60R15H	1.850.400	1.053.360
215/40R16H	1.369.200	770.880	215/40R16H	2.738.400	1.541.760		



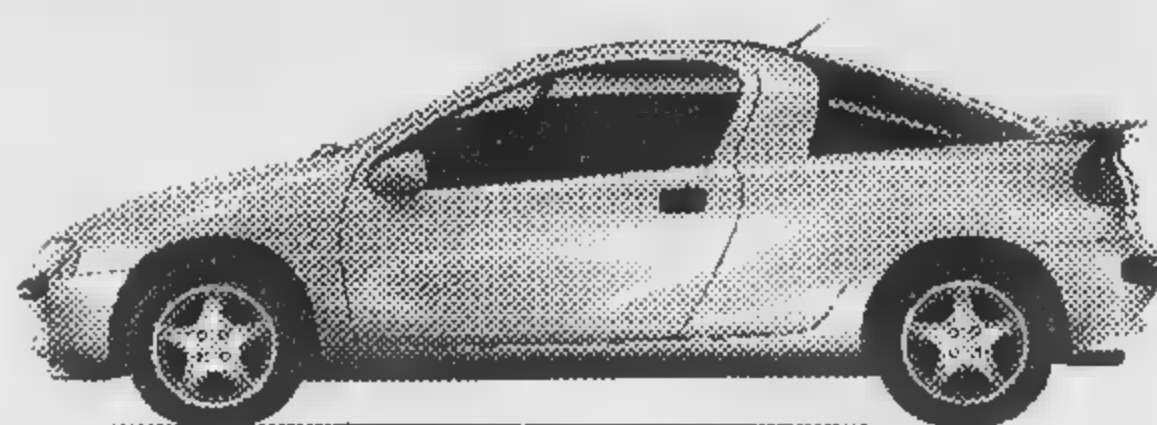
# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel  
per passare a un'auto catalizzata



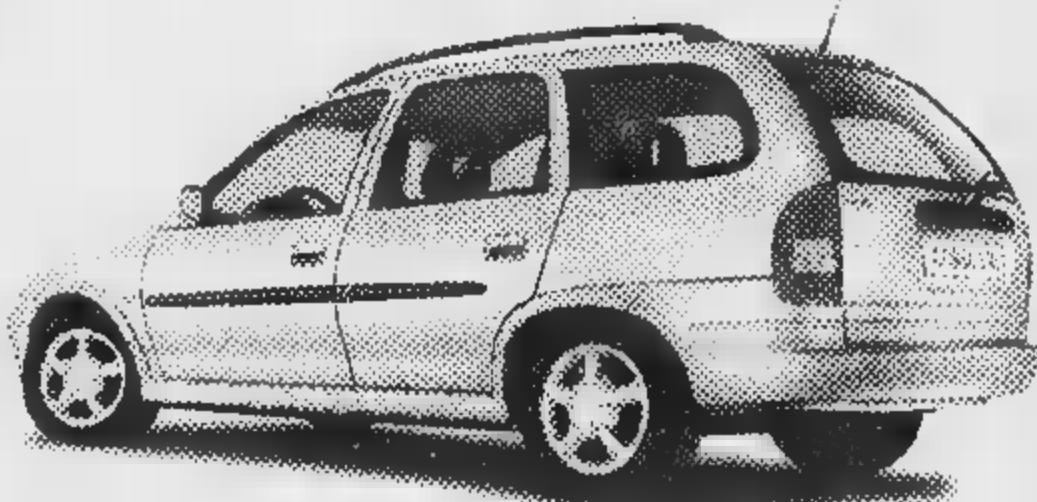
## Corsa

DA L. 15.300.000\*



## Tigua

DA L. 21.900.000\*



## Corsa SW

DA L. 21.900.000\*



## Astra

DA L. 26.400.000\* (vers. 3 porte)

ABS, doppio airbag, climatizzatore



## Vectra

DA L. 29.900.000\*

ABS, doppio airbag, climatizzatore

LE CONCESSIONARIE **OPEL** DELLA PROVINCIA **ALESSANDRIA**

### Maccarini

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

VIA MARENGO 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322835

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

NIZZA Piazza Garibaldi 45

Tel. 0141/702353

### Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

### B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE

Tel. 0143/329871

**OPEL**



Casale, l'opera affidata alla ditta che era esclusa e aveva fatto ricorso

# Appaltata la bonifica Eternit

## Lavori al via a ottobre: finiranno nel 2001

Sivana Mossano

CASALE MONFERRATO

La bonifica dell'ex stabilimento Eternit è stata appaltata. I lavori potrebbero iniziare a ottobre e dureranno per 700 giorni. Ne dà l'annuncio il sindaco Paolo Mascari: un buon modo per cominciare il proprio mandato, partendo da un risultato positivo: un fronte che ha fatto inciampare più volte provocando notevoli ritardi.

Appena è arrivata la motivazione della sentenza, il Consiglio di Stato (che ha bocciato l'assegnazione) primo appello fatto dal Comune di Casale, l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico, Luigi Deandrea, ha convocato la

missione che ha provveduto a nominare una nuova ditta. E' Decam di Nerviano, nel Milanese, la stessa ditta esclusa dalla precedente assegnazione e che aveva fatto ricorso prima al Tar e poi al Consiglio di Stato spuntando la causa.

«Ora», spiega il geometra Giovanni Mombello, componente della commissione che aveva predisposto il progetto di bonifica, «si deve stilare il contratto. Subito dopo l'impresa dovrà elaborare il piano di lavoro che andrà esaminato e approvato dal servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Asl 21. Successivamente sarà la consegna dei lavori a l'avvio. Non è esclusa anche un'anticipazione dei tempi,

visto che la Decam, nell'attesa della sentenza, ha già impegnato a elaborare il piano di lavoro.

L'intervento prevede l'incapsulamento dell'edificio contestualmente al monitoraggio continuo dell'aria nella zona circostante. Una volta bonificata, la struttura verrà demolita e le parti murarie, sminuzzate, saranno sepolte nell'ex stabilimento.

Potrebbero essere riutilizzate solo alcune parti metalliche, altre inviate alle fonderie. Se non si presenteranno altri intoppi, nell'autunno del 2001 al posto dell'Eternit resterà soltanto una collina. Una collina coperta di erba verde.



Ex stabilimento Eternit visto dall'alto

Contestati ad Acqui

## «Irregolari quei dossi in via Trucco»

ACQUA. «I dossi artificiali di via Trucco sono irregolari». A sollevare il problema con un'interrogazione durante l'ultima seduta del Consiglio comunale che si è tenuta a palazzo Levi, è stato il consigliere Luigi Poggio, da sempre attento ai problemi riguardanti la viabilità cittadina. Secondo quanto affermato da Poggio, l'articolo 179 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, riguardante l'articolo 42 comma 5 del Codice stesso, afferma che «i dossi artificiali possono essere posti in opera solo su strade residenziali, parchi pubblici o privati... ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali normalmente impiegati per servizi di pubblica utilità».

A questo proposito, sottolinea Poggio nella sua interrogazione, i dossi posizionati in via Trucco sono stati realizzati proprio in prossimità dell'uscita delle ambulanze della Croce Rossa. Inoltre, il consigliere fa notare che i dossi artificiali di via Trucco sono stati realizzati per permettere l'attraversamento dei pedoni. Tale soluzione non garantirebbe però l'incolumità dei cittadini che attraversano la strada. Una soluzione più pertinente sarebbe stata quella di tracciare gli attraversamenti pedonali a qualche metro di distanza dai dossi artificiali.

Inoltre, molti cittadini di via Trucco, via Mariscotti e via Casagrande segnalano da tempo che, in via Trucco, i dossi artificiali creano delle vere e proprie «digue» dove si ferma l'acqua. Al passaggio delle auto, i pedoni che sono in attesa di attraversare la strada vengono così bagnati dalla testa ai piedi. (g. l. f.)

Individuata a Ovada

## C'è la sede per l'Enoteca del Dolcetto

OVADA. La recente approvazione della legge regionale che disciplina i distretti dei vini e le strade del vino del Piemonte costituisce un ulteriore passo avanti per la attivazione della «Strada del vino dell'Alto Monferrato» che è poi la finalità principale della ciazione omonima.

Ma rappresenta anche una prospettiva concreta, per la realizzazione dell'«enoteca pubblica del Dolcetto di Ovada» che dovrebbe sorgere a Ovada e coinvolgere i 22 Comuni che fanno parte dell'area di produzione di questo vino doc, oltre naturalmente ai privati interessati. E sarebbe un punto di riferimento importante per la stessa Strada del vino.

La nuova legge regionale stabilisce la costituzione dell'«enoteca» attraverso il «comitato di enoteche regionali», con lo scopo di promuovere e valorizzare i vini ai vari livelli. Il Comune di Ovada ha da tempo individuato i locali adatti a tale scopo. Sono quelli delle cantine di Palazzo Spinola di piazza San Domenico, una struttura che conserva l'architettura del '700 e dove sono ancora presenti grosse botti in legno, torchi e altri attrezzi agricoli.

E' una localizzazione ottimale perché, mentre da una parte, attraverso via Gramsci, presenta un'«enoteca» abbastanza funzionale, dall'altra, con piazza San Domenico, è collegata a pieno centro storico.

La zona della Strada del vino Alto Monferrato è interessata ad un'altra enoteca: quella del Gavi per la quale è in corso una discussione circa la sua localizzazione. Ora di fronte alla prospettiva dei finanziamenti, attraverso la legge, sarà certamente trovata una soluzione per soddisfare le esigenze di tutto la zona di produzione di uno dei più pregiati vini del Piemonte. (r. bo.)

Polemica ad Acqui

## Un autogol le bancarelle decontrate

ACQUA. Le bancarelle delle associazioni di volontariato «relegate» in via XX Settembre. Anche quest'anno, in occasione della Fiera di San Guido, si è riaccesa la polemica che tra il Comune e il mondo del volontariato. Se nel '98 il sindaco Bosio se l'era presa con la protezione civile, ora di non aver portato in spalla l'urna contenente le venerande spoglie di San Guido, questa volta la polemica parte dalla direzione opposta, ovvero dalle associazioni di volontariato. «Non riusciamo a comprendere la decisione dell'Amministrazione», che ha costretto a collocare i banchi in via XX Settembre», spiega Alberto De Michelis, presidente dell'Asm, l'ente acquese che si occupa a livello locale degli ammaletti di sclerosi multipla. «Gli anni passati, come Asm, inoltravamo domanda di competenza uffici comunali, che ci avevano sempre autorizzato ad insediarsi in piazza Italia. Anche le bancarelle delle altre associazioni si erano sempre disposte in piazza Italia che nel vicino corso Italia».

«Portroppo», prosegue Alberto De Michelis, «l'attuale collocazione è infelice: c'è scarso passaggio di pubblico e le offerte che noi raccoglievamo negli anni passati si sono praticamente dimezzate». Su tale problema interviene anche Eliana Arabino, consigliere di Forza Italia: «Sono d'accordo con i rappresentanti delle associazioni, che si sono visti costretti a mettere i banchi in via XX Settembre, l'unico vicino all'altro. In questo modo, si fa altro che penalizzare il mondo del volontariato».

(g. l. f.)

Un pullman dal Natal Palli

## I funerali del mercantile Vincenzo Labruzzo

CASALE. Si sono oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di Villar Perosa i funerali di Vincenzo Labruzzo, 49 anni, bomber nerostellato, della giovane moglie Savina Mazza, 21 anni, morti lunedì mattina in un incidente stradale in Puglia, al rientro del viaggio di nozze. Alle esequie prenderanno parte giocatori, dirigenti, l'ex allenatore Petrucci e una delegazione di tifosi nerostellati. Il pullman messo a disposizione dalla società calcistica partirà alle 12,15 dal Natal Palli. Altri tifosi raggiungeranno il centro torinese in auto. Labruzzo la scorsa stagione era stato il cannoniere più prolifico del Casale. (r. sa.)

All'Oratorio dell'Annunciazione

## Ritornate ad Ovada la statua restaurata

OVADA. Ovada, oltre a quello di S. Giovanni, ha un Oratorio dedicato all'Annunciazione e anche questo risale al XVI secolo, quando vennero istituite le confraternite che ne portano il nome. L'Oratorio dell'Annunciazione, che si presenta ricco di ornati settecenteschi, custodisce un importante patrimonio artistico di cui la confraternita garantisce la puntuale conservazione. E in questi ultimi anni numerosi gli interventi di restauro eseguiti, anche grazie a banche, al Comune e a benefattori. Recentemente, dal laboratorio Nicola di Aramengo sono tornati rimessi a nuovo un crocifisso ligneo del XVIII secolo e il gruppo, opera dello scultore ligure Maragliano (1738), che raffigura un'Annunciazione. Domenica, per la festa del Carmine sfileranno per la città in processione, accompagnati dai confratelli vestiti delle cappe azzurre e tabarri in velluto rosso vivo (si differenziano da quelle di S. Giovanni, con tabarri neri). (r. bo.)



Il restaurato gruppo dell'Annunciazione opera del Maragliano

**STELLA**

**CORTESIA**

**LA STAMPA**

**RAPALLO**

\*\*\*\* **Hotel Astoria**

Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Tennis, golf e spiaggia convenzionati. Terrazza. Noleggio barche, scooter e bici. Servizio fax. Parcheggio custodito esterno. Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... la barca, il mare, il golf.

**SANTA MARGHERITA LIG.**

\*\*\* **Hotel La Vela**

Via N. Cuneo, 21 - Telef. 0185/284771

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio. Piccolo ed affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

**SANTA MARGHERITA LIG.**

\*\*\* **Hotel Mediterraneo**

Via della Vittoria, 18/A - Tel. 0185/286881

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, calcetto, ping-pong, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Centrale in una villa antica in stile Liberty restaurata, a soli 100 metri dal mare. Cucina ligure curata dai proprietari.

**SANTA MARGHERITA LIG.**

\*\*\* **Hotel Terminus**

Piozzole Nobili, 4 - Tel. 0185/286121

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio. L'hotel è in un palazzo protetto dalle Belle Arti. Fronte mare, vicino alla stazione. Ristorante curato direttamente dai proprietari.

**SANTA MARGHERITA LIG.**

\*\*\* **Hotel Tigullio et de Milan**

Via Rainusso, 3 - Telef. 0185/287455

Fax 0185/281860

Ristorante e bar. 20 camere climatizzate con TVsat, telefono e 5 con frigo. Ascensore, sala lettura. Terrazza, solarium. Servizio fax. Bicilette gratis. Parcheggio.

Posizione tranquilla in un viale alberato a 100 metri dal mare. Hotel totalmente ristrutturato dotato di ogni confort, arredato con eleganza. Squisita cucina a conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

**MONTEROSSO**

\*\*\* **Hotel Degli Amici**

Via Buranco, 36 - Telef. 0187/817544

e-mail: amici@cinqueterre.it

http://www.cinqueterre.it/hotel-amici

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, solarium, giardino, ping-pong, giochi bimbi. In una tranquilla nel centro storico. Menù alla carta, colazione e buffet.

**MONTEROSSO**

\*\*\*\* **Hotel Porto Roco**

Via Corone, 1 - Telef. 0187/817502

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco e spiaggia privati, servizio minibus. Splendida posizione a picco sul mare. Arredamenti d'epoca. Cucina e servizio particolarmente curati.











In campo giocatori di A1 e A2, oltre a una folta pattuglia di atleti locali

## A Lerna i campioni del volley

Oggi comincia il «Trofeo Mobili Marchelli»

Massimo Dellino

LERMA

Quattro giorni di grande volley, al centro «Le Piscine» di Lerna, dove da oggi a domenica si disputa il «14° Trofeo Mobili Marchelli», con la consolida formula del 3+3. Ciascuna delle 52 squadre iscritte dovrà infatti schierare in campo tre giocatori e altrettanti giocatrici. Il livello è altissimo e il pubblico potrà vedere all'opera atleti provenienti da squadre di serie A.

Le star della manifestazione saranno Maurizio Vianello (Coriparma), che sarà il leader dell'Hotel Regina Acqui, Emanuele Gulinelli (Forlì, neopromossa A1), che a Lerna guiderà lo Sporting Savona, e l'ex Clnzio Perona, pluricampione d'Italia, che sarà l'asso nella manica del team Nesson Dorina di Torino. Non mancheranno alcuni noti pallavolisti stranieri: spiccano la venezuelana Nancy Gutierrez (migliore giocatrice della passata edizione del 3+3) e l'argentino Martín Alvarez.

La pattuglia alessandrina sarà guidata dall'«inossidabile» Pierpaolo Martino (allenatore-giocatore del Green Casale), capitano della Birreria Il Borgo, che avrà al fianco l'acquarello Matteo Barberis, protagonista di un'eccellente stagione nelle file del Voghera, in B2. L'altro pallavolista termale, Fabrizio Rolando, sarà invece uno dei punti di forza dell'Hotel Regina Acqui. Sono iscritti alla kermesse anche i migliori elementi della Mangini Novi, della Plastipal Ovada, della Pluridea Acqui e delle compagini femminili della Spandibea Casale e della Blind Office Valenza. Il programma prevede la fase eliminatoria tra oggi (dalle 18 alle 23), domani (orario analogo) e sabato. Le 52 squadre sono suddivise in tredici gironi da quattro. Le migliori 32 formazioni accederanno al tabellone finale, ad eliminazione diretta, che caratterizzerà l'intera giornata di domenica. La finalissima è fissata per il 19.

Per tradizione, il «Trofeo Mobili Marchelli» non è soltanto una manifestazione sportiva. Gli organizzatori hanno allestito per domani sera la classica festa «Volley Night Party» alla discoteca «Paradiso In» di Castelotello d'Orba, mentre sabato ci sarà la cena al centro «Le Piscine», accompagnata dalla musica del complesso «Il Proposte». La Pro Loco di Lerna ha anche promosso appuntamenti di spettacolo e cabaret, che dovrebbero attirare i giocatori e il pubblico.



Mauro Ferro, dello staff organizzatore

## Coordi a lezione da Gulinelli

Il vice di Beбето illustra le novità del discusso «rally point system»

LERMA

Le nuove regole del volley internazionale saranno illustrate stasera al centro «Le Piscine» da un relatore d'eccezione, Flavio Gulinelli, vice allenatore della nazionale azzurra che ha vinto in Giappone il Mondiale '98, sotto la guida del brasiliano Beбето. Alle 21.30, Gulinelli terrà a Lerna un'approfondita lezione sul «rally point system», riservata a tutti i tecnici della zona. Sarà un'occasione importante per chi ha ancora le idee

chiare sulla formula delle gare che è già adottata nelle coppe e in World League, e che nei campionati nazionali entrerà in vigore solo a partire da ottobre. In quest'ottica, il torneo di Lerna permetterà a molti atleti di cimentarsi per la prima volta nel «rally point». Solo la fase eliminatoria della manifestazione si svolgerà con i vecchi regolamenti, mentre le sfide ad eliminazione diretta verranno disputate senza il cambio palla e con set conclusi ai 25 punti. (m.d.)

## TIRO CON L'ARCO

I due alessandrini senza rivali in campo nazionale

## «Show» dei fratelli Panico nella gara di Pietrasanta



Lucia Panico in azione durante la vittoriosa gara di domenica a Pietrasanta

ALESSANDRIA

Doppio successo dei fratelli Panico, Federico e Lucia, tenersati per la società «Città della Paglia», nella gara nazionale disputata a Pietrasanta (Lucca). Oltre cento i partecipanti alla competizione in rappresentanza di cinquanta club. Federico, fra i Seniores, nella divisione olimpica si è imposto con 1262 punti precedendo il toscano Marco Marchetti (Arcleri Rotaio), fermo a quota 1243. Per Federico Panico si tratta anche del nuovo primato personale stagionale.

In campo femminile, categoria

Seniores, l'ex campionessa mondiale Lucia Panico ha dominato nella specialità compound. L'atleta della «Città della Paglia» con 1304 punti ha distanziato di 11 punti la figure Rita Covaia (Aga Genova), seconda con 1276 punti. La Panico quest'anno ha già conseguito il primo posto nelle gare nazionali di Genova e Gaglianico (Biella). Domenica gli atleti del club cittadino parteciperanno a Biella ad un'altra gara nazionale. Per la stagione all'aperto le gare federali si disputano su distanze più lunghe: 30, 50, 70 e 90 metri per gli uomini, 30, 50, 60 e 70 metri in campo femminile. (r.g.)

## BASEBALL

Successo 17-7 col Finale

Blue Sox vittoriosi nella gara di base

ALESSANDRIA. Nessun ostacolo per i Blue Sox, impegnati ad Albisola con il Finale Ligure nel terzo turno di ritorno del campionato di baseball, serie C. Gli alessandrini, dopo un avvio equilibrato, hanno assunto il comando del gioco imponendosi per 17-7. Fra i protagonisti del successo esterno spiccano Arnesse, che ha effettuato due fuoricampo da quattro basi, e Gaion decisivo in difesa. In classifica, il team del presidente Ferruccio Poggio resta in terza posizione, a quattro punti dalla capolista Mondovì.

Proprio i monregalesi hanno sconfitto per 4-3 i Dolphins Chiavari nello scontro al vertice e hanno consolidato la leadership. Nell'altro incontro della terza di ritorno, l'Imperia è stata superata in casa (6-24) dai Cubs Albisola. Questa la squadra dei Blue Sox in campo a Finale: lanciatore, José Abasio; ricevitore, Andrea Montebello; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Pasquale Gentiluomo; terza base, Aldo Gaion; interbase, Ernesto Arnesse; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno destro, Giorgio Furlan; esterno destro, Luigi Pacchineri. Domenica prossima, seconda trasferta consecutiva in Liguria per i mandrogini, che saranno impegnati ad Imperia contro il fanalino di coda del girone. (r.g.)

Il nuovo allenatore convinto: «L'attuale organico è ok»

## Casale, Della Bianchina «sposa» il modulo 4-3-3

CASALE

Casale è una piazza importante, con una storia passata e recente di grande prestigio: sono orgogliosi di guidare i nerostellati. E' questa la prima dichiarazione di Mauro Della Bianchina, 45 anni, originario di Massa Carrara, nuovo allenatore del Casale. L'ufficializzazione del suo incarico è arrivata nella serata di martedì, nella sede di via Trevigi, ed è stata fatta dal presidente Giuseppe Coppo che era tornato sul mercato in cerca di un trainer dopo le dimissioni, per motivi familiari, di Flavio Ferraro.

Della Bianchina vanta nella sua carriera di giocatore oltre 400 presenze fra i professionisti (con le maglie di Pisa, Mantova, Genova, Sambenedettese, Varese e Salernitana). In via Trevigi c'è chi lo ricorda capitano del Genoa, nel 1973, che aveva preso parte al torneo Caligaris, con mister Luis Suarez in panchina e Roberto Pruzzo contravanti. «Un terzino sinistro che si era fatto notare» commentano alla sede nerostellata. Come allenatore ha guidato per 4 anni il Savona, conquistando un campionato, quindi è stato il «secondo» di Totto Sabadini all'Alessandria, poi ha condotto Tempio e Trani in C2. Due mesi fa è stato in Australia per dirigere uno stage organizzato dal Torino.

«Dell'attuale squadra conosco Izzo, Melchiorri, Pozzati e Mazzeo», dice Della Bianchina. «Quest'ultimo è stato con me all'Alessandria: lo ritengo un giocatore bravo sia di testa che di piede. Per quanto riguarda la rosa che ha vinto Coppa Italia e Supercoppa penso che al momento ci sia poco da cambiare. Certo, un attaccante come De Ruggi potrebbe fare un'acoppiata da sogno con Mazzeo. Resta ancora aperta una speranza per la C2, con alcune società in difficoltà economica, e in quel



L'allenatore Mauro Della Bianchina

caso servirebbe ancora qualche ritocco, ma sia presidente che direttore generale si sono detti disposti al sacrificio. Casale è una società viva, con tanta voglia di far bene». Il tecnico aggiunge: «Per quanto riguarda il modulo, fra le mura amiche preferisco un 4-3-3, perché ritengo che il pareggio serva a poco. In trasferta, a seconda degli avversari, si può optare anche per un 4-4-2. Ritengo importante sviluppare un gioco che possa appassionare il pubblico». La presentazione ufficiale del nuovo allenatore avverrà martedì alle 18 nella sede dei nerostellati, quindi domenica 25 Della Bianchina sarà al «Pallio» per la presentazione del nuovo Casale. Poi, partenza per Valtaggio. «Un ritiro importante per vedere all'opera i ragazzi e fare le prime scelte» conclude il mister. (r.sa.)

## SPORT FLASH

Sono aperte le iscrizioni al campionato Uisp

Sono aperte le iscrizioni al campionato Uisp 1999-2000. Si ricevono nella sede di Alessandria, via San Lorenzo 107, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 19. (r.c.)

Eliminato il Castellero in trionfo il Castellero

La quarta Coppa Europa di tamburello è stata vinta dal Castellero, che nella finale ha battuto il San Paolo d'Argon 13-11. Il terzo posto è stato conquistato dal Bardolino, 13-2 sulla nazionale francese. Il Castellero era stato escluso dalla fase finale del torneo. (r.bo.)

Zerantola è il migliore nel «Piattello d'oro»

Il novese Danilo Zerantola ha vinto la seconda ed ultima gara del trofeo «Piattello d'oro» Stefano Sparta, organizzato dalla società di tiro a volo Dino Barello. Nella classifica che tiene conto dei risultati di due prove, si è classificato al primo posto Massimo Melone. (m.pu.)

Successo della Pellegrino nel «Memorial Pelosi»

Nel «Memorial Giancarlo Pelosi» di bocce femminile, vittoria per Maria Teresa Pellegrino (Nuova Bocca Alessandria). In finale ha battuto 13-4 Valia Ferretti (Montedison). (r.g.)

## CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADENESE VALLE SCRIVIA»

NOVI LIGURE (AL)

Al sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1997 e 1998 (in milioni di lire).

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998	DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998
A) Valore della produzione: - Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri proventi Totale valore produzione (A)	9.923 9.923	9.160 9.160	C) Proventi ed oneri finanziari: - Proventi finanziari - Interessi ed altri oneri finanziari Totale proventi ed oneri finanziari (C)	139 139	227 224
B) Costi della produzione: - Per materie prime - Per servizi - Per il personale - Ammortamenti e svalutazioni - Variazioni delle rimanenze - Altri accantonamenti - Oneri diversi di gestione Totale costi produzione (B)	250 1.882 1.410 1.180 4 964 2.913 6.626	283 1.445 1.445 3.472 19 920 3.089 11.804	E) Proventi ed oneri straordinari: - Proventi straordinari - Oneri straordinari Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.817 7 1.810	50 - 50
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	3.698	1	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.847	275
			Imposte sul reddito dell'esercizio	5.647	191

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998	DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento - capitale deliberato - versato	151 151	267 267	A) Patrimonio netto: - Capitale di dotazione - Riserve statali e regolamentari - Altre riserve - Utile dell'esercizio	548 - 5.647	2.488 3.903 1.744 191
B) Immobilizzazioni: - Immobilizzazioni immateriali - Immobilizzazioni materiali - Immobilizzazioni finanziarie	4.820 5.846 -	2.654 12.645 -	B) Fondi per rischi ed oneri - Diversi	11.303	11.196
C) Attivo circolante: - Rimanenze - Crediti verso utenti e clienti - Altri crediti - Disponibilità liquide	51 4.084 210 -	32 3.794 700 3.596	C) T.F.R. lavoro subordinato	67	123
D) Ratei e sconti: - Ratei attivi	8	18	D) Debiti: - Verso fornitori - Verso istituti di previdenza e sociale - Altri debiti	569 140 -	1.027 41 126
TOTALE	42.508	43.117	E) Ratei e risconti: - Ratei passivi - Ratei passivi	23 407	19 2.295
			TOTALE	19.638	-

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Oreste Soro

ASMT S.P.A. - D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TORTONESI - TORTONA					
Al sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1997 e 1998					
1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti (in milioni di lire):					
DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998	DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998
A) VALORE DELLA PRODUZIONE: Ricavi delle vendite e delle prestazioni Valore delle rimanenze di prodotti finiti Incrementi delle immobilizzazioni per acquisti e lavori interni Altri ricavi e proventi	22.824 40 2.161 1.785	23.687 - 78 1.612	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	341	393
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.800	25.347	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: Proventi finanziari Oneri finanziari	228 461	203 404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE: Spese per acquisti Servizi Spese di personale Ammortamenti e svalutazioni Variazioni rimanenze materiali e apparecchi Altri accantonamenti Oneri diversi di gestione	13.576 3.001 8.951 2.027 45 149 443	12.953 1.748 8.951 2.163 82 234 814	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	283	201
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	25.248	24.085	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: Proventi Oneri	591 138	610 161
			TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	453	429
			RISULTATO D'ESERCIZIO	641	821
2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:					
DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998	DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1998
B) IMMOBILIZZAZIONI: Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali (valore residuo)	485 30.296	712 30.010	A) PATRIMONIO NETTO: Capitale di dotazione Riserve Utile d'esercizio	25.851 422 641	25.551 810 621
C) ATTIVO CIRCOLANTE: Rimanenze Crediti commerciali (val. presunto real.) Va. Erte. Controllante Attività finanziarie Disponibilità liquide	973 9.101 682 - 983	910 8.932 1.126 - 1.282	FONDI E RISCHI ONERI C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	387 2.898	528 3.089
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	210	188	D) DEBITI: Enti mutuenti Anticipi da utenti Fornitori Va. Erte. Controllante Altri debiti	2.165 1.613 4.761 2.179 1.572	1.773 1.734 5 698 2.085
TOTALE ATTIVO	42.508	43.117	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	231	231
			TOTALE PASSIVO	42.508	43.117

Servizi gestiti nel 1997: Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbane, Trasporto Abitanti  
Servizi gestiti nel 1998: Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbane, Trasporto Abitanti

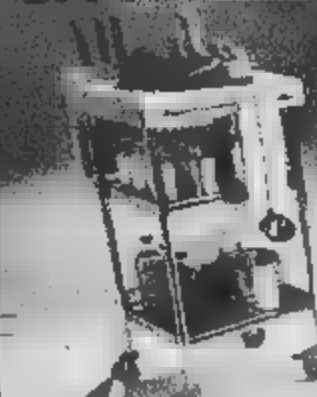
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: RAO FRANCO GATTANEO



# BERLONI

## Cucine mondiali, premi mondiali.

100 CARRELLI  
MULTIUSO



**LAVASTOVIGLIE**  
ARISTON, INDESIT,  
REX o SMEG  
a L. 99.000

**Crociere**  
a bordo della Costa Victoria



**FINANZIAMENTI  
A  
TASSO ZERO**  
fino a 16 mesi  
con **Agos Italfinco**



"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000\* a £ 6.000.000\* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000\* avrete diritto a lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000\* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! \*Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

**casalarredi**

Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO  
Tel. 0142.456452  
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

**DUELLA MOBILI**

F.LLI ROVERAN  
FELIZZANO - Via Paolo Ercole, 49  
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

**DAFFONCHIO**

BARACCA (AI)  
Strada Tortona - Garbagna  
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395



**BERLONI**

UNA BELLEZZA  
FORTE PIÙ DEL TEMPO

**SINCERT**



Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo.



**mobilificio  
Parodi Ovada**  
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA  
Tel. 0143.822791-0143.80134



**ARREDAMENTI  
SERRATTO**

APERTO LA DOMENICA  
13060 BOCCHETTA LIGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. 01431 90.017  
13060 CANTALUPO LIGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. 01431 90.286  
In Val Bormida Fax 01431 950.714

CHIUSO IL LUNEDÌ  
13060 BOCCHETTA LIGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. 01431 90.017  
13060 CANTALUPO LIGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. 01431 90.286  
In Val Bormida Fax 01431 950.714

E-mail: [berloni@berloni.it](mailto:berloni@berloni.it)  
[www.berloni.it](http://www.berloni.it)

Mobil Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28  
61100 Pesaro Tel. 0721.4491 - Fax 0721.4492

Per informazioni sul concorso potete rivolgervi ai  
Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde.

Numero Verde  
**800-235966**

Dalle 9.00 alle 12.00  
Dalle 15.00 alle 18.00







**Auto Europa 93 s.r.l.**  
Concessionario

MINI ROVER MG

# LA STAMPA

## estate

Giovedì 16 Luglio 1999

### in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

**Auto Europa 93 s.r.l.**

Alessandria - Strada Prov. per Pavia, 14  
tel. 0131 220890 - Fax 0131 223859

Tortona - S.s. per Voghera, 54  
tel. 0131 867143 - Fax 0131 820233

Novi L. - V. Mazzini, 152  
tel. 0143 323831



CUCIA PATTI

**B**RA, un destino nel nome. L'unica delle sette città «sorelle» provincia di Cuneo ad avere una dop personale ha oggi poco a che fare con il formaggio omonimo e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo caseario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da «Slow Food Arcigola».

facciamo un passo indietro, torniamo al formaggio Bra. Le tipologie sono due: tenero e duro, protette però da un'unica dop, datata 15 dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione cuneese, un altro di quelli che garantiscono genuinità al consumatore. anche qui c'è un invito all'attenzione, arriva dal braidese Fiorenzo Giolito, uno delle anime di «Cheese»: «I consumatori devono imparare a guardare le etichette, le mettono proprio per garantirvi. Sul mio banco propongono ovviamente solo Bra dop, arriva Saluzzese, della zona di Peveragno e dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno dai 45 giorni a un Bra stravecchio, di oltre due anni, che sto conservando gelosamente per «Cheese». Giolito sostiene che il «sup» Bra saprebbe riconoscerlo ad occhi bendati: «Impossibile non riuscirci a farlo la differenza è la rapidità, lo stacco da tutti gli altri».

Come la «toma» il Bra è una «dop» capace di abbracciare l'intera provincia: la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto capace di dare nuova linfa a quelle realtà casearie, c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Bra ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e del Monregalese. In basso il commerciante Fiorenzo Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna di settembre ha pronto un Bra con oltre due anni di invecchiamento

## Gioiello di pianura firmato Bra a caccia dei gourmet più esigenti

mune non Cuneese in cui si può produrre il Bra: Villafranca Piemonte. Esiste, è una golosa rarità, il Bra «d'Alpeggio», nasce nei comuni montani, in particolare del Saluzzese, dove arriva quello di migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare del buon Bra, ma chi lo vuole assaggiare «speciale» deve tornare a Bra. La «Città della Zizzola» ha tenuto questo formaggio a battesimo perché in passato era il centro di commercio e stagionatura, anzi secondo la tradizione i formaggi braidesi raccoglievano tutta la produzione cuneese: la ammassavano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Bra tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con sapore di latte da abbinare a un buon dolce di Dogliani), Bra duro (pasta gialla, sapore sapido e con un lieve pizzicore da scoprire con un barbero d'Alba



barricato), ma anche Braciuk. L'inventore è ancora Fiorenzo Giolito (un Bra lasciato a stagionare nelle vinacce di barbero e «profumato» con quelle di Pelaverga e nebbioio. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di stuzzicare i gourmet più esigenti.

Ma Bra vuol dire «Cheese 99». La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

con mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneese i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre settanta laboratori del gusto tutti da prenotare (per informazioni 0172410611).

La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto», la gustosa, «a volte disordinata», «barbosa» del passato, ma anche qui si fa solo qualità e per raggiungere l'«enogastronauta» deve prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? I bleu del Mediterraneo (sei erborinati europei in abbinamento al Marsala) o i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio di Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfina con un'interessante serie di laboratori in collaborazione con «OrtoBra».

## GIRO di VITE

### PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

**V**i ricordate il film «Inferno di cristallo» tutto incendi, urla ed esplosioni? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Coconato, sulle colline del Monferrato, si è girato «Paradiso di cristallo» la colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco di Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia, che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in cristallo soffiato. Lei, dopo una vita passata nelle osterie, servita in bicchieri tozzi e vetro spesso, colmi fino all'orlo, si lascia avvolgere dalle forme morbide si libra sugli steli e svela i suoi profumi più segreti.

Nel 1999 anche 15 degustatori professionali non, compreso il cronista, invitati dalla famiglia Bava a valutare quale bicchiere per forma e dimensione meglio si adatti a mettere in luce le caratteristiche della Barbera d'Asti. Una degustazione rigorosa con 13 calici numerati è versato lo stesso vino. Si vota in base alle personali sensazioni olfattive e gustative. E' una selezione «spietata». Si avvicendano quattro grandi barbere: «La Tota '97» del Marchese Alfieri di San Martino, «Arbest '94» e uno Stradivario '96 dei padroni di casa e un Briceo dell'Uccellone 1985. Ci sono i produttori. Via via i bicchieri

ri cadono (senza romperli per carità, costano tra le 50 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa da Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 590 ml. «Ora lo chiameremo anche Barbera», dice Riedel, che ha già dedicato un bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma noi siamo qui anche perché vorremmo avere un solo bicchiere per i nostri grandi vini cristallo soffiato».

aggiunge uno dei 15 degustatori. Si svela il guest star: l'Angelo Gaja. Il re del Barbaresco è a Coconato nelle vesti di gran promoter della Riedel Glas in Italia. L'Angelo motteggia: «I bicchieri del mio amico Giorgio sono presenti nei migliori ristoranti del mondo, in 60 Paesi. Non è un vanto, in quel cristallo in quelle forme

i nostri vini esaltano. Per questo dobbiamo arrivare ad avere i bicchieri Piemonte di Casa Riedel. E' una chanches giocare uniti. Il signore del cristallo meticolosamente austriaco. «Direi che l'ideale sarebbe avere un bicchiere per i nebbioli, uno per i barbero e naturalmente un terzo per l'Asti e i moscati. Comunque vi ringrazio per avermi concesso i vostri palati. Queste prove arricchiscono la nostra esperienza». Grand finale, ovviamente, con brindisi. Piano... basta il tintinnio.

Georg Riedel produce bicchieri

## LOCANDINA

Saint-Vincent

Sandrelli madrina vip

Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita sabato sera la premiazione del concorso per cortometraggi «Cinema in diretta». Madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno «girato» fino a ieri a Gressoney e St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderlo.

Treviso

Bluesman al pub

Dalle 22 di stasera al Babylon, pub sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Treviso, l'unica tappa italiana di «Big» Jesse Yawn, jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con la band veronese «Moribus» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shuffle e calypso.

Reggio

Da Zappa a «Zorba»

Vignale d'Ardenza propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani arriva Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21,30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

Oravellone Teca

I Pamh allo stadio

C'è attesa per il concerto che i Poch terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio Ossola porteranno il tour di «Un posto felice», l'ultimo album di Ruby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato (i biglietti sono in vendita a 40 mila lire) sarà destinato a scopo benefico.

## Siete pronti a farvi rottamare?



## Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2 da L. 13.950.000\* (Euro 7204,57)



Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000\* (Euro 15984,74)



Renault Clio RN da L. 15.950.000\* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi\*\*.

\*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa. \*\*Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.950.000, anticipo L. 3.000.000, importo finanziato L. 10.950.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0%, TAEG 1,04%, Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAN 0%, TAEG 0,83%, Spese dossier L. 100.000, Imposta bollo L. 100.000. Offerta non cumulabile ad altre promozioni e valide fino al 31/7/99 per clienti presenti in concessionarie Renault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

**Autopiù Center**  
Via dell'Artigianato, 10  
(Zona D3) - Alessandria  
Tel. 0131345941

**V.A.R. Scotti**  
C.so Lamarmora, 79  
Alessandria - Tel. 0131252321

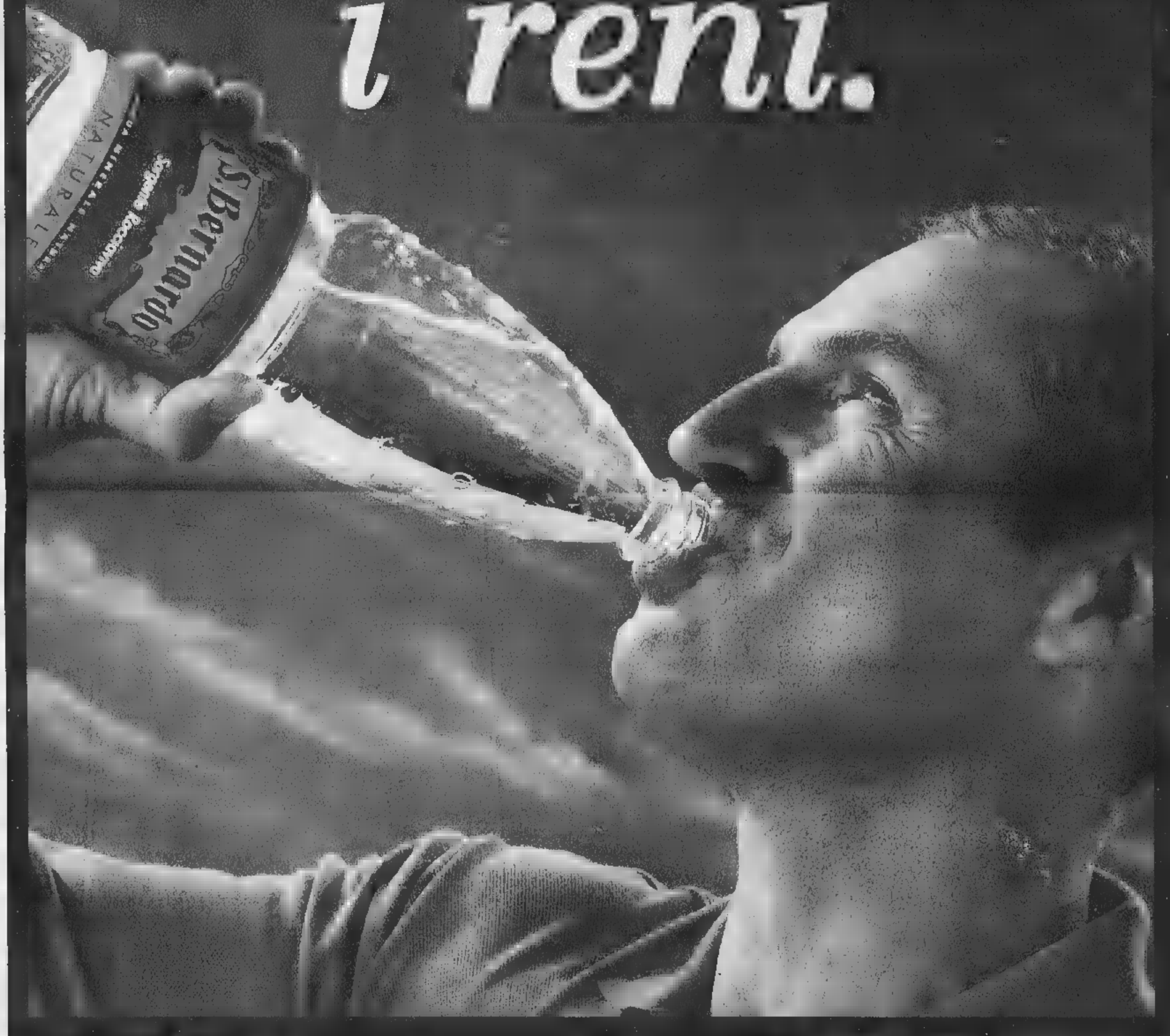
**Giada Motor**  
Via Novi, 97 - Basaluzzo  
Tel. 0143489495

**Guaschino**  
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)  
Casale Monferrato  
Tel. 0142452851





# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**

**S. Bernardo**



# OBIETTIVO PHOTOSHOW

**MINOLTA**  
si  
PREZZO SPECIALE  
**L.669.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.  
12 MESI SENZA  
INTERESSI

**MINOLTA**  
DINAX 505 si  
PREZZO SPECIALE  
**L.719.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.  
12 MESI SENZA  
INTERESSI

**MINOLTA**  
300 si  
Zoom 28-80  
PREZZO SPECIALE  
**L.739.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.  
12 PREZZI IVA

**MINOLTA**  
EJ  
Zoom 38-140  
CON BORSA  
PREZZO SPECIALE  
**L.489.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**MINOLTA**  
RIVA ZOOM 38-125  
OBIETTIVO  
ASFERICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.379.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**MINOLTA**  
RIVA ZOOM 70 W.TINA  
Zoom 28-70  
OBIETTIVO  
ASFERICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.509.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**NIKON**  
F 60  
Zoom 35-80 NIKKOR  
PREZZO SPECIALE  
**L.749.000**  
GARANZIA  
NITAL  
8 MESI SENZA  
INTERESSI

**NIKON**  
NIKKOR  
PREZZO SPECIALE  
**L.719.000**  
GARANZIA  
NITAL  
8 MESI SENZA  
INTERESSI

**NIKON**  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.089.000**  
GARANZIA  
NITAL  
8 MESI SENZA  
INTERESSI

**MINOLTA**  
90  
OBIETTIVO  
ASFERICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.248.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**MINOLTA**  
SISTEMA  
APS  
PREZZO SPECIALE  
**L.555.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**MINOLTA**  
WEATHERMATIC  
Zoom 35-50  
SISTEMA  
APS  
SUBAQUEA  
FINO A 100 m!  
PREZZO SPECIALE  
**L.539.000**  
GARANZIA  
ROSSI & C.

**NIKON**  
F 90 X  
CORPO  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.795.000**  
GARANZIA  
NITAL  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**NIKON**  
F 100  
CORPO  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.795.000**  
GARANZIA  
NITAL  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**NIKON F5**  
Lire **4.530.000** OFFERTA SPECIALE  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.100.000** IN 12 RATE SENZA INTERESSI  
Offerta valida fino al 15 settembre 1999

**CANON**  
IXUS 240  
Zoom 24-48  
SISTEMA  
APS  
PREZZO SPECIALE  
**L.449.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA

**CANON**  
S 270  
Zoom 23-49  
SISTEMA  
APS  
PREZZO SPECIALE  
**L.599.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA

**CONTAX**  
G1  
OB. 45/2 Zeiss Planar  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.2.229.000**  
GARANZIA  
FOWA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**CONTAX**  
G2  
OB. 45/2 Zeiss Planar  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.3.751.000**  
GARANZIA  
FOWA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**OLYMPUS**  
IS 200  
28-105  
COMPATTA  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.698.000**  
GARANZIA  
POLYPHOTO  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**OLYMPUS**  
MU ZOOM 140  
Zoom 38-140  
PREZZO SPECIALE  
**L.489.000**  
GARANZIA  
POLYPHOTO

**CANON**  
EOS 300  
Zoom 28-80  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.785.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA  
INTERESSI

**CANON**  
EOS 50  
Zoom 35-80  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.995.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**CANON**  
EOS 50E  
Zoom 28-80 Ultrasonic  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.369.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**OLYMPUS**  
UNIVERSAL  
Zoom 28-200  
PREZZO SPECIALE  
**L.329.000**  
GARANZIA  
POLYPHOTO

**OLYMPUS**  
WIDE 80  
28-80  
CON DORSO  
DATA  
PREZZO SPECIALE  
**L.529.000**  
GARANZIA  
POLYPHOTO

**OLYMPUS**  
MU ZOOM JIF  
OB. 35/28  
PREZZO SPECIALE  
**L.249.000**  
GARANZIA  
POLYPHOTO

**CANON**  
EOS 3000  
Zoom 38-76  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.559.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA

**CANON**  
EOS 5  
CORPO  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.359.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**CANON**  
EOS 3  
CORPO  
AUTOFOCUS  
REFLEX  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.359.000**  
GARANZIA  
CANON ITALIA  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**YASHICA**  
PREZZO SPECIALE  
**L.199.000**  
GARANZIA  
FOWA

**SAMSUNG**  
OBIETTIVO  
ASFERICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.199.000**  
GILBERTO

**SAMSUNG**  
FINO 1050 XL  
Zoom 38-115  
OBIETTIVO  
PREZZO SPECIALE  
**L.279.000**  
GARANZIA

**PENTAX**  
MZ 50  
Zoom 35-80  
PREZZO SPECIALE  
**L.549.000**  
GARANZIA  
PROTEGE  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**PENTAX**  
MZ 10  
Zoom 35-80  
PREZZO SPECIALE  
**L.619.000**  
GARANZIA  
PROTEGE  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**PENTAX**  
MZ 5 N  
Zoom 28-70 asferico  
PREZZO SPECIALE  
**L.1.069.000**  
GARANZIA  
PROTEGE  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

**ROLLEI**  
ZOOM  
OB. APOGON  
HFT  
APOCROMATICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.319.000**  
GARANZIA  
MAFER

**ROLLEI**  
H 90  
OB. APOGON  
HFT  
APOCROMATICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.479.000**  
GARANZIA  
MAFER  
INTERESSI

**ROLLEI**  
145  
OB. APOGON  
HFT  
APOCROMATICO  
PREZZO SPECIALE  
**L.560.000**  
GARANZIA  
MAFER  
6 MESI SENZA  
INTERESSI

FINANZIAMENTI IN SEDE

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

PREZZI IVA COMPRESA

# europphoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER



Linea negozi in Torino  
Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/311.51.11 - 311.04.56  
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 - 562.92.98

OLTRE LA  
GARANZIA  
UFFICIALE DEL  
DISTRIBUTORE



A una settimana dall'estrazione record, arriva il secondo grande ritardatario

## Dopo il «13» esce anche il «63»

E i torinesi hanno giocato altri 10 miliardi

Jacopo Iacobi

Dopo il «13», anche il «63»: e ora non chiamateli Castore e Polluce. Come i mitici gemelli, i due numeri più attesi di Torino appaiono in rapida sequenza, come se non potessero stare uno senza l'altro: il «63» mancava in città da 141 turni. Bingo. Un numero cercato, voluto, solo di poco in ritardo rispetto al suo gemello, il «13» uscito giovedì scorso dopo un'attesa durata 162 giri di valzer. Al confronto, il «13» ieri sera s'è fatto aspettare meno. In ogni caso, quanto una gran dama: 141 no che via via hanno fatto crescere in città l'ansia per un numero che sembrava destinato a superare ogni record, in centro e in periferia.

Invece il record resta imbattuto. Stando alle prime stime, anche per quel che riguarda volume di giocate e scommettitori più o meno incalliti che hanno fatto la fila ai botteghini. «E' presto per fornire numeri esatti», dicono in Lottomatica, «ma la sensazione che si ricava dai calcoli che stiamo facendo in queste ore è che si sia giocata circa la metà dei soldi rispetto ai venti miliardi del mercoledì del 13».

Dunque, i torinesi hanno puntato soldi: ma il numero delle schedine timbrate da tabaccai e ricevitorie non è stato di molto inferiore rispetto a mercoledì. «L'altra volta avevamo avuto più o meno due milioni e mezzo di scommesse: adesso contiamo di averne poche in meno».

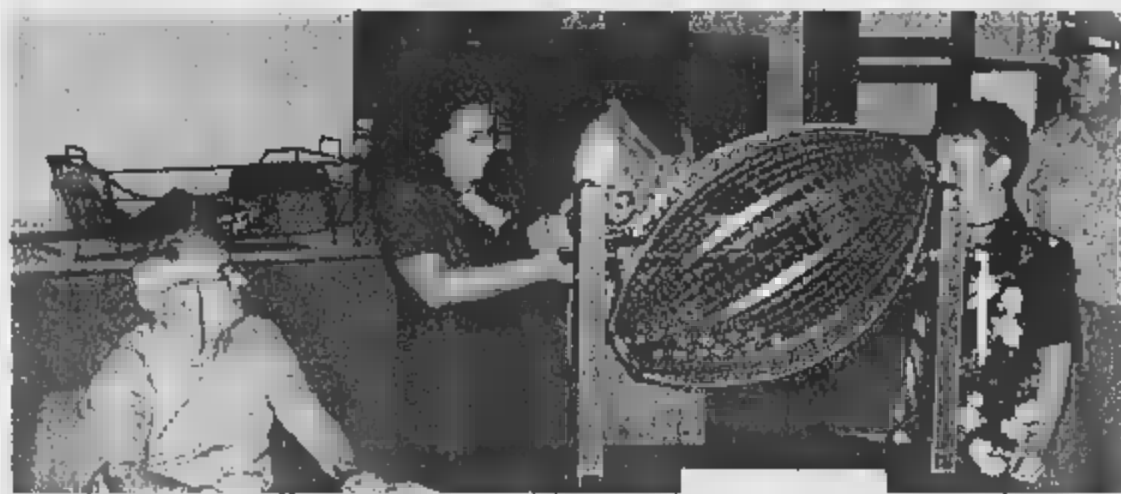
Volume delle puntate dimezzato, scommesse solo di poco inferiori. Come mai? Per rispondere, in Lottomatica aspettano i numeri ufficiali che verranno elaborati domani a Roma. Ma un'ipotesi è già possibile: azzardarla: la quota della persona contagiata dalla febbre del «63».

Polluce resta quasi uguale: che per via dell'effetto traino prodotto dal «13»-Castore. Con il piccolo particolare: molti, anche tra i vincitori di mercoledì scorso, hanno fatto i conti e hanno scoperto che per inseguire i «13» e «63» avevano gettato sul tappeto non sempre rientrate alla fonte. Volete un esempio? Roberto Siclari che l'altra volta, dopo il «13» miliardario, ammetteva sconsolato: «Vabbè, ho vinto un milione e

cento: ma in due mesi avevo puntato 500 mila lire...». Quel che è certo è che anche stavolta il mago Massimo Francia, che ha il banchetto a Porta Palazzo e la testa in qualche Olimpo vicino ai due Dioscuri, l'aveva detto: «Puntate, il «13» uscirà tra una settimana, dieci giorni. A Torino è spuntata finalmente la carta della disgrazia, quella che porta via la sfortuna che durava da cinque anni».

Solo due cose, troppo terrene, non ha previsto il mago. Primo, la sequenza: come in un film di suspense che si rispetti, il colpo di «13» è arrivato proprio alla fine, cioè al quinto estratto, ma subito prima, alla penultima chiamata. Con il fibrillazione ben montata (quarantotto, sessantatré) e il 37 che officiava l'happy end tra folla e sorrisi in sala. L'altra cosa inimmaginabile anche per gli astri sono i

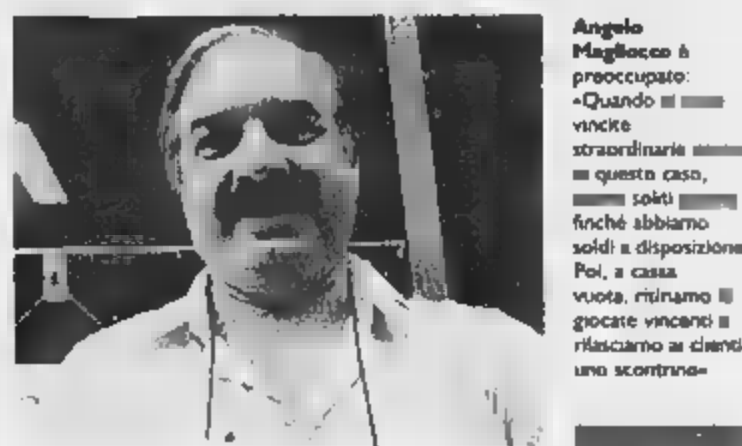
ritardi nei pagamenti: i tabaccai stanno ancora liquidando il «13», e accusano la Lottomatica di non sborsare i soldi. Passi per le vincite sopra i venti milioni, ma chi ha «imbrogliato» una scheda fino a quattro milioni e vorrebbe proprio ripetere l'esperienza della volta scorsa: dopo una notte di festa in cui magari i pochi soldi vinti se n'erano andati brindando gli amici, si è visti ripetere allo sportello «ripassi domani».



Per il numero atteso da 141 estrazioni la corsa ai botteghini è continuata sperando di ripetere l'exploit avvenuto sette giorni fa

Il mago Massimo Francia (a sinistra) predice l'uscita del «63». Arriverà al massimo dieci giorni dopo il «13»

LA LOTTERIA	
Totogol	1.846.000.000
Totop	4.005.000.000
Totogol	1.020.000.000
Totogol	1.057.000.000
Totogol	1.604.000.000
Totogol	9.084.000.000
Totocalcio	1.489.000.000
Superenalotto	10.384.000.000
Superenalotto	9.702.000.000
Totogol (Nichelino)	1.800.000.000
Totogol	1.848.000.000
Totogol (Moncalieri)	1.000.000.000
Lotto	60.000.000.000



Moncalieri - ricevitoria 1080 - è sul piede di guerra: «Qualche sera fa ho visto un servizio in televisione: dicevano che il 70 per cento delle vincite per il tredici era stato pagato: non è vero, ho urlato». E l'è segnata al dito. Il giorno dopo ha telefonato alla Lottomatica, quelli hanno negato la notizia data dal telegiornale, ma alla stampa non è seguita alcuna

rettifica ufficiale. «Adesso però ci sentiranno», minaccia. E si prepara a dare battaglia: «Pino ha pagato tutti i clienti di mia, ma ora i sono davvero difficili. Ho richiamato Lottomatica e ho avvertito: quelli che chiederanno le vincite del 63 darò il numero: gli dirò di domandare direttamente a voi». E le linee si sono di fuoco.

## «Ma dobbiamo pagare ancora l'altra vincita»

Francesca Paci

Questa mattina le file davanti al ricevitorie saranno due: quella nuova del «63» da riscuotere e quella stagionata del «13» non ancora pagati. I primi il sorriso della vittoria sulle labbra, gli altri con i nervi dell'attesa a fior di pelle.

«A giorni dall'uscita del 13, la Lottomatica mi ha fatto avere una lira», Angelo Magliocco, cinquantaduenne titolare della Ricevitoria Otto Buenos Aires, a Torino, è molto preoccupato. «Generalmente quando ci vinciamo straordinariamente come in questo caso, siamo soliti pagare finché ab-

biamo soldi a disposizione. Poi, a vuoto, ritiriamo le giocate vincenti e rilasciamo ai clienti uno scontrino. Quando la Commerciale ci fa avere i soldi in banca, saldiamo tutti i conti. Stavolta no. Lui, pur avendo già sborsato cinquanta, si trova con centoventuno milioni di credito arretrati, deve pagare i nuovi vincitori e ha il conto in banca a secco.

«Per fortuna per il sessantatré la febbre del Lotto non è scatenata», continua. Alla ricevitoria, nonostante l'attrazione del computer veggente, quello che la volta scorsa prevedeva l'estrazione del 13 allo scadere della centosessantunesima setti-

mana, l'incasso è stato di appena dodici milioni. «La giocata? Due-trecento mila lire», dice. Pensare che mercoledì 7 luglio c'era stato chi si era spinto a scommettere fino a dieci milioni. «Eri no: le persone sono state più caute. Mi hanno ringraziato, una signora mi ha perfino mandato in regalo da Genova un vasetto di funghi porcini, ma nessuno ha creduto che il 63 uscisse così presto. Comunque, a conti fatti, meglio così: al momento sto pagando i miei clienti giorno per giorno con i soldi del l'incasso quotidiano». Ma, se Angelo Magliocco cautamente preoccupa, Luciano Caprioglio, tabaccaio a Borgo San Pietro di

## Specchio dei tempi

«Ci hanno chiesto di continuare a lavorare, obbedito e ora?». «Salvato dai vigili il gattino chiuso nel cofano dell'auto». «Per una Torino più moderna noi dormiamo». «Resta impunito»

primo anno e l'80% del secondo in poi: danno loro un consiglio di come fare, e quale soluzione è prevista per casi come il mio che in Italia sono diventati tanti.

«Chiedo se adesso che devo riscuotere il mio dovuto sono ancora al mondo, ricordo inoltre che quando una bella fetta di questi signori scaldava forse i profitti i banchi delle varie Università d'Italia, i 14enni come conoscevano, non per scelta ma per necessità, il duro lavoro delle officine "sotto padrone" e vi garantisco che non erano rose senza spine, ora sembra proprio che ci facciano spuntare sangue seconda volta».

Segue la firma  
Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei esprimere e complimentarmi con il Corpo dei Vigili

Puoco di Torino per l'umanità, professionalità con cui hanno condotto l'intervento di alcuni giorni fa in c.so Turati per liberare un gattino finito in un cofano di macchina da giorni. Sono stati veicissimi dopo la chiamata ed hanno permesso la salvezza di questo povero micino destinato ad una misera fine.

«A chi può interessare: il gattino si trova ricoverato presso una valida veterinaria che lo curerà e poi spero trovarlo in buona famiglia che lo voglia adottare».

Adele Gabiati

Senato accademico riorganizza il «Poli»

## Nascono gli architetti specializzati in design

I corsi di ingegneria dell'informazione Test d'ammissione Lettere e Filosofia

Giovanna Favro

Il Politecnico si fa in quattro. Anzi, in cinque. Il Senato accademico ha varato una profonda riorganizzazione dell'ateneo, che passa attraverso il varo di un nuovo Statuto con un ruolo baricentrico, più «forte», per i Dipartimenti, e la nascita di nuove facoltà. Tradizionalmente, a Torino esistono quelle di Ingegneria e quella di Architettura, cui s'è aggiunta da anni l'Ingegneria 2 a Vercelli. Da ottobre, in corso Duca degli Abruzzi nascerà la facoltà di Ingegneria dell'informazione. E dal primo gennaio partiranno la facoltà di Architettura e design, e quella di Architettura e ambiente: entrambe offriranno un corso di laurea in Architettura (abilitante alla libera professione dopo l'esame di Stato). La prima si orienterà maggiormente sull'edilizia e il design industriale, la seconda sul territorio, l'urbanistica, il paesaggio e l'ambiente.

Nella facoltà di Ingegneria dell'informazione, per iniziativa dei docenti interessati all'edilizia, dalla facoltà-madre (che ha espresso in un referendum il suo consenso) confluiranno tre corsi di laurea, e i diplomati ad ingegneri elettronici, informatici e delle telecomunicazioni. Si tratta di un settore omogeneo, spiega il prorettore Riccardo Roscelli, in rapida evoluzione ed espansione industriale. I più innovativi sul piano tecnologico. Prevediamo che nel 2004 la facoltà avrà 4 mila studenti, raggiungendo quota 4700 nel 2009. Naturale il nesso con la filiera d'eccellenza dell'ateneo, che passa in questo ramo attraverso l'Istituto superiore per le alte tecnologie di realizzazione con la Compagnia di Sanpaolo, e attraverso il Centro di ricerca della Motorola, che assorbità da subito un centinaio di ricercatori.

Due saranno invece, da gennaio, le facoltà torinesi di Architettura. Saranno grossomodo pari per studenti (oggi sono circa 7600): dei corsi di laurea esistenti, una comprenderà quello in Design industriale, l'altra riunita il corso di laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali e l'istituendo corso di laurea in Pianificazione territoriale ed urbanistica. Continuerà ad attivarsi il corso di laurea in Architettura a Mondovì.

E il resto della «facoltà-madre» di Ingegneria (cui resteranno iscritti oltre 11 mila studenti) Anche qui, in novità. Intanto, alle discipline tradizionali (dall'edilizia alla meccanica all'ingegneria aerospaziale) si affiancherà ora l'ingegneria dell'automobile. Ma è in corso, in facoltà, un'ampia discussione: «Una commissione Senato - dice Roscelli - sta incaricata di valu-

tare eventuali ulteriori possibilità di riarticolazione, anche senza la nascita di facoltà».

Numerose le ragioni che hanno spinto l'ateneo a questa riorganizzazione. «Con l'autonomia universitaria», spiega Roscelli, «gli atenei politecnici, i più esposti sul piano delle ricerche, della volontà di tenere il passo (ed anzi di anticipare) delle continue innovazioni tecnologiche, cresce la necessità di organizzarsi in iniziative mirate. E poi i progetti di decongestionamento degli atenei stimolati dal ministero hanno consentito al Senato di predisporre indirizzi di sviluppo nuovi». Terzo ambito di riflessione: «Strutture didattiche più piccole ed agili garantiscono, con la maggiore snellezza, flessibilità ed efficienza, e consentono di moltiplicare l'offerta formativa. Il varo di queste facoltà significherà maggiore efficacia, e capacità di interloquire in modo diretto e mirato con la comunità che circonda l'università».

«E Filosofia». Sempre in tema d'università, arrivano notizie dal «fronte» di Palazzo Nuovo. Tutte le aspiranti matricole della facoltà di Lettere e Filosofia, a settembre, dovranno sostenere un test d'ammissione. La decisione è del preside Nicola Tranfaglia, e nasce dal concreto rischio che per il '99-2000 «saliti», dopo molti anni, il numero chiuso nel corso di laurea a Scienze della Comuni-

cazione, cosa che farebbe collassare strutture pensate per un numero limitato di studenti. Ragione per la quale, ieri, Tranfaglia ha pure scritto un'allarmata lettera al ministro Zaccagnini, chiedendo il numero programmato anche per l'anno prossimo. «Arriverebbero tremila matricole, cui dovremmo proibire le lezioni per motivi di sicurezza», scolleranno - ha detto il preside - i pavimenti».

«E' inutile», sostiene Tranfaglia, «varare riforme che allineino il nostro sistema universitario con quello europeo, e poi assumere decisioni improvvise che fanno precipitare l'università al collasso. Non uno il numero chiuso, ma può toglierlo di colpo se non si riesce a garantire una didattica almeno decente. Per l'anno scorso un'indagine delle Scienze della Comunicazione faranno come l'anno scorso un'indagine d'ammissione che Tranfaglia spera continui ad aver valore di sbarramento; ma un test toccherà anche a chi vorrà iscriversi negli altri corsi di laurea, da Storia a Filosofia a Lettere (che non hanno mai avuto, ne avranno, il numero chiuso): in questo caso l'esame servirà a consigliare o dissuadere caldamente l'iscrizione. Chiederemo agli studenti di indicare due preferenze di iscrizione ai corsi, e dirigeremo quelli in esubero su quelli meno affollati».



Il professore Riccardo Roscelli

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

**VALORE VERO**

● Pagamento in 18 rate mensili

● In stazione

● In via del latte

● In via delle nozze

**RESTAURI, LAVAGGI, CUSTODIA**

sibile pubblicare questa protesta sul modo deprimente di amministrare la città come Torino accetando solo una parte degli abitanti.

Ettore Gliozzi

Un lettore ci scrive:  
«Mi spiace doverlo ammettere ma, in questo nostro Paese, la giustizia sta forse dalla parte sbagliata. Ho avuto la sfortuna di essere coinvolto in un incidente stradale: una persona che, seguito, è risultata essere sprovvista di assicurazione. Oltre al suo rifiuto a risarcire i danni, cose per le quali ho dovuto avviare una causa civile, quindi tempi lunghissimi, ho dovuto constatare che, nonostante tutto, questa persona continua a circolare sprovvista di assicurazione, pur essendo obbligatoria per legge».

«Sia la mia società assicurativa che gli organi di polizia pur essendo a conoscenza della situazione, sembra non abbiano il potere di fermare questo potenziale pericolo. Forse in Italia ci deve scappare prima il morto perché qualcuno si muova e faccia, almeno, rispettare quanto previsto dalla legge a chi sembra proprio infischiarla?».

Segue la firma



E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

## La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Gino

Gino Paolo Vietti pensava di essere dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata fortata dal silenzio della Giustizia, ma 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato all'estero. Non si sa come, ma l'ergastolano uccide di bosco è uscito dalla polvere degli archivi giudiziari e si è materializzato in un vecchietto di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da mesi la procura Vietti è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax e da Roma non arriva risposta. Mai. Forse il fascicolo è

sommerso dalla polvere, forse il funzionario che l'ha avuto per le mani avrà pensato che avrà cambiato in più di mezzo secolo, non solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio adure lux, sed luxa, per finire con la considerazione che all'età di 80 anni anche a un ergastolano si ri-

sparmi la carcere. Nel Paese dei dibattiti ci si può sorgere attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria e una strada buia, il 28 settembre 1945 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavese: una storia di quei tempi incerti. Pietro Mariota Aimone, un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati quel giorno. Così lo ora Pietro Aimone e la sua famiglia. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere. La loro disgraziata storia è rac-



conta la sentenza, sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Cafasso, e tal Antonio Piccato, l'assassino. Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo perito Sergio Tovo: «Ha riportato indebolimento permanente del cervello. I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria con i portafogli aperti e sgonfi di banconote. Piccato, pregiudicato, trova-

va nello stesso locale e cameriere lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due guri accalorati: vino e dal piacere di bere in compagnia.

Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in preda accanto alla casa, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri li misero poco a risalire a Piccato e questi impiegò mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complice: «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di casa, verso San Maurizio. Era sera e pioveva. Io per un po'. Il primo a venire fu Aimone. Era in bicicletta. Vietti assalì con bastone, Aimone reagì e finirono a lottare nel prelo. A quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una non trascurabile: non molto tempo quando si canzonetta del che potessi avere mille lire al Ma, prima di quel dopo pronunciato da Piccato venivano i suoi risparmi. Questa volta i giudici ricostruirono che il margaro chiese prima per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è classico del tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i suoi colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero uomo nella pienezza delle sue forze, ammogliato a due tenere creature, rovinato nella salute, un altro povero padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici mesi. Piccato: capi che si mettevano male e scomparve da Ciriè. Già una volta, nel 1964, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne a Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di Mariota Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra, la sua tomba. Accanto, l'abitazione del figlio a San Francesco al Campo

Vive a S. Francesco il figlio della vittima: «Di loro non voglio sapere»

Gianni Giacomino

«Se ricordo quello che è successo a mio padre? No, solo vagamente, troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mi è mancato molto, io ho mai potuto avere vicino un papà, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri. E i suoi assassini? Non mi interessa, a non ho nemmeno voluto vedere quello che anni dopo è stato scarcerato per buona condotta».

Antonio Aimone Mariota, commerciante di bestiame di 59 anni, parla piano, appoggiato alla sua Clio parcheggiata nel cortile di casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, almeno di immaginare, quello che capitò a suo



padre Pietro la sera del 28 settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè. L'uomo, che allora aveva appena 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti ad Antonio Piccato, il primo di Noie, l'altro di Ciriè. Volavano rubori e soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma ed Antonio di 8 e 6 anni ed

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio Aimone Mariota il figlio dell'uomo assassinato nel

sciocelli. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariota non fu certo un omicidio con sfondo politico: io affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Piano».

Piccato fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti espatriò in Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre». Antonio Aimone. Era donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Del due assassini il commerciante non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - il risultato è

che Vietti non è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e io rimango senza padre per la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è dura, non crederlo?».

Piccato, originario di Monasterolo di Cafasso, dopo aver scontato la pena tornò a abitare tra Noie e Ciriè. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha cercato me. Non se ne è morto, se è vivo, ha avuto figli, non m'interessa. Mai ho voluto il desiderio di vendicarmi, di fargliela pagare? Guardo, ho avuto una disgrazia terribile ad appena cinque anni, ho mai pensato di compromettere la mia vita e quella di altre persone».

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unifac

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Bellario

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e del successivo processo, ieri sera la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unifac Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Gesso alle 21 in punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati (i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lunt) e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli era stato attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio Roselli aveva chiesto la condanna a 8 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della Unifac italiana dell'Unifac, difeso dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico, è stato anche condannato a 140 milioni di provvisoria e a saldare le spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosomando e Costa, e 10 milioni all'Unifac, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine il Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era finito alla sbarra l'accusa di aver sottratto oltre 400 milioni di lire dai fondi Unifac, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico come spese di rappresentanza e invece utilizzato per interessi personali. Tra le varie fatture contestate dall'accusa, ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due pale di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accuse che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unifac si è difeso sostenendo di aver speso il denaro per organizzare iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media manifestazioni e 14 congressi all'anno.

I testimoni d'accusa, il pm Roselli ha citato anche l'ex moglie Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex suocero Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni arriva la principale bordata contro la linea difensiva dell'imputato: «Altre spese», ha dichiarato in aula l'ex moglie, quelle spese personali. I

difensori di parte civile Rosomando e Costa si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, le cui motivazioni verranno depositate entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà a aggiungere, ma patteggiamenti per altre vicende societarie.

Gianfranco Chiappo



Attentati a sedi Ds

## Perquisite le abitazioni

Il Ds di Chiappo

ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in altrettanti abitazioni dei brigatisti torinesi. L'intervento era stato ordinato dal pm Guido Papalis che indagando sugli attentati a numerose sedi dei Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle perquisizioni finiscono nel mirino del magistrato di Verona sono ovviamente tenuti segreti, ma si sa che avrebbero avuto legami con l'ex brigatista Di Leonardo, detenuto nel carcere di Novara. I quattro ex brigatisti rossi il procuratore Papalis si era già indirizzato fin dal primo momento e le perquisizioni sarebbero avvenute la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non mai arrivati.

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini è apparsa sul palco poco prima delle dieci ma i suoi fans, arrivati da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevano dal primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

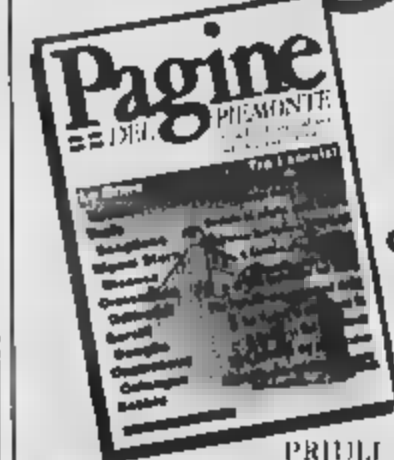
Arriva sul palco un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di scia amore, attacca con le note «Un giorno disumano. Certamente come quello che i suoi oltre diecimila fans hanno trascorso in attesa del concerto».

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi Nannini parlano tutte le lingue e attraversano le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese, naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno stendardo con il gallo marchiato Chianti. E ci sono i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti, pezzi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tran-

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fan vanno in delirio. Nel lancio di dani dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa furia di sentire, questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», il cuore non le consente di dire «no» tanto effetto del pubblico. E lo accontenta. Canta per un paio d'ore: canzoni vecchie e nuove, comprese «maschi» e «Bello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di impararlo a memoria. E che, apprezzando, si agolano fino a non avere più voce.

## Pagine DEL PIEMONTE



La tua rivista per notizie e novità con l'ottavo

per informazioni: tel. 0125/239929 fax 0125/230085

PRILEGI VERLUCCA, EDITORI

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Case e case d'amore

Comprare una casa in Azzurra è anche una questione di immagine e questo Sagor lo sa bene, basta visitare, per accertarsene, la nuova sede commerciale di C.so Unione Sovietica 163/D, 250 mq. a piano negozio che riproduce fedelmente lo scorcio di un antico borgo marinaro. Sulla piazza centrale, dove troviamo panchine per riposare e siepi che sembrano muoversi, il soffio della brezza marina, si affacciano balconi forti mentre dalle facciate dei palazzotti provenzali si aprono vere e proprie finestre con tanto di persiane. Non manca neppure uno splendido trompe l'oeil che riproduce magistralmente un'arcata che porta direttamente sulla spiaggia assolata e al mare sembra di sentire il profumo! L'ideatore di quest'ambientazione è senza dubbio un abilissimo stratega commerciale: chi entra negli uffici Sagor dimentica di trovarsi il grigio di una città e già ad assaporare l'incanto di un week-end in riva al mare. Inoltre, l'architettura dei particolari decorativi, la raffinatezza delle strutture architettoniche e l'impiego di materiali di pregio lasciano immediatamente trasparire lo standard Sagor costruzioni firmate Sagor. «Costruire casa al mare, per noi, non è soltanto un lavoro, è un modo per trasmettere agli altri la nostra convinzione che un fine settimana lontano dallo smog, dal traffico e dal rumore della città, sia un vero toccasana per il corpo e per la mente. Un momento per stare soli con se stessi o per ritrovare l'armonia della famiglia o per darsi alla pazzia giocando alle scale. I problemi quotidiani, ognuno, tra le mura di casa propria, può ritrovare una nuova dimensione».

Per concludere, se vi capita di passare in C.so Unione Sovietica, non lasciatevi scappare l'occasione di «sbirciare» all'interno degli uffici Sagor e forse chissà, sarete catturati anche voi da un'incontenibile voglia di casa al mare!

SAGOR

Casa fuori dai luoghi comuni - C.so Unione Sovietica 163/D Tel. 011.30.40.981 - Fax 011.30.42.008

SETTIMANA (70) Area della superficie complessiva di 18.000 mq. (previste 84 camere) - fronte autostrada TO-48, a 100 mt. da uscita Settimo Teo - 500 mt. accesso da TO-AD - P.E.C. approvato venduto Hotel chiavi in mano disponibilità a valutare solo occasione area. Tel. 011.9861762

LA STAMPA tutto compact







# LIDL è conveniente!

## Asse da stiro

- Sopperto fino a 60 Kg. di peso,
- superficie regolabile fino ad un'altezza di 173 cm.,
- vaschetta porta ferro da stiro, in metallo laccato, sopporta fino a 20 Kg. di carico,
- dim. aperto: 136 x 48 x 86 cm.

**59.900\***



## Polo maniche da donna

- Con 3 bottoni,
- colori: naturale, rosso e nero,
- taglie: S - L

**9.990\***

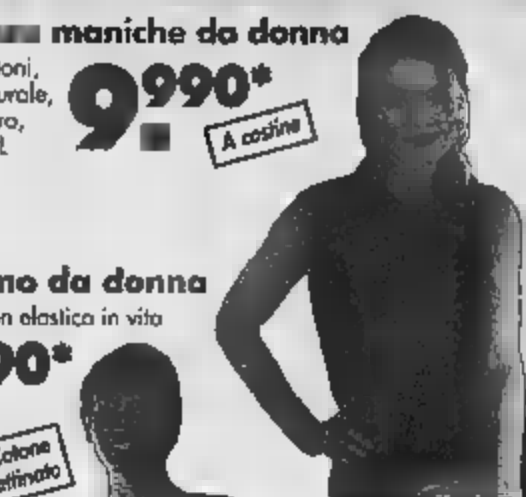
A costume

## Set intimo da donna

Top e slip con elastico in vita

**6.990\***

100% Cotone superstintato



## Copriasse da stiro

- 100% Cotone stampato,
- con nastro in gomma (di 0,5 cm.) e rivestimento interno da 3 mm.,
- con 4 diversi design,
- dim.: 130 x 48 cm.

**3.990\***

Indicato per tutte le lavande da stiro

## 2 Contenitori

- In polipropilene,
- colori: coperchio blu o celeste, parte inferiore chiara,
- capacità: 0,6 l. e 1,6 l.

**6.990\***



## Filtro assorbiodori per il frigorifero

- Box in PP bianco, dim.: 11 x 9 x 1,6 cm.,
- filtro nero, dim.: 10 x 8 x 1,1 cm.,
- fibre in PES,
- carbone attivo

**2.490\***

## Calzini da bambino

- 80% Cotone, 20% poliammide,
- a tinta unita,
- diversi colori,
- taglie: 23 - 42

**3.490\***

3 paio



## 2 Body da neonato

- Stampe con diversi motivi,
- taglie: 50 - 92 cm. 60°C

**9.990\***

100% Cotone superstintato

A costume

## Pentola in acciaio 18/10

- Spess. pareti: 0,5/0,6 mm.,
- ø 16 cm.,
- h. 10 cm. ca.

- Fondo spessore 5 mm.,
- ø 22 cm.,
- h. 10 cm. ca.

Manici in acciaio, coperchio con fori per lo fuoriuscita del vapore



**11.900\* 16.900\***

## coltelli da cucina pz.

- Composto da: 1 coltello lama 110 mm.,
- piccoli denti, 1 coltello lama 63 mm. piegato e 1 coltello 78 mm. dritto,
- affilati a mano

**6.990\***

Lama in acciaio inox spessore 1,2 mm.



## Spiedini

- 100 spiedini di bambù,
- lunghezza 25 cm.

**1.490\***

IN LEGNO

## Stick UHU

- Atossico, 2 x 40 gr. cad.
- L. 49.875 / Kg.

**3.990\***

## Forbici per bricolage

- Manici in ABS,
- lung. 13,3 cm.,
- a punta rotonda

**1.790\***



## Raccoglitori

Per fogli formato A4

Con motivo sulla copertina

**3.490\***

## Appendifogli calamitato

Assortito, diversi motivi

Al pezzo

**2.990\***

## Modellini

- Con motore a frizione,
- 8 diversi modelli: Lamborghini, Ferrari, Alfa Romeo, Mini Cooper, Benz A - Klasse, Benz SLK, Fiat Barchetta, Audi Avus

**8.990\***

In 2 colori

Scala 1:32

CE

Spazzola a rullo adesivo 3 pz.

1 rullo originale e 2 sostitutivi da circa 1,5 m.

**2.990\***

IN LEGNO

limette per unghie 3 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito con grana media e fine

**2.990\***

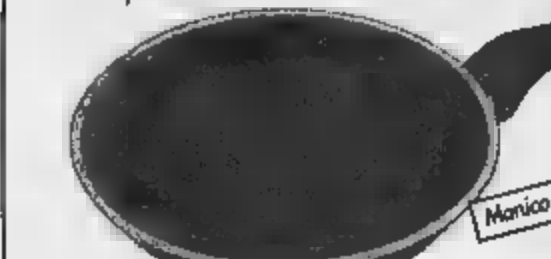
spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ad 1 per casseruola

**1.990\***

## Padella antiaderente

- Indicata per fornelli ad induzione, gas ed elettrici,
- ø 24 cm., h. 5,8 cm.,
- fondo spess. 5 mm.



**14.900\***

## 4 Album in box per 96 foto

Con custodia

**4.990\***

Appuntiti adesivi

- 400 Etichette gialle,
- dim.: 10,2 x 7,6 cm.

**4.490\***

## Blocco disegno

- Con 20 fogli, formato A3,
- carta 90 gr. / mq.

**1.990\***

## Agenda telefonica

- Con apertura automatica,
- con 50 pagine in ordine alfabetico

**4.990\***

limette per unghie 3 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito con grana media e fine

**2.990\***

spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ad 1 per casseruola

**1.990\***

IN LEGNO

limette per unghie 3 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito con grana media e fine

**2.990\***

spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ad 1 per casseruola

**1.990\***

ingria **3.990\***

al cacao **2.490\***

**2.590\***

**3.990\***

**3.290\***

**1.490\***

**4.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**1.790\***

**1.990\***

**2.590\***

**2.990\***

**3.790\***

**1.290\***

**1.990\***

**2.990\***

**1.490\***

**1.990\***

**2.890\***

**3.990\***

**3.690\***

**3.990\***

**1.490\***

**6.990\***

**2.990\***

**1.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**2.990\***

**LIDL**





**REGIONE VALLE D'AOSTA**  
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

# VALLE D'AOSTA

Giovedì 15 Luglio

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28 A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.19

37



**REGIONE VALLE D'AOSTA**  
Aperto tutti i giorni  
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Entra nella Commissione mista

## Tunnel, decide anche la Valle

COURMAYEUR

L'Italia sta muovendo i suoi diplomatici a Parigi per evitare l'esplicito rogo-bis nel tunnel Monte Bianco, come vorrebbe invece la magistratura francese. Il governo italiano, emerge anche una risposta positiva alle pressanti richieste arrivate da Aosta: la Valle avrà il suo rappresentante nella Commissione intergovernativa che, in base al trattato italo-francese, dovrà approvare i progetti e i regolamenti di circolazione all'interno del traforo del Monte Bianco.

Ad annunciare il futuro coinvolgimento valdostano è l'attuale lavoro diplomatico italiano nell'ambito del disastro del 24 marzo è stato, ieri, il sottosegretario al ministero dei Lavori Pubblici, in una risposta ad un'interrogazione del senatore Guido Dondeynaz, lungo documento trasmesso al parlamentare valdostano, si legge che «questo ministero ha già coinvolto l'ambasciata italiana a Parigi perché si interessi del problema



Il senatore valdostano Guido Dondeynaz ha firmato un'interrogazione sul rogo del tunnel

(del rogo-bis, ndr) e adottò tutte le misure necessarie ad evitare, pur nel rispetto delle prerogative della magistratura, un simile esperimento, che certamente produrrebbe danni in termini di fumi che si disperderebbero nelle due valli, sia per gli ulteriori peggioramenti che provocherebbe alle strutture del traforo». Soddisfatto Dondeynaz: «Il governo incontro alle richieste che più volte espresso. Ed è particolarmente importante il coinvolgimento della Valle d'Aosta nella commissione intergovernativa».

[s. ser.]

A Introd una cena per celebrare l'onomastico del capo della sicurezza vaticana

## Sera di festa per lo staff del Papa

Ieri Giovanni Paolo II è salito a Praz (Nus)



Giovanni Paolo II mentre saluta e benedice un gruppo di disabili valdostani

Stefano Sergi  
COMBES

Una giornata in montagna per il Papa e una sera di festa per i servizi di sicurezza, fuori dagli schemi tradizionali del Vaticano. Merito di San Camillo, la cui ricorrenza, ieri, è stata l'occasione per festeggiare Camillo Gibin, il capo dello staff che protegge Giovanni Paolo II.

È un veterano del mestiere, guida da molti anni i servizi di sicurezza del Vaticano ed è un altro dei fedeli accompagnatori del Papa nelle vacanze estive. Il sindaco Osvaldo Naudin ha organizzato una cena, ieri sera, proprio per festeggiare l'onomastico di Gibin. Tutti riuniti, quindi, nella casa dei salesiani, a Combes, che in questi giorni ospita parte del personale addetto alle vacanze di Giovanni Paolo II.

Il Papa ieri è uscito dalla villetta di Irma Gavazzi Chevere alla solita ora, intorno alle 10.30, per trascorrere una giornata

Da domani Wojtyla comincerà a pensare all'Angelus di Quart che sarà celebrato dal convento delle Carmelitane

nata nel vallone di Praz, sopra Nus, ai piedi del Cly, circa 2000 metri di quota. Karol Wojtyla era di ottimo umore, accompagnato come sempre da Alberto Cerise in queste escursioni tra le bellezze naturali della Valle d'Aosta. Bellezze che il Papa dimostra di amare ogni giorno di più, tanto da trarne ispirazione per l'Angelus di domenica scorsa, in cui ha evidenziato

l'importanza della montagna quale «scuola di vita» e la necessità che l'uomo, nel terzo millennio, concentri gli sforzi verso la protezione dell'ambiente.

La gita di ieri, come le precedenti, è trascorsa all'insegna della lettura e di qualche breve camminata. Il Papa, nei giorni scorsi, ha elogiato il riserbo e la discrezione dei valdostani. Molte persone, pur incrociando in qualche escursione il gruppo che accompagna Giovanni Paolo II, hanno preferito non avvicinarsi, evitando così di disturbare il Papa. I fedeli lo aspettano lungo la strada di Introd, per un veloce e semplice saluto durante il transito del corteo formato da 7 fuoristrada.

Le attenzioni di Karol Wojtyla, da domani, cominceranno a concentrarsi verso l'Angelus che celebrerà domenica a Quart, nel convento delle suore Carmelitane Scalze che lui stesso inaugurò 10 anni fa, occasione della sua prima vacanza in Valle d'Aosta.

«MISTERO DI COMBOE» LA SCIENZA VA IN SOCCORSO DEGLI INVESTIGATORI

## La soluzione in un «floppy»

Fotografia confrontata al computer

il caso

Claudio Langeri

La soluzione del mistero di Comboe potrebbe essere in un «floppy disc». Contiene la fotografia del «Barba», all'anagrafe Ambrogio Mella, classe 1926, residente onorario dell'alpeggio di Comboe, a metri di quota, nel Comune di Charvensod. In quella piana c'è una stalla. Sotto mezzo metro di terra e coperto dalle assi del pavimento c'era lo scheletro di un uomo, con ogni probabilità anziano, alto più o meno un metro e 60. I carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta pensano che siano i resti di Mella, scomparso da alcuni anni. Ma nessuno sa quanti. E nemmeno i medici legali hanno ancora accertato l'epoca della morte dell'uomo sepolto sotto la stalla.

Di Mella c'è, però, una foto di gruppo assieme a alcuni ragazzi che trascorrevano le vacanze estive nella casa dei canonici Sant'Orso, a ventina di

metri dalla stalla. Quella foto sta passata allo scanner, ingrandita e «contrastata» al computer, poi copiata su «floppy» per consentire confronti con altri lavori fatti dagli specialisti incaricati dalla procura di utilizzare la scienza per svelare questo «mistero».

I medici legali potranno tentare di ricostruire un volto «compatibile» allo scheletro trovato a Comboe. E pure, potranno valutare anche l'aiuto di sofisticati programmi (computer) la possibile somiglianza tra la foto del «Barba» e gli identikit ricostruiti a partire dallo scheletro.

Tutti possibili indizi. Come la descrizione dell'abbigliamento di Mella fatta da un amico, che ha spiegato ai carabinieri di aver visto il «Barba» nel '93. Gli investigatori non sembrano convinti del periodo, ma sono rimasti stupiti dalla precisione della descrizione: la «camicia, il giubbotto, gli scarponcini marroni, persino l'orologio con la cassa in oro e il cinturino di pelle nera» corrispondono a quanto hanno trovato i militari nella

stalla di Comboe. Lo scheletro era là, buttato prono in mezzo alla terra smossa da un escavatore del Comune, il braccio destro dietro la schiena e quello sinistro sotto l'addome.

La vicino c'era anche un paio di slip da donna. Come hanno fatto a finire in mezzo a quella terra assieme allo scheletro? Sono stati «raccolti» dall'escavatore in un altro punto della stalla oppure erano proprio là? Risalgono all'epoca della morte misteriosa? O magari sono stati lasciati nella stalla anni dopo, da qualcuno che aveva frequentato l'alpeggio?

Per gli investigatori, quegli slip non rappresentano una traccia per un'indagine: il «Barba» amava la vita solitaria, non era uomo da avventure galanti e nemmeno era tipo da girare con un paio di slip da donna in tasca. I vestiti trovati nella stalla, poi, non riportavano taggelli oppure fori di proiettile. Se omicidio è stato, l'assassino ha utilizzato il veleno oppure ha strangolato la sua vittima. Tutte ipotesi, in attesa del responso della scienza.



La stalla nell'alpeggio di Comboe, dove è stato trovato lo scheletro

L'episodio è avvenuto ieri a Chambave

## «Viado» aggredito e rapinato in strada

CHAMBAVE

Picchiato, rapinato e scivolato fuori dall'auto per sfuggire all'ira dei banditi: è accaduto a un «viado» residente in un paese dell'Alta Valle e andato a lavorare ieri notte sul ponte di Chambave. L'aggressione è avvenuta poco prima dell'una.

Il «viado» era sulla statale 26, come quasi tutte le sere. Alto, metro e 90, vestito attillato e scollato nero, calze a rete e tacchi a spillo, il giovane (ha 29 anni) si era già appartato con alcuni clienti. Poi, è arrivata una «Panda» bianca, un ragazzo al volante. Il «viado» ha dato un'occhiata veloce dentro l'abitacolo, poi è salito sull'auto e si è seduto al posto del passeggero accanto all'autista.

Arrivato in uno spiazzo poco distante dal ponte per l'«avvers», il giovane «viado» è stato aggredito. Dal sedile posteriore è spuntato un altro giovane, che ha puntato una pistola alla testa del passeggero. Costretto da alcuni pugni sulle

spalle a star seduto, ha consegnato ai due l'incasso della serata: 200 mila lire.

Poi, è riuscito a divincolarsi e si è gettato fuori dall'auto. La «Panda» è partita e il «viado» è fuggito a cerca d'auto. Ha telefonato subito al «112». Pochi minuti sono arrivati sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Saint-Vincent.

I militari hanno avviato subito le ricerche, ma non sono riusciti a trovare la «Panda» bianca segnalata dal «viado».

Tutto è avvenuto al buio e il giovane aggredito ha dato una descrizione dei ragazzi alla guida che aiuta ben poco le ricerche. I militari hanno anche cercato di rintracciare possibili testimoni, magari altri «viado» (ogni sera ce ne sarebbero 3 o 4) che lavoravano nella zona all'ora dell'aggressione. Il «viado» rapinato ha anche riportato qualche livido sulle spalle, è stato visitato in caserma dalla guardia medica. La prognosi è di pochi giorni. [c. l.]

ARRIVA IL TORINO

## La squadra granata ritorna a Cogne



Nel primo pomeriggio di oggi, il Torino guidato da Mondonico ritorna a Cogne. Gianluigi Lentini (a destra nella foto) e compagni faranno il primo allenamento alle 17. Il Torino starà a Cogne fino al 27, quindi si trasferirà a Brusson. Oggi pomeriggio è anche in programma un'amichevole tra il Palmeiras e una selezione valdostana.

A PAGINA 43

Un progetto pilota realizzato per la cartografia della zona

## Il Monte Bianco su computer

Dati sul Parco disponibili in tempo reale

COURMAYEUR

L'Espace Mont Blanc avrà un Sig, sistema di informazione geografica computerizzata. Lo scopo è di reperire, conservare e diffondere in tempo reale, attraverso le reti informatiche, tutti i dati relativi al territorio del Monte Bianco. È un progetto pilota di dimensioni europee che ha permesso di accedere ai finanziamenti comunitari nell'ambito del programma Interreg 2. Ente promotore è la Conferenza transfrontaliera Mont Blanc, nelle persone dei 3 vicepresidenti: il consigliere regionale valdostano Alberto Cerise; il sindaco di Chamonix Michel Charlet; il caposervizio Risorse del Territorio del Cantone Vallese, René Schwery.

La realizzazione tecnica è stata affidata alla Data Vision (Aosta), alla Rgd 74 (Annecy) e alla Gester-Sittel (Sion). Il Sig funziona su tre livelli: l'armonizzazione delle informazioni

già esistenti (come la cartografia specifica); le informazioni geografiche nuove prodotte dai gruppi di lavoro dell'Espace che vengono inserite sulla base cartografica digitale; come centro d'informazione dettagliato del territorio, utilizzando dati anche molto specializzati (ad esempio, quelli relativi ai rischi naturali).

È un sistema aggiornato in tempo reale, suddiviso in settori che spaziano dai sistemi idrografici e di comunicazione, dall'altimetria ai centri e agli agglomerati urbani, dai dati sulla qualità dell'aria ai sentieri, alle informazioni sui siti di particolare interesse naturale.

E poi, riflette la filosofia dell'Espace, circa 3500 chilometri quadrati dove si sta sperimentando la politica della «valorizzazione attiva» della montagna abitata, per conciliare promozione e protezione. (g. l. m.)

Tutti i dati che riguardano l'area dell'Espace Mont Blanc saranno messi su computer per renderli disponibili in tempo reale a chi abbia intenzione di accedere alla banca dati nell'ambito delle iniziative di Interreg 2





## Pessimistiche le previsioni per luglio e agosto

- ✓ **I ritmi del mondo.** Lo chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che ora vanno alla conquista delle hit parade.
- ✓ **Etruschi, avi misteriosi.** Il ritrovamento della Tabula Cortinensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.



DOI: 10.1002/for



# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi  
insieme anche  
La Stampa e  
Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes ■ nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.





A Pont è polemica sui silenzi della giunta. Domani sera assemblea pubblica

# «Giallo» sull'inceneritore Liri

## «Il sindaco era stato informato 7 mesi fa»

Giampiero Maggio  
PONT CANAVESE

E' bufera attorno alla vicenda dell'inceneritore che la giunta di Pont, l'industria specializzata nella lavorazione di laminati plastici, intende costruire nel pieno centro del paese entro dicembre '99. Il giallo che si preannuncia è un vero e proprio terremoto politico: i gruppi d'opposizione, saputo del progetto dell'azienda, si sono mossi per l'impezzo che l'impianto potrà avere sull'ambiente, hanno chiesto la convocazione urgente di un consiglio comunale aperto. Richiesta che però il sindaco, Dante Barinotto, ha respinto, organizzando in sostituzione un'assemblea pubblica prevista per domani. C'è di più: tutta la vicenda ora assume le tinte di un giallo: «Abbiamo scoperto - ammette il rappresentante del gruppo "Ideo e Progetti", Paolo Coppo - che il nostro primo cittadino era a conoscenza di questo progetto già da sette mesi: da quando cioè la Liri ha chiesto le varie autorizzazioni alla Provincia informandoci, insieme ad altri enti, anche il Comune. Perché, ci chiediamo, il sindaco non ha informato nessuno? Perché abbiamo dovuto scoprire la verità dai giornali?».

In paese, alla vicenda inceneritore, c'è preoccupazione: i dati tecnici sull'impianto non tranquillizzano. La chimica, che avrà uno sviluppo in altezza di 16 metri, 5 mila e 6 metri cubi di fumi all'ora (brucerà all'incirca 12

Barinotto si difende:  
«L'autorizzazione  
dipende da noi»  
Cresce la paura  
per i rischi  
d'inquinamento  
nei centri vicini

Lo stabilimento della Liri di Pont Canavese: da una parte si affaccia sull'Orco, mentre l'ingresso è sulla centrale via Cavallone



tonnellate di rifiuti al giorno: per la maggior parte si tratta di trucioli e resti di laminati) e a una temperatura di gradi centigradi. Non solo: il raggio di ricaduta delle polveri che contengono diossina, in quantità inferiore ai livelli di pericolosità stabiliti dalla legge, è scritto sul progetto era in visione Regione - sarà di km. chiaro, a questo punto, che ad essere allarmati sono soltanto i cittadini di Pont, ma anche quelli che vivono nei Comuni limitrofi come Cuorgnè, Fossano e Alpette. I polveri, infatti, non risparmieranno loro.

«Non staremo certamente

mani in - avverte Gilberto Craveri, sindaco di Frassineto -, ad essere rovinati dalla montagna. Qui la preoccupazione è forte: se l'inceneritore che Liri aveva a Nichelino era stato chiuso, vuol dire che il problema c'è e che quindi dobbiamo muoverci per impedire l'ennesimo scempio. Parole forti, quelle di Craveri che promette la lotta. Aggiunge: «Ora vogliamo porre di più: la Comunità Montana dovrà impegnarsi a fondo per conoscere quali potranno essere i danni che questa chimica rischia di produrre. E Barinotto, su tutta questa storia, deve fare sentire la sua voce. Il primo cittadino di Pont, si di-

fende: conferma che il 22 dicembre dello scorso anno ha ricevuto una comunicazione del progetto dalla Liri (inviata dall'azienda al servizio di Gestione Rifiuti e Inquinamento del Comune di Pont). Ma per conoscenza ad altri enti compreso il Comune di Pont. Ma puntualizza: «Qualche giorno dopo abbiamo ricevuto la Provincia la notizia che tutto era sospeso perché venivano chieste delle integrazioni al progetto. Poi se n'è più saputo nulla: quindi sono a posto con la mia coscienza...». Ma l'assemblea aperta è pubblica, prevista per domani alle 21 nella sala consiliare, si preannuncia calda.

## Discarica

### A Rivarolo è emergenza

RIVAROLO

Torna d'attualità il problema di discarica nel territorio gestito dall'Aias a Rivarolo. Comunità di Rivarolo capofila. Per il sito di località Vercellino, mai incapace di contenere altri rifiuti, non è stata ottenuta la discarica dall'Autorità di gestione per l'ampliamento di 13 mila metri cubi. Questo, di fatto, ha comportato un trasferimento dei rifiuti nella discarica di Bairo e un conseguente aumento dei costi per il Consorzio. In sostanza - spiega il consigliere d'opposizione a Rivarolo, Fabrizio Bertot, che sulla questione ha presentato un'interpellanza consiliare - l'Aias spende per il servizio qualcosa come 5 milioni al giorno: sapere quanto, tutto questo, sulle spalle del nostro Comune, che del consorzio è capofila. Ma, polemica a parte, ora la questione rifiuti per i centri che fanno capo all'Aias è un'altra. Trovarci cioè un sito dove scaricarli in futuro. E' molto probabile, infatti, che l'Autorità di Bairo boccia la richiesta di un ulteriore ampliamento della discarica (già una prima proroga, l'anno scorso, è stata accettata); e comunque, anche venisse avallata la richiesta, il sito potrebbe resistere solo fino al 31 dicembre di quest'anno. «Si era parlato tanto dell'impianto di biodegradazione, ma che fine ha fatto il progetto?», incalza Bertot. Quello del biodegradatore, assicura il sindaco della città, Edoardo Gaetano, è un'idea che non è mai tramontata. E' pensabile che per sistemare i rifiuti si continuino a scavare delle buche: il biodegradatore rappresenta ancora la soluzione ideale, afferma il primo cittadino. E aggiunge: «Da quando il sindaco le quantità di rifiuti nel territorio sono aumentate a dismisura: ora nell'ordine delle tonnellate al giorno».

Oltre a Gottesman

## Dipendenti Op denunciano l'Olivetti

SCARMAGNO

Non è più soltanto Edward Gottesman, l'avvocato che acquistò la Op Computers, a trascinare Olivetti davanti ai giudici. E' la svolta la prima udienza della causa civile, davanti al presidente del tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi. Sul tavolo del magistrato c'era la citazione presentata dall'ex padrone Op e presidente della holding Centenary, con la richiesta di 250 miliardi per i danni che ritiene di aver subito nell'operazione. Ma al fianco di Gottesman, ora, ci sono anche 81 dipendenti dell'azienda di Scarmagno, sia lavoratori che cassintegrati.

«Abbiamo depositato un'interpellanza - spiega l'avvocato Simone Bisacca, il legale che da diversi mesi li assiste - chiedendo all'Olivetti il risarcimento per i danni subiti dal '95 (con la prima cessione del ramo d'azienda) ad oggi. Danni che sono quantificati in 700 milioni per i dipendenti, e nei quali è compresa la perdita del posto di lavoro, dal momento che l'azienda è stata dichiarata fallita. L'iter giudiziario è appena iniziato: le parti - Centenary, Olivetti e gli ex dipendenti - ritroveranno davanti al presidente Grimaldi il 1° dicembre, per il tentativo di conciliazione.

Tanto spuntano altri problemi sul futuro di Scarmagno, quando mancano 15 giorni alla scadenza del contratto di affitto da parte di EuroComputers. Secondo il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, c'è stato un notevole rallentamento nella trattativa fra l'amministratore delegato Roberto Schisano e i possibili partners finanziari libici. Il governo - rassicura comunque Morgando - tiene costantemente sotto controllo l'operazione. Il più preciso si aprirà lunedì prossimo, al tavolo di crisi in Prefettura.

In quell'occasione potrebbe trovare conferma o smentita anche la notizia, circolata ieri, di un'investitura di Itinvest (che un anno fa si tirava indietro, fronte alla possibilità di ricapitalizzare l'azienda in crisi) nell'operazione Op Computers. Certo è che gli ostacoli e i problemi sembrano essere ancora troppi. E sono in molti, oggi, a temere il peggio per le sorti di Scarmagno.

Ignoti hanno rubato 3 motoseghe e un generatore di corrente. Il negozio di Mariangela Castello, a Cuorgnè in via Salassa 9. I ladri hanno agito durante l'orario di chiusura, sfondando la vetrina.

Il riconfermato sindaco Walter Catozzi ha preso gli assessori che lo affiancheranno nei prossimi 4 anni. Si tratta di Paolo Maccioni (lavori pubblici, urbanistica e viabilità), Giovanni Bolzanetto (ambiente, lavoro e patrimonio), Maria Carmela (istruzione, cultura e assistenza) e Vincenzo Bergantini (bilancio).

Due laureati in pochi giorni nel centro turistico dell'alta valle Orco. Ieri si è laureato con 110 e lode in Lettere e Filosofia, Valerio Bertoglio, guardaparco e guida alpina. Pochi giorni prima si è laureata in Psicologia, anche lei con il massimo della votazione, la signorina Salassa.

Una donna è ricoverata in coma all'ospedale di Ivrea dopo essere stata travolta da un camioncino. L'altro pomeriggio, sulla strada che collega Salassa a Ogliastro. Si tratta di Anna Tempo, 35 anni, residente in via IV Novembre a Salassa. La donna, in bicicletta, si stava dirigendo verso Ogliastro: ad urtarla, facendola cadere a terra, è stato un furgoncino dell'Italgas che poi si è ribaltato, condotto da Roberto Perona, 32 anni, di Cuorgnè.

Il consigliere d'opposizione del gruppo «Uniti per Rivarolo», Beppe Chiaro, polemizza con gli ambulanti. Durante i giorni di sciopera scrive in un'interpellanza consiliare - gran parte delle bancarelle degli ambulanti sistemate in via Ivrea - rispettano la distanza minima di tre metri rispetto al lato opposto della strada che va lasciata libera per interventi di emergenza. Parte di ambulanza a vigili del fuoco. Il sindaco, Edoardo Gaetano ha annunciato l'intenzione di aumentare la tassa di occupazione del suolo pubblico a quegli ambulanti scoperti dal sole e che occupano indebitamente gli spazi.

Un vigile di quartiere che pattuglia la città nelle ore serali per prevenire gli atti di vandalismo. E' quello che starebbe per istituire la giunta di Castellamonte per tendere monumenti, cassonetti, cartelli stradali, edifici della città, spesso bersagli di episodi di teppismo. Il servizio di vigilanza funzionerà con il sistema della turnazione.

## A Cuorgnè Un albanese in manette per droga

CUORGNE'. Anche il Canavese è coinvolto in una vasta operazione della Squadra Mobile di Milano, contro una banda dedicata al traffico internazionale di stupefacenti. Sono 18 gli ordini di cattura eseguiti in tutta Italia, fra questi quello di Ilir Salii, 27 anni, albanese che abita a Cuorgnè in via Ivrea 32, non in regola con i permessi di soggiorno.

A fargli scattare le manette ai polsi sono stati gli agenti della squadra investigativa del commissariato di Ivrea, che nel corso della perquisizione hanno trovato una pistola Walther (calibro 7,65), 14 cartucce e alcuni grammi di cocaina. La sua convivente, Albana Molla, 26 anni, trovata in possesso di 2 passaporti, è stata inoltre denunciata per falsificazione di documenti. Secondo gli inquirenti, Ilir Salii era il capo di una organizzazione che importava cocaina dall'Albania e altri paesi stranieri. In Italia, poi, la droga veniva lavorata e tagliata per essere distribuita agli spacciatori.

## Dopo le proteste

### La replica

IVREA. L'assessore all'istruzione Paola Oberto replica al gruppo di genitori, che ha protestato per la decisione di ammettere all'asilo nido solo i residenti ad Ivrea. «E' una scelta determinata da due fattori - spiega - Innanzitutto la conclusione, dopo 8 anni, della società Olivetti, che prevedeva a regime la messa a disposizione di strutture per il Comune. In secondo luogo - il supporto finanziario sempre più difficile con i bilanci comunali. Soprattutto questo secondo elemento, secondo l'assessore, non può essere ignorato. «Mi è estremamente difficile spiegare ai cittadini di Ivrea, che devono pagare le imposte, che almeno 350 milioni all'anno entrano vanno destinati a beneficio dei non residenti, alcuna partecipazione dei Comuni interessati. Ai sindaci dei centri della zona è stata recentemente inviata una lettera, per coinvolgerli nella gestione dell'asilo nido in modo da abbattere i costi e accettare un numero maggiore di bambini.

## DOVE E QUANDO

CONCERTI IN BIRRIA. Oggi alle 22, alla birreria Broglio del Balmetto di Borgofranco, appuntamento conclusivo del ciclo di «degustazioni comiche» che vedono protagonisti alcuni degli artisti che hanno partecipato a «Zelig - Facciamo cabaret». Stefano (nel personaggio del panettiere) presenta il suo spettacolo «500» rimasto solo a grissino. Il biglietto costa 15 mila lire e si può reperire direttamente alla birreria Broglio, o nei negozi Mirast Computer e Il Becco Giallo a Ivrea. Informazioni allo 0125.43226 (dalle 9.30 alle 12).

DI SERA. Doppio appuntamento per gli appassionati di cinema sotto le stelle. Alle 21.30, al cortile di Ottinetti, viene proiettato «Train» di Radu Mihailescu: il biglietto costa 8 mila lire. Alle 21.45, nel cortile del centro Villa San Giuseppe di Rivarolo, è invece in programma il divertente «Coal» di la vita». Aldo, Giovanni e Giacomo: 5 mila lire il prezzo di ingresso.

Al centro comunale La Sportiva di quartiere Bellavista di Ivrea è in programma, oggi, una delle osservazioni della volta celeste organizzata dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono osservati il sole e le macchie solari, in tarda serata i pianeti Venere e Giove e il cielo profondo. In caso di maltempo l'iniziativa viene rinviata a domani.

Alla sede Garo presso il Convento di San Bernardino, via Monteneviale a Ivrea, sono aperte le iscrizioni a diverse iniziative: la «Mangialonga» di agosto, il viaggio a Berlino e dintorni dell'8-12 settembre, la rappresentazione di «L'Olandese volante» al Teatro Regio di Torino del 23 settembre e la visita alle lagune del 24-26 settembre. Informazioni allo 0125.521567 oppure allo 0125.521080. La segreteria del Garo rimarrà chiusa dal 26 luglio al 16 agosto.

E' in vendita la nuova opera di Bernardo Bova, «Addio Valchiusella», un appassionato omaggio a una terra fatta di nostalgia, ricordi, fantasia, storia, folklore e personaggi caratteristici. Il volume di 336 pagine costa 15 mila lire: mille di queste andranno alla missione nel Nord-est brasiliano di don Guido Grillo, oltre mille all'istituto per anziani «San Antonio da Padova» di Vico Canavese. Per prenotare una copia telefonare allo 0125.74264 dalle 17 alle 18.45.

Logo.

La piccola grande Honda a 1200 cc.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a interessi 0%.

Dotazioni di serie:

- Sicurezza: servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatori, chiusura centralizzata con telecomando, antilock immobilizer e codice variabile.
- Esterno: specchi retrovisori elettrici, parrucchi e maniglie in tinta carrozzeria.
- Interno: aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna a due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km. estendibile a 6 anni o 200.000 km. Offerta valida fino al 31 maggio.

Novara Honda Logo. Chiamata.



\*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. L. 21.150.000 (Euro 10.923,08). Esempio finanziario: anticipo L. 8.150.000 (Euro 4.725,38) o eventuale permuta. Importo finanziario L. 12.000.000 (Euro 6.187,48) pari a 30 rate mensili da L. 400.000 (Euro 208,58). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 128,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,05%. Salvo approvazione Honda Fininvest.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

# FUTURAUTO

BUROLO - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125.74264



Ivrea - via Palestro, 94 - Tel. 0125/40167



**AOSTA****\*\*\*\* Hotel Europe**

Piazza Narbonne, 8  
Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.

Camere climatizzate  
con TV, telefono, frigo e  
cassaforte in camera.

Asciugacapelli in ogni bagno.  
Palestra e sauna. Servizio fax.  
Videoregistratori, noleggio film.  
Parcheggio coperto.

*La massima espressione  
dell'ospitalità e cortesia di Aosta.  
Soggiorni piacevoli e rilassanti.  
Comoda base per lavoro e turismo  
di alta qualità.*

**VALTOURNENICHE****\*\*\* Hotel Tourist**

Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129  
Ristorante, bar, TV, telefono, ascien-  
gacapelli, cassaforte, servizio fax,  
terrazza, parco privato, giochi bimbi,  
sale per cerimonie, parcheggio.  
*Posizione centrale, ristrutturato di recente.  
Si può pranzare al Rifugio Rocca Nere a  
mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.*

**VALTOURNENICHE****\*\* Hotel Punta Cian**

Fraz. Maen, 35 - Tel. + fax 0166/92048  
Ristorante, bar, TV, telefono, parco  
privato, servizio fax, parcheggio.  
*Completamente ristrutturato, gestione  
familiare. Cucina tipica valdostana.  
Tanta cordialità e simpatia.*

**VALTOURNENICHE****\*\* Hotel Ideal**

Fraz. Evette, 43 - Tel. + fax 0166/92062  
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono,  
frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.  
*A pochi mt dalla funivia. Ambiente fami-  
liare ed accogliente. Cucina casalinga  
particolarmente curata. Prezzi interessanti  
in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.*

**VALTOURNENICHE****\*\* Hotel Etoile de Neige**

Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529  
Ristorante, bar, TV, telefono, phon,  
servizio fax, terrazza, parco, sauna,  
palestra, biliardo, parcheggio.  
*A gestione familiare, a 300 mt dalla cabi-  
novia che collega il comprensorio sciistico  
della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.*

**VALTOURNENICHE****\*\* Hotel Montana**

Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza.  
*In posizione centrale.  
Gentile e cordiale ambiente familiare  
con cucina particolarmente curata.*

**ANTEY TRIANDRI****\*\* Hotel Pession**

Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884  
Ristorante, bar, telefono,  
terrazza, servizio fax, giochi bimbi,  
parcheggio.  
*Nella valle del Cervino a 1180 metri,  
vicino alla funivia per Chamais.  
Ambiente familiare e cucina curata  
locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.*

**CHAMPOLUC - AYAS****\*\* Hotel Favre**

Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131  
Ristorante, bar, terrazza, parco  
privato, parcheggio.

*Venite da noi!  
Siamo tanto simpatici!*

**SAINTE CHRISTOPHE - AOSTA****\*\* Hotel Du Moulin**

Località Meysattaz, 6  
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001  
Ristorante e bar.  
TV, telefono.  
Servizio fax.  
Terrazza, parcheggio.

*A 3 km da Aosta, in località molto  
tranquilla, troverete servizio familiare,  
cucina curatissima e tanta cortesia.  
È gradita la prenotazione.*

**AOSTA****\*\*\*\* Holiday Inn Aosta**

Corso Battaglione, 30  
Telef. 0165/236356  
Ristorante e bar.  
Taverne provençale.  
Camere climatizzate con TV,  
telefono, frigo e cassaforte.  
Parcheggio coperto.

*Cucina curatissima e sempre originale.  
Tanta cordialità e simpatia ampiamente  
riconosciuta.*

**SAINTE VINCENT****\*\*\* Hotel Paradise**

Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051  
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza,  
parco privato, sauna, parcheggio.  
*Il più vicino al Casinò della Vallée.  
Servizio familiare molto apprezzato.*

**BRUSSON - AYAS****\*\*\* Residence  
Foyer d'Antan**

Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511  
Ristorante e bar.  
Camere con TV, telefono, frigo.  
Servizio fax.  
Giardino privato, balconi.  
Giochi bimbi.  
Sala lettura con biblioteca.  
Parcheggio coperto.

*Elegante relais gourmand con 10 graziosi  
appartamenti con balcone, dotati di  
ogni confort: forno, lavastoviglie, TV,  
telefono, cassaforte.  
Il ristorante prepara piatti da asporto.  
■ luogo ideale per chi non gradisce la  
grande struttura alberghiera ma ricerca  
la quiete ed il lusso del silenzio accom-  
pagnato dalla ricercata arte del cibo.*

**CHAMPOLUC****\*\*\* Hotel Castor**

Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117  
Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, terrazza, parco  
privato, giochi bimbi, ping-pong,  
servizio mini-club e minibus,  
parcheggio coperto.

*Albergo tradizionale condotto da  
una famiglia ospitale e cordiale.  
Servizio sempre eccezionale sotto  
ogni profilo.*

**CHAMPOLUC****\*\*\* Hotel  
Villa Anna Maria  
Hotel de Charme**

Via Croves, 5 - Telef. 0125/307128  
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it  
www.villannamaria.it

*Aperto in ....  
estate, inverno ....  
.... primavera, autunno.*

**CHAMPORECHER****\*\* Hotel Chardoney**

Fraz. Chardoney, 11 - Tel. 0125/37221  
Fax 0125/37116

Ristorante e bar.  
Sala TV, telefono.  
Servizio fax. Terrazza.  
Sala giochi, giochi bimbi.  
Parcheggio.

*In bella posizione panoramica.  
Area pic-nic con riserva di pesca.  
Impianti di risalita a 200 metri.  
Disponibilità settimane bianche  
per sci di fondo e discesa.  
Squisita cucina familiare.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita.



Nel primo pomeriggio arriva la squadra guidata da Emiliano Mondonico

## Il ritorno a Cogne del Torino calcio

Attesi tanti sostenitori per festeggiare la serie A

Alessandro Camera  
COGNE

A un anno di distanza, il Torino calcio torna oggi (arrivo previsto per il primo pomeriggio) all'Hotel Miramonti per il ritiro precampionato in quota. Per la numerosa pattuglia granata (una cinquantina di persone) è un ritorno festoso, in una sede nella quale la squadra allenata da Emiliano Mondonico aveva potuto, in condizioni ideali, gettare le basi per un campionato trionfale, culminato con il ritorno tra le «grandi» della serie A.

Se «squadra che vince non cambia», si saranno detti al Torino Calcio, perché cambiare una località che ha portato fortuna? Ritorno quindi nella «capitale» del Parco del Gran Paradiso per una dozzina di giorni di allenamento e qualche partitella amichevole, in un campo che l'amministrazione comunale ha realizzato proprio per offrire il meglio ai professionisti della serie A.

Tra l'altro, proprio nei giorni scorsi, il presidente granata Massimo Vidulich, ha sottoscritto il palazzo regionale un impegno economico che lega per tre anni il Torino calcio ai ritiri valdostani.

Il confermatissimo Mondonico avrà a sua disposizione, almeno all'inizio, una rosa di giocatori vasta. I portieri Buccì, Pastine e Blasimme; i difensori Bonomi, Citterio, Coco, Comotto, Cruz, Cudini, Edman, Maltagliati, Mercuri, Minotti, Panarelli; i centrocampisti Asta, Brambilla, Crippa, Diawara, Ficcadenti, Lantz, Parente, Pecchia, Sommes, Scarchilli, Scienza, Sanna, Tricarico; gli attaccanti Artistic, Ferrante, Foglia, Ivic, Lentini, Semoli e Silenzi. Un grup-

po cui in questi giorni il Ds Favarese è impegnato a dare una decisa sfolgorata.

Mondonico porterà già oggi i giocatori al campo intorno alle 17 per una leggera sgambata. Il Torino si fermerà a Cogne fino al 27, quando si trasferirà a Brusson dove resterà fino al 3 agosto. Le prime partitelle amichevoli dei granata sono in programma domenica, una al mattino alle 10,30 e la seconda il pomeriggio alle 16. Facile prevedere, dopo l'esperienza dello scorso anno e per l'avvio della stagione che segna il ritorno in serie A, un bagno di folla granata. Il Toro giocherà a Cogne ancora due volte il 23 (alle 15 e alle 17) e il 25 (10,30 e 15,30) e poi il 30 luglio allo stadio sostano Puchoz, contro il Parma per un primo riassaggio di A, per il Trofeo Valle d'Aosta.

Intanto spendono gli ultimi giorni di ritiro valdostano i campioni. Brasile, i paulisti del Palmeiras. La squadra, in ritiro al Mont Blanc Village Hotel di La Salle, partirà lunedì e giocherà l'ultima amichevole oggi alle 17,30 a Villeneuve contro una selezione di dilettanti valdostani. L'allenatore Scolari non potrà ancora disporre, oltre che dei nazionali impegnati in Uruguay nella Coppa America, degli infortunati Cesar Sampaio e Junior Baiano, due punti di forza della formazione paulista. Il Palmeiras scenderà in campo inizialmente con Sergio, Oseiro, Taddei, Roque Junior Cleber, Junior, Jackson, Evair, Zinho, Euller e Osejas.

Il selezionatore valdostano Luca Mercanti opporrà ai brasiliani (dal fischio d'inizio) Corvo, Passuello, D'Herin, Sanfedele, Montrosset, Castagna, Cuc, Furfaro, Vallet, Girelli, Marcellan.



Emiliano Mondonico durante il ritiro della scorsa estate



L'arrivo del Torino calcio a Cogne un anno fa

### CORSI DI TENNIS ESTIVI A LA THUILE



### Ragazzi e bambini con la racchetta all'Accademia

Sono cominciati a La Thuile i corsi del '99 della «Accademia del tennis-Académie du tennis Valle d'Aosta», tenuti al Planibel in collaborazione con le Funivie Piccolo San Bernardo. Dureranno fino a fine agosto, coordinati dai maestri Mario Pelottieri e Graziano Siligardi, con intensivi, semi-intensivi, speciali Under 18 e di «vacanza sportiva» per ragazzi fra gli 8 e i 14 anni. L'organizzazione prevede anche attività sportive collaterali, con palestra e piscina. L'Accademia ha creato una «base» per il tennis d'altura a Pila dove sono anche previsti corsi propedeutici e di «mini-tennis» per bimbi sotto i 10 anni. [b. bas.]

Nel Trofeo Samar

## Trial, successi rossoneri in Francia

AOSTA

Per la terza prova della 16ª edizione del Trofeo Samar, la carovana trialisti che ruota intorno alla competizione «inventata» dai fratelli Lorio e organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta è emigrata in Francia, nella stazione turistica di Flaine. A vivacizzare la gara un centinaio di trialisti, divisi quasi a metà tra italiani e francesi, per darsi battaglia su un percorso difficile, reso ancora più insidioso dalla pioggia caduta per tutto il pomeriggio, con 10 tratti controllati, dei quali su torrente.

La gara è stato un successo per i trialisti italiani, che hanno vinto e occupato tutti i posti da podio delle classifiche delle varie categorie. Per i valdostani le vittorie sono state 4.

I colori rossoneri sono stati portati al successo da Almir Bodro (Mc Valle d'Aosta) tra i veterani che ha preceduto il piemontese Giovanni Tosco e il compagno di club Mario Malaspina. Altro successo valdostano tra i major con Erik Uva (Polisportiva Pollein) primo davanti al portacolori del Mc Valle d'Aosta Giorgio Ceriana.

Nei super ha prevalso Ivan Comiotto (Polisportiva Pollein) su altri quattro compagni di squadra: nell'ordine, Flavio Jacquemod, Fabio Minuzzo e Luigi Chanoux. Vittoria valdostana anche nel mini trial per merito di Alessandro Brân su Thierry Margueretaz e Francesco Catalano. Nelle altre categorie vittorie per Silvano Mollard (Jolly Pinerolo) negli esordienti, per Stefano Piletta Tonio (Valsesera) negli amatori e per Fabrizio Barro (Trial Clani) tra gli esperti. La 4ª prova del Samar è in programma il 25 luglio a Valpellice. [a. c.]

### SPORT FLASH

#### RAFTING

Discesa in canoa da Leverogne a Villeneuve

E' in programma nelle acque della Dora Baltea, per l'organizzazione della Comunità turistica Grand Paradis e con la collaborazione del Rafting adventure di Villeneuve, una discesa in gommone da Leverogne fino all'ombra del castello Sarriod la Tour. Domenica è in programma un'intera giornata per provare le emozioni del rafting. Il ritrovo è alle 9,30 al Rafting Adventure di Villeneuve.

#### GOLF

A Gignod qualificazioni per le finali in Egitto

Domenica al Golf club dell'Arsanières di Gignod è in programma l'8ª edizione dell'Ac Golf Trofeo Renault, gara sulla distanza delle 18 buche Stableford con possibilità per i primi di categoria di qualificarsi per la finale in programma dal 12 al 14 dicembre a Sharm El Sheikh in Egitto.

#### CALCIO

Il nuovo direttivo del Coumba Freide

La Polisportiva Coumba Freide ha rinnovato gli organismi dirigenti per la stagione sportiva 1999-2000. Nella carica di presidente è stato riconfermato Enrico Greco, mentre Antonio Promet, che continuerà a essere il tesoriere, è stato nominato anche presidente onorario. L'incarico di vice presidente è stato affidato a Carlo Sombugaro ed Emilio Poli ha mantenuto la carica di segretario. Domenico Valter Peccolo si è ritirato dal settore giovanile. Nel direttivo sono stati eletti anche Ugo Bredy, Emerick Danna, Renato Argittu, Angelo Lanaro, Giuseppe Budaci, Piero Gagnoli, Pasquale Villani, Graziella Bianchini, Ugo Bionaz, Giuseppe Amandini e i calciatori Luca Giraldo, Lucio Bionaz e Michel Galloni.

## Nuova Volkswagen Bora. La tecnologia al sorpasso dei tempi.



Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 1.8 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 65 kW/88 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 110 kW/150 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

**Alpicar**

Corso Ivrea, 128 - Aosta - tel. 0165/238838



Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

di Pezzini  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione tra locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tanto sereno e discoteca e discobar per animare l'estate o cercare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique e, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 10 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco delle Farfalle ad Andora e quella andata in scena ad Alassio «dedicata» a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Da questa settimana che la carovana «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite da «Colpo Grosso». In giuria ci sono anche i rappresentanti dei bagni Marayan di Alassio. Sabato il «circus» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Club Libre Estate (l'ex Covo di Capo San Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza le sue sfilate ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non assidue frequentatrici di quel locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoci.

Il risultato ottenuto in questi giorni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione è stata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. Le



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Loano. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti.

serate di selezione di Liguria Moda & Bellezza e la finalissima appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalla famiglia di ragazzi.

Abbastanza per rendere ancora più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle serate che vengono organizzate in questo settimana

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi di locali in tutta la Liguria.

Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di vivere.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

## Suona, ma gli strumenti sono barattoli e bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere  
«Iniziai con la chitarra così è meglio»

di Enrico Ferrari  
VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti. È proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. Le performance si svolgeranno alle 21 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblée Teatro, che unisce arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare come rose di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possano produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «gifferraio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma da un rigattiere. Per lui, la parola «rifiuto» non ha senso.

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a pestando sulle pentole quando ero bambino. Ho scoperto il piacere della «strimpellatura» della chitarra, come il resto del mondo. Il periodo del folk con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre sonorità inedite. Poi ho adattato il bocchino a un inffiatore. Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. Da allora mi dedico ad imitare una quantità di strumenti con oggetti di recupero», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi «ultrasessantenni»). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

### I NOMI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALITÀ	CITTA'	BOULIQUE	BAGNI MARINI	DATA
DIXI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS	18 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHIVASSO			25 LUGLIO 1999
IL RETROVIO	ALBENGA			11 AGOSTO 1999
LE VELLE	ALASSIO	STRACCI PREZZONI		10 AGOSTO 1999
DAMIANI	VADO LIGURE			16 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO			30 LUGLIO 1999
PUCCI	PIETRA LIGURE		PUCCI	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAQUEGLIA			12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRIONE	ANDORA	GLICINE	ROCCO DI PIAZZA	5 AGOSTO 1999
PORTO	DAVID M.	X RAY DAVID M.	POCCO DI PIAZZA DAVID M.	11 LUGLIO 1999
CAMPINO MAURO	ALBENGA			
CAMPINO DEI FIORI	PIETRA LIGURE			2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERALE			
NOVA	IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	BARAZZOLI ALASSIO	15 LUGLIO 1999
BIT BELOW	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	6 AGOSTO 1999
	FINALE LIGURE			17 LUGLIO 1999
	S. BARTOLOMEO	BLUE MARE DAVID M.	ADRIANO S. BARTOL.	20 LUGLIO 1999
GARDEN	PIETRA LIGURE			1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	ALBISOLA S.			
VAI CUP	DAVID MARINA			
	ALASSIO	STRACCI PREZZONI ALASSIO		29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			
MALIBU	PIETRA LIG.	STRACCI IN CANADA		26 LUGLIO 1999
	CERALE			

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Monaco applaude Lionel Richie, star dei record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo



Lionel Richie

di Andre  
MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale gala della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani dalle 20,30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains de Mer. Fochiasini i posti ancora disponibili per le tre serate e

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album Can't slow down, per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati ancora oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing e the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 120 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22,30.

### La Spezia Festival Mannoia presenta i suoi artisti

LA SPEZIA. Concerto di Fiorella Mannoia, stasera alle 21,30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel nuovo cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. I fans che stasera raggiungeranno La Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 30 mila, più i diritti di prevendita.



Fiorella Mannoia  
Spezia

Specchio. Prima riflette, poi parla.





Luca Fornia

**B**RA, destino nel nome. L'unica delle città «sorelle» della provincia Cuneo una dop personale ha oggi poco a che fare con il formaggio omonimo e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo caseario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da Slow Food Artigianale.

Ma facciamo un passo indietro, torniamo al formaggio Bra. Le tipologie sono due: tenero e duro, protette però da un'unica dop, datata 16 dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione: un altro quelli che garantiscono genuinità al consumatore. Ma anche qui c'è un invito all'attenzione, arriva dal braidese Fiorenzo Giolito, una delle «cheese»: «I consumatori devono imparare a guardare le etichette, le mettano proprio per garantirli. Sul mio banco propongo ovviamente solo dop, arriva dal Saluzzese, dalla Peveragno e dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno dai 45 giorni a un Bra stravecchio, di oltre due anni, sia conservando gelosamente per «Cheese». Giolito sostiene che il «suo» Bra saprebbe riconoscere ad occhi bendati: «Impossibile non riuscirci a farlo la differenza è la rapidità, lo stacco da tutti gli altri».

Com'è la «bella» Bra? È una «dop» capace di abbracciare l'intera provincia: la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto capace di dare nuova linfa a quelle realtà casearie, c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Bra ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e Monregalese. In basso il commerciante Fiorenzo Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna di settembre ha pronto un Bra con oltre due anni di invecchiamento

## Gioiello di pianura fatto Bra caccia dei gourmet più esigenti

munale non Cuneese in cui si può produrre il Bra: Villafranca Piemonte. Esiste, è golosa rarità, il Bra d'Alpeggio, nasce dai comuni montani, in particolare del Saluzzese, dove arriva quello di migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare del buon Bra, ma lo vuole assaggiare speciale deve tornare a Bra. La «Città della Zizzola» ha questo formaggio a battesimo perché in passato ne era il centro: commercio e stagionatura, secondo la tradizione i formaggiai braidesi raccoglievano tutta la produzione cuneese, la smaltivano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Bra tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con sapore di latte da abbinare a un buon dolcetto di Dogliani), Bra duro (pasta gialla, sapore sapido e con lieve pizzicore da scoprire con un barolo d'Alba



barricato), ma anche Bra ciuk. L'inventore è ancora Fiorenzo Giolito (un Bra lasciato a stagionare nelle vinacce di barolo e profumato con quello di Pelaverga e nebbiolo. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di stuzzicare i gourmet più esigenti.

Bra vuol dire «Cheese 99». La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

con mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneo i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre 100 laboratori del gusto.

La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto». Basta con la gustosa, ma a volte disordinata, «baraccola» del passato, ora anche qui si fa solo qualità e per raggiungere l'«enogastronauta» prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? I bleu del Mediterraneo (sei erborinati europei in abbinamento al Marsala) o i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio: Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfina con un'interessante serie di laboratori in collaborazione con «OrtoBra».

## GIRO di VITE PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

**V**i ricordate il film «Inferno di cristallo» tutto incendi, urla ed esplosioni? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Coconato, sulle colline del Monferrato, si è «girato» «Paradiso di cristallo» e la colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco, nome Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in

crisi cadono (senza romperli per carità, costano tra le 50 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa da Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 590 cc. «Ora lo chiameremo anche Barbera», annuncia Riedel, che già dedicato al bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma noi siamo qui anche perché avere un solo bicchiere per i nostri grandi vini

aggiunge uno dei 15 degustatori. Si svela la guest star: è Angelo Gaja. Il re del Barbaresco è a Coconato nelle vesti di gran promoter della Riedel Glas in Italia. L'Angelo motteggiava: «I bicchieri del Giorgio presenti nei migliori ristoranti del mondo, in 60 Paesi. Non è un vezzo, in quel cristallo in quelle forme i nostri vini si esaltano. Per questo dobbiamo arrivare a avere i bicchieri Piemonte di Casa Riedel. E' una chance da giocare uniti». Il signore del cristallo è meticolosamente austro-ungarico. «Dirvi che l'ideale sarebbe un bicchiere per i nebbioli, per le barbere e naturalmente il terzo per l'Asti e i moscati. Comunque vi ringrazio per avermi concesso i vostri palati. Queste prove arricchiscono la nostra esperienza». Gran finale, ovviamente, con brindisi. Piano... basta il tintinnio.



Georg Riedel produce bicchieri

## LOCANDINA

**Saint-Vincent**  
**Sandrelli madrina vip**

Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita sabato la premiazione del concorso per cortometraggi «Cinema in diretta». Madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno «girato» fino a ieri «Gressoney» di St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderlo.

## Bluesman al pub

Dalle 22 di stasera al Babylon, pub sulla via del Ticino, in frazione San Martino a Trecate, l'unica tappa italiana di «Big» Jesse Yawn, jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con «veronese» «Moribus» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shuffle e calypso.

## Vignale

**Da Zappa a «Zorba»**

Vignaledanza propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani a Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21,30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

## Gravellone Teco

**I Pooh allo stadio**

C'è attesa per il concerto che i Pooh terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio Ossola porteranno il tour di «Un posto felice», l'ultimo album di Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato dei biglietti sono destinati a 40 mila lire sarà destinata a scopo benefico.

Siete pronti a farvi rottamare?



Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2  
da L. 13.950.000\* (Euro 7204,57)



Renault Scenic 1.6 RT 16V 110cv  
da L. 30.950.000\* (Euro 15984,34)



Renault Clio RN  
da L. 15.950.000\* (Euro 8237,48)

oppure  
finanziamento  
in 48 mesi  
senza interessi\*\*

\*Prezzo al netto di contributo rottamazione (PT) e IVA. \*\*Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.950.000: anticipo L. 1.000.000, importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000 TAN 0%, TAEG 1,04%. Scenic 1.6 RT da L. 32.000.000, anticipo L. 12.500.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500 TAN 0%, TAEG 0,83%. Spese dovute L. 750.000, Imposta bollo L. 200.000. Offerta non cumulabile ad altre iniziative e valida fino al 31/12/99 per vetture presenti in apposite vetrine. Salvo approvazione finanziaria.

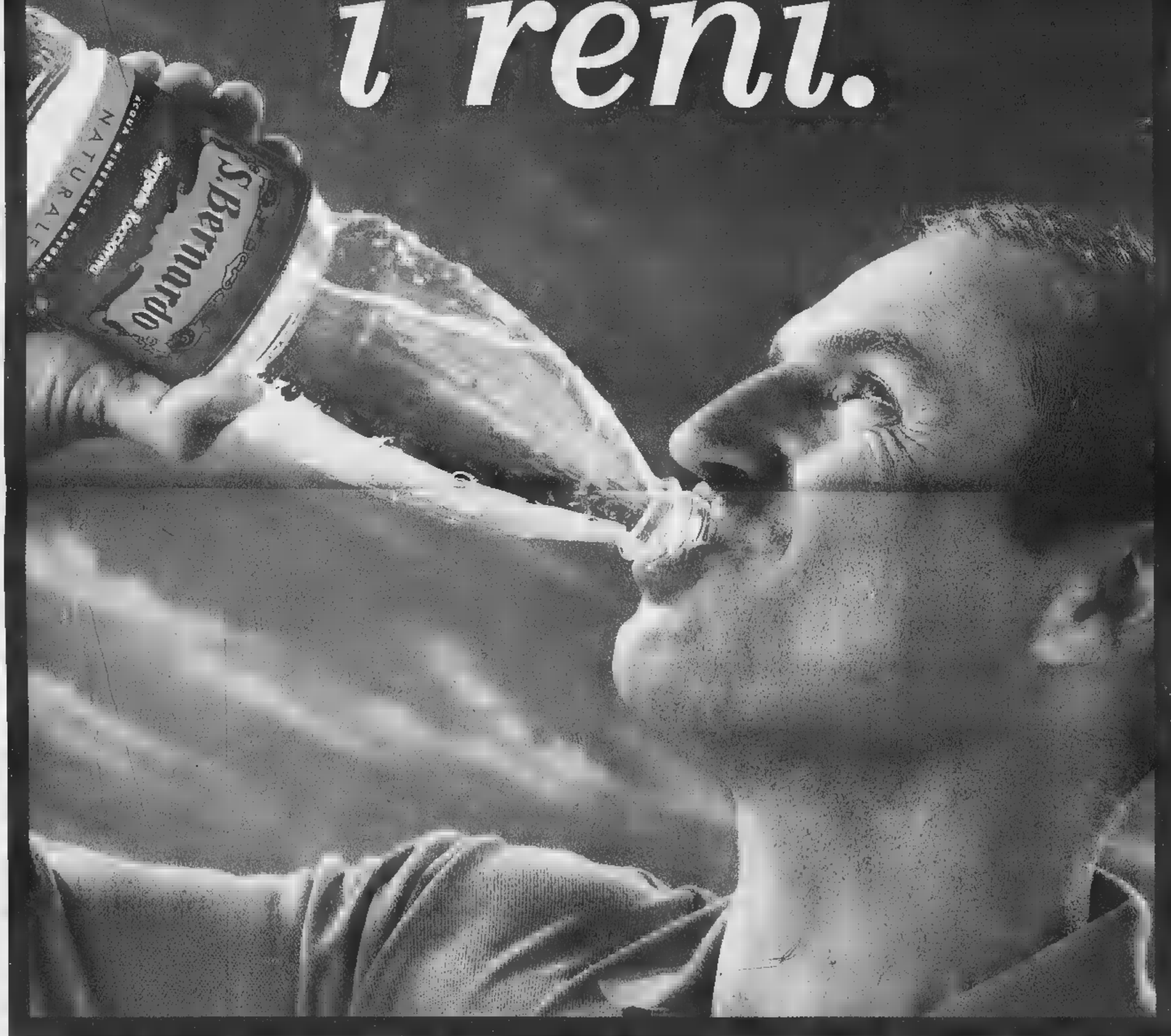
Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

**Quality Car Region Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121**  
**Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456**





# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Gli Paolo Vietti pensava di essere dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci fu improvvisamente ricordato di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo individuò all'estero. Non si sa come, ma l'ergastolano ucciso di bosco è uscito dalla polvere degli archivi giudiziari e si è materializzato in un vecchio di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da mesi la pratica Vietti è nuovamente formata al ministero. Da Torino invia fax e da Roma arriva risposta. Mai. Forse il fascicolo è nuovamente sommerso dalla polvere. O forse il funzionario che l'ha avuto per le mani avrà pensato che molte cose sono cambiate in più di mezzo secolo, non solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio «dura lex, sed lex», per finire con la considerazione che all'età di 80 anni anche a un ergastolano si ri-

sparmi il **delitto** dei debittori si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una **strada** buia, **il** **settembre** 1945 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavesio. **di** **quasi** **quattro** **anni** **in** **carcere** **per** **un** **omicidio** **per** **rapina** **avvenne** **a** **Ciriè** **e** **fruttò** **600** **lire** **al** **ricercato** **che** **fu** **condannato** **in** **contumacia** **all'ergastolo**



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1946 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Caluso, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il portò Sergio Tovo. «Ha riportato un indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello». I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero più di una volta fra i tavoli dell'osteria con i portafogli aperti e sguaiati banconote. Picatto, pregiudicato, si trovava nello stesso locale e una rissa lo vide aggirarsi per l'osteria attorno ai discorsi dei due margari accalorati dal **delitto** e dal piacere di bere in compagnia.

Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in un prato accanto alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri ci misero poco a risalire a Picatto e questi impiegò **un** **mezzo** **anno** **per** **trovarlo** **in** **Italia** **e** **lo** **condannò** **all'ergastolo** **per** **un** **omicidio** **per** **rapina** **avvenne** **a** **Ciriè** **e** **fruttò** **600** **lire** **al** **ricercato** **che** **fu** **condannato** **in** **contumacia** **all'ergastolo**



ALMONE PIETRO  
N. 11-11-1913  
M. 20-9-1945

Alto, la foto di Pietro Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra, la tomba. Accanto, l'abitazione di Francesco al Campo

L'omicidio, per rapina, avvenne a Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



Una **trascorrevano** **quattro** **anni** **in** **carcere** **per** **un** **omicidio** **per** **rapina** **avvenne** **a** **Ciriè** **e** **fruttò** **600** **lire** **al** **ricercato** **che** **fu** **condannato** **in** **contumacia** **all'ergastolo**

Vietti aveva 20 anni, undici anni di carcere: capi che le cose si mettevano male e scomparve da Ciriè. Già una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora **il** **delitto** **dei** **debittori** **si** **può** **sempre** **attendere** **che** **se** **ne** **apra** **uno** **pure** **su** **questo** **caso** **esemplarmente** **paradossale**

Vive a S. Francesco il figlio della vittima: «Di loro non voglio sapere»

Gianni Giacchino

«Se ricordo quello che è successo a mio padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mancato tanto. Io non ho mai potuto avere vicino un papà, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri. I miei assassini? Non mi interessano, ho nemmeno voluto vedere quello che anni dopo è stato scarcerato per buona condotta».

Antonio Aimone Mariotti, commerciante di bestiame di 69 anni, parla piano, appoggiato alla sua Clio parcheggiata nel cortile **del** **caso** **in** **via** **Torino** **a** **San** **Francesco** **al** **Campo** **Guarda** **per** **terra** **oppure** **con** **gli** **occhi** **lontani** **Forse** **cerca** **di** **ricordare** **o** **almeno** **di** **immaginare** **quello** **che** **capitò** **a** **suo**



## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio Aimone Mariotti il figlio dell'uomo assassinato nel 1945

sciocalli. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariotti non fu certo un omicidio con sfondo politico: io affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Pinno».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti espatriò in Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli: mia madre continuava Antonio Aimone. Era una donna energica, forte e io questo capii solo dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini il commerciante non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile: si sfoga. Il risultato è

che Vietti non è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e io sono rimasto senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è duro, non credo?».

Picatto, originario di Monasterolo **Caluso**, dopo aver scontato la pena tornò ad abitare tra Nole e Ciriè. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa». Mai avuto il desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? «Guardi, ho avuto una disgrazia terribile: appena cinque anni, non ho mai pensato a compromettere la mia vita e quella di altre persone».

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unicot

### Falso e appropriazione indebita, 2 anni Chiappo

Giorgio

Due anni, tre **anni** **e** **dieci** **giorni** **di** **reclusione** **oltre** **al** **pagamento** **di** **una** **provvista** **di** **140** **milioni** **al** **termine** **di** **un'inchiesta** **durata** **oltre** **dieci** **anni** **e** **del** **successivo** **processo** **ieri** **la** **quarta** **sezione** **penale** **del** **tribunale** **ha** **inflitto** **questa** **condanna** **all'ex** **vicepresidente** **nazionale** **e** **presidente** **comitato** **piemontese** **dell'Unicot** **Gianfranco** **Chiappo** **giudicato** **colpevole** **di** **falso** **in** **bilancio** **falsa** **fattura** **e** **appropriazione** **indebita** **ai** **danni** **dell'ente** **dell'Onu** **che** **si** **occupa** **dei** **problemi** **dell'infanzia** **La** **sentenza** **è** **stata** **letta** **dalla** **presidenza** **Piergiorgio** **Corso** **alla** **21** **in** **punta** **dei** **cinque** **di** **consiglio**

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati (i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lunt) e ha riconosciuto Chiappo **pevole** **di** **un** **quarto** **reato** **che** **gli** **era** **stato** **attribuito** **dalla** **pubblica** **ministero** **associazione** **a** **delin-**

quere. Nella **requisitoria** **il** **pm** **Maurizio** **Boselli** **aveva** **chiesto** **la** **condanna** **a** **4** **anni** **e** **9** **mesi** **per** **gli** **altri** **due** **imputati** **L'ex** **vicepresidente** **della** **Unicot** **italiana** **dell'Unicot** **difeso** **dagli** **avvocati** **Alberto** **Milione** **e** **Paolo** **Davico** **è** **stato** **anche** **condannato** **a** **pagare** **una** **provvista** **di** **140** **milioni** **all'ente** **benefico** **e** **a** **salare** **le** **spese** **processuali** **delle** **parti** **civili** **10** **milioni** **a** **Paolo** **Maggioli** **ex** **coordinatore** **della** **Unicot** **difeso** **dagli** **avvocati** **Rosomando** **e** **Conte** **e** **10** **milioni** **all'Unicot** **assistito** **dall'avvocato** **Marafioti** **Infine** **il** **Tribunale** **ha** **disposto** **che** **il** **risarcimento** **dei** **danni** **alle** **due** **parti** **civili** **venga** **liquidato** **in** **sede** **civile**

Chiappo era finito **abbarra** **con** **l'accusa** **di** **aver** **sottratto** **oltre** **400** **milioni** **di** **lire** **dai** **fondi** **Unicot** **denaro** **fatto** **uscire** **dalla** **ente** **benefico** **spese** **di** **representanza** **invece** **utilizzato** **per** **interessi** **personali** **Tra** **le**

varie fatture contestate dall'accusa **ad** **esempio** **risultano** **quelle** **per** **acquisti** **di** **foulard** **cravatte** **biancheria** **intima** **due** **pain** **di** **sci** **gioielli** **conti** **d'albergo** **ristoranti** **taxi** **una** **lavatrice** **e** **un** **abbonamento** **per** **due** **anni** **a** **un** **circolo** **di** **tennis** **Accuse** **che** **Chiappo** **ha** **sempre** **respinto** **Nel** **corso** **del** **processo** **infatti** **l'ex** **vicepresidente** **dell'Unicot** **si** **è** **difeso** **sostenendo** **di** **speso** **il** **denaro** **per** **organizzare** **numerose** **iniziative** **pubbliche** **a** **favore** **dell'organismo** **dell'Onu** **in** **media** **82** **manifestazioni** **e** **14** **congressi** **all'anno**

I testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioli, e l'ex suocero Cosimo Maggioli che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioli sono arrivate le principali bordate **linea** **difensiva** **dell'imputato** **Al-** **tro** **che** **spese** **di** **representanza** **ha** **dichiarato** **in** **sua** **ex** **moglie** **quelle** **erano** **personali**

## Perquisite le abitazioni di ex br



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosomando e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, la cui motivazione verranno depositate entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà **aggiungere** **ai** **patteggiamenti** **per** **altre** **vicende** **societarie**

Attentati a sedi Ds

## Perquisite le abitazioni di ex br

Su ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scalfierà ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in **di** **altri** **tre** **br** **brigatisti** **torinesi** **L'intervento** **era** **stato** **ordinato** **dalla** **pm** **Guido** **Palpala** **che** **è** **indagando** **sugli** **attentati** **a** **numerose** **sedi** **dei** **Ds** **avvenuti** **tra** **l'aprile** **e** **il** **maggio** **I** **nomi** **delle** **persone** **finite** **nel** **mirino** **è** **magistrato** **Verona** **sono** **ovviamente** **tenuti** **segreti** **che** **avrebbero** **avuto** **stretti** **legami** **con** **l'ex** **brigatista** **Di** **Leonardo** **ancora** **detenuto** **nel** **carcere** **di** **Novara** **Sulle** **tracce** **dei** **quattro** **brigatisti** **il** **procuratore** **Palpala** **si** **è** **già** **indirizzato** **fin** **dalla** **prima** **momento** **e** **le** **perquisizioni** **sarebbero** **avvenute** **verso** **la** **metà** **di** **giugno** **La** **notizia** **però** **è** **stata** **tenuta** **segreta** **dagli** **investigatori** **per** **di** **settimane** **in** **attesa** **di** **sviluppi** **che** **sono** **mai** **arrivati**

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini  
il  
palco  
poco  
prima  
delle  
dieci  
ma  
i  
suoi  
fans,  
arriva  
da  
ogni  
parte  
d'Italia  
e  
anche  
dall'estero,  
l'attende  
dal  
primo  
pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «amore» e attacca con le note di «Un giorno di disumano». Certamente uno come quello che i suoi oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese naturalmente bionda, naturalmente non **ma** **C'è** **un** **gruppo** **di** **scatenatissime** **florentine** **che** **brandiscono** **uno** **sguardo** **con** **il** **pallone** **marchiato** **Chianti** **E** **ci** **sono** **i** **grandi** **due** **simpatizzanti** **cinquantenni** **svizzeri** **giunti** **in** **macchina** **da** **Losanna** **Tutti** **pazzi** **per** **Gianna** **Al** **punto** **che** **durante** **l'attesa** **alle** **21** **«trenta**

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa fura di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giocchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», ma il cuore non le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E lo accetenta. Canta per **un** **paio** **d'ore** **trenta** **canzoni** **vecchie** **e** **nuove** **compresa** **«Il** **maschio** **e** **Bello** **e** **impossibile** **per** **far** **partecipare** **pure** **quelli** **che** **il** **nuovo** **disco** **non** **hanno** **ancora** **avuto** **il** **tempo** **di** **impararlo** **a** **memoria** **E** **che** **apprezzando** **si** **spolano** **fino** **a** **non** **avere** **più** **voce**

## Soldi «sporchi» riciclati al casinò

SANREMO. Soldi provenienti di rapine in banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga su una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, che sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi **risultati** **macchiati** **il** **liquido** **chimico** **anti-rapina** **utilizzato** **come** **deterrente** **I** **biglietti** **da** **100** **mila** **lire** **sequestrati** **saranno** **sottoposti** **ad** **una** **serie** **di** **esami** **di** **laboratorio** **con** **l'obiettivo** **di** **rischiare** **a** **salire** **alla** **loro** **provenienza**

## Rally della Lana iscritte l'auto

BIELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lana. Dalle 9 alle 12 i piloti ulsteriani le razionalizzazioni sul percorso della «superspeciale» che si svolgerà nel piazzale di corso Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove le 98 auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally sarà domani alle 8.

## All'ospedale Sant'Andrea parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «San'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Mussa (foto) e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina **Novara**, Oscar Alabisi. Sarà proprio quest'ultimo a fornire al nuovo Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii nell'arco di qualche mese il «Polo oncologico integrato» fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era stata originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Ambrosio ha cambiato idea.



## lavoro sciopero del sindacati

GENOVA. Sciopero di quattro ore, questa mattina, per ottenere più sicurezza sul posto di lavoro. La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. La morte del giovane operaio precipitato da una impalcatura e quella dei due marittimi sulla Jolly Rosso hanno provocato la reazione dei lavoratori. Lo sciopero coinvolge il porto, i cantieri edili e le fabbriche.

## Condannate le Fs a versare l'assegno

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo avevano licenziato il 28 febbraio '98 perché ritenuto responsabile, per la sua inadempienza, del deperimento di **merci** **il** **novembre** **'97** **a** **Pontedecimo** **Lui** **un** **verificatore** **alessandrino** **feco** **«chiese** **multilente** **l'assegno** **di** **mantenimento** **pari** **a** **meia** **stipendio** **Ora** **il** **giudice** **della** **lavoro** **gli** **ha** **dato** **ragione** **condannando** **le** **Fs** **a** **pagarlo**



## Prefetto al nella provincia di

VERBANIA. «Una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorella Scandura, nuova prefetta del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti con la realtà del territorio, lancia un messaggio: «La particolarità della terra di frontiera - deve essere considerata come sintesi **collegamento** **provincia** **che** **unisce** **le** **genti** **in** **quanto** **snodo** **del** **cuore** **dell'Europa** **E** **in** **vocazione** **turistica** **representanti** **un** **momento** **d'incontro** **che** **deve** **prevalere** **su** **ogni** **forma** **di** **divisione** **E** **vero** **che** **ciascuno** **ha** **la** **sua** **specificità** **ma** **dobbiamo** **tutti** **quantificare** **nell'ambito** **di** **una** **cultura** **più** **ampia** **tale** **per** **le** **divisioni** **diventano** **un** **arricchimento**





## PALM&Hotels Ecco 3 dei vantaggi dell'operazione tutt'unHotel:

- Soggiornando in uno dei nostri 12 Hotels potrete consumare i pasti in qualsiasi dei ristoranti degli alberghi aderenti senza alcun costo aggiuntivo.
- Avrete l'opportunità di spostarvi lungo tutta la Riviera di Ponente sfruttando la varietà dei suoi paesaggi, praticando ovunque le attività, sportive o culturali che la Liguria vi offre.
- Avrete la certezza, ovunque vi troviate, di pranzare e cenare apprezzando la squisita qualità dei ristoranti Palm&Hotel.

### FINALE LIGURE

#### ★★ Hotel Principe

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.

In posizione centralissima a due passi dal mare.  
Cucina tipica ligure.

### FINALE LIGURE

#### ★★★ Hotel Medusa

Lungomare Via Concezione - Tel. 019/692545

fax 019/695679 - e-mail: hmedusa@ivg.it.  
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza panoramica, enote, pedalo, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio bici. Servizio bar 24 ore su 24.  
Centralissimo sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina raffinata, menù a scelta con insalate e verdure, dessert a scelta, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

### FINALE LIGURE

#### ★★★ Hotel Florenz

Via Celestia, 1 - Tel. 019/695667

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette e mountain-bike, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Pacchetti escursioni mountain-bike e free climbing. Posizione tranquilla vicino allo splendido borgo medioevale.

### FINALE LIGURE

#### ★★★ Hotel Garibaldi

Piazza V. Emanuele, 5 - Tel. 019/690453

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino privato, spiaggia e parcheggio convenzionati.

Centrale sul mare.  
Squisita cucina casalinga.

### VARAZZE

#### ★★★★ Hotel Savoy

Via Marconi, 4 - Telef. 019/934626

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio.

Situato direttamente sul mare con la sua spiaggia risentata.

### BIAGIO MARINA

#### ★★★ Hotel Silvano

Via G. Ardoino, 73 - Tel. 0189/403014

fax 0189/402720 - e-mail: info@hotelsilvano.com  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, noleggio bici, pedalo, parcheggio.

Tutti i confort per una bella vacanza al mare insieme alla famiglia Novaro.

### LOANO

#### ★★★ Hotel Villa Teresa

Via Minniti, 4 - Telef. 019/668349

Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, pedalo, parcheggio coperto.

Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare. Ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

### BORGIO VEREZZI

#### ★★★ Hotel La Vela

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Posizione molto tranquilla in mezzo al verde di un bellissimo parco.

### SANREMO

#### ★★★★ Hotel Nyala

Strada Salara, 134 - Tel. 0184/667668

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, terrazza, piscina, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.

Albergo moderno situato in posizione panoramica e tranquilla. Si offre ospitalità e servizio di prima classe.

### SANREMO

#### ★★ Hotel Corso

Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911

Ristorante, bar, camere climatizzate, con TVsat e pay-TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.

La famiglia Cassarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.

### PETRA LIGURE

#### ★★ Hotel Rivalmare

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalo, servizio fax, parcheggio.

Se ami semplicità e familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

### PETRA LIGURE

#### ★★ Hotel Bacco

Corso Italia, 113 - Tel. 019/615895

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Stupendi soggiorni direttamente sul mare in ambiente familiare e cordiale. Di antica tradizione alberghiera.

Una colla di più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: corso Cavallotti, alla porta della vacanza, una semplice gita in auto LA STAMPA



**PREMIATA ORTOFEDIA**  
**Visetti**  
**NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:**  
 BRACCIALI PER NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNOGATI,  
 CATERIZZELLE, GUERRELLA, LAMPADINE  
 MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS  
 Corso Alfieri, 187 - ASTI  
 Tel. 0141.591370 - 0141.591370

**PREMIATA ORTOFEDIA**  
**Visetti**  
**CORSETTERIA**  
**CORSETTERIA E COSTUMI DA**  
**BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE**  
**E PER MASTECTOMIA**  
 Corso Alfieri, 187 - ASTI

Nell'Astigiano d'estate si consumano 40 milioni di litri d'acqua al giorno

## Non sarà un'estate «a secco»

### Acquedotti, si va verso la tariffa unica

**ANTONIO DI CASTAGNOLLE**

Anche l'estate '99 si riconferma avara di acqua per i castagnolesi: i pozzi della Valle Tanaro sono sempre meno generosi. I primi disagi si ■■■■ avuti: il Comune ha dovuto rifornire ■■■■ un'autobus alcune famiglie di frazione San Grato, ma il problema dell'approvvigionamento si fa sentire ■■■■ po' su tutto il territorio. In particolare, in determinate ore del giorno (normalmente la sera, ma anche il sabato a partire dal tardo pomeriggio e la domenica mattina) si rischia di restare a ■■■■. Il sindaco Roberto Ferretti ha già firmato l'ordinanza che vieta eventuali sprechi (come l'impiego della potabile per bagnare gli orti) ■■■■ fatto affiggere avvisi, in paese, per indicare che potrebbero verificarsi eventuali interruzioni nell'erogazione dell'acqua. Il geometra incaricato Dino Guarena si è messo al lavoro per redigere il progetto definitivo per il rifacimento delle tubazioni ■■■■ San Grato.

Per potenziare l'approvvigionamento idrico, intanto, il Comune dovrà decidere a quale acquedotto esterno «agganciarsi»: dal '98 tocca al Consorzio Valtigione rifornire il paese. «Contatteremo però presto anche altre ditte, poi sceglieremo: in ogni caso non prevediamo aumenti tariffari», dice il sindaco Ferretti. Per coprire la maggiore spesa registrata lo scorso anno, in municipio hanno deciso di impiegare oltre 300 dei 711 milioni derivanti dall'«avanzo» di amministrazione '98. Dopo l'incendio che ha coinvolto giorni fa un'officina di elettricità, in ■■■■ Fratelli Vicari alcuni abitanti segnalano infine la mancanza di attacchi per gli idranti.

(L.A.)

**Fulvio Lavina**

**ASTI**

In questo afoso inizio d'estate, in città, dai rubinetti escono circa 25 milioni di litri al giorno; altri 10-11 milioni di litri se li «bevono» ■■■■ Comuni che ■■■■ approvvigionano al Valtigione; più complicato il calcolo per i paesi serviti dal «Monferrato» (nell'Astigiano sono 52, ma complessivamente sono ■■■■ comuni ■■■■ quelli alessandrini e del Torinese: non si dovrebbe essere troppo distanti dai 9-10 milioni di litri al giorno. A questi vanno poi aggiunti gli acquedotti locali (quello della Piana villanovese, ad esempio).

Un «mare» di acqua che, stando alle previsioni, dovrebbe essere sufficiente a placare la sete estiva degli astigiani. «Abbiamo qualche problema in alcune frazioni, dove d'estate aumenta la popolazione e ci sono condotte insufficienti. Se inconvenienti ci saranno, è prevedibile che siano addebitabili a una rete ormai vecchia e soggetta a rotture», dicono all'acquedotto di Asti (gestito ora dall'Asp). «L'erogazione è normale quasi dappertutto, se escludiamo qualche borgata su crinali più alti» confermano alla Valtigione. Situazioni analoghe vengono descritte anche all'acquedotto del Monferrato (sede operativa a Moncalvo).

Dunque l'acqua ■■■■ dovrebbe mancare: ma ma Asti che Valtigione pescano dalla stessa area (i pozzi si trovano tra Cantarana e Ferrarel, fino a quando gli approvvigionamenti saranno garantiti? «I tecnici ci dicono che ■■■■ si estrae più di quanto le falde riescano a rigenerare - ricorda Giovanni Spandonaro, presidente del Valtigione - noi già da qualche tempo stiamo verificando ■■■■ esistono soluzioni alternative». Intanto Valtigione e Asti dovrebbero rendere operativo ■■■■ fine anno un accordo di collaborazione: l'acqua del Consorzio sarà depurata (trattamento del manganese) degli impianti del capoluogo. E il «Monferrato» lo scorso anno ha fatto investimento per 2 miliardi per sostituzione condotte e ammodernamento degli impianti.

Ma nell'immediato futuro c'è l'Ambito di bacino, una nuova struttura imposta dalla legge, a cui spetterà il compito di amministrare tutto ciò che ha a che fare con l'acqua (dalla captazione e distribuzione, fino al ciclo della depurazione finale). ■■■■ le competenze, oltre alla ricerca ■■■■ un gestore, anche la determinazione delle tariffe: un'operazione che dovrà elimi-



Asti consuma d'estate circa 25 milioni di litri d'acqua al giorno

nare le attuali differenze tra acquedotto e acquedotto, con casi limite come a Sessant, frazione di Asti, dove gli utenti, serviti dal «Monferrato», pagano tariffe più alte dei loro concittadini.

«Nel frattempo - commenta

Pier Paolo Gherlone, assessore alla municipalizzazione - noi auspichiamo una maggior collaborazione con il Valtigione. Poi stiamo lavorando per trasformare dal 2000 l'Asp in una Spa, con la partecipazione di privati. Oggi per ■■■■ la sofferenza ri-

guarda la rete: è vecchia e richiederebbe interventi per 4-5 miliardi l'anno, ma siamo in grado di investire soltanto uno. Per questo diventa importante trovare un socio operativo, lasciando al pubblico il controllo delle tariffe».

**A CANELLI BASTANO I POZI POCHI**

La situazione dell'acqua potabile in città è in piena ■■■■ anche se per ora non si registrano disagi. All'acquedotto comunale, dal '92 gestito dall'Italgas, sono previsti lavori per 300 milioni; in programma la sostituzione di una tubatura principale, che qualche settimana fa aveva causato un black-out nell'erogazione di potabile, e opere di ristrutturazione ai 26 pozzi vicini al Belbo. In regione Castagnole si sta lavorando per ■■■■ collegamento con l'acquedotto delle Langhe. «Attingeremo acqua di maggiore qualità e più a

buon mercato» assicura l'assessore Walter Gatti. Il fabbisogno giornaliero per i 10 mila canellesi si aggira attorno ai 12 litri al ■■■■, in gran parte assicurato da pozzi propri mentre il 10% circa viene acquistato dal Valtigione. In definizione anche il nodo delle tariffe: accogliendo la proposta di un ricalcolo dei prezzi (giudicati troppo alti da cittadini e Comuni) l'Italgas ha annunciato ribassi, e conguagli per le somme ■■■■ eccesso già pagate, che dovrebbero portare la potabile canellese a circa 1.800 lire al mc.

(fi.l.)

**IL COSTO DELLA TUBAZIONE**

Per ■■■■ non ci ■■■■ problemi nell'approvvigionamento idrico della città: ■■■■ solo ■■■■ ricordo gli ■■■■ della grande siccità con le autobotti in sosta nelle piazze del centro. Oggi Nizza esponde 25 litri di acqua potabile al secondo, di cui 9 provenienti ■■■■ pozzi ■■■■ Cortiglione, 2 dalle fonti dei Boidi e il resto dall'acquedotto del consorzio Valtigione. «Sembra tutto funzioni - spiega l'assessore Mauro Oddone - ci hanno però segnalato un possibile calo di arrivi da Cortiglione, che sarà compensato con un'aggiunta

dall'acquedotto consortile». Se mai i problemi per i nicessi stanno nei costi: dall'inizio degli Anni '90, l'acquedotto è gestito dall'Italgas e negli ultimi tempi le tariffe hanno subito ■■■■. «Per ora più contenuti di quelli richiesti - prosegue Oddone - martedì abbiamo in programma un incontro con l'Italgas per definire questa partita spinosa e fare ■■■■ punto sui lavori fatti e da eseguire». Il ■■■■ dell'acqua in città varia dalle 1.054 lire della fascia agevolata alla 4.628 lire per i consumi superiori.

(e.es.)

**Restano agli arresti domiciliari**

### Firme elettorali fasulle Oggi saranno interrogati Longo e il notaio Cattaneo

ASTI. Saranno interrogati stamane nelle loro abitazioni, dove si trovano agli arresti domiciliari, Renato Longo, 42 anni, esponente antiproibizionista, e il notaio Luigi Cattaneo, 43, entrambi accusati della falsificazione delle firme necessarie per presentare una lista elettorale e le candidature degli aspiranti consiglieri. Dopo i colloqui, gli ■■■■ saranno trasmessi alla procura della Repubblica di Milano, perché i giudici ■■■■ rientrano nella parte lesa, essendo anch'essi elettori nella provincia.

Il caso, che ha suscitato ■■■■ certo scalpore negli ambienti politici astigiani, si è aperto quando la commissione elettorale, presieduta dal giudice Alberto Lari, ha notato irregolarità tra le firme depositate a sostegno della lista «Artigiani-commercianti, liberazione del lavoro e dell'impresa», per partecipare alle recenti elezioni provinciali. Stando all'accusa sarebbero 478 le firme ■■■■ irregolarità.

In attesa degli sviluppi del procedimento giudiziario, il notaio Cattaneo, 43 anni, con studi ad Asti e a Montafia, è stato sospeso. Nei suoi confronti è ■■■■ l'«inabilitazione» a svolgere la professione, e nei prossimi giorni il presidente del Consiglio notarile di Asti, Giuseppe Cotto, nominerà ■■■■ sostituto per curare le pratiche dei clienti.

La vicenda ha avuto reazioni politiche. Sebastiano Pogliato (Lega Nord) ha indicato che la votazione dovrebbe essere ripetuta. La segreteria dei Ds ha annunciato inoltre che farà esaminare il caso dai propri legali, a tutela del voto dei cittadini.

**SUMMIT IERI A COCCONATO**



**Si serve il bicchiere ideale per la barbera**

Inedita degustazione ieri a Cocconato, nelle cantine ■■■■ casa Brina. Si doveva stabilire quale bicchiere fosse più adatto per ■■■■ Barbera d'Asti. Ospite d'onore Georg Riedel, (al centro seduto) il produttore austriaco dei più famosi cristalli da vini del mondo, accompagnato da Angelo Gaja. Il «re del Barbaresco» è il promoter della Riedel in Italia. Hanno accettato l'invito 15 palati tra degustatori, professionisti e ■■■■, tra i quali produttori di vini (Beppe Bologna di Rocchetta e Mario Olivero enologo dei Marchesi Alfieri) ristoratori e chef (Roberto Ferretto del cascinale Nuovo di Isola, Enrico Derflinger dell'Eden di Roma, Guido Tortia del Cannon d'oro di Cocconato) giornalisti (Brian St. Pierre del «Decanter» di Londra, Paola Massobrio «Espresso» e «Papillon», Sergio Miravalle «La Stampa», Alberto Schieppati di «Bargiornale») ed enologi (Ezio Polissetti direttore ■■■■ Consorzio dell'Asti, Francesco Cima, e i fratelli Roberto, Giulio e Paolo Bava). La selezione ha visto prevalere il calice di cristallo Hermès, che ■■■■ porterà anche il nome Barbera. E potrebbe nascere una serie dedicata ai vini del Piemonte.

SERVIZIO A PAGINA 45 ALLA RUBRICA - GIORDI DI VITE

**Non è  
DISCO-PUB  
FUSO ORARIO**

**Ma Vi invita**

**a 2 SERATE di gran FESTA  
VENERDI' 16 LUGLIO 1999  
inaugurazione serata LATINO AMERICANA  
con DJ MICHEAL e con insegnante di ballo.**

**ACCORRETE NUMEROSI !!!**

**SABATO 17 LUGLIO 1999**

**direttamente dalle Cave di Novara il  
gruppo musicale V° ELEMENTO**

**MUSICA DAL VIVO &  
DIVERTIMENTO ASSICURATO!!!**

**All'1.00 MEGA SPAGHETTATA GRATIS!!!**

**INIZIANTE A PARTIRE DALLE ORE 10.00:**

**Per gli affamati: primi piatti, panini pizza,  
hot dog ■ hamburger ■ ■■■■ le ■■■■ !!!**

**CHIUSO IL LUNEDÌ! AMPIO DEHORS ESTIVO**

**SAN DESIDERIO DI CALLIANO (AT)**  
 Via SCurzolengo n°20 TEL. 0141 - 921821  
 INFO LINE : 0338-7662326  
 Stefano, Paolo ■ Marco Vi aspettano !!!

**FUSO ORARIO**

**MUSICA LIVE**

**SERATE CON DJ**

**CIRCOLO  
Fuso Orario**

**APERTURA ISCRIZIONI**

Chiuso lunedì

Stefano, Paolo e Marco organizzano per voi concerti e serate con gli stili che volete: commercial e underground più lo yoga.

Per gli affamati, primi piatti, panini, pizza e hot dog non mancano mai. Inoltre, per rendervi gradevole la calda estate, un ampio salotto interno nel verde.

(Ristorante a partire dalle ore 20)

**SAN DESIDERIO DI CALLIANO (AT) - Via SCurzolengo, 20 - Tel. 0141-921821**



# Oggi prima seduta. Marmo giura davanti all'assemblea, poi le nomine

## Il giorno del Consiglio provinciale

### Lega in fermento: «Potremmo lasciare l'aula»

	DAL	AL
GIUSEPPE VASSALLO	15/4/1935	19/2/1936
LAMBERTO VALLARINO GANCIA	20/2/1936	30/9/1943
MATTEO DARDANELLO	1/10/1943	20/10/1943
RODOLFO SAVORITI	21/10/1943	15/1/1944
ARTURO VACCA	16/1/1944	23/3/1945
STEFANO LORENZI	29/3/1945	24/4/1945
GIOVANNI BATTISTA TORTA	25/4/1945	4/6/1949
UMBERTO GRILLI	5/6/1949	9/7/1951
NORBERTO SARACCO	10/7/1951	17/12/1960
GIOVANNI AMASIO	17/12/1960	16/2/1965
PIETRO ADRIANO	16/2/1965	25/8/1980
GUGLIELMO TOVO	25/8/1980	25/1/1994
LUCIANO GRASSO	24/2/1994	8/5/1995
GIUSEPPE GORIA	8/5/1995	28/6/1999
ROBERTO MARMO	28/6/1999	



A sinistra: Pietro Andriano, veterinario. In alto: Roberto Marmo, presidente del Consiglio provinciale. A fianco: Umberto Grilli, presidente della Provincia per sette mandati dal 1965 al 1980. A destra: Luciano Grasso, presidente della Provincia dal 1994 al 1995.

Un canelense (Roberto Marmo) alla guida della Provincia: il terzo esponente della cittadina spumantiera a prendere le redini del «palazzo» a partire dalla nascita dell'ente, nel 1935.

Nel Sud Astigiano sfoderano l'orgoglio e fanno i conti: la solita pignoleria. «Erano ormai 60 anni che Canelli non mandava un proprio cittadino al vertice dell'Amministrazione provinciale. Il riferimento è all'industriale spumantiero Umberto Grilli, che nel 1965 al 1980, a fianco di Guglielmo Tovo, ha presieduto il vertice dell'ente di piazza Alfieri per 14 anni (il suo mandato si è concluso nel '94).

Tra Umberto Vallerino Gancia e Roberto Marmo un altro canelense: Norberto Saracco, chiamato a presiedere la Provincia in tre turni successivi, dal 1960 al 1965, dal 1965 al 1970, dal 1970 al 1975. Il 15 aprile '95 il gruppo commissario straordinario (Giuseppe Vassallo, Norberto Saracco, Roberto Marmo) ha deciso di affidare la carica di presidente della Provincia a Roberto Marmo.

Il capoluogo ha inviato alla guida dell'ente, subito dopo

la Liberazione, il socialdemocratico Giovanni Battista Torta, seguito, il 5 giugno '49, dal socialista Umberto Grilli. Quest'ultimo è rimasto in sella fino al 9 luglio '51, lasciando poi il posto a Saracco. Togliatti, da parte sua, vanta due presidenti: Giovanni Amasio (dal '60 al '65, e Giuseppe Goria (dal '65 al '70), uscito sconfitto nel ballottaggio del 27 giugno con Marmo, dopo aver conquistato la carica nel maggio '95.

A Castelnovo Don Bosco e San Damiano il record delle presidenze durate maggiormente (centrare le targhe del mandato più lungo in assoluto appartiene a Pietro Andriano, veterinario proveniente dal paese del Santo, sulla poltrona per sette tornate (dal '65 al '80). Dopo di lui è stato il volta del sanzianese Guglielmo Tovo, ingegnere, costretto alle dimissioni nel '94 dopo l'arresto per lo scandalo di Valle Maira. Al posto di Tovo (deceduto nel '97, 10 anni dopo la scomparsa di Andriano), per poco più di un anno, è subentrato l'attuale consigliere regionale Luciano Grasso (ex pli, ora Forza Italia), anch'egli ingegnere, di Pogliana. (L. n.)

ASTI

Oggi alle 17 (l'ora del tè o della birra) si è convocato il primo Consiglio provinciale della presidenza Marmo. Sarà incentrato sugli adempimenti di legge, dalla convalida degli eletti, al giuramento del presidente che comunicherà la nomina della giunta. All'ordine del giorno del presidente e del vicepresidente del Consiglio: quindi si procederà alla discussione e all'approvazione degli indirizzi di governo e all'indicazione dei capigruppo.

Marmo ha annunciato di aver invitato alla prima seduta i 118 sindaci dell'Asti: la giunta, E' composta da sei assessori. E' Eburno (An), vicepresidente con deleghe ai trasporti e sicurezza; Giancarlo Pignatelli (F. Italia), ambiente e rifiuti; Giacomo Sizia (Cdu), caccia, pesca e sport; Vittorio Massano (F. Italia), turismo, manifestazioni, cultura; Claudio Musso (F. Italia), Lavori pubblici, viabilità, Luigi Perfumo (indipenden-

te), Agricoltura. Ieri Perfumo ha annunciato di essersi dimesso dagli incarichi che ricopriva nella Coldiretti. «Lo Statuto del sindacato», spiega Perfumo, «sancisce una separazione tra mandato politico e incarichi sindacali».

Consiglieri. Sono 24. Al posto dei colleghi nominati assessori (Pignatelli, Sizia, Musso) entreranno in Consiglio tre esponenti di Forza Italia: Bianca Terzuolo, Mario Aresca e Giuseppe Pinello.

Polemica. Sebastiano Fogliato, consigliere provinciale leghista, afferma: «Sono stato in Provincia e ho notato che il presidente del Consiglio provinciale ha già ufficio e telefono anche se il Consiglio non lo ha ancora nominato. E' uno scorrettezza e non escludo che oggi, al momento del voto, la Lega lasci l'aula». Mauro Oddone (ds) dice: «E' vero che Goria aveva scelto alla presidenza del Consiglio un esponente del Grappolo, ma noi chiediamo che Marmo assuma la carica alla minoranza. Comunque, preciso sin d'ora che la nostra sarà un'opposizione fatta sui contenuti e non contro le persone».

[L. n.]

## La Provincia crea i tutor dell'integrazione

### Sei «angeli custodi» per extracomunitari

ASTI

I più si trovano in difficoltà all'inizio, quando la differenza di lingua rischia spesso di costituire una barriera insormontabile; ma in tanti vivono problemi strada facendo: dovendo fare il pratico per trovare lavoro o ricoverarsi in ospedale, iscriverlo all'Alba a scuola, contrattare l'affitto, casa col proprietario. I Duemila tenderà la mano ai cittadini extracomunitari che hanno scelto Asti per ridisegnare lo scoglio futuro. Ci sarà una sorta di «tutor», al loro fianco, per risolvere i problemi che via via si presenteranno. La Provincia di Asti e Alessandria, che organizzano il progetto «Tante Tinte» lo definiscono mediatore culturale: quasi una sorta di «angelo custode» per accompagnare i cittadini stranieri verso una piena integrazione nella comunità locale.

Nell'Astigiano gli immigrati non avranno a disposizione sei, scelti tenendo conto delle nazionalità straniere (Albania, Marocco, Tunisia, mentre stanno co-

mentando i cittadini dell'ex Jugoslavia maggiormente presenti sul territorio. Chi vuole ricoprire la carica di mediatore culturale avrà tempo fino a oggi per presentare domanda in Provincia: bando e modulo di adesione si ritirano all'Informagiovani di piazza Alfieri 29 e nei punti dislocati in provincia (Castelnovo Don Bosco, Castiglione, Moncalvo, Montebello, Montegrosso, San Damiano, Valfranca). «Potranno iscriversi», indica la Provincia, «i cittadini extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno e in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta». Per formare le nuove figure (lavoreranno a tempo pieno o parziale) è previsto, da settembre a maggio, un corso di 800 ore finanziato dal Fondo sociale europeo e dal dipartimento Affari sociali della presidenza del Consiglio. Il mediatore culturale opererà anche in situazioni particolari e delicate: il carcere di Quarto, dove gli extracomunitari sono circa il 40 per cento.

[L. n.]

## GENTE DI PALIO

### Da Asti, Siena e Legnano alla conquista di Moncalvo



Franco Cavagnolo

SARÀ una grande giornata di corse promette il 18 luglio di Moncalvo Gaetano Guarino. Domenica 18 luglio, sulla pista dell'ex mulino Maranzana di località Stazione, poco fuori Moncalvo, si corre il «Torneo equestre del Monferrato». Il montepremi è di quelli che possono far commettere «spazzie» al canapo in corsa: primo classificato una «Fiat 500», al secondo un ciclomotore, al terzo un mountain bike. Per contenderselo arriveranno da Asti, Legnano e Guarino spazza gioia da tutti i pori: «Ci sono ottimi fantini e ben ventuno paesi che hanno dato la loro adesione. Lo spettacolo è assicurato».

Ed ecco i paesi in gara: Mon-



Sopra il 18 luglio di Moncalvo Gaetano Guarino a fianco una fase del torneo equestre del Monferrato di un anno fa che si correrà nuovamente domenica. Sotto da destra: Lorenzo Rocca, rettore di Viatosto, don Gino Saracco, parroco della frazione e l'ex rettore Bruno Gerbaldi, davanti alla nuova sede del comitato biancazzurro.



calvo, Cereseto, San Damiano, Calliano, Ozzano, Canelli, Nizza, Baldichieri, Castell'Alfero, Tonco, Odelengo Piccolo, Ottiglio, Penango, Montebello, Grana, Olivola, Vignale, Casorzo, Ponte-

stura, Alfiano Natta, Castelletto Merli. E i fantini? Ci saranno, tra i tanti, Mario Cottone, «Buccafalco» (primo scorso anno per Calliano), Guido Tanasucci detto «Bonito da Silva», Massimo Columbu, Sergio Seoni, Claudio Bandini, vincitore delle due ultime edizioni del Palio di Asti, Martin Ballessteros, il legnanese Pocaluce, i fratelli Tiziano e Gian Piero Raffero, Andrea Povero e Antonio Lo Manto, fratello del «focoso» Salvatore che non sarà in pista per squalifica. Al via anche Leonardo Viti «Canapino» vecchia gloria del Palio senese. Alla mossa Giulio Franco.

La festa avrà inizio al mattino, quando, alle 10.30, in piazza Garibaldi vi sarà il sorteggio per abbinare i fantini ai ventuno paesi partecipanti. Alle 15 ritrovo dei cavalli nei box e alle 16 partenza della prima delle tre battute. La finale è prevista intorno alle 18.30. Biglietto d'ingresso: 10 mila lire. Al vincitore oltre all'utilitaria andrà in premio il drappo dipinto dall'artista Mariangela Sacco.

IL 31 IN FESTA. Dopo Torretta, San Martino, San Paolo e Viatosto (che ha inaugurato la nuova sede del comitato nell'ex elementare della frazione) tocca al rione 31 festeggiare l'estate. Lo farà da domani a domenica in piazzale Sadegh (Mercato ortofruticolo). Ed è il programma. Domani sera «Liscio e non solo» con l'orchestra spettacolo «Gianni Caffarena»; sabato: «American sound» successi Anni 60, 70 e 80 e musiche latino-americane. Esibizione dei ballerini della scuola di ballo «Mady».

Domenica: spettacolo «Bagnato tra le donne» e musiche con «Magic sound». L'ingresso al ballo è sempre libero. Funzioneranno banco di beneficenza, gioielleria, servizio ristoro della Pro loco di Refrancora.

## AGENDA

MARZANOTTO. E' incentrato sulla valorizzazione del paesaggio collinare di San Marzanotto l'incontro che Mariangela Cotto (consigliere comunale, provinciale e regionale) organizza per stasera al circolo sportivo «Brusco» della Piana. Parlerà di tutela del territorio, alle 21, con Paolo Ghisleni e Lorenzo Mascero, rispettivamente capi dei settori Aree degradate e Geologico della Regione. Vincenzo Bosco (ufficio Geologico della Provincia), Antonio Scaramozzino (responsabile Urbanistica del Comune).

VIATOSTO. Stasera terzo appuntamento sul sagrato della chiesa. Gruppo astrofili astigiani Beta Andromeda. Si tratterà l'argomento «La galassie e le costellazioni autunnali-invernali». L'incontro è organizzato dalla parrocchia e dagli «Amici di Viatosto».

VARIGLIE. Il piano regolatore (in osservazione in municipio) sarà approfondito, domani sera, dal Consiglio di circoscrizione. La seduta è fissata per le 21.30 al centro civico.

ALLUVIONE. La Conferenza ha convocato per domani alle 16.30 nella sede di via Millavacca, conferenza stampa per presentare le proprie iniziative a favore degli imprenditori che intendono ri-negoziare i mutui sottoscritti dopo l'alluvione del '94.

## Incidenti stradali

### Ciclisti morti e feriti

ASTI. Scontro ieri pomeriggio in corso Venezia: la 126 di Ernesto Borelli, 27 anni, Antignano, via Roma 27, per cause in via di accertamento, ha urtato il ciclista su cui viaggiava Giuseppe Micca, 76 anni, Novigliasco, strada Vecchia 11. Micca, cadendo, ha riportato contusioni guaribili in una settimana.

Un altro ciclista è rimasto coinvolto in uno scontro in piazza N.S. di Lourdes (Torretta). Lo scooter Mbk condotto da Andrea Natale, 20 anni, piazzale Bixio, è stato urtato dalla Alfa 146 di Nicoletta Marelli, 35 anni, via Duca d'Aosta 35. Natale guarirà in otto giorni.

Altro scontro pomeriggio in piazza Amendola (zona Sacchi). L'autocarro condotto da Domenico Salice, 52 anni, Torino, ha urtato la R5 di Ferdinando Silvano Mora, 77 anni, solita De Marie, padre del consigliere provinciale Piero. Mora è stato portato al pronto soccorso; le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. Su tutti gli incidenti indagano i vigili urbani.

## LETTERE

### AL QUOTIDIANO

#### Le Poste non chiuderanno

Con riferimento alla lettera «A Sessant'anni la Posta è dimezzata» pubblicata il 17 giugno, desidero chiarire che tale operazione è stata determinata da precise necessità operative dettate dall'attuale momento di trasformazione aziendale. Tali necessità, che prevedono la razionalizzazione delle attività degli uffici postali sul territorio, è di prelievo alla loro chiusura.

Pur essendo vero che i nostri uffici sono tali da dover ridurre le spese, l'obiettivo di questa azienda è di proporre e garantire i propri servizi a tutti i cittadini. L'azienda è presente nel territorio della provincia astigiana con 131 uffici distribuiti in 118 comuni. Al fine di evitare il rischio di non fornire servizi per un'intera giornata, si è preferito attivare un orario ridotto anziché una chiusura totale. Per creare troppi disagi ai clienti tale scelta è stata effettuata sia per affrontare il periodo di corsi ininterrotti all'aggiornamento professionale informatico del nostro personale che per le ferie estive.

A proposito dei costi che

nostra azienda affronta per portare i propri servizi presso le località più disagiate, ringrazio tutti le autorità che contribuiscono alla loro riduzione per quanto riguarda gli impianti ed i locali.

Antonio Donnarumma, direttore della Filiale di Asti

#### Quanti insegnanti caro Falamoca

Caro Falamoca, te ne sei andato in punta di piedi. Non volevi disturbare, non nelle tue abitudini.

La target che mi hai donato nello scorso aprile per il mio 25° volontario è lì, in bella mostra. L'archivio è pieno di foto esposte, del grande, unico, inimitabile Falamoca: accanto chi ti scrive, una delle tue «Gigine», la penultima in ordine di tempo.

Lo uscito per i carnevali. Le Albe, di Savona, della Torretta, tante altre scorribande delle Maschere Astigiane nelle Case di riposo della provincia, le battute a mezzo fra il sorriso ed il ricordo resteranno sempre nel mio cuore. Attraverso la tua saggezza ho imparato ad amare il «tuo» fiume, il Tanaro. Da te, in memorabile discorso al Municip-

pio di Alba, è stato invece visto un'umanità che, non avendo più l'attaccamento di un tempo alla natura, non raccoglie le sue richieste d'aiuto.

Anna, Amato, Ughetto, Gigi, Bruno, Gop, Carla, Rita, Pinuccia, Renata, Valter... vi ricordate quante battute di musica su Pastore Emanuele che gli occhi belli, sulle scampagnate al fiume, vera spiaggia privilegiata, con la frittura di arboreale appena pescate.

Ci mancherai davvero, mancherà la tua bravura di attore alla Compagnia teatrale alla quale tanto hai dato e la tua capacità di tenere uniti i cuori degli Amici della Pera.

Giovedì scorso, passavo il Bor-

## NUMERI UTILI

### PRONTO INTERVENTO 115

LANZIE

CROCE VERDE 0141

0141 726.390. Montebello: 0141 955.333. 0141

867.555. Montebello: 0141 955.333. 0141

CROCE ROSSA 0141 417.741.

Callano: 0141 921.979. Canelli: 0141 824.222. Arona: 0141 401.358.

Castelnovo D.B.: 011 902.730. Cocconato: 0141 907.503. Castiglione: 0141 906.778. Isola: 0141 955.665. Mon-

calvo: 0141 958.237. Montebello: 0141 958.237. Montebello: 0141 921.31. Montebello: 0141 953.175.

0141 954.911. B. Damiano: 0141 875.910. Valfranca: 0141 943.777. Villanova: 0141 948.445.

AD

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30: interruzione in farmacia Don piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Biondini, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Farmacia, via G.B. Giuliani 1. Moncalvo: Farmacia, via XX Settembre. Nizza: Baid, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevata e festiva: Asti 0141 211.430. Callano 0141 924.444. Canelli 0141

832.525. Castelnovo D.B. 011

Cocconato 0141 907.503.

0141 961.414. Castiglione

0141 961.414. Montebello B. 0141

88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montebello 0141

78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141

405.160. San Damiano 0141 975.910.

Valfranca 0141 943.844. Villanova

0141 948.655.

INFERMI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03.

Canelli: 0141 823.563. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnovo D.B.: 011

987.612. Castiglione: 0141 966.006.

Moncalvo: 0141 917.100. Montebello: 0141 953.095. 0141

721.623. San Damiano: 0141

875.064. Villanova: 0141 948.033.

INFERMI DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 743. Canelli: 0141 823.481. Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Chiusura e Prelevata: 0141 418.111. Strada Asti: 0141 212.350. Nizza: 0141 721.704. C. CF607 Autostrada A21: 0131 361.268.

FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenda turistica locale

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0141 81.03.

**ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI**

**0141 558030**

www.privatassitenza.it

**CENTRALISSIMI**

In stabile prestigioso vendesi unità immobiliari uso ufficio o abitazione. Per informazioni STUDIO IMMOBILIARE CHIOLA 0141.33.399



Prosegue la pubblicazione dei risultati della maturità nelle scuole superiori dell'Astigiano

# «E' un esame valido, ma da rodare»

## Le «centenarie» del Monti giudicano la nuova prova

### I NEODIPLOMATI

Si allunga la lista degli studenti che hanno ottenuto il diploma in quello che verrà ricordato come l'anno della riforma. Pubblichiamo qui il seguito dell'elenco completo dei diplomati del «Monti» e del «Gauss», e quelli parziali del «Gioberti» e del «Castigliano».

**4° A:** Paolo Auerio, 60; Cinzia Angioletti, 80; Tiziana Besso, 68; Denise Camilleri, 60; Erika Chifari, 62; Paola Corrado, 62; Agnes Curbis, 60; Andrea Cuscia, 60; Luisa De Zani, 75; Barbara Duino, 62; Maria Franca Orecchia, 68; Sara Palazzo, 70; Monica Tordella, 80; Sabrina Tordella, 68; Silvana Vaccaro, 62; Chiara Vercelli, 62.

**4° B:** Morena Alciati, 60; Stefania Baldi, 60; Ilaria Cerrato, 74; Manuela Gilli, 70; Rossella Lombardo, 75; Stefano Lombardo, 70; Alessia Marino, 62; Eli Marletto, 64; Luisa Mondino, 68; Silvia Mottura, 60; Orietta Pozzobon, 60; Giada Spadoni, 60; Barbara Tartaglia, 64; Cristina Tummoletto, 75; Daniela Terenzi, 74; Valentina Manina, 72.

**5° A sperimentale indirizzo linguistico:** Cristina Arcone, 82/100; Sara Bitti, 100; Elena Busin, 82; Daniela Callegaro, 58; Valeria Daffara, 86; Cecilia Gai, 85; Roberto Getto, 77; Lucio Lepore, 86; Valentina Madama, 70; Deborah Negro, 66; Arianna Nigro, 60; Silvia Perosino, 82; Giuseppina Scalo, 81; Viviana Verdesse, 73; Alessandra Viviani, 81.

**5° A sperimentale indirizzo sociopsicopedagogico:** Chiara Baccigallo, 98; Elena Bussi, 85; Ilaria Caldera, 86; Luisa Cassino, 88; Emanuela Cerruti, 86; Valentina Durizzotto, 100; Silvia Giuliani, 98; Tiziana Guasco, 87; Maria Mancuso, 82; Iracella Mango, 78; Francesca Marletto, 100; Claudia Mazza, 74; Anna Navana, 65; Cristina Nebiolo, 80; Francesca Rella, 76; Barbara Rostagno, 78; Angela Scardi, 60; Emanuele Valenzano, 100; Arianna Valle, 88; Valentina Valle, 88; Rebecca Zola, 67.

**5° B sperimentale sociopsicopedagogico:** Fabiana Allara, 80; Lisa Amelio, 85; Cinzia Benotti, 100; Barbara Bussolino, 84; Claudia Cantino, 73; Silvia Fanelli, 70; Raffaella Giampà, 75; Immacolata Mammoliti, 74; Stefania Manfrin, 70; Silvia Menunta, 72; Elena Martini, 78; Alessandra Maschio, 83; Elena Nosenzo, 85; Elvira Ocello, 64; Sara Omedè, 83; Giovanna Pergolese, 63; Sara Roccia, 82; Cristina Salasco, 83; Manuela Sartoretto, 98; Alessandra Sozio, 100; Maria Tervasio, 60; Chiara Torchio, 82; Clara Vola, 95.

**5° C sperimentale indirizzo sociopsicopedagogico:** Giorgia Caffasso, 68; Annalisa Casoni, 100; Francesca Cavatore Ercole, 66; Giulia Chiarle, 70; Marika Derolitto, 72; Romina Di Toro, 60; Emanuela Drago, 90; Paola Liberti, 60; Francesca Negro, 60; Daniela Nosenzo, 82; Elisa Occhetti, 100; Nadia Ompeo Rosso, 84; Debora Panfilio, 84;

Erika Rongioletti, 90; Valentina Trissini, 68.

**CASTIGLIANO**  
**5° A (2 respinti):** Antonio Carbone, 71; Mauro Caruso, 71; Simone De Tola, 68; Luca Ferrara, 66; Gianluca Gozzelino, 66; Alessandro Meli, 78; Diego Inzano, 63; Fausto Sappa, 79; Francesco Scaramozzino, 60; Paolo Torchio, 70; Gianluca Torrisi, 60; Walter Visconti, 61.

**5° B (1 respinto):** Igor Arbia, 60; Andrea Corrado, 60; Ivan Fassone, 64; Nicola Gnani, 60; Paolo Musso, 69; Giovanni Opassio, 79; Andrea Saraceni, 62; Daniele Sibona, 87; Antonio Tozzi, 67.

**5° F (3 respinti):** Andrea Alessio, 65; Maurizio Averara, 65; David Bertolotti, 64; Roberto Bigliani, 61; Paolo Caretti, 78; Mauro Cavallero, 81; Daniele Chiappino, 60; Davide Fessio, 70; Davide Fortino, 73; Diego Furlanetto, 73; Mirko Monaca, 66; Daniele Omedè, 88; Roberto Pico, 60; Silvio Roagna, 97; Marco Roasio, 60; Denis Rondolletti, 71; Luca Scopelliti, 70; Antonio Scudieri, 73; Marco Visconti, 80.

**GILOBERT**  
**A serale (2 respinti):** Silvana Bertolotti, 89/100; Salvatore Catalfo, 63; Raimondo Ciarlera, 60; Roberto Delaude, 68; Davide Gallina, 71; Bruno Lamberti, 75; Livia Maibacco, 72; Raffaella Manzoni, 87; Gabriele Mariuzzo, 89; Lorenzo Mette, 76; Luigi Miotto, 60; Vincenzo Pellitteri, 71; José Petralia, 82; Angela Poggio, 62; Gianni Scaglia, 60; Monica Veronesi, 60.

**5° A geometri (1 respinto):** Davide Accornero, 74; Bruno Aresca, 100; Andrea Boario, 63; Davide Bologna, 67; Enrica Cauda, 76; Stefania Cozzola, 66; Mario Ceruti, 65; Paolo Chiusano, 73; Gianluca Colmuto, 76; Alessandro Cusolito, 66; Gladys Gallia Prego, 78; Andrea Giaretli, 75; Eraldo Korra, 64; Erik Larocca, 87; Mario Latini, 60; Salvatore Mancuso, 66; Rosanna Pellitteri, 79; Marco Robella, 72; Marco Tralli, 69; Andrea Valsassa, 73; Elisa Voza, 67; Tiziano Zuccaro, 60.

**5° commerciale IGEA:** Sara Benvenuto, 81; Cinzia Biscia, 84; Tiziana Cossullo, 84; Claudia Conti, 95; Eleonora Fassio, 72; Claudia Favilla, 62; Elena Finesini, 100; Paolo Gardin, 75; Ester Gentile, 60; Silvia Icardi, 100; Manuela Marinengo, 83; Daniela Molino, 90; Virginio Negro, 81; Luisa Pavanetto, 67; Simona Pellizzone, 60; Marialisa Russo, 72; Davide Testa, 60; Valeria Trotta, 73; Ilaria Vigna, 70; Villani, 76; Silvia Volpiano, 70.

**GAUSS**  
Angie Anselmo, 73/100; Alessandra Bocca, 75; Andrea Calce, 68; Mauro Calabrese, 71; Elisa Colabella, 70; Sabrina Dao, 90; Antonio Moggiulli, 60; Salvatore Mazza, 80; Anna Maria Nannarone, 80; Demetrio Neri, 64; Debora Nuara, 79; Gianluca Orlandi, 60; Alessio Petrollo, 72; Pulvio Pivari, 60. (Continua)



Da sinistra, Sara Bitti, Cinzia Benotti, Alessandra Sozio, Emanuela Valenzano, Annalisa Casoni, diplomate con cento

Anche dall'Istituto Magistrale Monti escono le prime giovanissime «centenarie».

Su 119 candidati, 13 dei quali purtroppo dovranno ripetere l'anno, otto studentesse hanno ottenuto il massimo dei voti. I loro nomi: Valentina Durizzotto, Francesca Marletto, Elisa Occhetti, Sara Bitti, Emanuela Valenzano, Cinzia Benotti, Annalisa Casoni, Alessandra Sozio.

Di seguito i commenti di alcune di loro:

**Sara Bitti, di Asti, 5A indirizzo linguistico:** «L'esame? Valido, disorganizzato, forse perché è la prima volta. È andata bene. I miei mi regalano un cellulare. Adesso voglio solo mare e sole: andrò sulla costa amalfitana. A settembre mi iscriverò al corso

per il diploma universitario di interpretariato, sì, insomma, voglio fare l'interprete».

**Emanuela Valenzano, di Asti, 5A indirizzo sociopsicopedagogico:** «Il nuovo esame è stato fatto male. Doveva essere una discussione interdisciplinare: abbiamo preparato una tesi che doveva essere oggetto di discussione, e da lì spaziarci nelle varie materie. Invece è stata la vecchia interrogazione a domande. Ma io mi posso lamentare. Mi iscriverò a Lettere a Torino».

**Cinzia Benotti, di San Donato, 5B indirizzo sociopsicopedagogico:** «Niente più autobus giornaliero per Asti, adesso spero mi regalino l'auto. Quest'estate andrò al mare con gli amici e deciderò per il futuro. Mi iscriverò a Lingue,

ma non sono sicura di volerlo fare».

**Annalisa Casoni, di Asti, 5C con indirizzo sociopsicopedagogico:** «Me ne vado al mare, non ne posso più. Dopo l'estate andrò all'università a Torino. Credo sceglierò Psicologia».

**Alessandra Sozio, di Montechiaro, 5B indirizzo sociopsicopedagogico:** «Nessuna sorpresa per i risultati, anche se cento non me l'aspettavo. I voti finali hanno rispettato l'andamento dell'anno. Gli scritti sono stati facili, gli orali invece difficili. Non è stato l'esame innovativo di cui si è parlato, è stato solo quantitativamente diverso da quello vecchio: abbiamo dovuto studiare più materie, tutto qui. Università? Farò giurisprudenza a Roma. Un bel passo da Montechiaro».

### NOTIZIE IN BREVE

#### Trecento firme contro il metadone al Sert

E' arrivata a 300 firme la petizione, appoggiata anche dalla Circoscrizione Asti Ovest, per chiedere lo spostamento del servizio di distribuzione del metadone, agli utenti in cura al Sert, dalla sede di via Baroncini (traversa di corso Dante). Il documento sarà consegnato oggi al sindaco Florio, sollecitato a prendere contatti con l'Asl affinché il servizio venga trasferito in altro sito lontano dal centro abitato. (L. n.)

#### SESSAME

##### Fiamme in un campo: un cascinale

Incendio ieri pomeriggio in un'abitazione di località Malerba. Le fiamme erano state appiccate in un vicino campo di servizio di distribuzione del metadone, agli utenti in cura al Sert, dalla sede di via Baroncini (traversa di corso Dante). Il documento sarà consegnato oggi al sindaco Florio, sollecitato a prendere contatti con l'Asl affinché il servizio venga trasferito in altro sito lontano dal centro abitato. (L. n.)

#### SAN MARTINO ALFIERI

##### Dichiarata fallita «Fantastico»

E' stata dichiarata fallita dal tribunale di Asti la ditta di giocattoli «Fantastico snc» con sede a Castagnito (Cnl) e magazzino a San Martino Alfieri. Giudice delegato è stato nominato Augusto Bernardini, curatore fallimentare Roberto Ponchione. L'esame del passivo è fissato per il 22 settembre alle 11.

#### ASTI

##### Nomadi sgomberati da San Marzanotto

E' stato sgomberato, a San Marzanotto, il terreno agricolo di strada Sotto Rocche in cui si era stanziato un gruppo di nomadi. Il sindaco Florio ha disposto il provvedimento, con un'ordinanza, per problemi igienico-sanitari. (L. n.)

#### ITALIA

##### Ricevuto all'Iciff l'ambasciatore Corea del Sud

Il contenuto di essere in Piemonte, con cui la Corea ha stretto legami ufficiali dal lontano 1884, quando Casa Savoia stipulò col nostro Paese il primo trattato diplomatico. I si è espresso, ieri, l'ambasciatore della Corea del Sud in Italia Chang, Tae-ik. Ospite della scuola internazionale di cucina Iciff, il diplomatico è stato accolto da numerose autorità: Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale, Bruno D'Alfonso e Rodolfo Poli, rispettivamente prefetto e questore di Asti, il sindaco Luigi Solara. (L. n.)

### Il processo sulla gestione di Valle Manina

## Scandalo discarica l'appello a gennaio

#### ASTI

La notizia è arrivata: un anno esatto dalla sentenza di primo grado. Il caso Valle Manina approda in appello: a celebrarlo, dalla metà del gennaio 2000, i giudici torinesi della terza sezione penale.

Interventi di difesa e accusa si protrarranno per tutto il processo. Si partirà il 10 con la requisitoria del procuratore generale. Poi, è stato fissato un calendario di altre 11 udienze, l'ultima delle quali il 1° gennaio. Infine i giudici entreranno in consiglio per la sentenza.

«Mi pare che la data dell'appello sia fissata in tempi ragionevolmente brevi», sostiene l'avvocato Alberto Pasta, tra i legali di parte civile - nel merito, riteniamo di poter avere giustizia anche nel processo di secondo grado».

Nel processo astigiano la corte (presidente Aniello Mosca, i latere Aldo Tirone) Eleonora Polidori) avevano condannato 18 dei 32 imputati dopo una camera di consiglio durata 14

Una sentenza storica quella che viene considerata la madre delle inchieste di Tangentopoli. Condannati ex politici e tecnici, imprenditori e liberi professionisti.

Secondo l'accusa nell'impianto sarebbero stati conferiti rifiuti irregolari. Parte del procedimento riguardava invece l'appalto per la realizzazione, mai avvenuta, della nuova discarica consortile a Camerano Casasco. La pena più elevata (sei anni e mezzo contro gli otto proposti dall'accusa) era stata inflitta a Giuseppe Berzano, ex presidente del Consorzio rifiuti che gestiva la discarica, chiusa oltre anni fa. Su parte degli episodi contestati c'era stata l'assoluzione.

In precedenza altri 15 imputati erano usciti di scena patteggiando la pena.

I risarcimenti alle parti civili erano stati nettamente inferiori alle richieste: poco più di un miliardo contro i 25 proposti. Gli eventuali risarcimenti, tuttavia, arriveranno, solo dopo il processo d'appello. (L. gon.)

### Oggi il Boglietto in lutto ricorda il ragazzo morto con il furgone

## I funerali dell'autista di 18 anni

## Aveva preso la patente da soli tre mesi

#### COSTIGLIOLE

Emiliano aveva solo 18 anni ed era un gran lavoratore: dove si trova, oggi, un giovane che a letto alle 10 di sera perché si deve alzare alle 6? Quando ho saputo dell'incidente ho pianto, per me il come se fosse morto mio figlio. Giuseppe Buffa, titolare dell'omonima ditta di Boglietto di Costigliole, è sconvolto: oggi si svolgeranno i funerali di Emiliano Meistro, 18 anni, deceduto martedì mattina in un incidente stradale. Ma l'imprenditore quasi sienta a crederci.

La notizia del decesso ha colto tutti di sorpresa a Boglietto, frazione in cui la famiglia Meistro si era trasferita, proveniente da Ceva, nel '96. Il giovane è morto, alle 6,30, nell'Alessandrina, sulla provinciale tra Pinerolo e Bassignana: con il furgoncino tinto della «Boffa» (commercio polare fresco e uova) stava andando a consegnare i meri a Sale.

Il mezzo è improvvisamente uscito di strada: saranno i rilievi della polizia stradale



Emiliano Meistro sarà sepolto oggi

tutti i soccorsi.

Alla «Boffa» la notizia del tragico incidente ha avuto una doppia, drammatica ricaduta: nello stabilimento di Boglietto lavora anche il padre della giovane vittima, Daniele, 38 anni, anch'egli autista. L'uomo si era trasferito a Boglietto, tre anni fa, proprio per lavorare alla «Boffa». Lo aveva seguito anche Emiliano, che aveva preso servizio come apprendista. «Circa tre mesi fa ha ottenuto la patente, ogni tanto faceva delle consegne», ricorda il titolare - gli piaceva guidare: tra poco sarebbe partito per il servizio di leva, ma gli avevo promesso, quando fosse tornato, che lo avrei impiegato come autista».

I funerali del ragazzo partiranno dall'abitazione di strada Canel- 72, oggi, alle 17: la funzione religiosa si terrà nella chiesa di Boglietto.

Il giovane era il primo dei tre figli della famiglia Meistro: lascia, oltre al padre Daniele, la mamma Daniela, 35 anni, dipendente alla casa di riposo di Calosso, le sorelline Luisa, 11, e Maria Sole, 10. (L. n.)

### Divergenza di vedute sui criteri di scelta: cinque giurati se ne sono andati a sfilata iniziata

## Miss Asti '99 eletta fra le contestazioni

## Il titolo vinto da una studentessa di architettura di Agliano

Anche Miss Asti può scaldare gli asti. Martedì al Country club di Castiglione il di bellezza ha avuto un momento polemico. Si sono formati due partiti: gli «astigianisti», i quali ritengono che Miss Asti debba essere astigiana, e gli «estetisti», secondo cui il premio deve andare alla ragazza più bella, indipendentemente dalla cittadinanza.

Hanno vinto gli «astigianisti», con quello che, agli «estetisti», è parso un colpo di mano. Così, a sfilata iniziata, si è avuta una clamorosa uscita di scena del presidente della giuria, l'avvocato Giuseppe Leuzzi, seguito dall'architetto Ettore Gonella, il presidente del Consiglio comunale. Il titolo di Miss Asti è così andato a Stefania Gambino, 21 anni, di Agliano, studentessa di Architettura a Torino. Altre premiate sono: Miss Bellezza Rocchetta, Erica Biello, 17 anni; Miss Ragazza Ok, Chiara Sorgente, 20; Miss Wella, Deborah Pinzi, 23, tutte torinesi.



La polemica nasce dalla scarsa partecipazione di ragazze astigiane alla manifestazione, organizzata dal Napoli club presieduto da Nunzio Giuliana. Su concorrenti solo otto erano astigiane: oltre a Stefania Gambino, Alice Cipriani, Refrancore, Alice Castelletto di Penango, Patrizia Paracchino di Canelli e le astigiane Paola Roasio, Silvio Parodi, Maria Calabrese, Stefania Gambin e Monica Valente.

Stefania Gambino l'ha sportivamente. E' già inserita nel mondo della moda, ma non trascura gli studi: ha appena vinto una borsa del Progetto Erasmus per studiare all'estero. Potrà così raggiungere il fidanzato inglese Joel, a Oxford. (L. f. c.)



Miss premiate: Deborah Pinzi, Chiara Sorgente, Santina Jerace ed Erica Biello. Asti, Stefania Gambino con Nunzio Giuliana.

Miss Ragazza Ok, Chiara Sorgente, 20; Miss Wella, Deborah Pinzi, 23, tutte torinesi.

La polemica nasce dalla scarsa partecipazione di ragazze astigiane alla manifestazione, organizzata dal Napoli club presieduto da Nunzio Giuliana. Su concorrenti solo otto erano astigiane: oltre a Stefania Gambino, Alice Cipriani, Refrancore, Alice Castelletto di Penango, Patrizia Paracchino di Canelli e le astigiane Paola Roasio, Silvio Parodi, Maria Calabrese, Stefania Gambin e Monica Valente.



# PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



## TORREROSSA

### IMMOBILIARI IN ASTI - MONFERRATO

**ITA ROMANA** graziosissimo alloggio open-space di circa mq. 70 ultimamente ristrutturato ed arredato. L. 120.000.000

**ASTI - ZONA TRINCERE** zona tranquilla, graziosa casa ristrutturata a nuovo su due piani, composta da doppio ingresso, sala con caminetto, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, giardino fronte a retro casa. Riscaldamento autonomo a metano L. 275.000.000

**VIA ARDUINO (vicinanze)** in palazzina nuova di 3 piani, alloggio abitato ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda sopraelevata - terrazzo, cantina, box auto - riscaldamento autonomo a metano L. 440.000.000

**VIA ARDUINO (vicinanze)** Zona Nord ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. L. 150.000.000 - volendo box

**STATUTO (vicinanze)** in pedonale centrale e in palazzo storico del 1800, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, salone/cucina, 2 camere, bagno, cantina - molto ben rifinito - Riscaldamento autonomo a metano. PREZZO INTERESSANTE

**ZONA NUOVO TRIBUNALE** ultimo piano - ascensore, alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno/cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina - volendo box auto. L. 230.000.000

**ZE VIA MONTE** piano alto, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina - riscaldamento autonomo a metano. L. 119.000.000

### LOCALI IMMOBILIARI IN ASTI

#### ATTIVITÀ

**P.ZZA FIERI (adiacente)** affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani, mq. 160 circa per piano - impianti già tutti a norma - Trattativa riservata - Informazioni solo presso i nostri uffici

**VIA FONTANA** affittasi locale commerciale (C1) 25 ca. con retro, servizio e due cantine. L. 1.100.000/mensili

**ZONA NORD** immerso nel verde, affittasi prestigioso ufficio di mq. 162 circa con doppi servizi - ampia possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo - riscaldamento autonomo a metano - pochissimi spese.

**IN ASTI** affittasi capannone di mq. 200 con antibagno e bagno - area di parcheggio. L. 1.700.000/mensili

**P. MICCA** affittasi box auto singolo L. 100.000/mensili

### IMMOBILIARI IN ASTI - MONFERRATO

**10 KM. DA ASTI DIREZIONE QUARTO** in posizione panoramica, graziosa villetta indipendente su 4 piani su di un unico piano: ingresso living/sala,

cucina, due camere da letto, bagno - Ampio sottostante e magazzino - Mq. circa di terreno circostante. L. 120.000.000

**CARATTERISTICO PAESINO DEL MONFERRATO** vendiamo casetta in via di completa ristrutturazione su due piani più piano cantinato. L. 80.000.000

**MIGLIANDOLO (in frazione)** in posizione predominante, interessante cascinale indipendente completamente volendo rifiniture - ampio terreno con vigna, cortile indipendente. Prezzo interessante

**DIRETTRICE TORINO (6 KM. ASTI)** in posizione collinare, bella cascinale indipendente completamente ristrutturata a nuovo su due piani - mq. 90 circa per piano più mansarda. Terreno mq. 11. Prezzo interessante.

**ZONA SERRAVALLE** in posizione collinare, porzione di casa cantinata, da ristrutturare con cortile volendo recintato ed indipendente - mq. 140/150 di superficie abitativa - ampio fienile a porticato - possibilità di ampliamento - giardino circostante la casa. L. 140.000.000

**VICINANZE** casa civile abitazione da ristrutturare, con ampio cortile o terreno - 8 camere - due piani, bagno, stalla e porticati - possibilità di ampliamento. L. 140.000.000

**ASTI - QUARTO** comodissima alla città o ai servizi, casa da rivedere internamente - due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare - possibilità di ampliamento - piccolo giardino - volendo bifamiliare. L. 140.000.000

**A 9 KM. DA ASTI** verso Torino villa indipendente completamente su due piani - mansarda e ampio box auto - Giardino circostante - ancora da costruire - consegna entro sei mesi. L. 400.000.000 chiavi in mano.

### ATTIVITÀ

**RISTORANTE PIZZERIA** in Asti su corso, nelle vicinanze uscita autostrada, cedesi, affito misto, impianti autonomi L. 170.000.000

**PARRUCCHIERE UOMO/DONNA** cedesi, al solo prezzo dell'altracitura e dell'arredamento, tutto a norma con 3 vagoni oggi L. 65.000.000

**ALIMENTARI IN ASTI** su corso di intenso passaggio, incassi alti dimostrabili, ideale per due maglie - dello stesso nucleo familiare. L. 75.000.000

**PROFUMERIA** e vari, Piazza Alfieri, cedesi per ritiro attività - affito mensile inferiore al milione. Richiesta L. 105.000.000



**MONFERRATO** villa indipendente, in posizione collinare, disposta su due livelli, composta da: salone, cucina, due camere, un bagno al primo piano; tripla box-auto ed una mansarda al piano terra; mansarda da ultimare. Terreno circostante recintato di circa 5.000 mq. L. 400 milioni

**MONFERRATO** casa a schiera, composta da sala, cucina e servizi al P.T.; due camere al P. 1°; mansarda. Cantina - giardino e terreno adiacente. L. 140 milioni

**MONFERRATO** in zona C.so Asti vendesi villa composta da: salone, cucina, tripli servizi, tre camere, tavernetta e box auto, giardino. L. 140 milioni

**MONFERRATO** in zona centrale vendesi appartamento ristrutturato composto da ampio salone con l'angolo cottura, una camera, un bagno e mansarda. Termoautonomo.

**MONFERRATO** in zona V.le D. Bosco vendesi alloggio di 135 mq. oltre mansarda di 65 mq. Doppio box-auto, cantina e giardino condominiale.

**MONFERRATO** periferia vendesi capannone disposto su due piani di 450 mq. l'uno completo di servizi ed uffici. Terreno circostante di 4.000 mq.

**CALAMANDRANA** a 2 km. da Fraz. S. Vito, vendesi casa indipendente composta da un alloggio al primo piano ed un bilocale con ingresso indipendente al piano terra, cantina, tavernetta, porticato e giardino. L. 200 milioni

**CANELLI** appartamento piano rialza-

to così composto: tinello, cucina, camera, bagno. Cantina - Box auto. L. 110 milioni

**CANELLI** in zona comoda al centro alloggio composto da: soggiorno, salotto, due camere, un servizio, lavanderia e cantina. Termoautonomo. L. 120 milioni

**CANELLI** in Reg. Cavolpi rustico parzialmente da ristrutturare con annessi 12.000 mq. di terreno. L. 175 milioni

**CANELLI** in centro, vendesi ufficio di mq. 100, piano 1°

**CASTELNUOVO B.** indipendente su tre lati, completamente ristrutturata, composta da 3 vani e cantina al piano terra; 4 vani e servizi al piano primo: porticato e cortile. L. 165 milioni

**CASTELNUOVO B.** villa nuova costruzione, da ultimare, con 4.000 mq. di terreno.

**CALOSSO** vendesi villa in posizione panoramica comoda al paese, da ultimare. Prezzo interessante.

**VAGLIO** vendesi villa indipendente in posizione panoramica, completamente recintata, disposta su 2 livelli, pari al nuovo

**ATTIVITÀ** cedesi gestione bar - vendesi ristorante pizzeria - cedesi avviata attività calzature pelletterie - vendesi bar.

### LOCAZIONI

1) NIZZA P.zza Garibaldi ufficio di 3 vani e servizi termoautonomo.

2) capannone di 400 mq.

3) NIZZA locale commerciale di 50 mq.

4) CALOSSO: villetta ammobiliata, indipendente, 4 vani + servizi e giardino circostante.

**MONFERRATO** - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944

**CANELLI** - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538



ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)  
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

### CASE DI FAMIGLIA

**MONFERRATO** - panoramica casa in centro residenziale ristrutturata - doppi servizi - box - arredata. L. 210.000.000

**MONFERRATO** - collina casa rustica con 15.000 mq. di terreno. L. 100.000.000

**MONFERRATO** - casa indipendente con orto. L. 130.000.000

**QUARTO** - grande rustico in parte ristrutturato indipendente con area verde. L. 130.000.000

**MIGLIANDOLO** - casa indipendente isolata in area verde. L. 130.000.000

**REPÈRGO** - rustico da ristrutturare. L. 130.000.000

**ISOLA** - villa indipendente panoramica con area verde. Collina posizione. L. 130.000.000

**ISOLA** - casa indipendente recintata 12.000 mq. terreno. Libera

### CITTA'

**CASA LIBERA** - 3 lati, 2 camere, portico, ex fienile in area verde

**VIATOSTO** - collina villa nuova-bifamiliare

**C.so Monte Cucco**, 3 piano, ottimo alloggio, 8 camere, wc.

**CORSO DANTE** - alloggio 170 mq. box libero anno 2000.

**PIAZZA DANTE** - vicinanza alloggio 1° piano cinque camere, box auto libero.

**BILOCALE** - 5° piano, libero, in città.

**PORTACOMARO STAZIONE** - alloggio 5 camere, area verde.

**AUTO** - in zona corso Vortoria.

**LOCALI**

**CINTURA** - vendo stabile ristorante-bar con fronte strada di grande passaggio

**CITTA'** - capannone commerciale con ufficio e magazzino mq. 1000 totale - libero.

**CITTA'** - capannone commerciale mq. 850. Trattativa in ufficio.

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**CEDESI** - tabacchi giornali fotocopia. Trattativa in ufficio.

**CEDESI** - attività copia, fotocopia, oligrafia, vario. Trattativa in ufficio.

**LOTTE** - terreno edificabile volumetrica assegnata con o senza progetto

**LOTTE** - edificabile per il vino con o senza progetto

**LOTTE** - lotto terreno edificabile, senza progetto e progetto.

**LOTTE** - terreno residenziale, vario superfluo.

**IN CASTELL'ALFERO** - appozionamenti - v. g. g. g. g.

### AFITTI

**CENTRO CITTÀ** - locale commerciale 180 mq. + 150 mq. seminterrato.

**COSTIGLIONE CENTRO** - negozio libero mq. 100, volendo anche alloggio.

### ALLOGGI IN ASTI

**Zona Nord** alloggio con giardinetto privato, di 3 vani, bagno, cantina e garage.

**Pressi Parco Rivo Cerasin** alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

**Pressi C.so Dante** ottimo come ufficio, alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile. L. 110.000.000

**Via Gamba** ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazza, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

**Viale alla Vittoria** alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage. Prezzo impegnativo.

**Pressi C.so Savona** grazioso alloggio con cortile privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage. L. 220.000.000

**Zona Cattedrale** in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

**Pressi C.so Alfieri** alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 380.000.000

**Pressi C.so Savona** alloggio di ingresso sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

**Zona Stazione** vendesi garage doppio L. 35.000.000

**V. Torchio** vendesi ampio garage L. 25.000.000

**Corso F. Cavallotti** piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

**C.so Alfieri** alloggio composto da ingresso, 2 camere, studio, bagno, volendo garage in affitto. L. 180.000.000

**Loc. Valgera** in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

**San Fedele** alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000



Lgo Martini della Liberazione, 1 Asti Tel/Fax 0141-594889

**Collina Volta** - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

**Zona Giardini** - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

**Pressi Corso Alba** - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

**Corso Torino** - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 130.000.000

**Zona Stazione** - alloggio di 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

### FUORI ASTI

**Revgliasso** villa indipendente recintata giardino e terreno circostante.

**Refrancore** casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

**4 Km. Baldichieri** in posizione collinare,

casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

**Presso Rocca D'Arzo** porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

**Castello Di Annone** casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

**Pressi Calosso** casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante. L. 125.000.000

**Montegrosso** casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata internamente, cortile cintato e orto. L. 345.000.000

**Cortanze** casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

**Torrazzo** casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

**5 Km. da Asti** villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

**Casa Coppi** struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

**7 km. da Asti** posizione collinare, ampia cascinale indip., ristrutturata ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

**Montegrosso** casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, cortile e giardinetto cintato. L. 75.000.000

**Pressi Montegrosso** casa libera sui 3 lati con cortile privato e mq. di terreno. L. 60.000.000

**Serravalle** in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

**4 km. da Asti** posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano villi unifamiliari ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

**Vigliano** casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

**Azzano** centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristruttur., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

### ASTI E PROVINCIA

#### ALLOGGI IN ASTI

**ZONA** - vendesi alloggio luminoso di 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balcone, cantina. L. 120.000.000

**ZONA NORD** - vendesi alloggio al 3° e ultimo piano composto da salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di sala, bagno, bagno cantina, 2 box auto (uno doppio e uno singolo). L. 170.000.000

**VIC. ZE CORSO DANTE** - vendesi alloggio signorile composto da ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box auto. L. 120.000.000

**PIAZZA STATUTO** - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. L. 120.000.000

**CORSO ALFIERI** - vendesi alloggio libero al 2° e 3° ca. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 120.000.000

**ZONA SALERA** - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina, p.int. soggiorno cucina, bagno, p.int. 2 camere, bagno, p.int. camera lavoratoria, terrazzo. L. 120.000.000

**ZONA MATERITA'** - affittasi esclusivamente a ratei esclusivo alloggio di ingresso living, cucinotto, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage riscaldamento autonomo. L. 120.000.000

**IN ASTI** - vendesi villa signorile bifamiliare con mq. 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata.

**VALENZANI** - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio cubito abitabile composto da: living, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino con piscina. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi alloggio panoramico di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. L. 120.000.000

**MONFERRATO** - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato - per villa bifamiliare. L. 50.000.000

**LOCALI COMMERCIALI**

**ZONA MATERITA'** - affittasi ufficio di 4 vani, servizio, box auto. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000

**ASTI** - vendesi tabaccheria con parcheggio. L. 120.000.000



# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

**NORDEDIL ASTI**  
IMMOBILIARE C.so Alfieri, 180

## - IN CITTÀ -

**FLEMING:** alloggio di cucina abit., sala, due letto, servizi e garage. L. 240.000.000  
**ASTI VIC. P.ZZA CATTEDRALE:** immobile piano da ristrutturare 150 mq. per piano e cortile.  
**ASTI: C.SO TORINO** alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto. L. 230.000.000.

**ASTI:** centro storico alloggio al 1° piano di cucina abit., sala, due camere, bagno, cantina, risc. autonomo. L. 190.000.000

**ASTI:** villetta schiera in fase di ultimazione di cucina, sala, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage e giardino.

**VIC. VIALE PARTIGIANI:** vendesi garage L. 19.000.000 e L. 21.000.000

## - IN PROVINCIA -

**CANELLI:** alloggio mansardato di 180 mq. composto di cucina, salone, 3 letto, doppi servizi, terrazzo. Volendo garage.

**LOC. PALUCCO:** posizione panoramica volendo casa bifamiliare ristrutturare con terreno parte edificabile.

**CASTELLO D'ANNONE:** frazione di riatore di 5 camere, bagno, cantina, terreno mq. 2.000 mq. L. 99.000.000.

## - AFFITTI -

**ASTI:** affittasi alloggio di cucina abit., sala, 2 letto, doppi servizi, alloggio box auto e cantina.  
**VIA SETTEMBRE:** alloggio arredato libero settembre di soggiorno angolo cottura camera e bagno

**MONTECHIARO PAESE:** affittasi alloggio di nuova costruzione di cucina, ampio salone, bagno. Risc. indiv.

**CENTRALISSIMO:** affittasi ufficio di 140 mq. L. 1.000.000.

## - ATTIVITÀ -

**ASTI:** cedesi negozio di abbigliamento tab. IX.

Telefono (0141) 33250-34689

**immobiliare commerciale s.r.l.**

**ASTI - VIA BROFFERIO, 63**  
TEL. 0141.354.076-354.077

## VENDE

**SCURZOLENGO** bella villetta di recente costruzione: soggiorno-living, cucina, 2 camere, studio, servizi, cantina, garage, lavanderia, giardino circostante. L. 265.000.000

## VENDE

**MARTINO ALFIERI** splendida casa indipendente, molto panoramica, abitabile subito anche da due nuclei familiari, circondata da 4.000 mq. terreno circostante. L. 330.000.000

## VENDE

**ISOLA D'ASTI PRESSI VINCENSALE** bella villa indipendente bifamiliare completamente recintata con annesso capannone artigianale camionabile di 200 mq. circa uffici, giardino terreno circostante di 2.000 mq.

## AFFITTA

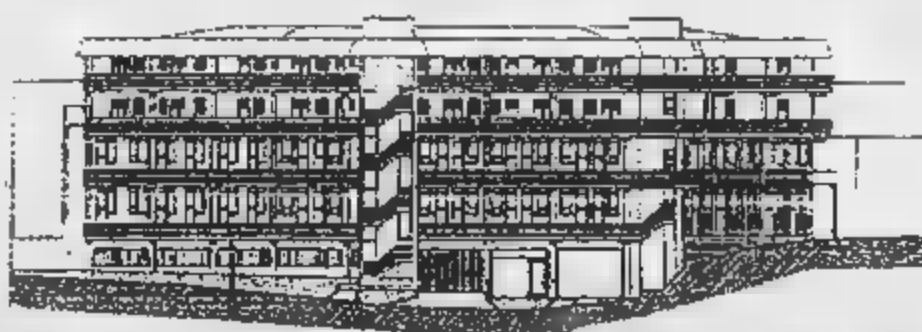
**MEDICI** ingressi, salone, cucina, letto, 2 servizi, posto auto in cortile.

**ASTI - AFFARI**  
di Roscoe & Di Felice s.r.l.  
SOCI ALBO MEDIATORI N. 798  
Via R. Micca 30 - ASTI Tel. 0141-33.216

**Condominio BELVEDERE**  
oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.  
Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.

## GARAGES.

Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione



**PUNTO CASA**  
IMMOBILIARE

**ASTI**  
Antica Zecca, 14  
Tel./Fax 0141.592.617

di Giacomelli e Cerutti

## AFFITTA

**Asti - Zona Tribunale - UFFICIO**  
al piano terra di 2 camere e bagno. L. 400.000 mensili

## AFFITTA

**Moncalvo - centro -** alloggio uso ufficio di 4 camere e servizi. L. 500.000 mensili

## VENDE

**VIA SAN FRANCESCO**  
A1 - loggia varie metrature da ristrutturare o ristrutturata. Bilocali a L. 47.000.000. 2 camere L. 87.000.000 - possibili.

**Piazza Vittorio Veneto (vicinanze)** - alloggio al 2° piano di soggiorno, cucinotto, sala, letto, bagno, cantina e garage. L. 380.000.000

**Vicinanze Stazione** - alloggio piano alto di letto, camera, bagno. L. 139.000.000

**San Pietro** - alloggio mansardato arredato. Riscaldamento individuale a metano. Ottimo per investimento. L. 75.000.000

**Zona centro** - garage libero. Prezzo interessante.  
10 km. da Asti - in bella posizione villa rinata con cura e ottimi materiali. Parco circostante con piscina.

**Refrancore (in posizione collinare)** - casa in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati e 4000 mq. di terreno a bosco. L. 1.200.000.000

**Serravalle** - rustico parzialmente da ristrutturare di 8 camere e servizi. Ampio porticato. Terreno circostante. L. 200.000.000

**Costigliole** - alloggio libero al 3° con 3 camere, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino. L. 87.000.000

**Costigliole** - indipendente in posizione collinare, rifinita gusto. 4.000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare.

**Rocchetta Tanaro** - in posizione dominante ampio fabbricato ristrutturato di alloggi di salone, cucina, 2 letto, bagno, terreno circostante 40.000 mq. in parte a vigneto.

**Antignano (fr. Gonella)** - bella casa padronale (finemente ristrutturata) di salone, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

**Villa San Secondo** - indipendente, ristrutturata di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato. 3.500 mq. di terreno circostante. L. 175.000.000

**Chiusano (Paese)** - ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. L. 185.000.000

**Netta (Vicinanze)** - Porzione di casa 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente ed 8000 mq. L. 95.000.000

**Grazzano Badoglio** - casa parzialmente ristrutturata di 5 camere e bagno. Cortile orto cintati. L. 95.000.000

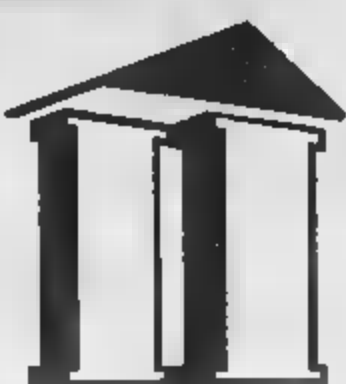
**Vicinanze Santuario Crea** - in posizione dominante villa recente costruzione di grande salone, cucina, camera pranzo, studio, 3 letto, doppi servizi. Sottostanti ampi locali ad uso garage. Terreno cintato. L. 370.000.000

## CORSO DANTE

In palazzo d'epoca UFFICIO al piano terra di 2 camere, servizi, riscaldamento a metano a metano. Possibilità di parcheggio interno cortile.

## ZONA

**NUOVO T**  
In locali attigui a strada. Accesso carrabile per carico e scarico. Da ristrutturare.



**INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGURI R. & C.**

**ASTI - Via Statuto, 1**  
Tel. (0141) 33250-34689 r.a.

## ADERENTE

## INIZIE - CONSULTAZIONE

## ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL GIOVEDÌ

## AFFITTI E CESSIONI

**ASTI** 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000

## ALLOGGI ASTI

**Via Roero - C.so Alfieri** libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato L. 70.000.000 (E. 36.152)

**SESTO** vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina. L. 110.000.000 (E. 108.456)

**Via Verdi** vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, salone, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage. L. 410.000.000 (E. 211.747)

**P.zza Castiglione** in palazzotto del 19° finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, salotto, doppi servizi, ampia lavagna, cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

**Via Comantina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 236.583)

**V. Cavotti** ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000 (E. 56.810)

## ZONA

**Collina Volta** - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto L. 450.000.000 (E. 232.406)

**Zona Nord** - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina, salone, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e lavagna - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

**Via G. Rosa** in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di recente costruzione, in zona di manutenzione, lavagna, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 ter-

razzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.

L. 620.000.000 (E. 320.203)

**Piazza Vittorio Veneto** libero ottimo alloggio di ingresso, sala, grande camera, bagno, cantina e garage. L. 110.000.000 (E. 92.962)

## MATERNITÀ

**Via Caviglioglio** vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina. L. 155.000.000 (E. 80.051)

**Via Caviglioglio** vendiamo appartamento luminosissimo ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile circa 80 mq., cantina e garage. L. 260.000.000 (E. 134.279)

**ZONA GIARDINI**  
**Viale Vittorio** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

**Via Brofferio** vendiamo libera appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, caldaia, balconi e cantina. L. 200.000.000 (E. 103.291)

## ZONA EST

**Via Piloni** vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare L. 680.000.000 (E. 351.191)

## COMI E TREVISO

**Via Omedé** angolo Matleotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000 (E. 72.304)

**Lessona** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

## ZONA

**Via Piloni** vendiamo libero, ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare L. 680.000.000 (E. 351.191)

## ZONA

**Via Piloni** vendiamo libero, ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare L. 680.000.000 (E. 351.191)

## ZONA

**Recinto S. Spirito** - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativa con garage e giardino circostante.

## Trattativa riservata

**C.so Torino** vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage. L. 80.000.000 (E. 48.481) reddito 6,7%

**C.so Torino** - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 120.000.000 (E. 61.975)

## LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

**Via G. Rosa** angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6,5%

**C.so Ivrea** vicinanze C.so Torino garage interrato. Affare. L. 20.000.000 (E. 10.329)

**C.so Torino** ottimo garage

pio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

## IMMEDIATA CINTURA DI

**Mongardino** paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, gran cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano. L. 130.000.000

**Costigliole** nel pressi del lago Italia vendiamo casa ristrutturata, indipendente composta di grande salone panoramico, terrazzo, ampia cucina, 3 camere, bagno e cortile indipendente. L. 250.000.000 (E. 129.114)

**Isola d'Asti** vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ampio terrazzo, 3 camere, bagno e garage. L. 300.000.000 (E. 154.937)

**Mongardino** vendiamo porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzare di 4 appartamenti) progettati approvati. L. 170.000.000 (E. 87.798)

**Revigliasco** - vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, lavagna, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini. L. 110.000.000 (E. 67.281)

**Castelli Alfieri** libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage. L. 110.000.000 (E. 32.537)

## VILLE

**Roetto** vendiamo indipendente annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, 2 bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato. L. 310.000.000 (E. 160.102)

## DIRETTRICE ASTI

**Montaldo Scarampi** vendiamo porzione di casa ristrutturata panoramica, composta di ampio ingresso, cucina, due camere, lavagna, doppi servizi, L. 155.000.000 (E. 80.050)

**Albarengo** vendiamo porzione di antico e bel caratteri-

sgombero, garage doppio e grande terrazzo. L. 170.000.000 (E. 87.798)

## DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

**Refrancore** vendiamo in paese casa con cortile proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e L. 104.000.000 (E. 53.712)

**Quattordio** vendiamo porzione di casa indipendente su tre lati con terreno, composta di cucina, sala, 4 camere, servizio. L. 110.000.000 (E. 61.975)

**Mantova** in paese vendiamo casa da cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitazione su due piani - 3 garage. L. 210.000.000 (E. 108.456)

**Cerro Tanaro**, casa nuova composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, e giardino cintato con ampio porticato. L. 175.000.000 (E. 90.380)

**O'Arizzo** vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta di soggiorno, cucina, 4 camere, servizi, cantina e 2 garage, cortile e terrazzo, riscaldamento a metano. L. 125.000.000 (E. 64.557)

**Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutturata, composta di cucina, tinello, camera, servizi, ripostiglio, loc. e p. auto. L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Rocchetta Tanaro fraz. Morone** vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 camere e finella al 1° p. 3.000 mq. di terreno circostante. L. 160.000.000 (E. 82.633)

## DIRETTRICE ASTI CANTONE

**Villadeati** vendiamo in paese ampia casa indipendente su quattro lati composta di 9 camere, tripli servizi, lavagna, cantina, doppi ingressi, cortile e giardino. L. 155.000.000 (E. 80.050)

**Albarengo** vendiamo porzione di antico e bel caratteri-

silico libera su tre lati da ristrutturare composta di 4 camere, stalla e finella, cortile privato e possibilità di ampliamento. L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Zanco** vendiamo in paese casa libera su tre lati panoramica composta di 8 camere, stalla, finella, cortile indipendente e terreno. L. 65.000.000 (E. 33.569)

**Murisengo** in paese vendiamo casa indipendente su tre camere, cucina, tre camere, bagno e grande garage. L. 89.000.000 (E. 45.965)

**Zanco** vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T., cucina, sala, bagno al 1° P., cantina. L. 87.000.000 (E. 44.932)

**Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage e piscina. Prezzo inferiore. L. 380.000.000 (E. 198.245)**

## DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

**Viale** vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camera, bagni, lavagna, cantina e sottotetto. L. 135.000.000 (E. 69.722)

**Montiglio** vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, camera, bagno, sgombero, garage e cortile. L. 72.000.000 (E. 37.185)

**Montechiaro** vendiamo libero in posizione casale ban ristrutturato, composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavagna, grande lavagna e cantina, deposito accanti vani e giardino stante. L. 40.000.000 (E. 247.900)

**Mombarone** in vendiamo casa ristrutturata composta di sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno. L. 110.000.000 (E. 72.304)



Casale, l'opera affidata alla ditta che era stata esclusa e fatto ricorso

# Appaltata la bonifica Eternit

## Lavori al via a ottobre: finiranno nel 2001

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La bonifica dell'«stabilimento Eternit» è stata appaltata. I lavori potrebbero iniziare a ottobre e dureranno per 700 giorni. Ne dà l'annuncio il sindaco Paolo Mascarino: un buon modo per cominciare il proprio mandato, partendo da un risultato positivo su fronte che ha fatto inciampare più volte provocando notevoli ritardi.

Appena è arrivata la motivazione della sentenza del Consiglio di Stato (che ha bocciato l'assegnazione del primo appalto fatto dal Comune di Casale), l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico, Luigi Deandrea, ha convocato la com-

missione che ha provveduto a nominare una ditta. E' la Decam, Nerviano, nel Milanese, la stessa che era stata esclusa dalla precedente assegnazione a che aveva fatto ricorso prima al Tar e poi al Consiglio di Stato spuntando la causa.

«Ora», spiega il geometra Giovanni Mombello, componente della commissione che aveva predisposto il progetto di bonifica, «si deve stilare il contratto. Subito dopo l'impresa dovrà elaborare il piano di lavoro che andrà esaminato e approvato dal servizio di Igiene e sanità pubblica dell'Asl 21. Successivamente si sarà la consegna dei lavori e l'avvio. Non è escluso anche un'anticipazione dei tempi,

visto che la Decam, nell'attesa della sentenza, ha già elaborato il piano di lavoro.

L'intervento prevede l'incapsulamento dell'edificio contestualmente al monitoraggio continuo dell'aria nella zona circostante. Una volta bonificata, la struttura verrà demolita a le parti murarie, ammassate, saranno sepolte nei sotterranei dell'ex stabilimento. Potrebbero essere riutilizzate solo alcune parti metalliche, altre inviate alle fonderie.

Se si presenteranno altri intoppi, nell'autunno del 2001 al posto dell'Eternit resterà soltanto una collina. Una collina coperta di erba verde.



Ex stabilimento Eternit visto dall'alto

Un pullman dal Natal Palli

## Oggi i funerali del nerostellato Vincenzo Labrozzi

CASALE. Si celebrano oggi pomeriggio alle 15.30 nella chiesa di Villar Perosa i funerali di Vincenzo Labrozzi, 29 anni, bomber nerostellato, e della giovane moglie Savina Mazza, 21 anni, morti lunedì mattina in un incidente stradale in Puglia, al rientro dal viaggio di nozze. Alle esequie prenderanno parte giocatori, dirigenti, l'ex allenatore Petricci e una delegazione di tifosi nerostellati. Il pullman messo a disposizione dalla società calcistica partirà alle 12.15 dal Natal Palli. Altri tifosi raggiungeranno il centro torinese in auto. Labrozzi la scorsa stagione era stato il cannoniere più prolifico del Casale. (r. ba.)

All'Oratorio dell'Annunciazione

## Ritornate ad Ovada le statue restaurate

OVADA. Ovada, oltre a quello di S. Giovanni, ha un Oratorio dedicato all'Annunciazione e anche questo risale al XVI secolo, quando vennero istituite le confraternite che ne portano il nome. L'Oratorio dell'Annunciazione, che si presenta ricco di ornati settecenteschi, custodisce un importante patrimonio artistico di cui la confraternita garantisce la puntuale conservazione. E in questi ultimi anni sono numerosi gli interventi di restauro eseguiti, anche grazie a banche, al Comune e a benefattori. Recentemente, dal laboratorio Nicola di Aramengo sono tornati rimessi a nuovo il crocifisso ligneo del XVIII secolo e il gruppo, opera dello scultore figure Maragliano (1738), che raffigura un'Annunciazione. Domenica, per la festa del Carmine sfileranno per la città in processione, accompagnati dai confratelli vestiti delle cappe nazzare e tabarri in velluto rosso vivo (si differenziano da quelle di S. Giovanni, con tabarri neri). (r. bo.)



Il restaurato gruppo dell'Annunciazione opera del Maragliano

Contestati ad Acqui

## «Irregolari quei dossi in via Trucco»

ACQUI. «I dossi artificiali di via Trucco sono irregolari». A sollevare il problema con un'interrogazione durante l'ultima seduta del Consiglio comunale che si è tenuta a palazzo Levi, è stato il consigliere Luigi Poggio, da sempre attento ai problemi riguardanti la viabilità cittadina. Secondo quanto affermato dall'articolo 179 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, riguardando l'articolo 42 del Codice stesso, afferma che «i dossi artificiali possono essere posti solo su strade residenziali, in parchi pubblici o privati... ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali normalmente impiegati per servizi di soccorso e di pronto intervento».

A questo proposito, sottolinea Poggio nella sua interrogazione, i dossi posizionati in via Trucco sono stati realizzati proprio in prossimità dell'uscita delle ambulanze della Croce Rossa. Inoltre, il consigliere fa notare che sui dossi artificiali di via Trucco sono state realizzate le strisce per permettere l'attraversamento dei pedoni. Tale soluzione non garantirebbe però l'incolumità dei cittadini che attraversano la strada. Una soluzione più pertinente sarebbe stata quella di tracciare l'attraversamento pedonale a qualche metro di distanza dopo tali dossi artificiali.

Inoltre, molti cittadini di via Trucco, via Mariscotti e via Casagrande segnalano da tempo che, in caso di pioggia, i dossi artificiali creano delle vere e proprie «digue» dove si ferma l'acqua. Al passaggio delle auto, i pedoni che sono in attesa di attraversare la strada vengono così bagnati dalla testa ai piedi. (g. f.)

Individuata a Ovada

## C'è la sede per l'Enoteca del Dolcetto

OVADA. La recente approvazione della legge regionale che disciplina i distretti dei vini e le strade del vino del Piemonte costituisce un ulteriore passo avanti per la attivazione della «Strada del vino dell'Alto Monferrato» che è poi la finalità principale della

«città del vino». Ma rappresenta anche una prospettiva concreta, per la realizzazione dell'enoteca pubblica del «Dolcetto di Ovada» che dovrebbe sorgere a Ovada e coinvolgere i 22 Comuni che fanno parte dell'area di produzione di questo vino doc, oltre naturalmente ai privati interessati. E sarebbe un punto di riferimento importante per la stessa Strada del vino.

La nuova legge regionale stabilisce la costituzione dell'Enoteca del Piemonte attraverso il consorzio delle enoteche regionali, con lo scopo di promuovere e valorizzare i vini ai vari livelli. Il Comune di Ovada ha da tempo individuato i locali adatti a tale scopo. Sono quelli delle cantine di Palazzo Spinola, piazza San Domenico, una struttura che conserva l'architettura del '700 e dove sono ancora presenti grosse botti in legno, torchi e altri attrezzi agricoli.

E' una localizzazione ottimale perché, mentre una parte, attraverso via Gramsci, presenta un accesso veicolare abbastanza funzionale, dall'altra, con piazza San Domenico, è collegata in pieno centro storico.

La zona della Strada del vino Alto Monferrato è interessata ad un'altra enoteca: quella del Gavi per la quale è in corso una discussione circa la sua localizzazione. Ora di fronte alla prospettiva dei finanziamenti, attraverso la nuova legge, sarà certamente trovata una soluzione per soddisfare le esigenze di tutta la zona di produzione di uno dei più pregiati vini del Piemonte. (r. bo.)

Polemica ad Acqui

## «Un autogol le bancarelle decentrate»

ACQUI. Le bancarelle delle associazioni di volontariato relegate in via XX Settembre. Anche quest'anno, in occasione della Piena di San Guido, si sono riaccese le polemiche tra il Comune e il mondo del volontariato. Se nel '98 il sindaco Bosio se l'era presa con la protezione civile, quest'anno aver portato in spalla l'«autogol» contenente le venerande spoglie di San Guido, questa volta la polemica parte dalla direzione opposta, ovvero dalle associazioni verso palazzo Levi. «Non riusciamo a prendere la decisione dell'Amministrazione, che ci ha costretto a collocare i banchi in via XX Settembre», spiega Alberto De Michelis, presidente dell'Asm, l'ente

acquirente che si occupa a livello locale degli ammalati di sclerosi multipla. Gli anni passati, come Asm, inoltravamo domanda ai competenti uffici comunali, che ci avevano sempre autorizzato ad insediarsi in piazza Italia. Anche le bancarelle delle altre associazioni si erano sempre disposte sin in piazza Italia che nel vicino «Italia».

«Purtroppo», prosegue Alberto De Michelis, «l'attuale collocazione è infelice: c'è un passaggio di pubblico e le offerte che noi raccoglievamo negli anni passati si sono praticamente dimezzate». Su tale problema interviene anche Eliana Barabino, consigliere di Forza Italia: «Sono d'accordo con i rappresentanti delle associazioni, che si sono visti costretti a mettere i banchi in via XX Settembre, l'unico vicino all'altro. In questo modo, non si fa altro che penalizzare il mondo del volontariato». (g. f.)



Alberto De Michelis

# SPECIALE AUTO USATE

**ellegi**  
di Brusasco G. Auto

Via Roma, 73  
Castello d'Annona (AT)  
tel. 0141.40.17.48

**IL NOSTRO USATO COLLAUDATO**

PUNTO 1.0 70 STILE - 5 porte - climatizzata - in garanzia	98	CINQUECENTO argento - metallizzata - pochi km.	94
H. ATOS 1.0 - 5 porte - cat. GLS Turi 4 - in garanzia	95	Y10 1.1 FIRE CAT AVENUE - int. alcantara	95
GOLF 1.6 GLI - 5 porte - tetto apribile - bianco	95	Y10 1.0 FIRE CAT ELITE - blu scuro met. - garanzia	93
R. CLIO 1.2 RT - 5 porte - climatizzatore	94	Y10 1.0 FIRE 3P collaudata - in garanzia	90
TEMPRA SW 1.6 CAT LIBERTY - clima full optional	94	UNO 1.1 CAT 5 porte - pochissimi km - vera occasione	96
TEMPRA 1.6 SX CAT - pochi km - in garanzia	93	UNO 1.1 CAT 5P SX verde met. - garanzia 1 anno	93
PUNTO TOIESEL 70 SX 3p. - verde met. - in garanzia	95	UNO 1.0 3 porte argento met. - completa accessori	93
FORD ESCORT SW 1.8 GLA - bianco - cat. - in	93	UNO 1.0 5 porte blu met. - ottimo stato d'uso	91
OPEL ASTRA SW 1.4 GLI S bianco - tetto apribile	92	FIESTA 1.005 SX cat. bordeaux 3p. - vera occasione	91
CITROEN AX 1.0 CAT SPOT - 3p. verde met.	95	FIESTA 1.400 SX - climatizzatore 5 porte - blu	92
TIPO 1.9 DIESEL - clima - ss - climatizzatore eco	96	PANDA 750 FIRE rosso pochi km - ottimo stato	89
PUNTO 1.1 FIRE - 5p. cat. - blu met. pari al nuovo	95	PANDA 750 YOUNG bianco parafango protettivo	90
PUNTO 1.2 SP LXX - blu met. - in garanzia	95	CORSA 1.6 CAT GSI - 3 porte - cat. - in garanzia	92
TIPO 1.6 CAT SX unico prop. in garanzia - blu met.	93	CITROEN AX 1.1 3 porte - cat. - in buona condizione	91
TIPO 1.4 CAT DGT - ottima occasione - pochi km	93	R. TRAFIC 1.7 DIESEL - furgone collaudato	
TIPO 1.4 CAT S grigio chiaro met. - ottimo stato	97	LADA NIVA S 1.6 - fuoristrada - imp. GPL collaudato	
TIPO 1.4 SX - verde met. - collaudata - in garanzia	90		
CINQUECENTO 900 SUPER CAT ELITE - tetto apribile	88		

**MONDIAL CAR '90**  
FELTRIN D. E. C. SAS

Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

OPEL ASTRA	1.8	A.C/S STE	93	13.000.000
CITROEN ZX (advantage)	1.4	ANTIFURTO	96	12.000.000
RENAULT 16 (4 porte)	1.8	DI SERIE	94	10.000.000
FIAT 500 (ED)	700	DI SERIE	94	5.000.000
PEUGEOT 205 rally	1.3	DI SERIE	91	5.000.000
SAAB 900 "BE" 5P	2.0	FULL OPTIONAL	94	24.000.000
"MIA"	1.1	ACCESSORIATA	94	7.000.000
BMW 520 (24 valvole)	2.0	FULL OPTIONAL	92	
MAZDA 121 CABRIO TOP	1.3	ACCESSORIATA	92	12.000.000
VOLKSW. GOLF (4H) 3P	2.0	FULL OPTIONAL	93	10.000.000
FORD ESCORT 16v	1.8	FULL OPTIONAL	94	13.000.000
"16v"	2.0	FULL OPTIONAL	94	
NEXIA (GLS) 16v	1.5	FULL OPTIONAL	97	13.000.000
SKODA FELICIA (GLS)	1.3	ACCESSORIATA	96	9.000.000

**ABBIAAMO DISPONIBILITÀ AUTO KM 0**  
**INTERESSI AZIENDALI**  
Tutte le proposte sono coperte da garanzia  
STOP SU 24 - 0368.216.770

**NOVAUTO**  
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.  
per Alessandria e Provincia

**ALESSANDRIA**  
S.S. n. Alessandria-Asti Km 1  
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

• JEEP WRANGLER 2.500 SOFT TOP	nera
• LANCIA K 2.0 TURBO	1995 argento-tutti optional
• ALFA GTV 2.0 T.B.	1996 nero met.
• BMW 318 IS COUPÉ	1993 blu
• VOLVO 850 GLE 8. W.	blu met.
• GOLF GTI 16 v 5 porte	rosso-tetto-clima
• FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S	1995 gialla
• CITROEN ZX BREAK	clima-met.
• MERCEDES BENZ E 200 K AVANTGARDE	1998 argento-vello
• MERCEDES BENZ E 200 ELEGANCE RESTYLING	1994

**Maccarini S.p.A.**  
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

**NIZZA MONFERRATO** - Piazza Garibaldi, 10 - Tel. 0131.208.000

**CANELLI** - Viale Italia - Tel. 0131.405.170

**ALESSANDRIA** - Via Vittorio Veneto, 162 - Tel. 0131/200.025 - 200.170

**VALENZA** - Via dell'Industria, 1000 - Tel. 0131/408.480

**ACQUI TERME** - Via S. Giovanni, 10 - Tel. 0131/51.561 - 51.562

**TORTONA** - S. S. 9 - Tel. 0131/602.307 - Fax 0131/601.112

**AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO Pza Garibaldi, 45**

- VW GOLF 101 BT 1600 SPECIAL AIR 5P. - Full optional - Garanzia 6 mesi - Anno 96
- FIAT PUNTO 1.1 5P LX I.E. - Verde met. - Anno Fine '91 - Garanzia 6 mesi
- FIAT ALTO 3P mod. STANDA R.D. - 3P. - Anno 1997 - Garanzia 6 mesi
- RENAULT GL 101 SW 1.6 - Con climatizzatore - Blu met. - 1992 - Garanzia 12 mesi
- MERCEDES E 200 ELEGANCE - Clima - Abs - Airbag - Cerchi in lega - Fendinebbia - Antifurto - C. centralizzata - vetri elettrici - Nero met. - Garanzia 6 mesi - Anno fine
- DEDRA 1900 TD LS - Clima - Abs - Airbag - Cerchi in lega - Fendinebbia - Pochi Km. originali - Verde met. - Garanzia 12 mesi - Anno 12/95
- FIAT 500 1.1 900 - Pochi Km. pari al nuovo - Garanzia 6 mesi - Anno 97
- OPEL ASTRA CABRIO - Capote elettr. - Blu met. - Anno - Garanzia 6 mesi
- FIAT PUNTO 55 SX 3P - Blu met. pari al nuovo - Garanzia 6 mesi - Fine anno 95

**AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62**

- FIAT PUNTO 75 ELX 5P. - Blu met. anno 94
- FIAT PANDA C. Club - Verde met. anno
- FIAT TEMPRA 1.6 SX SW - Verde met. anno 93
- FIAT MAREA WEEKEND ELX - Grigio met. anno
- FORD FIESTA NAVY 3P. - Blu met. anno 95
- VOLKSWAGEN POLO 1.0 - Nero anno 91
- VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 - Nero met. anno
- RENAULT 111 MIA - Verde met. anno 91
- SUZUKI 1.3 - Telonato - Grigio met. 89
- MERCEDES - Aria condizionata - Bianca anno 82

TUTTE LE AUTO SARANNO CON REVISIONE EFFETTUATA



«Asti Musica»: piazza Cattedrale jazz e folk

# Con Daniele Sepe arriva il «saccheggio musicale»

ASTI

Asti Musica si rivela sempre più un'ottima occasione per togliersi le curiosità sull'attuale panorama musicale italiano. E a giudicare dall'affollamento in piazza Cattedrale, i curiosi non mancano. Anche per i Quintorini, curiosa formazione che di base su una voce spinta alle estreme possibilità e strumenti inconsueti per il pop-rock, come violino, violoncello, contrabbasso e saxofoni, martedì sera il successo è stato completo, senza condizioni.

Stasera alle 21,30 sarà la volta di Daniele Sepe, altro personaggio fuori dagli schemi, il polistrumentista napoletano Daniele Sepe, che si presenta con l'«Art ensemble di Soccavo». Sepe viene presentato come un artista «dalla «saccheggio musicale» in globo tutto possibile, tanto da fare del suo concerto un bel gioco, dove regnano continui cambi di direzione, spiazzamenti sempre in agguato». Instancabile di «definire «esperto nella tecnica «saccheggio», diplomato in flauto al Conservatorio di Napoli, è un autore prolifico: ha all'attivo colonne sonore di film e otto



Daniele Sepe, polistrumentista jazz napoletano, stasera suonerà in piazza Cattedrale con l'«Art ensemble di Soccavo».

dischi; l'ultimo album, «Lavora stasera», dello scorso anno, gli ha fruttato l'assegnazione della targa «Tenco» come miglior disco di dialetto. Ha inoltre collaborato come turnista in sala d'incisione con artisti come Gino Paoli, Roberto Murolo e Teresa De Sio.

Sul palco lo accompagneranno alcuni musicisti che si sono riuniti sotto l'ironico nome di «Art ensemble», richiamandosi allo storico gruppo jazz di Chica-

go. Il loro concerto è un viaggio attraverso il tempo e i mezzi antichi e idee del futuro. Nel loro linguaggio folk, musica colta, jazz e «com» d'autore, inseguendosi in modo da esaltare i testi cantanti, sia dallo stesso Sepe, che dagli altri componenti. Qualcuno ha pensato di definire il concerto come un «corso intensivo di musica popolare».

Anche stasera l'ingresso è libero.



## DALLA «PFM» CON LA STAMPA

Ad Asti Musica gratis con «La Stampa». Dopo quelli per il concerto di Edoardo Bennato, ci sono infatti altri venticinque biglietti gratuiti per quello della «PFM» che si terrà sabato sera in piazza Cattedrale. Sono messi a disposizione dagli organizzatori, l'agenzia di spettacoli Piemontese di Castagnole Lanze, esclusiva per i lettori de «La Stampa». Per ottenere i biglietti gratuiti occorre ritagliare e compilare i tagliandi che sono pubblicati fino a sabato sulle pagine astigiane de «La Stampa». Potranno entrare gratis i 25 che ne avranno inviati di più (attenzione, non valgono le fotocopie, vale farsi aiutare i parenti e amici), la redazione, in via De Gasperi 2, ad Asti. Un consiglio: è meglio spedire o portare i tagliandi tutti insieme. Il termine per consegnarli scadrà alle 12 di sabato. Coloro che otterranno il biglietto gratis saranno avvisati telefonicamente il giorno stesso.

## I TECNICI DEI FESTIVAL



## Una squadra «dietro le quinte»

Sono stati gli «angeli custodi» di Asti Teatro e alcuni di loro tuttora impegnati con Asti Musica. Sono i tecnici di scena, delle luci e dell'audio, una «squadra speciale» che ha lavorato duramente per allestire gli spettacoli, spesso più di uno per sera, del festival. Il regista inglese Steven Berkoff (suo uno degli spettacoli più apprezzati del festival, «East»), abituato ai più importanti teatri europei, li ha elogiati per la loro professionalità.

La squadra (nella foto) è così costituita: Piero Garbin e Paolo Melano (direttori di scena), Renzo Colaianni (capo elettricista), Massimo Levo e Maurizio Scarpa (capo macchinisti), Boris Contardi e Manuel Rona (macchinisti), Sergio Zenti, Paolo Gabrieli, Massimo Colaianni, Francesco Catacchio, Marco Filippino (elettricisti), Maurizio Furlani, Andrea Fassio e Paolo Rocco (assistenti di palcoscenico).

## APPUNTAMENTI

ASTI

### Film d'estate

Prosegue la rassegna estiva di film alla sala Pastrone. Stasera alle 21,15 sarà proiettato «Tango» di Carlos Saura. Domani sarà invece «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Robert Redford. Ingressi: 7 mila lire.

CANTILI

### La banda in

Stasera alle 21, nell'isola pedonale di via Filippetti, è previsto il «concerto d'estate» della banda musicale «Città di Canelli». In programma brani della tradizione bandistica, ma anche arrangiamenti e canzoni e di colonne sonore di grandi film. Direttore della banda canellese (una quarantina di elementi) è Cristiano Tibaldi. La serata sarà presentata da Franco Denny. L'ingresso è libero.

SAN MARTINO ALPIERI

### La sagra del barbero

S'inizia oggi la «sagra del barbero» organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Alle 22 si apriranno le danze con l'orchestra «Liscio e simpatia», ingresso libero. Lo stand della Pro loco offrirà un servizio bar e gastronomia.

## Ballabili e classici

# La Music story ha pubblicato un nuovo cd

ASTI. La «Music story orchestra» diretta da Meo Cavallero ha presentato il nuovo album, il terzo, pubblicato in occasione del campionato mondiale di ballo ad Alessio. Nella località balneare il gruppo astigiano ha accompagnato dal vivo i concorrenti (oltre tremila coppie provenienti da 52 nazioni) nella serata inaugurale.

Il nuovo cd propone brani celebri «in the mood», «Sanguine viennese», «Saint Louis blues», «Quando quando», «Vecchia Roma», e la recente «Macarena», negli arrangiamenti di Paolo Martino e Massimo Ferraris.

Il complesso è formato da Antonella Cusumano (cantante), Beppe Cresta (cantante), Massimo Ferraris (bassista), Renato Bocchino (tastierista), Gianfranco Amerio (clarinetto), Gino Ferraris (trombettista), Roberto Bocchino (batterista), Fernanda Saravalli (arpista), Gianluigi Bogliano (trombonista) e Mauro Caligaris (saxofonista).

## CLUB E ASSOCIAZIONI

MONS. Scambio Delle consegne

Lions club astigiano: il presidente uscente Sergio Lombardi ha passato il testimone, per l'anno sociale 1999/2000 a Gianmaria Piacenza, 55 anni, dottore commercialista e presidente dell'Asti Calcio. Da sette socio del club, Piacenza ricoprirà la stessa carica che fu del padre Giuseppe nel 1963, tra i 29 fondatori del Lions astigiano. Vice saranno Leonardo Calera e Giovanni Zola, segretario. Ermete Cavallero, tesoriere Mario Trotti, cerimoniere Leo Carnevali, censore Sergio Cavignaro, consiglieri: Ercolo Biamino, Enrico Rabino, Pierluigi Visconti, Aris Danelli. Revisori dei conti Mario Foglietti, Guido Baldi, Giorgio Rosso.

ROTARY. Nuovo Presidente del Rotary club astigiano per l'anno 1999/2000 è il medico Gino Montalcini, che subentra a Maurizio Lanza. Il primo incontro il presidente è fissato il 31 agosto all'Hasta hotel.

La prima associazione di compagnie amatoriali astigiane ha allestito un sito Internet che ospita dalla Provincia. Sulle pagine si possono trovare informazioni sull'associazione, progetti, spettacoli, un archivio fotografico; prossimamente si potranno trovare anche copioni teatrali. Inoltre saranno pubblicizzati i pro-



Il nuovo presidente del Lions club astigiano, Gianmaria Piacenza (a destra) e quello uscente, Sergio Lombardi.

grammi della compagnia e le iniziative dell'associazione. L'indirizzo è: www.Provincia.Asti.it/teatroperamore.

VIVO. Affermazione internazionale per il vice presidente dell'associazione musicale astigiana «Tempo vivo». Renzo Carriero, chitarrista, si è aggiudicato il secondo premio (primo non assegnato), al concorso «Schubert» di Tagliolo Monferato.

club di sportivi astigiani ha concluso la prima parte dell'anno con la giornata al Golf club Margara di Fubini, diretto dal socio Giulio Griffi. Era presente Emanuele Rolongesi, uno dei primi golfisti

professionisti italiani, che si è esibito con i colleghi Giuseppe Sità e Paolo Massiglia.

AMICI CAR. L'associazione di volontari «Amici Carità», che svolge attività di animazione nelle case di riposo dell'Astigiano sotto la guida di Patrizia Porcellana, ha fissato gli ultimi appuntamenti della stagione: il 17 alla casa «Castelrosso» di Ferrere, il 19 alla «Rigirini» e Montis di Cunico, il 20 al Centro anziani di San Damiano, il 21 e il 28 saranno proiettati filmati alla «Città di Asti», il 29 festa alla «Saracco Maraviglia» di Calliano, il 30 festa conclusiva a Villa Corsa di Castiglione. Le attività riprenderanno il 4 settembre.

## STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

**LINE.** Tel. 0141-594.147. Chiuso per ferie.

**POUTEMANA.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**NUOVO SEMPLICE.** Tel. 0141-596.040. Chiuso per ferie.

**SALA PASTRONE.** Tel. 0141-594.147. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**VERDI.** Tel. 0141-701.459. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**MEZ.** Tel. 0141-530.086. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** Chiuso per ferie.

## A TORINO

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.

**AMINIA.** Tel. 0131-202.079. Chiuso per ferie.



# Oggi sconti

## Dal 15 luglio al 1° agosto

Più scelta, qualità e convenienza  
con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

### 20%



**20%**  
**L. 6.280**  
€ 3,24  
anziché L. 7.850  
**RISO PIÙ POLLI**  
x 2 pz. - 580 g  
(al kg L. 10.930)

### 20%

**L. 5.990**  
€ 3,09  
anziché L. 7.490

**OLIO DI OLIVA**  
**BERTOLLI**  
1 litro

### 20%

**L. 1.000**  
€ 0,52  
anziché L. 1.250

**YOGURT PARMALAT**  
gusti vari - 150 g - (al kg L. 6.670)

**ASIAGO FERRARI**  
250 g circa  
al kg

sconto 20%  
**L. 11.800** € 6,09  
anziché L. 14.750

**LIUK LIMONE ALGIDA**  
x 6 pz. - 474 g  
(al kg L. 9.790)

sconto  
**L. 4.640** € 2,40  
anziché L. 5.800

**al banco  
gastronomia**

**L. 15.500** al kg  
€ 8,00

**PECORINO SARDO GRAZIOLA**  
SARDAFORMAGGI

### 30%



**30%**  
**L. 3.670** € 1,89  
anziché L. 5.250  
(al kg L. 1.835)  
sconto 10% ai Soci Coop  
**3.300** € 1,70  
(al kg L. 1.650)  
**PASTA DI AGNESI**  
formati vari - x 4 pz. - 2 kg

### 30%

**L. 8.950**  
€ 4,62  
anziché L. 12.790

**CAFFÈ INTERMIO**  
**SEGAFFREDO**  
x 4 pz. - 1 kg

**RISO AMBRA**  
**CURTI** - 1 kg

sconto 30%  
**L. 2.580** € 1,33  
anziché L. 3.670

**TONNO MARUZZELLA**  
x 3 pz. - 240 g  
(al kg L. 11.580)

sconto  
**L. 2.760** € 1,44  
anziché L. 3.980

**BASTONCINI DI PESCE**  
COOP - surgelati - x 12 pz.  
300 g (al kg L. 9.200)

sconto 30%  
**L. 2.760** € 1,42  
anziché L. 3.950



### 30%

**L. 17.480**  
€ 9,03  
anziché L. 24.980

**DIXAN**  
**LAVATRICE**  
45 misurini  
6,075 kg  
(al kg L. 2.877)

### 40%

**PANCARRE**  
COOP - x 20 pz. - 330 g  
(al kg L. 1.480)

sconto  
**L. 490** € 0,25  
anziché L. 820

### 40%

**L. 970**  
€ 0,50  
anziché L. 1.630

**HENNINGER**  
88 cl  
(al litro L. 1.470)

### 40%

**L. 3.820**  
€ 1,97  
anziché L. 6.380

**DI SEMI DI SAGRI** - 2 litri - (al litro L. 1.910)

### 40%

**L. 2.150**  
€ 1,11  
anziché L. 3.590

**WURSTEL WIKKY**  
**GASSER** - x 3 pz. - 250 g  
(al kg L. 8.600)

### 40%

**L. 4.390**  
€ 2,16  
anziché L. 6.990

**BAGNOCREMA SOFT**  
**CLEO** - 500 ml  
(al litro L. 8.980)

**DETERSIVO LIQUIDO**  
**PER PIATTI 50 GOCCE**  
1.500 litri - (al litro L. 993)

sconto 40%  
**L. 1.490** € 0,77  
anziché L. 2.480

### 40%

**POMODORI**  
**PER INSALATA**

### offerta carni

**POLPA DI VITELLO**  
trancio  
al kg

sconto  
**L. 16.780** € 8,67  
anziché L. 24.980

**FETTINE DI VITELLO**  
per scaloppa  
al kg

sconto 20%  
**L. 15.550** € 8,01  
anziché L. 19.440

### 30%

**L. 8.390**  
€ 4,33  
anziché L. 11.990

**GRIGLIATA DI SUINO**  
al kg

**Fantastiche offerte**  
**su frutta freschissimi**  
**prodotti del reparto**  
**ortofrutta!**

# SUPERMERCATI

# coop

## Novacoop



Le squadre del vivaio hanno dominato i tornei provinciali

## E' una Torretta senza rivali grazie a «grilli» e «pulcini»

### In granata

Baby del D. Bosco è ceduto al Torino



Paolo Corradino (13 anni, abita a Villafranca) ha giocato nel D. Bosco ed è stato selezionato per indossare la maglia del «Giovannissimi» del Torino. Il suo allenatore è Sabino Oliva

Paolo Corradino sulle di Renato Bissi. Come il portiere dell'Asti, cresciuto nel Torino, il tredicenne numero uno selesiano sarà chiamato la prossima stagione a difendere la porta granata. Corradino, che risiede a Villafranca, è stato selezionato per la squadra «Giovannissimi» del Torino.

Il giovane estremo difensore è stato allenato quest'anno da Sabino Oliva. Corradino potrà così ripetersi la carriera di Bissi, che con il Torino ha vinto il torneo di Viareggio e ha disputato una gara in serie A. [e.s.]

Enzo Armando

ASTI

E' sicuramente una delle società astigiane che ha vinto più quest'anno a livello giovanile. In qualsiasi caso è difficile trovarne altre che abbiano fatto meglio dell'Unione sportiva Torretta, che ha vinto tutti i campionati ai quali ha preso parte. Il sodalizio presieduto da Giuseppe Dezzani ha dominato i tornei provinciali indetti dal Csi nelle categorie Grilli, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi. A inizio luglio è arrivata l'ultima affermazione del campionato femminile amatoriale con la Torretta che in finale si è imposta sul San Paolo.

La società è diretta da Dario Gai. Le partite interne si giocano sul campo dell'oratorio di Nostra Signora di Lourdes, il cui parroco, don Luigi Bosticco, è il primo tifoso bianco-rosso-blu. I giovani giocatori tesserati sono quasi duecento. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di favorire l'avvicinamento allo sport dei ragazzi - dice il direttore sportivo Dario Gai - i risultati ci interessano relativamente. E se qualcuno di questi giocatori in erba avrà l'opportunità di giocare nell'Asti o in qualche altra grande società sarà per noi una grande soddisfazione. Queste le formazioni vincitrici.

**Grilli.** La squadra è allenata da Giuseppe Turetta. Portieri: Simoni, Massimiliano Caputo. Difensori: Salvatore Menescalco, Marco Picerno, Simone Rausa, Monica Leto, Luca Marchiaro.

**Centrocampisti:** Danilo Sesta, Andrea Caratti, Mirko Porzio, Matteo Fornaci, Enzo Spratelli. **Attaccanti:** Gaetano Cori, Davide Fazio, Andrea Cherchi (capitano).

**Pulcini (A).** La compagine guidata da Gianni Ambrosio ha vinto tutte le partite disputate con 97 reti realizzate e appena 5 subite. Portieri: Marco Carosso, Fabio Boido. Difensori: Davide Armosi, Diego Gamberuto, Carlo Baginato, Matteo Brancato, Claudio Angelino. Centrocampisti: Paolo Ambrogio (capitano), Omar Ferrero, Gian Maria Avidoni, Danilo Carosso, Simone Marcucci, Massimo Gozzelino. Attaccanti: Giovanni Cori, Giancarlo Testa, Daniele Mingolia, Alessandro Lamattina.

**Esordienti.** Gli allenatori sono Giorgio Motti e Andrea D'Agostino. Portieri: Andrea Martinetto, Gian Luca Badella. Difensori: Davide Donadio, Lorenzo Ottenga, Paolo Parola, Salvatore Aversano, Gaetano Pancipinto, Alessandro Noto, Dario Rapari, Fabio Ziero, Francesco Pomo, Claudio Caloca, Michele Manigrassi, Andrea Zanotto. Centrocampisti: Luca Lo Guercio (capitano), Andrea Cordaro, Massimo Perrone, Enrico Germinaro, Davide De Francesco, Giuseppe Ragnato, Carlo Wjlupek, Matteo Rubiola. Attaccanti: Massimo Morini, Gian Luca Bona.

**Giovanissimi.** Questo è il quarto anno consecutivo che la Torretta Asti vince il torneo. Portieri: Daniel Passerino. Difensori: Domenico Truglio, Andrea Fogliati, Daniele Franco, Andrea Passone, Gian Luca Protti, Giovanni Calusa-



In alto la squadra «Pulcini» della Torretta e sotto quella dei «Grilli». La Torretta ha vinto quest'anno tutti i campionati Csi

no. Centrocampisti: Hujidini Amarrillo, Cristian Galluzzo, Henry Roero, Marco Ambrogio (capitano), Raffaele Wjlupek. Attaccanti: Luca La Martina, Giorgio Corapi, Davide Albuca.

**Amatori femminile.** Il mister è Rocco Leto. Portiere: Olimpia Del Prete. Difensori: Barbara Giugola, Manuela Rosa, Iolanda Rutella, Emanuela Gatti, Antonella Liberti. Centrocampisti: Marian

Gharizadeh, Elisa Pandolfi (capitano), Antonella Adorno, Francesca Carcioffola, Cinzia Pistritto, Luigi Tricorno. Attaccanti: Barbara Marmo, Cristina Don Vito, Nora Agnello, Luisa Vecchio. [e.s.]

### SPORT FLASH

**Calcio.** Il mondo del calcio è in lutto per la morte di Vincenzo Labrozo. Il ventottenne calciatore originario di Pinerolo è deceduto in un incidente stradale mentre stava andando a

viaggio ■ nozze a Taranto. L'attaccante del Casale era in trattativa per giocare nell'Asti nella prossima stagione. [e.s.]

**Nuoto.** La staffetta 4x100 mista Ragazzi dell'Asti ha stabilito il nuovo record provinciale ai campionati piemontesi in vasca lunga svoltosi a Torino. Il quartetto composto da Luca Limone, Enrico Barba, Sebastiano Rizzo e Alberto Fumi ha nuotato in 4'39"56 e si è piazzato al quarto posto. Primato astigiano anche per Edoardo Rizzo nei 200 metri juniores: il tempo di 2'17"74 gli ha permesso di conquistare la medaglia di bronzo. [e.s.]

**Bocce.** Si svolgerà sabato alle 16, al circolo ricreativo Enel in via Paganini 24 (in occasione della presentazione ufficiale del memorial «Tiziana Andreola»), un incontro tra le rappresentative femminili di Asti e Alessandria. La sfida si articolerà in due partite a torce, coppie e individuali. Alla squadra vincitrice sarà assegnato il trofeo «Carpenteria Rocca», giunto alla sesta edizione. [e.s.]

**Ciclismo.** In occasione dei festeggiamenti per i 90 anni della Croce Verde, il G. S. Maggiora organizza per domenica, ad Asti, una gara amatoriale per corridori dipinta serie sul circuito che comprende: corso Cavallotti, viale della Vittoria, corso Pietro Chiesa, corso Cavallotti. Ritorno dei partecipanti alle 19,30 davanti alla sede della Croce Verde di piazza Libertà. Partenza a cominciare dalle 8,45. Gli organizzatori hanno messo in palio 30 medaglie d'oro. [e.s.]

Campionati italiani Fipt giovanili: al Montechiaro basta un lampo per superare il turno

## Quei 20 minuti che valgono una finale

E nel notturno di Monale successo dei padroni di casa

MONTECHIARO

E' stato un trionfo per le squadre astigiane impegnate nelle fasi interregionali dei campionati italiani Fipt di tamburello. Le sfide tricolori si sono svolte negli sferisteri di Montechiaro Chiusano.

Hanno passato il turno gli Allievi e i Pulcini del Montechiaro e negli juniores maschili e femminili la Tonchese e il Chiusano.

Allievi. I primi a scendere in campo sono stati gli Allievi del Montechiaro, che avevano di fronte il Medole. L'incontro è durato appena venti minuti, con il Montechiaro vincitore sulla compagine mantovana per 13-1.

La formazione Montechiaro è composta da Alessio Bassi, Roberto Bruno, Samuel Valle, Fabrizio Artuffo, Mario Accomasso e Federico Tanino.

**Pulcini.** E' durata invece 45' la sfida tra i Pulcini del Montechiaro e un'altra squadra mantovana: la Cavrianese. I Pulcini astigiani hanno superato gli avversari con lo stesso punteggio degli Allievi: 13-1.

Questi i giocatori scesi in campo: Daniele Bassi, Boris e Ivan Briola, Gianni Bruno, Gianluca Pavia e Cristian Valle. Il direttore tecnico dei due sodalizi montechiaro è Mimmo Basso.

**Juniors femminili.** A Chiusano erano invece impegnate le ragazze juniores del paese, opposte alla mantovana del S. T. delle Grazie. Dopo un'ora e mezzo di gioco le chiusanesi hanno avuto la meglio per 13-6, nonostante le avversarie avessero un vantaggio iniziale di 5-2.

E' la prima volta in assoluto che a livello giovanile una squadra femminile astigiana si qualifica per le finali nazionali. La squadra è formata da Sally Valle, Sara Delcè, Cristina Pilomena, Emanuela Ferrero, Fabiana Vandro e Danila Del Fiume.

**Juniors maschili.** Il successo del tambasso astigiano è stato ottenuto dal quintetto juniores della Tonchese. I giocatori allenati da Beppe Tirone hanno superato il Cerlongo per 13-5. Sono stati schierati Davide Tirone, Paolo Artuffo, Marco Velluza, Donato Pilomena e Stefano Capra.

Le finali che assegneranno gli scudetti giovanili si terranno il 4 e 5 settembre. La partita si disputerà sui campi bergamaschi di Bonate, Marno e Filagno.



Gli Allievi del Montechiaro grandi protagonisti dei campionati italiani Fipt. In 20 minuti hanno battuto il Medole per 13-1

**Monale.** Si è conclusa a Monale la 6ª edizione del torneo notturno di tamburello riservato alle categorie Esordienti, Giovanissimi e Pulcini.

Le formazioni iscritte erano dodici.

La prima finale è stata quella

degli Esordienti. A contendersi la vittoria erano i padroni di casa del Monale e il Bal di Cocconato. I monalesi hanno prevalso al termine della gara molto equilibrata per 10-8. Gara «open» quella successiva dei Giovanissimi. Montechiaro

ha affrontato la squadra femminile del Monale e ha vinto 10-2. L'ultima finale in programma ha visto opposti il Montechiaro vice-campione d'Italia Pulcini contro il Monale. La squadra allenata da Mimmo Basso ha battuto i «cugini» per 10-6. [e.s.]

## Ecco le sfide di casa Conrotto

Il vulcanico patron di Cocconato ha convocato i big degli sferisteri



Il fuoriclasse Beppe Bonarate

Franco Binoletto

COCCONATO

La sfida è suggestiva e verrà riproposta in tutta la sua essenza da giovedì 5 a sabato 7 agosto: tre giornate di confronti «test» a testa tra i più forti campioni italiani del tamburello.

L'iniziativa, scaturita dalla fantasia di Pino Conrotto, arredatore stilista con la «passionaccia» per il tambasso, è stata presentata a villa di Cocconato del mecenate, annesso sferisterio. Uno «sfidone» che Conrotto ha trasformato in uno degli impianti più belli d'Italia.

Ed è lì, a Cocconato, su quello spazioso adagiato tra curatissimi vigneti di barbera, che si disputano le sfide. «Numero uno» è ribattezzato il torneo, dopo la prima edizione di prova a due anni fa.

Questa volta Conrotto e due



suoi emigranti-consiglieri (Bruno Porzio, imprenditore di Trono e vecchio «sfidone» del tambasso) e il fuoriclasse montechiaro Beppe Bonarate, hanno fatto le cose in grande. «Dobbiamo ringraziare anche la Federazione, con il presidente, Emilio Croceto e il responsabile della commissione tecnica, Savio Pellegrino, per il contributo» sottolinea Conrotto.

Questi gli assi invitati alla kermesse: Massimo Tevì (leader dei bergamaschi del San Paolo d'Argon, attualmente primi nel torneo di A1); Manuel Beltrami (campione

Ha gareggiato con la selezione italiana Uisp

## Da Asti in Slovenia

per vincere il bronzo

ASTI

La pattinatrice Claudia Palumbo ha conquistato la medaglia di bronzo in un triangolare internazionale che si è svolto a Renca in Slovenia. L'atleta astigiana faceva parte della selezione italiana Uisp. Oltre all'Italia, erano presenti le nazionali di Slovenia e Spagna.

Lo Palumbo, 13 anni, era alla sua prima convocazione in maglia azzurra. Accompagnata dall'allenatrice Simona Penasso è arrivata quinta negli esercizi obbligatori. Ha poi proseguito la gara con l'ultima prestazione nel «libero» e grazie all'eccellente esecuzione del suo programma si è aggiudicata il terzo posto. Nella combinata è giunta a un passo dal podio: per pochi decimetri di punto si è dovuta «accontentare» della quarta posizione.

Un altro bronzo è stato ottenuto dalla coppia dell'Asti Skating Cristina Maffei e Sebastiano Pastorini ai campionati italiani Uisp, che si sono tenuti nella cittadina toscana di



Claudia Palumbo, terza in Slovenia

Follonica. I due pattinatori hanno gareggiato nella categoria «junior-juniors».

I due atleti saranno impegnati dal 19 luglio a Norcia nel campionato italiano di federazione. Sebastiano Pastorini gareggerà anche nel singolo, dove difenderà il titolo piemontese nel libero e l'argento negli esercizi obbligatori. [e.s.]

### Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

## Contro il «grasso corporeo»

E' arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, ricercata al ministero della Sanità.

La società Astio, titolare della formula e finanziaria di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è «LineControl», non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

### ECONOMICI

**SOCIETÀ** leader nel settore monouso industriale cerca per la propria rete di vendita un agente monodistrettuale per la zona di Asti e provincia. Offerta esclusiva, fissa più provvisoria. Telefonare allo 011 358 3316.

**SIAMO** degli imprenditori con importanti progetti da realizzare desideriamo incontrare persone dinamiche e ambiziose alle quali prospettere interessanti soluzioni professionali. Inviare il vostro profilo personale professionale a: Casella postale 12080 Macellu (Cr) tel. 011 358 3316.

**CERCHIAMO** collaboratore/ricerca per interessante proposta commerciale, anche part time. Scrivere a Casella postale 12080 Macellu (Cr) tel. 011 358 3316.

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK**  
publikompany

Filiale Asti  
Corso Dante, 80 - Tel. 011 3510.11

I CO-ED DI LA STAMPA

**tutto compact**  
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

ORA DI VENDITA 15,00

www.fastamp.it



Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

# Parte il circus di Miss delle Miss

## La «regina» dell'estate

Stefano Pezzini  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tanto serate in discoteca a cercare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique e durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 22 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoli di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due le selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco delle Farfalle ad Alassio e quella andata in scena ai Pozzi dedicati a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la carovana di «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Ciberet di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite da «Colpo Grosso». In giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marayon, Alassio, Sabato il della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Caba Libre ENTAS (l'ex Covo di Capo San Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza la sua sfilata ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non assidue frequentatrici di quel locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoli.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione sfata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. La



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Lario. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti.

serate di selezione di Liguria Moda & Bellezza e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi. Abbastanza per rendere ancora più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle serate che vengono organizzate in queste settimane

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dislocati in tutta la Liguria. Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di dare la sua.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

# Suona, ma gli strumenti sono barattoli e bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere  
«Iniziat con la chitarra» così è meglio»

Enrico Ferrari

VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti. E proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» è il titolo dello spettacolo che propone il Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 21 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblée Teatro, che è arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare come di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possano produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «pifferaio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserva, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il matto non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma in un rigattiere. Per lui, la parola «rifiuto» non ha senso.

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a pestare sulle pentole quando bambino. Ho scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, e con gli anni si sono formati gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre sonorità inedite. Poi ho adattato il bocchino su un innaffiatore. Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. Da allora mi sono dedicato ad imitare una quantità di strumenti con oggetti di recupero», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 13 e dalle 17 alle 19.

## I NOMI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALE	CITTA'	BAGNI MARINI	DATA
DIXI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	18 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHIASAVECCHIA	BIBLOS OSPEDALETTI	25 LUGLIO 1999
IL RITROVO	ALBENGA		1 AGOSTO 1999
LE VELE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	10 AGOSTO 1999
DAURADI	VADO LIGURE		15 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO		30 LUGLIO 1999
PUCCI	PIETRA LIGURE	PUCCI	1 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAQUEGLIA		12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRINCE	ANDORA	OLIVIERO TUPPO DI ANDORA	5 AGOSTO 1999
PORREVS	DAVIO M.	X RAY DAVIO M.	21 LUGLIO 1999
CAMPING MALIBU	ALBENGA		
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE		2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERALE		
NOVA	IMPERIA		
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	1 LUGLIO 1999
BY BELONGE	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	1999
CUNA LIBRE	FINALE LIGURE		17 LUGLIO 1999
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUVE MARIE DAVIO M.	20 LUGLIO 1999
BARDEN	PIETRA LIGURE		1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	ALBENGA S.		
VAS CUP	DAVIO MARINA		
LA CAPARRINA	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI ALASSIO	20 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE		
MALIBU	PIETRA LIGURE	CABARET IN CANADA	26 LUGLIO 1999



Lionel Richie

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

# Monico applaude Lionel Richie, star del record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Settimana grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare i concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star colore americana torinese alla Salle Etoiles ed è protagonista del tradizionale gala della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani delle 20,30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Società des Bains de Mer. Pochissimi i posti ancora disponibili per le tre serate e

resto un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album Can't slow down, per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi. All night long, programmati ancora oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing on the ceiling, alcuni dei brani firmati da grande star. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che sono stati assegnati. Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, 22.30.

## La Spezia: presenta i suoi successi

LA SPEZIA. Concerto di Fiorella Mannoia, stasera alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nei cd live usciti recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno La Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 10 mila, più i diritti di prevendita.



Fiorella Mannoia canta alla Spezia

## LINFODRENAGGIO MANUALE

**Il 2000  
in salute**



## Lo Studio Professionale CARTELLO & CAMPO

**augura a tutta  
la sua clientela  
BUONE VACANZE!**

ASTI  
Viale alla Vittoria, 24  
Tel. 0141.59.45.00



## estate

Giovedì 15 Luglio 1999

45

in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

**BERSANO**  
VIGNE ■ CASCINE  
La Genesina - Cremosina  
Castelgaro - Serra di Vaglio  
Prata S. - Michele  
Monte Olivo - Badarina  
Marchesa Pallavicini  
Cascina Buccelli



Luca Ferreri

**B**RA, un destino nel nome. L'unica delle sette città «sorelle» della provincia di Cuneo ad avere — dop — personale ha oggi poco a che fare — il formaggio — e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo caseario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da «Slow Food Arcigios». Ma facciamo un passo indietro, torniamo al formaggio.

Le tipologie — il Bra — dura, protetto però da un'unica dop, data dal dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione cuneese, un altro di quelli che garantiscono genuinità al consumatore. Ma anche qui c'è un invito all'attenzione, arriva — braidese — Fiorenzo Giolito, una delle anime di «Cheese»: «I consumatori devono imparare a guardare le etichette, il proprio per garantirsi. Sul mio banco propongono ovviamente solo Bra dop, arriva dal Saluzzese, dalla — Feveragno — dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno dai 45 giorni a un Bra stravecchio, di oltre due anni, che sto conservando gelosamente per «Cheese». Giolito sostiene che il suo Bra saprebbe riconoscere ad occhi bendati: «Impossibile non riuscire a farlo la differenza è la rapidità, lo stacco da tutti gli altri».

Come si «toma» il Bra? È una «dop» capace di abbracciare l'intera provincia con la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto capace di dare — linfa — a quelle realtà casearie, c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Bra ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e del Monregalese. In basso il commerciante Fiorenzo Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna di settembre ha pronto un Bra con oltre due anni di invecchiamento.

## Giolito di pianura firmato Bra ■ caccia dei gourmet più esigenti

munne non Cuneese in cui si può produrre il Bra: Villafranca Piemonte. Esiste, ma è una golosa rarità, il Bra «d'Alpeggio», nasce nei — montani — in particolare del Saluzzese, dove — quello di migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare del buon Bra, ma chi lo vuole assaggiare «speciale» deve tornare a Bra. La «Città della Zizzola» ha tenuto questo formaggio a battesimo perché in passato ne era il centro di commercio e stagionatura, anzi secondo la tradizione i formaggi braidesi raccoglievano tutta la produzione cuneese, la ammassavano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Bra tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con saponi — latte da abbinare a un buon dolcetto di Dogliani), Bra duro (pasta — alla, sapore sapido a — un lieve pizzicore da scoprire con un barbero d'Alba



barricato), ma anche Bra ciuk. L'inventore è ancora Fiorenzo Giolito (un Bra lasciato a stagionare nelle vinacce di barbero a «profumato» con quelle di Pelaverga e nebbiolo. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di stuzzicare i «gourmet» più esigenti.

Ma — vuol dire «Cheese 99». La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneese i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre settanta laboratori del gusto tutti da prenotare (per informazioni 0172419611). La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto». Basta con la gustosa, ma a volte disordinata, «baraccola» del passato, ora anche qui si fa solo qualità e per raggiungere l'«enogastronomia» deve prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? I bleu del Mediterraneo (sei arborinati europei in abbinamento al Marsala) o i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio di Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfigge con un'interessante serie di laboratori in collaborazione — «Ortofra».

## GIRO di VITE PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

**V**i ricordate il film «Informo di cristallo» tutto incendiario ed esplosivo? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Cocconato, sulle colline del Monferrato, si è «girato» «Paradiso di cristallo» e la colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco di nome Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia, che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in cristallo soffiato. Lei, dopo una vita passata nelle osterie, servita in bicchieri tozzi di vetro spesso, colmi fino all'orlo, si lascia avvolgere dalle forme morbide e sugli steli e svela i suoi profumi più segreti.

Nel cast anche 15 degustatori professionali e non, compreso il vostro cronista, invitati — la famiglia Bava a valutare quale bicchiere per forma e dimensione meglio si addatti a mettere in luce le caratteristiche della Barbera d'Asti. Una degustazione rigorosa con 13 calici numerati è versato lo stesso vino. Si vota in base alle personali sensazioni olfattive e gustative. E' una «selezione spietata». E' avvicinato quattro grandi barbero: «La Tota» del Marchese Allieri di San Martino, un Arbest '94 e uno Stradivario '96 dei padroni di casa e un Bracco dell'Uccellone 1985. Ci sono anche i produttori. Via via i bicchie-

ri cadono (senza romperli per carità, costano tra le 50 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa — Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 590 —. «Ora lo chiameremo anche Barbera» annuncia Riedel, che ha già dedicato un suo bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma noi siamo qui anche perché vorremmo avere un solo bicchiere per i nostri grandi vini rossi» aggiunge uno dei 15 degustatori. Si svela la — star: è Angelo Gaja. Il re del Barbaresco è a Cocconato nelle vesti di gran promoter della Riedel Glas in Italia. L'Angelo mottegge: «I bicchieri del mio amico Giorgio — presenti nei migliori ristoranti del mondo, in 60 Paesi. Non è un vezzo, in quel cristallo in quelle forme

— vini si esaltano. Per questo dobbiamo arrivare ad avere i bicchieri Piemonte — Casa Riedel. E' una chanches da giocare uniti. Il signore del cristallo è meticolosamente austro-ungarico. «Diri che l'ideale sarebbe avere un bicchiere per i nebbioli, — per le barbere è naturalmente un terzo per l'Asti e il Moscato. Comunque vi ringrazio per avermi concesso i vostri palati. Queste prove arricchiscono la nostra esperienza». Gran finale, ovviamente, con brindisi. Piano... basta il tintinnio.

Georg Riedel produce bicchieri

**Riccadonna**  
PRESIDENT RESERVE  
Leader Storico  
ASTI SPUMANTE  
VERMOUTH DI TORINO

### LOCANDINA

**Saint-Vincent**  
Sandrelli madrina vip

Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billa ospita sabato sera la premiazione del concorso per cortometraggi «Cinema — diretta». Madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno «girato» fino a ieri a Gressoney e St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderlo.

### Bluesman al pub

Dalle 22 di stasera al Babylon, pub sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Trecate, l'unica tappa italiana di «Big» Jesse Yawn, jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e «divagazioni», con la band veronese «Morbili» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shaffle e calypso.

### Vignale

**Da Zappa a «Zorba»**

Vignaledanza propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani — Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21.30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

### Gravelliana Toca

**I Poch allo stadio**

C'è attesa per il concerto che i Poch terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio Ossola porteranno il tour di «Up posto felice», l'ultimo album di Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato di biglietti sono in vendita a 40 mila lire (sarà destinato a scopo benefico).

## Siete pronti a farvi rottamare?



## Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.  
Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo ■  
da L. 13.950.000\* (Iva 720457)



Renault Scenic 1.6 RT 16V 110cv  
da L. 30.950.000\* (Euro 1596434)



Renault Clio RN  
da L. 15.950.000\* (Euro 823748)

oppure  
finanziamento  
in 48 mesi  
senza interessi\*\*

\*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa. \*\*Esempio di finanziamento Renault Twingo 2 da L. 13.950.000: anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 10.150.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0,74%, TAEG 1,04%. Scenic 1.6 RT da L. 32.550.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAN 0,74%, TAEG 0,83%. Spese dossier L. 250.000, imposta bolli L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 31/12/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione finanziaria.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

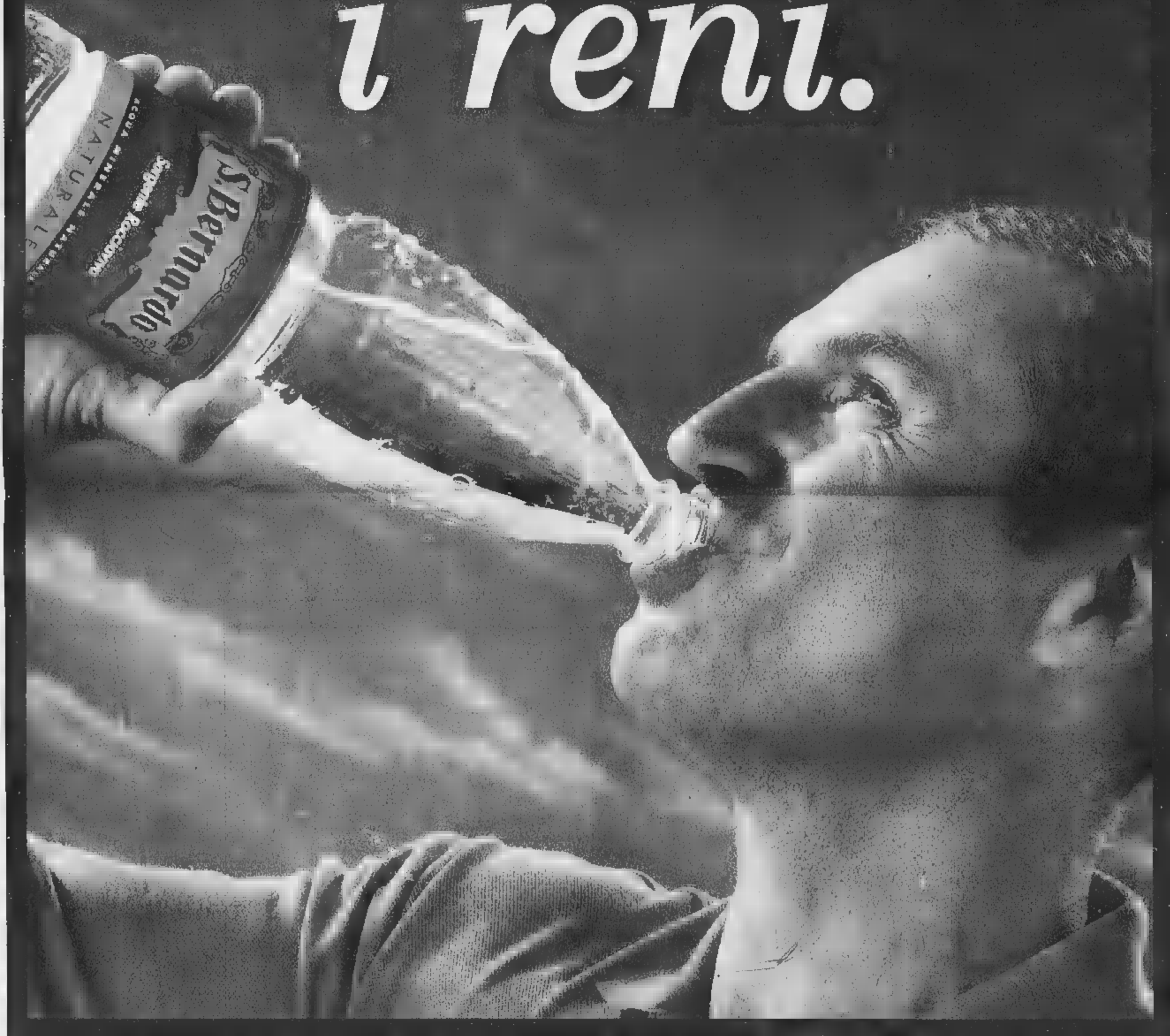
**Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

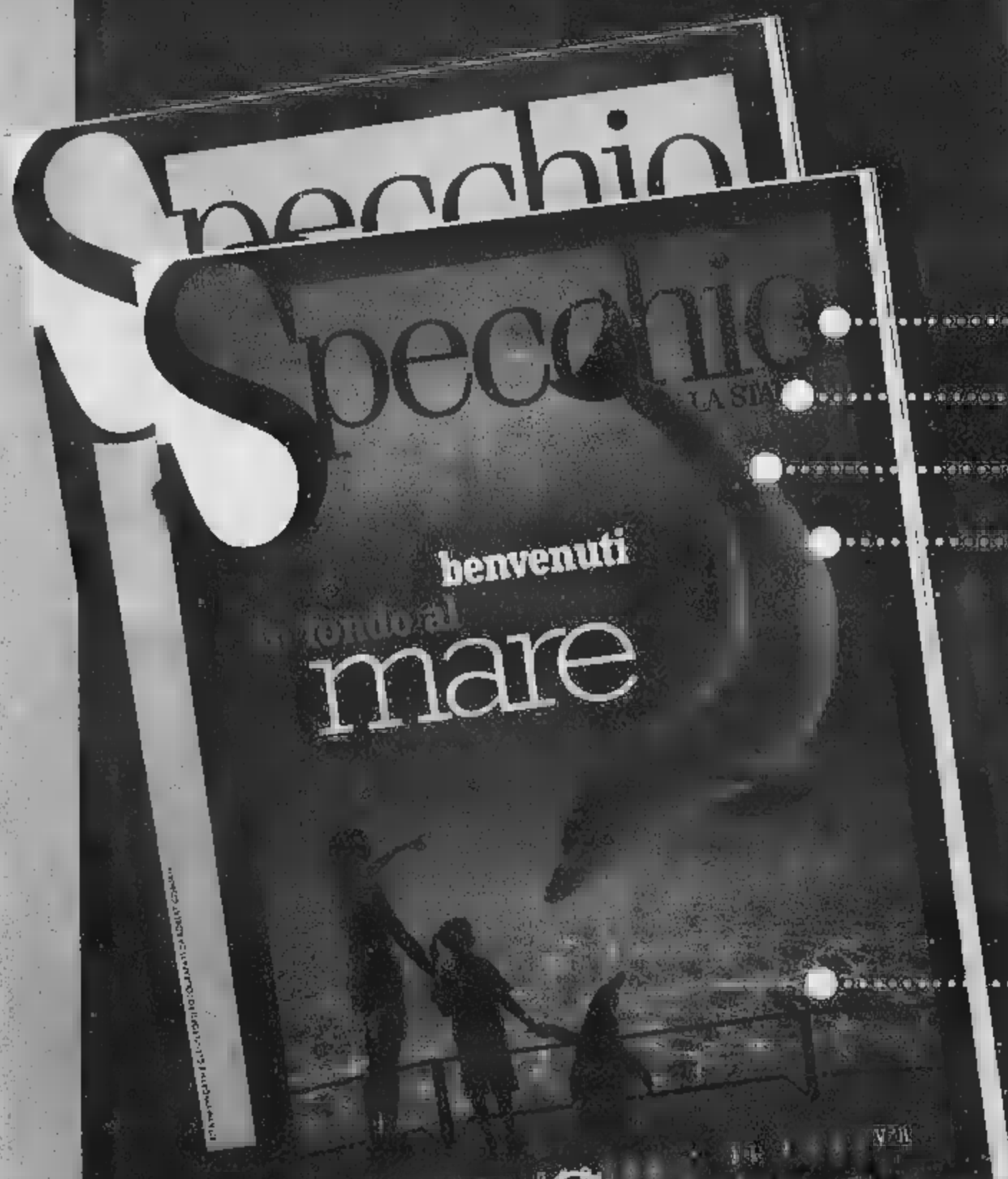
**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





# Specchio

## Datevi all'ittica.



Una finestra sui Mari del Sud.

Lacquario delle meraviglie.

Delfini, foche, pinguini.

La clinica dei pesci.

Da sabato 10 luglio con  
Specchio e LA STAMPA  
a solo L. 3500\*

un supplemento di 132 pagine  
sull'Acquario di Genova, con  
un buono sconto di L. 5000  
per l'ingresso.

Specchio. Prima rifletto, poi parlo.



**VERBANIA.** «Una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorella Scandura, nuovo prefetto del Verbano Cusio Ossola pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici prefetturali, sta prendendo contatti con la realtà del territorio, lancia un messaggio: «In una frontiera - deve essere - come questa, una provincia che unisca le genti fra l'Europa. E la vocazione turistica rappresenta un punto di incontro che deve prevalere su ogni forma di divisione. E ciascuno ha le sue specificità, i suoi debbano essere riconosciuti. E l'ambito di una cultura più ampia, tale da favorire anche un arricchimento».





## PALM & Hotels Ecco 3 dei vantaggi dell'operazione tutt'unHotel.

- 1 Soggiornando in uno dei nostri 12 Hotels potrete consumare i pasti in uno qualsiasi dei ristoranti degli alberghi aderenti senza alcun costo aggiuntivo.
- 2 Avrete l'opportunità di spostarvi lungo tutta la Riviera di Ponente sfruttando la varietà dei suoi paesaggi, praticando ovunque le attività, sportive o culturali che la Liguria vi offre.
- 3 Avrete la certezza, ovunque vi troviate, di pranzare e cenare apprezzando la squisita qualità dei ristoranti Palm & Hotel.

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Principe

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*In posizione centralissima a due passi dal mare.  
Cucina tipica ligure.*

### VARAZZE

#### \*\*\*\* Hotel Savoy

Via Marconi, 4 - Telef. 019/934626  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio.  
*Situato direttamente sul mare con la sua spiaggia riservata.*

### SANREMO

#### \*\*\*\* Hotel Nyala

Strada Solara, 134 - Tel. 0184/667668  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, terrazza, piscina, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.  
*Albergo moderno situato in posizione panoramica e tranquilla. Sa offrire ospitalità e servizio di prima classe.*

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Medusa

Lungomare Via Concezione - Tel. 019/692545  
fax 019/695679 - e-mail: hmedusa@ivg.it.  
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza panoramica, cinema, pedalo, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio bici. Servizio bar 24 ore su 24.  
*Centralissimo sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina raffinata, menù a scelta con insalate e verdure, dessert a scelta, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.*

### IMPERIA MARITIMA

#### \*\*\* Hotel Silvano

Via G. Ardoine, 73 - Tel. 0189/403014  
fax 0189/402720 - e-mail: info@hotel-silvano.com  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, noleggio bici, pedalo, parcheggio.  
*Tutti i confort per una bella vacanza al mare insieme alla famiglia Novaro.*

### SANREMO

#### \*\* Hotel Corso

Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911  
Ristorante, bar, camere climatizzate, con TVsat e pay-TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.  
*La famiglia Cassarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.*

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Florenz

Via Celestia, 1 - Tel. 019/695667  
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette e mountain-bike, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.  
*Pacehetti escursioni mountain-bike e free climbing. Posizione tranquilla vicino allo splendido borgo medioevale.*

### LOANO

#### \*\*\* Hotel Villa Teresa

Via Minniti, 4 - Telef. 019/668349  
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, pedalo, parcheggio coperto.  
*Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare. Ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

### PIETRA LIGURE

#### \*\* Hotel Rivalmare

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalo, servizio fax, parcheggio.  
*Se ami semplicità e familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.*

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Garibaldi

Piazza V. Emanuele, 5 - Tel. 019/690453  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino privato, spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Centrale sul mare.  
Squisita cucina casalinga.*

### BORGIO VEREZZI

#### \*\*\* Hotel La Vela

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403  
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*Posizione molto tranquilla in mezzo al verde di un bellissimo parco.*

### PIETRA LIGURE

#### \*\* Hotel Bacco

Corso Italia, 113 - Tel. 019/615895  
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
*Stupendi soggiorni direttamente sul mare in ambiente familiare e cordiale. Di antica tradizione alberghiera.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita di LA STAMPA.



**CEDESI AVVIATA ATTIVITA'**  
unica nel suo genere in  
**BIELLA CENTRO**  
posizione di elevato passaggio  
**RISTORANTE - ENOTECA - BAR**  
Reddito garantito e dimostrabile,  
prezzo interessante, trattativa privata.  
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

**CEDESI AVVIATA ATTIVITA'**  
unica nel suo genere in  
**BIELLA CENTRO**  
posizione di elevato passaggio  
**RISTORANTE - ENOTECA - BAR**  
Reddito garantito e dimostrabile,  
prezzo interessante, trattativa privata.  
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Presentate ieri le indagini congiunturali di Uib e Camera di Commercio. Zegna: «un '98 da dimenticare»

## Sul tessile l'ombra della crisi

### La speranza nella ripresa del dopo-ferie

Paolo Guabello  
BIELLA

Un '98 da dimenticare ed un '99 che sembra promettere ben pochi frutti. Non è un momento facile per gli imprenditori biellesi. Ieri a palazzo La Marmora, durante la presentazione dell'indagine congiunturale dell'Uib e delle rilevazioni del secondo trimestre a cura della Camera di Commercio, l'atmosfera era pesante.

«L'industria biellese ha toccato il fondo — non resta che augurarsi che il dopo-ferie ci porti ad un'inversione — tendenza», ha commentato il consigliere incaricato Paolo Zegna a conclusione del suo discorso e dopo aver passato in rassegna i malesseri del settore tessile e meccanotessile. Un dato vale per tutti: nel '98, imprese su 100 hanno — calato — fatturato e — un terzo — presentato aumenti. «Tre — fa avevano evidenziato che in — panorama congiunturale molto difficile le imprese biellesi avevano saputo — tenere — Filo e a Ideabiella, rassegna alle quali partecipano le maggiori realtà locali. Oggi purtroppo dobbiamo rivedere — parte quei dati».

Nel primo trimestre '99 l'export biellese è calato del 12,5 per cento rispetto allo — del '98. Il grado di utilizzo degli impianti è diminuito di sette punti passando dall'85 al 78 per cento. I ricorsi alla cassa integrazione nei primi 4 mesi si sono triplicati. Gli iscritti alle liste di collocamento sono cresciuti del 13,1 per cento nel primo semestre.

«Ma in questo panorama negativo — ha aggiunto il consigliere delegato — abbiamo anche un dato positivo, quello occupazionale. Il saldo tra licenziati e assunti, registrato dagli uffici di collocamento, risulta in attivo per 226 unità nei primi sei mesi di quest'anno. E malgrado tutto, le previsioni a breve termine espresse dagli imprenditori biellesi — fiducia».

«Sono in molti a ritenere che il punto più basso del ciclo recessivo sia stato toccato — ha detto Paolo Zegna —, e che — fosse altro che per un rinvio del ciclo delle scorte, un "rialzo tecnico" dovrebbe avvenire nei prossimi mesi. Malgrado questo, la situazione al momento è stagnante. I livelli produttivi sono in flessione e lo stesso vale per quelli occupazionali e per le acquisizioni di ordini interni e dall'estero. Metà delle aziende dichiara di — lavoro per

meno di un mese ed i ricorsi alla cassa integrazione riguardano il 40 per cento delle imprese».

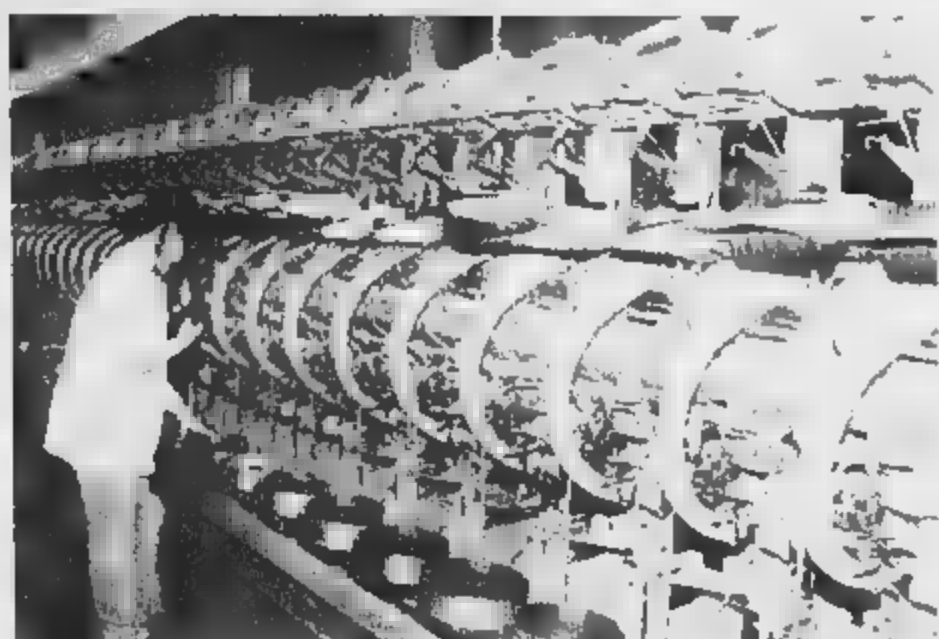
Secondo Gianfranco De Martini, presidente della Camera di Commercio, il secondo trimestre '99 non ha portato segnali positivi, neanche sul fronte ordini. Sul mercato interno c'è infatti stato un calo dell'8 per cento mentre dall'estero dello 0,7 per cento.

Sul fronte dei prezzi si registra inoltre un forte calo ed il secondo trimestre del '99 paragonato a quello del '98, dichiara un lieve miglioramento solo per i lanifici. Infatti filature, maglierie, tintorie, comparto meccanico, tessili vari e manifatture sono caratterizzate dal segno meno.

Soltanto l'edilizia, nel Biellese, continua a registrare una leggera vivacità con un buon incremento degli addetti. Consumi in salita per i commercianti mentre — sono ancora delle difficoltà nel settore dell'artigianato



Ieri a palazzo La Marmora Paolo Zegna (sotto) e Gianfranco De Martini (a destra), hanno presentato le indagini congiunturali



## «Obiettivo turismo»

Le prospettive di sviluppo secondo Massimo Marchi

Nella cornice di palazzo La Marmora, ieri pomeriggio, dopo il commento alle indagini congiunturali di Uib e Camera di Commercio, è seguita la presentazione del volume «Economia biellese '98». La ricerca, preparata dai due enti, è stata data in visione anche alle forze politiche locali, agli amministratori pubblici ed ai rappresentanti sindacali.

È stato il presidente Massimo Marchi ad introdurre la discussione con un suo intervento, una riflessione sul momento economico e sulle prospettive di sviluppo della provincia.

Dopo aver tracciato rapidamente il quadro della situazione («L'ombra della congiuntura negativa del '98 si è allungata anche sul '99» ha detto fra l'altro), Marchi è passato ad affrontare temi di più ampio respiro.

«Quelle che dirò non sono cose —. Negli ultimi tempi abbiamo avuto più di un'occasione per sintetizzare il nostro pensiero sulle principali linee strategiche. Abbiamo infatti predisposto un pro-memoria per i candidati alle elezioni amministrative ed a questo faccio riferimento ora che i candidati sono stati eletti».

L'imprenditore ha così ribadito la convinzione che i nodi critici per il futuro del Biellese risiedono, in particolare, nel miglioramento delle infrastrutture, nella demografia e scolarità, nel sistema educativo formativo e sul mercato del lavoro. La ricetta di Marchi chiede il rafforzamento della filiera tessile-mecanotessile e l'impegno per attrarre selettivamente risorse esterne di imprenditorialità, di capitale e di lavoro. In altre parole occorre favorire una diversificazione dell'apparato produttivo locale, ad esempio attraverso la promozione di una moderna economia turistica con l'impegno di rendere più «piacevole e vivibile» l'ambiente del Biellese.

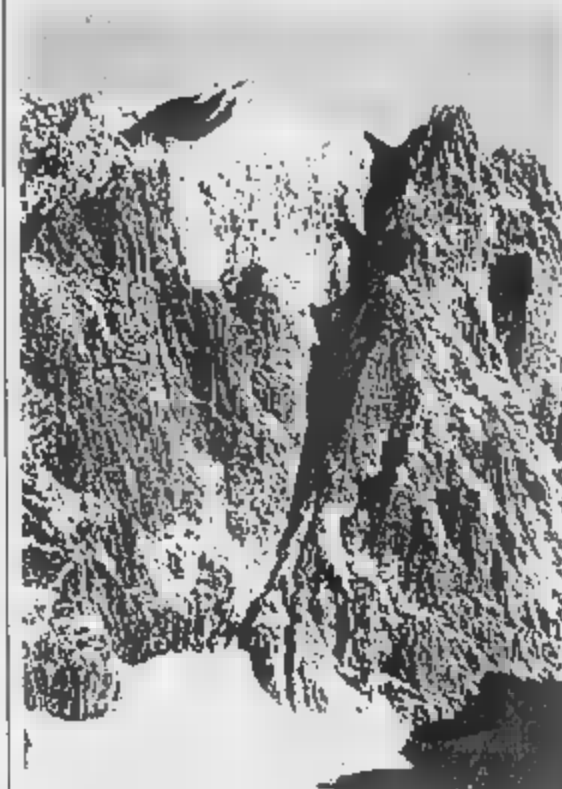
Per quanto riguarda le infrastrutture, il presidente dell'Uib ha ricordato la Cossata Vallemosso Trivero e la Biella-Mongrando e non in ultimo, il progetto della l'edemontana. «Adeguata attenzione deve essere data anche ai collegamenti ferroviari — ha aggiunto Marchi —, riqualificando le linee esistenti e incentivando la soluzione del trasporto intermodale».

Infine ha concluso: «Con i decreti Rassegna e la "Borsani due" approvata da pochi giorni, è stato modificato il quadro delle politiche dei distretti, ora delegati alle Regioni. È il momento di dare concreta attuazione alle "politiche di contesto territoriale" per strade, reti energetiche e di telecomunicazione, formazione e ricerca — (p. 6)

La guida è precipitata con due colleghi sulla Tour Noire, nel versante svizzero del Monte Bianco

## Oggi l'addio a un grande dell'alpinismo

A San Biagio, alle 10,30, i funerali di Paolo Cavagnetto



BIELLA

La Tour Noire, la Torre Nera: a rileggerlo adesso quel nome evoca cupa atmosfera e ricordi dolorosi. I ricordi dolorosi sono per Paolo Cavagnetto, l'alpinista biellese precipitato con due colleghi su quella vetta che stavano scalando, nel gruppo del Bianco, ma sul versante svizzero. Questa mattina a San Biagio ci saranno i funerali della famosa guida: un dramma doppio per la famiglia, che due anni fa aveva dovuto affrontare la tragedia di Marco, fratello di Paolo, caduto sul Bianco.

Intanto l'indagine della polizia cantonale di Sion prosegue nel tentativo di dare una risposta razionale alla domanda del perché è capitata la disgrazia. Con Cavagnetto sono morti due aspiranti guide, Gianni Berta, 34 anni e Manuel Kofler, di Trento e dell'Alto Adige. Ed è il presidente delle guide del Trentino, Walter Vidi, a spiegare quella che, al momento, pare l'ipotesi più attendibile: «Sarebbero accaduti due fatti in con-



L'alpinista Paolo Cavagnetto, accanto la Tour Noire, la vetta sul versante svizzero del Monte Bianco

temporanea. Manuel Kofler e in alto ed ha appena calato i due amici. Paolo Cavagnetto e Gianni Berta sono finiti su un balcone di roccia, una sosta come viene indicata in termini tecnici. Ma ecco che all'improvviso la roccia cede e trascina nel vuoto Cavagnetto e Berta. I due sono assicurati alla corda, ma

l'appiglio non tiene: tutti e tre precipitano».

Una fatalità dunque, ma è come se il tetto d'Europa aspettasse al varco i più bravi. Su quelle pareti diventate quasi palestra per i migliori, hanno perso la vita nomi illustri dell'alpinismo. E tra i molti il ricordo va a Guido Machetto, il grande biellese che negli Anni Settanta, primo di Messner aveva iniziato a scalare le vette himalayane in stile alpino, e che proprio sulla via normale del Monte Bianco in un'estate di vent'anni fa perse la vita tradito forse come Cavagnetto da quel granchio che improvvisamente si sbriciolò e si fa perdere l'appiglio sicuro. E la gente comune non riesce a darsi pace, non capisce come si possa morire «sulle montagne a due passi da casa» dopo aver affrontato mille avventure in terre lontane in condizioni ambientali estreme.

Ieri la famiglia Cavagnetto ha raggiunto la Svizzera per accompagnare la salma di Paolo a Biella e stamane, come detto, ci saranno i funerali. (r. b.)

Oggi anteprima al Cda con i concorrenti in passerella per le verifiche. Gara in diretta sulle radio locali e in differita tv

## Rally della Lana, domani si alza il sipario sulla 27ª edizione

Cresce l'attesa per la «superspeciale» allestita nel piazzale delle fiere in corso Pella

BIELLA

■ alza oggi ■ il sipario sulla ventisettesima edizione del rally della Lana. Dalle 9 alle 12, i piloti ultimeranno le ricognizioni sul percorso dell'inedita «superspeciale» che si disputerà sui 700 metri del tracciato disegnato nel piazzale di corso Pella.

Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove tutte le 98 vetture iscritte transiteranno per le verifiche tecnico sportive. Dopo di che la manifestazione entrerà nel vivo. L'attesa è tale che ben due radio locali si sono attivate per una lunga trasmissione «non stop»: dalle 8 alle 24 di domani, e con gli stessi anche per la giornata di sabato. Radio Biella (100,800 Mhz) e Rcs stereo (88,1 - 102,1 - 103,5 Mhz) aggiorneranno gli ascoltatori su tempi, classifiche e tutto quan-

to avverrà sulle strade del «Lana». Non mancheranno nemmeno le telecamere della Rai che riprenderanno le immagini delle due spettacolari «superspecie», in programma sul piazzale di corso Pella domani alle 13,56 e sabato alle 16,16, per riproporre lunedì prossimo, dalle 16,40 alle 17,20.

La kermesse automobilistica partirà domani alle 8 quando la Ford Escort Wrc di Navarra-Fedeli lascerà il piazzale del Cda per affrontare le classiche prove della «Bosola» (primo passaggio alle 9,11 e secondo alle 11,57), e di «Andrate», dove i concorrenti si presenteranno alle 9,30 e alle 12,16. Anche quest'anno il «Lana» è una tappa importante per l'assegnazione del titolo italiano piloti che vede in lotta Andreucci, attuale leader, Cunico, Navarra, Aghini e Dallavilla. Nutrita si annuncerà anche la rappresentanza dei piloti biellesi. (w. d. b.)



La bianca Subaru Impreza di Paolo Andreucci e Giovanni Bernacchini (nella foto) al comando del campionato italiano. Ma al rally della Lana l'equipaggio della Procar-Erg dovrà guardarsi dall'attacco dell'esperto pilota vicentino Franco Cunico in gara con un'altra potente Subaru

Vertenza a Pray

## «Trabaldo Adolfo» incontro decisivo

di Roberto Arduini

PRAY. «Trabaldo Adolfo» martedì l'incontro tra sindacati e lavoratori e oggi quello tra sindacati e azienda, all'Uib. La vertenza per la chiusura dello stabilimento e la messa in mobilità di 50 dipendenti ha ampi spazi di manovra e ci sono buone possibilità che al tavolo di — Torino venga raggiunto un accordo. Le uniche perplessità, sollevate dai lavoratori, riguardano i pagamenti: l'azienda ha infatti chiesto un anno di tempo per versare le liquidazioni e saldare le ultime spettanze. Vi sarebbero inoltre spiragli sul piano occupazionale: la «Trabaldo Adolfo» ha infatti manifestato l'intenzione di cedere il proprio marchio e, tutta — in parte, la — organizzazione tecnica e commerciale, con questa operazione, un certo numero di dipendenti potrebbe trovare — ricollocazioni. (m. ch.)

Dopo l'ennesima lite

## Picchia una donna finisce nei guai

di Paolo Bazzani

BIELLA. Un uomo di 28 anni è finito nuovamente nei guai dopo l'ennesimo scontro con l'ex fidanzata: il tentativo di ricomporre un rapporto si è trasformato in uno scontro fisico. I due hanno trascorso la serata in auto a discutere animatamente: lui a supplicarla di fare nuovamente pace, lei a ribadirgli che ormai — tutto finito. Esasperato dal rifiuto l'uomo ha afferrato una bottiglia di birra e l'ha scagliata contro il cristallo di una portiera, mandandola in frantumi, poi ha tirato una sberle alla donna che per due volte ha tentato — uscire dall'auto. L'uomo l'ha lasciata libera solo dopo aver visto diverse persone avvicinarsi, richiamate dalle grida dell'ex fidanzata. In un altro scontro la donna aveva riportato — contusioni e la frattura. Lui è stato denunciato per lesioni, violenza privata, ingiurie, minacce. (f. p.)



E il Comune prepara il trasloco del Centro anziani nel complesso ex Edilnol

# L'Archivio di Stato raddoppia

Nuovo deposito sotto le vie Arnulfo e Micca

Il Comune sta organizzando il trasloco del Centro Anziani di via Pietro Micca nel nuovo complesso ex Edilnol di via Deleani. Il recupero dell'area e delle palazzine a ridosso dei giardini Alpini d'Italia è stato completato all'inizio dell'estate. In questi giorni si sta provvedendo alle rifiniture e agli arredi e poi la struttura potrà essere consegnata al folto gruppo di anziani che frequenta attualmente i locali di via Pietro Micca.

Il trasferimento del servizio consentirà al Comune di liberare l'area tra via Arnulfo e via Pietro Micca mettendola a disposizione dell'Archivio di Stato per il completamento della sede. La nuova palazzina sorta a ridosso del chiostro di San Sebastiano non è abbastanza capiente per ospitare la montagna di documenti che racchiudono la storia di Biella e del Biellese. E dopo il trasferimento da Palazzo Cisterna, l'Archivio ha dovuto affittare un magazzino industriale, per ospitare la parte più consistente del deposito limitandosi a custodire nei due piani interrati ricavati sotto la palazzina, il materiale storicamente più prezioso.

«L'imminente trasferimento del Centro Anziani ci mette nella condizione di dare via alla realizzazione del progetto definitivo dell'Archivio di Stato», spiega la direttrice Graziana Bollengo. «Per il completamento della sede c'è uno stanziamento del Ministero per il Duemila di 2



La palazzina dell'Archivio di Stato è stata costruita vicino al Chiostro di San Sebastiano ma i suoi depositi non sono sufficienti ad ospitare la montagna di documenti che raccontano la storia del Biellese. Dopo il trasloco di Palazzo Cisterna ha dovuto sistemare parte del materiale in un magazzino industriale

miliardi. Speriamo che la prossima finanziaria mantenga le promesse: se non ci saranno tagli dell'ultima ora, col prossimo anno potremo dare il via ai lavori».

Il nuovo deposito dell'Archivio di Stato sarà una costruzione sotterranea, quasi certamente strutturata su due piani sotterranei: il Comune infatti per valorizzare la «facciata nascosta» del Chiostro di San Sebastiano, sede del Museo del Territo-

rio, ha previsto che tutta l'area che si affaccia su via Pietro Micca si libere da immobili. Saranno quindi abbattuti il muro di cinta e il capannone industriale che negli ultimi anni ha ospitato il Centro anziani.

L'istituto, intanto, con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio ha completato il riordino dell'archivio storico. Inoltre ha dato il via ad un interessante programma di avvicinamento al mondo della scuola. Fino a ottobre sarà possibile partecipare al concorso «un'idea per presentare l'archivio». Le superiori che fossero interessate all'iniziativa possono prendere contatto con Graziana Bollengo.

E' in dirittura d'arrivo anche il catalogo dell'Archivio che svelerà anche ai «addetti ai lavori» il patrimonio documentario dell'istituto. L'autunno dovrebbe portare un rinforzo all'organico. (m. al.)

## IN BREVE

### Era morto in casa il vicino dà l'allarme

Preoccupato per non avere più visto il proprio vicino di casa, ha dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei carabinieri, del 118 e dei vigili del fuoco: quando i soccorritori sono entrati nella casa si sono trovati di fronte al corpo ormai privo di vita di Silvano Negro, 62 anni. Le indagini dovranno stabilire le cause del decesso. (f. p.)

### SCUOLA

#### Aperte le preiscrizioni alla Bocconi di Milano

Si sono aperte le preiscrizioni all'università Bocconi: la segreteria informa che anche in città è possibile preiscrivere utilizzando lo sportello Cariplo in via Tripoli 6. (f. p.)

### APPUNTAMENTI

#### La «Sagra della toma» domenica a Grogli Santuario

La Pro Loco di Grogli Santuario organizza per domenica la «Mostra di artigianato e sagra della toma» che sarà aperta dalle 9 alle 19 lungo il viale Belletti. Dice il presidente della Pro Loco Enzo Pinarello: «Sono prenotati una cinquantina di «banchi» per l'esposizione dei prodotti di artigianato, cui si affianca quello per la degustazione della toma con la partecipazione di tutti i produttori della zona. Tuttavia viale Belletti, un bellissimo anello tra il verde, il lungo 660 metri che vorremmo vedere per la prima volta tutti occupati per la soddisfazione dei tanti turisti che affollano il «percorso». (d. sa.)

Maxi-inchiesta lambisce il Biellese

# Truffe e delitti La Dia indaga

La vasta operazione della Dia di Firenze, estesa a tutta Italia e battezzata «Batteria», che ha portato all'arresto di numerose persone, tra cui il commerciante di Zubiena, Giovanni Garofalo, anni, tutte appartenenti a note «famiglie» della «ndrangheta calabrese, potrebbe aver sollevato il coperchio su omicidi, ricatti, traffico di droga, truffe, riciclaggio, denaro sporco, tanglieggiamenti, rapine, traffico di auto rubate, prostituzione ed estorsioni. Tutto con l'unico obiettivo di occupare territori e settori già controllati dai rivali. Ma, tra una faida e l'altra, l'accordo fra le famiglie per gestire la lucrosa attività delle truffe, che avrebbero fruttato circa 11 miliardi e messo nei guai un centinaio di persone, tra cui imprenditori, commercianti, professionisti, impiegati. Tutti attratti dall'illusione di facilissimi guadagni.

Un cocktail esplosivo di attività criminali dai mille intrecci e risvolti che hanno lambito anche il Biellese con l'arresto di Giovanni Garofalo e l'assassinio di Vincenzo Forgiere, ucciso all'età di 27 anni il 15 dicembre 1998 a Ivrea, già indagato per un'analoga truffa in Valle d'Aosta. Il giovane era vissuto per un certo tempo a Cavagliè prima di trasferirsi

a Ivrea. Altri suoi due fratelli, Giovanni e Dario (di anni 25 e 27) troverebbero tracce a Cavagliè, sono finiti in manette in quest'ultima operazione.

Il nome di Giovanni Garofalo invece venuto alla ribalta diverse volte, soprattutto in occasione del ritrovamento da parte dei carabinieri di Biella nel baule della sua auto, di due valigette contenenti 1 miliardo e 2 milioni «virtuali» in banconote da 100 mila, confezionate in «pacchetti» da cento pezzi e perfettamente sigillate dal cellophane. In realtà, solo le prime banconote di ogni mazzetta erano autentiche. «Non abbiamo alcun dubbio sulla destinazione di quella merce. Spacciati per soldi sporchi da ripulire», spiegano il maggiore Pietro Sabbi e il capitano Maurizio Liore - erano pronti per l'eventuale consegna ai tanti bidonisti, convinti da facili guadagni. Lo scambio poteva essere mezzo miliardo di facsimile e poche banconote vere contro 150. 200 milioni di denaro autentici.

La cronaca occupò del Garofalo anche un mese fa, in occasione di un consistente quanto misterioso furto: dalla sua casa i ladri portarono via soldi, oro, gioielli e altri oggetti di pregio, per un danno complessivo vicino ai cento milioni. (f. p.)

L'appuntamento domenica; le funivie aperte dalle 7

# Alpini, raduno al Mucrone

E' festa per gli 80 anni dell'associazione



Domenica al Mucrone si rinnova il tradizionale appuntamento degli alpini che quest'anno celebrano gli 80 anni di fondazione dell'Ana

Le «spenne nere» tornano a darsi appuntamento al Mucrone per festeggiare, quest'anno, l'ottantesimo anniversario dell'associazione nazionale alpina. L'appuntamento è in calendario per domenica, un giorno intero di festa e di allegria al quale prenderanno parte «vecchi e giovani» i loro parenti e naturalmente i simpatizzanti che vorranno unirsi alla compagnia.

I più atletici, da buoni marciatori, saliranno a piedi lungo la Pissa e la Susancano, i più pigri, già

dalle 7 del mattino, potranno invece prendere la funivia. La massa alle 11 sarà celebrata da don Remo Baudrecco mentre interverranno con i loro canti gli inossidabili «ragazzi» del Coro Genzianella accompagnati dalla Fanfara alpina di Pralognan. Durante la celebrazione religiosa verranno ricordati gli alpini scomparsi quest'anno. Fra questi il capitano Marco Fiorina e il socio attivissimo Vittorio Rossi. Alla fine verrà servito il tipico risotto. (p. g.)

La bimba malata

# Per Roberta l'operazione

fra pochi giorni

Operazione in vista per la piccola Roberta, la bimba che dal 2 luglio è in America, al Gillet Hospital di Minneapolis, perché affetta da una malattia che le impedisce di crescere. Per lei si è mobilitato il Fondo Edo Tempa, aziende ed enti, e numerosi privati, che hanno dato il loro contributo affinché potesse avere l'operazione che le cure indispensabili a guarire.

«La bambina è stata visitata in questi giorni - comunicano i parenti - Gli specialisti hanno detto che pensano di riuscire a risolvere il suo problema. Il primario dell'ospedale si pronuncerà venerdì e ci dirà quanto Roberta potrà operare. L'intervento è urgente. Le sue ossa si stanno calcificando e non c'è molto tempo da perdere. Dopo l'operazione rimarrà ingessata per sei settimane ed altrettanto ne serviranno per la rieducazione che sarà eseguita sempre a Minneapolis». Con Roberta sono volati in America per seguirlo durante gli esami e gli accertamenti, i genitori ed il fratellino. (p. g.)

## LAMENTI PER IL TRAFFICO A CHIAVAZZA



### Il nuovo look di piazza XXV Aprile, dove delle minole nel tratto di fronte alle scuole, sta creando qualche problema di viabilità. Nulla di grave ma gli abitanti segnalano che il verde nasconde lo sbocco di via Firenze sul piazzale. La strada già prima aveva il diritto di precedenza su chi arriva da via Gamba o da via Rosazza ma con la piazza sgombra, chi percorreva l'area aveva il tempo di vedere chi usciva via Firenze. Le aiuole ora sono una trappola per gli automobilisti che tutto aspettano tranne che vedere sbucare dei veicoli sulla destra anche perché non c'è alcun segnale. In più a fianco delle aiuole è stato ricavato un'area per gli autobus e quando ci sono i veicoli dell'Atap la visuale risulta ulteriormente ridotta.

Il nuovo look di piazza XXV Aprile, dove delle minole nel tratto di fronte alle scuole, sta creando qualche problema di viabilità. Nulla di grave ma gli abitanti segnalano che il verde nasconde lo sbocco di via Firenze sul piazzale. La strada già prima aveva il diritto di precedenza su chi arriva da via Gamba o da via Rosazza ma con la piazza sgombra, chi percorreva l'area aveva il tempo di vedere chi usciva via Firenze. Le aiuole ora sono una trappola per gli automobilisti che tutto aspettano tranne che vedere sbucare dei veicoli sulla destra anche perché non c'è alcun segnale. In più a fianco delle aiuole è stato ricavato un'area per gli autobus e quando ci sono i veicoli dell'Atap la visuale risulta ulteriormente ridotta. (r. b.)

## LETTERE

### AL PUBBLICO

#### Zanzare, esista la biologia

Sovento leggo sulle cronache estive dei giornali, La Stampa compresa, articoli che riguardano le zanzare e gli interventi di disinfezione. Succede nel vicino lago di Viverone e nelle terre della risaia vercellese. Ma le zanzare sono un problema anche per chi vive in città: chissà quanti, come me, sono stati punti ai giardini pubblici. Rusterbbero prodotti specifici (ce ne sono tanti in commercio), per tenere lontani gli insetti, ma alla fine quando ce n'è bisogno non li abbiamo mai a portata di mano.

Comunque leggendo i vari articoli sulla lotta biologica alle zanzare ho fatto questa considerazione: perché, magari a titolo sperimentale, si prova anche nei giardini di Biella ad intervenire contro le zanzare? Il problema per gli adulti è limitato, mentre per i bambini, che i parchi li frequentano più, le zanzare sono molto fastidiose.

Ecco perché sarebbe importante un tentativo per vedere

anche quali sono le concrete possibilità di lotta biologica in un centro urbano, oltre che in aree come lago e risaia.

Lettera firmata, Biella

#### Alle sagre spazi per gli handicappati

Con l'arrivo della bella stagione è iniziato anche il periodo delle sagre paesane e delle famose grigliate ad esse collegate. Colgo l'occasione per rivolgere un appello a tutti coloro che sono impegnati nell'organizzazione di queste sagre, nonché ai presidenti delle Pro loco, affinché prestino attenzione verso le persone handicappate e portatori di handicap, semplicemente riservando alcuni posti auto in prossimità dei luoghi di svago, al fine di consentire a tutti la partecipazione a questi importanti momenti di aggregazione. Bastano alcune transenne, un po' di nastro adesivo e la stampa di un cartello arancione con relativo simbolo «spareggio invalidi» per risolvere il problema.

Ci sono degli esempi pratici in questo senso: il Comune di

Candelo e Biella Fiere adottano abitualmente questo accorgimento in occasione di manifestazioni pubbliche. Sono sicuro che questo mio appello non rimarrà inascoltato. Confido nella vostra sensibilità e vi ringrazio con amicizia.

Antonio Montoro, consigliere comunale a Biella

#### Incrocio pericoloso in via Bertodano

Una domanda all'assessore Edgardo Canuto, ora che si sono passate le elezioni e che l'amministrazione comunale può tornare a riprogrammare più certezze interventi e progetti: quando verrà sistemata la rotonda, quell'incrocio di incerta formula che è diventato via Bertodano? Sarebbe tempo di levare le transenne e di rendere più sicuro il transito in quel punto, considerato che gli incidenti sono ancora molto frequenti. Diventa difficile comprendere la smania di fare, per poi ridursi ad avere un incrocio pericoloso e per di più «finto».

Lettera firmata, Biella

## NUMERI

### UTILI

#### AUTOAMBULANZE

015/20.100 - 20.101; gila: tel. 015/866.096; Cossato: tel. 015/822.123.

#### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 187-120.118.

#### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavagliè: tel. 015/86.470; Cossato: telefono 015/822.801.

#### DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.389.

via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

#### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.82.

#### DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

#### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marziale 40, telefono 015/84.88.411.

#### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041. fax 015/35.04.414.

#### FARMACIE DI TURNO

A Biella: San Paolo, via Torino 50, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Segliano: Dr. Valsegna, via Cappellari 39, tel. 015/47.24.80.

Cossato Superiore: Franchini Belluzzi, piazza Matteo B. tel. 015/50.01.74.

Cavagliè: Dr. Giancarlo Bonoli, via Vercellina 18, tel. 015/81.08.040.

Civita: Dr. 75, tel. 015/73.74.78.

Brusaporco: Dr. ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.59.38.

## I CD-ROM DELLA STAMPA

# tutto compact

## LA STAMPA

Numero Verde

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00  
www.laStampa.com.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TO  
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11



Turismo, l'amministrazione comunale istituisce anche l'isola pedonale

L'assessore regionale Vaglio interviene nella polemica

## «Alto Cervo, parliamone ma senza irrigidimenti»

BIELLA

La Regione, nella persona dell'assessore **Montagna Roberto Vaglio** interviene nella spinosa questione della Bursch cancellata. «Arroccamento e posizioni di retroguardia non gioveranno alla soluzione del problema».

Vaglio: «Posso capire la sfiducia generalizzata in Alto Valle Cervo, ma gradirei che il dialogo si svolgesse nell'ambito istituzionale». Totale disponibilità al raggiungimento di un accordo, senza inutili irrigidimenti, questa in sintesi la via tracciata dall'assessore.

Il Testo unico della montagna di recente approvazione introduce un quadro legislativo che risponde pienamente alle innovazioni introdotte dalla legge Bassanini. I nuovi scenari impongono una riconsiderazione più ampia degli obiettivi, rivolgendosi ad un bacino d'utenza più ampio. Un'evoluzione che si propone di trasformare le Comunità montane in enti intermedi tra comuni e Province: di conseguenza non rientra nei progetti l'anomalia di una Comunità montana con soli 850 abitanti.

«Pur mantenendo le autonomie», commenta Vaglio, «questi Comuni devono raggiungere una forma associativa. Unione o associazione, la forma non importa, ma la soluzione assun-»



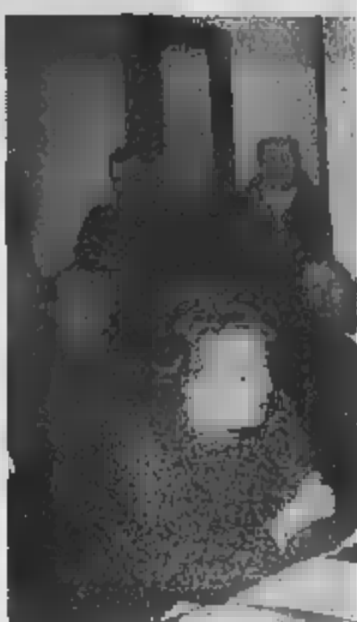
L'assessore Roberto Vaglio, alla destra della foto, durante un'intervista

permetterà ai residenti il mantenimento dei servizi attuali. La Regione sin d'ora si impegna a garantire la copertura finanziaria di questi obiettivi. Un incontro chiarificatore in Valle Cervo al fine di stemperare gli animi rientra sicuramente nell'agenda degli appuntamenti di Vaglio, conferma l'assessore, che punta però il dito su una campagna stampa locale eccessivamente penalizzante del suo operato. A testimonianza della validità della legge sulla montagna, l'assessore ricorda gli attestati di piena soddisfazione degli oltre 520 comuni interessati rispetto ai 5 dell'Al-

to Cervo. Sull'ipotesi paventata di allargamento della Bursch con i paesi limitrofi, Vaglio ricorda il netto rifiuto di tali amministrazioni ad aderire al progetto e di come la scelta si sia inequivocabilmente indirizzata sulla fusione delle 2 Comunità, l'Alta e la Bassa valle. Nella questione si inserisce l'interpellanza del consigliere provinciale Silvio Belletti, che chiede l'intervento della Provincia per preservare le caratteristiche culturali e strutturali della Bursch. (r. mo.)



Uno scorcio di Piedicavallo che nel periodo estivo passa da 200 a 1800 abitanti. Tra i problemi del grande afflusso di turisti c'è quello del traffico selvaggio. Accanto il sindaco Gilardi Nadin



## Arrivano i parcheggi riservati

### A Piedicavallo, contro il «caos-traffico»

PIEDICAVALLI

Isola pedonale e parcheggi riservati: questi i principali provvedimenti adottati per affrontare il periodo estivo. Come ogni località di villeggiatura, anche Piedicavallo deve confrontarsi con i problemi di circolazione. Il fenomeno non è da minimizzare: basti pensare che il piccolo Comune subisce un incremento demografico rilevante passando da 200 a 1800 tra luglio e agosto.

«I primi arrivi», commenta il

primo cittadino Mariagrazia Gilardi Nadin - ci sono già stati, le scuole sono terminate a metà giugno e diverse famiglie soprattutto da Milano e Torino hanno colto l'occasione per trasferirsi in Valle al riparo dal caldo e dall'afa soffocante tipiche di questo periodo. Il periodo critico per la viabilità inizia a fine settimana quando Piedicavallo è praticamente assediata sia dagli arrivi dei villeggianti che giungono in paese per trascorrere lunghi periodi di riposo che dai turisti «mordi e fuggi».

A tal proposito l'amministrazione ha istituito per i mesi di luglio fino a metà settembre dei posti auto a pagamento riservati per i residenti e per chi ha la seconda casa. Verrà altresì evitato lo spiacevole inconveniente verificatosi puntualmente negli anni scorsi, quando alcune famiglie giunte nei fine settimana non sono riuscite a scaricare i propri bagagli non trovando nessuna piazzola libera e non potendo logicamente bloccare la circolazione. La decisione ha suscitato opposte reazioni in

paese: utile secondo alcuni e ingiusto e punitivo secondo altri. A salvaguardia della popolazione, il Comune ha altresì istituito un'isola pedonale. «Il provvedimento», conclude Gilardi Nadin, «riguarderà tutti i fine settimana, i giorni festivi e prefestivi di luglio, mentre sarà esteso a tutto il mese di agosto». L'ordinanza comunale avrà valore dalle ore 8 alle 24 e interesserà il tratto di strada interna al paese che va dall'albergo Molgna fino a piazza Costantino Crosa. (r. mo.)

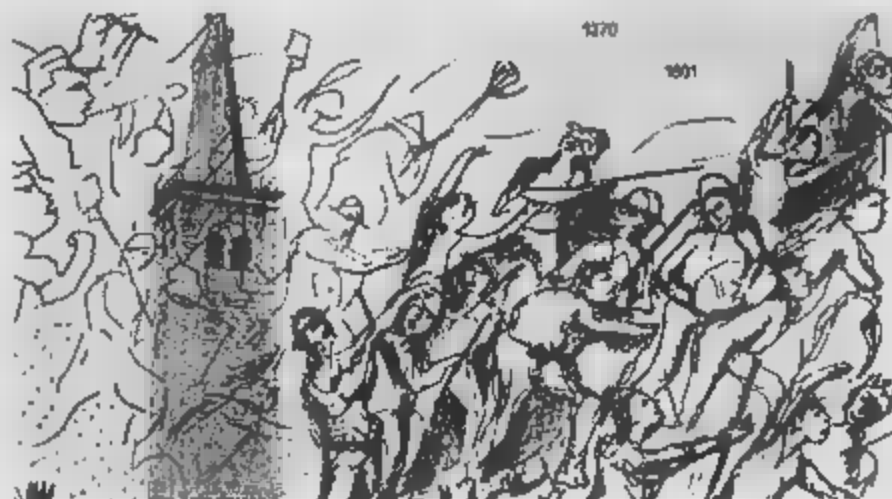
Originale iniziativa per celebrare i 1000 anni dell'antica comunità di «Bedulium»

## La storia di Bioglio in 140 cartoline

### Il libro «Memorie visive» sarà presentato sabato

Un volume di «memorie visive» per celebrare i mille anni della comunità di Bioglio: lo ha curato il «Gruppo culturale biogliese», che si è già lodevolmente occupato di ricerche iconografiche documentando fotograficamente meriti e cappellette votive.

Mille anni fa (ma certo anche prima, poiché la prima notizia di quel Comune risale al 963) la Comunità di «Bedulium» era composta dai Comuni di Bioglio, Camandona, Pettinengo, Piatto, Vailanzengo e Valle San Nicolao; solo tra il 1623 e il 1627 ciascuno di questi centri diventò indipendente base a un editto del 1621 firmato dal duca Carlo Emanuele di Savoia. Il nome «Bedulium», dall'evanescente radice celtica, compare per la prima volta nel celebre (ancorché lacerato di falso) diploma del 7 maggio 999 cui l'imperatore Ottone III conferiva alla chiesa vercellese la proprietà su Bielle e pertinenze, tra le quali «Bedulium».



La cartolina disegnata nel 1972 dal noto pittore biellese Pippo Pozzi per ricordare la guerra del 1809 tra l'esercito di «Bedulium» e quello biellese che fu sconfitto e messo in fuga

Il volume del «Gruppo culturale biogliese» contiene la riproduzione di 140 cartoline d'epoca raffiguranti aspetti scomparsi dei sei Comuni che costituivano l'antica «Bedulium». Le riproduzioni fotografiche sono presentate dalla direttrice dell'Archivio di Stato di Biella Germa- na Bolengo mentre il profico

storico è firmato da don Virgilio Crovella, parroco di Massazza, che ha voluto così porgere un cospicuo omaggio a Bioglio, suo paese natale. Una ricerca delle date e degli avvenimenti più significativi o curiosi è curata da Virgilio Grimaldi; i sei sindaci in carica il 7 maggio hanno firmato la pre-

zazione del volume che sarà presentato sabato 17 alle 16,30 nell'ex asilo infantile «Florio» di Bioglio. Nel 1972 il pittore Pippo Pozzi ha disegnato una cartolina la guerra del 1409 tra Biella e «Bedulium», conclusa con la sconfitta e la fuga dell'esercito biellese. (w. ca.)

Il suggestivo edificio verrà raggiunto con una passeggiata partendo dalla piazza del Comune, alle 8,30

## «Porte aperte» domenica all'antica Trappa

### E' in programma a Sordevolo la tradizionale manifestazione



La Trappa venne costruita alla fine del '700 dalla famiglia Ambrosesi

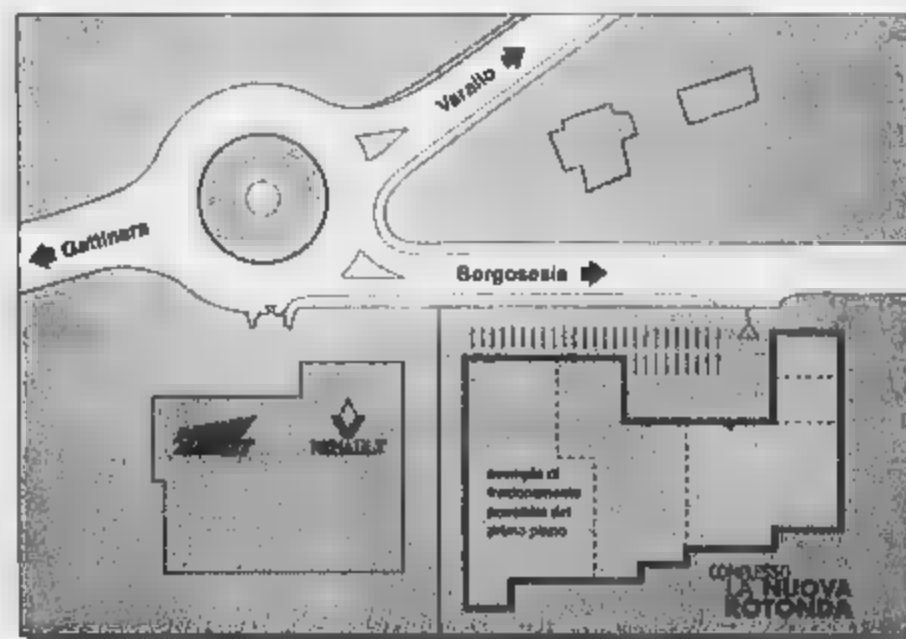
SORDEVOLI

La Pro loco e l'Associazione della Trappa organizzano per domenica la tradizionale «Festa della Trappa» che prevede il seguente programma. Ore 8,30: partenza dalla piazza comunale e inizio della passeggiata verso la meta; alle 11, messa celebrata dal parroco, padre Luciano. Nel pomeriggio possibilità di visitare la parte dell'edificio agibile e un'attività dell'attività dell'Associazione e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serravalle, che ha scelto la Trappa come «scuola» della tradizione costruttiva. La Trappa, posta sulle pendici del Monte Mucrone a circa 1000 metri di altitudine, è raggiungibile da Sordevolo attraverso un agevole sentiero-mulattiera e dal Tracciolino. Rappresenta il più importante bene culturale dell'Alta valle Elvo, protetto dalla Sovrintendenza

per i Beni Architettonici e Ambientali da vent'anni; fu costruita dalla famiglia Ambrosesi tra il 1750 e il 1780 e deve il suo nome alla permanenza (tra il 1796 e il 1802) di alcuni frati trappisti profughi dalla rivoluzione francese. Per la tutela e valorizzazione, nell'ottobre dello scorso anno è stata costituita l'Associazione Onlus della Trappa di cui è presidente l'architetto Giuseppe Pirelli che alla presentazione dell'associazione in gennaio disse tra l'altro: «Vorremmo essere la forza di chi vede nell'Alta Valle Elvo un luogo interessante in cui vivere, non solo da contemplare esteticamente durante i fine settimana. Se potessimo rispondere con poche parole domanda che cosa vogliamo fare, diremmo che vogliamo restaurare la Trappa e il suo interno per la vita e non per il museo». (d. sa.)

## COMPLESSO LA NUOVA ROTONDA

nel luogo più esclusivo della Valsesia:  
in corso Vercelli, all'entrata di BORGOSIESA



## VENDITA O AFFITTO

di saloni ad uso industriale  
o artigianale per circa 10.000 mq  
su tre piani, frazionabili

☎ 0163 27345

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



# LIDL è conveniente!

## Asse da stiro

- Sopporta fino a 60 Kg. di peso,
- superficie regolabile fino ad un'altezza di 95 cm.,
- vaschetta porta ferro da stiro, in metallo laccato, sopporta fino a 20 Kg. di carico,
- dim. aperto: 136 x 48 x 86 cm.

**59.900\***



## Polo senza maniche da donna

- Con 3 bottoni,
- colori: naturale, rosso e nero,
- taglie: S - L

**9.990\***



## Set intimo da donna

Top e slip con elastico in vita

**6.990\***

100% Cotone superperpetinato



## Copriasse da stiro

- 100% Cotone stampato,
- con nastro in gomma (di 0,5 cm.) e interno da 3 mm.,
- 4 diversi design,
- dim.: 130 x 48 cm.

**3.990\***

Indicato per tutte le tavole da stiro

## 2 Contenitori

- In polipropilene,
- colori: coperchio blu o celeste, parte inferiore chiara,
- capacità: 0,6 l. e 1,6 l.

**6.990\***



## Filtro assorbiodori per il frigorifero

- Box in PP bianco, dim.: 11 x 9 x 1,6 cm.,
- filtro nero, dim.: 10 x 8 x 1,1 cm.,
- fibre in PES,
- carbone attivo

**2.490\***

## Calzini da bambino

- 80% Cotone, 20% poliammide,
- a tinta unita,
- diversi colori,
- misura: 23 - 42

**3.490\***

## Body da neonato

- Stampe con diversi motivi,
- misura: 50 - 92 cm. - 60°C

**9.990\***

100% Cotone superperpetinato



## Pentola in acciaio 18/10

- Spess. pareti: 0,5/0,6 mm.,
- ø 16 cm.,
- h. 10 cm. ca.
- Fondo spessore 5 mm.,
- ø 22 cm.,
- h. 10 cm. ca.



**11.900\* 16.900\***

## Set coltelli da cucina 1 pz.

- Composto da: 1 coltello lama 110 mm. con piccoli denti, 1 coltello lama 63 mm. piegato e 1 coltello 78 mm. dritto,
- affilati a mano

**6.990\***

Lama in acciaio inox spessore 1,2 mm.



## Spiedini

- 100 spiedini di bambù,
- lunghezza 25 cm.

**1.490\***

IN LEGNO

## Colla stick UHU

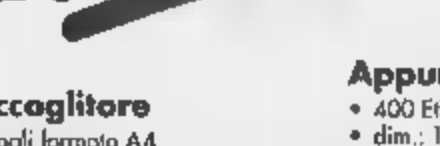
- Atossica,
- 2 x 40 g. cad.
- L. 49.875 / Kg

**3.990\***

## Forbici per bricolage

- Manici in ABS,
- lung. 13,3 cm.,
- a punta rotonda

**1.790\***



## Raccoglitori

Per fogli formato A4

**3.490\***

Con motivo sulla copertina

## Appendifogli calamitato

Assortiti, diversi motivi

**2.990\***

Al pezzo

## Modellini

- Con motore a frizione,
- 8 diversi modelli: Lamborghini, Ferrari, Alfa Romeo, Mini Cooper, Benz A - Klasse, Benz SLK, Fiat Barchetta, Audi Avus

**8.990\***

In 2 colori

Scala 1:32

## Spazzola a rullo adesivo 1 pz.

1 rullo originale e 2 sostitutivi da circa 1,5 m.

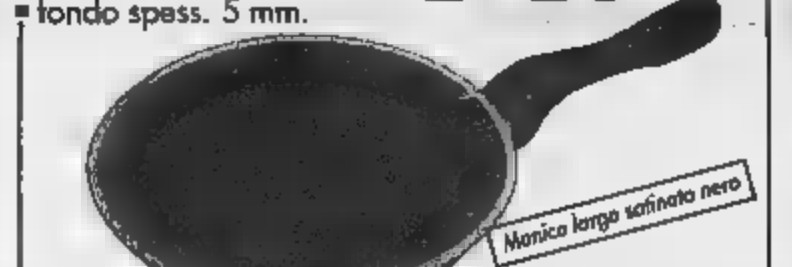
**2.990\***



## Pacchia antiodoranti

- Indicato per fornelli ad induzione, gas ed elettrici,
- ø 24 cm., h. 5,8 cm.,
- fondo spess. 5 mm.

**14.900\***



## Album in box per 96 foto

Con custodia

**4.990\***



## Appunti adesivi

- 400 Etichette gialle,
- dim.: 10,2 x 7,6 cm.

**4.490\***

## Blocco da disegno

Con 20 fogli, formato A3, carta 90 gr. / mq.

**1.990\***

CE

## Agenda telefonica

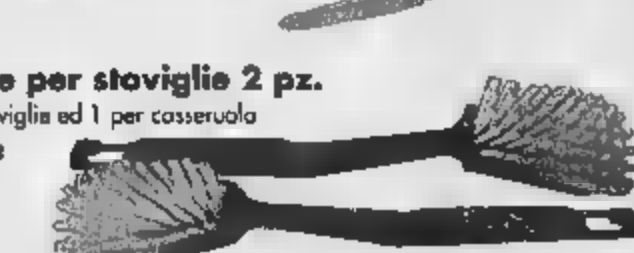
- Con apertura automatica,
- con 50 pagine in ordine alfabetico

**4.990\***

## limette per unghie 3 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito con grana media e fine

**2.990\***



## Set spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ed 1 per casseruola

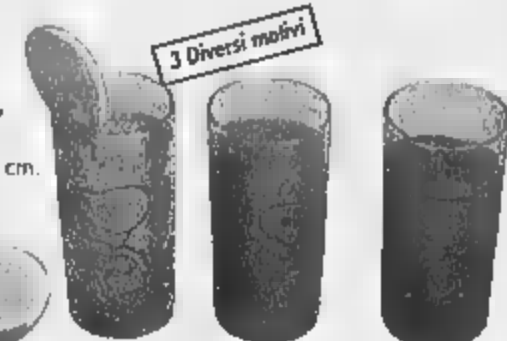
**1.990\***



## Bicchieri Long Drink Snoopy 3 pz.

- Contenuto 28 cl.,
- ø 6,2 cm., h. 13,4 cm.

**3.990\***



## Base rotante multifunzionale

- In plastica dura,
- con 12 palline rotanti,
- colore nero,
- diametro 26,7 cm.

**6.990\***



## Vassoio girevole

- In legno laccato,
- diametro 36 cm.,
- colore naturale

**9.990\***

IN LEGNO



## Sangria

Tipica bevanda

1,5 l. L. 2,60

**3.990\***

## per guarnire dolci e macedonie

250 ml. L. 9.960 / l.

**2.490\***

## Mini confettura

240 gr. L. 10.77 / Kg.

**2.590\***

## Spuma per lavare

200 ml. L. 19.900 / l.

**3.990\***

## Wine Riesling Pinot

regionali vinicole, 9° Vol. - 0,75 l. L. 4.980 / l.

**3.990\***

## Accendi

32 cubetti, ideale per barbecue e campeggio

**1.490\***

## Nuovo in assortimento

Asti

0,75 l. L. 6.653 / l.

**4.990**

## Le tea

Tea

0,75 l. L. 2.600 / l.

**2.600**

## vitaminizzato

L. 2.392 / l.

**2.990**

## di ribes nero

L. 2.387 / l.

**1.790**

## Nettare light

di 12 frutti

1,5 l. L. 1.327 / l.

**1.990**

## Succo di mela

d'arancia

5 x 0,25 l. L. 2.022 / l.

**2.590**

## Torta di ricotta

ottima in ogni occasione

500 gr. L. 5.980 / Kg.

**2.990**

## Torta di ricotta

ottima in ogni occasione

500 gr. L. 5.980 / Kg.

**2.990**

## Torta di ricotta

ottima in ogni occasione

500 gr. L. 5.980 / Kg.

**3.790**

## patatine

patatine

6.450 / Kg.

**1.290**

## Patatine

patatine

6.450 / Kg.

**1.990**

## Plumcake con uvetta

Per una prima colazione gustosa

500 gr. L. 5.980 / Kg.

**2.990**

## 5 Croissants

ripieni alla nocciola

200 gr. L. 7.450 / Kg.

**1.490**

## Pomodori

patatine

6.450 / Kg.

**2.890**

## Giganti, intarsi

720 ml. L. 5.542 / l.

**3.990**

## Corona

4 x 90

**3.690**

## Pistacchi

patatine

6.450 / Kg.

**3.990**

## Detersivo per stoviglie

ULTRA CONCENTRATO

10 / l.

**1.500**

## Torcia tascabile

CE

Con durata 30 min.

In plastica,

inclusa 1 lampadina

al kripton

2 batterie

AA mignon,

ricaricabile,

con riflettore

cromato,

colore nero,

con elementi

colorati



**6.990\***





Il bel tempo sta portando le presenze a picchi mai raggiunti alla maxi-rassegna di Varallo

# Pienone all'Alpàa

## Un successo la grande festa

Ivan Fossati  
VARALLO

Finalmente è tornato il sole. L'Alpàa ha ripreso a brillare. Non che i primi giorni siano andati male, ma di certo pioggia, freddo e umidità non hanno favorito affluenze record. I primi segnali positivi si erano già registrati lunedì, martedì e ieri sono giunte le conferme.

Il primo giorno della settimana ha addirittura fatto segnare un picco verso l'alto inusuale: tante persone di lunedì non si vedevano da tempo. Questo fenomeno è stato determinato proprio dal fatto che nel week end qualcuno era stato frenato dal cattivo tempo.

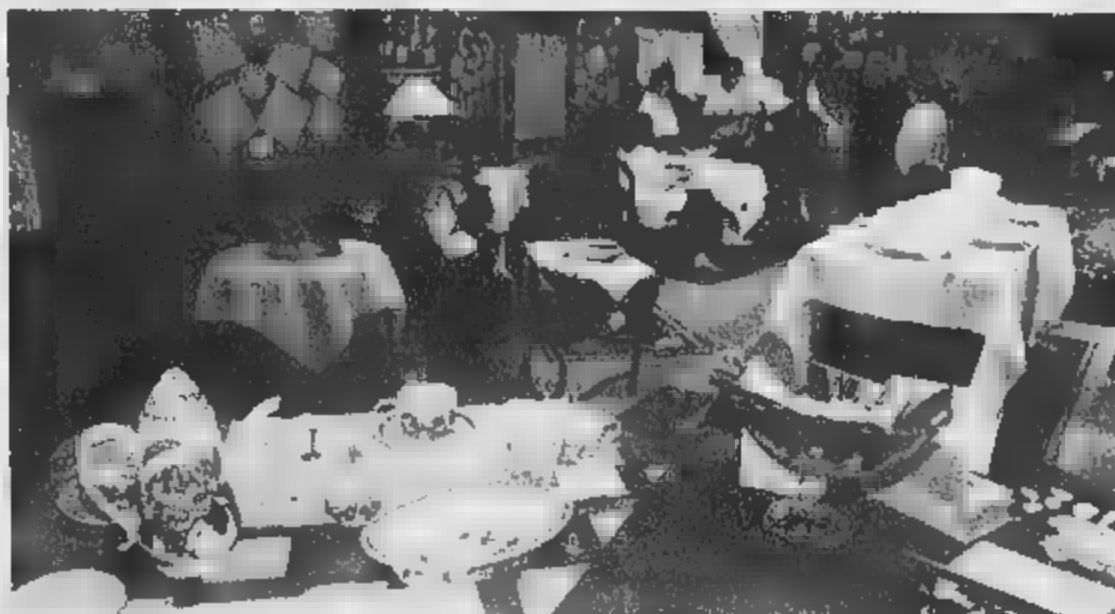
Dunque la grande macchina dell'Alpàa ha ripreso a viaggiare a giri pieni e in prospettiva si annuncia un boom per le giornate finali. A parte il concerto di questa sera che chiuderà la serie dei big, la fine settimana propone decine di iniziative che si affiancano all'aspetto commerciale della mostra mercato. A proposito, merita una segnalazione la riproduzione in miniatura del Monte Rosa creata in piazza San Carlo.

Analogamente suscitano interesse artigiani e artisti impegnati in presa diretta per le del centro storico. La terza estemporanea valsesiana di scultura su legno vede al lavoro sette specialisti: si tratta di

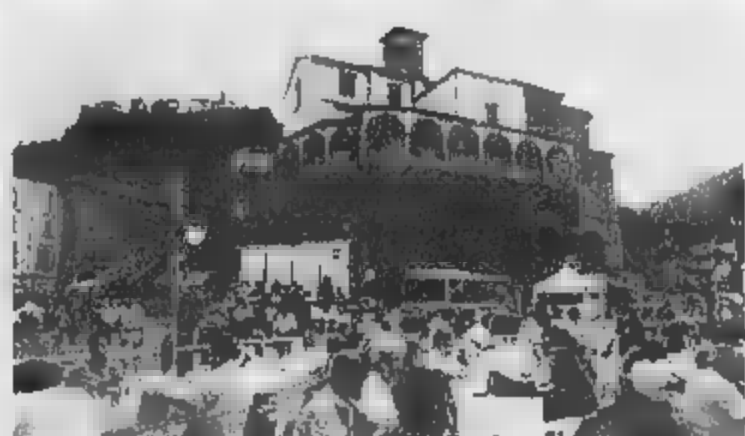


Franco Anderselli, Dino Damiani, Vittorio Giubelli, Franco Sella, Giorgio Manenti, Fabio Nicolo e Damiano Scaglia. Gli stand degli scultori sono in piazza Revelli, mentre non ha una sede fissa la rassegna di pittura: in questo caso ogni artista

ha scelto uno scorcio particolare di Varallo da riportare su tela e ogni sera si sistema nel suo angolo per completarla l'opera. Altra interessante area d'intervento, soprattutto per i giovani, è il parco di palazzo d'Adda dove ci sono numerosi punti



Nel fotoservizio di Helar Reolon tre immagini dell'Alpàa '99 a sinistra: pitocco lavora nelle antiche botteghe; sopra la mostra del punetto ospitata nell'ex chiesa di San Carlo. La rassegna è una delle più ammirate. A fianco piazza Vittorio con sullo sfondo la Collegata: al centro Varallo ogni sera raduna centinaia di persone. L'Alpàa che proseguirà fino a domenica in questa edizione sta superando ogni record di presenze.



ristoro curati da associazioni della valle. Le Pro loco presenti con prodotti tipici sono quelle di Roccaforte, Borgosesia, Campertogno, Cravagliana, Fobello, Mera, Rassa, Rima, Rumella, Rossa, Sabbia, Scopa e Scopello; per quanto riguarda i gruppi

sono rappresentati invece la Dufour, gli alpini di Roccaforte e i Sci club Varallo. Al centro di parco d'Adda è previsto ogni giorno un intrattenimento musicale dal vivo. Numerose anche le mostre che resteranno aperte fino a

domenica 18: nella ex chiesa di San Carlo è esposto il punetto, a palazzo d'Adda si trovano i costumi tradizionali dei paesi valsesiani, alla Pinacoteca i lavori della scuola Barolo e in piazza Vittorio uno spazio verde promosso dalla Regione.

L'elenco delle sedi chiuse un giorno per l'informatizzazione

## Le Poste cambiano orario

Novità a luglio e agosto in molti uffici

BORGESIA

Alcune variazioni d'orario riguardano gli sportelli delle agenzie postali provinciali durante il periodo estivo. Da oggi sarà soppresso il turno pomeridiano nella sede di Varallo: l'orario per il pubblico, da lunedì a venerdì, si manterrà dunque dalle 8.15 alle 13.40, mentre al sabato e l'ultimo giorno del mese sarà garantito dalle 8.15 sino a mezzogiorno; l'orario estivo resterà in vigore sino al 31 agosto.

Da lunedì 19, riduzioni in altri sportelli. Il turno del mattino viene soppresso all'agenzia Vercelli corso Rigola (servizio postale) con orario limitato dalle 14.30 alle 19.30 da lunedì a sabato.

Il turno pomeridiano verrà invece soppresso nelle agenzie di Borgosesia, Gattinara, Sant'Albino, Crescentino e Trino: l'orario è identico a quello degli uffici di Varallo, ossia dalle 8.15 alle 13.40 (da lunedì a venerdì) e dalle 8.15 alle 12 il sabato e l'ultimo del mese. Anche in



Nella foto di Reolon l'ufficio postale di Borgosesia che in estate cambia orario

questi casi la variazione d'orario verrà mantenuta alla fine di agosto, poi riprenderà l'apertura consueta.

Proseguono intanto i lavori di informatizzazione degli uffici decentrati, per assicurare l'automatizzazione di tutti gli uffici provinciali. L'esecuzione dei lavori rende necessaria la

chiusura per un giorno.

Oggi interventi le chiusure riguardano l'agenzia di Ronzio, domani quella di Postua. La prossima settimana, sono coinvolti gli uffici di Desana e Lignana (venerdì), Tricerro e Ronco (martedì), Fontanetto e San Silvestro di Crescentino (mercoledì). (p.q.)

La Curia ha presentato le iniziative per l'appuntamento del 2000

## Scatta l'operazione Giubileo

Varallo ospiterà il raduno dei catechisti

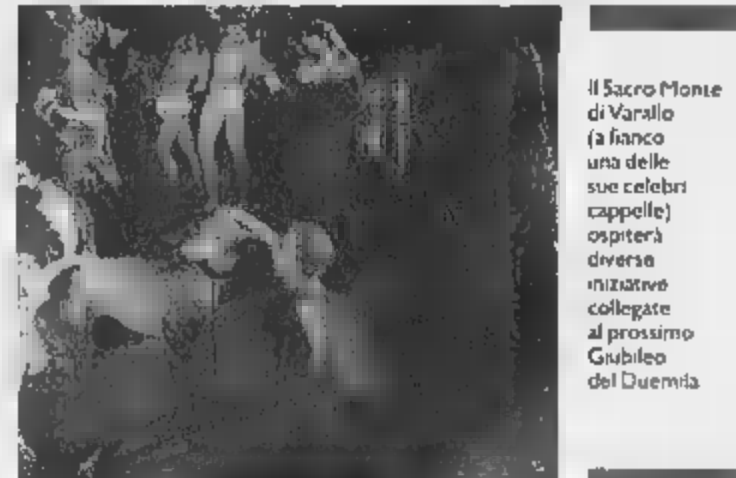
BORGESIA

La diocesi si prepara al Giubileo. Sono state illustrate le iniziative che la curia vescovile Novara-Valsesia promuoverà in vista dell'appuntamento del 2000. E gli argomenti sono molteplici, dagli incontri organizzati nei vicinati, al pellegrinaggio a Roma, dai luoghi giubilari a diocesi sino all'accoglienza nelle famiglie e nelle parrocchie dei giovani europei che saranno in visita in Italia.

I convegni vicariati di preparazione all'anno giubilare si svolgeranno nell'arco di tre giorni, dal venerdì alla domenica, prendendo avvio proprio dalla Valsesia.

Per l'area valsesiana l'incontro è fissato dal 24 al 26 settembre all'Istituto Sacro Cuore di Romagnolo, alla presenza di monsignor Gianfranco Ravasi, biblista della biblioteca Ambrosiana di Milano: la celebrazione eucaristica conclusiva sarà officiata al Sacro Monte di Varallo.

È una delegazione della diocesi Novara-Valsesia sarà presente a Roma in occasione di alcuni appuntamenti, al sacro Monte il 2 aprile e terra il Giubileo dei catechisti e degli educatori che si terrà il 2 aprile al Sacro Monte varallesi.



Il Sacro Monte di Varallo (a fianco una delle sue celebri cappelle) ospiterà diverse iniziative collegate al prossimo Giubileo del Duemila

Infine, è stato sottolineato il problema di ospitare i giovani provenienti da tutta Europa che fra il 15 e il 20 agosto

parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù: «Da settembre - ha spiegato don Renzo Gozzi, direttore del centro diocesano giovanile - saranno pronte le schede da compilare per quanti vorranno aderire all'iniziativa prestando accoglienza completa, oppure il solo alloggio, o i pasti». (p.q.)

L'Adl ripeterà l'esperienza dello scorso anno con una lunga serie di iniziative. Gli altri progetti

## «Buongiorno Germania» ritorna ad ottobre

Il Carnevale di Dusseldorf si gemella con quelli di Borgo e Varallo

BORGESIA

Si stanno ancora tirando le somme di «Buongiorno Germania» 1998 che è già pronta la seconda edizione della manifestazione.

I progetti dell'Azienda turistica locale legati al mercato tedesco sono stati presentati l'altra sera a Borgosesia in un convegno dedicato interamente a queste iniziative.

A parte i risultati della prima spedizione in terra germanica, che potranno essere forniti con precisione solo nei prossimi anni, quando la promozione avrà fatto il suo effetto su clientele e tour operator, è stata illustrata la seconda fase.

A metà settembre sarà ospitato in Valsesia un gruppo di giornalisti tedeschi. L'iniziativa in turismo ed enogastronomia; quindi a ottobre si ufficializzerà il gemellaggio tra il Carnevale di Dusseldorf, indicato

come uno dei più importanti al mondo, e quelli di Borgosesia e Varallo.

A febbraio si ripeterà invece l'esperienza «Piemonte sul Reno», con una crociera offerta ai principali operatori del settore turistico durante la quale saranno presentate decine di proposte per una vacanza nella valle del Rosa.

Intanto domani sera a Varallo il presidente dell'Adl Riccardo Fava Camillo presenterà altre iniziative curate dalla struttura.

L'appuntamento è per il 18 all'Alpàa, nello stand denominato «Turismo Valsesia Vercelli»: si parlerà dell'opuscolo dove quando è dedicato alle iniziative di agosto, di un progetto di animazione turistica e sportiva a Campertogno, della promozione dell'artigianato tipico e di un tour che unisce il vicino Lago Maggiore ai centri turistici della Valsesia. (l. fo.)



La Valsesia presenterà anche quest'anno in Germania le sue antiche tradizioni

A Scopello il 24 e 25

## Valsesia Challenge

Quando il turismo

SCOPELLO. Torna «Valsesia Challenge», la manifestazione organizzata per il terzo anno dal Comune di Scopello in collaborazione con la sezione Uisp di Novara. L'iniziativa racchiude un duplice obiettivo: quello di valorizzare il patrimonio naturalistico e turistico della Valsesia unendo la possibilità di provare, gratuitamente, con istruttori e materiale tecnico, una lunga serie di pratiche sportive.

Ad esempio si potrà scendere in canoa un tratto del fiume Sesia lungo il percorso che sarà teatro dei prossimi campionati Europei e dei Mondiali, arrampicarsi in una palestra di roccia, giocare a beach volley, tirare con l'arco.

Ci sarà dunque solo l'imbarazzo della scelta. E come sempre saranno tanti i partecipanti a questa due giorni tra ambiente e sport, unica nel suo genere. Che coinvolgerà una parte della Valsesia. (l. fo.)

Varallo, fino a domenica

## Servizio della Cgil per conoscere

la posizione Inps

VARALLO. Per tutta la durata della manifestazione dell'Alpàa, vale a dire fino a domenica prossima compresa, il patronato Inca-Cgil offre per la prima volta un servizio innovativo: il controllo, in tempo reale e in collegamento diretto con la banca dati dell'Inps, il totale dei contributi previdenziali versati da ciascun lavoratore durante tutta la sua attività.

L'iniziativa è curata dal direttore dell'Inca-Cgil Valsesia Domenico Rossi. «È il primo anno - spiega - che mettiamo a disposizione un servizio di questo tipo: è importante soprattutto per verificare il corretto accreditamento del periodo di maternità, di servizio militare, di malattia e di infortunio». Il servizio, ovviamente, è gratuito: per fruirne basta presentarsi dalle 21 alle 23 di ciascuna serata alla sede Cgil di Varallo muniti del proprio codice fiscale. (w. ca.)

## IN BREVE

### Corsi di formazione sabato un incontro

Debuttano i corsi di formazione organizzati dall'agenzia formativa «Ercle Tamburelli», da Comune, Provincia e Regione: se sabato alle 10, nel salone della Biblioteca civica, l'iniziativa, deliberata dalla giunta trinese, prevede un ciclo di quattro corsi, riservati a donne disoccupate e a lavoratori già impiegati, a partire dall'anno 1999-2000. Alla presentazione parteciperanno amministratori e responsabili dell'istituto «Tamburelli».

### VERCELLI

#### Rendite sugli infornuti informazioni all'Anmil

La sezione provinciale dell'Anmil è a disposizione di tutti coloro che hanno subito infortuni sul lavoro per chiarimenti e verifiche sugli importi dopo l'aumento delle rendite varato dall'Inail: l'adeguamento del 10,21 per cento copre il periodo compreso tra il '96 e il '99. La sede dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, in via Jacopo Durando 25, è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 12. Telefono 0161-257223.

### TRINO

#### I soggiorni al mare per la terza età

L'Assessorato ai Servizi sociali del Comune ha organizzato anche quest'anno i soggiorni al mare per i pensionati (55 anni l'età minima per le donne, 60 per gli uomini). La vacanza sarà ad Alghero, nella seconda metà di settembre e costerà 700 mila per la pensione completa, mentre il viaggio è gratuito. Per informazioni e iscrizioni (entro il 13 agosto), rivolgersi ai Servizi extra-scolastici, allo 0161-829.011.

### Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

## Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi. L'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziaria di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane; il nome del prodotto è «LineControl», non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderata o forte.

LUNEDÌ

tuttosoldi

I supplementi de

**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi  
insieme anche  
La Stampa e  
Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.





L'appuntamento rientra nel cartellone di Biellaestate

# «Persiana» a tutto ska

La band questa sera al Chiostro



Scarsa al Chiostro di San Sebastiano è in programma il concerto dei Persiana Jones, la band torinese presiede il nuovo cd

## BIELLA

Hanno all'attivo più di 100 concerti e cinque album. Sono in otto e dall'88, quando iniziarono a per combattere la noia, hanno mai più posato i loro strumenti. Sono i «Persiana Jones». Approdano questa sera al chiostro di San Sebastiano per un concerto sul filo del travolgente dello ska. L'appuntamento rientra nel cartellone di Biellaestate ed andrà in scena alle 21,45.

Una volta il gruppo viaggiava in tandem con le «Tapparelle maledette», l'aspetto demenziale della band, nel '94 i Persiana hanno deciso di dare una svolta alla loro impostazione. Esce l'album «Siamo circondati» e vende 5000 copie in Italia e in Europa. Dopo «Brivido caldo», distribuito in tutto il mondo, ora è la volta di un nuovo cd. I brani verranno presentati questa sera durante il concerto insieme a tanti successi collezionati dal gruppo in questi 10 anni.

Selezioni sabato

## A Brusnengo

La mostra per l'arte '99

BRUSNENGO. Tutte all'Asia, sabato sera, per partecipare alle selezioni di «La modella d'arte '99». La rassegna fa tappa nella discesa di Brusnengo e sarà presente anche Elena Rolone, la show-girl di Rete 4.

Nel corso della serata, senza compromettere le danze e la disco-music, una giuria deciderà che scegliere fra le aspiranti al titolo. Il comitato sarà composto da critici ed artisti che avranno appunto il compito di individuare fra le candidate chi meglio di loro può rappresentare la donna di fine millennio. La prescelta verrà abbinata ad uno dei venti pittori che quest'anno parteciperanno all'iniziativa (da Floriano Bodini a Franco Muri) quindi parteciperà, ad ottobre, ai festeggiamenti della finale nazionale che si svolgerà a Riccione.

L'iniziativa è giunta alla 23ª edizione ed il 1999 sul quale verranno realizzate le opere (poi esposte in mostra e destinate a pinacoteche pubbliche), «La donna del nostro tempo». Nelle passate edizioni hanno ottenuto il titolo nomi illustri della ribalta italiana da Maria Teresa Ruta, a Valeria Marini e Paola Barale.

Guardabosone, il cinema in oltre 200 immagini postali

## Mostra-giro del mondo

con «tabu» da francobollo

Giovani, ti scrivesse un cane... E' chiaro: ti scrivesse un cane, tanto di guadagnato, considero la mostra che apre i battenti stasera e che raccoglie più di 200 francobolli dal perlomeno insolito: il cane. Ad aver collezionato questi particolari ritagliolini è il filatelico-cinofilo Vittorio Ciudino, 50 anni, borgosesiano d'origine, abita a Crevacuore e, per professione, bancario a Coggiola.

La mostra «E se ti scrivesse un cane...» accompagna i visitatori attraverso una serie di indicazioni, in un viaggio - nel mondo, perché i francobolli sono ungheresi, rumeni, finlandesi, giapponesi... che guida il barboncino Kattar e Valena Trace, cani veri di Ciudino, presenti non solo in francobolli, e neanche dal vivo, per carità, ma in foto.

Qualche pezzo raro, tra tanti «tabu» e blasonati effigati in francobolli esposti? Uno celebra un monumento eretto al miglior amico dell'uomo in Nuova Zelanda e porta al retro pubblicità di «da tolet»



Non soltanto il mondo del cinema (nella foto una scena da «La carica dei 101») celebra il migliore amico dell'uomo. A Guardabosone un collezionista propone una curiosa mostra dedicata ai cani

ta, per cani, altro, del Regno d'Italia, che ha nell'appendice sempre pubblicata cinofila, un altro ancora, del Vaticano, propone il biblico Tobia insieme al suo fedele amico a quattro zampe.

La mostra filatelia canina, ospitata nella palestra, la punta dell'iceberg fra le tante raccolte di Ciudino, che vanno dai mini assenti alle cartoline rare della Valsessera e della Valsesia, più circa 4000 cartoline che hanno sempre come tema i cani. Queste ultime saranno presto in mostra a Celio.

I cani della mostra non restano comunque soli, nella palestra di Guardabosone. Sono in buona compagnia di farfalle, non solo francobolli ma vere, del cav. Carlo Locca. Inaugurazione, tra sabato, festivi e durante le serate di Estate in piazza e del «Ferragosto guardabosonese» dalle 21 alle 23.

## GIORNO E NOTTE

### Serata a Saint Vincent

Da domani, a Saint Vincent, iniziano gli spettacoli estivi. I biglietti sono in prevendita da Paper per il concerto di Lucio Dalla il 16, Gianluca Grignani il 24, Nino D'Angelo il 31, Anna Oxa il 7 agosto, Ornella Vanoni il 14, Al il 21, Fiorella Mannoia il 28 e Angelo Branduardi il 9 settembre.

### Sordorevole

#### Arriva «Dracula»

L'associazione Alpina organizza sabato sera un appuntamento suggestivo con la prosa. A lume di candela nella piazzetta del municipio, in scena «Dracula» - «esercizi sul terrore» la compagnia dell'Unicorno diretta da Claudio Gallina.

### Vallomosa

#### Personale di Gili

S'inaugura sabato, nel centro sociale di via Sella 21, la mostra di dipinti e disegni intitolata «Itinerari dell'immaginazione». Le opere del pittore Riccardo Gili. Alle 15,30 interverrà la Teresa Mosca Molinaris poi la rassegna prosegue fino a lunedì con questi orari: dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23.

### I programmi di 4 Rete

Oggi i programmi di Rete Nord prevedono alle 20,30 il notiziario. Alle 20,45 «Speciale TG4» con Simona ed Ombretta Piantavigna, parlare di centri estivi. Alle 21,30, «L'intervallo» contenitore scolastico a cura di Simonetta Raffa ed Andrea Cherchi. In questa puntata i protagonisti gli allievi della scuola media di Germano. Si parlerà con il professore Marcello Bongiolatti, del loro successo durante le celebrazioni per film «Riso amaro».

### Canzoni per Biciolano

Questa sera alle 21, in via Vittorio Veneto, di fronte al cinema Vioti, si sarà la seconda edizione del concorso canoro «Biciolano d'oro, canzoni». Presentano Roberto Garavaglia e Lola Spigolon.

### Bergovercelli

#### Party

Alla steak house Joe Frontera di via Vercelli 31, il weekend è dedicato alla paella, in un party dal titolo «Viva la Spagna». Domenica e sabato, musica in con la voce di Davide Cuzzocrea.

Intanto fine settimana annuncia raffica concerti in tutto il Biellese

## Storici organi, debutta la kermessa

Il primo recital della rassegna sabato a Salussola

## SALUSSOLA

Prende il via sabato il Festival Internazionale degli organi Storici del Biellese, per il secondo anno intende valorizzare un patrimonio musicale di alta qualità. L'inizio è previsto alle 11, chiesa parrocchiale di Salussola, con un abbinamento organo-tromba. I due solisti, Luca Benedetti e Renato Cugno, sverranno attraverso numerosi autori tra i quali si distinguono Pachelbel, Purcell, Torelli, Mozart, Telemann e Marc-Antoine Charpentier.

La rassegna prosegue il 3 agosto a Sostegno con un altro abbinamento assai inconsueto: all'organo Duella sarà affiancato dagli americani Mark Davis e Marilyn Meir alla chitarra e al mandolino. L'8 agosto il polacco Jaroslav Malanowicz suonerà a Guardabosone, il 14 a Mosso Santa Maria toccherà a Joao Vaz, proveniente dal Portogallo. Il Festival riprenderà nel mese di settembre, e precisamente il 10 a Vallomosa, Giancarlo. Gli altri appuntamenti sono previsti ad Andorno Micca, Coggiola (anche qui duo, Mario Duella all'organo e Guido Rimonda al violino), Cavagliù, Portula. Chiusura il 10 ottobre a Trivero-Bulliana con l'argentina Cristina Garcia-Banegas.

Il soprano Linda Campanella

Gli altri appuntamenti sono previsti ad Andorno Micca, Coggiola (anche qui duo, Mario Duella all'organo e Guido Rimonda al violino), Cavagliù, Portula. Chiusura il 10 ottobre a Trivero-Bulliana con l'argentina Cristina Garcia-Banegas.

piazza del municipio, si esibisce il quartetto «Saxofoni Accademici» Massimo Caccia al pianoforte. Ad Orapa alle 21,30 nella basilica antica, il basso Carlo Cavagna sarà accompagnato al clavicembalo da Giuseppe Radini. A Piossasco alle 21,30, il basso Carlo Cavagna sarà accompagnato al clavicembalo da Giuseppe Radini. A Piossasco alle 21,30, il basso Carlo Cavagna sarà accompagnato al clavicembalo da Giuseppe Radini.

## NELLE SALE DI TORINO

ADAM 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 1900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 2900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 3900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 4900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 5900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 6900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 7900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 8900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 9900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 10900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 11900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 12900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 13900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 14900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 15900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 16900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 17900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 18900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19100 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19200 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19300 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19400 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19500 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19600 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19700 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19800 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 19900 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.312. La Gabbia... ADAM 20000 c. Giulio Cesare 67, tel. 011/22.736.31.3





# 0 così.



# 0 cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto  
compact  
LA STAMPA**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

Numero Verde  
**800-011959**

**HYPERSYSTEMS**

www.lastampa.it

**LA STAMPA**



Intanto Danna e Atripaldi volano negli Usa per trovare il sostituto di Blair

## Fila Biella, raduno il 2 agosto

Prima uscita a Varese con i campioni d'Italia

De  
BIELLA

Mentre il general manager, Marco Atripaldi e coach Federico Danna stanno per partire per gli Stati Uniti alla ricerca del pivot che dovrebbe sostituire Blair nello schieramento rossoblu, sono rese note le date degli incontri amichevoli che daranno il via alla stagione agonistica della Fila Biella.

Per Minessi e compagni, il raduno è fissato per il 2 agosto: la prima uscita è in programma per il giorno 13 a Varese contro i campioni d'Italia, il 20 e 21, i rossoblu impegnati a Grado in un torneo che li vedrà opposti a Cantù, Udine e Trieste. Il 25 a Verona, ospiti della Muller mentre il 27 e 28 saranno di scena a Cantù per un quadrangolare che li opporrà, oltre che ai padroni di casa della Polti, a Milano e agli svizzeri del Vacallo. La Fila farà il suo esordio di fronte ai propri sostenitori il primo di settembre, contro un avversario ancora da stabilire, e bissesterà l'appuntamento l'8 dopo aver partecipato, il 4 e 5, al torneo di Massafra con Reggio Calabria, Napoli e Ragusa.

Il programma della trasferta americana di Atripaldi e Danna, dal 21 al 31 prossimi, prevede la visita alle tre principali Summer league statunitensi, quella di Los Angeles (sponsorzata proprio dalla Fila), di Salt Lake City, la più importante in assoluto, e Boston. «Sarà una trasferta massacrante perché il raduno è fissato per il 2 agosto ed abbiamo solo dieci giorni di tempo per visionare un gran numero di giocatori», dice Marco Atripaldi. «Sui taccuini di Danna vi sono già alcuni nomi interessanti. Speriamo di ripetere l'ottima scelta fatta lo scorso anno con Blair».

Intanto si programma anche il futuro del settore giovanile societario ed in particolare quello della formazione juniores. Grazie alla decisione del Comitato regionale di allargare il numero delle squadre partecipanti al campionato di serie C2 e alla collaborazione della Cestistica

Biella, i giovani della Fila potranno maturare una maggior esperienza partecipando, grazie al doppio tesseramento, al torneo regionale di serie C2.

«La formazione juniores è iscritta regolarmente al campionato di categoria. Il torneo però si concluderà nel mese di giugno e non permetterebbe loro di disputare una stagione agonistica sufficientemente impegnativa e importante sul piano dell'esperienza», spiega Atripaldi. «Giocheranno quindi anche in serie C2 la maglia della Cestistica e agli ordini di Massimo Grigatti e avranno quindi modo di crescere. Gli incontri interni verranno disputati al venerdì per consentire, eventualmente, ad alcuni di loro di aggregarsi di domenica alla prima squadra».



Lasciato la Fila Fabio Ribaudo potrebbe tornare in Italia: piace alla Muller Verona

## Rinascce il Borgo basket

Ha chiesto il ripescaggio in «D»

Un presidente, un rinnovato consiglio direttivo e un giovane allenatore di buone speranze che arriva da Asti. E' questa la Base di partenza dell'«Gruppo sportivo Borgosesia basket». La società non era sparita dagli archivi federali ma negli ultimi anni non ha svolto attività tranne, mantenere vivo il nome.

Ora un gruppo di imprenditori, appassionati di sport, si è accordato per ridare lustro al sodalizio borgosesiano con un obiettivo decisamente ambizioso a medio termine.

L'intenzione infatti, è quella di arrivare a una polisportiva: per la prossima stagione comunque, l'attività sarà ancora circoscritta al basket.

Alla presidenza del gruppo è stato eletto Alberto Bertoni, che sarà affiancato, la carica di

vica, da Stefano Spelta; la direzione sportiva è stata affidata a Valter Prova e quella tecnica a Osvaldo Gagliardini.

Scorrendo l'elenco dei consiglieri si trovano personaggi del mondo dell'imprenditoria sportiva: vicini alle iniziative sportive: si tratta di Antonio Castaldi, Gian Piero Cioffa, Roberto Colombo, Gianni Filippa, Franco Gilardi, Domenico Gineix, Giuseppe Leone e Gian Piero Perotto.

Come allenatore è stato ingaggiato Alessandro Bitner, che a 30 anni dovrebbe portare una notevole ondata di entusiasmo nella società.

La società ha i diritti per iscriversi al campionato di Promozione ma ha fatto richiesta di ripescaggio in serie D. L'obiettivo della dirigenza sarebbe comunque la C2, ultima categoria rimanuta «a misura» di Borgosesia.

L'intenzione è infatti quella di far giocare a pallacanestro ragazzi valsesiani senza dover ricorrere a professionisti provenienti da altre zone.

Inizialmente il Gsb Borgosesia sarà impegnato in tre campionati: oltre alla prima squadra sarà allestita la formazione juniores e quella cadetti. Il resto del settore giovanile sarà ancora curato dalla Libertas Borgosesia, società con la quale si intende mantenere una stretta collaborazione.

La Libertas seguirà, oltre al minibasket, la categoria ragazzi: ogni anno fornirà i giocatori più meritevoli al Gsb.

Insomma si vuole rinverdire i fasti del passato, quando Borgosesia, con l'egida delle Lanerie Agnola, disputò fior di campionati nell'allora serie C unica. Che equivaleva all'attuale. Niente male per una città di 15 mila abitanti. (f. fo.)

Si corre sabato e domenica. In gara Elite e Under 23

## Sono già cento gli iscritti al Giro della Valsesia n. 20

BORGOSIESA

Sono già più di cento gli iscritti al Giro della Valsesia, gara ciclistica per dilettanti che sabato e domenica tocca la sua ventesima edizione. Al via atleti delle categorie Elite (tassa in vista del 1999) fra i professionisti e Under 23, di alcune fra le migliori formazioni italiane.

Due le tappe che caratterizzano la corsa valsesiana: la prima, sabato, porterà i corridori da Bornate di Serravalle a Borgosesia per un percorso di 121 chilometri con arrivo in frazione Agnola. La seconda, il giorno successivo, prenderà il via da Serravalle per concludersi a Rastiglione di Valduggia dopo 142 chilometri. Oltre alla classifica finale, altre due graduatorie a punti renderanno ancor più interessante la gara: il Gran premio della Montagna, con cinque traguardi e i Traguardi volanti che presenteranno sei passaggi a punteggio a Serravalle (tre, nella frazione di sabato), a Isolaella, Pioda e Scopello, nella seconda tappa.

La Bornate-Agnola (partenza alle 13.30) si snoda soprattutto in bassa valle, un ampio circuito fra Serravalle, Grignasco, Boca, Cavallirio e Prato Sesia, che i corridori dovranno ripetere quattro volte; poi la deviazione verso Borgosesia e l'arrivo nella frazione, in via Lirelli, intorno alle 16.15.

La Serravalle-Rastiglione (il via alle 11.30) ricalca un tracciato classico che punta verso Alesina, con ritorno in bassa valle; una volta tornati a Borgosesia, gli atleti raggiungeranno Valduggia per affrontare la salita della Cremonina e raggiungere quindi Rastiglione.

Alla gara, organizzata dal Pedale Valsesiano, hanno già dato la loro adesione la Brunero Ciriè col vincitore della edizione biellese Igor Segala, la Brescialat con Federico Berta (primo nella tappa di Balmuccia dodici mesi fa) e recente trionfatore al trofeo Leto di Massera, la Girardengo Alpiast con gli ungheresi Szekeres e Rothmer e il vercellese Massimo Chiarra. (p. q.)



Il Giro della Valsesia n. 20 per dilettanti si correrà sabato e domenica

PALLAMANO

Amara conclusione per la mancanza di sponsor

## La Palbi rinuncia alla «B» e ricomincia con i giovani

BIELLA

Momento difficile per lo sport biellese. Dopo la rinuncia della Giletta ad iscriversi al campionato di A2 femminile di pallavolo, è giunto anche il forfait della Handball Biella che parteciperà al torneo di serie B.

La pallamano laniera si affiderà ai giovani ripartendo dalla serie C con una formazione Under 18 che nel futuro potrà dare parecchie soddisfazioni. Si chiude così un ciclo iniziato all'inizio degli anni ottanta da Paolo Mosca, Daniela Azario, Silvia Viale, Dino Fraire, Anna Rosso e Alberto Ramella, fondatori della Pallamano Biella e primi promulgatori di questo sport nelle scuole biellesi. La storia del sodalizio bianco-azzurro è ricca di successi e risultati positivi che lo porteranno a conquistare, al termine della stagione '95/96, un posto in serie A2. Proprio qui iniziarono i problemi per la società dell'allora presidente Paolo Mosca che si trovò troppo solo nel condurre una società costantemente alle prese con i problemi finanziari a causa della mancanza di sponsor. Mantenersi ai vertici nazionali senza un adeguato supporto economico è pura utopia e la società laniera si prepara forzatamente a cedere il titolo sportivo e a ripartire dalle categorie giovanili.

L'ex capitano Marco Thiebat, Matteo Magliola, Walter Battù e Paolo Danno, i giocatori che hanno fatto la pallamano biellese, sono già alla ricerca di una nuova sistemazione così come Adrian Hodzic, il ragazzo di Sarajevo voluto a Biella dal presidente Paolo Mosca. (w. d. b.)

# Convenienza d'estate

**flora**  
Il riso che non scuoce

**Bell'Insalata**  
800

**Nastro Azzurro**  
1.590

# Prosciutto & Melone

dal 12 al 17 luglio '99

1.990

0.50

dal 12 al 24 luglio

**Nastro Azzurro**  
1.890

**Combi**  
VERCELLI

**SUPERMERCATI**

# A&O

Ogni giorno con te



**RISTORANTE - PIZZERIA**  
**FRA Dolcino**  
 LUGLIO E AGOSTO  
 SEMPRE APERTO  
 VINO DI SESIA  
 Piazzale della Stazione  
 Tel. 0163 51258



**RISTORANTE PIZZERIA**  
**Monte Tucci**  
 VIA ROMA, 13 - TEL. 0163 431190

Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

# Parte il circus di Miss delle Miss

## La «regina» dell'estate

Stefano Pozzini  
 OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione tra locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tanto serale in discoteca o discobar per animare l'estate o cercare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique e, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 22 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco della Parfolla ad Andora e quella andata in scena Ai Pozzi dedicata a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 21 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite da «Colpo Grosso». La giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marayan di Alassio. Sabato il «Liguria Moda & Bellezza» si sposta a Finale Ligure, al Cuba Libre Estate (l'ex Covo di Capo San Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale sono una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza le sfilate ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non sono assidue frequentatrici di quel locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoci.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione sfata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. Le



Regista in passerella lo scorso anno il Principe di Loano. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti.

serate di selezioni di Liguria Moda & Bellezza e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi». Abbastanza per rendere ancora più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle serate che vengono organizzate in queste settimane

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dislocati in tutta la Liguria. Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di stupirci.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

# Suona, ma gli strumenti sono barattoli e bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere «Iniziat con la chitarra ma così è meglio»

Enrico Ferrari  
 VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti. E proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» è il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 22 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblea Teatro, che unisce arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare

di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possono produrre suoni e inaspettati. «propono pertanto come una sorta di spifferio magico che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli».

Per le sue esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma da un rigattiere. Per lui, la parola «rifiuto» non ha

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a suonare pestando sulle pentole quando ero bambino». Scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, come il resto del mondo. Era il periodo del folk e, con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ha avuto una formazione classica. Era interessante, ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrabbasso per produrre sonorità inedite. Poi ho adottato il bocchino su un innaffiatore. Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. «Da allora mi sono dedicato ad imitare una quantità di strumenti e oggetti di recupero», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

## I LUOGHI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALE	CITTA'	BAGNI MARINI	DATA
OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	18 LUGLIO 1999
CHIAVARESCA	CHIAVARESCA	CHIAVARESCA	25 LUGLIO 1999
ALBENGA	ALBENGA	ALBENGA	11 AGOSTO 1999
ALASSIO	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI	10 AGOSTO 1999
YADO LIGURE	YADO LIGURE	YADO LIGURE	16 AGOSTO 1999
LOANO	LOANO	LOANO	30 LUGLIO 1999
PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	4 AGOSTO 1999
LAIGUEGLIA	LAIGUEGLIA	LAIGUEGLIA	12 AGOSTO 1999
ANDORA	ANDORA	ROCCO DI PIAMARIE	5 AGOSTO 1999
DIANO M.	DIANO M.	DIANO M.	21 LUGLIO 1999
ALBENGA	ALBENGA	ALBENGA	2 AGOSTO 1999
PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	2 AGOSTO 1999
CERALE	CERALE	CERALE	2 AGOSTO 1999
IMPERIA	IMPERIA	IMPERIA	2 AGOSTO 1999
ALASSIO	ALASSIO	ALASSIO	15 LUGLIO 1999
COLPO GROSSO	COLPO GROSSO	COLPO GROSSO	15 LUGLIO 1999
ANDORA	ANDORA	ANDORA	6 AGOSTO 1999
FINALE LIGURE	FINALE LIGURE	FINALE LIGURE	17 LUGLIO 1999
B. BARTOLOMEO	B. BARTOLOMEO	B. BARTOLOMEO	20 LUGLIO 1999
PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	1999
ALBISOLA S.	ALBISOLA S.	ALBISOLA S.	1999
DIANO MARINA	DIANO MARINA	DIANO MARINA	1999
ALASSIO	ALASSIO	ALASSIO	28 LUGLIO 1999
STRACCI PREZIOSI	STRACCI PREZIOSI	STRACCI PREZIOSI	28 LUGLIO 1999
FINALE LIGURE	FINALE LIGURE	FINALE LIGURE	28 LUGLIO 1999
PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	28 LUGLIO 1999
CASERTA IN CANADA	CASERTA IN CANADA	CASERTA IN CANADA	28 LUGLIO 1999

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

# Monaco applaude Lionel Richie, star del record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Andrea Munari  
 MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale gala della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani dalle 20.30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains de Mer. Pochissimi i posti ancora disponibili per le tre serate e

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riscattare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album Can't slow down, per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati ancora oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing on the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22.30.

## La Spezia: Fierella Mannoia presenta i suoi spettacoli

LA SPEZIA. Concerto di Fierella Mannoia, alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel nuovo cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che raggiungeranno La Spezia anche fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 30 mila, più i diritti di prevendita. (m. b.)



Fierella Mannoia canta alla Spezia

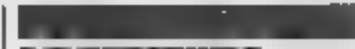
# VENDITA PROMOZIONALE

**Seonti fino al 60%**  
 • Valore massimo • Trasporto e montaggio gratuiti

## RUBINELLI

Fontaneto d'Argenta (BO) - Tel. 059-8111111





■ salone Gran Paradiso del Gran Hotel Billia ospita sabato sera la premiazione del concorso per corti metraggi «Cinema in diretta». Modrina delle ■ sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno «girato» fino a ieri Gressoney e St-Vincent «a d'occhio» e cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderle.

**Bluesman al pub**  
Dalle 22 di stesera al Babylon, sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Trecate, l'untappat italiana di edige Jesse Jay jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul, rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con la band "se «Morbless» che segue Jesse Jayn anche nelle divagazioni shufflo a cakewalk.

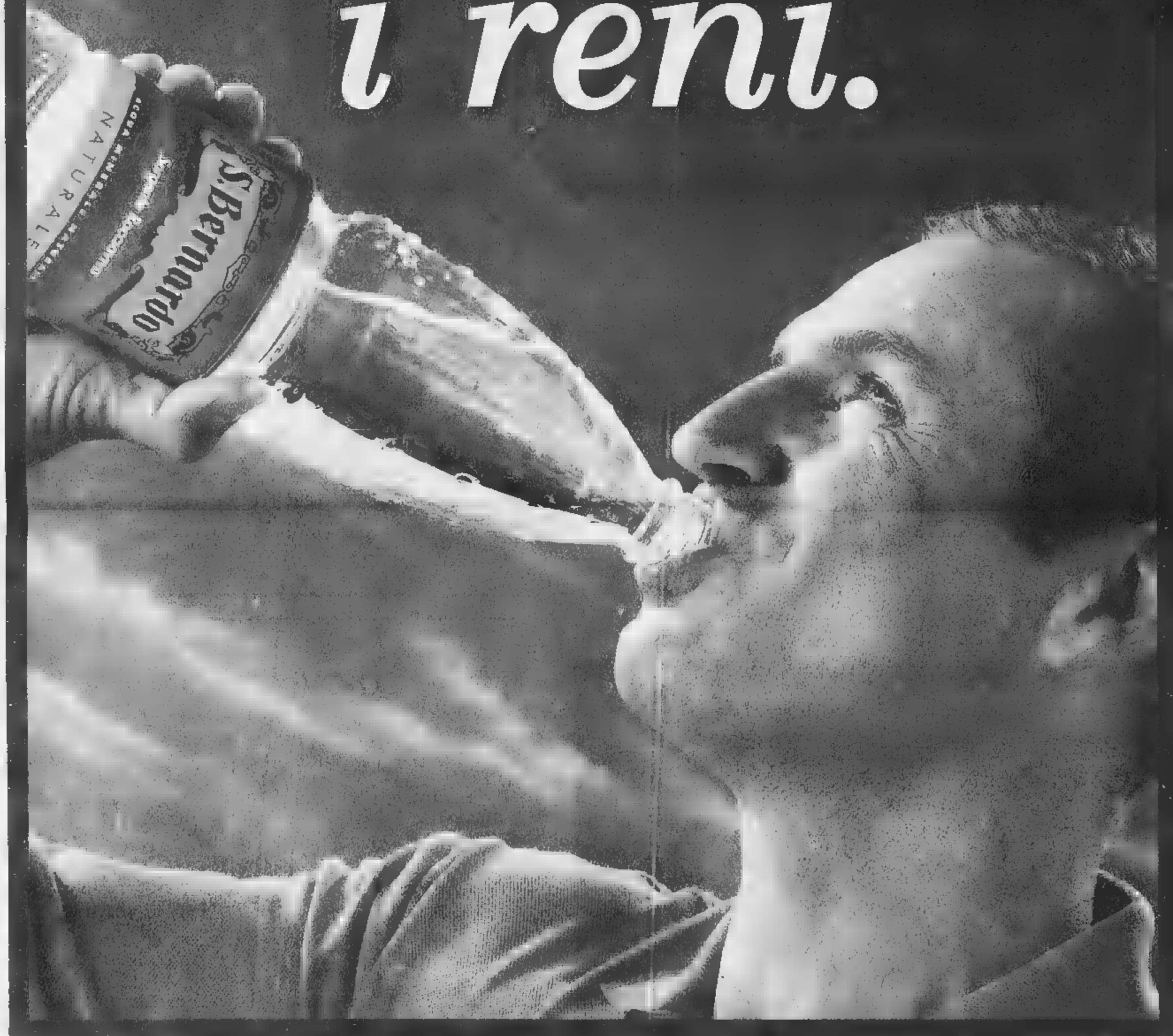
**Da Zappa a «Zorba»**  
Vignaledanza propone due appuntamenti di grande interesse: stavolta il Balletto di Toscana si esibirà su musiche di Frank Zappa, mentre domani Raffaello Paganini, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuova, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba greco». Dalle 21,30, biglietti a 5 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni: 0422-290200.

**I Pooh allo stadio**  
C'è attesa per il concerto che i Pooh terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbanco Cusani-Ossola porteranno il tour di "Posto felice", l'ultimo album. Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato in biglietti sono in vendita a 10 mila lire: sarà destinato a scopo benefico.



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





**STELLA CORTESIA**  
**LA STAMPA**

**MONTELEONE**

\*\*\* **Hotel Savoy**  
Corso Italia, 49 - Telef. 0184/261448  
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parco privato, terrazza con ampio solarium, ampio sale comuni, spiaggia convenzionata, minibus, parcheggio. A 150 metri dal mare e dalla stazione. È una chicca del Liberty di fine '800. Bellissimo giardino con palme centenarie.

**BORDIGHERA**

\*\*\* **Hotel Piccolo Lido**  
Lungomare Argentino, 2 - Tel. 0184/261297  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. ".... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."

**OSPEDALETTI**

\*\*\* **Hotel Petit Royal**  
C.so Regina Margherita, 86 - Tel. 0184/689026  
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi, giochi bimbi, parco privato, parcheggio. Villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale. A 10 minuti dalla Costa Azzurra. Cucina curata direttamente dai proprietari.

**BORDIGHERA**

\*\*\* **Centro Hotel**  
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265  
Ristorante, TV, telefono, frigo, servizio fax, dehor, mini piscina con idromassaggio, sauna, palestra, sala giochi da tavolo, spiaggia convenzionata, autorimessa. Aperto tutto l'anno. A due passi dal mare. Ristorante "Café Monet" con cucina tipica ligure. Gestione familiare. Benvenuti i piccoli animali.

**BORDIGHERA**

\*\*\*\* **Hotel Parigi**  
Lungomare Argentino, 16 - Tel. 0184/261405  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, sauna, noleggio bici, parcheggio coperto, minibus. Al 5° piano roof tra cielo e mare. Centro benessere e piscina con acqua di mare riscaldata.

**ALASSIO**

\*\*\* **Hotel Curtis Centrale**  
Corso Europa, 26  
Tel. 0182/642805 - 642437  
  
Ristorante e bar.  
TV, telefono, servizio fax.  
Terrazza.  
Spiaggia convenzionata.  
Noleggio biciclette.  
Garage privato.  
  
Cucina locale ed internazionale curata personalmente dallo chef.  
A 50 metri dal mare in posizione centrale e tranquilla.

**LA SPEZIA**

\*\*\*\* **Hotel Miramare**  
Corso Maluzia, 9 - Tel. 0184/667601  
Ristorante, american bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina coperta, parco privato, palestra, sala giochi e carte, spiaggia convenzionata, pediluvio, noleggio bici, parcheggio, minibus. Via Crucis monumentale. Situato in posizione incomparabile fronte mare con passaggio diretto alla spiaggia. Immerso in un grande parco di piante tropicali.

**VENTIMIGLIA**

\*\*\* **Hotel Posta**  
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218  
Bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio. Tranquillo e confortevole, completamente ristrutturato, in posizione centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. A conduzione familiare. Camere attrezzate per disabili.

# A.L.P.

S.n.c.

di Berchiarella Pier Carlo e Roberta

Esecuzione di PAVÈ e STERNIA in PIETRA di LANGA

Fornitura e posa in opera  
di PIETRE di LANGA e ARENARIE  
per costruzioni, rivestimenti  
e pavimentazioni

**CORTEMILIA (CN)**  
C.so Divisioni Alpine, 223  
Tel. 0173.81954  
Fax 0173.821020

INTERNET  
[www.pietradilanga.it](http://www.pietradilanga.it)  
[www.pietradilanga.com](http://www.pietradilanga.com)

# Superfresco STANDA

Offerte valide dal  
**15 al 24 luglio**

Dove  
più spendi  
**più  
risparmi!**

**Invernizzi  
Mozzary**

gr.125 - al kg L. 11.600

**L. 1.450**

€ 0.75

**Emme  
Guzzini**

3 contorni  
a scelta  
di chiusura  
emilia.

**invernizzi  
Mozzary**

**Palmera  
olio d'oliva**

gr.80x3 - al kg L. 12.083

**L. 2.900**

€ 1.50

**GRASSI  
2%**

**SIMMENTHAL**

**Carne di manzo  
Simmenthal**

gr.140x3 - al kg L. 11.667

**L. 4.900**

€ 2.53

**PALMERA**  
VINO DI OLIO DI OLIVA

**PALMERA**  
TONNO DI OLIO DI OLIVA

**PALMERA**

**Certosa**

**Certosa  
Gallina**

gr.170 - al kg L. 10.588

**L. 1.800**

€ 0.93

Centro Commerciale  
**GRAN MERCATO**

## Superfresco STANDA



### ORARI

LUN.-MAR.-MER.-VEN 08.30-12.30 / 16.00-20.00  
GIOVEDÌ 8.30 - 13.00  
SABATO 8.30 - Orario continuato - 13.00

**FOSSANO**

Viale Regina Elena, 118

PROCESSIONE  
GRATUITA

INFORMAZIONE  
ASSISTENZA  
GARANZIA

PAGAMENTO  
P.A.S.

AMBIENTE  
CLIMATIZZATO

NESSUNA  
BARRIERA  
ARCHITETTURICA

**P**

**i**





E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Gino Paolo Vietti pensava di essere stato dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol ha individuato all'estero. Non si sa come, ma l'erpantolano ucciso di bosco è uscito dalla polvere degli archivi giudiziari e si è materializzato in un vecchietto di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da mesi la Procura è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax e da Roma non arriva risposta. Mai. Forse il fascicolo è nuovamente sommerso dalla polvere. O forse il funzionario che l'ha avuto per le mani avrà pensato che molte cose

sparmiano il carcere. Nel Paese dei dibattiti ci si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria e l'ergastolo, come il 28 settembre 1945 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavese: una storia di quei tempi incerti. Pietro Mariota Almona era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così come era Pietro Ala, pure lui. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere.

La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1998 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Cafasse, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Almona e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo scrisse: «Ha riportato un indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello». I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

A Ciriè o Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria i portafogli aperti e sgonfi di banconote. Picatto, un pregiudicato, si trova-

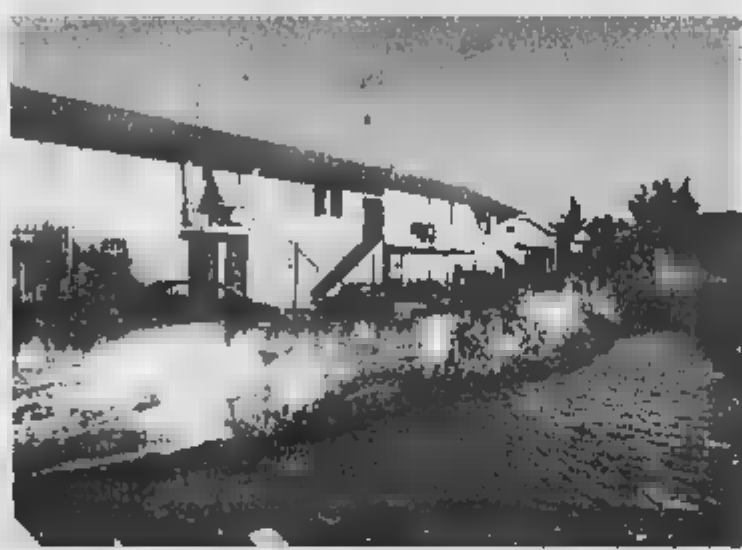
va nello stesso locale e una cameriera lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere di bere in compagnia.

Quando Almona e Ala furono ritrovati riversi in un prato alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visto solo un giorno ancora. I carabinieri ci misero poco a risalire a Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complici: «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarci sulla strada di casa, verso San Maurizio. Era e restammo là per un po'. Il primo a venire fu Almona. Era in bicicletta. Vietti lo assalì con un bastone, Almona reagì e finirono a lottare nel prato. A quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

La scommessa non trascurabile: non era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzonetta del se potessi avere mille lire al mese. Ma, prima di quel «dopo» pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a piedi, lentamente. I giudici struirono che il margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è morta». Un classico del tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero nella pienezza delle forze, ammogliato con due tenere creature, e rovinato nella salute un altro vero padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici mesi di Picatto: capi che le cose si fanno male e scomparve da Ciriè. Già una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci si dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne a Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di Pietro Almona, la vittima dell'omicidio e, sopra, la sua tomba. Accanto, l'abitazione del figlio a Francesco Campo

Vive a S. Francesco il figlio della vittima: «Di loro non voglio sapere»

Gianni Giacomino

ricordo quello che è successo a mio padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mi è mancato tanto. Io ho mai potuto avere vicino un papà, mi hanno sempre tenuto lontano. I suoi assassini? Non mi interessano, non ho nemmeno voluto vedere quello che anni dopo era stato scarcerato per buona condotta.

Antonio Almona Mariota, 69 anni, parla piano, appoggiato alla sua Clio parcheggiata nel cortile di casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure con gli occhi fissi lontano. Forse di ricordare, o almeno di immaginare, quello che capitò a suo



Antonio Almona Mariota, il figlio dell'uomo assassinato nel 1945

padre Pietro la sera del 28 settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè.

Il figlio, che allora aveva 32 anni, fu pestato a sangue. Gino Paolo Vietti ed Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Ciriè. Gli volevano rubare i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma e Antonio di 10 e 12 anni ed

un'attività che con grossi sacrifici messo su negli anni di guerra.

Di quell'omicidio i giornali non ne parlarono. E a Ciriè ormai non se ne ricorda quasi più nessuno. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento non fatto così sconvolgente potrebbe oggi - racconta Aldo Giardino che comanda, proprio a Ciriè, la IV Divisione della Brigata Garibaldi - Era pieno di assassini e di

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

scioccoli. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Almona Mariota fu certo un omicidio con sfondo politico e si affidò le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che chiamava Del Piano».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti sparì in Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre - continua Antonio Almona - Era una donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini il cacciatore non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - il risultato è

che Vietti non è mai preso, l'altro dopo qualche anno di latitanza è uscito e io sono rimasto senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è dura, non credo?».

Picatto, originario di Monasterolo di Cafasse, dopo aver scontato la pena tornò ad abitare tra Nole e Ciriè. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa. Mai avuto desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? Guardi, ho avuto una diagnosi terribile ad appena cinque anni. Ho mai pensato a compromettere la mia vita e quella di altre persone».



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosomando e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, la cui motivazione verranno depositate entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unicef

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Bellario

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e del successivo processo, ieri sera la quinta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Cosso alle 21 in punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati (i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lunt) e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli era stato attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quenza. Sulla requisitoria il pm Maurizio Boselli aveva chiesto la condanna a 2 anni e 9 mesi per gli ehm due imputati. L'ex vicepresidente, sezione italiana dell'Unicef, dagli avvocati Alberto Milione e Paolo Davico, è stato anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a 30 milioni di spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosomando e Conte, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Marsilotti. Infine in Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle due parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era finito alla sbarra con l'accusa di aver sottratto oltre 400 milioni di lire dai fondi Unicef, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico di rappresentanza e invece utilizzato per interessi personali. Tra le

varie fatture dall'accusa, per esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accusa che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unicef si è difeso sostenendo di aver speso il denaro per organizzare numerose iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media 82 manifestazioni e 14 congressi all'anno.

Fra i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex coadiutore Cosimo Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio della famiglia Maggioni sono arrivate le principali bordate contro la linea difensiva dell'imputato: «Altre che di rappresentanza», ha dichiarato in aula l'ex moglie, «quelle erano spese personali. I

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini il concerto è appena poco prima dei dieci anni i suoi fam, arrivati da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevo primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao amore» e attacca le note di «Un giorno di disamore». Certamente non come quello che i suoi oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese, naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno stendardo con il gallo marchiato Chianti. E i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti pezzetti per Gianna. Il punto che, durante l'attesa, alle 21 e tren-

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della diva e i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie esistere». E lei arriva.

Giocchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Quo-», ma il cuore le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E lo accenta. Canta per un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, compresa «Il maschio e il belio e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di impararlo a memoria. Che, apprezzando, si sgolano fino a non avere più voce.

## Piemonte LIBERIA VALLE D'AOSTA

Soldi «sporchi» riciclati al casinò

di provenienza di rapine in banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga su una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi sono risultati «macchiati» dal liquido chimico anti-rapina utilizzato come detergente. I biglietti da 100 mila lire sequestrati saranno sottoposti ad una serie di esami di laboratorio con l'obiettivo di riuscire a risalire alla loro provenienza.

## L'ospedale il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «San-Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Musa (foto) e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara, Oscar Alabisio. Sarà proprio quest'ultimo a fornire al nuovo Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii nell'arco di qualche mese il Polo oncologico integrato fra gli ospedali Vercelli e di Biella. Vercelli originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Ambrosio ha cambiato idea.

Rally Lena iscritte

BIELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lena. Dalle 9 alle 12 i piloti ultimano i riconoscimenti sul percorso della «superspeciale» che si svolgerà nel piazzale di corso Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14.30 alle 20.30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove le 98 auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally sarà domani alle 8.



Attentati a sedi Ds

## Perquisite abitazioni di br

ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in altrettanti ex brigatisti torinesi. L'intervento è ordinato dal pm Guido Papalia che indagando sugli attentati a numerose sedi dei Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso, i nomi delle perquisizioni sono del magistrato di Verona sono ovviamente tenuti segreti. E che avrebbero avuto stratti legami con l'ex brigatista Di Leonardo, detenuto nel carcere di Novara. Sulle tracce dei quattro ex brigatisti rossi il procuratore Papalia si era già indirizzato dal primo momento e le perquisizioni sarebbero avvenute la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non mai arrivati.

Condannate le versare l'assegno

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo avevano licenziato il 28 febbraio '98 perché ritenuto responsabile, per la sua inadempienza, del deperimento di un treno merci il novembre '97 a Pontedecimo. Lui, un verficatore alessandrino, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegno di mantenimento, pari al suo stipendio. Ora il giudice lavoro gli ha dato ragione, condannando le Fe a pagarlo.

## Frontiera donna al lavoro nella provincia di frontiera

VERBANIA. «Una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorella Scandura, nuovo prefetto del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti con la realtà del territorio, lancia un messaggio: «La particolarità della terra di frontiera - deve essere considerata come sintesi di collegamenti, provincia che unisce le genti in quanto snodo nel cuore dell'Europa. E la vocazione turistica rappresenta momento d'incontro che deve prevalere su ogni forma di divisione. E' vero che ciascuno ha la sua specificità, ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, tale per cui le divisioni diventano un arricchimento».











Chrysler

**Auto Matilda****Jeep**

CUNEO TEL. 0171-682594

CUNEO TEL. 0171-682594

LA STAMPA

**CUNEO****E PROVINCIA**

Giovedì 16 Luglio 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64402  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

35

**OPTIMA**  
communication  
P. OFFER

OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo  
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461  
e-mail optima@cnet.it

Il convivente della titolare è ora accusato di «tentativo di induzione alla prostituzione»

# Telecamere nascoste nel night, un arresto

## Messe dai carabinieri nel locale a Santo Stefano Belbo

Giuseppina Fiori

SANTO STEFANO BELBO

Telecamere nascoste filmavano i movimenti in un night club, all'insaputa di gestori e clienti. In base ai risultati di questo stratagemma i carabinieri di Alba hanno arrestato Giovanni Di Sarno (40 anni) coadiuvante del night e convivente della titolare. Di Sarno è stato sottoposto agli arresti domiciliari per «tentativo di induzione alla prostituzione» e per aver tollerato all'interno del locale notturno. Tutto cominciò con alcune confidenze raccolte da una delle ballerine del locale: i militari, coordinati dal procuratore della Repubblica Riccardo Ghio, sono riusciti ad intrufolarsi nel night e a piazzare in alcuni punti strategici delle micro-telecamere che per notti e notti hanno registrato quanto accadeva nelle sale.

Il Disco Club Didi è un locale non distante dalla stazione ferroviaria, aperto tutte le sere dalle 23 alle 4, eccetto lunedì e martedì. Dispone di un dehors con pista da ballo. Dalle indagini sarebbe emerso che una decina di giovani ragazzi, provenienti per lo più dall'Est europeo (Polonia, Repubblica Ceca) sono soliti intrattenere i clienti al tavolo, conversando con loro e invitandoli a bere, assistendo talvolta a mini spettacoli.

Per i clienti il modo per trascorrere alcune ore in piacevole compagnia. Secondo l'accusa alcuni casi di uomini sarebbero stati accompagnati in una stanza riservata, chiamata «sala champagne» dove sarebbero avvenuti incontri intimi. Le telecamere nascoste avrebbero filmato alcuni di questi ap-

procci particolari. Dopo un periodo di controllo ritenuto sufficiente alla tesi accusatoria, i carabinieri hanno fatto irruzione nel locale nel momento in cui era frequentato da una ventina di persone, ballerine e clienti. I militari sono stati impegnati tutta la notte a raccogliere testimonianze dalle ra-

gazza. Il Di Sarno è stato interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari. Il suo difensore, avvocato Antonio Cannata, interpellato sulla vicenda ha detto: «L'indagine è ancora in corso e ci sono aspetti da chiarire. Personalmente non ho preso visione della cassetta con il filmato realizzato dagli inqui-

renti e quindi non posso pronunciarmi in merito».

Prosegue il legale: «Il mio assistito nega ogni addebito. Se fatti di prostituzione avvenuti all'interno del locale, accaduti senza la sua consapevolezza e tolleranza».

Il night club di Santo Stefano Belbo sarebbe frequentato per

lo più da persone di mezza età, clienti abituali e di passaggio. La ragazza, tutte straniere e in regola con i permessi di soggiorno, giovani e carine. La maggior parte svolgerebbe l'attività di ballerina o di intrattenimento al tavolo. Parla che le ragazze riceversero una percentuale sul delle consumazioni che potevano arrivare anche ad una spesa di 700-800 mila lire per sera. Solo alcune si sarebbero prestate a incontri nel salotto «champagne».

Anche dopo l'operazione dei carabinieri, il night non è stato chiuso e continua regolarmente la sua attività. Nessun provvedimento è stato preso nei confronti della titolare. Un po' di imbarazzo tra i clienti filmati che sono stati sentiti dai carabinieri, anche se nei loro confronti non c'è nessun addebito: inutile negare di esser stati presenti quando una spietata telecamera ha ripreso i movimenti proprio nel momento in cui se l'aspettavano davvero.

**Clienti e ragazze filmati di nascosto sono stati sentiti dai militari**

**I RITROVI PIÙ CONOSCIUTI**

- CUNEO
- CIATAM
- BARGE
- ROSSO
- SANCHE
- SANTO STEFANO BELBO
- VERZUOLO
- PIPER



Spettacolo al night-club all'insegna della sexi-Africa per gli aficionados estivi tabarin, numerosi anche nel Cuneese

IL LEGALE DEI COMMERCianti

## «Per gli esercenti i rischi sono molti»



CUNEO

«Il confine fra l'induzione alla prostituzione e il fatto di ospitare "entraineuse" che svolgono lavoro lecito spesso è lieve». Così l'avvocato cuneese Piercarlo Barale, legale dell'associazione commercianti e dell'associazione albergatori della «Granda», commenta la notizia dell'operazione dei carabinieri nel night di Santo Stefano Belbo.

«Il problema», spiega Barale, «è simile a quello delle discoteche e ai fatti di cronaca come ritrovamenti di droga, smercio di stupefacenti nei locali vicini a questi o ancora il consumo di droga fra i giovani clienti. Il fatto che fra inventori possano avvenire scambi di sostanze non lecite non significa che i proprietari gestiscano l'illegalità e da questa abbiano un utile. Lo stesso discorso vale per i night».

«La serietà professionale», precisa l'avvocato Barale, «prevede che il titolare di un locale viene a sapere che esistono illegalità, questo è impegno a stroncare situazioni irregolari o a "cacciare" il fenomeno. Possono certo accadere episodi di insaputa e contro la volontà dei proprietari delle sale. Per cui non si può presumere che il titolare sia corrotto di favoreggiamento né tantomeno di induzione. C'è favoreggiamento quando si configura una tolleranza. Non si deve generalizzare. Molte ragazze soprattutto straniere a provenienza dall'Est fanno questo lavoro perché non riescono a trovare altre occupazioni».

L'avvocato Barale infine sottolinea che, come ogni esercizio pubblico, night compresi, siano soggetti a periodici controlli da parte dell'autorità di pubblica sicurezza e degli enti come l'ispettorato del lavoro. (r. s.)

IL RAPPRESENTANTE DEI GESTORI

## «Nei locali davvero seri non esiste prostituzione»

CUNEO

«Chi si comporta in modo illecito crea discredito a tutta la categoria e compromette il lavoro che si agisce nella legalità e si comporta correttamente». Così la pensa Franco Borgogno, rappresentante di categoria (night e locali da ballo) nell'ambito dell'associazione commercianti.

«Dobbiamo fare i conti con tanti problemi», spiega Borgogno, titolare dal 1 marzo '69 della licenza di un locale notturno nel centro di Cuneo. «Oggi i night hanno perso parte della loro originalità identitaria. Una volta le ragazze non frequentavano le discoteche. Oggi la situazione è ben diversa».

«C'è poi la questione di locali che nascono come circoli privati e all'interno si esibiscono ragazze, come ad esempio spettacoli di "cubiste" - conti-

nua Borgogno. Nei night le giovani vengono assunte attraverso l'ufficio collocamento di Milano, con la qualità di artiste e altre come figuranti di sala con il compito di intrattenere i clienti. Ci rivolgiamo a Milano perché quell'ufficio collocamento è l'unico con questo "registro". Esiste un codice di comportamento: le ragazze conoscono i clienti, parlano e ballano con loro. Purtroppo, come in ogni ambiente, ci sono sempre stati isolati casi di comportamenti irregolari. I night sono soggetti a controlli da parte delle forze dell'ordine e in particolare dei responsabili degli uffici stranieri».

Normalmente - precisano i tecnici - le ballerine vengono ingaggiate con un contratto di prestazione di attività professionale, senza vincolo dipendente, in un rapporto che rientra nell'ambito del parasubordinato. (r. s.)

ALBA

Sospetto caso di legionella nel carcere di Alba: un detenuto cinquantenne è ricoverato da circa un mese all'ospedale San Lazzaro. Le sue condizioni sarebbero stazionarie. L'uomo, che si è ammalato mentre era in carcere, presentava sintomi che hanno consigliato il ricovero in ospedale per accertamenti e cure. Le prime analisi avrebbero dato esito positivo per la legionella mentre quelle successive sarebbero state negative.

Dice la direttrice del carcere, Maria Cristina Sidoni: «Anche se è certo che il detenuto sia affetto da legionella, abbiamo chiesto all'Asl di fare controlli che sono stati immediatamente eseguiti».

Dagli accertamenti sono risultati valori lievemente superiori a quelli consentiti per la carica batterica ed è stato così deciso di procedere alla decontaminazione degli impianti idrici, in questi giorni. I trattamenti sono già iniziati alcuni giorni fa e sono tuttora

in fase di esecuzione». La Legionella è un batterio che si annida anche nelle tubature dell'acqua e la cui presenza non deve superare determinate soglie. Circa un mese fa un altro detenuto più giovane era stato riscontrato affetto da polmonite e vi fu il sospetto che si trattasse di legionella, ma non fu necessario eseguire ulteriori accertamenti in quanto guarì in breve tempo. Le analisi in carcere, senza doverlo ricoverare in ospedale.

La causa circoscrizionale ha avuto notevoli problemi idrici in passato: i pozzi, cui era collegata, non erano sufficienti e per molto tempo l'acqua fu fornita con autobotti dal vigile del fuoco. Lo scorso anno il carcere è stato allacciato all'acquedotto comunale. La società Egga che gestisce l'acquedotto assicura che il problema legionella è una questione interna al carcere: dalle analisi chimiche e batteriche che vengono eseguite quotidianamente sull'acqua erogata sul territorio risulta tutto in regola. (g. f.)

L'allarme per 2 casi «sospetti» tra i detenuti

## «Legionella», timori nel carcere di Alba

**SPECIALIZZATI E MEGLIO**

**CUCINE**

**è MEGLIO...**

riflettere quando si affronta una scelta importante destinata a durare nel tempo... ci vorrebbe qualcuno che ci possa capire, che colga la nostra personalità, che ci impedisca di avere ripensamenti o rimpianti...

**Specializzati è meglio.**

**4C**

**Cascina Finestre Rotonde**

via Genova 98 - Cuneo Tel. 0171.402684 Fax 0171.346891 - www.4c-cucine.com - staff@4c-cucine.com

concessionario cucine Effetti

**EURO** incentivi detrazione ALL'8%!

**VECCHIO** **NUOVO**

**METAMAX 2087**

**Sicurezza omologata, Vacanza assicurata!**

■ sole £. 399.000\* installazione compresa anziché £. 560.000\* + installazione

Per informazioni sul centro più vicino

**0171 340484**

Controlli e sequestri a Villafalletto, Tarantasca, Villar San Costanzo, Caraglio e Borgo

# Droga da Milano a Cuneo, sette arresti

## Polizia e carabinieri sgominano banda di spacciatori

CUNEO

L'inchiesta è iniziata a gennaio. I primi fermi e si è poi progressivamente estesa raggiungendo la «testa» dell'organizzazione, che garantiva il rifornimento quindicinale di droga (eroina e cocaina) fra Milano e il Cuneese.

Dopo sette mesi di intercettazioni, pedinamenti e controlli a distanza i carabinieri (nucleo operativo della compagnia del capoluogo) e la polizia (Squadra mobile e Scientifica) hanno arrestato sette persone, ritenute a vario titolo implicate nella rete di distribuzione di stupefacenti fra il Sud Piemonte e la Lombardia.

L'operazione - denominata «La bianca» - si è conclusa con il fermo di Altin Tola, 24 anni, albanese, domiciliato a Vimerca, 11r Salur, 27 anni, Alban Bardhi, 28 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo. I tre sono ritenuti fra i responsabili dell'organizzazione che aveva ramificazioni in diverse città, fra le quali Milano, Arezzo, il torinese e la zona di Como.

In provincia di Cuneo sono stati arrestati Gangi Konakcin, 29 anni, residente a Villafalletto (in precedenza a Vimerca), Riduan Malikuati, 30 anni, di Tarantasca, Salvatore Mendolia, 57 anni, di Villar San Costanzo, Gian-



Il tenente Lago e il vice della Mobile De Meo alla conferenza stampa dove sono stati illustrati i particolari dell'operazione

franco Dao, 47 anni di Caraglio e Claudio Olivero, 47 anni di Borgo San Dalmazzo.

L'inchiesta - coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, Pieratilio Stea - aveva visto una prima fase a febbraio con l'arresto di tre persone.

Secondo le forze dell'ordine era stato organizzato uno smercio quindicinale di quasi due etti di cocaina fra la

«Granda» e l'area lombarda.

Nella prima operazione ora stato sequestrato anche circa un etto di eroina. Nella seconda tranche d'inchiesta sono stati arrestati il Mendolia e Dao.

Durante le perquisizioni sono state trovate pistole «Smith & Wesson» con 82 cartucce e matricola abrasa e quasi due etti di cocaina proveniente da Milano.

Una settimana fa sono stati

bloccati Malikuati e Konakcin. Complessivamente i carabinieri e la polizia hanno sequestrato nel Cuneese tre etti di droga, di cui quasi due e mezzo di cocaina.

Sono in corso accertamenti per ricostruire la posizione di tutte le persone finite nell'inchiesta ed accertare possibili «punti di appoggio» e verificare i dettagli di come avveniva lo smercio della droga. (r. a.)

## L'inchiesta

### Ramificazioni a Como e Arezzo

CUNEO. Un'organizzazione gestita da albanesi che importava eroina dall'Albania e cocaina dall'Olanda. L'inchiesta che ha coinvolto anche il Cuneese ha diverse ramificazioni: Arezzo, Como, Milano e altre aree del Piemonte.

In carcere sono finite 21 persone, tra le quali tre donne. Tre albanesi - tuttora ricercati - la polizia ha sequestrato in tutto 4 chili di droga, prevalentemente eroina, durante i viaggi di cinque corrieri arrestati in flagranza di reato, e due pistole.

I corrieri erano una giovane irregolare, arrestata alla stazione Centrale di Milano di ritorno da Ravenna, dove aveva preso in consegna due chili di eroina arrivati via mare ad Ancona; un albanese, fermato invece ad Ancona mentre - dal Nord - 200 grammi di eroina - un albanese, arrestato ad Arezzo mentre con la - donna - si recava a portare - termine le pratiche di regolarizzazione - per sé e per la compagna. (r. a.)

## INSEDIATA LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE



### Prima riunione di Quaglia con gli otto assessori

Si è insediata la nuova giunta provinciale, nominata dal presidente Giovanni Quaglia. Gli otto assessori sono Marco Revelli, di Peveragno, vice presidente - a Infrastrutture, Trasporti, informatizzazione; Marco Botto, Mondovì (Lavori pubblici, Difesa del suolo); Carla Boffa, Quarene, (Turismo e sport); Francesco Catted, Borgo (Ecologia e ambiente); Piergiorgio Giacchino, Camerano, (Montagna, Cultura, Personale); Miliolo

Lombardi, Saluzzo, (Agricoltura, caccia e pesca); Mario Riu, Caramagna (Risorse idriche e energetiche); Francesco Rocca, Bastia (Protezione civile, parchi, volontariato). A settembre - nominati due nuovi assessori: Antonio De Giacomi, Alba, (Politica del lavoro, sviluppo economico) e Giuseppe Musciano, Bra, (Bilancio, economia). La prima seduta del nuovo consiglio provinciale è convocata per le 16 di lunedì 19 luglio. (g. d. m.)

L'impianto di San Nicolao sarà affidato a una società per azioni

## Discarica, c'è un presidente

### E' il funzionario Enel Lanzavecchia

BORGIO SAN DALMAZZO

L'azienda smaltimento rifiuti «San Nicolao» ha il nuovo consiglio di amministrazione. L'assemblea dei sindaci convocata dal presidente Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, la scorsa settimana ha rinnovato i vertici dell'azienda.

Il nuovo consiglio d'amministrazione è composto da Livio Lanzavecchia (presidente) e Gianmario Parola (vice-presidente), Renato Aimar, Silvano Bergia, Massimo Monetti, Giuseppe Nicola e Giuseppe Tassone (consiglieri).

Al momento dell'elezione il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, aveva abbandonato l'assemblea per disaccordi sulle nomine. Borgogno, infatti, proponeva la candidatura a presidente dell'azienda dell'assessore cuneese Elio Allario e a vice-presidente dell'assessore borgogno Gianmario.

Alle polemiche sollevate da Borgogno risponde il sindaco di Cuneo, città che con Borgo San



Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno replica alle accuse del sindaco di Borgo. Se il sindaco di Borgo ha deciso di uscire al momento della votazione, rispettando la sua scelta, ma non per questo potevamo accettare di vedere tutto bloccato. A questo punto Borgo ha il diritto di essere rappresentante in Consiglio di amministrazione e quindi ha il diritto di essere ascoltato e contribuire alla ricerca di soluzioni ai problemi.

Dalmazzo detiene quasi il 50 per cento delle quote dell'azienda.

Il sindaco Borgogno ha il diritto di polemizzare fin che vuole - sostiene Rostagno - ma non può ignorare che in questa scelta delicata, necessaria scelta rapida e qualificata. La proposta di eleggere a presidente il nostro assessore Allario, non ci ha trovati d'accordo per il semplice motivo che era incompatibile il suo attuale incarico. A questo punto abbiamo scelto Livio Lanzavecchia, funzionario Enel, che ha tutti i requisiti professionali per svolgere la funzione di presidente. Come vice-

presidente abbiamo eletto Gianmario Parola candidato indicato, all'interno di una terna, dallo stesso sindaco di Borgo. Se il sindaco di Borgo ha deciso di uscire al momento della votazione, rispettando la sua scelta, ma non per questo potevamo accettare di vedere tutto bloccato. A questo punto Borgo ha il diritto di essere rappresentante in Consiglio di amministrazione e quindi ha il diritto di essere ascoltato e contribuire alla ricerca di soluzioni ai problemi.

Il vertice di «San Nicolao» dovranno guidare la discarica nel passaggio da azienda a società per azioni, risolvere il problema dell'impianto di trattamento da tempo inattivo oltre che del termoutilizzatore previsto piano provinciale smaltimento rifiuti.

## LETTERE

### Perché scioperano gli avvocati cuneesi

Gli avvocati cuneesi che aderiscono all'astensione delle udienze penali indetta dall'Unione delle Camere Penali Italiane dall'18 al 31 luglio condividono le motivazioni che hanno indotto a questa rappresentanza del mondo forense ad una determinazione di tale rilevanza.

Al di là delle caratterizzazioni «partitiche» che ad opera di alcuni commentatori si è cercato di attribuire all'astensione, i legali cuneesi che aderiscono all'astensione, di orientamento politico più diversificato, ritengono che la decisione di rinviare l'esame del progetto di costituzionalizzazione dei principi del «giusto processo», già approvato dal Senato, coinvolga gravissime responsabilità della maggioranza parlamentare, che sembra mettere nuovamente in discussione scelte già maturate in ordine all'oramai non più differibile adeguamento del nostro sistema giudiziario ad un processo equo, sulla cui necessità il nostro Paese è stato più volte richiamato in sede europea.

Ed il riferimento al cosiddetto

«giusto processo» non è marginale, dato che, sino a che tale principio non sarà stato introdotto nella nostra Costituzione, potranno essere legittimate interpretazioni come quella autorevolmente (ed in modo sostanzialmente inevitabile, alla luce del attuale della nostra Carta fondamentale) espressa sull'art. 513 c.p.p. dalla Corte Costituzionale, che consente oggi che prove determinanti per la privazione della libertà personale accusate di reati anche gravi, siano formate all'infuori di qualsiasi effettivo contraddittorio con la difesa.

La decisione del differimento sembra ancora una volta evidenziare la manifesta incapacità di Governo e Parlamento di esprimere un progetto organico di riforma della giurisdizione, come la cronaca recente dell'entrata in vigore del Giudice Unico dimostra, riforma del nostro sistema giudiziario che non può essere affrontata in modo serio ed efficace prescindendo da una serie politica di investimenti, al fine di pervenire alle necessarie dotazioni di uomini e mezzi.

La protesta dell'Unione delle Camere Penali, condivisa local-

mente, rappresenta al momento uno dei pochi strumenti per porre dinanzi all'opinione pubblica la responsabilità di tutto l'arco politico in ordine al disastro dell'amministrazione giudiziaria e l'inefficienza di una situazione in cui la riforma della giustizia, che non si deve tradurre in una diminuzione della garanzia per il singolo, diventa oggetto di pratiche di basso negoziato politico, incentrato su esigenze tra loro inconciliabili e sovente del tutto estranee ad un serio disegno riformatore.

E' per questo, nell'interesse primario dei cittadini, che gli avvocati, anche quelli di Cuneo, si astengono dalle udienze, nell'osservanza dei principi di autoregolamentazione che si sono attribuiti e con il più rigoroso rispetto dei diritti di tutti coloro che, in stato di custodia cautelativa o di detenzione, hanno interesse alla sollecita celebrazione del processo a loro carico.

Il Comitato avvocati cuneesi aderenti all'astensione

Scrivere a La Stampa  
Corso Nizza 11, Cuneo  
Fax: 0171/84402

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; 318.313; Chi 441.744; Torna: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; 845.455; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 05.115; Dronero: 918.333; Fossano: 690.111; Garsale: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 920.113; Mondovì: 552.255; Montebello d'Alba: 787.313; Montello: 64.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; Nave: 677.407; Nello Bello: 796.388; Ormea: 399.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Spirito Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 581.02; Baviglioglio: Cui: 0172.717.107; 0172.717.107.

### A D

A Cuneo oggi a di turno con priorità delle 8 alle 22 (a turni aperte) e delle 22 alle 8 (a turni abbassati) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171.693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mondovì: Gasco, via Quaredone 7, tel. 0174.42.425.

Saluzzo: San Cristoforo, c. Italia 66, tel. 0175.42.225.

Baviglioglio: Monchiero, p. del Popolo 80, tel. 0172.712.389.

## NECROLOGIE

Partecipano commossi al lutto del dr. Emilio Crici per la scomparsa della moglie

dr.ssa Antonina Parisi

I Medici ed il Personale della Direzione Sanitaria e delle Divisioni di Radiologia, Medicina, Chirurgia, Oncologia, Anestesia, Laboratorio, Fisiatria, Ortopedia e Pediatria dell'Ospedale di Saluzzo

- Saluzzo, 15 luglio 1999.

Il Primario dr. Riccardo Orlandi ed il dr. Ignazio Ricca con l'intero Personale del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Saluzzo partecipano sconsigliati al lutto del dr. Emilio Crici per la scomparsa della moglie

dr.ssa Antonina Parisi

- Saluzzo, 15 luglio 1999.

E' tornato alla Casa del Padre

Giuseppe Dalmasso

avvocato

Gli sono vicini con tanto affetto Gianmario con Elena, Davide con Silvia, amici e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Ospedale S. Croce, avranno luogo in Cuneo nella Parrocchia del Sacro Cuore venerdì 16 corr. alle ore 16.

- Cuneo, 14 luglio 1999.

## ITALIA CUNEO

### C'è la festa della Madonna del Carmine

Oggi e domani nella chiesa di San Sebastiano, celebrazioni religiose (alle 20,30) per la Festa della Madonna del Carmine. Domani dopo la messa celebrata dal vescovo Natalino Pescarolo processione nella contrada e in via Roma (fino al Duomo).

### CERVASCA

#### La premiazione del «Balcone fiorito»

Domenica e lunedì festa della Madonna del Carmine. In calendario balli e giochi popolari, premiazione del concorso «balcone fiorito» e di musica occitana e Rouvert.

### ITALIA CUNEO

#### Il lupo e l'agnello

Al centro visita del Parco, prosegue al 5 settembre l'esposizione dei disegni realizzati dai ragazzi medie e Vernante nell'ambito del concorso «Disegna il lupo».

### ITALIA CUNEO

#### «Alli spezzate, 50 anni» sulle Alpi

E' allestita al centro visita del Parco la mostra di fotografie, documenti, reperti e tavole ad olio su «Alli spezzate. Cinquant'anni di incidenti sulle Alpi Marittime».

### CUNEO MONTANE

#### I finanziamenti per «Agenda 2000»

Oggi, alle 11 in Provincia, i presidenti delle Comunità incontreranno i rappresentanti della Provincia per discutere la questione dei finanziamenti «Agenda».





MAURO ODDA

L'autovelox è legittimo, autorizzato, uno strumento di lavoro previsto dalla legge, che abbiamo sempre usato e stiamo usando con coscienza, comportandoci correttamente. Eufemismo: «autovelox», il giorno dopo. I Comandi delle Piazze municipali interessano dall'inchiesta della Procura della Repubblica sull'utilizzo del misuratore elettronico della velocità, sulla regolarità dei verbali di contestazione, sulle modalità di notifica, respingono l'accusa rivolta ai loro operatori: quella di «falso in atto pubblico», per aver indicato nei verbali l'impossibilità a contestare subito la contravvenzione, in quanto l'apparecchiatura è in grado di registrare in tempo l'aver avuto una violazione. Fatto che il consulente tecnico del pm Riccardo Bausone ha confutato nella sua perizia.

Mauro Odda è il comandante dei civichi di Garesio, uno dei comuni coinvolti insieme a Nuvet e Trinità. «Usiamo il mutavelox dal '94, tarato dalla ditta costruttrice e revisionato come prevede il ministero dei Trasporti», spiega l'eri. «È un mezzo di lavoro a norma del Codice della strada», quando è attivo, Garesio si è ridotto in modo evidente il numero degli incidenti gravi e mortali. Non si può permettere che certe auto sfreccino nel centro abitato; dobbiamo tutelare l'incolumità dei cittadini.

## Cresce la polemica sull'indagine avviata dalla Procura della Repubblica a Mondovì per «falso in atto pubblico» Garessio, Nuvet e Trinità difendono i civici «Hanno usato l'autovelox correttamente a tutela degli abitanti»



La multa fatta con l'autovelox senza immediata contestazione non sono valide

ni. Siamo tranquilli di aver sempre agito nel giusto. Il neo sindaco di Garessio Luigi Sappa: «Ora i vigili sono dotati di telecamere, che consente di puntare un'auto a 700 metri di distanza, quindi di procedere alla notifica immediata». Garesio si è affidata all'avvocato Vincenzo Enrichens, mentre quello di Trinità è responsabile ha preferito non rilasciare alcun commento al legale Fabrizio Drago, che ha dichiarato: «Siamo convinti della correttezza del comportamento dei vigili: escludiamo che nella loro condotta ci sia qualcosa di rilevante dal punto di vista penale. Quanto alla validità dei verbali, è una questione di tipo amministrativo».

Il Comune ha scelto i due sistemi. In questi giorni, quasi ogni giorno, i vigili urbani sono impegnati in servizi di controllo con il «velomax», ma anche definendo un sistema «indolore» per il portafoglio degli automobilisti. Si tratta dell'esperimento del «cartellonero»: sul lungo rettilineo fra il quartiere San Pio e Passatore sono installati sensori. Le fotocellule scatteranno non appena un'auto percorrerà la strada a velocità oltre il limite. I sensori daranno l'impulso al impianto di illuminazione di un cartello, dove comparirà un «falso in atto pubblico», cioè la velocità consentita.

### Sensore sgrida gli intransigenti

Se la vettura ha superato i limiti si accendono pannelli luminosi

#### CUNEO

Come limitare la velocità in lunghi rettilinei, teatro di una serie infinita di incidenti? Organizzare periodici servizi di pattuglia autovelox oppure trovare uno stratagemma che «eviti» gli automobilisti indiscreti a non farsi tentare dalla voglia del «pedale facile».

Il Comune ha scelto i due sistemi. In questi giorni, quasi ogni giorno, i vigili urbani sono impegnati in servizi di controllo con il «velomax», ma anche definendo un sistema «indolore» per il portafoglio degli automobilisti. Si tratta dell'esperimento del «cartellonero»: sul lungo rettilineo fra il quartiere San Pio e Passatore sono installati sensori. Le fotocellule scatteranno non appena un'auto percorrerà la strada a velocità oltre il limite. I sensori daranno l'impulso al impianto di illuminazione di un cartello, dove comparirà un «falso in atto pubblico», cioè la velocità consentita.



L'assessore cuneese alla Viabilità e alla Polizia municipale Sebastiano Salmaso promotore dell'esperimento insieme alla Provincia

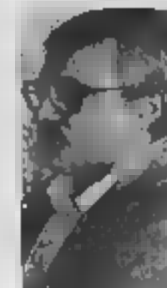
«Il progetto», spiega l'assessore alla Viabilità Sebastiano Salmaso, è concordato con la Provincia, proprietaria della strada. Se l'esperimento sarà positivo verrà adottato anche in altre zone, come l'ingresso di Bombonina, le strade d'accesso a Spinetta e anche in viale Angeli. Ogni impianto costa circa 15 milioni.

E aggiunge: «Per Bombonina stiamo studiando un progetto per una rotonda. A settembre poi si avvierà il progetto di rotatoria in piazza Europa, prevediamo una revisione dei passaggi pedonali».

### La ragione del primo rifiuto

«A Magliano vogliamo ottenere una diminuzione degli incidenti»

Del 12 novembre '98, il Comune di Magliano Alfieri, applica periodicamente un impianto autovelox, gestito dal vigile urbano, in particolare sulla statale Alba-Asti che attraversa alcune frazioni. La decisione era stata presa (con ampio consenso popolare) a seguito di alcuni gravi incidenti, quasi sempre connessi all'elevata velocità, e visto lo scarso effetto di ogni altro strumento di comunicazione (cartelli, appelli, ecc.) per dissuadere gli automobilisti più irriducibilmente alibi.



Il primo cittadino di Magliano Alfieri Cesare Giudice difende la scelta di usare l'autovelox

Fino ad oggi l'autovelox è stato collocato sull'auto del Comune, ma non escludiamo collocazioni visibili. L'effetto dissuasivo sarà sufficiente. L'obiettivo è cioè quello di consolidare nella «memoria» di tutti coloro che attraversano abitualmente Magliano che le strade sono controllate e che rischiano forti sanzioni.

Teniamo inoltre a precisare che il nostro autovelox non è finalizzato a «rastrellare» denaro per la cassa comunale, ma a ottenere più sicurezza, che può derivare solo da una diminuzione della velocità. Saremmo cioè lieti di non

neanche una multa sarebbe il segno che l'obiettivo è stato raggiunto.

L'Amministrazione eletta il 14 giugno ha inserito nel programma elettorale il tema della repressione per ottenere più sicurezza sulle strade, nella convinzione che per fare l'interesse generale «salvare delle vite umane bisogna mettere in conto la perdita di un po' di popolarità», derivante dalle sanzioni che inevitabilmente possono colpire anche qualche maglianese (senza eccezioni, compresi cioè gli amministratori comunali e i loro famigliari). Cesare Giudice, Sindaco di Magliano Alfieri.

Continua invece l'attesa per gli allievi dei licei classico «Pellico» e scientifico «Peano» che conosceranno i voti soltanto da venerdì

## Tutti promossi i ragazzi dell'itis «Del Pozzo» di Cuneo

Stamane (alle 10,30) in Provincia la consegna dei diplomi ai neoragionieri

I tabelloni con i risultati della nuova maturità hanno fatto l'apparizione nei corridoi di quasi tutti gli istituti superiori: capoluogo, tranne nei due licei, classico e scientifico.

Ieri mattina sono stati resi noti i risultati degli esami del corso tradizionale dell'Istituto magistrale «De Amicis»: un solo studente ha ottenuto la massima valutazione. Sabato mattina, salvo eventuali ritardi delle commissioni, verranno esposti anche i risultati della maturità relativa agli indirizzi sociopsicopedagogico e linguistico. Complessivamente, 11 studenti della magistrale «De Amicis» impegnati nelle prove d'esame.

Completata la pubblicazione dei voti all'Istituto professionale «Grandis», di corso IV Novembre, dove tutti i 78 studenti sono stati promossi. Le due commissioni hanno assegnato cinque massime valutazioni: 11 in 5ª e una per ciascuna delle altre quattro. Parallelamente sono però stati assegnati anche dieci 60.

Ieri mattina con l'esposizione dei risultati della 5ª B e amministrativo e dei privatisti, si è chiusa la maturità all'Istituto «Bonelli», di viale Angeli. Le studentesse che hanno ricevuto la massima valutazione: Silvia Borardo (5ª B) e Monica Delfino (5ª C). Nella 5ª B ci sono stati inoltre tre respinti a due 60. Nella 5ª C nessun sboccato, mentre i 60 sono stati due.

Su 10 privatisti 8 non hanno superato l'esame. Oggi, alle 10,30, nella sede della Provincia, saranno consegnati i riconoscimenti ai neo diplomati del «Bonelli».

Fino a ieri anche all'Istituto per Geometri di via Ramorino, dove 143 studenti, 131 sono stati promossi. Sette gli alunni che hanno ottenuto la massima valutazione, mentre trentanove si sono classificati tra il 61 e il 70, quarantotto tra il 71 e il 80, ventisette tra il 81 e il 90, otto tra il 91 e il 99. I respinti sono stati 12. Su 11 privatisti solo sei hanno superato l'esame.

Tutti i 146 allievi dell'Istituto tecnico statale, di corso Gasperi, sono stati promossi. Le quattro commissioni al lavoro hanno assegnato cinque massime valutazioni (due delle quali una specializzazione chimica). Tra i privatisti i candidati non maturi.



Quasi tutti gli istituti cuneesi hanno già esposto i risultati della nuova Maturità

### In quattro hanno fatto l'en plein al Classico «Bodonio» di Saluzzo

#### SALUZZO

Nella capitale Marchesato non tutte le commissioni hanno terminato il loro lavoro e in alcuni casi in corso le ultime prove orali. Sono tutti maturi i 25 alunni dell'Istituto d'arte «Bertonio». Nella classe 5ª S, l'alunna Carla Mosso è seguita a 100/100. All'Istituto professionale «Pellico» sono stati promossi tutti. Tra i 100/100: Mauro Levino (5ª A), Cristina Pignatta (5ª B), Erica Rossetto (5ª C).

Sono quattro gli studenti con votazione più al Classico «Bodonio»: Guglielmo Battisti, Mario Bolletti (3ª C), Federico Poratti e Claudio Signorile (3ª S); tutti maturi e che hanno sostenuto

l'esame. Solo nei prossimi giorni saranno resi noti gli esiti al liceo scientifico. Alle magistrali «Salerio» sono stati pubblicati i risultati della 5ª A (indirizzo socio-pedagogico). Tutti promossi i studenti e due di loro, Silvana Frenca e Samantha Treccastagne, hanno raggiunto i 100/100. Mancano ancora i risultati degli indirizzi tradizionale e linguistico.

Sono, per ora, 8 gli studenti con i 100/100 all'Istituto per ragionieri «Denina». Su 4 classi alunni, di cui 2 respinti. Hanno conseguito la votazione piena di 100/100: Lucia Reto, Ornella Testa (5ª A), Sabina Gola, Giulia Maero (5ª B), Flavia Boglione, Federica Castagna, Elisabetta Martini, Corinne Masotti (5ª C), Lorena Bruno (5ª D).

### Al «Tosaurus» ragazze super

FOSSANO. Sono quattro i «maghi del computer» all'itis «Valauri»: ieri è stata completata l'esposizione dei risultati dell'indirizzo informatico, che hanno evidenziato altri tre «en plein»: oltre a Roberto Davico della 5ª A, già menzionato, i tre «cento centesimi» hanno frequentato la 5ª C (20 allievi, tutti promossi) e sono: Walter Giacquinta, Walter Brusiani e Dario Tortore. Molto bravo anche Davide Ponzio, che si è diplomato con 90/100.

Meno brillanti i risultati della 5ª B informatica (22 allievi, respinti) dove i più bravi sono Antonella Cussino e Valter (un nome che porta fortuna agli informatici Tibaldi, usciti) entrambi con 97/100. Da registrare anche un 90/100 di Stefania Busca.

All'Istituto tecnico commerciale «Tosaurus» due «maghi» hanno completato il lavoro: mancano i risultati della 5ª B e C. Eccellono le donne: la più brava della sezione D (Igea) è Elisa Larda (100/100), seguita da Chiara Sillano (98/100), da Claudia Bruno (93/100) e Roberta Girauda (91/100). Ancora a una studentessa (Rossella Pistone), equo a uno studente (Alessandro Ainaudi) il voto più della 5ª E (98/100). Segue Milena Rabbia (95/100). Meno esaltanti i risultati della 5ª A che, a detta degli studenti, ha dovuto cimentarsi in una commissione più severa. I voti migliori sono due 90, andati a Debora Balboni e a Sandra Alladio. Molte votazioni si sono mosse tra i 60 e i 70/100.

Ventun privatisti hanno tentato l'esame, ma soltanto nove ce l'hanno fatta, per il rotto della cuffia (quasi tutti) votazioni più alte di 60/100. Datto (74/100).

Anche al «Pellico» (Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali, con sede a Saluzzo) i risultati sono eccellenti. Il miglior risultato è un novanta centesimi assegnato a Claudia Maria Carletto. Alina Gallo (88/100), Cristina Costamagna (83/100).

Gli agricoltori chiederanno il rimborso dei danni e misure di protezione all'Amministrazione regionale

## Picchi «sabotatori» nei frutteti del Saluzzese

Bucano i tubi degli impianti di irrigazione alla ricerca di insetti

#### Gianel De

##### SALUZZO

I picchi, gli uccellini sempre in caccia di larve nascoste nelle cortecce delle piante e per questo apprezzati dagli agricoltori, hanno preso di mira anche i tubi in plastica utilizzati dai frutticoltori per irrigare le piantagioni, provocando danni che le aziende chiedono siano rimborsati. Spiega Gianmario Baralis, segretario di zona della Regione e alla Provincia chiedendo provvedimenti per bloccare l'assalto dei picchi. Certo, vogliono il loro sterminio perché svolgono una funzione utile in agricoltura, ma non più nelle nostre. Una soluzione potrebbe essere quella di catturarli e liberarli in un'altra parte della provincia dove non esiste l'irrigazione a spruzzo o a goccia, praticata nei nostri frutteti, dove per carenza d'acqua



non possiamo più ricorrere al metodo dello scorrimento. E la non sarebbe più di una parte della provincia dove non esiste l'irrigazione a spruzzo o a goccia, praticata nei nostri frutteti, dove per carenza d'acqua

Gli agricoltori hanno suggerito la deportazione di 10 coppie di picchi

e di notevole valore. Dice ancora Baralis: «Quelli provocati dai picchi rientrano nel risarcimento previsto dalla legge regionale per i danni provocati dagli animali selvatici. Ma sono non facilmente quantificabili perché sono prese le strutture fisse e i raccolti. Ci hanno detto i tappi e buchi ma sotto la pressione dell'acqua i tappi saltano facilmente e quindi è intervenuto che serve. Quando il tubo in plastica è una bagnarola per dei picchi va sostituito con un nuovo. Succede che l'animale, arrivando sulle piante, sente il rumore dell'acqua che scorre e comincia picchiare credendo di fare una provvista di cui è ghiotto. Ma sbagliato purtroppo il bersaglio».

### DALLA GRANDA

#### SALMOUR

Il sindaco Manfredi ha nominato la nuova giunta

Il neosindaco Riccardo Manfredi ha nominato i due consiglieri: Mario Sineo (vice-sindaco) e Michele Revelli. Alcuni consiglieri collaboreranno a determinati settori: Michela Bogetti (Istruzione), Brizio Tutela ambiente, Davide Di Giacomo (Turismo e politiche giovanili), Lorenzo Canale (servizi sociali e assistenziali).

#### Pompieri bonificano una casa dalla vespe

I vigili del fuoco Savignano sono intervenuti per bonificare l'abitazione della famiglia Cesano, in via Marconi, nella quale avevano nidificato una colonia di vespe. L'intervento ha richiesto quasi due ore di lavoro.

#### FOSSANO

In vigore l'orario estivo della biblioteca comunale

La biblioteca comunale ha adottato l'orario estivo: lunedì e venerdì 14-18; mercoledì 8,30-12; 14-18; sabato chiuso. Dal 16 al 21 agosto la biblioteca andrà in ferie.

#### MONDOVI

Per i neoleggisti la biblioteca comunale

Il sindaco Domenico Amorisco, una lettera inviata ai ministri e ai presidenti Camera e Senato e ai parlamentari della provincia, chiede che il divieto di riabilitazione per due mandati, previsto per i sindaci, venga esteso anche ai consiglieri regionali e ai parlamentari. Il primo cittadino, in alternativa, chiede che il divieto venga abolito per tutte le cariche.

#### MONDOVI

Rissa di notte

L'altra sera lite un gruppo di albanesi e un gruppo di fossanesi ha creato allarme tra i cittadini: la lite è cominciata poco dopo le 22 in piazza d'Armi (ristrutturata da poco, ma senza illuminazione; sul posto si è formata una gran folla di tifosi) dell'una e dell'altra fazione. I carabinieri hanno cercato di sedare la lite. I militari hanno identificato persone coinvolte.

#### MONDOVI

tre prostitute

I carabinieri hanno denunciato per la prostituzione tre donne di soggiorno tre prostitute, l'albanese V.M. e la nigeriana E.T. e O.C.



## ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI



Se ne parlerà sabato a Neviglie in un convegno con vignaioli, trasformatori e industriali

## Moscato, invenduto il 10% del vino

Difficoltà a trovare l'accordo sul nuovo prezzo delle uve

Giuseppina Fiori  
NEVIGLIE

«Asti e Moscato d'Asti: produzione, mercato e accordo interprofessionale» è il tema di un importante convegno che si svolgerà sabato nel paese della Langhe (piazza della Fontana, 17.30). Un argomento di grande attualità nel momento in cui sono in corso le trattative per il rinnovo dell'accordo interprofessionale: il prossimo incontro tra le parti è previsto per lunedì a Torino (assessorato regionale, corso Stati Uniti, ore 21.30). A rendere difficile il caso ci sono 74 mila ettolitri di vino della vendemmia '98 ancora invenduto nelle cantine, pari al 10% dell'intera produzione.

A Neviglie sono stati invitati importanti esponenti del settore: Ottorino Liuzzi, Ezio Pelissotti, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio per la tutela dell'Asti; Evasio Polidoro Marabese e Angelo Dezzani, presidente e direttore della «Produttori Moscato d'Asti associati». Inoltre i sindaci dei Comuni della zona di produzione delle tre uve di Cuneo, Asti e Alessandria: produttori, trasformatori e industriali. In discussione l'analisi dell'importanza che l'uva moscato riveste nell'economia nazionale e dei Comuni interessati.

Il neo sindaco di Neviglie,

Valter Bera: «Abbiamo organizzato questo incontro per affrontare il problema del moscato, di calo delle vendite e di difficoltà a rinnovare l'accordo. L'invito a discutere viene da un piccolo paese, uno dei 52 Comuni della zona tipica e in cui oltre l'80% delle risorse deriva da questo prodotto. Abbiamo avuto adesioni da esponenti di spicco del mondo del moscato e dell'Asti tra cui

**Il sindaco Bera:**  
«Un calo di acquisti si sta verificando in Germania il più importante mercato estero»

rappresentanti industrie, della parte agricola e amministratori. Il moscato attraherebbe un periodo cruciale. Abbiamo avuto tre vendite, ad una in arrivo, molto abbondanti di fronte ad una contrazione delle vendite principalmente in Germania, che è il più importante mercato estero».

Dalle statistiche si rileva che le vendite dell'Asti spuntano sono passate da 82 mi-

lioni 689 mila bottiglie del 1995 a 70 milioni 172 mila del '96. Mentre in Italia si è registrato un notevole calo nel '96 con ripresa nel '97 e '98, in flessione maggiore si è avuta all'estero. Le vendite si sono meritate stranieri: passate da 63 milioni 748 mila bottiglie del '95 a 53 milioni 501 mila del '96 e 52 milioni 111 mila bottiglie del '98.

«Le trattative - dice ancora Bera - riguardano il mantenimento del prezzo delle uve, l'eventuale diminuzione della produzione per ettaro e il ritiro delle giacenze, come concordato nel precedente accordo».

Nel '98 il prezzo delle uve moscato era stato fissato in 1.669,3 lire al chilogrammo. Il presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi: «Non bisogna parlare di crisi, ma alti e bassi. La crisi c'è quando va molto male e così è per il moscato anche se qualcosa deve essere fatto. In questo momento c'è un calo in Germania che può essere corretto con un investimento pubblicitario: dovrà essere previsto nel nuovo accordo, se verrà raggiunto. La promozione deve coinvolgere solo le industrie ma anche la parte agricola».

Secondo Liuzzi è possibile recuperare andando a firmare un accordo che preveda anche una stabilità di prezzi per i prossimi anni.



Concetta impegnata nella vendemmia del '96

Oggi all'inaugurazione del Centro studi

## Grinzane presenta la Fiera del tartufo

GRINZANE CAVOUR

Doppia manifestazione oggi all'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente: sarà presentata la 69ª Fiera nazionale del tartufo e sarà inaugurata, nei locali della scuola, la nuova sede del Centro nazionale studi sul tartufo. All'importante appuntamento interverranno il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, l'assessore regionale Roberto Vaglio, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto. La fiera sarà inaugurata venerdì 8 ottobre e si protrarrà fino al 31: sarà preceduta anche quest'anno dalla Giostra delle castorri con il Palio degli asini di domenica 3 ottobre.

«Rilevo sarà dato ad Albaquella» - anticipa il presidente Oddero - «La rassegna agroalimentare, giunta alla sua quinta edizione, avrà un grande rilancio. Una novità sarà l'abbinamento "Riso & tartufo" in una chiave di promozione regionale. Due prodotti così diversi che si sposano a tavola, in un connubio che valorizza il riso ed esprime il meglio del profumo del tartufo».

Il tema sarà sviluppato con un grande allestimento all'interno del palazzo di piazza Medford. Tra le altre novità una mostra divulgativa sulla produzione del tartufo, con l'esposizione delle diverse specie, le vetrine da cui originano e uno vetrino per immagini della proposta turistica piemontese allestita

in collaborazione con le altre Arit della Regione. Il mercato del tartufo sarà controllato da un'apposita commissione che garantirà il consumatore sulla qualità del prodotto. Sono in programma corsi di degustazione e ricerche guidate delle truffle. Non mancheranno appuntamenti culturali, enogastronomici, convegni.

Il Centro studi sul tartufo avrà da una sede nell'Istituto Grinzane, dopo tre anni di attività e di ricerca. Sono state condotte iniziative dell'Ente turismo, con il sostegno economico della Fondazione crp ed in collaborazione con il Cnr dipartimento di micologia del terreno e l'Università di Torino. Il Centro studi, che è stato finora gestito dall'Ente turismo, in futuro passerà sotto la guida di un'associazione tra le principali realtà del Sud Piemonte: Province, Comuni e Camere di commercio. La partecipazione della Regione permetterebbe di raggiungere risultati importanti e significativi.

«Il calo di produzione - dicono all'Ente turismo - deve essere il primo problema da affrontare. Occorre riqualificare l'ambiente del tartufo per rilanciare la produzione anche se si tratta di una questione complessa che richiede di enti pubblici e privati. La nuova sede all'Istituto per l'agricoltura e l'ambiente permetterà anche di organizzare attività di ricerca sul campo e con l'impianto di piantine micorrizate. (g. f.)

Sabato notte da Mombarcaro ■ Millesimo

## Un pellegrinaggio lungo 30 chilometri

Un lungo pellegrinaggio notturno attraverso boschi e campi coltivati, percorrendo a piedi i 30 chilometri che separano il Comune di Mombarcaro, nell'Alta Langa, dal santuario del Deserto di Millesimo, nella provincia di Savona.

E' la curiosa iniziativa di preghiera promossa dalla parrocchia di Castagnole Lanza, in preparazione del Giubileo del 2000. Il pellegrinaggio - spiega il parroco di Castagnole, don Lino - è aperto a tutti i fedeli disposti a fare qualche "sacrificio". Il percorso è infatti molto lungo e difficoltoso e attraversa per molti tratti boschi ricoperti da erba e fitta boscaglia; sono quindi indispensabili pantaloni resistenti, maniche lunghe e scarpe da ginnastica. La processione sarà guidata dal vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho.

I partecipanti si ritroveranno sabato 17, alle 4 del mattino, a Mombarcaro, presso il ponte sul Belbo. La carovana di fedeli

si sposterà quindi raggiungendo, nell'ordine, la località Vighierchi, Arbi, Strada Camerana, Tetti di Montezemolo, Campuovo, Roccaignale e Salvaregina, ultima tappa prima del santuario di Nostra Signora del Deserto, Millesimo.

L'arrivo è previsto per la tarda mattinata. I partecipanti avranno quindi modo di assistere alla funzione religiosa e di rifocillarsi nel vicino ristorante, che dispone anche di un'attrezzata area picnic.

«Sarà comunque possibile partecipare anche solo alla fase conclusiva della giornata di preghiera - puntualizza don Lino - raggiungendo direttamente in automobile il santuario di Millesimo, per prendere parte alla messa e al successivo pranzo».

Il pellegrinaggio avrà luogo qualunque condizione atmosferica. I fedeli interessati a prendere parte alla camminata potranno ricevere informazioni più dettagliate contattando la parrocchia di Castagnole Lanza, al numero telefonico 0141878140. (g. c.)

Bra, l'immobile della Crb gestito da società privata

## Casa di riposo in vendita. Preoccupa il personale

BRA  
«Seguiremo con estrema attenzione l'evoluzione della situazione del caso di riposo "Il Glicini", ricercando le soluzioni più adatte a garantire livelli di servizio e controllo pubblico. Questo passo degli indirizzi generali di governo, letti dal Franco Guida lunedì in Consiglio comunale, annuncia «prima agenzia» che l'amministrazione di centrosinistra dovrà affrontare. Un'altra traccia la si trova in una delle ultime delibere approvate dalla vecchia giunta, intitolata «Affidamento consulenza relativa alla cessione d'attività del presidio socio-assistenziale "Il Glicini"». Vi si legge che la Crb spa, proprietaria del complesso dove ha sede la casa di riposo gestita dall'Asl, ma personale del Comune, ha deciso di vendere l'immobile. E ha individuato l'acquirente: una società privata, la cirs di Borgo San Dalmazzo, srl amministrata

da Giacomo Luigi Pautassi e Luciana Pignatta, che affiderà la gestione dell'intera struttura a un'altra società privata, composta da Salvatore Verdici, Anna Maria Ferraresi, Valter Sobrero e Simona Pautassi. L'incarico di consulenza assegnato alla «Europa» di Mondovì ha lo scopo di gestire il passaggio dal pubblico al privato in modo corretto e trasparente, affrontando tutti i relativi alla cessione del presidio e di garantire la continuità della destinazione d'uso della struttura, del mantenimento dei livelli assistenziali e della corretta soluzione dei problemi del personale. Motivi da cui traspaiono preoccupazioni ampiamente diffuse tra i 28 addetti alla casa di riposo, sia tra gli utenti attuali (85, ricoverati in due nuclei «Raffa» e «Poteriali»). Della questione, ha annunciato Guida, si discuterà nei prossimi giorni in un incontro amministrativo a rappresentanti dei dipendenti. (g. n.)

### IN BREVE

In corso ■ negozi aperti fino ■ 24

Stasera corso Piave sarà chiuso al transito nel tratto tra viale Vico e strada Cauda per le «Bancarelle di Alba» con negozi aperti fino a mezzanotte e una grande festa. Esibiranno tre gruppi musicali. Si terrà il karaoke, gheranno personaggi storici del borgo del Fumo con gli sbandieratori nonché un raduno di auto e moto storiche e distribuzione di specialità gastronomiche. La serata è organizzata dall'associazione commerciale «Albauno». Lungo il corso i commercianti allestiranno i gazebo in cui esporranno gli articoli migliori. (g. f.)

Il Rotary club ha un nuovo presidente

Renato Montalbano, assicuratore, è il nuovo presidente del Rotary club di Alba. Sostituisce il presidente uscente, farmacista Tino Cornaglia. (g. f.)

Le bancarelle di «Estate ragazzi»

Oggi (a partire dalle 15.30) gli alunni di Elementari e Medie che hanno partecipato a «Estate ragazzi» hanno un mercatino in via Vittorio Emanuele con scambio degli oggetti che hanno realizzato durante le attività. (g. f.)

### CANALE

Tenta furto in un'edicola: ■

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte in fragranza L.C. di 19 abitanti a Canale per tentato furto in una edicola di via Roma. E' stato sorpreso un minorenne indennizzato a piede libero alla procura dei minori) subito dopo che aveva forzato la porta d'ingresso dell'esercizio. (g. f.)

### BRA

Finte «vittime» per la Croce

«Cercansi volontari disposti a fingere di aver bisogno di aiuto per mettere alla prova la capacità degli aspiranti soccorritori». E' il curioso appello lanciato dalla Croce Rossa in vista dell'Assemblea che i nuclei di Protezione civile terranno sabato tra Bra e Ascare. L'invito a collaborare in veste di «vittime» all'allenamento è rivolto a tutti, adulti di ogni età e ragazzi, purché accompagnati dai genitori; la Crb garantisce il trasporto in pullman, con partenza da Bra alle 9 e ritorno verso le 15. Per informazioni telefonare allo 03474774590. (g. n.)

### CR

Crimea si rifà il look

Dovrebbe essere ultimato entro l'autunno il primo lotto dei lavori di sistemazione di via Crimea, assegnato alla Co.Strade di Cervignano. L'intervento, progettato dall'arch. Enrico Serra che ha avuto l'incarico anche del secondo lotto, renderà la via - che taglia, senza troppi riguardi per la razionalità e l'estetica, un quartiere densamente abitato - urbanisticamente accettabile e più sicura per i pedoni. In seguito saranno rifatti la fognatura, l'impianto dell'illuminazione e l'arredo. (g. n.)

### BRA

In località Fey arrivano le fognature

Con un ribasso del 14,01% sul prezzo base (175 milioni), cui vanno aggiunti i 75 a disposizione, la ditta Zublena di Pinerolo ha vinto il gara d'appalto per la costruzione, in località Fey, di un primo tratto di fognatura. I lavori cominceranno dopo le ferie estive, per concludersi entro l'inverno. (g. n.)

### Lavori

100 milioni ■ scuola  
Costerà 100 milioni l'intervento di manutenzione straordinaria della scuola materna di piazza Valfre, progettata dal geometra Saglia, della ripartizione comunale Lavori pubblici. (g. n.)

### CIRIOLI

Aperta la strada ■ borgate Donati e Roggeri

Sono stati affidati alla ditta Saizes di Mondovì i lavori di sistemazione di tratti delle vie Martiri, San Rocco e Pautassi. Già concluso invece, con l'asfaltatura, l'ampliamento della strada che porta alle borgate Donati e Roggeri. (g. n.)

### Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

## Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi. L'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia è provocata l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, indicata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della Formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è «Linea Control», è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

**Lanterne**

**RISTORANTE**

**Abbiamo terminato i lavori di ampliamento e ristrutturazione dei nostri locali, e vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al nostro miglioramento:**

- Rollo Arch. Adriano - Bra: Progetto e Direzione Lavori
- Baravalle Ing. Aldo - Canale: Calcoli per strutture in c.a.
- Nervio P.I. Pietro - Bra: Progettazione Impianto Elettrico e Termico
- Impresa Boffa Giovanni e Figli - Bra: Realizzazione Lavori Edili
- Martignoli Rocco - Bra: Rivesimenti in piastrelle e Pavimenti
- Mollo Antonio - Pocapaglia: Rivesimenti in piastrelle e Pavimenti
- Bedellino Franco - Verduno: Realizzazione Impianto Elettrico
- Roggero Mario - Bra: Realizzazione Impianto Idraulico e Gas
- Stoppe Arredamenti - Bra: Attrezzatura Cucina
- Jolly Tecnica - Verduno: Montaggio attrezzi. Cucina e impianto Frigo
- Cravero e Milanesio - Bra: Tinteggiatura e Decorazioni
- Tecnopex - Bra: Realizzazione Strutture in Cartongesso
- Franchello Gianpaolo - Dogliani: Realizzazione Impianto Termico
- F.lli Chiusano - Bra: Realizzazione Infissi in Alluminio
- Elettrici - Bra: Luci
- Pavit di Battaglia - Bra: Rivesimenti e Pavimenti
- Tecnica di Stoppe e Penaro - Bra: Montaggio attrezzatura Cucina

Vi aspettiamo numerosi, per «assaporare» il nostro nuovo look... Vi ricordiamo che dal 15 Giugno si cena in giardino. Vi aspettiamo per provare il menù dell'estate.

*Se volete aiutarci a servirvi meglio, prenotate la Vostra Cena*

B.ta Molino, 15 - VERDUNO  
Tel. 0172.470127 Fax 0172.470127  
e-mail: gi.boffa@areacom.it oppure duellanterne@langhe.it

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK**  
publikompas

12100 CUNEO  
Corso Giolitti, 21  
Tel. 0171.609.122  
Fax 0171.488.249

**ECONOMICI**

UFFICIO in Cuneo cerca telefoniste maggiorenti disponibili part time. Tel. 0171.600.885

BIAMO degli imprenditori con importanti progetti c.a. realizzare desideriamo incontrare persone dinamiche e ambiziose alle quali prospetteremo interessanti soluzioni professionali. Inviaci il vostro profilo personale-professionale. Casella postale 12060 Macellai (Cn) rif. FP 99.

Interessati collaboratori/tricci per interessante proposta commerciale. Anche part time. 0171.609.122 a Casella postale - 12060 Macellai (Cn) rif. FP 100.

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

# Oggi sconti

## Dal 15 luglio al 1° agosto

Più scelta, qualità e convenienza  
con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

### 20%



### 20%

**L. 6.280**

€ 3,24

anziché L. 7.800

**RISO PIÙ POLLI**

x 2 pz. - 580 g

(al kg L. 10.830)

### 20%

**L. 5.990**

€ 3,09

anziché L. 7.490

**OLIO OLIVA**

BERTOLLI

1 litro

### 20%

**L. 1.000**

€ 0,52

anziché L. 1.250

**YOGURT KIR PARMALAT**

gusti vari - 150 g - (al kg L. 6.670)

**ASIAGO FERRARI**

250 g circa

al kg

sconto 20%

**L. 11.800**

€ 6,09

anziché L. 14.750

**LIUK LIMONE ALGIDA**

x 6 pz. - 474 g

(al kg L. 9.790)

sconto 20%

**L. 4.640**

€ 2,40

anziché L. 5.840

### 30%



### 30%

**L. 3.670**

€ 1,89

anziché L. 5.250

(al kg L. 1.835)

sconto 10% ai Soci Coop

**3.300**

€ 1,70

(al kg L. 1.650)

**SEMOLA DI SEMOLA AGNESI**

formati - x 4 pz. - 2 kg

### 30%

**L. 8.950**

€ 4,62

anziché L. 12.790

**CAFFÈ INTERMEDIO**

SEGAFREDO

x 4 pz. - 1 kg

**RISO AMBRA**

CURTI - 1 kg

sconto 30%

**L. 2.580**

€ 1,33

anziché L. 3.690

**TONNO MARUZZELLA**

x 3 pz. - 240 g

(al kg L. 1.580)

sconto 30%

**L. 2.780**

€ 1,44

anziché L. 3.980

coop

sconto 30%

**L. 2.760**

€ 1,42

anziché L. 3.950

**COOP - surgelati - x 12 pz.**

300 g (al kg L. 9.200)



### 30%

**L. 17.480**

€ 9,03

anziché L. 24.980

**DIXAN**

LAVATRICE

misurini

6,075 kg

(al kg L. 2.877)

## offerta carni

**POLPA DI VITELLO**

trancio

al kg

sconto

**L. 16.780**

€ 8,67

anziché L. 19.440

**FETTINE DI VITELLO**

per scaloppa

al kg

sconto

**L. 15.550**

€ 8,01

anziché L. 19.440

### 30%

**L. 8.390**

€ 4,33

anziché L. 11.220

**GRIGLIATA DI SUINO**

al kg

### 40%

**PANCARRÈ**

COOP - x 20 pz. - 330 g

(al kg L. 1.480)

coop

sconto 40%

**L. 490**

€ 0,25

anziché L. 820



### 40%

**L. 970**

€ 0,50

anziché L. 1.630

**HENNINGER**

66 cl

(al litro L. 1.470)

### 40%

**L. 5.820**

€ 1,97

anziché L. 6.380

**OLIO DI SEMI DI MAIS**

SAGRI - 2 litri - (al litro L. 1.910)

### 40%

**L. 2.150**

€ 1,11

anziché L. 3.590

**WURSTEL WIKKY**

GASSER - x 3 pz. - 250 g

(al kg L. 8.600)



### 40%

**L. 4.190**

€ 2,16

anziché L. 6.990

**BAGNOCREMA SOFT**

CLEO - 500 ml

(al litro L. 8.380)

**DETERSIVO LIQUIDO**

PER PASTIGLIE

1.500 litri - (al litro L. 993)

sconto 40%

**L. 1.490**

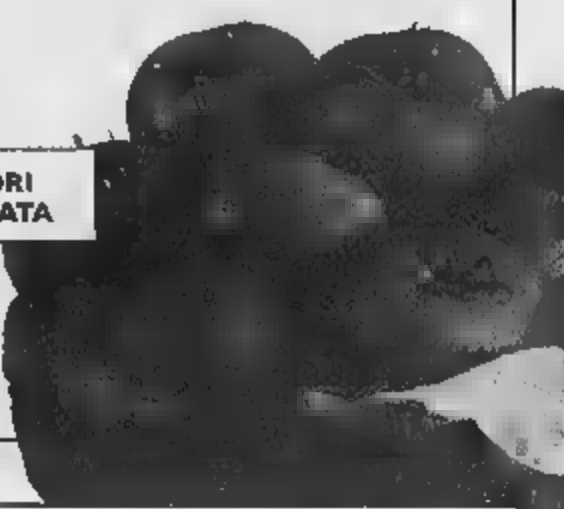
€ 0,77

anziché L. 2.480

### 40%

**POMODORI**

PER INSALATA



**Fantastiche offerte**  
freschissimi  
prodotti del reparto  
ortofrutta!

PREZZI POSSONO SUBIRE DIVERSE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RUBASSI C. MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

## SUPERMERCATI

# coop

## Novacoop



## VIAGGIO NELLA MUSICA



## La rassegna di Piozzo

Prende il via domani «Musica&dintorni», dodicesima edizione del festival internazionale di world music. In cartellone concerti di Jean Michel Cabrimol et La mafia, Mamadj band, Tony Esposito, Karl Potter e X-Jam. Biglietto d'ingresso 10 mila



## I Colle dar fomento a Cuneo

L'estate del «Nuovoli libera tribù» prosegue stasera alle «Colle dar fomento» (7 mila lire) un concerto dei «Sushi»: tre ragazzi torinesi che hanno registrato «Un leggerissimo disturbo da panico», composto da 10 tracce di una miscela elettro-pop. Sabato arrivano i «Colle der fomento» (7 mila lire).



## Il cortile animato di Alba

Nel cortile della Maddalena, per la rassegna degli spettacoli estivi «Cortile animato» domani sera (ore 22) suona il gruppo romano Achtung Babies, una formazione specializzata nelle cover degli U2. Stasera invece verrà proiettato il film «La sottile linea rossa», di Malick



## Folk a San Vito di Montà

In frazione San Vito, stasera, con inizio alle 21, si aprono i festeggiamenti dedicati alla Madonna del Carmine, con la partecipazione della corale «Tre castelli» e dei «Langhet Lovers» (nella foto) un duo molto apprezzato nella «Granda» dove si esibito in numerosi locali

# Band per tutti i gusti sotto le stelle

## Sul palcoscenico della «Granda» estate in note

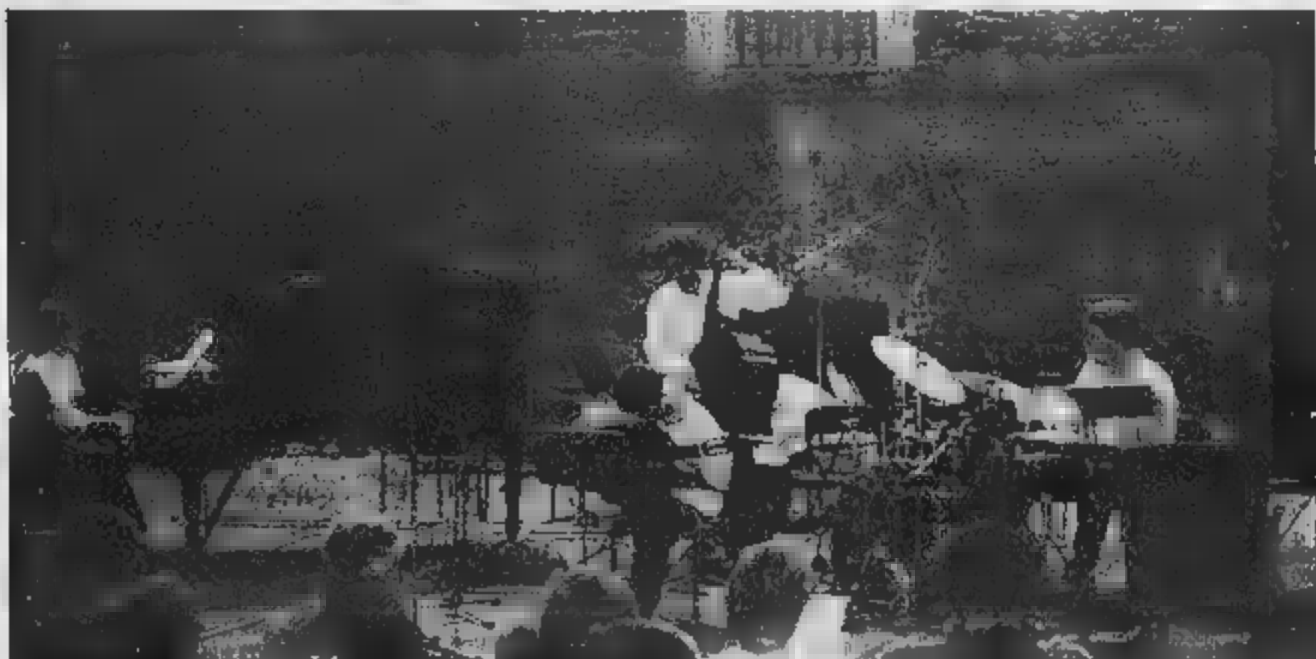
Giovedì sera all'insegna della musica nei locali della «Granda». Ecco alcuni appuntamenti da non perdere.

**ALBA.** Nel cortile della Maddalena, per la rassegna di spettacoli estivi «Cortile animato», stasera (ore 21,45, ingresso 7 mila lire) sarà proiettato il film «La sottile linea rossa» di Terrence Malick. Domani (ore 22) suona il gruppo romano Achtung Babies, band specializzata nelle cover degli U2.

**SERATA DI MUSICA E POESIA** Domani (ore 21,30) nella nuova birreria di via Montanone 4: protagonisti il poeta occitano Claudio Salvagno, i musicisti del Gai Saber che hanno musicato, nell'ultimo cd «Esprit de Frontières», la lirica «Miràio»; lo studioso Luca Quaglia (autore di una grammatica occitana e curatore dei testi del disco) e il poeta di Comboscurio, Jano Arneodo.

**CARAGLIO.** Al Silver bar stasera, ore 21, piano bar con il dj Gino e Matteo. Ingresso libero.

**STASERA AL «PARCHIO ANIMATO»** nell'area privata del Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, dalle 21,30 spettacolo dei «Trelli» (ingresso 12 mila). La minirassegna musicale è curata dal Capolinea discopub. Entrate e Radio Stereo 5. Al «Nuovoli Libera Tribù» del parco della Gioventù sono i «Su-



ahis (propongono elettro-pop, 5 mila il biglietto). Sabato arrivano i «Colle dar fomento» (7 mila il biglietto).

**GARESSIO.** Nel Parco Fonti San Bernardo stasera (ore 22) rock dal vivo con la band «Per un pugno di mollica».

**MONTA'.** In frazione San Vito, stasera, alle 21, si aprono i festeggiamenti della Madonna del Carmine, con la partecipazione corale «Tre castelli»

e dei «Langhet Lovers».

**PEVERAGNO.** Domani (ore 22) al Macalé, i successi dei Nomadi riproposti dai Deriva.

**PIOZZO.** Prende il via domani «Musica&dintorni», XII edizione del Festival internazionale di world music, curata da «Le baladine» e dalla Pro loco. I primi a esibirsi, ore 22, sul palco allestito in piazza, sono Jean Michel Cabrimol et La mafia, band di altissimo livello,

dieci musicisti di fama internazionale; il gruppo proporrà il suo ultimo disco dove verranno affrontati i temi classici della musica caribica, rianimati con un personalissimo gusto. Sabato spettacolo acrobatico con trampolieri a cui seguirà il tributo della Mamadj band ad Alpha Blondy (massimo esponente della musica reggae). Infine domenica pomeriggio giocatori e cantastorie, mentre dalle

22, concerto di Tony Esposito, Karl Potter e X-Jam, per una serata di world music. L'ingresso alle singole serate costa 5 mila lire. Grigliate e birra.

**SALUZZO.** Stasera, ore 22, a «La Maghelona» terza edizione della serata musicale, nel giardino, dedicata ai singoli. Ha un titolo suggestivo il concerto che si terrà domenica sera (ore 21) nella chiesa di San Bernardo: «Il bello, il mistero, la follia»,

Un momento della passeggiata musicale dell'estate scorsa. L'appuntamento si rinnoverà il 1° agosto durante il quale ensemble e orchestre animeranno il centro storico di Saluzzo. La passeggiata concluderà i concerti d'estate organizzati dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale

tre temi che saranno affrontati dal Janas Ensemble, composto da Lorenzo Cavasanti (flauto), Paola Erdas (clavicembalo) e Jorge Alberto Guerrero (violoncello) attraverso le musiche di Albinoni, Gaudier, Rebel, Vivaldi, Lanzetti e Marais. E' il secondo appuntamento dei «Concerti d'estate», rassegna curata dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale con il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo con cui, da alcuni anni, il prestigioso istituto anima le serate estive cittadine per culminare con «La passeggiata nella musica», un itinerario tra bellezze artistiche e Saluzzo guidato dalle note di ensemble e orchestre che suoneranno in diversi spazi, dal pomeriggio alla sera. A «Musica sotto le stelle», al laghetto Pesci Vivi sulla statale per Pinerolo, stasera

**VERNANTE.** Stasera, ore 21 nel padiglione delle feste «Severino», piazzale Fs, si balla sulle note dell'orchestra «Giorgio, Fabio e Matteo».

**VICOFORTE.** Al Cubri bar stasera, ore 21, concerto della «Tess & Overblues band», gruppo cuneese che proporrà cover e inediti dal nuovo cd.

**VILLANOVA MONDOVI.** Stasera, ore 21, nel Palatenda, per la sagra di meta luglio, musica per i giovani animata dal dj Summer.

**BRA.** Per la rassegna di cabaret organizzata dal Comune, stasera alle 21,30, nel cortile Palazzo Traversa il bolognese Eros Drusiani, attore comico e cantante, presenta «Nuvoles», collage di stralunate parodie, canzoni d'occasione, poesie improbabili, spassose gag. Ingresso 7 mila.

**CHERASCO.** Una commedia musicale con testi in dialetto. «La sonata di Brichette», proposta dalla compagnia alba «Marianna Torta Morolin», apre stasera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere, nel centro storico, la 4ª edizione del Cherasco Festival. La regia è di Massimo Scaglione che con Gipo Farassino ha anche curato l'adattamento dell'originale, rappresentato per la prima volta nel 1916. Domani sarà presentato «Danzahara» del mediterraneo, spettacolo di danza del gruppo «Cherasco Suite». Ingresso 10 mila, abbonamento ai quattro spettacoli della rassegna 30 mila.

**BORGO SAN DALMAZZO.** Oggi, alle 16, in piazza IV Novembre, spettacolo per bambini con magia e sorprese.

**GRINZANE CAVOUR.** Sulla piazza del castello, stasera alle 21 la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio, diretta da Oscar Barile, presenta la commedia «N' difet sol».

**SAVIGLIANO.** Nel cortile del Liceo e del Geometri, in piazza Barali, stasera (ore 21,40) sarà presentata una multivisione in collaborazione con il circolo fotografico Imago. Le immagini di Roberto Tibaldi racconteranno la «Sma», un grande parco. La serata rientra nel cartellone di «Estate in città».

**OSTANA.** Sabato (ore 16-19,30), nella sala polivalente del Comune, la Scuola di fotografia alpina «Valentin» apre una mostra delle opere del fotografo trentino Giuseppe Garbari, nell'ambito del Festival delle montagne immaginate che si tiene in Valle Po fino al 31 agosto. Le foto, realizzate tra il 1894 e il 1895, riprendono i gruppi di «tusi» dell'Adamo-Presanella e del Brenta. L'esposizione prosegue fino all'8 agosto. Informazioni allo 017594915.

**ALBA.** Sono in prevendita al botteghino del teatro Sociale (ore 17,30-19,30, tel. 017351891) i biglietti per lo spettacolo di gala che conclude sabato (ore 21), la seconda edizione di «Alba dance internazionale». Ospiti della serata, durante la quale si esibiranno le allieve e gli allievi dello stage diretto da Ena Naranjo, sono i primi ballerini dell'Opera di Bucarest, Corina Dumitrescu e Alin Ghiorghe. Saranno inoltre assegnati i premi agli allievi più meritevoli. Ingresso 18 mila. Ridotto 15 mila.

**CUNEO.** Per la rassegna «Filmintown», nel cortile dell'istituto Grandis, via Allione 1, stasera (ore 22) si proietta la pellicola «La città degli angeli», di Sibirling con Nicolas Cage. Domani «La sottile linea rossa» di Malick, con Sean Penn e Nick Nolte. Ingresso 7 mila, ridotto 5 mila.

## STASERA AL CINEMA

**FIAMMA.** Tel. 0171-593.554. Chiuso per ferie.

**CONTO.** Tel. 0171-592.936. Chiuso per ferie.

**ITALIA.** Tel. 0171-592.951. Chiuso per ferie.

**CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Chiuso Mercoledì in occasione del pinguino).** La città degli angeli. Unico spettacolo: ore 22. Lira 5000.

**MONDOVI.** Tel. 0171-631.771. Chiuso per ferie. Or. 22; domenica 18; 22.

**ESSE.** Tel. 0173-383.021. Chiuso per ferie. Or. 20; 22, festivo 16; 18; 20; 22.

**CORTILE DELLA MADDALENA.** La sottile linea rossa. Unico spettacolo: ore 22. Lira 7000.

**CHERASCO.** Tel. 0175-548.901. Chiuso per ferie. Or. 21,15.

**CHERASCO.** Tel. 0171-262.211. Chiuso per ferie.

**CHERASCO.** Tel. 0172-412.771. Chiuso per ferie.

**CHERASCO.** Tel. 0171-944.231. Chiuso per ferie. Or. 20-22.

**CHERASCO.** Tel. 0171-944.231. Chiuso per ferie.

**CHERASCO.** Tel. 0171-944.231. Chiuso per ferie.

**NUOVO LEX.** Tel. 0171-211.726. Oggi riposo. Or. 20-22.

**G. BOBBI.** Chiuso per ferie. Or. 20-22,30.

**BALATERO.** Tel. 0172-488.324. Oggi riposo. Or. 19,45; 21.

**MULTILANGHE.** Tel. 0173-742.321. Sala Grande. Nemico pubblico. Or. 22 spott. unico.

**MULTILANGHE.** Tel. 0173-742.321. Sala Rossa. Edging Dancers. Or. 22,30.

**MULTILANGHE.** Tel. 0173-742.321. Sala Blu. Star Trek - L'insurrezione. Or. festivo e festivo 20,15; 22,30.

**MM.** Tel. 0171-916.393. Chiuso per ferie.

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**BOVOLE.** Tel. 0172-62.407. Fuori dal mondo. Or. 21,45 (unico spettacolo).

**RENTALA SALA 1.** Tel. 0174-47.898. Oggi riposo. Or. 20-22.

**RENTALA SALA 2.** Tel. 0174-47.898. Nemico pubblico. Or. 21,30.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

**ARISTON.** Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

## NELLE SALE DI

## TORINO

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

**ADUA.** c. Giulio. Or. 67. tel. 856.521. Chiuso per ferie.

## ASTI MUSICA

## ASTI

## Piazza Cattedrale

## Sabato 17

## luglio 1999

## ore 21.30

## P.F.M.

## in concerto

## L. 25.000

## prevendite

## abituati

## DANCING

## CUBO

## GIOVEDÌ 15

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

## MAGGIO

Volley, Cuneo è pronta ■ dal 17 agosto sarà in ritiro ■ Boves

## Tnt Alpitour: mercato finito

Se Bachi va a Parma è pronto Spada

Luca Ferrus.

CUNEO

Il mercato della Tnt Alpitour è concluso, anche se allo stop delle trattative, manca un dettaglio: la cessione di Alberto Bachi alla Macerata (momentaneamente in forse per un piccolo problema al ginocchio) e il conseguente approdo, dall'avevo Palermo, di Pietro Spada, ma sono sicuramente questi i due nomi in ballottaggio per il posto di terzo centrale per la stagione 1999/2000.

Quindi il lavoro di acquisti e cessioni del direttore sportivo Enzo Prandi è finito. Ora c'è da pensare alla stagione che comincerà il 3 ottobre, con una gita-anteprima domenica 26 settembre quando, a Treviso, Cuneo ritroverà Nikola Grbic e il Sisley per la finale di Supercoppa italiana. Il ritiro, con pochi atleti per i troppi impegni internazionali, partirà il 17 agosto. Anche Roberto Serniotti ha confermato la sede di Boves.

Per la società piemontese sono stati mesi complicati. Segnati dalle partenze di Silvano Prandi, Nikola Grbic e Josvanby Hernandez, ma soprattutto dall'assalto di club con «budget» superiori come Treviso, Roma o Macerata. La squadra che ne è venuta fuori è interessante. Mastrangelo ha raggiunto Pascual nel «gotha» dei grandi della pallavolo mondiale, i nuovi arrivi non scherzano come curriculum e la squadra stuzzica il presidente.

«È stato un «mercato» difficile - dice il presidente Ezio Barroero - abbiamo dovuto scontrarci con le «folle» di alcune società che hanno formalizzato offerte che poco hanno a che fare con il momento attuale

LA SQUADRA DEL DUEMILA				
ALLENATORE Roberto Serniotti (nuovo)				
ALLENATORE IN SECONDA Biagio Di Mieri (nuovo)				
1. Rafael Pascual (Spagna)	OPPOSTO	29 anni	confermato	
2. Andrej Stelmach (Polonia)	PALLEGGIATORE	27 anni	dalla Jucker Padova	
3. Luigi Mastrangelo	CENTRALE	24 anni	confermato	
4. Rouslan Olikhver (Russia)	CENTRALE	30 anni	dal Report Suzano (Brasile)	
5. Valery Goriochev (Russia)	SCHIACCIATORE	24 anni	da Giappone	
6. Cosimo Gialotta	SCHIACCIATORE	22 anni	confermato	
7. Pietro Spada	CENTRALE	28 anni	dall'avevo Palermo	
8. Simone Spescha	SCHIACCIATORE	20 anni	dal settore giovanile	
9. Daniele Sottile	PALLEGGIATORE	20 anni	confermato	
10. Mario Gavotto	OPPOSTO	20 anni	confermato	
11. Beppe Sorcinelli	LIBERO	28 anni	dalla Lube Macerata	
12. Cristian Casoli	SCHIACCIATORE	24 anni	confermato	
13. Marco Parma	CENTRALE	18 anni	dal settore giovanile	
14. Giacomo Rigoni	SCHIACCIATORE	20 anni	dal settore giovanile	

della pallavolo. Alla fine la squadra è comunque molto interessante. Schieriamo quattro protagonisti assoluti della World League, più una sicurezza come Casoli, l'emergente Stelmach e il bravo Sorcinelli nel ruolo di libero. Tutta la panchina è di alto livello. Il presidente parla di un progetto Cuneo, di una sfida ai grandi della pallavolo italiana: «Lo slogan è «noi ci crediamo credeteci con noi» e sulla corsa a restare ai vertici della pallavolo italiana vogliamo compattare tutte le forze della provincia che giocano con la nostra squadra. Su questa linea abbiamo già avuto segnali molto positivi da alcuni sponsor importanti a cominciare dalla Banca Regionale Europea che prosegue con la Tnt e l'Alpitour, ma ci saranno novità di rilievo, destinate a legarci sempre di più alla «Granda».



Captain Rafael Pascual è il punto fermo della «rosa»

## Fossano punta sul femminile

Per il torneo «open» sotto le torri arrivano le stelle del volley rosa

FOSSANO. Dal 19 al 25 luglio il grande pallavolo femminile fa tappa a Fossano. Per l'«open» programma il club e il comitato sono attese, proprio all'ombra del castello degli Acaja tre delle più grandi giocatrici della pallavolo femminile: l'esterna palleggiatrice Manu Banelli, l'olandese Mariette Weersing e la grintosa, pluricampionesse d'Italia a Matera, Consuelo Mangifesta. A sfidare il terzetto che poggia sulle brasiliane, specialiste del beach volley, Richa e Costa su una terza atleta che non è ancora ufficialmente. Sono soltanto alcuni degli ingredienti del primo torneo «Città di Fossano», nato dalla collaborazione tra la commissione pari opportunità, il Comune e la Pallavolo Fossano.

A sfidare le stelle del volley rosa si possono candidare anche le molte e brave pallavoliste cuneesi che per iscriversi devono contattare i numeri 017265075; 0347980462; 03357102483. (L. f.)



Luigi Mastrangelo, grande anche alla World League

Raduno biancorosso il 27

## Con Dondo e Martini crescono le speranze dell'Ac Cuneo 1905

Gian Cuneo

Continua la campagna acquisti dell'Ac Cuneo e «colpo» dopo «colpo» fa crescere le speranze di promozione tra i professionisti, in un'annata che si annuncia comunque molto difficile per le dichiarate ambizioni di Moncalieri e Valenzana. Ieri pomeriggio il direttore tecnico Sandro Damilano ha chiuso altre due trattative di una certa consistenza. Alla corte del neomister Salvatore Jacolino sono arrivati il jolly, utilizzabile sia a controcampo che in difesa, Cristian Martini, classe 1976. Originario di Bassano del Grappa, ha giocato nell'ultima stagione nell'Olbia dopo due stagioni passate nella Viterbese, insomma un «pedigree» di tutto rispetto. Poi a indossarla la biancorossa è arrivato il difensore Luciano Dondo. Originario di Pietra Ligure, classe 1970, Dondo proviene dall'Atletico Milan, serie D girone B. Con lui Brianzoli è arrivato a novembre dopo aver disputato tre stagioni con il Varese. Dondo e Martini si uniscono agli altri neoacquisti Aldo Dolcetti (Avellino), Sankon (Nuova Guinea), Parrotta (Isola Liri) e Gambarelli (Nuova Viterbese), elementi che andranno ad innestarsi su una squadra davvero molto competitiva.

Ma il lavoro di Sandro Damilano non è finito, in vista del raduno previsto per il 27 luglio a Poesana, dovrebbe consegnare a Jacolino ancora un centrocampista. Intanto Francesco Varano è stato ceduto al Volpiano.

Il Cuneo fa da locomotiva alle trattative in provincia, ai «calcioincontri» organizzati da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano cresce, mercoledì dopo mercoledì, il numero delle società presenti. Se il Cuneo è la «regina» del calcio regionale, nella «scia» ci sono molte pretendenti al ruolo di damigelle d'onore. In Eccellenza, sta lavorando molto l'Albese, che torna ad affidare la panchina a «Chicco» Lombardi, garanzia ambizioni. La Capitale delle Langhe ha le potenzialità economiche per arrivare tra i professionisti e, magari in un futuro prossimo, dar vita a spettacolari derby con il Cuneo. Intanto è attesa nei prossimi giorni una conferenza stampa che annuncerà nuovi soci nella società calcistica albese che sembra intenzionata a mettere a segno alcuni «colpi» davvero sensazionali.

## GRANDE LUGLIO TOYOTA

Solo fino al 31 luglio tutta la gamma ancora più conveniente

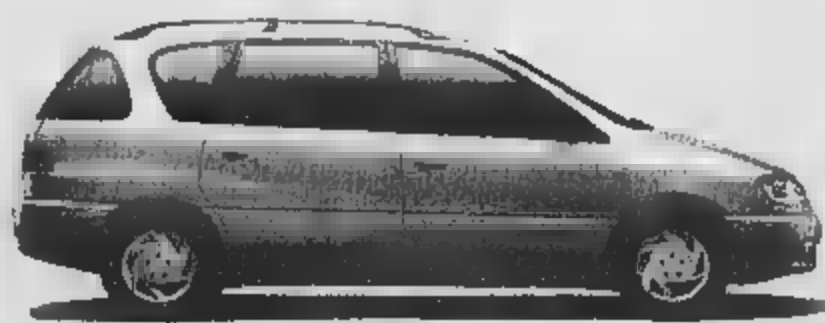


TOYOTA COROLLA CLIMAX. IN PRONTA CONSEGNA.

- Corolla Climax 1 porte - 2 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
  - Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
  - Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
  - Garanzia di 3 anni o 100.000 km
  - Estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000\*

NOSTRA OFFERTA L. 22.900.000



- Picnic 7 posti. In pronta consegna.
- Motori: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina
  - Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
  - Doppio airbag • 17 configurazioni dei sedili
  - Ruggine di sterzo 5,5 m • Posizione di guida rialzata
  - Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 41.250.000\*

NOSTRA OFFERTA L. 38.000.000

SOLO PER QUESTO MESE	
COROLLA CLIMA E (1.6/1.8)	
COMPRESI NEL PREZZO	CAR STEREO SONY CON ILDS ANTIFURTO VOLUMETRICO



YARIS la piccola genio.  
3 porte  
L. 18.700.000\*

SOLO PER QUESTO MESE	
PICNIC E (2.0)	
COMPRESI NEL PREZZO	SINTONIZZATORE CON RDS E LETTORE CD SONY ANTIFURTO VOLUMETRICO AMMORTIZZAZIONE TURBO E INCENDIO PER UN ANNO



TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

- Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
  - Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
  - 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
  - Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 16.950.000\*\*

NOSTRA OFFERTA L. 32.950.000

(Per rottamare la tua vecchia auto anche con meno di 10 anni)



RAV4 3 porte - 5 porte. In pronta consegna.

- Motori: 2.0 16v benzina - 128 CV
- Climatizzatore • Doppio airbag
- Trazione integrale permanente
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 37.550.000\*

NOSTRA OFFERTA L. 36.000.000

### FUJI AUTO

POSSO EMI RIMBORSATO  
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

Vi aspettiamo anche il sabato.

TOYOTA  
PRONTA LA RISPONDERE

### RIBAUTO

Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581  
FILIALE DIRETTA Corso BRA 119 - Tel. 0173/363.500  
0173/363.477





*Tempo  
d'Estate*

### SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:

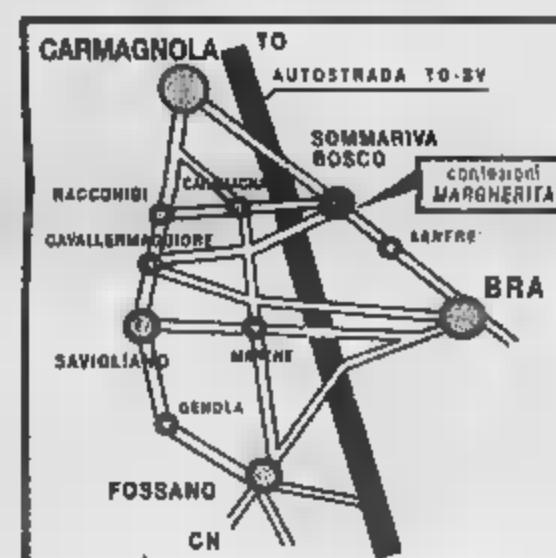
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO:

LA DOMENICA POMERIGGIO

CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO  
AMPIO PARCHEGGIO  
PAGAMENTO "BANCOMAT"  
E CARTE DI CREDITO



# SALDI

**dal 10 luglio  
al 10 agosto**

**DI FINE  
STAGIONE**

Da Confezioni Margherita "Le Migliori Marche" ai prezzi più convenienti

**PK**  
publikompass

Filiale di Cuneo  
12100  
Corso Giolitti, 21 bis  
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

LA STAMPA

# estate

## MARE

Giovedì 15 Luglio 1999  
CR 44

**PK**  
publikompass

Filiale di Cuneo  
12100 CUNEO  
Corso Giolitti, 21 bis  
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica ■ Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

Stefano Pezzini  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione tra locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tante serate in discoteca o discobar per onimare l'estate e curare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato a una boutique e, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 22 agosto nella «Miss delle Miss».

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due le selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco delle Farfalle ad Andora e quella andata a Pozzi «dedicata» a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la carovana «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Cabaret di Alassio quando sfilano le aspiranti «Miss» vestite da «Colpo Grosso». In giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marvyn di Alassio. Sabato il «Miss» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Cuba Libre Estate (ex Covo di Canale San Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza la sfilata ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non sono assidue frequentatrici di quel locale. E' un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoci.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona.

Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione sfata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. Le



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Lino. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti.

serate di selezione «Liguria Moda & Bellezza» e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi.

Abbastanza per rendere anche solo in veste di spettatore, alle «Miss» che vengono organizzate in queste

serate di selezione «Liguria Moda & Bellezza» e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi.

Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di vivere la

A Villa Faraldi show ■ Max Vandervorst

## Suona, non gli strumenti sono banali e bottiglie

Si rifornisce in ■ negozio di rigattiere ■ Iniziai con la chitarra ■ così è meglio

Enrico Ferrari  
VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti. E proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» è il titolo dell'«spettacolo» che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alla «nella frazione di Deglio».

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblée Teatro, che unisce arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare «di un quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possono produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «epifania magica» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma da un rigattiere. Per lui, la parola «rifiuto» non ha

mani avanti: «No, ho cominciato a suonare pestando sulle pentole quando ero bambino. Ho scoperto il piacere della «strimpellando la chitarra, come il resto del mondo. Era il periodo del folk e, con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma non più appassionante era maneggiare il clarinetto al contrario per produrre sonorità inedite. Poi ho adattato il becchino su un innaffiatore».

Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di un «spettacolo originale». «Allora mi sono dedicato ad imitare una quantità di strumenti con oggetti di recupero», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

### I TEMI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALE	CITTA'	BOUTIQUE	BAGNI MARINI	DATA
BOI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA (OSPEDALETTI)	BIBLOS (OSPEDALETTI)	18 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHIUSAVECCHIA			25 LUGLIO 1999
IL RETROVIO	ALBENGA			11 AGOSTO 1999
LE VELLE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI		10 AGOSTO 1999
DAURICE	VADO LIGURE			16 AGOSTO 1999
	LOANO			30 LUGLIO 1999
PUCI	PIETRA LIGURE		PUCI	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LA SPEZIA			12 AGOSTO 1999
CASA DEL PIRORE	ANDORA	GLICINE	NOCCHE DI PINNARE	5 AGOSTO 1999
PORRINO	DAVID M.	K RAY (DAVID M.)	PISCINE BOWLING	21 LUGLIO 1999
CAMPINO BALNO	ALBENGA			
DEI FIORE	PIETRA LIGURE			2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERIALE			
NOVA	IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO (ALASSIO)	MANAJAN (ALASSIO)	15 LUGLIO 1999
SELOWE	ANDORA	SCACCO MATTO	EUROPA	6 AGOSTO 1999
CUBA LIGURE	FINALE LIGURE			17 LUGLIO 1999
LA PORTA	S...	DAVID M.	ADRIANO S. BARTOL	20 LUGLIO 1999
GARDEN	PIETRA LIGURE			1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	ALBISOLA S.			
VAS CUP	DAVID MARINA			
LA CAPANNI	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI (ALASSIO)		29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			
MALIBU	PIETRA LIGURE	IN CANADA		28 LUGLIO 1999



Lionel Richie

Domani ■ il cantante americano sarà protagonista del galà della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Monaco applaude Lionel Richie, star del record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Andrea Munari  
MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Da Zucchero a Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale galà della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani dalle 20,30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il «Miss» della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il bottighino della «Cité des Bains de Mer». Pochissimi i posti ancora disponibili per le tre serate e

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album «Can't slow down», per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long programmati ancora oggi più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing on the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Un Oscar, Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22,30.

## La Spezia: Fiorella Mannoia presenta i suoi concerti

LA SPEZIA. Concerto di Fiorella Mannoia, stasera alle 21,30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel «cd live» (recentemente, fra cui «Sallys», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno La Spezia da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 30 mila, più i diritti di prevendita. [m. b.]



Fiorella Mannoia

Ford Ka a L. 14.970.000 ■ ■ ■ CON INCENTIVI ■ ■ ■ Ford Fiesta a L. 15.970.000

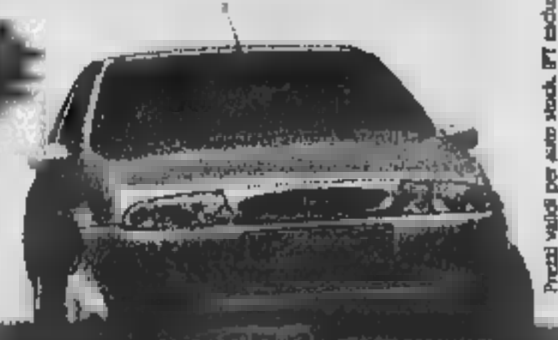
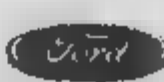
Solo fino al 31 luglio



doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriori apribili a compasso • antifurto Immobilizer

**Flesladue**

Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994  
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888



Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

I CD-ROM DELLA STAMPA

**tutto compact**  
LA STAMPA

Numero Verde  
**800-011959**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it





Luca Ferraro

**B**RA, un destino nel nome. L'unica delle sette città «sorelle» della provincia di Cuneo a avere una dop personale ha oggi poco che fare con il formaggio omonimo e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo caseario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da «Slow Food Arcigola».

«facciarono» passo indietro, torniamo al formaggio Bra. Le tipologie sono due: tenero e duro, protetto però da un'unica dop, dal 16 dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione. Altro di quelli che garantiscono genuinità al consumatore. Ma anche qui c'è un invito all'attenzione. «Cheese» braidesi Fiorenza Giolito, una delle «di «Cheese»: al consumatore deve imparare a guardare le etichette, le mettono proprio per garantirli. Sul mio banco propongono ovviamente solo Bra dop, arriva dal Saluzzese, zona di Faverzago e dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno da 10 giorni a un Bra stravecchio, di oltre due anni, che sto conservando gelosamente per «Cheese». Giolito sostiene che il suo Bra saprebbe riconoscere ad occhi bendati: «Impossibile» riuscirci a farlo la differenza è la rapidità, lo stacca da tutti gli altri».

Come la «Bra» il Bra è una «dop» capace di abbracciare l'intera provincia con la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto capace di dare nuova linfa a quelle realtà c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Bra ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e del Monregalese. In basso il commerciante Fiorenza Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna di settembre ha pronto un Bra con oltre due anni di invecchiamento

## Gioiello di pianura firmato Bra a caccia dei gourmet più esigenti

munne non Cuneese in cui si può produrre il Bra: Villafranca Piemonte. Esiste, ma è una golosa rarità, il Bra «d'Alpeggio», nasce dai comuni montani, in particolare del Saluzzese, dove arriva quello migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare del buon Bra, ma chi lo vuole assaggiare «speciale» deve tornare a Bra. La «Città della Zizzola» ha tenuto questo formaggio a battesimo perché in passato era il centro di commercio e stagionatura, anzi secondo la tradizione i formaggi braidesi raccoglievano tutta la produzione cuneese, si aromatizzavano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Bra tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con sapore latte da abbinare a un buon dolcetto di Dogliani), Bra duro (pasta gialla, sapore sapido) deve pizzicare da scoprire «barbera d'Alba



barricato), ma anche Braciuk. L'inventore è ancora Fiorenza Giolito (un Bra lasciato a stagionare nelle vinacce di barbera è «profumato» con quelle di Pelaverga e nebbiolo. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di stuzzicare i «gourmet» più esigenti. Ma Bra vuol dire «Cheese» 99. La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

con mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneese i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre settanta laboratori del gusto tutti da prenotare (per informazioni 0172419611). La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto». Basta la gustosa, ma a volte disordinata, «barabanda» del passato, ora anche qui si fa solo qualità e per raggiungere l'«enogastronauta» è necessario prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? I bleu del Mediterraneo (sei erborinati europei in abbinamento al Marsala) o i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio di Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfina con un'interessante serie di laboratori in collaborazione con i produttori. Via via i bicchie-

## GIRO di VITE PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

**V**i ricordate il film «Inferno di cristallo» tutto incendi, urla ed esplosioni? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Cocconato, sulle colline del Monferrato, si è «aperta» «Paradiso di cristallo» e la colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco di nome Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia, che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in cristallo soffiato. Lei, dopo una vita passata nelle osterie, survita in bicchieri tozzi di vetro spesso, colmi fino all'orlo, si lascia avvolgere dalle forme morbide si libra sugli steli e svela i suoi profumi più segreti.

Nel cast anche 15 degustatori professionali e non, compreso il vostro cronista, invitati dalla famiglia Bava a valutare quale bicchiere per forma e dimensione meglio si adatti a mettere in luce le caratteristiche della Barbera d'Asti. Una degustazione rigorosa con 13 calici numerati è versato lo stesso vino. Si vota in base alle personali sensazioni olfattive e gustative. E' una selezione spietata. Si avvicina il quarto grande barbero: «La Tola '97» del Marchese Alfieri di Martino, un Arbest '94 e Stradivario '95 dei padroni di e un Bracco dell'Uccellone 1985. Ci sono anche i produttori. Via via i bicchie-

ri cadono (senza romperli per carità, costano tra le 60 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa da Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 1,5 litri. «Ora lo chiameremo anche Barbera», annuncia Riedel, che ha già dedicato un suo bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma siamo qui anche per vorremmo avere un solo bicchiere per i nostri grandi vini rossi», aggiunge uno dei 15 degustatori. Si svela la quest star: «Angelo Gaja». Il re del Barbaresco è a Cocconato nelle vesti di gran promoter della Riedel Glas in Italia. L'Angelo molleggia: i bicchieri del mio amico Giorgio sono presenti nei migliori ristoranti del mondo, in 60 Paesi. Non è vero, in quel cristallo in quelle forme i nostri vini si esaltano. Per questo dobbiamo arrivare ad avere i bicchieri Piemonte di Casa Riedel. E' una chanches da giocare unite. Il signore del cristallo è meticolosamente austro-ungarico. «Direi che l'ideale sarebbe avere un bicchiere per i nebbioli, uno per le barbera e naturalmente un terzo per l'Asti e i moscati. Comunque vi ringrazio per i vostri vini».

palati. Qui si prova arricchiscono la nostra esperienza. Grand finale, ovviamente, con brindisi. Piano... basta il tintinnio.



Georg Riedel produce bicchieri

### LOCANDINE

**Saint-Vincent**  
**Sandrelli madrina vip**  
Il salone Gran Paradiso Grand Hotel Billia ospita la premiazione del concorso cinematografico «Cinema in diretta». La madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, soltanto 7 sceneggiature sono state alla finale. Gli aspiranti registi hanno girato fino a ieri a Gressoney e St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno ore di tempo per concluderlo.

**Treviso**  
**Bluesman al pub**  
Dalle 22 di stasera al Babylon, pub sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Treviso, l'unica tappa italiana di «Big» Jesse Yawn, jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con la band veronese «Morbluss» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shuffle e calypso.

**Vignale**  
**Da Zappa a Zorba**  
Vignaledanza propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani arriva Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21.30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

**Gravellone Tese**  
**I Pooh allo stadio**  
C'è attesa per il concerto che i Pooh terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio porteranno il tour «Up posto felice», l'ultimo album. Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato (i biglietti sono in vendita a 40 mila lire) sarà destinato a scopo benefico.

## Siete pronti a farvi rottamare?

## Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2  
da L. 13.950.000\* (Euro 7704,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv  
da L. 30.950.000\* (Euro 15984,34)

Renault Clio RN  
da L. 15.950.000\* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi\*\*\*

\*Prezzo al netto del contributo rottamazione (LPI) escluso. \*\*Servizio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 anticipo L. 3.800.000; importo finanziario L. 17.000.000; 48 rate mensili da L. 350.000; TAN 0,1%; TAEG 1,6%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziario L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; TAN 0,1%; TAEG 1,6%. Spese dossier L. 250.000; importo bollo L. 250.000. Offerta non cumulabile ad altre iniziative valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. \*\*\*approvazione FinRenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

**Pacini**  
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo  
Tel. 0171/415511  
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

**Camauto**  
Strada Statale 231, 12  
Monticello d'Alba  
Tel. 0173442082

**Isocar**  
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo  
Tel. 0171/269656

**Marellò**  
Via Revello, 11 - Saluzzo  
Tel. 0175249385

LE AUTO DA VIVERE

# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





# E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

## La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

### Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Alberto Gaiuso

Gino Paolo Vietti pensava di essere stato dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato all'estero. Non si sa come, ma l'ergastolo ucciso di bosco è uscito dalla polverosa degli archivi giudiziari o si è materializzato in un vecchio tempo di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi a vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da lì la spracchia Vietti è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax e da Roma arriva risposta. Ma forse il fascicolo è stato nuovamente sommerso dal polveroso. O forse il funzionario che l'ha avuto per le mani aveva pensato che mol-

cambiato in più di mezzo secolo, solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio edura lex, sed lex, per finire con la considerazione che all'età di 80 anni anche a un ergastolano si ri-

sparmia il caso. Paese dei dibattiti ci si può sempre attendere che si apra pure su questo caso esemplarmente paradossale. Tutto accadde in una sera, tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1945, era quella che da Cirié portava a San Maurizio Canavese: una storia di quei tempi incerti. Pietro Mariotta Almone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così come lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere. La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1999 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Cafasse, e Antonio Picatto per l'assassinio di Almone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo riportò un indebolimento permanente notevole grado delle funzioni del cervello. I giudici risponsero: «Fu involontariamente giustiziato dagli aggressori, perché ebbe l'acertezza di farsi credere morto».

Almone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria con i portafogli aperti e «gonfi di banconote». Picatto, un pregiudicato, si trova-

va nello stesso locale e una riera lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere bere in compagnia.

Quando Almone e Ala furono ritrovati riversi in un prato accanto alla strada, il primo restava poco da vivo, era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri misero poco a risalire a Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complice: «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di casa, verso San Maurizio. Era sera e restammo per un po'. Il primo a venire fu Ala. Em in bicicletta. Vietti lo assalì e lo bastonò. Almone reagì e finirono a lottare. Prato. A quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una sommatoria non trascurabile: non era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzone della «se potessi avere mille lire al mese». Ma, prima di quel «dopo» pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a piedi, lentamente. I giudici ricostruirono per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è morto». Un classico del tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i suoi colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero uomo nella pienezza delle sue forze, amogliato e due tenere creature, e rovinato nella salute». Altro padre di famiglia.

Vietti aveva 20 anni, undici meno di Picatto: capi che le cose si mettevano male e scomparve da Cirié. Già una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne a Cirié  
■ fruttò 600 lire al ricercato che fu  
condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di  
Almone, la vittima  
dell'omicidio e, sopra  
la sua tomba.  
Accanto, l'abitazione  
figlio a Francesco Campo

Vive a S. Francesco  
il figlio della  
vittima: «Di loro  
non voglio sapere»

Giacomino

«Se ricordo quello che è successo a padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, è mancata. Mi è mancata tanto. Io ho mai potuto avere un papà, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri». E i suoi assassini? «Non mi interessa, ho nemmeno voluto vedere quello che anni dopo era stato scarcerato per buona condotta».

Antonio Almone Mariotta, commerciante di bestiame di 69 anni, parlò piano, appoggiato alla sedia, in via Torino a San Francesco al Campo. Guardava per terra oppure con gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, o almeno di immaginare, quello che capitò a suo



padre Pietro la sera del 28 settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Cirié. L'uomo, che allora aveva appena 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti e Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Cirié. Gli olivetti rubarono i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma ed Antonio e 5 anni ad

un'attività che con grossi sacrifici aveva su negli anni della guerra. Di quell'omicidio i giornali non ne parlarono. E a Cirié ora mai non ne ricorda quasi più. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento non era un fatto così sconvolgente come potrebbe essere oggi», racconta Aldo Giardino che comandava, proprio a Cirié, la IV Divisione della Brigata Garibaldi. Era pieno di assassini e di

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio  
Almone  
Mariotta  
il figlio  
dell'uomo  
assassinato  
nel 1945

scioccali. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, i delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Almone Mariotta non fu certo un omicidio con sfondo politico: io affidai le indagini a un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Pinno».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti sparì in Francia facendo perdere i tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre», continua Antonio Almone. «Era una donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare i miei fratelli».

Dei due delitti il commerciante non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - il risultato è

che Vietti è mai stato processato. L'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e io sono rimasto senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è dura, non crede?».

Picatto, originario di Monasterolo Cafasse, dopo aver scontato la pena tornò a abitare tra Nole e Cirié. «Avrà fatto la vita, nel rimorso, io non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa. Mai avuto il desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? «Giurdi, ho avuto una disgrazia terribile ad appena cinque anni, non ho mai pensato di compromettere la mia vita e quella di altre persone».

Attentati a sedi Ds

Perquisite  
le abitazioni  
■ ■ ■

Su ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in casa di altrettanti ex brigatisti torinesi. L'intervento era ordinato dal pm Guido Pappalardo che sta indagando sugli attentati a numerose sedi Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle persone finite nel mirino del magistrato di Verona sono ovviamente tenuti segreti, si sa che avrebbero avuto stretti legami con l'ex brigatista Leonardo, ancora detenuto nel carcere di Novara. Sulla traccia dei quattro brigatisti rossi il procuratore Pappalardo si è già indirizzato fin dal primo momento e le perquisizioni sarebbero state verso la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non sono mai arrivati.



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosamondo e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, quello che conta è che sia stato respinto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, la cui esecuzione verrà depositata entro 90 giorni. In attesa di ulteriori condanne in appello, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquenza, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unifel

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Barriero

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e del successivo processo, ieri sera la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unifel Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Gesso alle 18 in punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il tribunale ha invece assolto gli altri due imputati: i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lupi. Non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli era attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio Boselli aveva chiesto la condanna a 4 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della sezione italiana dell'Unifel, dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico, è stato anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosamondo e Conte, e 10 milioni all'Unifel, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine il tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle parti civili liquidati in sede civile.

Chiappo era finito alla sbarra all'accusa di aver sottratto oltre 400 milioni di lire dai fondi Unifel, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico come spese di rappresentanza e invece utilizzate per interessi personali. Tra le

varie fatture contestate dall'accusa, ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accuse che Chiappo ha sempre respinto. Nel processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unifel si è difeso sostenendo che il denaro per organizzare numerose iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media 14 milioni all'anno.

Per i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex suocero Cosimo Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio della famiglia Maggioni è arrivata la principale barriera contro la linea difensiva dell'imputato: «Alcune delle spese di rappresentanza», dichiarò, «sulla ex moglie - quelle erano spese personali. I

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini  
è apparsa  
sul palco  
prima  
della  
ma i fans,  
armati  
da ogni parte  
d'Italia  
dall'estero,  
l'attendevano  
dal primo  
pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao amore» e attacca con le note di «Un giorno disumano». Certamente uno come quello che i suoi oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa. Ate, a Milano, ora qui. C'è una finlandese, naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno stendardo con il gallo marchiato Chianti. E ci sono i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti paZZi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tren-

ta, gli organizzatori del concerto pensano di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giachetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», ma il cuore le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E la accarezza. Cantava un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, comprese «i maschi» e «Bello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di impararlo a memoria. E che, apprezzando, si sgolano fino a non avere più.

IL MONTE CARLO VALLE D'AOSTA

Soldi «sporchi»  
al casinò

SANREMO. Soldi provenienti da rapine e bancarelle ai tavoli del casinò. La polizia indaga su una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, che sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi sono risultati «macchiati» dal liquido che anti-rapina utilizzato come detergente. I biglietti da 100 mila lire sequestrati saranno sottoposti ad una serie di esami di laboratorio con l'obiettivo di riuscire a risalire alla loro provenienza.

Rally Lana  
iscritte auto

BIELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lana. Dalle 9 alle 12 i piloti ultimamente le ricognizioni sul percorso della «superspeciale» che si svolgerà nella pianura di corso Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Murrua, dove le 98 auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally sarà dato alle 8.

parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «San'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Mussa (foto) e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara, Oscar Alabisi. Sarà proprio quest'ultimo a fornire al nuovo Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii l'arco di qualche mese) il Polo oncologico integrato fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era stata originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore L'Ambrosio ha cambiato idea.



Incidenti sul lavoro  
sciopero dei

GENOVA. Sciopero di quattro ore, questa mattina, per ottenere più sicurezza sul posto di lavoro. La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. La morte di un giovane operaio precipitato da una impalcatura e quella dei due marittimi sulla Jolly Rosso hanno provocato la reazione dei lavoratori. Lo sciopero coinvolge il porto, i cantieri edili e le fabbriche.

Condannate le  
l'assegno

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo avevano licenziato il 28 febbraio '98 perché ritenuto responsabile, per la sua inadempienza, del deperimento di un treno il 10 novembre '97 a Pontedecimo. Lui, un verficatore alessandrino, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegno di mantenimento, pari a metà stipendio. Ora il giudice del lavoro gli ha dato ragione, condannando i Fs a pagarlo.

Prefetto donna al lavoro  
nella provincia di frontiera

VERBANIA. «Una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorenza Scandura, nuova prefetta di Verbania Scandura, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti con la realtà del territorio, lancia un messaggio: «La particolarità della terra di frontiera deve essere considerata come sintesi di collegamento, una provincia che unisce le genti in quanto snodo nel dell'Europa. E la vocazione turistica rappresenta un momento d'incontro che deve prevalere su ogni forma di divisione. E' vero che ciascuno ha le sue specificità, ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, tale per cui le divisioni diventano un arricchimento».



## PALM & Hotels Ecco 3 dei vantaggi dell'operazione tutt'unHotel.

- 1 Soggiornando in uno dei nostri 12 Hotels potrete **ammucchiare** i pasti in uno qualsiasi dei ristoranti degli alberghi aderenti senza alcun costo aggiuntivo.
- 2 Avrete l'opportunità di spostarvi lungo tutta la Riviera di Ponente sfruttando la varietà dei suoi paesaggi, praticando ovunque le attività, sportive e culturali che la Liguria vi offre.
- 3 Avrete la certezza, ovunque vi troviate, di pranzare **a buffet** apprezzando la squisita qualità dei ristoranti Palm & Hotel.

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Principe

Piazza Oberdan, 1 - Tel. 019/601749  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
In posizione centralissima a due passi dal mare.  
Cucina tipica ligure.

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Medusa

Lungomare Via Concezione - Tel. 019/692545  
fax 019/695679 - e-mail: hmedusa@ivg.it.  
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza panoramica, canoe, pedalò, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio bici. Servizio bar 24 ore su 24.  
Centralissimo sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina raffinata, menù a scelta con insalate e verdure, dessert a scelta, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Florenz

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667  
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette e mountain-bike, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.  
Pacchetti escursioni mountain-bike e free climbing. Posizione tranquilla vicino allo splendido borgo medioevale.

### FINALE LIGURE

#### \*\*\* Hotel Garibaldi

Piazza V. Emanuele, 5 - Tel. 019/690453  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino privato, spiaggia e parcheggio convenzionati.  
Centrale sul mare.  
Squisita cucina casalinga.

### VARAZI

#### \*\*\*\* Hotel Savoy

Via Marconi, 11 - Telef. 019/934626  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio.  
Situato direttamente sul mare con la sua spiaggia riservata.

### OLIAZZO D'ORZINUOVI

#### \*\*\* Hotel Silvano

Via G. Ardoino, 73 - Tel. 0189/403014  
fax 0189/402720 - e-mail: info@hotel-silvano.it  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, noleggio bici, pedalò, parcheggio.  
Tutti i confort per una bella vacanza al mare insieme alla famiglia Novaro.

### LOANO

#### \*\*\* Hotel Villa Teresa

Via Minniti, 4 - Telef. 019/668349  
Ristorante, bar, alcune camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, pedalò, parcheggio coperto.  
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare. Ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

### MONTE VERDE

#### \*\*\* Hotel La Vela

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403  
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
Posizione molto tranquilla in mezzo al verde di un bellissimo parco.

### LA SPEZIA

#### \*\*\*\* Hotel Nyala

Strada Solara, 134 - Tel. 0184/667668  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, terrazza, piscina, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.  
Albergo moderno situato in posizione panoramica e tranquilla. Sa offrire ospitalità e servizio di prima classe.

### SANREMO

#### \*\* Hotel Corso

Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911  
Ristorante, bar, camere climatizzate, con TVsat e pay-TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.  
La famiglia Gasarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Vi aspettiamo.

### PIETRA LIGURE

#### \*\* Hotel Rivalmare

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406  
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò, servizio fax, parcheggio.  
Se ami semplicità e familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

### PIETRA LIGURE

#### \*\* Hotel Bacco

Corso Italia, 113 - Tel. 019/615895  
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
Stupendi soggiorni direttamente sul mare in ambiente familiare e cordiale. Di antica tradizione alberghiera.

Una stella ne più per gli Hotel che aderiscono alla qualità del servizio e alla cortesia e sportività delle nostre strutture. La stampa



## STILI

## TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8.30: Gherzi, c. Buenos Aires 18; Europa, c. Europe 678; Pasco, via Babi 188.

Genova centro orario 8.30-20: Raschi via Ricasoli 58, Del Castello via Assarotti 120, S. Tommaso c. U. Bessi 48, Nizza via Coccio 1, Oporina via S. Giorgio 8.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8.30-20: Oporina via Torti 128. Orario 8.30-13/18-19.30: Manca via Faragolano 103.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Otello, Quinto, Nervi orario 8.30-20: S. Rocco via Borgoratti 123, S. Mario via Capolungo 38. Orario 8.30-12.30/15.30-19.30: Centrale via Maglio 97.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: Canepa via Struppa 234. Sempiterna: 8.30-21.30: Oporina via Avo 23, Bazzano via Casale 15.

Cornigliano-Sestri orario 8.30-21.30: Centrale via Gattorno 6, Popolare via Monotti 77A.

Val Polcevera 8.30-21.30: Moderna via Pastorelli 32, Gavino via Gavino 110A. Orario 8.30-12.30/15.30-20: Garbarini via Canepari 178, Jachetti via Antiochi 98.

Pegli-Pre-Voltri orario 8.30-21.30: Camaleri via Cordani 21. Orario 8.30-12.30/15.30-21.30: Martini via Opiato 188.

Sori, via Cairoli 18, telef. 0185-84.015.

RECCO. Bami, p.le Europa 1, telef. 0185-84.015.

Machi, via della Repubblica 4, telef. 0185-77.061.

SANTA. Brizzi Machi, via Pilastro 44, telef. 0185-287.002.

RAPALLO. Internazionale, piazza Pastorelli 1, telef. 0185-231.083.

ZOAGLI. Valera, piazza XXVI Dicembre 8, telef. 259.041.

CHIAVARI. Del Fredi, piazza Cavour 3, telef. 0185-308.819.

SESTRI LEVANTE. Internazionale, largo Colombo 52, telef. 0185-41.024.

MONTEGALIA. Mercone, via Longhi 68, telef. 49.222.

DI PORTO. Genova: telef. 267.451; S. Margherita: telef. 0185-287.002.

Emergenza: 118; Genova: telef. 051.12.36; Camogli: telef. 770.205; Riva: telef. 771.118; Recco: telef. 0185-287.019; Rapallo: telef. 50.433; Chiavari: telef. 322.422, 309.655; Cogorno: telef. 384.020; Lavagna: telef. 309.947; Sestri: telef. 41.020, 480.750; Triuggio: telef. 41.784; Sestri: telef. 49.241; Cogoleto: telef. 9188.368; Sori: telef. 0185-84.015.

AUTOLINEE. Genova: telef. 559.2414; Tigulio: 313.851; Chiavari: telef. 313.851; Levante: telef. 41.364, 480.555, 47.751; Rapallo: telef. 54.508.

OSPEDALI. San Martino: telef. 5551; Galliera: 56.321; Sempiterna: telef. 41.021; Riva: telef. 449.941; Sestri: 41.021.

Sestri P.: telef. 66.651; Gaslini (pediatra): telef. 50.381; Borgo Fornari: telef. 932.965; Recco: telef. 74.102; S. Margherita: telef. 283.811; Rapallo: telef. 50.231; Lavagna: telef. 32.91; Cogoleto: telef. 918.3455.

## MEDICA

Notturna profilattica e festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: telef. 60.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama Formando il 118 oppure il numero 167-65.44.33.

## TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59851; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: telef. 289.285; S. Margherita L.: telef. 288.509; 287.998; Rapallo: telef. 55.868, 54.474, 50.048, 65.888, 65.980, 50.317, 50.647; Zoagli: telef. 259.385; Chiavari: telef. 308.284, 305.522; Lavagna: telef. 392.096, 393.1522; Sestri L.: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.396.

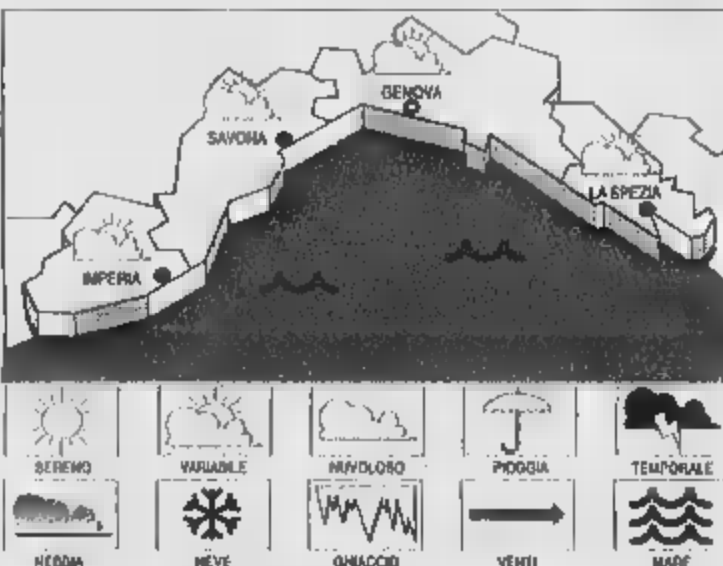
## FERROVIE

F.S. Informa 1478.8808 ore 7-21; Genova: telef. 264.081; Camogli: telef. 771.137; Recco: telef. 771.134; S. Margherita: telef. 286.530; Rapallo: telef. 231.000; Zoagli: telef. 259.358; Chiavari: telef. 324.369; Sestri L.: telef. 41.050; Riva Trigoso: telef. 41.217; Cogoleto: telef. 0181.785; Moneglia: telef. 49.705.

## CORPO FORESTALE

Genova: telef. 566.831, 568.429, 568.553; Casazza L.: telef. 467.141; Borzonasca: telef. 340.015; Cicagna: telef. 62.036; Nazzano: telef. 87.043; S. Stefano: telef. 96.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



## PREVISTO PER

Schiarite alternate a salotti annuvolamenti con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi fino a 35 km/h al largo, temperatura in aumento. Tempo previsto per domani. Condizioni anticicloniche con tempo sereno.

## RILEV. DI TER. Temp. del mare

24°C, umid. rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est, 10 km/h con rinforzi fino a 60. Mare: mosso; cielo: irreg. nuvoloso; press. barom.: 1015 mb (tend. a diminuire).

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

## A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. Piacere Vandermere, regia N. Garcia con E. Danneberg, J.P. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. Piacere Vandermere, regia N. Garcia con E. Danneberg, J.P. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON. Tel. 010-586.810. ESTIVA.

254.18.20. Matrix. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Terapia e pallottolo. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.

CHIEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Sita. Or. 16.20; 18.10.



S'infittisce il giallo che unisce la tragica fine della baby sitter di Rapallo al miliardario Pesenti Pigna

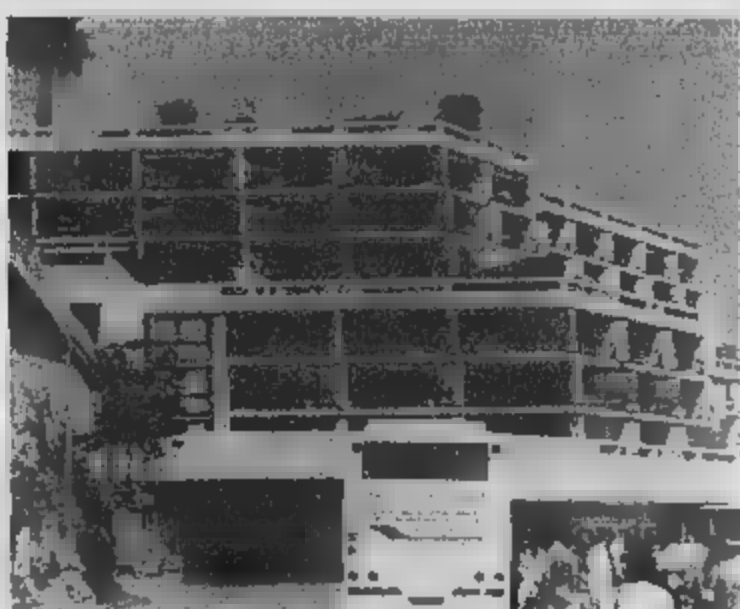
## La morte di Stefania scuote il Principato

Vicino al corpo e in tutta la casa trovati chili di cocaina

Giulio Savino

MONACO

Si chiama Stefania Ruberto, 22 anni, ed è di Rapallo, la baby sitter del «Montecarlo Star», il prestigioso residence affacciato sul mare a pochi passi dal casinò e dal porto turistico del Principato. Il decesso, che rimane un giallo, ha visto l'arresto dell'ex datore di lavoro e attuale della ragazza, il magnate bergamasco Carlo Pesenti Pigna, 31 anni, a capo di un impero finanziario di centinaia di miliardi costruito dal padre Daniele con le omonime cartiere. Pesenti Pigna è stato arrestato perché nell'appartamento dove è stata rinvenuta la ragazza figura la gendarmeria ha trovato più di cinque chili di cocaina. Per lui, che con la giornata di ieri è passato dallo stato di fermo a quello di arresto, l'unica contestazione rimane per il «quello» quella detenzione e uso di stupefacenti. Ma i tempi lunghi dell'autopsia (ancora a cinque giorni dalla morte) e il riserbo degli inquirenti gettano ombre sul tragico destino di Stefania, che per Pesenti, dopo la rinvenzione del rapporto di lavoro come baby sitter, è diventata un'amica intima, al punto di essere capite del prestigioso «Montecarlo Star». Lui è rinchiuso in una cella con vista mare dell'antica fortezza mone-



Il residence «Montecarlo Star» dove è stata trovata morta la ragazza. (FOTOGRAFIA)

gasca trasformata in carcere. Questa, secondo la ricostruzione della gendarmeria, la dinamica dei fatti. Venerdì scorso Pesenti sta rientrando a Montecarlo ma al telefono di casa sua non risponde nessuno. Che ci dovrebbe essere Stefania Ruberto. E' preoccupato. Chiama un amico e gli chiede di andare a controllare. I due si incontrano all'ingresso del «Montecarlo

Star», in boulevard Louis II, il famoso tunnel del Gran Premio di Monaco. Aprono la porta e si trovano di fronte al corpo della bella ragazza, riverso sul pavimento. Rimangono impietriti. A chiamare la gendarmeria non è Pesenti ma il portiere del residence che nota il cadavere nel monitor di servizio quando la telecamera si

rotolava inquadrando l'ingresso dell'appartamento.

Pochi minuti e una pattuglia preleva Carlo Pesenti e l'amico (risultato poi essere estraneo ai fatti). Si procede ad una perquisizione. I poliziotti trovano tracce di cocaina sul tavolo di cristallo del soggiorno, nella stanza dove è morta Stefania. Le ricerche si fanno più accurate ed ecco la sorpresa: chili di «neve» nascosti sotto il materasso, in camera da letto, e nell'auto dell'industriale.

Il corpo della ragazza Rapallo viene portato via da un'uscita di servizio del «Montecarlo Star» e mentre la polizia giudiziaria prosegue le indagini Montecarlo inizia a cancellare quanto accaduto, una routine per avvisi curiosi e situazioni imbarazzanti. «Pesenti? Mai sentito» dice il portiere del Montecarlo Star. I cronisti non che ricordano, so bene di non averlo mai sentito nominare. La Montecarlo «by night» bene Carlo Pesenti, la sua passione per la «bella vita», per le corse e folle velocità. La Dodge «Viper». Stefania Ruberto? Nessuno ricorda in particolare la ragazza di Rapallo anche se ammette che l'industriale sempre insieme a compagnie avvenenti, «in particolare» Pesenti è in cella, lei all'obitorio. Il giallo ora è nelle mani del giudice istruttore. A Monaco il mistero è ancora fitto.

### Una famiglia tra luci e ombre

Il padre dirigente del tribunale  
Il fratello condannato per droga

RAPALLO

Apparteneva a una famiglia molto conosciuta la ragazza trovata senza vita in un lussuoso appartamento di Monaco, caso su cui nascono un giallo internazionale. Stefania Ruberto, 22 anni era infatti la figlia del responsabile della cancelleria del tribunale di Chiavari.

Non si conoscono le dalla sua morte, si parla insistentemente di aneurisma. Anche le indagini nel Principato svolgono nel più assoluto riserbo le notizie arrivano in Italia filtrate, si parla però anche insistentemente di droga.

Nell'appartamento in cui la giovane è stata trovata morta sarebbe girata notevole quantità di sostanze stupefacenti. Stefania era stata comunque coinvolta, seppure marginalmente, in questo mondo.

Suo fratello, un ex poliziotto, era stato processato e condannato per questioni di droga e lei è stata testimone in un proces-

so, sempre per questioni di stupefacenti, in tribunale a Chiavari. Abitava nel quartiere di S. Pietro di Novella.

A Rapallo la morte della ragazza l'argomento del giorno. Ne parlano tutti ma come di una faccenda lontana e misteriosa; nessuno è disposto a dire un qualche cosa di più che non sia quanto si è saputo da indiscrezioni. Si tratta di un senso di omertà, semplicemente nessuno ha un qualche da aggiungere.

La famiglia di Stefania è a Rapallo. Della ragazza però si ben poco; di come viveva, che ambienti frequentava a Rapallo o nella Riviera, non si conoscono particolari.

Certamente dall'ambiente giovanile che frequentava Stefania qualcosa si dovrebbe sapere di più, ma i giovani non parlano. E' morta misteriosamente la ragazza di 22 anni, lontana da casa, in un ambiente particolare. Poi se nella questione appare la parola «droga» gente, specialmente i giovani, si chiude in un mutismo



Il consolato italiano a Montecarlo

ermatico. Le cause della morte della ragazza sono ancora da stabilire ufficialmente, le autorità del Principato hanno disposto l'esame autopsico che era in corso nella serata di ieri. Un giallo intricato che coinvolgerà alcuni nomi eccellenti: a Rapallo parla comunque solo della morte di una giovane di 22 anni.

[r. s.]

Nuovo braccio di ferro con l'autorità statale: due anni fa scattarono denunce penali

## Chiavari, crolla un pontile in porto

Il sindaco: via ai lavori anche senza il Demanio

CHIAVARI

Parte del pontile numero 1 del porto turistico chiavarese, è crollata. I pilastri in cemento sono in buone condizioni ma è la na calpestabile che ha ceduto. Sono state trasmesse nel giro di due giorni con putrelle di ferro verrà rifatta provvisoriamente la parte crollata, e la zona di calpestio sarà costituita da la «Dobbiamo rifare il pontile come già era due anni fa», spiega il sindaco Agostino - intervento che mi due denunce penali. Procederò ugualmente anche in questo caso perché non posso permettere che per legge mi sia in situazione di pericolo per i cittadini. Il sindaco non intende aspettare il benestare del Demanio per l'intervento.

«faccessi domanda per eseguire un lavoro, che è di manutenzione ordinaria, dovrei aspettare almeno al 3000. Questo Paese è destinato a morire un'immensità paralisi. Per rendere l'idea della



Il pontile 1 nel porto turistico di Chiavari è parzialmente crollato nella parte destinata al passaggio degli utenti i pilastri sarebbero in buone condizioni (foto sava)

lontanza della burocrazia Agostino porta ad esempio il blocco della colmata e mare, oggi piazza dell'umanità. «Dopo avere fatto, nel concorso nazionale per la sistemazione della colmata e avere chiesto che l'area passi nel patrimonio

comunale, aspetto una risposta che non si ancora degnati di darmi. E pensare che non chiediamo soldi solo di avere la proprietà quello che, a nostre spese, abbiamo realizzato». Agostino chiede che in questi giorni sono in corso i la-

vori potenziamento della scogliera a difesa della piazza. «Stiamo spendendo un miliardo per questa operazione. Poi non faremo più nulla. Ci penserà lo Stato a realizzare il programma».

[g. vi.]

### CHIAVARI

CHIAVARI

Sigilli alla sede dell'Auditorium, nuovo braccio di ferro

Continua il braccio di ferro tra amministrazione comunale e Filarmónica Città di Chiavari. Ieri il sindaco ha fatto apporre i sigilli all'Auditorium. Nell'ordinanza esposta sull'ingresso alla sala, è spiegato che di una porzione fatta professionista è risultato che la sala è priva di ogni misura di sicurezza. Impianto elettrico non a norme, uscite di sicurezza inadeguate, mancanza delle autorizzazioni da parte dei vigili del fuoco per una sala per spettacoli.

ZOAGLI

La Tigullio trasporti gestirà i parcheggi a pagamento

Sarà la Tigullio Trasporti a gestire, dal 23 luglio, i posteggi a pagamento. Zoagli. Gestirà un centinaio di posti auto nei pressi del campo sportivo (100 lire l'ora nei giorni feriali e fine settimana) e circa 200 il venerdì, sabato e domenica lungo la strada per il Castellaro, che sarà collegata al con un servizio tariffa giornaliera.

CALVARI

«Guide facili», presentazione Promotigullio

Domeni parco espositivo, sede della Promotigullio, sarà presentata la prima edizione delle «Guide facili» per Fontanabuona, Chiavari e Lavagna. Sarà presente l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo e i sindaci dei Comuni interessati.

LEVINI LEVANTI

Festa dell'Unità campo sportivo «Sivori B»

Da oggi a lunedì si svolge la Festa dell'Unità sul campo sportivo «Sivori B» in via Negrotto Cambiaso. La manifestazione è organizzata dalla sezione Ds «Mario Coduri». Apertura stan alle 19. [g. vi.]

GENOVA

Convenzioni in aumento

Campagna le iniziative della Carige

GENOVA. «Promozione della carta famiglia, della carta della revolving, nuovo strumento di credito al quale si avvale della plastic card per la pianificazione delle spese personali: il vice direttore generale della Banca Carige, Alfredo Sanguinetto, ha annunciato la campagna '99, alla luce dei risultati conseguiti nell'88 con la promozione della Carta gratuita per un anno. La quota di mercato di Carige nel è passata dal 20,45% al 22,7. In Liguria gli esercizi convenzionati con Carige sono per il 25,8% negozi abbigliamento, contro il 26,2 media nazionale. Il 18,2% ristoranti, contro il 13,7%, il 7,7 alberghi, contro il 6,4 nelle altre regioni. La penetrazione di Carige nelle province liguri vede in testa Imperia con il 17%, seguita da Genova con il 16,2, poi La Spezia con il 16,2 e infine Savona il 13,7. [a. p.]

CHIAVARI

Protesta di Levaggi

«Una scogliera di cemento nel lungomare»

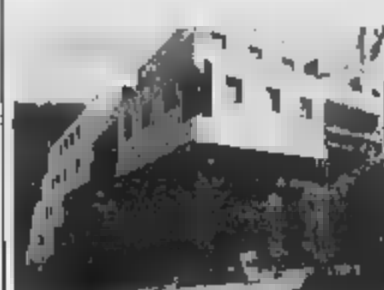
CHIAVARI. Il consigliere comunale Roberto Levaggi presentato un'interrogazione a sindaco e assessore ai lavori pubblici per protestare contro la realizzazione del manufatto «tecnico» in piazza Leonardo, a servizio dei box interrati. Il manufatto è una costruzione a forma di parallelepipedo, in cemento, dove troverà posto uno degli ascensori per risalire in superficie dopo aver lasciato l'auto nel parcheggio sotterraneo.

«Non si poteva posizionare in un'altra zona della piazza», chiede Roberto Levaggi - in modo da non interrompere il prospetto di corso Valparaiso con la piazza e la nuova aiuola realizzata? Levaggi dice che sono stati spesi centinaia di milioni e invece di rendere più armoniosa la piazza con il contesto urbanistico della zona, si è un ingombro antistestetico. [g. vi.]

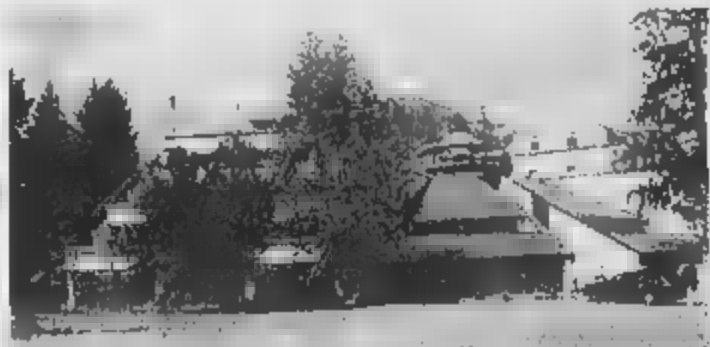
Condominio Abete Rosso a Bardonecchia.

## Una terrazza privilegiata sulle Olimpiadi.

Una casa a Bardonecchia significa potersi godere vacanze rilassanti o sportive tutto l'anno. Bardonecchia, capitale turistica della Valle d'Aosta, oggi si prepara ad accogliere le Olimpiadi del 2006, con i suoi chilometri di piste di sci, e in estate le passeggiate, le arrampicate, le gite... insomma le possibilità per il tempo libero sono illimitate. Compresa quella di far scorrere le prendendo il sole. E la tintarella potrete prenderla direttamente dalla terrazza.



za di casa scegliendo l'Abete Rosso, un condominio composto da appartamenti di lusso, mono, bi- e trilocali, anche arredati, con ampie terrazze, soleggiate. Oltre alle superbe terrazze l'Abete Rosso presenta



altri importanti vantaggi: si trova a cinque minuti dalla stazione ferroviaria e la fermata dell'autobus è proprio di fronte. Inoltre è un condominio di recente costruzione completamente ristrutturato nelle parti comuni, per offrire una livello qualitativo sempre adeguato al prestigio dell'immobile. Ma, d'altro canto, il vantaggio maggiore sono i prezzi che non hanno bisogno di commenti, perché chi conosce i prezzi delle case da queste parti saprà chiaramente valutare la convenienza degli appartamenti dell'Abete Rosso. E così Bardonecchia diventerà anche per voi una città cara... Ma solo al vostro cuore.



Monolocali Box Auto compresa  
L.135.000.000  
Bilocale, sogg.  
ang cottura, lavaretto,  
giardino  
L.225.000.000  
Mutui S. Paolo IMI.  
Facilitazioni  
di pagamento.

**Prono**

BORINI PRONO COSTRUZIONI SPA  
C.so Montevetrina 38 Torino

PER  
INFORMAZIONI  
011.56.22.992  
0122.90.17.29

LUNEDÌ  
**tutto soldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



I consigli della Capitaneria di porto in un vademecum

## Ecco le «vacanze sicure» per chi sceglie la Riviera

SAVONA

«Vacanze sicure». Il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti per ridurre al minimo i rischi in mare. L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazioni bagnanti marini e circoli nautici.

Sedici i capitoli dell'opuscolo. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». E, «Lasciare trascorrere almeno tre ore dall'ultimo pasto prima di fare il bagno». Consigli anche per gli appassionati di acquasport e windsurf invitati a «indossare» muta galleggianti o una cintura di sicurezza e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

L'opuscolo è dedicato anche ai sub, a chi si immerge in apnea o utilizzando le bombole. I primi sono invitati a effettuare un controllo medico periodico (almeno una volta l'anno) e corsi di apnea in una scuola qualificata. Ai subacquei con le bombole è consigliato di controllare accuratamente la attrezzatura prima di ogni immersione, di non superare mai i 30 metri di profondità se non l'assistenza di esperti e, ancora, di portare sempre profonditàmetro, orologio, tabella di decompressione, coltello.

Il vademecum si chiude con i capitoli dedicati a sci nautico, unità di diporto, dotazioni di sicurezza, norme per ottenere il patente nautica. E, infine, un'ultima importante pagina, dedicata ai numeri utili che chi va in barca deve avere sempre con sé. Primo fra tutti il «1530» il numero blu delle emergenze che è collegato con il Comando generale della Capitaneria di porto.

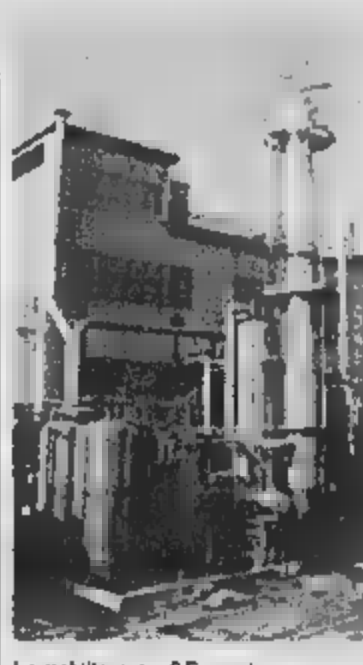
(c. v.)

## La «base» dei marocchini

Arrivano a Spotorno senza i tradizionali «baggie», con la merce da vendere, poco dopo sbucavano sulle spiagge con borse piene di oggetti degli accendini al fazzoletti, dalle borsette agli occhiali. I «Boschi verdi» della Guardia di Finanza e i vigili urbani si sono insospettiti ed hanno cercato a Spotorno il deposito della merce. I risultati non si sono fatti attendere. Al di sotto di un palco in legno, una sorta di deposito di barche, le forze dell'ordine hanno infatti trovato, l'altro ieri, un deposito di questa merce. C'era anche il presunto custode: marocchino di 29 anni, A.K., che è stato denunciato a piede libero. Potrebbe passare dei guai anche il titolare dello stabilimento balneare che, è evidente, non poteva allo stesso del «traffico» che avveniva all'interno della sua attività.

Finanza e polizia municipale (comandante Saroldi), hanno intensificato i controlli con serie di interventi richiesti anche dall'amministrazione comunale. Spiega il neo assessore Antonella Bossio: «Non vogliamo fare una politica razzista ma programmare controlli reali. Non abbiamo nulla contro gli extracomunitari in regola». Il fenomeno dei venditori ambulanti è segnalato anche in altre località. Negli ultimi giorni sono comparsi moltissimi venditori di rose.

(a. r.)



Lo stabilimento di Ferrania

FERRANIA

Vertice in fabbrica dopo l'acquisizione da parte della Schroder. «Una scommessa che si può vincere»: cauto ottimismo al termine dell'incontro fra i vertici aziendali e gli enti locali. Erano presenti, per la Regione l'assessore all'Industria Mario Margini, quello all'Ambiente, Lino Alonzo e il presidente della Commissione sviluppo, Ivaldi. Per la Provincia gli assessori Carlo Giacobbe e Donatella Ramello, mentre per il Comune, oltre il sindaco, Osvaldo Chelbello, hanno partecipato gli assessori Robba e Nencini.

Spiega Chelbello: «L'azienda ha praticamente ribadito quanto già detto al momento dell'annuncio dell'acquisizione, sottolineando il coinvolgimento dei massimi dirigenti dello stabilimento nell'operazione sia un'ulteriore garanzia

un rilancio per il quale avrà sicuramente un ruolo importante la nuova condizione di completa autonomia. Per quanto riguarda poi il prezzo d'acquisto, 91,4 miliardi viene giudicato equo perché la Schroder si è fatta anche carico dei debiti e dei crediti. Insomma, per Chelbello «un'impresa positiva che dovrà, però, essere confermata dal piano industriale di settembre».

Cauti ottimismi anche da parte dell'assessore Alonzo: «Il giudizio non può che essere improntato sulla fiducia visto come la condizione di autonomia potrà dare a Ferrania una possibilità di politica industriale di investimenti più mirate e prioritarie rispetto al passato. Certo, occorrerà attendere la verifica di settembre».

All'Acna, invece, siglato ieri l'accordo sulle «abilità corte». Si tratta di una ventina di procedimenti.

(m. ca.)

## CAIRO M.

**Eseguito ordine di sgombero per una carovana di zingari**

Il sindaco ha ordinato lo sgombero di un campo nomadi in località Casazza. Gli zingari erano accampati da qualche giorno fra Cairo e Carrara, un territorio di proprietà delle. L'ordinanza è stata eseguita ieri pomeriggio sotto il controllo di vigili e carabinieri.

(m. ca.)

## Albi

**I saldi di fine stagione sono iniziati da sabato**

«Da sabato scorso in paese sono cominciati i saldi di fine stagione. La precisazione è dell'Albi dopo una voce secondo cui le vendite sarebbero iniziate il giorno 25.

(l. b.)

## ALBINGA

**Investe una diciassettenne guidando un'auto rubata**

Investe una ragazza in motorino, E.F. 17 anni, e si dà alla fuga alla guida di un'auto rubata. Si tratta di M. F., 24 anni, di Albenga, denunciato dai carabinieri per ricettazione e omissione di soccorso.

(r. sr.)

## PIETRA L.

**Un'auto rimane bloccata nel passaggio a livello**

E' rimasto intrappolato l'altra l'auto tra i binari del passaggio a livello causando il rallentamento del traffico ferroviario. Protagonista M. F., 24 anni di Finale. La situazione si è normalizzata dopo l'intervento dei vigili e fuoco.

(a. r.)

## Da oggi in località Eremita musica e piatti tipici

Questa sera prende il via «Malare sotto la tenda» quattro appuntamenti con musica e gastronomia organizzati in Eremita.

(m. ca.)

## Riviera ed entroterra

**Rai, il canale per tutti**

ALBENGA. La Rai informa gli abitanti di Alasio, Andora (Cuneo), Arnasco, Casanova Lerrone, Castelvecchio R. B., Ceriale, Garlenda, Onzo, Ortovaro, Stellanella, Vendone, Villanova che, a partire dal 21 luglio, Rai2 sarà trasmesso sul canale che andrà a sostituire l'attuale canale 40, destinato a sparire entro due settimane.

La novità riguarda gli utenti serviti dal ripetitore Rai di Punta Vagliasco (monte Pisciavino). Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere ai numeri telefonici 010-3668231 o 010-3668239. Il provvedimento è stato deciso nel quadro del riordino delle frequenze.

(r. sr.)

## In Consiglio comunale

**Lunedì le nomine**

MILLESIMO. Lunedì seconda riunione del Consiglio comunale. In discussione le nomine della commissione elettorale e di quella relativa ai regolamenti. E ancora, la nomina dei rappresentanti del Consiglio nell'ambito della

Centro culturale polivalente, e dei rappresentanti nella Comunità montana Alta Val Bormida. All'ordine del giorno, inoltre, la verifica del bilancio e l'approvazione delle variazioni. Infine, assessori e consiglieri, capeggiati dal sindaco Michele Botta, saranno chiamati a esprimere il loro parere sulla convenzione per la gestione associata del Servizio assistenza distrettuale. Distretto di Calizzano.

(l. b.)

## Proteste per le multe

**Il treno di biglietti in mano del biglietto F**

CENGIO. Essere multati per preso il treno senza biglietto, è normale, ma quando esiste l'impossibilità oggettiva di acquistarlo, l'intransigenza dei controllori diventa una beffa. La protesta a Cengio dove, dopo la chiusura dello sportello in stazione, i biglietti possono acquistare la vicina tabaccheria che, però, non può certo aprirsi aperta 24 ore al giorno, domeniche comprese. Ma il problema di doverci premunire anticipatamente del biglietto se n'è aggiunto un altro: la carenza dei biglietti, forniti contagocce. Capita, così, che, pur recandosi per tempo nella tabaccheria, il titolare non possa far altro che allargare le braccia.

(m. ca.)

## CONSORZIO VALBORMIDA



## Il logo e un piano promozionale

Il Consorzio «Valbormida» che da pochi giorni ha il proprio logo, realizzato da due studenti dell'Itis, muove i primi passi. I componenti dell'associazione, cui fanno capo commercianti, imprenditori, artigiani, professionisti e artisti delle zone, hanno incaricato società milanesi di elaborare un piano di fattibilità che riguarda il settore commerciale e il patrimonio storico, culturale e naturalistico del comprensorio.

(l. b.)

# IL TEMPO VOLA... VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!

## OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali **lunedì e venerdì**. Partenza da Villanova alle ore 7,40 arrivo **Roma** alle 8,45. Partenza **Roma** alle 18,00 arrivo **Villanova** alle 19,05

## SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: € 390.000 a/r - CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: € 290.000 a/r  
**PROMOZIONE "FREQUENT FLYER": VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!**

## AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA

### ASSISTENZA COMPLETA PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza, la rapidità, lo scalo agile, moderno e funzionale.

Rivolgetevi alla nostra agenzia viaggi

## ...ED OGNI WEEK-END IN SARDEGNA

In 60 minuti, in Costa Smeralda! 1 voli settimanali il sabato e la domenica. Partenza alle ore 9, rientro alle ore 20.

€ 99.000

A TRATTA, PER VOLI DI ANDATA E RITORNO IN GIORNATA

€ 290.000

TARIFFA WEEK-END ANDATA E RITORNO

MINIMA INTERNA: € 440.000 a/r

TARIFFA BASSA ANNOIA: € 250.000

(TARIFFA PROMOZIONALE) "COMPANION": € 395.000 a/r a persona

### PROMOZIONE FAMILY

2 adulti e 1 bimbo (2-12 anni) € 1.120.000

meno il 15% = € 950.000

### PROMOZIONE SUPER FAMILY

2 adulti e 2 bimbi (2-12 anni) € 1.450.000

meno il 20% = € 1.150.000

Varato dalla Giunta il piano per l'impiego del cospicuo avanzo d'amministrazione

# Suole e strade, pioveranno miliardi

## Finanziate in tutto opere per oltre 11 miliardi

SANREMO

Suole, strade, arredo urbano: sono le principali direzioni in cui saranno investiti i 11 miliardi e 150 milioni dell'avanzo d'amministrazione legato all'esercizio finanziario '98. La manovra finanziaria è stata varata ieri dalla Giunta, al termine di un lungo dibattito interno sulle opere da inserire nell'elenco di quelle sovvenzionabili.

«Abbiamo puntato su interventi di un certo spessore, concentrando quindi gli stanziamenti piuttosto che disperdendoli a pioggia», spiega l'assessore al Bilancio, il vicesindaco Gianni Berrino. «Sono stati finanziati lavori importanti soprattutto nel campo dell'edilizia scolastica. L'avanzo d'amministrazione è comunque suddiviso in due tranches: la prima applicazione al bilancio '99, da definire entro luglio (manca il definitivo del Consiglio comunale), è di circa 7 miliardi. Il resto sarà materialmente stanziato in autunno».

La seconda alla base della razione: il bilancio comprende i 1200 milioni derivanti da una tranche di rimborso assicurativo per i danni provocati dall'alluvione e i 3150 milioni del nuovo mutuo per la realizzazione della diga soffiata a protezione delle spiagge di Bussana, opera attesa da molti anni.



Gianni Berrino, assessore al Bilancio

In campo scolastico, 200 milioni sono stati destinati alla manutenzione straordinaria delle materne, 350 a favore degli edifici che ospitano le elementari con l'aggiunta di 85 per l'acquisto di macchine e attrezzature di cui necessitano i vari plessi, 180 per gli interventi strutturali nelle scuole medie, 170 per l'acquisto di due nuovi scuolabus, indispensabili

«SCOPAMARE»

### Oggi il via al servizio

Scatta oggi il servizio di «Scopamare». Ieri, infatti, la Giunta ha definito gli ultimi dettagli dell'appalto affidato alla ditta «Castalia» di Genova (col sistema della gara ufficiosa, per evitare le insidie della trattativa privata). Per tre ore al giorno, un'imbarcazione dotata di particolari attrezzature perlustrerà lo specchio di mare da Capo Fino a Capo V. Per eliminare rifiuti galleggianti e, se necessario, anche i temuti idrocarburi. Per il servizio, che durerà sino al 31 agosto, il Comune spenderà 83 milioni iva compresa. L'imbarcazione della «Castalia», lunga dieci metri, opererà dalle 10 alle 18, salvo modifiche orarie che potrebbero essere decise dalla stessa Amministrazione e dalla Capitaneria. Il contratto prevede un giorno di riposo settimanale: indicativamente sarà il martedì o il mercoledì, salvo emergenza. «Con il Circomare stiamo valutando la possibilità di estendere il servizio di pulizia delle acque anche al bacino del porto vecchio», sottolinea all'ufficio Ecologia di Palazzo Belvedere. Intanto, la Capitaneria ha provveduto ad assicurare una deroga alla «Castalia» per consentire alla «Scopamare» di operare anche sotto il limite dei 200 metri dalla fascia costiera, facendo però molta attenzione nel garantire l'incolumità dei bagnanti.

per sostituire quelli esistenti.

Spiccano, poi, i 2031 milioni destinati al completamento del parco urbano dell'ex Villa del Sole, nel quartiere San Martino. La parte grezza dell'opera è stata appena ultimata e cura della società che ha realizzato il complesso edilizio «Acquamarina» (a parziale scomputo degli oneri d'urbanizzazione).

■ un nuovo cospicuo finan-

ziamento, di 1 miliardo e 500 milioni, è stato destinato a vari interventi nel settore dell'arredo urbano, mentre altri 400 milioni sono stati aggiunti alla previsione di spesa per la soluzione dei problemi idrici della frazione Verze (il totale ora è di 800 milioni).

Scorrendo l'elenco, si scopre che alla sistemazione della strada vecchia di Certana sono

destinati 100 milioni, mentre 100 serviranno per illuminare adeguatamente la rotabile di collegamento con l'istituto per anziani «Casa Serena», nella frazione Poggio, e altrettanti per la manutenzione straordinaria dello stesso capizio.

A proposito d'illuminazione pubblica, la Giunta ha previsto 150 milioni per il primo stralcio del progetto legato alla «da di Borgo Tinasso» per interventi in diverse zone della città. 400 milioni vanno invece alla sistemazione degli uffici del mercato dei fiori di Valle Armea.

Altre voci di rilievo: i 770 milioni previsti per una non meglio precisata manutenzione straordinaria degli immobili ad attività nel quadro dei servizi generali, i 600 milioni a titolo di contributo per il restauro di edifici religiosi, e i 100 stanziati per le parcelle dei due professionisti incaricati di redigere il progetto esecutivo per il raddoppio del depuratore di Capo Verde, intervento che sfiora il costo di 20 miliardi (già stanziati 10 milioni).

L'elenco si chiude con 200 milioni per l'acquisto di un servizio Ecologia, 54 per spesa legata all'informatica dei servizi finanziari, 50 per oneri derivanti dalla combinazione di cause civili, 20 per il Fondo svalutazione crediti.

NALLA CITTA'

INCIDENTI

Una serie di scontri a Sanremo e Ospedaletti

Incidenti stradali a raffica ieri. In corso Trento a Trieste, Danilo Bianchi, con la sua moto è finito contro un'auto riportando contusioni e trauma cranico. A Capo Nero un'auto ha investito il motociclista Antonio Crici, procurandogli un profondo taglio a un piede. Nei due casi un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato i feriti all'ospedale. Infine in via Aurelia, ponente a Ospedaletti, Franca Barberis, 48 anni, via Franco Alfano, è finita contro un muro ed è stata tamponata. Soccorso un'ambulanza Croce Bianca, ha riportato trauma facciale. (g. ga.)

A Villa Ormond in mostra pure il di Napoleone

Anche due busti di papi che sono presenti nelle Sale vaticane alla «Mostra dell'antiquariato» di Villa Ormond. Pezzi rarissimi. Fra gli altri oggetti si può ammirare un letto in cui dormì Napoleone. La mostra è aperta ogni giorno dalle 18 alle 24. (m. c.)

TERZORIO

residenti costerà 800 mila lire l'allaccio al Gpl

E' iniziata i residenti di Terzorio la raccolta delle adesioni, a del Comune, per gli allacci alla distribuzione di Gpl. Ogni allaccio costerà 800 mila lire. A suo tempo l'appalto per la distribuzione era stato vinto Liguigas. (m. c.)

LIBRI

Pubblicata l'ultima fatica di Moreno Marchi

«Celine Drieu La Rochelle tra schermo e palcoscenico» è il libro del sanremese Moreno Marchi appena pubblicato, postumo, «Settimo sigillo/Menago». Marchi, scomparso due fa, si sofferma su particolari poco studiati dell'opera dei due francesi. (m. c.)

In Consiglio i 300 dell'

Oltre 300 milioni l'avanzo di amministrazione di Castellaro. Lunedì il Consiglio comunale è chiamato approvare il consuntivo dal quale risulta la cifra. «La destinazione», annuncia il sindaco Gianfranco Anfossi, «sarà però decisa soltanto a settembre». (m. c.)

EVENIR

Roberto Anfossi ha vinto l'estemporanea di pittura

Il sanremese Roberto Anfossi ha vinto l'estemporanea di pittura di Civezza. Ha preceduto Guido Topazio di Imperia e Fiorenzo Venanziani, quindi Anna Cucciniello, Eva Ekko di Sanremo, Alessandra Badano, Armando Mazzoleni di Castellaro. La gara è stata curata dall'«Associazione culturale Italia» di Sanremo. (m. c.)

Indagini su sette milioni macchiati dall'inchiostro anti-rapina

## Il bottino di un colpo in banca riciclato ai tavoli del casinò

SANREMO

Riciclaggio di denaro provento di rapine in banca al Casinò. La polizia indaga sulle mazzette «macchiate» speciali inchiostri chimici che sono state utilizzate per giocare ai tavoli del Casinò all'inizio di giugno. La notizia è trapelata solo ieri, al termine di una serie di accertamenti che però non hanno permesso di risalire ai piazzisti delle banconote da 100 mila lire. I soldi sporchi, che i croupier non hanno evidentemente riconosciuto, sono stati segnalati alla polizia dall'ufficio cassa della casa da gioco. Il sequestro, su disposizione della procura, riguarda 7 milioni.

Ma finisce qui, perché l'inchiostro sulle banconote sarebbe stato ancora attivo, in grado di macchiare chiunque le avesse per mano. Gli investigatori si sono attivati per individuare la provenienza del denaro, ma non è necessario analisi chimiche per «leggere» i componenti delle

## Slitta dibattito sulla spa

E' saltata ieri, per mancanza del numero legale, l'attesa riunione della Prima commissione consiliare che avrebbe dovuto porre fine alla discussione sulla nuova spa che gestirà la casa da gioco. L'ultimo atto prima che la pratica venga portata all'esame del Consiglio comunale. Alle 11, ora della convocazione, erano presenti soltanto il presidente Franco Zoccali (con la delega di Gianni Nattal), e per la minoranza Valeria Faraldi, Daniela Cassini, Marco Lupi. Subito dopo sono arrivati Gianmaria Tinelli e Marco Medlin. Dopo un'attesa di mezz'ora lo stesso presidente ha preso atto della mancanza del numero legale e invitato il funzionario Antonio Torcaso alla verbalizzazione. Proprio in quel momento sono arrivati altri quattro consiglieri, due di maggioranza (Di Meco, con la delega di Gandolfi, e Colantonio) e due di minoranza (Pis e Goriero). E, ormai, la seduta era già stata dichiarata «deserta». Il presidente Zoccali ha riconvocato la Commissione per lunedì invitando i commissari ad essere puntuali.

vernice e quindi risalire al fabbricante e all'istituto di credito dove sono stati rubati.

Il dispositivo anti rapina ha un funzionamento semplice e efficace. Le fascette di carta che tengono unite le mazzette delle banconote hanno microchip

e un piccolo serbatoio. Se il dispositivo non viene disinnescato con un impulso elettrico buca la cartuccia quando i soldi passano attraverso il metal detector «marchia» il bottino. Vernice indelebile, in grado di essere attiva a lungo. (g. ga.)

Lutto nel turismo

## Se n'è andato «Peppino»

SANREMO. E' morto Giuseppe La Bozzetta, noto famigliarmente come «Peppino». E' spirato al Bo dove è ricoverato. Aveva 77 anni. Con lui se ne va una delle ultime figure della Sanremo che nel periodo difficile del dopoguerra aveva saputo costruirsi con il clima, i fiori, il casinò, il festival, l'ospitalità e il mare la giusta etichetta di «Capitale del turismo».

«Peppino», nativo di Papisidero, il più anziano di 7 fratelli, era giunto a Sanremo dalla natia Calabria oltre 60 anni fa. Il padre, valente artigiano, e la sua famiglia, tra i primi emigranti del Sud ad arrivare in Riviera. La Bozzetta è stato uno dei pionieri del turismo balneare. E' stato tra i primi a trasformare all'imperatore il litorale abbandonato in spiaggia. Per 50 anni il suoi Bagni Paradiso hanno ritmato le fortune del turismo estivo matuziano. «Da padre», ricorda il figlio Cesare, «hanno fatto il bagno tutti i vip e i personaggi che hanno fatto la storia di Sanremo». (r. b.)

## «Telesportello» gratis

Nuovi orari per il delle

SANREMO. Cambiano gli orari degli sportelli. I nuovi vengono offerti per il pagamento delle bollette. Dalla prossima settimana i versamenti potranno essere eseguiti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 mentre le altre operazioni potranno essere svolte lunedì al venerdì, sempre dalle 8,30 alle 12,30. I clienti possono anche ricorrere agli sportelli della Carlo senza alcun onere aggiuntivo. Oppure utilizzare il «Conto» il proprio conto corrente bancario o postale. Nel 1998 ricorrerà a questa forma di pagamento 200.000 utenze fra Savona e Ventimiglia, il 44% del totale.

Intanto sono aumentate, da otto a dodici, le operazioni possibili tramite il telesportello: voltare, subentrare, zioni. Per usufruirne, gratuitamente, comporre il numero verde 800-010190. (m. c.)

## Lettera con firma falsa svela «Comune e magistratura presunti illeciti»

### E' scoppata la «guerra» dei saldi

### Commercianti denuncia ignoti per diffamazione

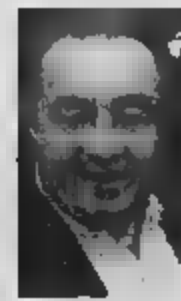
Roberto Besso

SANREMO

Tempo d'estate, tempo di saldi. In città è scoppiata la «guerra» vendite promozionali, degli acquisti a «prezzi stracciati», dei facili affari e anche qualche bidone. E come in tutte le guerre, tra le numerose frotte che animano le persone coinvolte, quest'anno c'è da registrare anche l'arma ignobile della diffamazione.

Tra le prime vittime non un anonimo compratore, ma uno dei più noti imprenditori della Riviera e del savonese, Gino Moro, titolare a Sanremo nella centrale via Matteotti dell'esclusiva boutique «Gabriele» e «Gai Mattiolo», a Imperia di un raffinato negozio di abbigliamento «Galleria degli Orti», a Loano del «Papete».

Moro ieri è convocato in Comune per una lettera esplosiva, a sua firma, proprio



Gino Moro è la vittima del complotto che ha preso di mira i saldi e i commercianti. Ignoti hanno scritto accuse falsificando la sua firma.

sui saldi. Nella missiva, inviata anche in Procura, l'altro legge: «Desidero evidenziare come colleghi commercianti abbiano intrapreso vendite promozionali senza l'osservanza della normativa che regola tali procedimenti: mancata comunicazione all'Ufficio competente 10 giorni prima delle vendite, scorretta compilazione dei cartellini che dovrebbero riportare il prezzo intero, la percentuale di sconto e il prezzo econ-

tato, i manifesti pubblicitari sono sprovvisti di timbri delle pubbliche affissioni, mancanza di comunicazioni al sindaco».

Davanti alla lettera Moro ha subito capito che la firma era falsa e di essere al centro di uno scherzo di cattivo gusto o di un oscuro complotto. Concorrenti? Al momento non si esclude nulla. «So con certezza», ha detto Moro ai responsabili del Comune, che non ho scritto questa lettera e che la firma in calce non è la mia. Le due grafie infatti, anche per uno sprovveduto, appaiono diversissime. Risultato? Gino Moro, assistito dal suo legale, l'avvocato Maurizio, ha presentato subito «denuncia» ignota. Ha inviato pure raccomandate al sindaco e alla Procura della Repubblica chiedendo che gli organi preposti si attivino per identificare gli ignoti responsabili e procedere penalmente nei loro confronti.

## LA VITA AUCHAN

Fino a esaurimento dello sconto Quantità limitate!

-30%

-40%

-50%

-20%

**SALDI**

Su migliaia di articoli!

**CENTRO COMMERCIALE APERTO TUTTI I GIORNI**

**DALLE ORE 8 ALLE ORE 22**

**AUCHAN ACCETTA LE LIRE ITALIANE A TUTTE LE LIRE**

**«ECCECCE LA DOMENICA»**

**«Dopo il pedaggio della Tenda, Uscita: Nico-Est direzione La Trinità»**



# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi  
insieme anche  
La Stampa e  
Nice-Matin.

Anche quest'estate, ■■ 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, ■ dei francesi che ■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.





# LA STAMPA Liguria estate

Giovedì 15 Luglio 1999  
SESTO 41



Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

Stefano Pezzoli  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione: locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza» in discoteca e discobar per animare l'estate e cercare le finaliste della «Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique e, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 12 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Le selezioni già effettuate, organizzate al Parco delle Farfalle ad Andora e quella andata in scena Al Pozzi ededicata a Lars Croft, reginetta videogioco. Ma è questa settimana che la carovana «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera 22 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite da «Colpo Grosso». In giuria ci sono anche i rappresentanti dei bagni Marayan di Alassio. Sabato il «circus» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Caba Libre Estate (l'ex Covo di Capo San Donato) per eleggere la più bella stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfilano

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria sono presenti i bagni Bibico, abbinati al locale.

In totale sono trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza le sue sfilate e le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non assidue frequentatrici di quel locale. E' un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della regione. La bellezza, appunto, l'eleganza, cominciano all'agosto. Ecco.

Il ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione è un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique o stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. Le



Ragazza in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Lario. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti

di selezione di Liguria Moda & Bellezza è la finalissima sono appuntamenti per pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi.

Abbastanza per rendere ancora più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle sfilate che vengono organizzate in queste settimane

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dialocati in tutta la Liguria.

Insomma, buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria capace di vivere la sera.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

## Se non, ma gli strumenti sono barattoli e bottiglie

Si rifornisce in negozio di rigattiere «Iniziat con la chitarra così è meglio»

Enrico Ferrari  
VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» è il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 21 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblée Teatro, che unisce arte, prosa, presenta solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare di quotidiano, che hanno la loro funzione: possono produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «spifferio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, da un rigattiere. Per lui, la parola ereditata ha senso.

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a suonare pestando sulle pentole quando ero bambino. Ho scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, come il resto del mondo. Era il periodo del folk e, con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre sonorità inedite. Poi ho adattato il boccino su un innaffiatore». Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale, allora mi sono dedicato a imitare quantità di strumenti con oggetti recuperati, aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattarlo all'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

### I Bagni e le Boutiques del Concorso

LOCALE	BOUTIQUE	DATA
OSPEDALETTI		10 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHUSAVECCHIA	25 LUGLIO 1999
IL RITIRO	ALBENGA	11 AGOSTO 1999
LE VELLE	STRACCI PREZIOSI	10 AGOSTO 1999
BAGNACI	VADO LIGURE	16 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO	30 LUGLIO 1999
PICCOLI	PIETRA LIGURE	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAUSAGLIA	12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRINCE	ANDORA	5 AGOSTO 1999
PORTICI	DANIO M.	21 LUGLIO 1999
CAMPING DIAMOND	ALBENGA	
CAMPING DEI FRON	PIETRA LIGURE	2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERALE	
NOVA	IMPERIA	
CABARET	COLPO GROSSO	15 LUGLIO 1999
INT BELONGE	MONACO MANTO	6 AGOS TO 1999
	ANDORA	
	FINALE LIGURE	17 LUGLIO 1999
LA PONTA	S. BARTOLOMEO	28 LUGLIO 1999
GARDEN	PIETRA LIGURE	1 AGOSTO 1999
GOLDEN BENCH	ALBISOLA S.	
VAS CUP	DANIO MARINA	
LA CAPANNINA	ALASSIO	29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE	
MAJOLU	PIETRA LIG.	20 LUGLIO 1999
	CERALE	



Lionel Richie

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Il nuovo campione Lionel Richie, star del record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Andrea Munari  
MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana tornerà alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale gala della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani 20.30. Occasione importante perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains de Mer. Pochissimi posti ancora disponibili per le tre serate e

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riscattare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album Can't slow down, per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing e the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e World Music Awards e alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 120 mila lire con la 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22.30.

## La Spezia: Fiorilla Mannola

LA SPEZIA Concerto di Fiorilla Mannola, stasera alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno La Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 15 mila, più i diritti di prevendita.



Fiorilla Mannola alla Spezia

## WIND Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO\*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086, avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione

**GoWIND!**

- GOWIND NEC 2000 H110 a meno L.510.000 • GOWIND MOTOROLA C0 920 L. 490.000
- GOWIND ERICSSON S868 L.220.000 • GOWIND motorola 3288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la tariffa prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare



AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

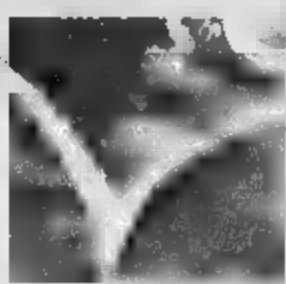


TELEFONIA  
ED  
OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 83378  
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

\* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

## Ritmo d'Africa al Giardino del Principe

Loano, appuntamento con le danze degli Amlima

**«Numana»**, musica e danze dell'Ovest africano, in serata per la «Danza nel Giardino del Principe» di Loano. Entra nel vivo la rassegna '99 con uno degli spettacoli più attesi, l'unico non dedicato quest'anno al tango. Loano aveva inaugurato lunedì in piazza Rocca con il trio Gurdal in «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri al bandoneon.

Oggi al Giardino di scena la Compagnia Amlima, composta da membri del Balletto Nazionale del Tago, «Numana», musica e danze dell'Ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. In programma 11 pezzi. Fra questi danze di caccia, il ballo della gallina, danze dello carimono, le danze Vudu, danze delle giovani coppie, danze di gioia e altro ancora.

Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango». Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pennunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pennunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta i brani «Il sababurgh», «La città», «Patio Gaucho» o «Gli anni '40... ritorno». La serata del 18 luglio in piazza Rocca sarà ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). Per i lettori de La Stampa il sconto di 5 mila lire grazie al tagliando pubblicato in questa pagina che va presentato al rivenditore o direttamente al botteghino.

La prevendita è in corso in questi giorni. I biglietti si possono acquistare alla biblioteca corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23. (a. r.)

GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999  
**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931755  
**CERIALE**

Tutti i giorni dalle 11 alle 19

**UNICI ANNI DI SPLASH!**

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Il presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

**IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE**  
Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è torta per te. Il tuo oggi? Impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato al tuo compleanno.

COMUNE DI LOANO  
**«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»**  
GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

Giovedì 15 luglio ore 21,30  
**COMPAGNIA AMLIMA in «Numana»**  
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: € 20.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di € 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30  
**COMPAGNIA ARGENTINA in «Buenos Aires Tango»**

Prezzo del biglietto: € 20.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di € 5000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:  
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30  
e dalle ore 16,00 alle 19,00 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio.  
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA  
**LA STAMPA**

**Cinqueterre**  
(sabato)  
**Portofino-San Fruttuoso**  
(giovedì)

**Il mare dei colori**  
(lunedì-martedì)  
**Portofino**  
(pomeriggio martedì-venerdì)

**BUONO SCONTO LIRE 5000**  
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.  
Non valide le fotocopie. Giovedì 15 LUGLIO

GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999  
COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

**«MARE» in Liguria**

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo.

Bagni marini  
Discoteche  
DJ  
Drink&Music  
Gelati  
Gruppi musicali  
Baristi  
Cubiste/...

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/534884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 10 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare o della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000  
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 3000  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

**ACQUARIO DI GENOVA**  
IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA  
I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999  
collegamento settimanale  
**Villanova d'Albenga - Olbia**  
ogni sabato e domenica alle 9

**Vola in Sardegna**

Aeroporto Villanova d'Albenga  
AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggi delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 30 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panaro» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-502033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Ona Ligure.

# promosport

## SCONTI FINO AL 50%

### TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

NIKE Champion adidas asics arena Kappa DOLOMITE FILA KILLER LOOP Reebok

VENDITA PROMOZIONALE

PONTEDASSIO

Via Nazionale, 38 - Tel. 0183.77.90.00  
(aperto anche domenica pomeriggio)

PREZZI IMBATTIBILI

CHAMPION 1.000 LIRE

## Spettacoli estivi delle notti di Montecarlo

A black and white photograph of a crowded indoor event, likely a dance or social gathering. People are seen in various poses, some dancing, others standing. The room has a high ceiling with a large chandelier and arched doorways in the background.



Concerti «Al chiaro di luna» alle Terrazze di Palazzo Ducale, «Ulisse» alla Diga Foranea

## Melodie balcaniche nel Porto Antico

Serata di poesia e musica da Bosnia, Serbia e Albania



La musica classica a Palazzo Ducale, le melodie balcaniche con i bosniaci Nesidu i Huda al Festival Musicale del Mediterraneo, il grande successo dell'«Ulisse» alla Diga Foranea del Porto di Genova fra gli appuntamenti della serata a Genova.

**ARRETRATO.** Alle 21, al Santuario del Bambino di Praga, concerto di Juan Solà nell'ambito del Festival Organistico. Ingresso libero.

A Palazzo Ducale, questa sera alle 22, primo appuntamento con il ciclo di concerti «Al chiaro di luna» alle Terrazze, in occasione della mostra «Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900». In scena questa sera il pianista Massimo La Noco che esibirà brani di Beethoven, Chopin, Scriabin, Debussy. Ingresso libero.

Il ristorante «Le Terrazze del Ducale» propone, con inizio alle 20, un piatto unico della gastronomia ligure, minerale, dessert e caffè a lire 30 mila. Consumazione al bar prima del concerto lire 5 mila.

Musica e melodie balcaniche, questa sera, alle 21, al Festival del Mediterraneo promosso da Echo Art nella Piazza delle Feste del Porto Antico.



Il gruppo musicale Sufi bosniaco Nesidu i Huda: musica della diaspora jugoslava

Sul palco i Nesidu i Huda, un gruppo bosniaco stretto alla clandestinità dalla devastante guerra e gli albanesi Famila Lela, eredi di una tradizione culturale che affonda le radici nell'antica Illiria. L'ingresso costa 15 mila lire.

Nella Palazzina San Lorenzo, «Serata Balcanica» poesia a ingresso libero. Parteci-

pano il poeta serbo Sinan Gudevic, nato nel '53 a Novi Pazar, e il bosniaco Izet Sarajlic, 69 anni, tra i più noti esponenti della cultura jugoslava.

In Via Petrarca (De Ferrari), la rassegna «Petrarca Notte» presenta questa sera alle 21,15, un concerto della «West Coast Family Band», gruppo reggae formato da Johnny Raphael Sidney, Luca Marchese,

Luca Pozzuolo, Irena Eboa, Alandro Buzzi, Luigi Valenziano. Ingresso libero.

Piano bar all'aperto, al Consorzio Sportivo Pianacci.

Nell'arena cinematografica estiva della Sciorba, alle 21, «Mulan», di Barry Cook.

Al cinema Nettuno all'aperto della Fiera del Mare, alle 21,30, le inquietanti atmosfere futuribili (o del presente?) raccontate da «Matrix», di Larry e Andy Wachowski.

Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss.

Al cinema all'aperto nel parco del Museo di Villa Croce, la rassegna Art & Movies di Carignano, presenta alle 21, «C'è posta per te», di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan, remake in chiave internet di un classico della letteratura rissana.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tese replica, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisea, Ulisse o Nessuno?», testo a regia di Tino Conte.

I battelli per raggiungere la Diga sono in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori a 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 6 mila. (m. b.)

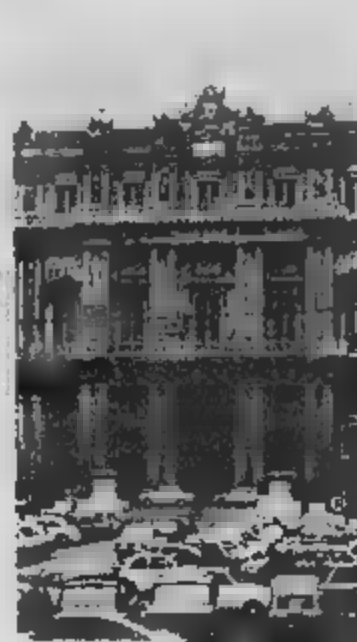


Recital musicale per il Palio della Tavola Bronzea a Villa Serra a un aperitivo con un grande percussionista turco in piazza Matteotti fra le da segnalare nel dopo-spiaggia di oggi nel capoluogo ligure. Festa della birra sul lungomare di Recco.

Concerto vocale con i soprano Virginia Guarino ed Elisabetta Rondanina e il tenore Emilio Noli, accompagnati al pianoforte Irene Dotti, alle 20, a Villa Serra Comage, nel corso della presentazione del Consorzio Territori Tavola Bronzea.

Prime adesioni, in Valle Scrivia, dove anche quest'anno la Comunità Montana, in collaborazione con la Provincia di Genova ripropone il concorso fotografico «Saluti e baci dalla Valle Scrivia». Il tema di questa edizione è dedicato ai momenti di festa, sagre e manifestazioni tradizionali organizzate durante l'estate nei vari centri della Valle Scrivia.

NOVA. Aperitivi Musicali Mediterraneo, alle 18, in Piazza Matteotti, nell'ambito del primo Festival Genova Mediterraneo, il percussionista turco Buran Ocal, considerato



Piazza Matteotti

uno dei più grandi dell'area mediterranea. Buran Ocal terrà un concerto per percussioni e voci con musiche tradizionali turche e medio oriente con l'uso della darbuka, del def e di altri tamburi. Ingresso libero. Alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico, proseguono fino a domenica 18 luglio le mostre «Strumentale» e «Mediterranide».

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

SORI. È arrivato nella spiaggia di Sori il Bibliobus della Provincia di Genova, una grande biblioteca itinerante estiva che consente a tutti di ottenere gratuitamente libri in prestito, dietro la presentazione di un documento. Il pulmino-biblioteca del Centro bibliotecario è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Festa della birra spettacoli musicali sulla passeggiata a mare.

RAVAILLO. Al Teatro Auditorium delle Clurisse si aprirà domani una grande mostra del pittore Carlo Jacopo, intitolata «Guerrieri e nudi». Carlo Jacopo, milanese, illustratore e pittore, è considerato il più grande cerchio rosso dei Gialli Mondadori. Sue anche molte copertine di Segretissimo. La mostra resterà aperta fino al 31 luglio. Ingresso libero. Orario 10-12 e 17-19,30.

Prosegue oggi la festa delle Cri che proseguirà fino a domenica, nel Porto Antico, con stand gastronomici, musica, spettacoli. Inaugurazione oggi alle 19. In serata danze all'aperto. (m. b.)

Da ballerina di fila nell'82, a «etoile», a solista: domani danzerà con Laurent Hilaire in omaggio a Bejart

## Festival di Nervi, la seconda volta di Sylvie

La Guillem ai Parchi 17 anni dopo il «Don Chisciotte» di Nureiev

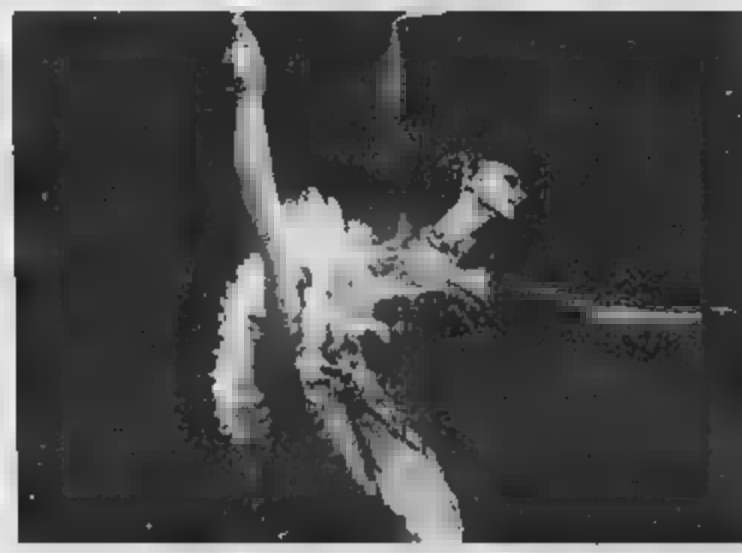
Roberto Iovino  
GENOVA

Nel luglio del 1982, la XX edizione del Festival del Balletto ospitò la Compagnia di danza dell'Opera di Parigi. Il pubblico poté ammirare uno splendido «Don Chisciotte» firmato da Rudolf Nureiev e danzato da Patrick Dupond (la stella più lucente di allora nel firmamento della danza internazionale maschile) con la giovane promessa Monique Loudieres, promossa proprio a Genova etoile, in sostituzione, alla prima, della più celebre Noella Pontis. Fra le ballerine di fila, c'era anche una giovanissima artista che proprio in quell'anno era entrata nel corpo di balletto, Sylvie Guillem.

Domani (ore 21,30), diciassette anni dopo quella sua prima avventura genovese, la Guillem tornerà ai Parchi da protagonista. Nel frattempo, infatti, l'artista ha percorso una «riera di spicco», salendo rapidamente la gerarchia della danza se a soli 19 anni era già

stata promossa etoile per volere di Nureiev. E proprio Nureiev nel 1987 ha debuttato alla Scala in «Don Chisciotte». L'anno dopo ha lasciato l'Opera per firmare un contratto come principal guest artist con il Royal Ballet di Londra. La Guillem è imposta definitivamente come stella di prima grandezza collaborando con diversi registi di valore e danzando con partner importanti. A Nervi, la danzatrice sarà accompagnata da Laurent Hilaire con il quale ha costruito un programma fatto di «li o di pas de deux». Sarà una serata quasi interamente dedicata a Maurice Bejart, coreografo al quale la Guillem è stata particolarmente legata sul piano artistico.

La ballerina aprirà con «La lune», musica di Johann Sebastian Bach, coreografia appunto di Bejart. Ha raccontato lo stesso Bejart nelle sue memorie (citato nel programma di sala da Vittoria Doglio) che un giorno ricevette la richiesta da parte di una sconosciuta belle-



La danzatrice Sylvie Guillem: a 19 anni fu Rudolf Nureiev a volerla come «etoile»

rina diciottenne (la Guillem, appunto) «poter danzare ad un concorso l'assolo «La lune» da lui scritto per Luciana Savignano».

Il coreografo accordò il

permesso, ma l'artista studiò ugualmente il brano e gli chiese incontro. Bejart, incuriosito da tanta determinazione accettò l'incontro. La Guillem danzò «La lune» splendidamente,

conquistò Bejart e vinse il premio a Varna.

Tornando al programma di Nervi, Hilaire interpreterà «La lune», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Dard. Ancora la Guillem in «Cine cubique» (musica di Raul Garello), creato proprio per lei da Bejart. Infine i due ballerini daranno vita a «Episodios» musiche di Wagner, Bach, Crumb, Surman, Bellini, Piazzolla, Verdi, Morricone, montate dallo stesso Bejart. Lo spettacolo sarà replicato sabato. Il recital della Guillem è il secondo titolo del cartellone di Nervi, aperto la scorsa settimana dal San Francisco Ballet in condizioni climatiche davvero difficili. Come è noto, infatti, la serata inaugurale si è svolta sotto una insistente pioggia che ha messo a dura prova la resistenza degli esecutori, anche del pubblico.

Nonostante il maltempo, tuttavia, la compagnia americana ha regalato un autentico saggio di bravura, dimostrando essere un complesso tecnicamente di alto livello.

Società Jupiter

Nervi, i corsi

internazionali

di musica

Si svolgeranno lunedì prossimo al 31 luglio nell'Istituto dei Padri Emiliani a Nervi i corsi internazionali musicali organizzati dalla Società Jupiter presieduta da Sandro Dominutti, docente di flauto al Conservatorio «Paganini».

I corsi aperti a tutti i musicisti, dai primi anni di studio al perfezionamento per diplomati. Docenti saranno Alessandro Ghè, violino, Sandro Dominutti e Antonmaria Semolini, flauto, Alda Ferraris, pianoforte, Isabella Lo Porto, pianoforte a due e a quattro mani, Anna Veschi, chitarra, Donatella Saccardi, canto. Collaboratrice al pianoforte, Federica Scarlino.

La quota di partecipazione al corso di canto è di 410.000 lire, gli altri corsi, 360.000 lire. Sono ammessi anche uditori a un costo di 100.000 lire.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Jupiter, telefono 010/543176. (r. l.)

Fontana e Candoli

Festival, a Sori

don concerti

di grande jazz

SORI. Si prepara un nuovo, ricco week-end grande jazz in quel di Sori, nel Golfo Paradiso, nel quadro della dodicesima rassegna del jazz tradizionale organizzata dalla Regione Liguria, dalla Provincia, dai Comuni del comprensorio con il sostegno dell'Azienda di promozione turistica di Genova e la preziosa consulenza artistica del Louisiana Jazz Club.

Domani, venerdì, alle 21,30, al Teatro all'Aperto dell'asilo Ghio, ospiterà il Gaslini Globo Quartet con la giovane cantante americana di origine nigeriana Titilayo Adedokun.

Sabato sera, sempre alle 21,30, un altro evento di assoluto spicco: saranno di scena Carl Fontana al trombone e Conte Candoli alla tromba.

I due grandi jazzisti americani, di origine italiana, invitati espressamente al festival di Sori da Giorgio Lombardi, direttore del Louisiana Club, saranno accompagnati da un quartetto guidato da Luca Beggioni e da Massimo Farab. L'ingresso ai concerti costa 18 mila lire. (m. b.)

Capponadda per tutti

«Omni di Ruina»

Chiavari: nuova

la nuova iniziativa

CHIAVARI. Il gruppo «Pino Solaris», a «Omni di Ruina» come si definiscono gli appartenenti a questo singolare sodalizio, prepara ad un'ennesima manifestazione a fini benefici.

Sabato e domenica nei giardini dell'Istituto Assarotti di viale Milla i 110 componenti il Gruppo saranno impegnati per la «Sagra di S. Giacomo», o meglio «Sagra della capponadda».

Sarà occasione per tanti di assaggiare uno dei più noti piatti poveri della cucina ligure, conosciuto anche come Cappon di Galera.

Naturalmente saranno preparati anche altre leccornie e si potrà ballare con i «New Arcobaleno».

La Capponadda, parente povera del Cappon Magro, sulla galera della Superba: è a base di gallette ammollate, aglio, pomodoro, olive, capperi e tonno, il tutto condito con olio di oliva locale. (g. vi.)

Sei giornate i corsi per scoprire il proprio talento di attore

## In spiaggia, a scuola di teatro

Sestri Levante: nuova iniziativa dei Bagni Liguria

SESTRI LEVANTE

Fare teatro in spiaggia, anzi scoprire se si hanno le doti per aspirare a diventare attori, è una proposta dei Bagni Liguria in collaborazione con l'Associazione culturale Lumière Esthétique, struttura genovese specializzata per forme di spettacoli e spettacoli di prosa, con un'attività di prosa e di teatro. Da lunedì ai bagni Liguria inizieranno il laboratorio teatrale, aperto a tutti, che si svolgerà in sei giornate dalle 17 alle 19. Il laboratorio vuole essere un momento di crescita culturale durante un piacevole soggiorno al mare - dicono Chiara Attolini e Francesco Cogni, responsabili di Lumière Esthétique. I partecipanti apprenderanno nozioni di dizione, impostazione vocale e recitazione, che verranno applicate



Alessandro Rucconini dei Bagni Liguria

alla messa in scena di uno spettacolo costruito sulla rielaborazione di «Esercizi di stile» di Raymond Queneau. Chi ha aspirazioni al teatro, o semplicemente chi vuole divertirsi

con un'iniziativa che ha il sapore di gioco da spiaggia, basta che si iscriva (la quota è 130 mila lire) e avrà la possibilità di lavorare su se stesso per scoprire le proprie potenzialità recitative, sviluppando la propria creatività e a creare situazioni di spettacolo. Trovare la propria ispirazione al teatro in un ambiente tanto diverso dalle scene tradizionali, può essere una sfida.

Ricerca e sperimentazione elementi fondamentali del lavoro dell'Associazione. Per questo i problemi estetici, gestionali che si pongono operando su una spiaggia invece che in un teatro, troveranno soluzione solo attraverso l'utilizzo di strumenti e sistemi presi in prestito da diversi ambienti, quelli dello spettacolo a quelli che si trovano nella casa. Luoghi avremo la possibilità di iniziare un'avventura teatrale. (g. vi.)

Un seminario promosso dalla Regione per migliorare le strutture liguri

## Burocrati in soccorso dei musei

Commercialisti e avvocati, idee per la gestione

GENOVA

Musei aperti in Liguria ad avvocati e commercialisti per aiutare i responsabili di pinacoteche e di preziose raccolte di opere d'arte negli adempimenti giuridici, fiscali e tributari. Tutti adempimenti burocratici spesso lontani dal mondo culturale ma che sul quale, se non rispettati, fanno sentire pesanti effetti.

La gestione degli oltre 140 musei liguri è stata il tema fari, con l'ausilio dei citati professionisti - l'avvocato Maria Clema Bartesaghi e il dottore commercialista Pietro Pongiglione - un seminario promosso dalla Regione Liguria, assessorato alla Cultura, nella Sala Liguria Spazio Aperto al quale hanno partecipato, con l'assessore Maria Paola Profumo, i direttori di diverse strutture museali del territorio e numerosi operatori privati. Per la Profumo, che



L'assessore Maria Paola Profumo

ha aperto il convegno, il concetto di bene culturale non deve essere limitato ai musei, bensì a un intero territorio che il settore pubblico e le istituzioni hanno il compito di program-

mare e valorizzare.

Dovrà invece il settore privato a far la parte del leone nella gestione dei musei per avviare un'operazione di rilancio e organizzazione di cui hanno bisogno. Il sistema museale genovese, per esempio, come quello di Sestri Levante, non riesce a produrre risultati apprezzabili. «Economicamente» nella gestione, poiché si tratta di aziende non-profit, manca, però, un discorso di immagine, la qualificazione dei ruoli e dell'informazione. Talvolta mancano persino i cartelli indicatori, come al Museo d'Arte Orientale Chiossona che ospita un patrimonio prezioso e unico a livello europeo e che presto sarà ristrutturato, secondo il progetto dell'architetto Gae Aulenti, ha affermato Linda Kaiser, ricercatrice e critica che ha introdotto il convegno. (m. b.)





# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**



# SVENDITA

## per rinnovo



mobili

a CEVA  
più di 1.000  
ambienti

In svendita,  
12.000 mq  
di esposizione

AZ



ELETTRODOMESTICI  
ARREDAMENTI  
FERRAMENTA  
CASALINGHI  
VIDEO & HI-FI  
GIOCATTOLE  
PRIMA INFANZIA  
GIARDINO  
TELEFONIA



CENTRO SPININ



**Pagamenti personalizzati • 1ª Rata nel 2000**

**CEVA** a 300 mt. dal casello autostradale TO-SV

**Reparto Arredamenti:**

Tel. 0174.704092 • Fax 0174.722138

Locale climatizzato

09.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Alberto Gaiuso

Gino Paolo Vietti pensava di essere dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata forata dal silenzio della Giustizia, ma 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e il Procuratore generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato all'estero. Non si sa come, ma l'ergastolano ucciso di bosco è uscito dal polvere. Archivi giudiziari si è materializzato in un vecchio di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta. Il Procuratore generale, sempre via Interpol. Le notizie si formano qui. Da mesi la pratica Vietti è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax a Roma non arriva risposta. Ma. Forse il fascicolo è stato sommerso dalla polvere. O forse il funzionario che l'ha per le mani avrà pensato che mai-

sono cambiato in più di mezzo secolo, non solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio «dura lex, sed lex», per finire con la considerazione che all'età di 73 anni anche a un ergastolano si ri-

sparmia il carcere. Nel dibattito ci si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale.

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria e una strada buia, come il 28 settembre 1945 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavesio: storia di quei tempi incerti. Pietro Mariota Aimone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due si trovarono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere. La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Caffasse, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo scrisse: «Furono portati a indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello. I giudici giunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria: i portafogli aperti e i gonfi di banconote. Picatto, un pregiudicato, trova-

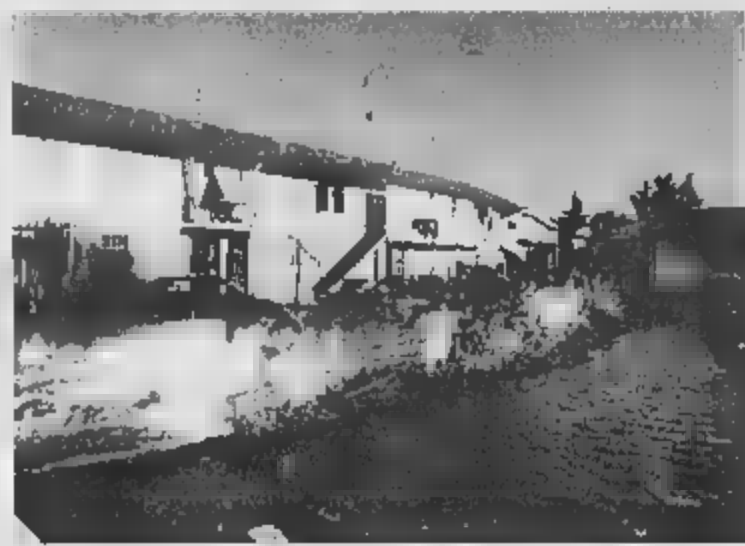
va nello stesso locale e una cameriera lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere di bere in compagnia.

Quando Aimone e Picatto furono ritrovati riversi in un grato accanto alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri ci misero poco a risalire a Picatto e questi piegò un mese e mezzo a confessare, tirando in Vietti. Vietti compì: «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di verso San Maurizio. Era e restammo là per un po'. Il primo a venire fu Aimone. La bicicletta. Vietti lo assalì con un bastone, Aimone reagì e finirono a lottare nel prato. A quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una scommessa non trascurabile: non molto tempo da quando si la canzone: «Ma, prima di quel adosso pronunciato da Picatto venivano a i suoi risparmi. Vietti volta a piedi, lentamente. I giudici ricostruirono che il margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è». Un classico del tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i suoi colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero. Vietti, pieno di soldi, forze, ammogliato, due tenere creature, e rovinato nella salute un altro povero padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici meno di Picatto: capi che le cose si mettevano male e parve da Ciriè. Già una volta, nel 1944, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Vietti pure allora ci si dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

L'omicidio, per rapina, a Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, la foto di Pietro Mariota Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra, la sua tomba. Accanto, l'abitazione del figlio Francesco al Campo

Vive ■ S. Francesco ■ figlio della vittima: «Di loro non voglio sapere»

Gianni

ricordo quello che è successo a mio padre? No, solo vagamente, troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Io non ho mai potuto avere vicino un papà, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri. E i suoi assassini? «Non mi interessa, non ho nemmeno voluto vedere quello che anni dopo è stato scarcerato per buona condotta». Antonio Aimone Mariota, commerciante di bestiame di 69 anni, parla piano, appoggiato alla sua Clio parcheggiata nel cortile di casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure con gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, o almeno di immaginare, quello che capitò a



padre Pietro la sera del settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè. L'uomo, che allora aveva 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti, Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Ciriè. «Volevano rubare i soldi che avevo ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma, Antonio di 4 e 5 anni ed

un'attività che con grossi sacrifici aveva negli anni della guerra. Di quell'omicidio i giornali non ne parlarono. E a Ciriè ora mai non se ne ricorda quasi più nessuno. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento era un fatto così sconvolgente che poteva essere oggi». Aldo Giardino che comandava, proprio a Ciriè, la IV Divisione della Brigata Garibaldi. Era pieno di assassini e di

sciacalli. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariota non fu certo un omicidio sfondo politico e io affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Finno».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti sparì in Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre - continua Antonio Aimone - Era una donna energica, forte e io questo capii solo anni dopo rendendomi conto tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini il commerciante non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile - si sfoga - Il risultato è

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Antonio Aimone Mariota il figlio dell'uomo assassinato nel 1945

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato l'ex vicepresidente Unicef

Falso e appropriazione indebita, 2 anni ■ Chiappo

Giorgio Ballarò

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni e del successivo processo, ieri sera la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, fatture e appropriazione indebita ai danni dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Gozzo alle 18, punto, dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati il coniuge Piero Biglia e Ernestina Lunt e il riconosciuto Chiappo colpevole di quarto grado che gli è stato attribuito dal pubblico ministero, associazione a delin-

quere. Nella requisitoria il pm Maurizio Boselli aveva chiesto la condanna a 4 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della sezione italiana dell'Unicef, difesa dagli avvocati Alberto Mittoni e Paolo Davico, è anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali dalle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosanando e Conte, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine in Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni due parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era finito alla sbarra l'accusa di aver sottratto oltre 140 milioni di lire dai fondi Unicef, denaro fatto uscire dalle casse dell'ente benefico e speso di rappresentanza e invece utilizzato per interessi personali. Tra le

fatture dall'accusa, ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di occhiali, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accuse che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unicef ha difeso sostenendo di spendere il denaro per organizzare numerose iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media 82 e 14 congressi all'anno.

Fra i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie Chiappo, Gloria Maggioni, e l'ex suocero Cosimo Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni sono arrivate le principali bordate contro la linea difensiva dell'imputato: «Altre spese di rappresentanza», ha dichiarato in aula l'ex moglie, «quelle erano spese personali. I



Gianfranco Chiappo

testimoni di parte civile Rosanando e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa invece impugnerà la sentenza, le cui motivazioni verranno depositate entro 90 giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini è apparsa sul palco poco prima delle dieci ma i suoi fans, arrivati da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevano dal primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao amore» e attacca con le note «Un giorno disumano». Certamente uno come quello i suoi oltre diecimila fans hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese, naturalmente bionda, naturalmente sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno standard con il gallo marchiato Chianti. E ci sono i grandi: due cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti pezzati per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tren-

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster delle edizioni e i fan vanno in delirio. Nel lancio dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo una striscione che dice: «in questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta d'ordinanza e jeans. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», ma il cuore non le consente di dire no a tanto affetto pubblico. Lo canta. Canzone per un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, compresa «Il maschio» e «Bello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di imparare a memoria. E che, apprezzando, si sgolano fino a avere più voce.

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«sporchi»

al

Rally Lena

iscritte

SANREMO. Soldi prelevati di rapina in banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, che sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi sono risultati emacchiati dal liquido chimico anti-ripunta utilizzato come detergente. I biglietti 100 mila li sequestrati saranno sottoposti ad una serie di esami di laboratorio: l'obiettivo è riuscire a risalire alla loro provenienza.

## All'ospedale parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad un convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «San'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Mussa (foto) e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara, Oscar Alabisio. Sarà proprio quest'ultimo a fornire il nuovo Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, che si avvia nell'arco di qualche mese) il «Polo oncologico integrato» fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era stata originariamente esclusa dalla dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Ambrosio ha cambiato idea.



## Incidenti sul lavoro sciopero dei sindacati

GENOVA. Sciopero di quattro ore, questa mattina, per ottenere più sicurezza sul posto di lavoro. La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. La morte del giovane operaio precipitato da un'impalcatura e quella dei due marittimi sulla Jolly hanno provocato la reazione dei lavoratori. Lo sciopero coinvolge il porto, i cantieri edili e le fabbriche.



particolarità della terra ■ sintesi di collegamento, una provincia che unisce le genti in quanto snodo nel dell'Europa. ■ la vocazione turistica rappresenta un d'incontro che deve prevalere ■ ogni forma di divisione. E' vero che ciascuno ha le sue specificità, ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, per cui le divisioni diventano arricchimento.

## Comune le Fs a versare l'assegno

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo avevano licenziato ■ febbraio '98 perché ritenuto responsabile, per la sua inadempienza, del deperimento di un merci il ■ vembre '97 a Pontedecimo. Lui, ■ verificate alexandrine, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegno di mantenimento, pari a metà stipendio. Ora il giudice del lavoro gli ha ■ ragione, condannando le ■ pagarlo.

## Prefetto al lavoro provincia di frontiera

provincia molto interessante ■ stimolante, terra ■ frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera. ■ Maria Fiorella Scandura, ■ nuovo prefetto del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti con ■ realtà del territorio, lancia un messaggio: «La ■ frontiera - deve essere considerata come ■ sintesi di collegamento, una provincia che unisce le genti in quanto snodo nel dell'Europa. ■ la vocazione turistica rappresenta un d'incontro che deve prevalere ■ ogni forma di divisione. E' vero che ciascuno ha le sue specificità, ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, per cui le divisioni diventano arricchimento».

# LA VETRINA DELL'AUTO



CONCESSIONARIA  
**Ligurauto s.r.l.**

Via della Repubblica 34 - Imperia  
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

<b>BMW 523i</b> blu	
<b>BMW 320i</b> coupé blu	
<b>BMW 318i</b> 1.8 grigio	1996
<b>BMW 318i</b> compact bordeaux	1994
<b>CITROEN XANTIA</b> 1.9 diesel	
<b>FORD MONDEO</b> 2.0 Ghia Wagon	1995
<b>FIAT TEMpra</b> 1.8 Ti grigio	1995
<b>VOLVO 460</b> 2.0 SW blu	1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia  
e puoi avere un comodo pagamento rateale  
con interessi



**auto3**  
NOVITA'

GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO  
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O  
A.R. 155 1994 climatiz.  
ALFA ROMEO Y10 1993  
BMW 520 Touring 1992 F/O  
CITROEN 2CV 1981 coll.  
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994  
FIAT CINQUECENTO sporting 1996  
FIAT PANDA Selecta 1991  
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello  
FIAT PANDA 60S 3P - 60SX 5p  
1990/91/94  
FIAT PUNTO 555 3p - 5p 1995/98  
FIAT PUNTO 75 3p e 5p 1995/98  
FIAT PUNTO GT 1995  
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1995  
FIAT BRAVO HGT 1997 F/O  
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O  
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata  
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 F/O

Corso Imperatrice, 120  
tel. 0184 66 11 80  
Via Privata Serenella, 8/10  
tel. 0184 66 30 08  
**SANREMO**

FIAT TEMpra 1.8 SLX SW Climatizzata  
FIAT TEMpra Turbo Bz. F/O 1993  
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993  
LOTUS ELVA TURBO SPIDER 1992 F/O  
MERCEDES 190 Meeting climatizzata  
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994  
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato  
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 1993 3p  
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994  
climatizzata  
Veicoli Commerciali  
PIAGGIO POKER D. 1997 cantine - telone  
FIORINO 1997  
FIAT FIORINO Pick-up 1997  
FIAT FIORINO VANETTI  
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997  
FIAT FIORINO furgone 1992



**GET RENAULT**  
concessionaria  
via Giannetti, 18 - IMPERIA  
tel 0183 29 85/6  
fax 0183 27 91

FIAT PANDA 1000 FIRE CLX cat 1993 bianca  
FIAT PANDA 750 FIRE rossa  
FIAT PANDA 750 1991 rossa  
FIAT PANDA 1000 FIRE Selecta blu  
FIAT PUNTO 1100 3p 1997 bianca  
FIAT PUNTO 1100 20V clima abs  
LANCIA Y10 1100 ie 1994 nero  
LANCIA Y10 1000 1990 argento  
LANCIA Y10 1100 ie 1995 blu  
LANCIA DEDRA 2000 TD clima 1995 bianca  
LANCIA DEDRA 16V 1994 verde  
LANCIA DEDRA 1800 SW clima 1994 azzurra  
LANCIA DELTA 1600 servosterzo 1994 bianca  
LANCIA CLIO clima servost. '94 argento  
RENAULT TWINGO 1000 servosterzo  
clima 1997  
RENAULT TWINGO 1000 pack verde  
RENAULT LAGUNA 1600 SW clima '96 bianca  
RENAULT LAGUNA 1700 SW clima '96 verde  
RENAULT MEGANE 1600 clima  
80 2000 clima 1992 argento  
2000 16V clima '94 grigio  
FELICIA 1600 SW 1996 bordeaux  
1800 clima bianca  
LEGACY SW autom. 1993 grigio  
FORD 5 porte nera



0183 71 02 31

- SUZUKI ALTO 5 p. 1996 blu metallizzato
- OPEL ASTRA 1.6 16 valvole SW 1995 km. 45.000 argento met., servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
- DAIHATSU MOOVIE 1997 vetri elettrici, chiusura centralizzata, km. 16.000 grigio met.
- RENAULT 4 rosso 1991 collaudata ottime condizioni
- PANDA 4X4 TREKKING vari modelli
- CITROEN ZX BREAK 1.4 ie verde met. km. 48.000 1994, servosterzo, vernice met. vetri elettrici
- SUZUKI SAMURAI vari modelli, cabrio, berlina, passo lungo
- SUZUKI VITARA 16V 1995, bianco-hard top, vetri elettrici, chiusura centralizzata, mozzali liberi, specchi elettrici
- PEUGEOT 3p. 903 catalitico 1993 nero
- FORD FIESTA 1.3 NEWPORT 1993 5p. catalitico+altri modelli

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE  
CON PRIMA RATA A 90 GIORNI ANCH'ESSE  
SENZA ANTICIPO  
www.tuttoauto.com



- FIAT ULYSSE 2.0 EL 9 p. 1994  
azzurro metallizzato
- VOLVO 460 1.8 GLE 1997  
BIANCO
- PEUGEOT 106 1.4 XS 1994  
BIANCO
- ALFA ROMEO 145 1.6 IEL 1995  
BLU METALLIZZATO
- LANCIA DEDRA SW 2.0TD 1997  
AZZURRO METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V 1997  
ROSSO
- FIAT PUNTO TD 1997  
VERDE METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 145 2.0TD 1996 NERO
- FIAT BRAVA 1.4 SX 1985  
ORO METALLIZZATO
- CHRYSLER NEON 2.0 1995  
VERDE METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03  
ALBENGA - Regione Boffino tel. 0182 50357/51498  
FINALE - v. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2



SANREMO Via Padre Semeria, 111  
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli  
**ecoincentivi**  
Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA  
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW  
Ti offriamo fino a **6 milioni**  
per sostituire la tua auto non  
catalizzata con più di 6 anni.

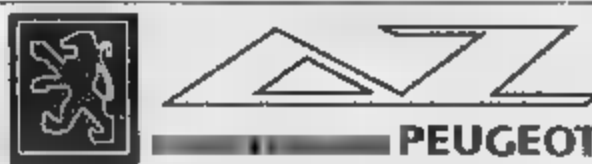
per maggiori informazioni chiamateci:  
SANREMO - 0184 66 11 80  
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01



Speciale Maggio: Finanziamento a  
tasso zero e con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995  
Autobianchi Y10 Avenue bordeaux 1992  
Lancia Y1.2 1.6 16V blu movie 1998  
Lancia Delta 1.6 HPE blu metallizzata 1997  
Lancia Delta 1.8 LX black 1994  
Lancia Deduc 1.6 grigio Memphis 1993  
Lancia Deduc SW 1.6 LX lapislazzulo Km. 0  
Lancia Deduc Eco Diesel bianca 1993  
Lancia K 2.0 LS verde abedeen 1996  
Fiat PANDA 750 rosso 1992  
Fiat Uno Fire rosso 1993  
Fiat Punter 75 ELX grigio 1995  
Fiat 500 Sporting grigio 1996  
Suzuki Maruti 900 rossa 1994  
Volvo 240 Super Polar SW bianca 1991  
Fiat Brava 1.6 rossa 1995  
Renault Clio 1.4 azzurro 1994  
Opel Astra 1.6 SW blu metallizzata 1993  
Honda Civic 1.3 ELX nero 1995  
Renault Megane Coach 1.6 1998  
Alfa Romeo 164 Turbo Diesel S grigio 1997

Serale, 6  
Tel. 0183 - 29 42  
ALBENGA - Regione Boffino  
Tel. 0182 - 50357/51498  
FINALE - v. del Sagittario 7  
Tel. 019 - 690661/2



- OPEL ASTRA CABRIOLET 1996 nero
- COUPÉ TURBO 2.0 18V blu opt. 1995
- ALFA ROMEO COUPÉ TURBO V6 16V blu met. full opt. 1996
- PEUGEOT 106 5 p. 1000/1994 grigio
- FIAT GT turbo 1400 1998
- AUTOBIANCHI Y10 1100 1994 blu met.
- PEUGEOT 103 3p 1124 mel. servosterzo
- PEUGEOT 306 XT 5p cambio autom. grigio clima
- PEUGEOT CABRIOLET 1124 bianco 1990
- PEUGEOT 106 SKETCH 1000 bianco v. el. radio
- PEUGEOT 406 TD 2100 blu met. full opt. 1998
- PEUGEOT 6 16V 1997 full optional
- OPEL CORSA SPORT 1400 16V servosterzo vetri elettrici 1995
- HONDA CIVIC 3 PORTE 1100 grigio cerchi lega
- FIAT 500 SPORTING XS 1400 1998 cerchi lega 1996
- VOLKSWAGEN GOLF TDI 1997 clima

SANREMO  
C.so Marconi, 71  
tel 0184 66 13 23  
fax 0184 66 15 50  
IMPERIA (Oneglia)  
V. Pindemonte, 8  
tel. 0183 71 07 53  
fax 0183 29 75 51

Solo Honda vi garantisce  
l'usato per 24 mesi  
■ chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finisystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Finaliste.

HONDA CIVIC 1.5 LS 3P F/O 1996 silver L. 16.700.000	HONDA CIVIC 1.5 LS 3P F/O 1994 silver L. 15.500.000	HONDA PRELUDE 2.0 1997 F/O silver L. 27.000.000
Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.		
HONDA ACCORD 1.8 LS F/O silver L. 16.500.000	FIAT SPORTING 1998 F/O rossa L. 12.000.000	OPEL CORSA 1.0 3P 1998 F/O pelle bianca L. 14.500.000
OPEL KADETT SW 1.4 1991 grey L. 5.800.000	FIAT PANDA 1.0 Hobby 1996 blu L. 6.700.000	FIAT PUNTO TD 1994 blu L. 10.500.000
SUZUKI VITARA 1.8 Berlina 1991 p-pack grey L. 14.500.000	LANCIA DELTA 1.8 LS 1994 rossa L. 10.800.000	ROVER 620 4P 1994 F/O verde L. 16.800.000

Concessionaria Ufficiale  
**LE AUTOMOBILI**  
IMPERIA - Via Foce, 18  
Tel. 0183.290564



VALLECROSA - V. Col. Aprasio 401  
tel/fax 25 05 88

BMW 520 IE CAT V.E. S.S. Clim. Ch. centr. grigio met. - 1989 -  
L. 10.500.000  
FIAT 124 EUROPA 2.0 V.E. Int. pelle beige rosso -  
1982 - L. 18.000.000  
FIAT BRAVA 1.6 12V. 6P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s.  
Argento - 1996 - L. 16.000.000  
FIAT PUNTO Vari modelli 1.2/1.3/3p/5p Colori vari - 1994 -  
L. 8.000.000  
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000  
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 - L. 6.500.000  
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 - L. 10.000.000  
LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Colori Vari - 89-94 -  
2,8/8 Milioni  
MINI MINOR 1.3 Cat. t. aprile - Verde met. - 1993 -  
L. 7.500.000  
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 -  
L. 11.000.000  
OPEL ASTRA 1.8 SW Bordeaux - 1993 - L. 11.000.000  
PEUGEOT 106 nero - 1997 - L. 11.000.000  
PEUGEOT 306 XT Cat. V. e. S.s. Grigio met. - 1995 -  
L. 12.000.000  
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 -  
4,5/8 milioni  
VW GOLF III - Vari modelli 1.8/1.9 Colori Vari - 92-96 -  
L. 12/18 milioni  
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1998 -  
L. 18.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI  
CON 1° RATA A 90 GIORNI



CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA  
SANREMO - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299093

ALFA ROMEO SPIDER 1995 F.O.  
PEUGEOT 106 1997  
LANCIA Y 1.2 1996/1997 F.O.  
OPEL TIGRA 1.8 1995 F.O.  
TOYOTA COROLLA 1.3 1997 F.O.  
SUZUKI VITARA 1.8 Cabrio 1990  
FIAT TEMpra 1.8 TD 1994 bianco  
RENAULT ESPACE 1997 F.O.  
TOYOTA LAND CRUISER TD  
1996 F.O.  
RENAULT CLIO 1.4 1996 F.O.  
TOYOTA CAMRY 1.6/2.0 TD  
1995/1996 F.O.  
TOYOTA CAMRY SW TD 1998  
F.O.



A Monaco arrestatoato per droga il miliardario Pesenti Pigna. L'autopsia sulla giovane di Rapallo

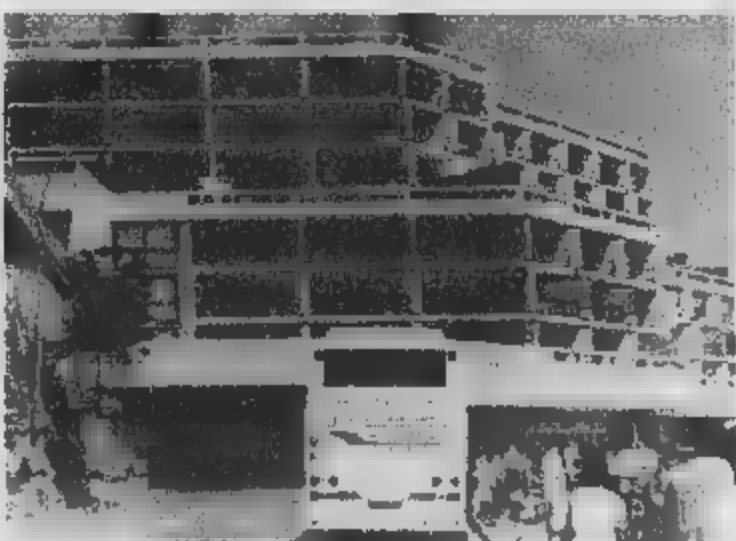
## Cocaina e jet-set, s'infittisce il giallo

### La baby-sitter morta e in casa chili di stupefacenti

Giallo  
MONACO

Si chiama Stefania Ruberti, 22 anni, ed è di Rapallo, la baby-sitter trovata morta scorso al Montecarlo Star, il prestigioso residence affacciato sul mare a pochi passi dal casinò e dal porto turistico del Principato. E il decesso, che rimane un giallo, ha visto l'arresto dell'ex datore di lavoro, attuale amico della ragazza, il magnate bergamasco Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, a capo di un impero finanziario di centinaia di miliardi costruito dal padre Daniele, le omonime sorelle. Pesenti Pigna è stato perché nell'appartamento dove è stata rinvenuta la ragazza, la gendarmeria ha trovato più di cinque chili di cocaina. Per lui, che con la giornata di ieri è passato dallo stato di fermo a quello di arresto, l'unica contestazione rimane per il momento quella di detenzione e uso di stupefacenti. Ma i tempi inquietantemente lunghi dell'autopsia (ancora in corso a cinque giorni dalla morte) e il riserbo assoluto degli inquirenti gettano ombre sul tragico destino di Stefania, che per Pesenti, dopo la cessazione del rapporto di lavoro come baby-sitter, era diventata un'amica intima, al punto di essere ospite del prestigioso Montecarlo Star. Lui è rinchiuso in una cella con vista mare dell'antica fortezza monegasca trasformata in carcere. In cella a poche decine di metri dai turisti che fotografano il cambio della guardia a Palazzo Grimaldi.

Questa, secondo la ricostruzione della gendarmeria, la dinamica dei fatti. Venerdì scorso Pesenti sta rientrando a Montecarlo ma al telefono a casa sua non risponde nessuno. Che ci dovrebbe essere Stefania Ruberti. E' preoccupato. Chiama un amico e gli chiede di andare a controllare. I due si incontrano all'ingresso del Montecarlo Star, in boulevard Louis II, il famoso tunnel del Gran Premio di Monaco. Aprono la porta e si trovano di fronte al corpo senza vita della bella ragazza, riverso sul pavimento. Rimangono impietriti. A chiamare la gendarmeria non è Pesenti, il portiere del residence che nota il cadavere nel monitor di servizio quando la telecamera di sicurezza che si trova sul pianerottolo ingrandisce l'ingresso dell'appartamento. Pochi minuti e una pattuglia



A sinistra il «Montecarlo Star», il condominio Vip dove è stato trovato il cadavere di Stefania Ruberti. A destra il carcere dove è rinchiuso il miliardario Pesenti Pigna



preleva Carillo Pesenti e l'amico (risultato poi essere estraneo ai fatti). Si procede ad una perquisizione. I poliziotti tro-

vano tracce di cocaina sul tavolo di cristallo del soggiorno, nella stanza dove è morta Stefania. Le ricerche si fanno più

accurate ed è la sorpresa: chili di «enave» nascosti sotto il materasso, in camera da letto, e nell'auto dell'industriale.

Il corpo della ragazza Rapallo viene portato via da un'uscita di servizio del «Montecarlo Star» mentre la poli-

zia giudiziaria prosegue le indagini. Monaco inizia a cancellare quanto accaduto, una routine per sviare curiosità e situazioni imbarazzanti. «Pesenti? Mai sentito - dice il portiere del Montecarlo Star ai cronisti - è che non ricordo, non so di averlo sentito nominare». Eppure il magnate risulta residente lì. E il portiere, impeccabile si lascia scappare subito dopo il più sconsolante «tengo famiglia».

La Montecarlo «by-night» conosce bene Carillo Pesenti, la sua passione per la bella vita, per le corse a folle velocità con la sua Dodge «Viper». E Stefania Ruberti? Nessuno ricorda in particolare la ragazza di Rapallo anche se ammette che l'industriale è sempre a compagnia avvenenti, «una in particolare».

Pesenti è in cella, lei all'obitorio. Il giallo ora è nelle mani del giudice istruttore. A Monaco il mistero è ancora fitto. ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Processo Bilancia

### In aula i testi dei delitti nel Ponente

GENOVA. Ultime due udienze, prima della pausa estiva, del processo in assise contro il serial killer Donato Bilancia. Stasera a domani a Genova saranno ascoltati i testi dei delitti dei due cambialevalute Luciano Marro, ucciso a Ventimiglia il 13 novembre '97 ed Enzo Gorni assassinato a Lattio il 20 marzo dello scorso anno. Bilancia freddò Marro con tre colpi di Smith and Wesson e gli rubò 88 milioni. Contro Gorni esplose 5 colpi di calibro «38». Il serial killer riuscì ad arraffare 14 milioni e 600 mila lire a 52 mila franchi francesi. Secondo la «scalatta» oggi il pm Enrico Zucca dovrebbe interrogare anche i testi del tentato omicidio di Luisa C. avvenuto a Sanremo il 3 aprile '98.

Bilancia, dopo essersi entrato nell'appartamento della donna, la fece inginocchiare e le sparò, ferendola. Nell'udienza a domani si parlerà dell'assassinio del benzinaio Giuseppe Mileto, freddato nell'aerea autostrada le Cornioli suda il 3 aprile '98. [a. l.]

## «Lei con la droga non c'entra»

### Il dolore e la rabbia di parenti e amici

SANREMO

«E' morta per un aneurisma». Lo sostiene l'avvocato Silvio Romanelli di Genova, che tutela la famiglia di Stefania Ruberti. «Lei con la droga non c'entra nulla», confida un'amica milanese scossa dal tragico destino della ragazza di Rapallo e decisa a sapere cosa accaduto realmente al Montecarlo Star.

E' una raffica di precisazioni, quella che intorno al terribile destino di Stefania, i familiari e quanti la conoscevano bene non credono affatto all'ipotesi overdose, un collegamento tra la bella Stefania e la droga nell'appartamento monegasco che ha portato all'arresto dell'industriale Carillo Pesenti.

«Ho un presentimento: sono convinta che la morte non sia dovuta a cause naturali - rincara la dose l'amica lombarda che preferisce mantenere l'anonimato - l'ho vista il giorno della tragedia. Mi è parsa brava, tranquilla, felice della vacanza. Non c'era nulla che



La sede del Consolato italiano nel Principato di Monaco (FOTO DI VALERIO MARINO GATTI)

potesse lasciare presagire quanto poi accaduto». E aggiunge: «Stefania non è più la baby-sitter della famiglia Pesenti. Per due anni aveva lavorato da loro, ma ora era sempli-

cemente un'amica». Stefania aveva 22 anni, nata a Rapallo, figlia del cancelliere capo del Tribunale di Chiavari, un'adolescenza passata nel quartiere residenziale San Pie-

tro di Novella e poi era arrivato a lavoro per i Pesenti Pigna, buona occasione colta durante una vacanza che gli industriali avevano trascorso su un loro maxiyacht ormeggiato nella perla del Tigullio.

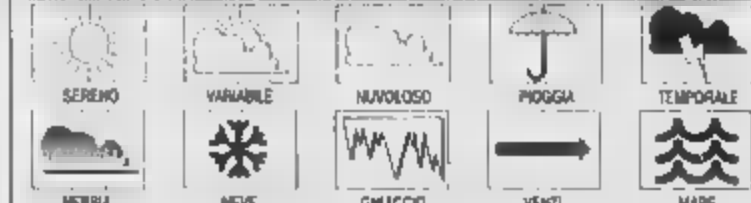
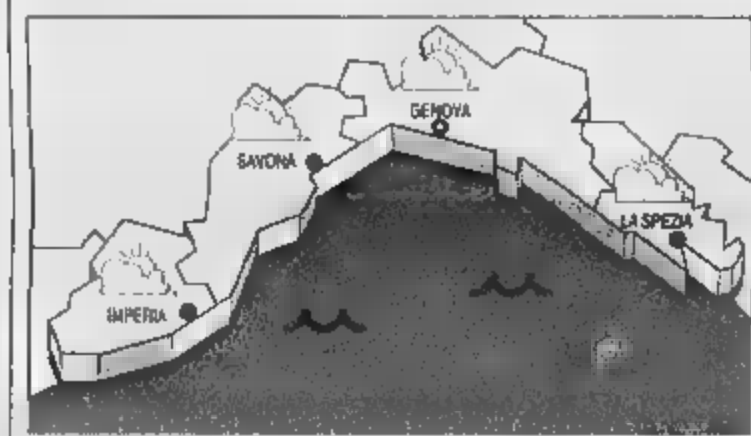
Il «congedo» baby-sitter era arrivato con la fine della convivenza tra l'industriale e la compagna, una giovane di Uspedaletti, e aveva visto il suo trasferimento a Milano, in cerca di un nuovo lavoro.

Ma Stefania, tra l'altro, aveva approfittato di quel lavoro da baby-sitter, rinunciando agli studi universitari, anche per allontanarsi da una brutta storia di droga nella quale era rimasto coinvolto il fratello maggiore Carmine, un agente poliziotto accusato di narcotraffico.

E di Carillo Pesenti Stefania era rimasta amica.

Si sentivano spesso, avevano concordato la sua breve vacanza a Montecarlo, nel suo stesso appartamento. Sapeva che sarebbe andata incontro all'appuntamento con la morte. [g. ga.]

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PER OGGI.** Schiarite alternate a salotti annuvolamenti con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi fino a 35 km/h di largo, mare mosso, temperature in aumento. Tempo previsto per domani: Condizioni anticicloniche con tempo sereno.

**RISERVAZIONE DI TEMPERATURE.** Temp. del mare 24°C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 20-40 km/h con rinforzi fino a 60. Mare: mosso; cielo: irreg. nuvoloso; press. barom.: mb (tend.: tendenza).

**MINI DI IERI**  
Genova max 26 min 22  
Savona max 25 min 20  
Imperia max 25 min 20

**FAA IMPERIA**  
Max: 25; min: 21 temp. mare 22°C  
Il Sole sorge alle 5.58 e tramonta alle 21.06. La Luna si leva alle 8.33 e cala alle 22.54 (fase crescente).  
Il gentile (foto dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino).

# SMETTERE DI FUMARE

## OGGI E' POSSIBILE

### I NUMERI

70 CASI SU 100	SMETTONO CON 1 SEDUTA
28 CASI SU 100	SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE
2 CASI SU 100	RIDUCONO DRASTICAMENTE

### I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI  
PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA  
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI 12 MESI



L'Antismoking Center è l'unica organizzazione autorizzata dall'Associazione Internazionale Antifumo



## CHIAMA OGGI STESSO!

SANREMO • via Roma, 119  
tel. 0184 59 13 84



Forza Italia pigliatutto, due l'«bis»

## Tutti insieme i quartieri eleggono i presidenti

Stasera le cinque circoscrizioni si riuniscono per decidere i direttivi

Enrico Ferrari  
IMPERIA

Forza Italia l'«en plein» nella direzione delle circoscrizioni: in tutti e cinque i «parlamentini di quartiere», che si riuniscono oggi alle 21 nelle rispettive sedi, si prospetta l'elezione di altrettanti presidenti razzurati. E dopo la scelta dei responsabili, saranno fissate le riunioni da tenersi prima delle ferie estive: l'obiettivo è quello di organizzare una serie di manifestazioni che vadano a coprire evidenti buchi in un'estate imperiosa.

Le manifestazioni (le uniche preposte arrivano per dagli incontri in piazza dell'Olmo e del ciclo al parco del Prino, affidati alla buona volontà delle associazioni). Ecco il toto-presidenti. Secondo le indicazioni della maggioranza, che sono legate al numero di consensi, i presidenti vari ritorni. Per la prima circoscrizione (periferia di Porto Maurizio) appare il bis di Tiziano Guarise, che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella sua zona: sono state 255. Secondo, che comprende il centro di Porto, si dovrebbe riconfermare Fabio Gariboldi, grazie ai 149 voti raccolti. La terza (zona centrale, che comprende l'Argine Destro e l'ospedale) tornerà invece nelle mani di

Silvana Richieri, che aveva già ricoperto l'incarico quando era sindaco Scajola. E' la seconda fra i più votati, ma Paolo Petrucci, che l'ha superata per 117 preferenze a 80, si farà parte per continuare a guidare il settore giovanile di Forza Italia.

La quarta (periferia di Oneglia) vede un cambio della guardia, ma soltanto perché Pino Camilo, a quota 247, è stato eletto in Consiglio comunale e quindi ha lasciato la mano a Maurizio Massa (100), che vanta precedenti esperienze in circoscrizione. Per la quinta, pochi dubbi: Giovanni Amoretti, dall'alto dei 515 voti, si propone come volto nuovo.

Come vice presidenti, due incarichi dovrebbero andare ad An (quinta, dove si parla di Aldo Lucertoni, e seconda), altrettanti al Ccd (terza e quarta), uno alla lista civica L'Ulivo di Marco Dulbecco (la prima, Nicola Meccaroni).

Osserva Nello Giannini, responsabile del settore per Forza Italia e primo delegato ufficiale del Comune, al fianco dell'assessore Amoretti, dello stesso sindaco: «E' un riflesso del largo consenso ottenuto alle elezioni. Su quindici consiglieri, ne ha ottenuti sei nella prima, cinque nella seconda e sette in ognuna delle altre tre».

Al Ruffini di Imperia ben nove allievi hanno ottenuto il massimo dei voti

## Geometri, una rarità i bocciati

Percentuale di promossi vicina al 100%

### FONDI PER L'OLIVICOLTURA



### A disposizione nella miliardi

Contributi per oltre 10 miliardi e mezzo (pari a 31 mila quintali di prodotto) sono stati richiesti dalla Apol-Coldiretti a favore dei produttori di olio d'oliva che li riceveranno entro la fine dell'anno direttamente dall'Alma. Con l'occasione il presidente Giovanni Dario ha invitato chi non ha ancora inoltrato la domanda a farlo in tempi brevi: per informazioni telefonare allo 0183/665992. «Il contributo graticola non solo un'annata le più floride ma anche la professionalità di chi ha ben condotto gli oliveti», spiega lo stesso Dario.

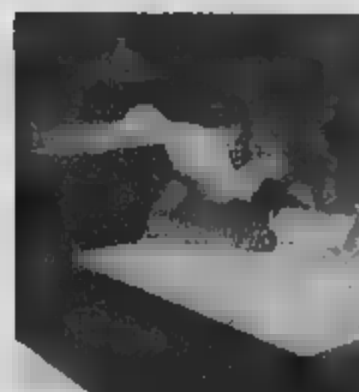
IMPERIA

E' altissima la percentuale dei promossi all'esame di maturità tecnica commerciale e per geometri «Ruffini di Imperia». Ben nove i «centos» ottenuti. Sei i respinti nella sezione geometri. Ma in quasi tutte le classi la percentuale dei promossi è stata del 100%. Ecco i nomi dei neo-maturi.

**Classe 5ª A** Silvia Brancatano (75), Claudia Condoleo (85), Manuela Durante (79), Fabio Ermis (66), Luca Ferro (75), Maurizio Giordano (80), Stefania Gironda (70), Mara Moro (81), Fabio Morro (82), Cristina Pastorelli (83), Silvia Pavini (cento), Mara Razzoli (75), Simona Rubaud (95), Ornella Rubino (95), Roberta Sciorolla (80), Sabrina Sgrò (78), Alberto Vallarino (78).

**Classe 5ª B** programmatrice Giada Bologna (75), Stefania Bonzano (96), Monica Bruschetta (86), Francesco Burgisano (90), Manuela Cara (90), Marco Garofalo (74), Letizia Giordano (70), Alessandra Guliti (63), Fabio Morlo (84), Elis Peirone (66), Cristina Pelassa (75), Elisa Pisarello (90), Simona Quaranta (83), Alessandra Saccone (84), Manila Teghlietti (cento), Michele Terrizzano (88), Silvia Tosi (74), Sabrina Verda (82), Marco Zurbone (66).

**Classe 5ª C** il commercialista Franco Abbo (95), Francesca Ber-



I promossi al Ruffini di Imperia

gamo (90), Enrica Cotta (80), Michele Degl'Innocenti (64), Eliana Errico (cento), Roberta Fioretti (60), Daniela Iannetta (65), Barbara Ingrao (75), Marco Lupi (65), Stefania Pellegrino (95), Maura Pragliola (68), Roberta Raco (60), Simone Strano (73), Marco Zunino (95).

**Classe 5ª D** programmatrice Angela Ardissone (90), Fabio Adisone (cento), Massimo Barisoni (95), Elena Calcagno (66), Francesca Davigo (62), Paolo De Lucia (cento), Elena Di Latte (62), Andrea Egidi (60), Fabio Florio (83), Cinzia Gandolfo (70), Luigi Liccardi (80), Tiziana Maggio (67), Armando Magliano (63), Arianna Maiolino (66), Mariela Mela (63), Thomas Naldi (84), Luigi Re (60), Raffaella Rittore

(66), Gisella Sofi (72), Veronica Valente (76).

**Classe 5ª E di Porto di Vico. Ma-** Agaggio (70), Fulvia Bertore (93), Federica Bruna (62), Marco Ferrari (cento), Daniela Forcheri (72), Giorgio Gallo (62), Nadia Merlino (92), Mar-bara Michelli (82), Chiara Peirano (86), Elena Peirano (80), Romina Ricciardi (60), Elena Salvi (60), Simone Ugo Sappa (cento), Roberto Sibilla (65), Odette Siffredi (78), Francesca Valro (65), Michela Zunino (80).

**Classe 5ª F** geometri Angelo Colletti (66), Stefano Fino (60), Fabrizio Langusaco (77), Fabrizio Macario (80), Daniele Mela (70), Sandra Valeria Napoli (64), Patrizia Pelassa (82), Laura Rolando (cento), Veronica Rossi (80), Dario Silipigni (62), Benedetta Vassallo (cento), Mattia Amoretti (96), Laura Roperi (76), Luca Carassale (71), Roberto Fresu (62), Diego Gandolfo (90), Carlo Giachero (60), Massimo Lanteri (72), Mirko Lanteri (97), Matteo Maglio (75), Tamara Moro (65), Nicola Sciorato (94), Laura Sibilla (67), Stefano Viale (67).

**Classe 5ª G** Paolo Gambi (80), Alessandra Guaglianone (72), Ketty Cantor (97), Laura Paletta (88), Chiara Palladino (64), Marcello Scola (68), Salvatore Segreto (95), Matteo Verda (64), Marianna Sotera (60).

### Guardia costiera

## Controlli nel settore della pesca

IMPERIA. Le acque del Ponente ligure sono state teatro nei giorni scorsi di una vasta operazione aerea, condotta dalla Guardia costiera di Genova e dalla Capitaneria di Porto di Imperia. L'iniziativa ha avuto come obiettivo un attento controllo dell'attività di pesca con particolare riferimento alla presenza di spadrone in zona vietata. L'operazione che si è svolta dalle 23 del giorno 13 alle 12 del 14 luglio ha visto impegnati elicottero, la Bannock, destinata da qualche tempo alla sorveglianza dei cetacei, e tre motovedette. Durante l'operazione, è stato ispezionato circa 2.500 miglia quadrate di mare e sono stati controllati numerosi pescherecci dediti alla pesca del pesce spada con attrezzi consentiti. Non sono stati rilevati pescherecci armati a spadrone né di bandiera italiana né estera. Sulla «Bannock» imbarcati alcuni ispettori della pesca della Commissione Europea.

«Sfrattati» dalle piazze, chiedono di poter usare il parco: «Lo teniamo pulito noi»

## «Dateci un campo dove giocare»

Protestano i bambini a Pieve: «Nessuno fa niente»

IMPERIA

PIEVE DI TEO

Manca un parco giochi e il campo da calcio è «sigillato» come se i grandi ci dovessero giocare la coppa Uefa. A Pieve di Teo il cruccio dei bambini è l'endemica assenza di spazi. Non sanno dove poter tirare calci a un pallone, rincorrersi, fare lo sprint con le bici. «Se ci azzardiamo a stare nelle piazze o nei carugi, prendono a male parole: dicono che facciamo troppo chiasso o che rischiamo di rompere i vetri delle finestre», spiega Lohcen Madioum, 14 anni, l'orlo intelligente di chi ha fatto suo.

La protesta dei ragazzini è caduta nel vuoto. Nessuno, tra gli amministratori locali interpellati dagli stessi bambini, ha cercato una soluzione. «Sono tante promesse», rivela Christian Agnese, 10 anni, un altro dei portavoce del gruppo. Lui e gli altri temono di aver capito una cosa: che i politici non hanno tempo per i loro problemi. Ma se i grandi non



A Pieve i bimbi chiedono più spazi

hanno mostrato buona volontà, sono gli stessi ragazzini a dare dimostrazione di impegno: «Siamo disposti a pulire e tenere in ordine il parco vicino ai carabinieri, a patto che qualcuno degli adulti ci aiuti per i lavori più pesanti. E' tra-

### IL CASO-CURDI

## Una lite al campo profughi

Sciopero della fame sospeso, ancora tensione fra i curdi del campo profughi di Pietrabruna, che lunedì hanno organizzato un sit-in davanti alla prefettura chiedendo maggiore attenzione ai problemi. Martedì sera, i carabinieri sono dovuti intervenire nella struttura per sedare la lite fra gli ospiti. Nel frattempo, i dirigenti della Prefettura confermano il proprio interessamento: «Ci siamo impegnati per un'immediata soluzione di problematiche come quella della modalità di gestione del campo. Per lo status di rifugiato politico, la competenza spetta ad altri Enti, la Commissione centrale per il riconoscimento. Per le richieste di lavoro e alloggio, ci stiamo adoperando con i confronti degli Enti locali». Precisazioni arrivano da Biagio Romano, dipendente comunale: «Sono intervenuto nella trattativa come traduttore. Vorrei sottolineare che gli accordi sono stati presi dal vice capo gabinetto della Prefettura, Francesco Lavaglia, e dal dottor Alfonso Pileri della Cri, dal sindaco di Pietrabruna».

scuro: ci sono erbacce e i giochi sono vecchi e pericolosi. Un'alternativa è rappresentata dai giardini della Croce rossa, che gentilmente ci lasciano frequentare. Però ci sono troppi divieti: non possiamo usare né la bici né la

palla. Al momento i piccoli si arrangiano come possono. Sgattaiolano dentro il campo sportivo passando da un varco alla rete. O ci prendono le sgridate se occupano la piazzetta».

### LETTERE

## LE LETTERE

### A Lingueglia

### adesso per il

Sono soddisfatto che in due anni di consigliere di minoranza, e di battaglie, «cosa sono riuscito ad ottenere: in un consiglio comunale di fine 1998, il sottoscritto unitamente agli altri consiglieri di minoranza presentò una interpellanza avente ad oggetto la fornitura di gas metano nella frazione di Lingueglia, attualmente sprovvista. Tale interpellanza è stata accolta per la prima volta dal Consiglio comunale e si è optato per un censimento per valutare la disponibilità dei residenti e non residenti. Infatti, fino alla metà di agosto un tecnico della Riviera gas riceveva la popolazione in sede comunale nella frazione Lingueglia per prendere le decisioni. Sono soddisfatto che tale richiesta ha fatto partecipare buona parte della popolazione e mi auguro che queste adesioni si moltiplichino ancora di più prima del 15 agosto, anche perché più adesioni ci saranno e meno forte sarà la spesa per gli alleati. Ho già parlato di volte al tecnico della Riviera Gas, il

quale ha commisurato tale spesa intorno alle 800 mila mila circa. Mi impegno personalmente a spingere l'Amministrazione comunale a intervenire con un apposito contributo su tale opera che ritengo vitale importanza. Vorrei precisare inoltre che noi sono fatto fare contaggio sul risparmio che si può avere tale installazione ed il venuto fuori che per ogni milione di lire spesi nel Gpi il costo del metano per avere le stesse calorie è di 550 mila lire. Invito quindi la popolazione ad ultimare la propria adesione e soprattutto per coloro che sono informati ricevere tutto il riguardo presentandosi ogni mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 nelle ex scuole comunali a Lingueglia dove ha sede il tecnico della Riviera gas.

Geom. Filippo Guasco, Consigliere comunale di Cipressa

I vigili intervengono

a Borgo

In questi ultimi tempi letto vari articoli riguardanti il traffico dei pullman in via Padre Smeria, solo solo punto di vista della sicurezza ma anche nel

non rispetto della segnaletica e delle normative sul curio che deve sopportare la carreggiata. In tali articoli si menzionava una «certa complicità» parte del Comune e dei Vigili Urbani, ebbene voglio segnalare che la stessa cosa avviene, non per il pullman, ma con i camion (bilico, arimorchio ecc) nella zona via Martiri della Libertà a strada Borgo Tinasco.

Sebbene esista segnaletica di divieto di transito in via Martiri della Libertà (in strada Borgo Tinasco) il divieto è stato instaurato con ordinanza n.508 del 26 ottobre 1995, ma non vi è alcuna segnaletica i Vigili Urbani non intervengono con decisione; ricordo che i mezzi pesanti transitano nella via del centro (vedi via Faraldi) e per una città turistica mi sembra poco indicato. In sintesi devo dedurre, mio malgrado, che il «ve incidente» via Padre Smeria non abbia sensibilizzato sufficientemente l'Amministrazione e i suoi collaboratori.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle

Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

### AUTOMOBILI

Imperia 118 (numero unico). Bordighera 252.525. Ventimiglia 255.455. Camperosso 28.181. Carve - S. Bartolomeo 405.353. Diana Marina 404.112. Dolcedoro 206.878. Dossodue 505.050. Pieve di Teo 38.377. Pieve di Teo 279.700. Pormasaro 325.132. Riva L. 485.754. S. Stefano al Mare 488.000. Sanremo 0184-505.050. Arma di Taggia 0184-41.444. Ventimiglia 250.722 (anche amb. ventimiglia).

### ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 187.515224

### FARMACIE DI TURNO

La farmacia resterà aperta dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: via Cacciato. Tel. 0183/1167. Novara, via Bonaria 64-66, tel. 0183/29.37.22.

Sanremo: Giannelli, corso Colombo 8, tel. 0184/504.488.

Farmacia che assicura la rep. in provincia: Ventimiglia: Quaglia, via Cacciato 47, tel. 0184/361.289.

Diano-Cervo: S. Bartolomeo Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0184/407.530. Noli: compari: Noli, via Sella 8, tel. 0183/400.002 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: Del Tosto, via San Francesco 10, 0184/435.060.

Bordighera-Ventimiglia: Faci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera).

Camperosso: Marcorio, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-286191.

Dolcedoro: Marcorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-208133.

Dossodue: Marcorio, via Matteotti 108/108, tel. 0184-080015.

Pieve di Teo: Cappel, corso Portofino 70, tel. 0183-382028.

Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bizio 42, tel. 0184-485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 0184-480082.

### OSPITALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo-Sanremo, Imperia-Sanremo e serve per la richiesta di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-6381. Bordighera: 0184-2751. Costruttori: 0183-91.824.

GUARDIA MEDICA: notturna a festività (numero verde) tel. 187-564.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva or. 9-12, tel. 0183-299.908.

### VIGILI DEL FUOCO

Seccoreo urgente: 115. Imperia: telefono 0183-710.221. Sanremo: telefono 0184-505.858. Ventimiglia: tel. 0184-367.473.

### IN CITTA' E FUORI

### IMPERIA

### Premio nazionale poesia

Potranno partecipare anche gli imperiesi al Premio di poesia «Pianiga-San Martino» organizzato dal Comune di Pianiga (Vo). Il termine ultimo per presentare le poesie inedite è fissato al 15 agosto. Per altre informazioni telefonare allo 041-469444.

### ARMA DI TAGGIA

### Fiera di Sant'Erasmo

Domenica 25 è in programma ad Arma di Taggia la tradizionale «Fiera di Sant'Erasmo». Sulle bancarelle in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali.

### CERVO

### Il Museo etnografico

può visitare a Cervo, nei locali del Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente ligure. Nelle varie sale sono esposti reperti che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

### IMPERIA

### Escursione al Colle

Sono aperte le iscrizioni per partecipare venerdì 30 a una gita che partirà dal Colle della Melosa e che raggiungerà Mon-

te Pietravecchia in Val Nervia.

L'itinerario è stato studiato per scoprire gli antichissimi eventi tettonici che hanno portato alla formazione della Alpi. L'iniziativa è promossa dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-408197 oppure allo 0183-62312.

### ARMA DI TAGGIA

### Fiera di Sant'Erasmo

Domenica 25 è in programma ad Arma di Taggia la tradizionale «Fiera di Sant'Erasmo». Sulle bancarelle in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali.

### CERVO

### Il Museo etnografico

può visitare a Cervo, nei locali del Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente ligure. Nelle varie sale sono esposti reperti che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.



Varato dalla Giunta il piano per l'impiego del cospicuo avanzo d'amministrazione

# Scuole e strade, piovono miliardi

## Finanziate in tutto opere per oltre 11 miliardi

Gianni Micaletto

**SANREMO**  
Scuole, strade, arredo urbano: sono le principali direzioni che imbrocceranno gli 11 miliardi e 150 milioni dell'avanzo d'amministrazione legato all'esercizio finanziario '98. La manovra finanziaria è stata varata ieri dalla Giunta, al termine di un lungo dibattito interno sulle opere da inserire nell'elenco di quelle sovvenzionabili.

«Abbiamo puntato su interventi di un certo spessore, concentrando quindi gli stanziamenti piuttosto che disperderli a pioggia», spiega l'assessore al Bilancio, il vicesindaco Gianni Berrino. Sono stati finanziati lavori importanti soprattutto nel campo dell'edilizia scolastica. L'avanzo d'amministrazione è comunque suddiviso in due tranche: la prima applicazione al bilancio '99, definire entro luglio (manca il definitivo del Consiglio comunale), di circa 7 miliardi. Il resto sarà materialmente stanziato in autunno.

La base della variazione bilancio comprende i 1200 milioni derivanti da una tranche del rimborso per i danni provocati dall'alluvione e i 3150 milioni nuovi per la realizzazione della diga soffiata a protezione delle spiagge di Bussana, opera attesa da molti anni.



Gianni Berrino, assessore al Bilancio

In campo scolastico, 200 milioni sono stati destinati a manutenzione straordinaria delle mura, 350 a favore degli edifici che ospitano le elementari. L'aggiunta di 85 per l'acquisto di macchine e attrezzature di cui i vari plessi, 180 per gli interventi strutturali nelle scuole medie, 170 per l'acquisto di due nuovi scuolabus, indispensabili

destinati a milioni, mentre

### Oggi il via al servizio

Scatta oggi il servizio di «Scopamare». Ieri, infatti, la Giunta ha definito gli ultimi dettagli dell'appalto affidato alla ditta «Castella» di Genova (col sistema della gara ufficiosa, per evitare le insidie della trattativa privata). Per otto ore al giorno, un'imbarcazione dotata di particolari attrezzature perlusterà lo specchio di mare da Capo Pino a Capo Verde per eliminare rifiuti galleggianti o, se necessario, anche i temuti idrocarburi. Per il servizio, che durerà al 31 agosto, il Comune spenderà 3 milioni 150 mila. L'imbarcazione della «Castella», lunga dieci metri, opererà dalle 10 alle 18, salvo modifiche orarie potrebbero essere decise dalla stessa Amministrazione e dalla Capitaneria. Il servizio prevede un giorno di riposo settimanale: indicativamente sarà martedì o mercoledì, salvo emergenze. «Con il Circomare stiamo valutando la possibilità di estendere il servizio di pulizia delle acque anche al bacino del porto vecchio», sottolinea all'ufficio Ecologia di Palazzo Belintanto, la Capitaneria ha provveduto ad assicurare una deroga alla «Castella» per consentire alla «Scopamare» di operare anche sotto il limite dei 200 metri della fascia costiera, facendo però molto nel garantire l'incolumità dei bagnanti.

per sostituire quelli esistenti.

Spiccano, poi, i 2031 milioni destinati al completamento del parco urbano dell'ex Villa del Sole, nel quartiere San Martino. La parte grezza dell'opera è stata appena ultimata a cura della società che ha realizzato il complesso «Acquamarina» (la parziale scomparto degli oneri d'urbanizzazione). E un nuovo cospicuo finan-

ziamento, di 1 miliardo e 200 milioni, è stato destinato a vari interventi nel settore dell'arredo urbano, mentre altri 3 milioni sono stati aggiunti alla previsione spesa per la soluzione dei problemi idrici della frazione Verizzo (il totale ora è di 20 miliardi 150 milioni).

Scorrendo l'elenco, si scopre che alla sistemazione della strada vecchia di Ceriana sono

destinati 100 milioni, mentre 100 serviranno per illuminare adeguatamente la rotabile di collegamento con l'istituto per anziani «Casa Sorana», nella frazione Foggio, e altrettanti per la manutenzione straordinaria dello stesso ospizio.

A proposito d'illuminazione pubblica, la Giunta ha previsto 150 milioni per il primo stralcio del progetto legato alla strada di Borgo Tinasso e 200 per interventi in diverse zone della città. 400 milioni vanno invece alla sistemazione degli uffici del mercato dei fiori di Valle Arona.

Altre voci di rilievo sono i 770 milioni previsti per non meglio precisata manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ad attività nel quadro dei servizi generali, i 600 milioni a titolo di contributo per il restauro di edifici religiosi, e i 300 stanziati per le parcella dei due professionisti incaricati di redigere il progetto esecutivo per il raddoppio del depuratore di Capo Verde, intervento che sfiora il costo di 20 miliardi (gli stanziamenti 2500 milioni).

L'elenco si chiude con 200 milioni per l'acquisto di mezzi del servizio Ecologia, 54 per spese legate all'informatica, 50 per oneri derivati dalla soccombenza di cause civili, 20 per il Fondo svalutazione crediti.

### DALLA CITTA'

#### INCIDENTI

Una serie di scontri a Sanremo e Ospedaletti

Incidenti stradali a raffica ieri. In corso Trento a Trieste, Danilo Bianchi, sanremese, con la sua moto è finito contro un'auto riportando contusioni e trauma cranico. A Capo Nero un marocchino ha investito il motociclista Antonio Crici, procurandogli un profondo taglio a un piede. Nei due casi un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato i feriti all'ospedale. Infine in via Aurelia ponente a Ospedaletti, Franca Barberis, 48 anni, Franco Alfano, è finita contro un muro ed è stata tamponata. Soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato trauma (eccezionale). (g. ga.)

#### A Villa Ormond in pure il letto di Napoleone

Anche due busti di papi che non sono presenti nelle Sale vaticane alla «Mostra dell'antiquariato» di Villa Ormond. Pezzi rarissimi. Fra gli altri oggetti si può ammirare un letto in dormi Napoleone. La mostra è aperta ogni giorno dalle 18 alle 24. (m. c.)

#### FINANZE

Ai residenti costerà 800 mila lire l'allaccio al Gpl

E' iniziata la residenza di Terzorio in raccolta delle adesioni, a cura del Comune, per gli allacci alla distribuzione di Gpl. Ogni allaccio costerà 800 mila lire. A suo tempo l'appalto per la distribuzione era stato vinto dalla Liquigas. (m. c.)

#### LIBRI

Pubblicata l'ultima fatica di Moreno Marchi

«Celine Drieu La Rochelle tra schermo e palcoscenico» è il libro del sanremese Moreno Marchi appena pubblicato, postumo, dal «Settimo sigillo/Mangò». Marchi, scomparso due anni fa, si sofferma su particolari poco studiati dell'opera dei due francesi. (m. c.)

#### CAPITOLINO

In Consiglio i 300 milioni dell'avanzo

Oltre 300 milioni l'avanzo di amministrazione di Castellaro. Lunedì il Consiglio comunale è chiamato a approvare il consuntivo dal quale risulta la cifra. «La destinazione», annuncia il sindaco Gianfranco Anfossi, sarà però decisa soltanto a settembre. (m. c.)

#### CIVICITÀ

Roberto Anfossi ha vinto l'estemporanea di pittura

Il sanremese Roberto Anfossi ha vinto l'estemporanea di pittura di Givazza. Ha preceduto Guido Topazio di Imperia e Fiorenzo Venezzani, quindi Anna Cuciniello, Eva Ekko di Sanremo, Alessandra Bodano, Armando Mazzoleni di Castellaro. La gara è stata curata dall'«Associazione culturale Italia» di Sanremo. (m. c.)

Indagini su sette milioni macchiati dall'inchiostro anti-rapina

## Il bottino di un colpo in banca riciclato ai tavoli del casinò

SANREMO

Riciclaggio di denaro provento di rapine in banca al casinò. La polizia indaga sulle mazzette macchiate da speciali inchiostri chimici che sono state utilizzate per giocare ai tavoli della roulette all'inizio di giugno. La notizia è trapelata solo ieri, al termine di una serie di accertamenti che però non hanno ancora permesso di risalire ai piazzisti delle banconote da 100 mila lire. I soldi esportati, che i croupier non hanno evidentemente riconosciuto, sono segnalati alla polizia dall'ufficio cassa della casa da gioco. Il sequestro, su disposizione della procura, riguarda milioni.

Non finisce qui, perché l'inchiostro sulle banconote sarebbe stato ancora attivo, in grado di macchiare chiunque le avesse per le mani. Gli investigatori si sono attivati per individuare la provenienza del denaro, ma saranno accurate analisi chimiche per eleggere i componenti della

## Slitta dibattito sulla spa

E' saltata ieri, per mancanza del numero legale, l'attesa riunione della Prima commissione consiliare che avrebbe dovuto porre fine alla discussione sulla spa che gestirà la casa da gioco. L'ultimo atto prima che la pratica venga portata all'esame del Consiglio comunale, Alle 11, convocazione, presenti: il presidente Franco Zoccali (con la delega di Gianni Natta), e per le minoranze Valeria Faraldi, Daniela Cassini, Marco Lupi. Subito dopo sono arrivati Giannina Tinelli e Marco Medlin. Dopo un'attesa di mezz'ora lo stesso presidente ha preso atto della mancanza del numero legale e invitato il funzionario Antonio Torcaso alla verbalizzazione. Proprio in quel momento sono arrivati i quattro consiglieri, due di maggioranza (Di Meco, con la delega di Gandolfi, e Colantonio) e due di minoranza (Fix e Goriello), ma, ormai, la seduta è già stata dichiarata «deserta». Il presidente Zoccali ha riconvocato la Commissione per lunedì invitando i commissari a essere puntuali. (m. c.)

vernice e quindi risalire al fabbricante e all'istituto di credito dove sono stati rubati. Il dispositivo anti rapina ha un funzionamento semplice ed efficace. Le fascette di carta che tengono unite le mazzette le banconote hanno microchip

e un piccolo serbatoio. Se il dispositivo non viene disinnescato un impulso elettrico buca cartuccia quando i soldi passano attraverso il metal detector «marchia» il bottino. Vernice indelebile, in grado di essere cattiva a lungo. (g. ga.)

Lutto nel turismo

## Se n'è andato «Peppino» La Bozzetta

**SANREMO.** E' morto Giuseppe La Bozzetta, noto famigliarmente come «Peppino». E' spirato al Borea dove era ricoverato. Aveva 77 anni. Con lui se ne va una delle ultime figure della Sanremo degli «Anni d'oro», della Sanremo che nel periodo difficile del dopoguerra aveva saputo costruire: il clima, i fiori, il casino, il festival, l'ospitalità e il mare la giusta etichetta di «Capitale del turismo».

«Peppino», nativo di Casale, il più anziano di 7 fratelli, era giunto a Sanremo dalla natia Calabria oltre 60 anni fa. Padre, valente artigiano, e la famiglia, erano stati i primi emigranti. Sud ad arrivare in Riviera. La Bozzetta è stato uno dei pionieri del turismo balneare. E' tra i primi a trasformare all'imperatore il litorale abbandonato in spiaggia. Per 50 anni i suoi Bagni Paradiso hanno rimesso le fortune e i destini maluziani. «Da mio padre ricordo il figlio Cesare», hanno fatto il bagno tutti i vip e personaggi che hanno fatto la storia di Sanremo. (r. b.)

## «Telesportello» gratis Nuovi orari per il pagamento delle bollette Enel

**SANREMO.** Cambiano gli orari degli sportelli Enel mentre nuove possibilità vengono offerte per il pagamento delle bollette.

Dalla prossima settimana i versamenti potranno essere eseguiti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 mentre le altre operazioni potranno essere svolte dal lunedì al venerdì, sempre dalle 8,30 alle 12,30. I clienti possono anche rivolgersi agli sportelli Cariplo, oppure utilizzare il «Conto» oppure utilizzare il proprio conto corrente bancario o postale. Nel ricorso a questa forma di pagamento (o di utenza) fra Savona e Ventimiglia, il totale.

Intanto sono aumentate, da otto a dodici, le operazioni possibili tramite il «telesportello» come voltare, sdebitare e cessazioni. Per usufruirne, gratuitamente, comporre il numero verde 800-010190. (m. c.)

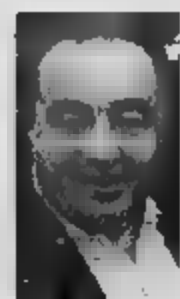
## Lettera con firma falsa svela a Comune e magistratura presunti illeciti E' scoppiata la «guerra» del saldi

**SANREMO**

Tempo d'estate, po di saldi. In città è scoppiata la «guerra» delle vendite promozionali, degli acquisti a «prezzi stracciati», dei facili affari e anche qualche bidone. E come in tutte le guerre, tra le numerose follie che animano le persone coinvolte, quest'anno c'è da registrare anche l'arma ignobile della diffamazione.

Tra le prime vittime non un anonimo compratore, uno dei più noti imprenditori della Riviera e del Gino Moro, titolare a Sanremo nella centrale via Maltotti dell'esclusiva boutique «Gabriels» e «Gai Mattioli», e Imperia di un raffinato negozio di abbigliamento nella «Galleria degli Orti», a Loo dei «Papeter».

Moro ieri è convocato dal Comune per una lettera esplosiva, la sua firma, proprio



Gino Moro è la vittima del complotto che ha preso di mira i saldi e i commercianti. Ieri ha scritto accuse falsificando la sua firma

sul «Nella missiva, inviata anche in Procura, tra l'altro si legge: «Desidero evidenziare come colleghi commercianti abbiano intrapreso vendite promozionali». L'osservanza normativa che regola tali procedimenti: mancata comunicazione all'Ufficio competente 10 giorni prima delle vendite, scorretta compilazione dei cartellini che dovrebbero riportare il prezzo intero, la percentuale di sconto e il prezzo scon-

tato, i manifesti pubblicitari sono sprovvisti di timbri delle pubbliche affissioni, mancanza di comunicazioni al sindaco».

Davanti alla lettera Moro ha subito capito che la firma era falsa e di un echero di cattivo gusto o di un oscuro complotto. Concorrenti? Al momento non si sa nulla. «So con certezza», ha detto Moro ai responsabili del Comune, che non ho scritto questa lettera e che la firma in calce non è la mia». Le due grafie infatti, anche per uno sprovveduto, appaiono diversissime.

Risultato? Gino Moro, assistito dal legale, l'avvocato Maurizio Boeri, ha presentato subito «denuncia» ignota. Ha «raccomandato» al sindaco e alla Procura della Repubblica chiedendo che gli organi preposti si attivino per identificare gli ignoti responsabili e procedere penalmente nel loro confronti.

## LA VITA AUCHAN

**Fino a esaurimento delle scorte Quantità limitate!**

**-30%**

**-40%**

**-50%**

**SALDI**

**50 migliaia di articoli!**

**CENTRO COMMERCIALE APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8 ALLE ORE 22**

**AUCHAN ACCOGLIE LE LINEE ITALIANE A TUTTE LE CASSI**

**\*RIGOROSA OSSERVANZA DELLA CONVERSIONE EURO AL TASSO LEGALE**

**\*ECCELLENZA LA DOMENICA**

**"AS dopo il pedaggio della Turbie, Uscita: Nice-Est direzione La Trinité"**

**CAMBIO**

A Ventimiglia si litiga per le consulenze, immediata replica del sindaco

# «Troppi soldi per i periti»

## Prg: l'opposizione contesta gli incarichi

Enrica Borghi  
VENTIMIGLIA

L'opposizione accusa l'Amministrazione di spendere troppi soldi in consulenze per il Piano regolatore. Si inverte il partito: un anno fa era l'opposizione del Polo a puntare l'indice contro la giunta Berlingiero e le consulenze milionarie. Il gruppo consiliare del Ds ironizza: ritiene che questo caso sia la prima puntata della «telenovela» intitolata «Io, Giorgio Valfre, il sindaco». Forza Italia.

«I partiti del Polo della Libertà hanno condotto la campagna elettorale del '98 contro la giunta Berlingiero al grido "troppe consulenze", in particolare per il Piano regolatore», dicono i consiglieri Sergio Scibilia, Franco Paganelli, Claudio Berlingiero e Domenico De Leo. «Ora hanno dato due incarichi ad altrettanti professionisti, uno di Sanremo e uno di Genova, revocando quello affidato al professor Giovanni Spalà».

Proclama Scibilia: «La differenza riguarda l'impegno di spesa e sostanziale: l'incarico a Spalà era di 190 milioni. Quelli agli architetti Greppi e Traverso ammontano a 280 milioni».

«Il sindaco Valfre ha ormai il lunghissimo» - proseguono i consiglieri, scherzando sul paragone con Pinocchio - «Tutto quello che ha promesso in campagna elettorale lo sta facendo sì, ma al contrario. Questa, es-



A Ventimiglia si litiga per le consulenze relative al piano regolatore

condo noi, è la palese dimostrazione che ha preso in giro tutti».

Secondo il Ds è iniziato il pagamento dei debiti elettorali, e il partito di maggioranza deve essere soddisfatto perché è iniziata la «spartizione». I consiglieri promettono di comunicare gli altri esposti di danaro pubblico nelle prossime puntate della «telenovela».

Il sindaco replica: «I mesi l'architetto Greppi e Traverso ha iniziato da poco,

anche se ha avuto ufficialmente l'incarico circa tre mesi fa: delibera di Greppi è stata addirittura firmata nel '98. Non capisco perché il consigliere intervenga ora per contestare la nostra scelta. E' inoltre strano che sia Scibilia a parlare, quando era uno di quelli che voleva che fosse dato l'incarico al più presto. Conclude: «L'architetto Spalà non aveva raggiunto neppure la prima parte di stesura del documento, nonostante il tempo a disposizione. Noi siamo già avanti con i lavori».

## A Olivetta

### Da annullare due Consigli?

OLIVETTA. A un mese dalle elezioni i consiglieri minoranza iniziano con una dura opposizione alla giunta Mannas. Hanno dichiarato nullo il primo Consiglio comunale del 21 giugno, perché è stato in «ordinaria» e non «straordinaria» e perché non era stato rispettato il termine di 5 giorni.

«Nonostante tutto, il sindaco ha fatto svolgere ugualmente la seduta, e ne ha convocata una per l'altro giorno, che è stata ugualmente «infuocata» molte discussioni, anche il segretario comunale», spiega il consigliere Aurelio Iperli.

All'ordine del giorno c'era il ritiro delle pratiche approvate dalla precedente seduta, ma l'opposizione ha votato contro, perché ritiene che non dovesse essere approvato. «Potrebbe profilarsi un altro motivo di illegittimità della seconda seduta, essendo stata convocata oltre 10 giorni dalla proclamazione degli eletti. Potrebbe intervenire il prefetto». (d. bo.)

Idee e programmi

## Un nuovo gruppo di ordini

VENTIMIGLIA. E' appena nata, ma già attiva l'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900. Ecco quali gli obiettivi, i programmi e la sua composizione. Illustra il tutto l'ideatore, Marco Fattori: «E' una associazione voluta e creata da amici, simpatizzanti, artisti e appassionati. E' arte e si pone come obiettivo un discorso di valorizzazione dei giovani. Abbiamo preparato un progetto creativo e vogliamo portarlo avanti: la creazione di dibattiti, conferenze, mostre, esposizioni, presentazioni di libri».

Dopo la mostra inaugurale dell'associazione, che è stata allestita nella sede della Bottega dell'Arte, si è già il primo concorso «La Capannina», voluto dai fratelli Mazzitelli, titolari dello storico stabilimento balneare dell'Arziglia. Il concorso è stato vinto da Cesare Fenech. E tra qualche giorno, domenica primo agosto, collaborazioni con il Comitato festeggiamenti di Sasso, si svolgerà il primo concorso pittorico che si intitola «Sasso dintorni».

Il presidente dell'associazione culturale è Gabriele Candio, di Sanremo, vicepresidente il gallerista Francesco Lacalmita, figurano inoltre come soci gli artisti Bea Di Vigliano, Nanni, Angela Conte, Giuseppe Di Carlo, Cesare Fenech, Franco Geppone e Domenico Pagini. (d. bo.)

## VENTIMIGLIA

Oggi il Consiglio: si discutono interpellanze e mozioni

Consiglio comunale, oggi, alle 21, a Ventimiglia. All'ordine del giorno soltanto interpellanze e mozioni, per completare la seduta di mercoledì scorso. L'ultima pratica rimasta, che riguarda la cessione di un terreno vicino alla scuola di San Lorenzo, sarà ritirata, in quanto la relazione dell'ufficio Tecnico non è conforme ad altre precedenti.

## VENTIMIGLIA

picchiato, la parola ai periti

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni della Procura di Sanremo ha nominato il medico legale Lorenzo Vigo in quanto consulente dell'agente di polizia in servizio al commissariato ventimigliense aggredito all'inizio del mese da una ventina di ragazzi, quattro in particolare, che lo avevano assalito con calci e pugni nell'ambito della Festa della Birra. In seguito alla colluttazione il poliziotto ha dichiarato di aver riportato la frattura di due costole oltre ad altre contusioni. Spetta ora al medico stabilire con certezza le ferite riportate dal poliziotto e soprattutto, le eventuali conseguenze lavorative.

## VENTIMIGLIA

Le statistiche confermano: furti in

Aumentano i furti nell'estremo oriente. Lo confermano le decine di denunce presentate negli ultimi giorni alla forza dell'ordine di Ventimiglia e Bordighera. A rischio non soltanto le abitazioni lasciate incustodite i vacanzieri, ma anche quelle abitate.

## VENTIMIGLIA

I vincitori del concorso «Il mondo della fiaba»

Il primo concorso letterario di Ventimiglia «Il mondo della fiaba», dedicato allo scrittore scozzese George MacDonald, ha premiato, per la categoria ragazzi, «Il bosco del Cuccuvello» della scuola media Cordero di Montezemolo di Mondovì, «Il gigante Mantolotto» di Alessia Muzzioli di Arma di Taggia e «La caserma dipinta di grigio» di Cecilia Pastorino di Camponogaro. Per la categoria adulti hanno vinto Giovanna Oddo di Ventimiglia con «Allegria che sfida il buio», Mariella Tecco di Arma di Taggia con «Petali rossi» e Gabriella Carumello di Isolabona con «Noemi e i numeri».

## VENTIMIGLIA

Questa sera inizia la rassegna «Teatro Nuovo»

Oggi alle 21,30 al Centro culturale polivalente San Francesco, a Ventimiglia, inizia la rassegna nazionale di Teatro Nuovo «Ventimiglia 1999». E' organizzata dall'associazione Ancit Teatro Blu con il patrocinio del Comune. Debutta lo spettacolo «Blocchi di cemento».

Anticlandestini

## Il bilancio dei controlli al confine

VENTIMIGLIA. Continuano i controlli della polizia di frontiera contro l'immigrazione clandestina. Nel corso di questi servizi gli agenti hanno arrestato Paolo Angelo Vendramini, 46 anni, di Milano, colpito da ordine di carcerazione per tre mesi, per reati relativi all'omissione di assenti. Sempre sull'autostrada, gli agenti del dirigente Carlo Petrolli hanno denunciato un milanese di 49 anni perché alla guida di una Mercedes con targa falsa, che è stato sequestrato. Sequestrato anche un motore trasportato su una auto da un marocchino di anni: è stato rubato a Torino. Un altro marocchino di 47 anni è stato fermato dagli agenti in uscita dall'Italia con due motorini di provenienza furtiva a bordo della propria auto. Denunciato infine un extracomunitario sorpreso, vicino alla barriera autostradale, alla guida di un autocarro con quattro motorini rubati a Milano. Nel corso dei servizi sono stati inoltre recuperati documenti e fogli di soggiorno falsi. (d. bo.)

Ventimiglia, incurante dei passanti che chiamano il 113

## Picchia il cane ai giardini arriva la polizia: denunciato

VENTIMIGLIA

In preda all'eccesso di alcol, picchia selvaggiamente il proprio cane. La polizia lo denuncia per maltrattamenti e ubriachezza molesta. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 22,30, ai giardini di via Veneto, a Ventimiglia. La segnalazione è arrivata per un trentottenne residente in città. L'uomo si era adagiato su un'aiuola per smaltire gli effetti di una sbornia. Intanto il suo cane, di piccola taglia, con il pelo lungo, si era allontanato. Lui lo ha richiamato più volte. Non vedendolo tornare indietro, lo avrebbe raggiunto, aggredendolo a calci e pugni davanti agli occhi sconcertati dei passanti.

Una volontaria della Lega nazionale del Cane ha allertato il 113 e una pattuglia si è diretta verso i giardini. I poliziotti hanno bloccato l'individuo, lo hanno accompagnato in commissariato, segnalando all'autorità giudiziaria, e salvandolo anche dall'ira dei passanti, che stavano per prendersela con lui.

## Addestramento, una diffida

Italia Nostra si schiera contro il centro di addestramento per cani da seguito con l'uso di cinghiali vivi. Il presidente della sezione intemelia Renato Tavanti ha inviato una diffida al presidente dell'Ambito territoriale di caccia 1: «In riferimento al centro di addestramento a Montalto, lo diffidiamo dal realizzare una iniziativa che riteniamo in aperto contrasto con il democratico spirito dell'articolo 727 del Codice Penale. Nel caso questa nostra nota non venga presa in considerazione, chiedo l'intervento della magistratura», scrive il presidente. Si legge nel documento: «Ricordiamo che l'Istituto nazionale per la fauna selvatica il contrario ad impianti del genere e che la fauna di senso da parte del nostro organismo rappresenti un'ulteriore violazione alle leggi venatorie e di tutela della fauna selvatica». Il socio di Italia Nostra Adriano Maccario, componente del consiglio dell'Atc, aggiunge: «Sono dalla parte degli ambientalisti. Sono contrarissimo a questo impianto, che dovrebbe essere realizzato a cinque chilometri di rete che circonda il Bosco dell'aquila».

con lui.

Il responsabile della Lega del Cane, Danilo Roda, aggiunge: «L'uomo ha tentato di strappare le orecchie al povero animale. Il cane è stato sottoposto a

visita veterinaria. La Lega ha dato mandato a proprio legale, Mabel Risio, affinché proceda nei confronti dell'«energumeno» ai sensi dell'articolo 727 del Codice Penale». (d. bo.)

Attesa a Vallecrosia per l'appuntamento con le ballate della «frontiera» tra pellerossa e cowboy

## Concerto western al «Tempio della canzone»

### Le colonne sonore dell'epopea americana in versione originale



In scaletta a Vallecrosia anche alcune canzoni delle tribù pellerossa

VALLECROSA

E' il «tempio» della musica italiana più tradizionale, quello che custodisce gelosamente la vocazione melodica della nostra musica e della nostra can- Ma giovedì prossimo, il 22 luglio, il Tempio Museo della Canzone di Vallecrosia, aprirà ad un genere completamente diverso anche se ricchissimo di tradizione e, ugualmente, attaccato a radici popolari antichissime raccontate, esemplarmente, in romanzi che hanno fatto storia come quelli di Fenimore Cooper o in film indimenticabili firmati da grandi registi come John Ford. «I suggestivi canti del mitico Far» sarà il tema della serata proposta da Erio Tripodi, il patron del centro vallecrosino. «Una serata dedicata al folklore americano - dice Tripodi - il country con i tipici canti dei famosi cowboy, fa parte del no-

stro immaginario. E' una forma di musica popolare tradizionale, tipica di una comunità che visse su un territorio sconfinato».

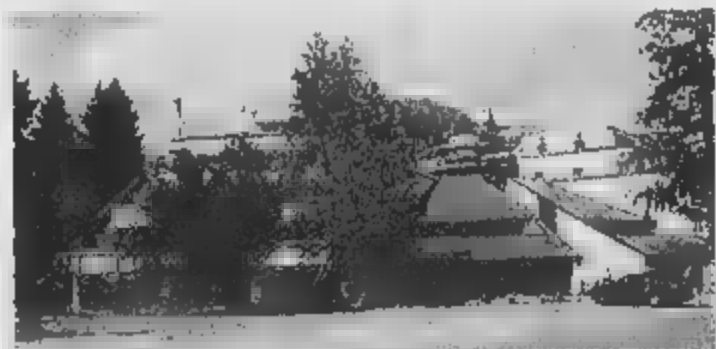
Il «Far west» musicale, che sarà proposto giovedì, non è soltanto quello ottocentesco tramandato da centinaia di film. «Spazia in un arco di tempo che va dal Quattrocento all'ultimo decennio dell'Ottocento. Una musica coinvolgente. Purtroppo, un po' è accedendo alla musica melodica italiana, l'umanità che è affacciata al nuovo millennio, disattenta ai fatti del passato, sem- essersi dimenticata di queste realtà culturali. Ma sono certo che canzoni come «O Sussana», nella loro semplicità, avranno lo stesso effetto coinvolgente di «O sole mio», aggiunge Tripodi. A presentare la cartellata di musiche country sarà l'orchestra «Country Sun- rise». (d. bo.)

## Condominio Abete Rosso a Bardonecchia. Una terrazza privilegiata sulle Olimpiadi.

Una casa a Bardonecchia significa potersi godere vacanze rilassanti o sportive tutto l'anno. Bardonecchia, capitale turistica della Val Susa oggi si prepara ad accogliere le Olimpiadi del 2006, con i suoi chilometri di piste di sci, e in estate le passeggiate, le arrampicate, le gite... insomma le possibilità per il tempo libero sono illimitate. Compresa quella di far scorrere le ore prendendo il sole. E la tintarella potrete prenderla direttamente dalla terrazza.



za di casa scegliendo l'Abete Rosso, un condominio composto da appartamenti di lusso, mono, bi- e tri-locali, anche arredati, con ampie terrazze, soleggiate. Oltre alle superbe terrazze l'Abete Rosso presenta



altri importanti vantaggi: si trova a cinque minuti dalla stazione ferroviaria e la fermata dell'autobus è proprio di fronte. Inoltre un condominio di recente costruzione completamente ristrutturato nelle parti comuni, per offrire una livello qualitativo sempre adeguato al prestigio dell'immobile. Ma, d'altro canto, il vantaggio maggiore sono i prezzi che non hanno bisogno di commenti, perché chi conosce i prezzi delle case da queste parti saprà chiaramente valutare la convenienza degli appartamenti dell'Abete Rosso. E così Bardonecchia diventerà anche per voi una città cara... Ma sola al vostro cuore.



Monolocali Box Auto compreso  
**L.135.000.000**  
Bilocale, soggiorno, cucina, tavernetta, giardino  
**L.225.000.000**  
Mutui S. Paolo IMI. Facilitazioni di pagamento.

**PRONO**

BORINI PRONO COSTRUZIONI SPA  
C. Mantecchia 38 Torino

PER  
INFORMAZIONI  
011.56.22.992  
0122.90.17.29

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



I consigli della Capitaneria di porto in un vademecum

## Ecco le «vacanze sicure» per chi sceglie la Riviera

SAVONA

«Vacanze sicure». È il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazioni bagnanti e circoli nautici.

Sedici i capitoli dell'opuscolo. Si incomincia con il decalogo bagnante: dieci norme per chi tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto. E, ancora: «Lasciare trascorrere almeno 15 ore dall'ultimo pasto prima di fare il bagno. Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a indossare giacchetta galleggiante e una cintura di sicurezza e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

L'opuscolo è dedicato anche ai sub, a chi si immerge a apnea o utilizzando la bombola. I primi sono invitati a effettuare un controllo medico periodico (almeno una volta l'anno) e corsi di apnea in una scuola qualificata. Ai subacquei con la bombola è consigliato di controllare

prima di ogni immersione, di non superare mai i 30 metri di profondità se si è all'inizio dell'assistenza esperti e, ancora, di portare sempre profonditàmetro, orologio, tabella di decompressione, coltello.

Il vademecum si chiude con i capitoli dedicati a: nautico, diporto, dotazioni di sicurezza, norme per ottenere la patente nautica. E, infine, un'ultima importante pagina, dedicata ai numeri utili che chi va in mare deve avere sempre. Primo fra tutti il «1530» il numero blu delle emergenze che è collegato al Comando generale della Capitaneria di porto.

## La «base» dei marocchini

Arrivavano a Spotorno senza i tradizionali «bagagli», con merce da vendere, ma poco dopo sbucavano sulle spiagge con borse piene di oggetti dagli accendini ai fazzoletti, dalle borsette agli occhiali. I «Baschi verdi» della Guardia di Finanza e i vigili urbani si insospettiti e hanno cercato a Spotorno il deposito della merce. I risultati non si sono fatti attendere. Al di sotto di un palco in legno, una sorta di deposito di barche, le forze dell'ordine hanno infatti trovato, l'altro ieri, un deposito di questa merce. C'era anche il presunto custode un marocchino di anni 40, che è stato denunciato al pm libero. Potrebbe passare dei guai anche il titolare dello stabilimento balneare che, è evidente, non può essere allo scuro del traffico che avveniva all'interno della attività.

Finanza e polizia municipale (comandante Saroldi), hanno intensificato i controlli con una serie di interventi richiesti anche dall'amministrazione comunale. Spiega il assessore Antonella Bossio: «Non vogliamo fare una politica razzista ma programmare controlli reali. Non abbiamo nulla contro gli extracomunitari in regola». Il fenomeno dei venditori ambulanti è segnalato anche in altre località. Negli ultimi giorni sono comparsi moltissimi venditori di rose.

(a. r.)

## Riviera ed entroterra

Rai, Rai2, Rai3

La Rai informa gli abitanti di Alassio, Andora (Cuneo), Arnasco, Casanova Lerrone, Castelvoglio R. E., Ceriale, Garlende, Onzo, Ortovero, Stellanello, Vendone, Villanova che, a partire dal 21 luglio, Rai2 sarà sul canale 35 che andrà a sostituire l'attuale canale 40, destinato a sparire due settimane.

La novità riguarda gli utenti serviti dal ripetitore Rai di Punta Vegliasco (monte Pisciavino). Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere ai telefoni 010-3568231 o 010-3568239. Il provvedimento è deciso nel quadro del riordino delle frequenze.

(r. sr.)

## In Consiglio comunale

Comunità montana lunedì le nomine dei rappresentanti

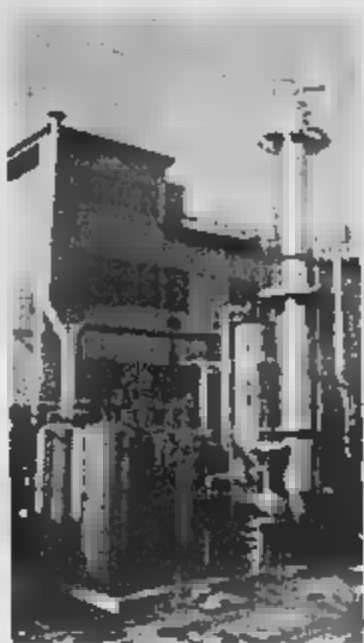
Lunedì seconda riunione del Consiglio comunale. In discussione le nomine della commissione elettorale di quella relativa ai regolamenti. E ancora, la nomina dei rappresentanti del Consiglio nell'ambito della commissione del Centro culturale polivalente, e i rappresentanti nella Comunità Alta Val Bormida. All'ordine del giorno, inoltre, la verifica del bilancio e l'approvazione delle variazioni. Infine, assessori e consiglieri, capeggiati dal sindaco Michele Bolla, saranno chiamati a esprimere il loro parere sulla convenzione per la gestione associata del Servizio assistenza distrettuale il Distretto di Calizzano.

(l. b.)

Primo confronto tra ex Imation e Regione, Provincia e Comune di Cairo

## «Scommessa che si può vincere»

Cauto ottimismo dopo il vertice di Ferrania



Lo stabilimento di Ferrania

FERRANIA

Vertice in fabbrica dopo l'acquisizione da parte della Schroder. «Una scommessa che si può vincere»: c'è ottimismo al termine dell'incontro fra i vertici aziendali e gli enti locali. Erano presenti, per la Regione l'assessore all'Industria Mario Margini, quello all'Ambiente, Lino Alonzo e il presidente della Commissione sviluppo, Ivaldi. Per la Provincia gli assessori Carlo Giacobbe e Donatella Ramello, mentre per il Comune, oltre al sindaco, Osvaldo Chebello, hanno partecipato gli assessori Robba e Nencini.

Spiega Chebello: «L'azienda ha praticamente raddoppiato quanto già al momento dell'annuncio dell'acquisizione, sottolineando come il coinvolgimento dei massimi dirigenti dello stabilimento nell'operazione è un'ulteriore garanzia

verso un rilancio per il quale avrà sicuramente un ruolo importante la nuova condizione completa autonomia. Per quanto riguarda poi il prezzo d'acquisto di 91,4 miliardi viene giudicato equo perché la Schroder si è fatta anche dei debiti e dei crediti». Insomma, per Chebello «un'impresa positiva che dovrà, però, essere confermata dal piano industriale settembre».

Cauto ottimismo anche da parte dell'assessore Alonzo: «Il giudizio non può che essere improntato sulla fiducia visto come la condizione di autonomia potrà dare a Ferrania spa possibilità di politiche industriali e di investimenti più mirate e prioritarie rispetto al passato. Certo, occorrerà attendere la verifica di settembre».

All'Acna, invece, siglato ieri l'accordo sulle mobilità corte. Si tratta di una ventina di procedimenti.

(m. ca.)

## CAIRO M.

Eseguito ordine di sgombero per una zingari

Il sindaco ha ordinato lo sgombero di un campo nomadi in località Casozza. Gli zingari erano accampati da qualche giorno fra Cairo e Carcare, su un terreno di proprietà delle Ps. L'ordinanza stata eseguita ieri pomeriggio sotto il controllo di vigili e carabinieri.

(m. ca.)

## ALBENGA

I saldi di fine stagione iniziati da sabato

«Da sabato scorso in paese cominciano i saldi di fine stagione». La precisazione è dell'Asscom dopo una voce secondo cui le vendite sarebbero iniziate il giorno 25.

(l. b.)

## ALBENGA

Investe e dichiara sette anni guidando un'auto rubata

Investe una ragazza in motorino, E.F. 17 anni, e si dà alla fuga alla guida di un'auto rubata. Si tratta di M. B., 24 anni, di Albenga, denunciato dai carabinieri per ricettazione e omissione di atti d'ufficio.

(r. sr.)

## PISTIA

Un'auto rimane bloccata nel passaggio a livello

È rimasta intrappolata l'altra notte con l'auto tra i binari del passaggio a livello causando il rallentamento del traffico ferroviario. Protagonista M. P. 18 anni di Finale. La situazione si è normalizzata dopo l'intervento dei vigili del fuoco.

(a. r.)

## MALLARE

Da oggi in località Eremita musica e piatti tipici

Questa sera prende il «Mallare sotto la tenda» quattro appuntamenti musicali e gastronomici organizzati in zona Eremita.

(m. ca.)

## CONSORZIO VALBORMIDA



## Il logo e un piano promozionale

Il Consorzio «Valbormida» che da pochi giorni ha il proprio logo, realizzato da due studenti dell'Itis, muove i primi passi. I componenti dell'associazione, fanno capo commercianti, imprenditori, artigiani, professionisti e artisti della zona, hanno incaricato una società milanese a elaborare un piano di fattibilità che riguarda il commercio e il patrimonio storico, culturale e naturalistico del comprensorio.

(l. b.)

# IL TEMPO VOLA...

## VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!

## OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.  
Partenza Villanova alle 7,40  
arrivo a Roma alle 8,45.  
Partenza da Roma alle 18,00  
arrivo a Villanova alle 19,05

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFA PROMOZIONALE: € 390.000 a/r  
CON PRENOTAZIONE 14 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA: € 290.000 a/r  
PROMOZIONE «FREQUENT FLYER»: VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA

CHECK-IN RAPIDISSIMO  
ASSISTENZA COMPLETA  
PARCHEGGIO GRATUITO  
Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

Rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi

## ...ED OGNI WEEK-END IN SARDEGNA

In 15 minuti, in Costa Smeralda!  
2 voli settimanali il sabato e la domenica.  
Partenza alle 9, rientro alle 20.

€ 99.000

TRATTA, PER VOLI DI ANDATA E RITORNO IN GIORNATA

€ 290.000

TARIFFA WEEK-END ANDATA E RITORNO

TARIFFA INTERA: € 440.000 a/r

TARIFFA SOLO ANDATA: € 250.000

IL PREZZO INCLUDE: € 395.000 a/r a persona

PROMOZIONE FAMILY  
2 adulti e 1 bimbo (2-12 anni) € 1.120.000  
meno il 15% = € 950.000

PROMOZIONE SUPER FAMILY  
2 adulti e 2 bimbi (2-12 anni) € 1.450.000  
meno il 20% = € 1.150.000



Saranno ospiti a Priero anche il Centro Studi Rievocazione Storica A-Storia di Savona, gli sbandieratori e i tamburini Sestiere classe di Ventimiglia

## Gastronomia, musica, balun e artigianato nelle piazze Priero torna al Medioevo Festa grande nel fine settimana

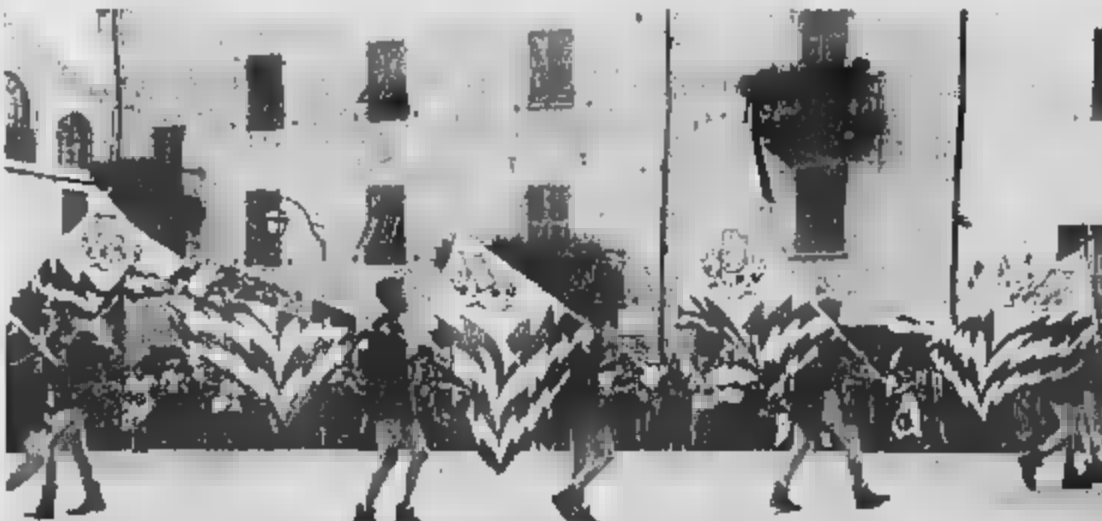
Per il quinto anno, in questo weekend l'antico borgo ripercorrerà un viaggio indietro nel tempo, accompagnando i visitatori lungo un percorso alla scoperta di arte, artigianato e antiquariato, per l'aria e l'atmosfera dell'epoca in cui, nel castello del paese, a intrattenere gli ospiti i signori locali.

Da venerdì 16 a domenica 18 luglio Priero tornerà ad aprire le caratteristiche botteghe che si trovano al piano terreno degli edifici del centro storico, per ospitare le opere realizzate dagli artisti e dagli artigiani impegnati nella lavorazione del ferro, del legno e del vetro, per ricordare solo alcune delle tipologie di prodotti che i visitatori potranno ammirare. Accanto a questi oggetti, troveranno posto anche pezzi pregevoli di alcune collezioni di modellini volti, di e di carte nautiche.

Il Comune e la Pro Loco, che sono i promotori della manifestazione, forte del successo delle precedenti edizioni, hanno voluto proporre, accanto alla rassegna e alla mostra dedicata all'arte, all'artigianato e all'antiquariato, anche una serie di intrattenimenti originali, ancora all'insegna delle tradizioni di un tempo.

Dopo la cerimonia inaugurale della kermesse, prevista alla 18.30 di venerdì, alla presenza delle autorità locali o provinciali, il programma prevede, alle 20.30, l'appuntamento con la Cena medioevale.

Il banchetto sarà ambientato nella centrale via Roma, caratterizzata dalle volte dei suggestivi portici e dai carrugi che aprono sui suoi fianchi. Sarà anche l'occasione propizia per uno sguardo alla parte più vecchia del paese, dove continuano gli sforzi dell'amministrazione comunale, finalizzati a concre-



Da domani a domenica 18 luglio Priero tornerà ad aprire le caratteristiche botteghe al trovano centro storico

lizzare i piani di recupero.

Le ricette proposte saranno quelle della cucina antica, che spanderanno nell'aria profumi e sapori ormai dimenticati. A far da cornice alla serata si penserà alla presenza dei menestrelli e del trovatore cortese Benvenuto, che accompagneranno i commensali nel viaggio a ritroso, fino a riassaporare le atmosfere cortigiane di tanti secoli fa. Melodie d'amore ed elogi dei cavalieri, poetiche narrazioni di dame e signori del castello.

Sabato 16 botteghe artigianali apriranno i battenti ai visitatori fin dalle 10. Fra le manifestazioni di contorno, dominerà il pomeriggio la partita di pallone elastico alla pantolera, che vedrà impegnate in piazza le vecchie glorie del balon, in co-

stumi d'epoca. Salvo imprevisti dell'ultima ora, si fronteggeranno - quasi in un torneo medioevale - Berruti, Galliano, Blengio, Sandrone e Bertola, Solferino, Muratore, Bianchi. Il fischio d'inizio sarà dato alle 16.30: oltre alla curiosità per l'inconsueta dimostrazione sportiva, la partita offrirà l'occasione per vedere ancora una volta l'uno e l'altro i grandi Massimo Berruti e Felice Bertola, che hanno scritto le pagine più significative ed emozionanti nella storia del pallone elastico moderno.

In serata, nelle contrade e nei cortili si esibiranno gruppi musicali di jazz, musica classica e folk, che rallegreranno le ultime visite alla.

Mostra che riapre domenica mattina, alle 10, con possibilità

di visita per tutta la giornata. Alle 17 si vivrà un altro momento di festa, con l'ormai tradizionale appuntamento rappresentato dalla sfilata dei gruppi storici, lungo le contrade del centro. Saranno ospiti dell'edizione '99 il Centro Studi Rievocazione Storica A-Storia di Savona, gli sbandieratori e tamburini Sestiere classe di Ventimiglia.

Non potendo mancare anche l'angolo riservato alle degustazioni e ai segreti della cucina locale, ecco che, alle 19, sarà distribuita la «merenda sinora» preparata dalle brillanti e abili cuoche della Pro Loco. La manifestazione si concluderà alle 21, con la sfida a dama vivente, che vedrà sulla scacchiera i gruppi degli sbandieratori e dei figuranti.

## COMUNE &amp; PRO LOCO

PRIERO  
provincia di cuneo

16 - 17 - 18 luglio  
1999

MOSTRA D'ARTE - ARTIGIANATO  
ANTIQUARIATO  
quinta edizione

Venerdì 16 luglio 1999

ore 18.00

Inaugurazione Mostra

ore 20.30

Cena Medioevale

Sabato 17 luglio 1999

ore 10.00

Apertura Botteghe artigianali

ore 18.00

Partita di pallone elastico alla Pantolera  
"Vecchie Glorie" in costumi d'epoca

ore 21.00

Angoli musicali nel Borgo

Domenica 18 luglio 1999

ore 10.00

Apertura Botteghe artigianali

ore 17.00

gruppi storici  
Centro Studi Rievocazione Storica  
"ASTORIA" di Savona  
Sbandieratori e Tamburini  
"SESTIERE CIASSA" di Ventimiglia

ore 19.00

Distribuzione di golosità locali

ore 21.00

Partita di dama vivente  
tra gruppi storici



**ZOPPI**

COSTRUZIONI • CAVE DI MARMO



**MARMO NERO**  
DI ORMEA

PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931



LAVORAZIONE TORINO C.A. • COSTRUZIONE

ACCIAIO PRELADONATO  
E RETI ELETTROSALDATE  
PER CEMENTO ARMATO

PRIERO (CN)

Via Strada Vecchia, 12 • Tel. e Fax 0174.79103



**SOPREDIL**

SOLAI PREFABBRICATI

PRIERO (CN) • Strada Statale 28 • Tel. 0174.79001 • Telefax 0174.79979

LAVORAZIONE e COMMERCIO CARNI

**canavese**

AUTORIZZAZIONE C.E.E.

28 bis, 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090



**Tiger Bar**  
la sosta vincente

DIREZIONE SAVONA

PRIERO OVEST (CN)

Autostrada TO-SV • tel. 0174.79965







# LA STAMPA

## Liguria estate

Giovedì 16 Luglio 1999  
PV 14 LT 42



Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

Stefano Pezzini  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione tra locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», serate in discoteca a discobar per animare l'estate e cercare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique: durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 22 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due le selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco delle Farfalle ad Andora e quella andata in scena Ai Pozzi «dedicata» a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite «Colpo Grosso». In giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marayan di Alassio. Sabato il «circus» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Cuba Libre Estate (l'ex Covo di Capo S. Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale sono trentina appuntamenti. «Ogni locale organizza la sua sfilata ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche non assidue frequentatrici del locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoci.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa festazione sfata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualcosa di valido per il turismo. Le



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Loano. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti

serate di selezione di Liguria Moda & Bellezza e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi. Abbastanza per rendere più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle serate che vengono organizzate in questa settimana

in tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dislocati in tutta la Liguria. Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di vivere la sera.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

## Suona, ma gli strumenti sono barattoli e bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere «Iniziai con la chitarra così è meglio»

VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che «cantare» gli oggetti. È proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 22 nella frazione Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblea Teatro, che unisce arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare come cose di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possano produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «pifferaio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma da un rigattiere. Per lui, la parola «strumento» non ha

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a suonare postando sulle pentole quando ero bambino. Ho scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, come il resto del mondo. Era il periodo del folk, con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre suoni inediti. Poi ho adattato il bocchino su un innaffiatore. Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. «Da allora mi dedico ad imitare una quantità di strumenti con oggetti recuperati», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

I LOCALI DEL CONCONSO				
LOCALE	CITTA'	BOUTIQUE	BAGNI MARINI	
DOO	OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	
PACIFIC	CHIUSAVECCHIA			25 LUGLIO 1999
IL RETROVIO	ALBENGA			11 AGOSTO 1999
LE VILE	ALASSIO			10 AGOSTO 1999
DAURICI	VADO LIGURE			16 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO			30 LUGLIO 1999
PUCCI	PIETRA LIGURE		PUCCI	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAQUEGLIA			12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRINCE		DEGLIO		5 AGOSTO 1999
PORKYS	DIAMO M.	X RAY DIAMO M.	DIAMO M.	21 LUGLIO 1999
MARE				
	ALBENGA			
DEL	ITTE			8 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERALE			
NOVA	IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLOPO GROSSO ALASSIO	MARALIAN ALASSIO	1999
BIT BELOW	ANDORA	SCARZO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	6 AGOSTO 1999
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE			17 LUGLIO 1999
LA PUNTA	S. BARTOLOMEO	BILUE MARE DIAMO M.	ADRIANER S. BARTOL.	20 LUGLIO 1999
BARDEN	PIETRA LIGURE			1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	ALBISOLA S.			
VIA CUP	DIAMO MARINA			
LA CAPANNINA		STRACCI PREZIOSI ALASSIO		29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			
HALIBO	PIETRA LIG.	CABARET DI		28 LUGLIO 1999
	CERALE			



Lionel Richie

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Monaco applaude Lionel Richie, star dei record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Andrea MORA  
MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale gala della Legione d'Onore (prezzo 10 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani dalle 20.30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains «Mor. Pochissimi i posti ancora disponibili per le tre serate e

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album «Can't slow down», per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing e the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e World Music Awards alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati. Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22.30.

## La Spezia: Fiorella Mannoia presenta i successi

LA SPEZIA. Concerto ■ Fiorella Mannoia, stasera alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel «cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno La Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 10 mila, più i diritti di prevendita. (m. b.)



Fiorella Mannoia canta alla Spezia

## WIND Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO\*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086, avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione

**GoWIND!**

■ GoWIND NEC DE 2000 blu ■ rosso L.510.000 ■ GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000

■ GoWIND ERICSSON 5888 L.320.000 ■ GoWIND motorola 3288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso ■ vivavoce ■ antiscandalo



AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!



TELEFONIA  
ED  
OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378  
- VIA E. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Ritmo d'Africa al Giardino del Principe

Loano, appuntamento con le danze degli Amlima

LOANO

«Numana», musiche e danze dell'Ovest africano, in per la «Danza nel Giardino del Principe» di Loano. Entra nel vivo la rassegna '99 con uno degli spettacoli più attesi, l'unico non dedicato quest'anno al tango. Loano aveva inaugurato lunedì in piazza Rocca con il trio Gardel in «Tango non so» e «Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Ghieri al bandoneon.

Oggi il Giardino è di scena la Compagnia Amlima, composta da membri del Balletto Nazionale del Tago, in «Numana», musiche e danze dell'Ovest africano, con la regia di Benita Camargo. In programma 11 spazi. Fra questi: danza di caccia, il ballo della gallina, danze delle cerimonie, le danze Vudu, danze delle giovani coppie, danza di gioia e altro ancora.

Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango». Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magal Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta i brani «El sobborghis», «La città», «Futuro Gaucha» e «Gli anni '40... ritorno». La serata del 18 luglio in piazza Rocca sarà ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). Per i lettori de La Stampa lo sconto di 5 mila lire grazie al tagliando pubblicato in questa pagina che va presentato in prevendita o direttamente al botteghino.

La prevendita è in corso in questi giorni. I biglietti si possono acquistare alla biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23. (a. r.)



## LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755  
CERIALE

Tutti i giorni dalle 11 alle 12

### DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Il presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

### IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia! Entri gratis e c'è torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI LOANO

## «LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»

15 luglio ore 21,30  
COMPAGNIA AMLIMA in «Numana»  
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30

COMPAGNIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO  
in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: £ 11.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di £ 1.000 sul prezzo del biglietto.

Vendita e prevendita:  
CIVIC BIBLIOTECA - Cor. Italia, 100 - ore 12,30  
100 escluso festivi, lunedì e sabato p.  
PRINCIPE - Viale dell'

COOPERATIVA  
BATELLIERI  
GENOVA  
LA STAMPA

IN FIERA  
DAL PRINCIPATO DI SAVONA

Cinqueterre

Portofino-San Fruttuoso  
(sabato)

Il cetaceo

(sabato-mercoledì)

Portofino

(pomeriggio martedì-venedì)

BUONO  
SCONTO  
LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgerti alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.  
Non sono valide le fotocopie. GIOVEDÌ 15 LUGLIO

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

## «Benevento in Liguria»

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

Bagni marini

D

Gelata

Baristi

Discoteca

Drink&Music

Gruppi musicali

Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 10131 - Albenga (SV). Tel. 0182/554086

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo tra posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

## Vola in Sardegna

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582833. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

# promosport

## SCONTI FINO AL 50%

### TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

NIKE

Champion U.S.A.

adidas

asics

CONVERSE

Kappa

SOLOMITE SINCE 1987

FILA

KILLER LOOP

Reebok

VENDITA PROMOZIONALE

PONTEDESSIO

Via Nazionale, 38 - Tel. 0183.77.90.00  
(aperto anche domenica pomeriggio)

PREZZI  
IRRESISTIBILI

CIABATTA  
MARE  
CHAMP  
1.000 LIRE



Monaco propone eventi di prestigio all'occasione dei 50 anni di regno del Principe Sovrano.

## Spettacoli estivi delle notti di Montecarlo

### PALAZZO

Il Principe Ranieri apre le porte del Palazzo dal 18 luglio all'11 agosto, più precisamente il mercoledì e la domenica sera.

Quest'estate si attesi dei pianisti famosi: Jean-Yves Thibaudet, le sorelle Labèque, Bruno Leonardo Gelber, Mzia Simonishvili, la georgiana vincitrice del Piano Masters di Montecarlo. Non dimentichiamo i violinisti: Uro Ughi, Guidon Kremer (che accompagna la celebre Orchestra Filarmonica di Montecarlo).

### TEATRO



### THÉÂTRE FORT ANTOINE

Anche quest'anno all'aperto ritroviamo nove spettacoli che ci propone il Théâtre du Fort Antoine. Posizionato tra il Porto e la rocca, ogni lunedì sera musica e teatro si alternano fino al 23 agosto.

Lunedì 19 luglio ore 21:30  
Marie-Pierre Langlamet - Vincent Lucas (arpa e flauto) e il Trio a corde della Filarmonia di Berlino: Bach, Mozart, Villalobos, Debussy...

Lunedì 26 luglio ore 21:30  
Caprichos - Hommage à Goya  
Studio Marta de Brno. Teatro di segni, Caprichos è un rituale di movimenti ispirati dal destino e l'opera di Goya.

### KEES VERKADE, CENTO

Il talento di Kees Verkade è riconosciuto in Europa come in America, le sue sculture ornano numerose piazze e giardini particolarmente a Montecarlo: "Malizia" davanti al Palazzo Principesco, "Les Sports" davanti allo Stadio Louis II.

Quarant'anni di scultura: più di cento statue e altrettanti disegni sono esposti nella nuova Salle du Canton a Monaco nel quartiere di Fontvieille fino al 1° agosto.

### STAR E

### SPORTING D'ÉTÉ

Quindici star, sei spettacoli per l'estate 1999 dove possiamo ammirare ed ascoltare: Milva (14-15 luglio), Paolo Conte (13-14-15 agosto), Ornella Vanoni "Nuit d'Italie" (4 settembre) e gli americani Lionel Richie (16-17-18 luglio), Natalie Cole (20-21-22 agosto), Paul Anka "Omaggio a Frank Sinatra" (28-29 agosto).

### ARTIFICI

### D'ARTIFICIO DI MONTECARLO

Questo Festival fu creato nel 1966 nel contesto delle manifestazioni che celebravano il Centenario dell'Ordine Sovrano erigendo il Quartiere di Montecarlo. Ogni anno offre degli spettacoli pirotecnici di grande qualità, si svolge sul vasto Porto di Monaco, nel decoro incomparabile della Baia "Hercule", che sembra essere stata appositamente concepita per questo genere di manifestazioni.

Fra tutti i Festival dei Fuochi d'Artificio del mondo, quello di Montecarlo è il più ad avere riunito così tante nazioni e concorrenti diversi.

Centoventicinque artigieri che rappresentano ventisei paesi hanno già partecipato a questa manifestazione che è una delle più apprezzate della stagione estiva: Germania, Austria, Australia, Brasile, Canada, Australia, Cina, Danimarca, Spagna, Stati Uniti d'America, Francia, Inghilterra, Grecia, Olanda, Isola di Madera, Italia, Giappone, Libano, Malta, Messico, Portogallo, Svezia, Svizzera, Taiwan, Venezuela. Facendo aguzzare l'ingegno nella composizione e l'assemblaggio dei colori, nella diversità delle procedure tecniche, nella potenza del tiro, i concorrenti garantiscono dei fuochi molto diversi.

Nel 1996, per la 31<sup>a</sup> Edizione di questo Festival, il ritmo, la melodia e il testo si giustapponono agli artifici; questo Concorso Pirotecnico diventa Pitomelodico.

### PORTO DI MONACO

Giovedì 22 luglio, 21:45

Inghilterra

Giovedì 29 luglio, 21:45

Italia

Giovedì 5 agosto, 21:15

Belgio

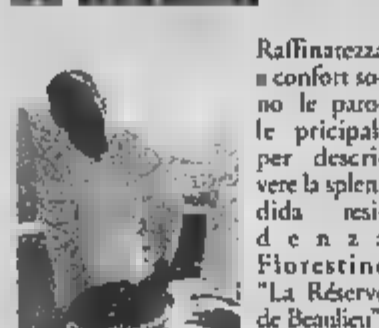
Giovedì 12 agosto, 21:30

Brasile

Queste manifestazioni saranno seguite da un concerto animazione alle ore 22:00 sulla banchina "Quai Albert Ier".

### Eleganza e prestigio

La Réserve de Beaulieu



Raffinatezza e confort sono le parole principali per descrivere la splendida residenza "La Réserve de Beaulieu". Situata sul bordo del Mediterraneo, La Réserve de Beaulieu è stata costruita nel 1880, è un Palazzo privato di stile Rinascimento fiorentino che è stato interamente rinnovato. Ogni camera è stata lussuosamente decorata con toni pastelli, i mobili antichi sono stati interamente restaurati o cambiati; i bagni interamente rifatti con un marmo eccezionale.

Rinnovo completo anche per il solarium, la nuova piscina d'acqua di mare filtrata e riscaldata a 30°. Tutto ciò vale l'adesione alla più prestigiosa catena alberghiera "Relais & Châteaux".

Nel 1997, Christophe Cussac prende in mano il ristorante gastronomico e nel 1999 "Le Restaurant des tois" si fonde al mare ottiene la consacrazione culinaria con l'arrivo della seconda stella Michelin.

### CHRISTOPHE CUSSAC, Chef delle cucine della Réserve

Nato a Parigi, diplomato della scuola alberghiera Jean Drouant a Parigi, effertua il suo militare nelle cucine del Ministero dell'Armata. Termina il servizio nel 1977, inizia a lavorare con Joël Robuchon Chef di cucina all'Hotel Concorde La Fayette (1<sup>a</sup> stella Michelin). Presi dalla passione del loro mestiere, continuano nel 1978 all'Hotel Nikko dove ottengono le 2 stelle Michelin.

1981 data alla quale Joël Robuchon apre il suo ristorante a Parigi sempre in compagnia di Christophe Cussac. E' una riuscita magistrale: ottengono la più grande distinzione culinaria, le famose 3 stelle Michelin.

1983 Christophe Cussac lascia Parigi per Roanne, si perfeziona per un anno con "TiroisGros", 3 stelle Michelin.

1984 è una data importante poiché Christophe Cussac diventa Chef di cucina dell'Abbazia Saint-Michel, Relais & Châteaux. Ottiene allora 2 stelle Michelin.

Nel 1997, con un'eccezionale esperienza nella cucina francese, Christophe Cussac, arriva alla Réserve de Beaulieu per esercitare i suoi talenti al servizio della clientela regionale e internazionale. 1998 Christophe e la nuova équipe ottengono 1 stella nel "Guide Michelin".

1999 Consacrazione culinaria per l'arrivo della 2<sup>a</sup> stella nel "Guide Michelin".

*La Réserve de Beaulieu*

Eleganza, Raffinatezza, Dolcezza del vivere e Comfort sono le parole giuste per descrivere la magnifica Residenza Fiorentina «La Réserve de Beaulieu»

Al ristorante sapori delle delizie mediterranee con le sue 2 stelle nella guida Michelin...

Suspensa piscina riscaldata a 30° durante tutto l'anno...

5, Général Leclerc - 06310 BEAULIEU SUR MER  
Tel. 00 33 4 93 01 00 01 - Fax 00 33 4 93 01 28 99

**L'ASCOT**

**MONTECARLO**

L'ASCOT è aperto il mattino a partire dalle ore 8h00.

Ristorante, Piano-Bar, Gelati, Club Corse di Cavalli, Club Sigari.

Il Piano Bar è aperto sino alle 5 mattina.

1, Av. des Citronniers - 98000 Monaco  
Tél. 00377 97 706 406

**Le Métropole Palace**  
Monte-Carlo

Giovedì 1° Luglio 1999  
Apertura del Ristorante  
"Le Jardin en Terrasse"

(tutte le sere fino a metà settembre)

In un ambiente incantevole a strapiombo sui Giardini Casinò e sul Mediterraneo, lo Chef della Cucina Sergio Schoener vi invita a scoprire la sua nuova "Curie" svelando una Cucina originale e raffinata, un vero piacere degli occhi e del palato, vi è proposto un viaggio goloso al centro della Provenza e delle due Riviere.

L'orchestra "Elemer Duka" e le sue "Tzigane di Budapest" accompagnano le cene e intrattiene i convitati con il suo repertorio internazionale.

4, av. de la Madone - B.P. 19 - 98007 Monaco Cedex  
Tel. +377 93 15 15 - Fax +377 93 25 24 44

**MOGHADAM**  
Depuis 1962  
Centre du tapis d'Iran  
La Route de la Soie

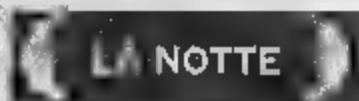
ESPERTO E SPECIALISTA DI TAPPETI PERSIANI.  
SERVIZIO E MASSIMA GARANZIA, DISPONIBILITÀ PERMANENTE.  
DA 37 ANNI, LA DITTA DI VOSTRA FIDUCIA.

Il indirizzo il servizio  
SAM MOGHADAM 23 - 41 bd. Moullins - MONACO +377 93 25 67 68  
LA ROUTE DE LA SOIE 152 - d'Antibes - CANNES 0033 4 93 43 51 91

Milva replica ■ Montecarlo, «Etnica 99» a Bordighera, miss ■ Ospedaletti

# Un giovedì tra musica e teatro

## Diano Castello: c'è una commedia di Govi



Ecco la guida per uscire, tra locali notturni e concerti. ■ Diano Castello c'è una commedia di Govi, nel centro storico di Bordighera prende ■ via «Etnica 99», a Montecarlo canta Milva.

**DIANO** La settima edizione del Festival di teatro e musica punta sulle commedie dialettali: alle 21.15, in piazza Matteotti, la Compagnia Gilberto Govi del Circolo Mario Cappello presenta «Quello buonanima», classico goliardico. La pièce in tre atti di Ugo Palmerini è interpretata da una formazione storica, diretta da Vito Ello Petrucci. Lo spettacolo offre uno spaccato della vita della borghesia genovese e cavalletto fra le due guerre. L'ingresso è libero.

**DIANO** All'Acqua Salata suona il duo Divieto, che proporrà successi italiani e stranieri. Il locale, che per l'estate si è trasferito all'aperto, propone anche la lettura dei tarocchi e dei fondi di caffè.

**GRANDE FESTA DEL PIRATA** alla Baia Saracena del Prino, premi riservati al cliente con la migliore maschera. La discoteca all'aperto Nova punta sull'animazione della Tribù Latina e sulla simpatia del dj



A Diano Castello è di scena la Compagnia Govi. Circolo genovese Cappello

**Roby.** Al Sailor's della Marina Porto, tornano i Groove Machine, con la loro miscela di pop e funk.

**ARMA DI TACCA** Alle 21.30 al Monolito, sulla spiaggia, «Zig Zag Quartet Live», gruppo jazz a funky. Enzo Cioffi alla batteria, Max Berardi al contrabbasso, Andrea De Martini

al sax ■ Riccardo Anfossi alla chitarra elettrica. Al St. James via Lungomare, dalle 21.30, suonano i Blues Power. Il Tre Alberi, alle 22.30, accoglie gli

Greyhound. E' aperta la discoteca Zip 999, al club Solaro. Propone musica commerciale con i successi dell'estate. Al porto vec-

chio, alle 21, gruppo Duenz, intrattenimento pop. All'Auditorium Alfano, alle 21, danza ■ la scuola Dance Academy.

**Miss Grand Prix** tappa al piazzale al Mors, alle 21.30, con un gruppo di ragazze della Riviera o alleghianti che sfilano in bikini e abito da sera, sulla musica dell'estate. Organizza il concorso Fru, in giuria anche il sindaco Flavio Parrini. Chi volesse partecipare deve telefonare allo 0338/6285499.

**«Etnica 99 Musica** dei mondi conosciuti prende ■ via oggi, alle 21, nel centro storico. ■ a la musica hindustani di Stephen James & Federico Sanesi, quella tradizionale della Mongolia di Uyanga e quella dell'area balcanica del Trio ■. La kermesse continuerà fino a sabato, in collaborazione con l'Associazione Culturale Corelli.

**Alle 21.30, nel centro storico, primo appuntamento del Festival dei Cori, con la Corale Alpina Montagne Verdi di Calizzano.**

**SANREMO** Alle 21, in piazza, con-

di Laura Fiori. **Allo Sporting d'Eté, alle 21, Milva.** «Nice Jazz Festival», alle 21, di Cimiez, dalle 18 presenta concerti ■ Regina Carter, Des Dee Bridgewater e Hot Sauce. (d. bo.)

## Glied per bambini in Riviera

### La banda Anfossi suona ad Arma Arrivano le proiezioni all'aperto



La mappa degli appuntamenti giorno comprende mostre e visite. Cinema all'aperto ■ Ventimiglia e a Vallecrosia.

**SAN BARTOLOMEO** In via Aurelia ■ si può visitare la mostra del pittore Eugenio Guarino, dal titolo «Sospiri emozionali» la pelle. L'esposizione resta aperta dalle 20 alle 24.

**DIANO** Divertimenti per i piccini al parco divertimenti di «Mondo bimbo», sul molo davanti alla chiesa parrocchiale. Ci sono una piscina con palline e tanti giochi gonfiabili. Continuano i corsi di windsurf ai bagni Pontorosso di via Ville Nuove, che ■ a disposizione l'attrezzatura. Alle 21, la piazza Martiri, spettacolo per bambini con la Compagnia Truffelli. Alle 21.30, Giuliano Cavicchi ■ la ■ orchestra el Paleveia.

La banda musicale Anfossi si esibisce in piazza Gastaldi, alle 21.

**SANREMO** In frazione San Giacomo, alle 21, spettacolo della Compagnia stabile Città di Bordighera, «Merrin Sc-ciapa brichetta». In frazione Coldirodi Festa della birra, serata danzante con effetti speciali ■ l'orchestra Le Nuove Immagini.

**Cinema all'aperto** ai giardini pubblici, alle 21, con «La vita è bella» ■ Roberto Benigni.

**BOLCAGNA** Visionarium di via Doria, nel ■ ergo antico, è una sala di proiezione multimediale con immagini, musica ■ poesia. Ingresso a 5 mila lire, prenotazioni allo 0184/206638.

**Ogni giovedì la cooperativa Omnia organizza una passeggiata nel ■ storico con del Museo etnografico ■ delle chiese di San Bernardo, dove ci ■ gli affreschi del Canavesio, e di San Michele. L'appuntamento con la guida è in piazza XX Settembre, ■**

la chiesa di San Michele, di fronte al Museo etnografico. ■ biglietto ■ 8 mila lire. Informazioni allo 0184/229507.

**VENTIMIGLIA** Si inaugura oggi ■ rassegna «Brezza di Mare» al cinema estivo Scoglietti: alle 21.15, «A Bug's Life», i giardini pubblici ospitano la Città dei Balocchi, ■ pista da pattinaggio sul ghiaccio, gonfiabili, pista da go-kart e stand gastronomici ■ abbigliamento. L'ex chiesa ■ San Francesco, nel centro storico, accoglie la mostra di sculture «Carriforti del Duemila», organizzata dall'associazione ■ culturale Nuovi orizzonti. Orario: dalle 18 alle 19.

**Nella Salle du Canton** dell'Espèce Polyvalent continua l'esposizione di ■ Verkade: disegni, sculture e serigrafie.

**AL Centre Universitaire Méditerranéen**, alle 18.30, concerto per sassofono (musiche di Parker e Mingus). (d. bo.)

Campioni d'incasso e film da Oscar: la programmazione completa

## Il meglio del cinema mondiale nella rassegna estiva sanremese

Bruno Monticcone  
SANREMO

E' un'occasione per i cinefili più accaniti e per gli appassionati in genere. Se qualcuno, nel corso della stagione invernale o primaverile, si è perso un film importante, l'estate sanremese gli offre l'occasione di rimediare.

E' la «filosofia» della programmazione cinematografica sanremese nei mesi di luglio e agosto. ■ mesi difficili, ■ sempre, per il cinema. Il caldo e il sole non invitano a chiudersi in sala e, in genere, le nuove proposte vengono tutte rimandate in autunno. Così l'estate può diventare ■ sorta di «esame di riparazione» per chi ha saltato qualche titolo ■ cui teneva particolarmente.

Le tre sale dell'Ariston Roof offrono tre proposte alternative: il «Meglio della stagione 98-99» nella sala 1 (tra gli altri «The Truman Show» ■ Jim Carrey il 30 luglio ■ «Nemico in maschera» ■ Julia Roberts e Susan Sarandon il 31 agosto); «Gli Oscar 1999» nella sala ■



Gwyneth Paltrow in «Shakespeare in love»

(ovviamente «La vita è bella» di Benigni il 20, ma anche «Salvato» ■ Soldato Ryan» sabato a domenica e «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow il 23); infine i «Thriller stagione 98-99» nella sala 3 compreso il romanzo ■ «Psycho» il 7 luglio.

Il «Central», invece, conclude sabato e domenica ■ «Tutti pazzi per Mary», la ■ rassegna «Rivediamoli insieme» ■ lo stesso fa il «Tabarin» che chiude domenica la rassegna dedicata ■ «Cinema di qualità» riproponendo, anche qui, l'insostituibile «La vita è bella». Scatta, invece, la settimana prossima, al «Sanremese» il ciclo «Cinema Giovani»: il via venerdì prossimo ■ il cartone italiano «La Gabbianella e il Gatto», ■ sarà possibile rivedere anche «La maschera di Zorro» (30 luglio) e «Godzilla» (4 agosto).

E, per chi ama le novità a tutti i costi, il «Ritz» propone le «Anteprese d'Estate». In tutto quattro film che dovrebbero essere tra i protagonisti della prossima stagione autunnale. Il via con «Free Money» con Marlon Brando e Donald Sutherland venerdì 23 luglio; poi «Benvenuti in Paradiso» ■ Woody Goldberg (27 luglio), «Place Vendôme» con Catherine Deneuve (30 luglio) e «Varsity Blues» (3 agosto).

I testi di Roberto Iovino con le musiche dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

## Con Salieri veleni e risate su Mozart

### La brillante interpretazione dell'attore Franco Carli



Franco Carli (a lato) nei panni di Salieri nell'«Incoronazione» tra il pubblico. Sopra: l'attore imperiese in un altro momento dello spettacolo

Gianni ■  
SANREMO

Riappare dall'aldilà attirato dalla musica e, soprattutto, dalla possibilità di parlar male ■ Mozart, di raccontare finalmente ■ in pubblico la verità su quel tormentato rapporto col genio dei compositori. Ma tra battute e veleni, aneddoti e pettegolezzi, finisce inconsapevolmente col riconoscere la grandezza dell'odiato rivale. Ed è un Salieri più umano, persino simpatico, quello che emerge dalla brillante interpretazione di Franco Carli nello spettacolo ■ proposito di Mozart, che ha inaugurato la stagione estiva della Sinfonica ■ Sanremo.

L'attore imperiese si è calato nella parte con entusiasmo, convinto della validità del ■ trionfo musica-teatro, punto ■ partenza del progetto ■ dovrebbe portare l'Orchestra a conquistare un pubblico ■ più ■ to. Il mio personaggio aggiunge un elemento di novità rispetto all'esecuzione musicale nuda e cruda ■ spiega ■. E' una sorta di cabaret intellettuale, un concerto slegato dai canoni abituali. Mi diverto da pazzi nel dialogare col pubblico, nell'infatuare gli orchestrali, mostrando sincero stupore per la presenza delle donne e per il fatto che il direttore volge le spalle al pubblico (dovete pensare che Antonio Salieri è vissuto nel Settecento).

Parrucca, tricornio, abiti ■ foggia settecentesca, un lungo bastone: così si presenta in scena il Salieri di Carli, dopo ■ una «licenza speciale» dall'Ufficio permessi del Paradiso, retto da Buch ■ protestante e Palestrina il cattolico. E le esecuzioni del «Don Giovanni», del «Flauto magico», dalla «Ve-tta ■ ■ intersecano con memorie, vecchi racconti, aneddoti ■ Beethoven e Paganini, persino civetterie culinarie. Insomma, un Salieri internamente diviso tra l'odio e l'ammirazione per il più giovane rivale. I testi sono di Roberto Iovino.

Con la Sinfonica, diretta dal ■ Fabrizio Monica, si esibiscono il soprano ■ Del Alba Rubio, il basso Antonio Murani e il mezzosoprano Laura Brioli. «E allo scadere del permesso, Salieri ■ ne ■ lasciando una sua opera inedita con la speranza che sia messa in scena», dice Carli. ■ appuntamento all'Auditorium di Alasio (21.15), domenica gran finale all'«Alfano» di Sanremo.

## STASERA AL CINEMA

CAPODOL. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 0183-63.871. ■ «Vagabondi» ■ Or. 20.10, 22.30. Lire 10.000; 7000.

■ Tel. 0183-295.570. CHIUSO PER ■ FEE.

■ Tel. 0183-292.745. ■ Il principe ■ «Gatto». Or. 20.45; 22.40. Lire 9000/6000.

■ Tel. 0183-495.930. ■ A Bug's ■ Or. 20.30; 22.40. Lire 10.000; 7000.

■ Tel. 0183-43.440. ■ Shakespeare ■ in love. Spett. unico ore 21.15.

■ Tel. 0184-261.95. Tutti i ■ per Mary. Or. 20.30; 22.30.

■ Tel. 0184-205.049. CHIUSO.

■ Lungomare ■ «A Bug's Life». Or. 21.15. ■ 8000; 6000.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-508.060. CHIUSO.

■ Tel. 0184-597.820. ■ ■ Or. (indicativi): 15.30; ut. 22.30. Lire 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

■ Tel. 0184-597.820. ■ La vita ■ Or. (indic.): 15.30; ut. 22.30. ■ 8000.

## STASERA AL CINEMA

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

## STASERA CONCERTO

Il «Rovere» laurea

un violinista coreano

di soli sette anni

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

## STASERA CONCERTO

Festa con Renzo Devoto

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■

■ Tel. 0182-640.263. ■ ■ Mary. ■ 20.30; 22.30. ■ 10.000; ■



Recco: comincia nel modo migliore (9-3) la finale per il titolo tricolore Under 19 di pallanuoto

## Savonesi a valanga, Lazio polverizzata

Stamane contro la Florentia e poi sfida con la Canottieri

### SPORTFLASH

#### CALCIO

##### Sanremese, oggi arriva mister Masi

Marco Masi, il nuovo allenatore della Sanremese, arriva stamane a Sanremo per una prima presa di contatto ufficiale con l'ambiente biancazzurro. L'ex allenatore del Pontedera, che aveva firmato domenica il contratto che lo lega per due anni alla società biancazzurra, si incontrerà con la dirigenza della società per preparare il ritiro precampionato della squadra che scatterà, il 26 luglio prossimo, a Pianello in provincia di Cuneo. Con il tecnico verranno anche definite le ultime mosse per la stagione acquisti: un bomber e un difensore sono ancora nel mirino della società biancazzurra. Per l'attaccante sembrano tramontate, però, le trattative per la punta Grassi del Cittadella. (b. m.)

#### PANATHLON

##### Affascinante «trekking» tra i boschi

Grande successo del 3° «Passeggiata Panathlon-Eko Club» tra i boschi dell'alta Valle Argentina, promossa dal Panathlon Club Imperia-Sanremo. Accompagnati dalla guida naturalistica Giampiero Borgna i partecipanti a quella che è stata definita una «spialista verde» hanno potuto ammirare in camminata alla gioia della natura (hanno ammirato anche un branco di camosci). L'iniziativa era volta a sensibilizzare l'amministrazione provinciale ad una maggior manutenzione dei sentieri al fine di incentivare la pratica del trekking nell'entroterra rivierasco. (b. m.)

#### BEACH-VOLLEY

##### A Sanremo tre giorni con i «pro»

Per tre giorni, dal 23 al 25 luglio prossimi, Sanremo ospiterà sugli arenili dei Bagni Morgana e dei Bagni Italia, una tappa del campionato assoluto professionistico di beach volley 2x2 Daewoo Matia Cup cui prenderanno parte 32 coppie di atleti tra cui i maggiori specialisti nazionali. La disciplina è la coppia formata da Andrea Galli e Andrea Bernabè (vittoriosi nella tappa tricolore di Vasto) e quella formata dai brasiliani Paulo e Rodrigo. L'appuntamento sanremese è l'unica tappa ligure del campionato tricolore di beach volley. (b. m.)

#### FEDERAZIONE

##### La Bianchi prima donna direttore di corsa in

Luisa Bianchi, presidente del Volo club Riva Ligure, ha conseguito il diploma di «direttore di corsa» della Federazione Ciclistica Italiana superando, a pieni voti, il corso di formazione svolto a Genova. È la prima e, per ora, unica donna in Italia ad aver ottenuto questa qualifica. (b. m.)

Daniela Sanguineti

RECCO

Comincia il passo giusto l'ascesa del Savona verso il successo: i biancorossi, plasmati da Mistrangelo e guidati da Vicevic, hanno vinto ieri sera nella piscina «Antonio Farina» la prima partita della final six che assegna il titolo tricolore Under 19 superando la Lazio per 9-3 (2-1 2-1 2-0 3-1). Adesso, i baby neri, restano quattro tappe per centrare un obiettivo storico, quel tricolore di scudetti vinto soltanto dalla R.N. Napoli (1968-69). Recentemente, Bogliasso e Posillipo e Recco hanno solo fatto il bis, mai il tris.

Torniamo alla partita. Qualche titubanza nel primo tempo, un po' per la tensione, poi per l'assenza del centroboia Niche, fulcro di tutti gli schemi offensivi biancorossi, la Lazio, che schierava una formazione giovanissima, riusciva a restare in scia. Ma quando Felugo e Mistrangelo, i due leader indiscussi del Savona, si sciolsero, per la Lazio sono stati dolori. Dalla metà della gara in poi i liguri si sono praticamente allenati per gli incontri di campionato.

Lo sciolto dell'incontro inizia con due furibonde volate di Mistrangelo e Felugo, chiuse vittoriosamente. La Lazio replica con Spaziano. Nel secondo tempo il copione è identica: Felugo, Mistrangelo e Spaziano in gol. Nel terzo tempo la maggiore potenza fisica dei biancorossi accentua la differenza tecnica in acqua: Felugo prima e San-



Mistrangelo junior, «stella» della Rari

guineti poi mettono al sicuro il risultato. Nell'ultima frazione di gioco i centri di Mistrangelo e Olia consentono a Mirko Vicevic di sostituire il portiere titolare Pastorino con il sostituto Parodi. Felugo fa in tempo a ottenere il poker personale e Spaziano a strappare il tris prima che gli arbitri De Meo e Caloni fischino la fine.

Nella file biancorosse sono in acqua anche Bigatti, Chiaramonti, Mamberto, Moroni, Ronchetti e Caneu.

Altri risultati di ieri: Florentia-Canottieri 8-1 (3-3 1-0 1-5 3-3) Como-Posillipo 5-10. Classifica: Lazio, Canottieri e Posillipo p. 3; Como, Florentia e Lazio 0.

Oggi si giocano il secondo e terzo turno questi orari: 9,30, Savona-Florentia; 11, Canottieri-Como; 12,30, Lazio-Posillipo; 18, Canottieri-Savona; 19,30, Posillipo-Florentia; 21, Como-Lazio.

### Vela baby

#### Daneri-Lo Cascio primi in Spagna

IMPERIA. Grande prestazione di un equipaggio imperiese alla prima edizione della «Junior Rogatta», quadrangolare riservata alla classe Equipe delle Nazionali. Spagna, Francia, Italia e Portogallo nelle acque di Getxo Bay, sulla costa atlantica della Spagna.

Fabrizio Daneri e Alessia Lo Cascio, quindicenni, tesserati per la Lega Navale sezione di Imperia, si sono imposti dopo una gara di avvincenti rogate, piegando sia i forti equipaggi francesi, sia il favorito Samuele Nicoletti, triestino, Campione Europeo '98. Daneri e Lo Cascio hanno così confermato la loro straordinaria stagione, che li ha portati nel corso dell'anno ai vertici nazionali, per la soddisfazione dei dirigenti della Lega Navale imperiese: «È un risultato che ribadisce il valore della nostra scuola e la capacità di una società che tra mille difficoltà porta avanti un'attività molto intensa ai massimi livelli internazionali».

Il successo dell'equipaggio imperiese si aggiunge ad altri risultati esaltanti collezionati nel 1999, colti sia da atleti ormai affermati, come Fabio Amoretti, Luigi Viale e Federico Michetti, sia da giovani speranze come Maria Alonzo, Anna Serra e Roberto Rossi, che la settimana hanno ben figurato in regata su un lago dell'alta Savoia. (l. a.)

Bocce: in finale terne di Ospedaletti

## Lanteri domina il «Colombo»

BORDIGHERA. Una finale in famiglia, tutta ospedalettese, al «2° Memorial Luigi Colombo» di bocce (gara nota anche con il nome di «Boccino d'Oro»), svoltasi a Bordighera sui campi del Circolo Boccistico Biancheri-Muller. A disputarsi la vittoria sono state le due terne della Lanteri Ospedaletti: dopo un match equilibratissimo, disputato di fronte ad un centinaio di spettatori, alla fine, si spuntava la terna composta da Bruzzone, Rizzio e Turini che hanno avuto la meglio (13-6) su Aretuso, Serchio e Anfossi che, solo nel finale della partita, hanno lasciato via libera agli avversari.

La gara bordighetta, arricchita tecnicamente dalla presenza di giocatori piemontesi, era riservata alle categorie C, D ed inferiori senza vincolo sociale. Alla gara si erano iscritte venti terne. In semifinale i due team ospedalettesi avevano avuto la meglio sulla Pedonese di Borgo San Dalmazzo (Giardino, Rosso, Rinaudo) grande favorita della vigilia e sull'Armea (Gerbas, Tramontana e Stella). Dietro alle quattro semifinaliste si sono, poi, classificate, nell'ordine, le terne che rappresentavano Borgo Sanremo, Robilante (Cuneo), ancora Lanteri Ospedaletti e Novella.

Il «Memorial Colombo» è stato l'ennesimo fatica organizzativa della Biancheri-Muller. Il circolo bordighetta, fondato nel 1951, oggi diretto dal presidente Ottone, che organizza tra l'altro, nel mese di maggio, il classico «Trofeo Sant'Ampelio», la gara boccistica più antica della provincia, sta già preparando per il prossimo anno di agosto un altro appuntamento di grande livello e spessore tecnico: il «Memorial Spataro». (b. m.)

### L'imperiese

#### Seconda in coppa trionfa con i «D»

IMPERIA. Periodo d'oro per la Boccifila Comunale Imperiese, capace di mettere in ogni manifestazione. I bocciisti del capoluogo, reduci dalla promozione alla categoria al termine di una stagione esaltante, hanno raccolto un risultato positivo anche nell'Alpignano, nelle finali di Coppa Italia di categoria C. La squadra composta da Arletti, Donati, Roatti e Trinchieri ha centrato la medaglia d'argento, perdendo per 13-10 la finale proprio contro la formazione di casa, quella dell'Alpignano.

Intanto a Novara la compagine imperiese che milita nella categoria D ha compiuto una strepitosa impresa imponendosi in finale contro l'Avvenire San Paolo di Torino (12-11). Ballestra, Bracco, Fossati e Ansaldo hanno ripetuto un successo già centrato lo scorso anno, sui campi di Casale Monferrato.

L'attività della Boccifila Comunale Imperiese non conosce comunque soste e se i giocatori sono attualmente impegnati in manifestazioni ad Albenga, Arenzano e Trieste, i dirigenti sono in fermento per l'organizzazione della 30ª edizione de «La Rosa d'Oro», in programma il 14 e 15 agosto, e anche dei Campionati Italiani Under 23, che si disputeranno sui campi di regione San Lazzaro il 28 e 29 agosto. (l. a.)

**VENERDÌ 16 LUGLIO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco...

Insalata di mare  
Pennette Gorgonzola e rucola  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Gamberoni al cognac e porcini alla paesana  
Dessert  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **AI PESCI VIVI**  
via Cavour, 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.721.031

Lire 45.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 23 LUGLIO**

Oltre alla dimostrazione con degustazione della Autentica Focaccia col Formaggio di Recco...

Aperitivo di benvenuto  
Fian di verdure  
Taglierini all'abate  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Piccolo Cappon Magro - Funghi alla paesana  
Aspic di frutta  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **MANUELINA**  
via Roma, 27B  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.128

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 30 LUGLIO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco...

Aperitivo di benvenuto  
Fantasia marinara  
Taglierini neri alla brezza marina  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Sorbetto al limone  
Medaglioni di coda  
Rosso alla paprika  
Pesche al forno con crema pasticcera  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **DA LINO**  
via Roma, 70  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.336

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 6 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco...

Aperitivo di benvenuto  
con melanzane ripiene fritte  
Trofie alla marinara  
Minestrone alla genovese  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Sottobosco con sorbetto  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **LA FOCACCERIA**  
via Roma, 27B  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.019

Lire 35.000 per persona tutto compreso

Con il patrocinio di:  
Pro Loco Recco  
Comune di Recco  
Azienda di Promozione Turistica di G...

**CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA**

presenta

# MAGIE D'ESTATE

I mesi dell'estate  
del Consorzio del

**CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA**

**MAGIE D'ESTATE e SERATE MAGICHE**

Raddoppia l'offerta estiva dei ristoranti del Consorzio:

al menù leggero ed estivo  
(proposto per tutta l'estate a mezzogiorno)

**RECCO BRUNCH**

Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®  
Piatto tipico dell'estate - Dessert  
solo 30.000 Lire escluse bevande  
(alla Focacceria inclusa bevanda)

aggiungono le nuove **SERATE MAGICHE**  
(le serate gastronomiche ricche in versione estiva).

Nel corso di ogni **SERATA MAGICA** sarà inserito nel menù assaggio delle ricette selezionate fra quelle inviate, i cui autori saranno ospiti d'onore dei ristoranti.

**Invernizzi**  
**F.lli Parma**

**LA BARACCHETTA**

Ristorante

**TUTTA L'ESTATE**

Biagio Vi aspetta tutti i giorni alla Baracchetta con le specialità gastronomiche ricche...

... l'Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®

Via Marina d'Italia 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.658

**VENERDÌ 13 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Frisceu  
Tris  
Trofie  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Orata al forno con mandorle e pinoli  
lettore di palate  
Crostata di frutta fresca al profumo di curacao  
Moka  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **ALFREDO**  
via S. G. Battista, 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.653

Lire 45.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 20 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Gamberoni di Santa alla "Panissetta"  
Raviolini con funghi porcini  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Filetto  
con julienne  
Torta Chantilly  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **DAO VITTORIO**  
via Roma, 160  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.029

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 27 AGOSTO**

Aperitivo "Per Daniel" con cuculli  
Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Insalata di seppie con porcini  
Trofie alla gallinella  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Bianco di branzino  
Sottobosco alla Malvasia  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **VITTURIN**  
via dei Giustiniani, 48  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 3 SETTEMBRE**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Pomodori Riviera ripieni di primizie del Golfo  
Taglierini di boragine con tocco di moscardini  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Filetto di orata gratinato con zucchini e fiori fritti  
Bavarese di fragoline  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **LA GIARA**  
via Cavour, 79  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

Marketing - Consulenze ed Immagine - Via Vittorio Veneto 36/16 - 16036 Recco - Tel. 0185.730.746 - Fax 0185.730.494

# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Alberto Bale

Gino Paolo Vietti pensava ■■■■ stato dimenticato ■■■■ per decenni questa sua speranza ■■■■ stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ■■■■ si è improvvisamente ricordato di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di avviare la procedura di estradizione del latitante. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato all'estero. Non si ■■■■ come, ma l'ergastolo uccide di bosco ■■■■ dalla polvere degli archivi giudiziari ■■■■ si è materializzato in un vecchietto di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da uomo rispettabile. Almeno così risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da mesi la pratica Vietti ■■■■ nuovamente ferma al ministero. ■■■■ Torino invia fax a Roma non ■■■■ risposta. Mai. Forse il fascicolo è stato ■■■■ dalla polvere. O forse il funzionario che l'ha avuto per le mani avrà pensato che molte cose ■■■■ cambiate in più ■■■■ mezzo secolo, non solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio «dura lex, sed lex», per finire ■■■■ la considerazione che all'età ■■■■ 80 anni anche ■■■■ ergastolano ■■■■ ri-

sparmia il ■■■■. Nel ■■■■ dibattiti ci si può sempre attendere che se ne apra uno pure su questo caso esemplarmente paradossale. Tutto accade in una sera, tra il vocare d'osteria e una ■■■■ buia, come il 28 settembre 1945 ■■■■ era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavesio: una storia di ■■■■ tempi incerti. Pietro Mariota Aimone ■■■■ un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così come lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere. La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 26 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Ciriè, e tal Antonio Picatto per l'assassinio di Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo scrisse: «Ha riportato ■■■■ indebolimento permanente di notevole grado delle funzioni del cervello». I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto».

Aimone e Ala, quel pomeriggio, si fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria ■■■■ i portafogli aperti e sgonfi di banconote. Picatto, un pregiudicato, si trova-

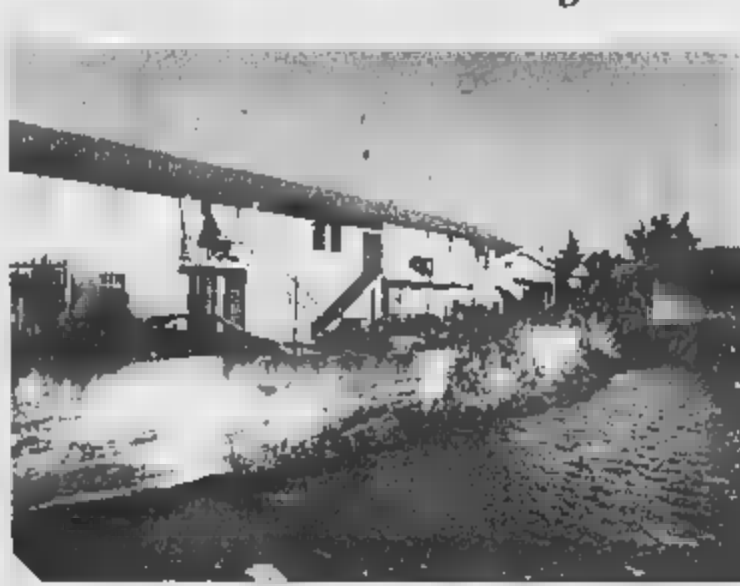
va nello stesso locale e una cameriera lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere di bere in compagnia.

Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in un prato accanto alla strada, al primo restava poco da vivere: era stato preso a bastonate in testa e visse solo un giorno ancora. I carabinieri ■■■■ misero poco a risalire ■■■■ Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complice: «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di casa, verso San Maurizio. ■■■■ sera e restammo ■■■■ per un po'. ■■■■ primo ■■■■ fu Aimone. Era in bicicletta. Vietti lo assalì ■■■■ un bastone. Aimone reagì e finirono a lottare ■■■■ presto. A quel punto intervenni io. Dopo, Vietti mi diede la mia parte: 600 lire».

Una scommessa non trascurabile: ■■■■ era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzonetta del se potessi ■■■■ mille lire al mese. Ma, prima ■■■■ quel «dopo» pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a piedi, lentamente. I giudici ricostruirono che il margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori ■■■■ «Pietà l'è ■■■■. Un classico ■■■■ tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i ■■■■ colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero uomo nella pienezza delle sue forze, ■■■■ gliato e ■■■■ due tenere creature, e rovinato nella salute un altro povero padre di famiglia».

Vietti aveva 20 anni, undici meno ■■■■ Picatto: capi che le cose si mettevano male e scomparve da Ciriè. Già una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza ■■■■ qualche parte. Ma pure allora ci si dimenticò di Vietti per un altro po' della ■■■■ vita.

L'omicidio, per rapina, avvenne ■■■■ Ciriè e fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



In alto, ■■■■ foto ■■■■ Pietro Ala, la vittima dell'omicidio e, sopra, la ■■■■ tomba. Accanto, l'abitazione ■■■■ Campo

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini è apparsa sul palco poco prima delle dieci ma i suoi fans, arrivati ■■■■ ogni parte d'Italia e anche dall'estero, l'attendevano ■■■■ primo pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie ■■■■ grido di «ciao amore» e attacca con ■■■■ note di «Un giorno di disamore». Certamente uno come quello che i suoi oltre diecimila fan hanno trascorso in attesa del concerto.

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le ■■■■. Ci sono le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, ora qui. C'è una finlandese: naturalmente bionda, naturalmente non sola. C'è un gruppo di scatenatissime fiorentine che brandiscono uno stendardo che brandiscono uno stendardo con il gallo marchiato Chianti. E ci sono i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti pazzi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 a tren-

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» ■■■■ i fan vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci sono anche le bandiere del Centenario ■■■■ che sponzorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo uno striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo Cd «Cuore», ma il cuore non le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E lo accontenta. Canta per un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, compresa «Il maschio» e «Hello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno ancora avuto il tempo di imparare a memoria. E che, apprezzando, si sgolano fino a non avere più voce.

## PRENOTATE L'UOMO VALLE D'AOSTA

Soldi «sporchi» ■■■■ al casinò

SANREMO. Soldi provento ■■■■ rapine in banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga su una serie di banconote, per un totale di circa sette milioni, che sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi ■■■■ risultati «macchinisti» dal liquido chimico anti-rapina utilizzato come deterrente. I biglietti da 100 mila lire sequestrati saranno sottoposti ad una serie di esami di laboratorio con l'obiettivo di riuscire a risalire alla loro provenienza.

Rally ■■■■ iscritte ■■■■ auto

BIELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lana. Dalle 9 alle 12 i piloti ■■■■ ultimano le ricognizioni sul percorso della «superspeciale» che si svolgerà nel piazzale di corso Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione ■■■■ spostata sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove le 98 auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally sarà domani alle 8.

All'ospedale Sant'Andrea parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «Sant'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Musso (foto) ■■■■ il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara, Oscar Alabico. Sarà proprio quest'ultimo a fornire ■■■■ nuovo Servizio vercellese ■■■■ supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii nell'arco di qualche mese il «Polo oncologico integrato» fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era stata originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Ambrosio ha cambiato idea.

Con ■■■■ le Fs ■■■■ l'assessorato

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo ■■■■ licenziato ■■■■ 28 febbraio '98 perché ritenuto responsabile, «per la sua inadempienza», del deperimento di un merci il ■■■■ novembre '97 a Pontedecimo. Lui, un verficatore alessandrino, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegnazione di mantenimento, pari a metà stipendio. Ora ■■■■ giudice del lavoro gli ha dato ragione, condannando le Fs a pagarlo.

Prefetto donna al lavoro nella provincia di frontiera

VERBANIA. «Una provincia molto ■■■■ e stimolante, terra di frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorella Scandura, nuovo prefetto del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti ■■■■ le realtà del territorio, lancia ■■■■ messaggio: «La particolarità della terra di frontiera ■■■■ deve ■■■■ considerata come sintesi di collegamento, una provincia che unisce le genti in quanto snodo nel ■■■■ dell'Europa. E la vocazione turistica rappresenta un ■■■■ d'incontro che deve prevalere ■■■■ ogni forma di divisione. E' ■■■■ che ciascuno ha le sue specificità, ■■■■ dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito ■■■■ cultura più ampia, tale per cui le divisioni diventano ■■■■ arricchimento».

Vive a S. Francesco il figlio della vittima: «Di loro ■■■■ voglio sapere»

Gianni Giacomino

«Se ricordo quello che ■■■■ successo ■■■■ mio padre? No, solo vagamente, ■■■■ troppo piccolo. Nella vita, però, ■■■■ mancato. Mi è mancato tanto. Io non ho mai potuto ■■■■ vicino ■■■■ papà, di ■■■■ mi hanno sempre raccontato gli altri. E i suoi assassini? «Non mi interessa, ■■■■ io non ■■■■ voluto vedere quello che anni dopo era ■■■■ scarcerato per buona condotta».

Antonio Aimone Mariota, ■■■■ di bestiame ■■■■ 59 anni, parla piano, appoggiato alla sua Clio parcheggiata nel cortile di casa, in via Torino a San Francesco al Campo. Guarda per terra oppure con gli ■■■■ chi ■■■■ lontano. Forse cerca di ricordare, o almeno di immaginare, quello che capitò ■■■■



padre Pietro ■■■■ sera del ■■■■ settembre del 1945 ■■■■ alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè. L'uomo, che allora aveva appena 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti ed Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Ciriè. ■■■■ volevano rubare i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo due giorni di agonia lasciando ■■■■ moglie, i figli Emma ed Antonio di 4 e 5 anni ed

un'attività che con grossi sacrifici aveva ■■■■ negli ■■■■ della guerra. Di quell'omicidio i giornali non ■■■■ parlarono. ■■■■ a Ciriè ■■■■ mai non se ne ricorda quasi più nessuno. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento ■■■■ era un fatto così sconvolgente ■■■■ potrebbe ■■■■ oggi ■■■■ racconta Aldo Giordano che comandava, proprio a Ciriè, la IV Divisione della Brigata Garibaldi ■■■■ pieno di assassini e ■■■■

## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Aimone ■■■■ il figlio dell'uomo assassinato ■■■■ 1945

scioccoli. Noi stavamo attenti ai regolamenti ■■■■ conti, ■■■■ delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariota non fu certo un omicidio ■■■■ sfondo politico e io affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che ■■■■ chiamava Del Pinno».

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti espatriò in Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre - continua Antonio Aimone - Era una donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella».

Dei due assassini ■■■■ commerciante ■■■■ vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile ■■■■ sfoga ■■■■. Il risultato è

che Vietti non è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere ■■■■ uscito e io ■■■■ morto, se è vivo, ■■■■ ha avuto figli, non m'interessa». Mai avuto ■■■■ il desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? «Guardi, ho avuto una disgrazia terribile ad appena cinque anni, non ho mai pensato a compromettere la mia vita e quella di altre persone».

Picatti, Cafasse, dopo aver ■■■■ pena tornò ad abitare ■■■■ tra Nole e Ciriè. «Avrà fatto la ■■■■ vita, nel rimorso, ■■■■ non l'ho mai cercato e lui non ha mai cercato me. Non so se ■■■■ morto, se è vivo, ■■■■ ha avuto figli, non m'interessa». Mai avuto ■■■■ il desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? «Guardi, ho avuto una disgrazia terribile ad appena cinque anni, non ho mai pensato a compromettere la mia vita e quella di altre persone».

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condonato l'ex vicepresidente Unicef

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Ballo

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento di una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci ■■■■ del successivo processo, ieri ■■■■ la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto questa pena all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è stata letta dal presidente Piergiorgio Gesso alle 21 in punto, dopo cinque ore di camera ■■■■

Il Tribunale ■■■■ invece assolto gli altri due imputati (i coniugi Piero Biglia e Ernestina Luni) e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli ■■■■ stato attribuito dal pubblico ministero, associazione ■■■■ delin-

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio ■■■■ aveva chiesto la condanna a 4 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della sezione italiana dell'Unicef, ■■■■ dagli avvocati Alberto Mittoni e Paolo Davico, ■■■■ stato anche condannato a pagare ■■■■ provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali dell'ente civile: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosomando e Conte, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine in Tribunale ha disposto che ■■■■ risarcimento dei danni alle due parti civili venga liquidato in sede civile.

Chiappo era ■■■■ ■■■■ zbarra con l'accusa di aver sottratto oltre ■■■■ milioni di lire dai fondi Unicef, ■■■■ fatto uscire dalle casse dell'ente benefico ■■■■ spese di rappresentanza ■■■■ invece utilizzato per interessi personali. Tra ■■■■

varie fatture contestate dall'accusa, ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, gioielli, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accuse che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, l'ex vicepresidente dell'Unicef ■■■■ è difeso sostenendo di aver speso il denaro per organizzazioni ■■■■ numerose iniziative pubbliche a favore dell'organismo dell'Onu, in media 82 manifestazioni e 14 congressi all'anno.

Fra i testimoni d'accusa, il pm Roselli ha citato anche l'ex moglie di Chiappo, Gloria Maggioni, ■■■■ ex suocero Cosimo Maggioni, che per un certo periodo è stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni ■■■■ arrivata la principale bordata contro la linea difensiva dell'imputato: «Altre che spese ■■■■ rappresentanza ■■■■ ha dichiarato in aula l'ex moglie ■■■■ quelle erano spese personali. I



Gianfranco Chiappo

difensori ■■■■ parte civile Rosomando e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiscono in prescrizione, ■■■■ quello che conta ■■■■ che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità ■■■■ dottor Chiappo. La difesa invece impugnerà la ■■■■ ■■■■ cui motivazioni verranno depositate entro ■■■■ giorni. In caso di ulteriore condanna in appello, la pena si andrà ad aggiungere ■■■■ ai patteggiamenti per altre vicende societarie».

Attentati ■■■■ sedi Ds

Perquisite le abitazioni

■■■■ ■■■■ ■■■■

Su ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos della città scaglierà la Digos ■■■■ Torino quattro perquisizioni in ■■■■ di altrettanti ex brigatisti torinesi. L'intervento era stato ordinato dal pm Guido Papalia che sta indagando sugli attentati ■■■■ numerose sedi dei Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle persone finite nel mirino del magistrato ■■■■ Verona ■■■■ ovviamente tenuti segreti, ma si sa che avrebbero avuto stretti legami con l'ex brigatista Di Leonardo, ancora detenuto nel carcere ■■■■ Novara. Sulle tracce dei quattro ex brigatisti rossi il procuratore Papalia ■■■■ già indirizzato fin dal primo momento e le perquisizioni sarebbero avvenute verso la metà di giugno. Le notizie, però, ■■■■ state ■■■■ dagli investigatori per diversi ■■■■ settimane, in attesa di sviluppi che non sono mai arrivati.

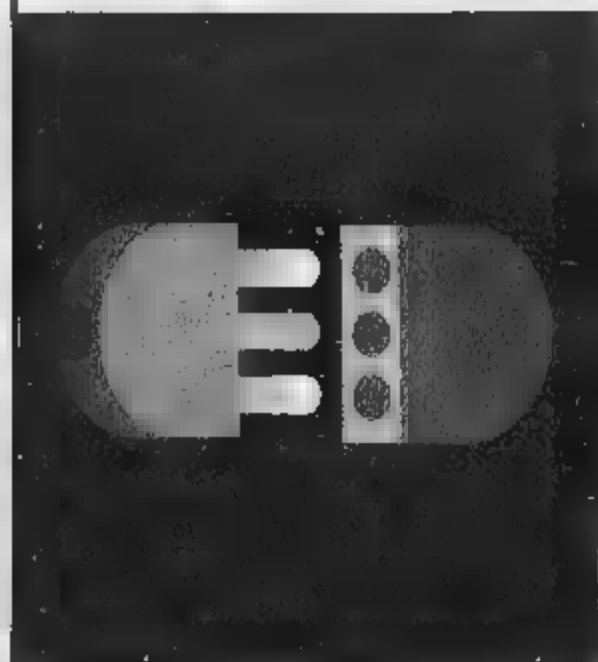
# Olivieri Trony

## ci tiene alla tua forma !

Vieni da noi  
e verificala  
gratuitamente.



Ti aspettiamo  
venerdì 16 e  
sabato 17 luglio  
per effettuare  
il test gratuito.



**olivieri TRONY**

**Non ci sono paragoni.**

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031  
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze







Ma sono già state avviate le vendite promozionali

## Da lunedì via al «saldi» in 150 negozi savonesi

SAVONA

Questi i negozi che hanno annunciato al Comune i «saldi» dal 18 luglio. Altre pratiche sono in via di definizione.

Giacomelli centro commerciale, Donna la corsa Italia 134, Fortuna piazza Della Rovere 13, Rive Gauche via Boselli 53, Pier Import via Montenotte 52, Bolo Bolo centro commerciale, Classy Club via Verzellina, Luisa Spagnoli corso Italia 89, Scarpamita, Rimbusa centro commerciale, Scarpissima centro commerciale, Marchese centro commerciale, Guidobono 87, Pashà centro commerciale, Gho via Paleocapa, Santagostino corso Italia, Target via Paleocapa 15, Calzalandia via Montenotte 7, MG via Verzellina 25, Dis Gros via Nizza 43, Ipercoop, Prenatal via Suro 5, Voglia di intimo corso Tardy & Benich, Genia via Manzoni, magazzino via Brilla, Wit Boy via Pia 39, Al risparmio, Guidobono 51, Stefanelli via 223, Stock House via Guidobono, Motivi Paleocapa 87, Confezioni Vignolo via Guidobono 83, Negro corso Italia 161, Jole's corso Italia 156, Sassi via Boselli 58, Intimissimi via Paleocapa 97, Carpinetti piazza Saffi 39, Occeppo via Antungo 5, Ruda centro commerciale, Zanoli centro commerciale, Erbaoglio centro commerciale, Conte di Roncora centro commerciale, La pecora nera via Servetaz 41, Disco Rosso, Martinego, Fior di pelle centro commerciale, Original Marines via Corsi 7, Replay store piazza della Maddalena, Gian via Brignoni 8, Stefanel corso Italia 217, Clan Baby via Brignoni 12, Nara Camice centro ciala, Nobili via Verzellina 12, Charlotte via Torino 68, Creativi corso Italia 138, Linea uomo corso Italia, Donna Vogue corso Italia 1, Angelo Iacono, Cuno, Vanity via Caboto 13, Loelette via Sacco, Docknott, re centro commerciale, 012 Si-alley via Paleocapa 82, Sautier piazza Giulio II, Sanpiero Piazza corso Italia 146, Max Mara via Paleocapa 90, Mary Under via Cavour 17, Bonetton via Pia 25, 213 Benetton, Santonico corso Italia 199, Ra via Pia 73, Blu Line, Italia 73, Profumo Sport via Trilussa 81, Sport Line via Manzoni 26, Tentazioni via Mistrangelo 81, Confezioni Marphe via Guidobono 106, Il bagetto via Pia 19, Felissimo corso Italia 167, Tosi piazza Marconi 3, Anis via Pia 17, Luna via Manzoni 31, Calzature Duomo via Manzoni 30, Le Sac centro commerciale, Linea Più via Paleocapa 21, Sanguinica via Pieve 56, David centro commerciale, Topper corso Italia 109, Papaleo via Crispi 63, Antonietta Sacco via Rove 16, Oliver via Paleocapa 61, Mandarino Duck corso Italia 105, Ra Artu corso Italia 37, Frozen via Pia 43, Punto Levi's via Montenotte 47, Primi via Paleocapa 122, 1967, Montenotte 58, Calzedonia via Pia 41, Kirov via Pia 1, Marbella corso Italia 60, Serafini via Pia 26, Primi via Paleocapa 127, Jeannerie dei por-

### NUOVE CASE

## Santuario, Legno, Valloria

Nuove case a Legno, Santuario e Valloria. La novità più interessante riguarda il borgo ligure di cui è prevista la realizzazione in località «La Romana» di Santuario, dove verrà realizzato anche il campo da hockey.

Il progetto è stato illustrato dalle Opere sociali a reso noto ai consiglieri comunali solo grazie al presidente della Circoscrizione Pietro Taramasso. Si tratta di un intervento in fase di progettazione avanzata e di cui il Comune sinora non si era discusso. A Legno sta entrando nella fase esecutiva il progetto per le case delle forze armate (155 alloggi realizzati dalle Cooperative).

L'Edilizia savonese intende aprire il cantiere entro l'anno. Infine, gli abitanti di Valloria stanno raccogliendo le firme per chiedere al Comune un'indagine idrogeologica sui palazzi previsti in via Genova e via Scotto.

(s. b.)

tici via Paleocapa 85, Elena Tova via IV Novembre, City Compel Italia 112, Emma-nuola corso Italia 63, Wp Store via Sacco 1, Intimo, commerciale, Nuova Sassarogo via Pieve 36, Big Ben via Boselli 31, La Bottega di Narciso via Spinola, Meraviglia Lui corso Italia 116, Bonichi via Pia 28, Aprile sport via Caboto 1, La bottega dello scampolo via Guidobono 41, Valpel via dei Vegeto 48, Briggio corso Ricci 111, Non solo borsa via Montenotte 85, Arlecchino via dei Mille 7, Cino Ciso via Paleocapa 135, Amedeo Piccolini via Pia 47, Calzedonia centro commerciale, Martex via Pia 27, Gulli cor-

Italia 129, Abruzzese centro commerciale 19, Rosaria Biagioli via Pia 12, Magia via Cavour 40, Mino via Caboto 15, Alla Novità via Gerassino 6, Giacchello calzature via Pieve 66, Affari a moda via Torino 88, Eurostock piazza Diaz 80, Marvit via Servetaz 12, Yachting shop via Guardia, Harrow's via Spinola 2, Creale via Cadorna 5, Dream Shoes corso Italia 205, Angella corso Italia 130, Liola via Montenotte 13, Ferrara via Torino 120, Chic via Battisti 8, Lorenzi corso Italia, Tir contro commerciale, Spray via Pia, Tir corso Italia, Sestina piazza Saffi, Tacchini centro commerciale, Jole Boutique via Paleocapa.

Vivevano nella baraccopoli in gravi condizioni igienico sanitarie

## Blitz all'alba in via Frugoni

### I vigili urbani sgomberano 35 clandestini

SAVONA

Blitz all'alba nella baraccopoli di via Frugoni. Il bilancio è di 35 extracomunitari agglomerati, insieme alle loro povere cose: tappeti, materassi, qualche mobile, persino un televisore. Quasi tutti sono clandestini e non in regola con i permessi di soggiorno, arrivati nel Savonese nei mesi scorsi, in cerca di un lavoro, un'occupazione. Vivevano ammassati gli uni agli altri, in locali fatiscenti, umidi, in condizioni igienico sanitarie disastrose.

L'operazione, coordinata dal vice comandante della polizia municipale, Igor Aloj, e dall'ispettore, Giuseppe Pellegrini, è scattata poco dopo le 6 e ha coinvolto oltre 30 vigili urbani, anche agenti dell'ufficio stranieri della questura, carabinieri, guardia di finanza, persino vigili del fuoco e tecnici dell'Enel. «Abbiamo voluto dare una risposta», hanno spiegato ieri mattina al Comando di via Quarta, alla protesta degli abitanti del quartiere. Non si poteva più tollerare la situazione vuotata a creare in via Frugoni. Occorreva un intervento. Nella casa disadornata vivevano albanesi, marocchini, tunisini, algerini in una Babele di lingue, razze e religioni: tutti disperati, senza un posto dove andare a dormire e, appunto, in quelle piene



Una fase dello sgombero: clandestini dalla baraccopoli di via Frugoni

di sporczia e infestate da insetti e topi. Alloggi di fortuna che avevano, comunque, cercato di rendere in qualche modo confortevoli, ad esempio facendo arrivare l'energia elettrica attraverso allacci abusivi che sono stati tutti individuati dai tecnici dell'Enel. Decine anche le bombole di gas (utilizzate per alimentare i fornelli a le stufe) portate via dai vigili del fuoco.

Dei trentacinque stranieri, ventotto sono risultati non in regola con i permessi di soggiorno o ora saranno espulsi. Gli altri, stando ai primi accertamenti della polizia, avrebbero parenti a città

nel comprensorio, che sarebbero disposti ad ospitarli. Ora l'obiettivo del Comune è di chiudere definitivamente via Frugoni ai clandestini: baracche e case disadornate saranno nelle prossime settimane sprangate, per evitare che altri disperati ci vadano ad abitare. L'altro pomeriggio, un alloggio-rifugio extracomunitari è stato scoperto dagli agenti della volante anche in via Quarta. La casa occupata abusivamente da una famiglia di senzatetto. I poliziotti hanno sequestrato capi di vestiario, asciugamani, piccoli elettrodomestici e televisore. (c. v.)

### MOTIVATI

#### Comitato raccoglie mille firme contro il taglio degli alberi

Ha raccolto mille firme il Comitato di cittadini che si è formato a tutela dell'area verde dei giardini di via Verdi e che contesta il taglio di alcuni alberi in seguito al progetto Magrini. Lunedì alle 20 si terrà incontro con il Consiglio circoscrizionale. (p. p.)

#### Giovane «para» suicida il pm chiede archiviazione

Il pm di Livorno ha chiesto per la quinta volta l'archiviazione dell'inchiesta a carico di un ex sergente della «Folgore» (già condannato dal tribunale militare) sospettato di istigazione al suicidio e maltrattamenti confronti di Andrea Oggiano, il parà di Celso che nel '95 si gettò sotto un treno, secondo i familiari a seguito di presunti episodi di «enonismo». Gli stessi genitori, tutelati dai legali Acquilino e Mazzi, si sono opposti all'archiviazione. (f. p.)

#### Il rapinato una donna è condannata a 2 anni

Il tribunale ha condannato a 2 anni il reclusione Giuseppe Remigio, 36 anni, di Albissola. Era accusato di rapina, per aver scippato la borsa a una donna ad Albissola Marina, procurandole lesioni. Il complice, un romano, ha patteggiato due anni. (f. p.)

#### Nuovi ritardi per il parcheggio

Proteste per i ritardi nell'apertura del parcheggio del Sacro Cuore. Il cantiere è aperto da oltre 11 anni e i lavori avrebbero dovuto concludersi entro febbraio. Il Comune deve lizzare un campo da calcio sopra al sileo e questo sarebbe all'origine del ritardo. (s. b.)

#### Proteste in località Grana per i lavori di Sansobbia

Proteste degli abitanti di località Grana per i lavori di pulizia dell'alveo del torrente Sansobbia. Un gruppo di case allo stabilimento Cabur sarebbe rimasto isolato e collegato alla strada tramite una semplice passerella in legno. (s. b.)

#### Bambino di 8 anni investito da una moto

Incidente, ieri pomeriggio, in corso Vittorio Veneto. Un bambino di 8 anni, albanese, è stato investito da una moto mentre attraversava la strada. Soccorso con l'automobile, il stato trasportato al San Paolo. Non è grave. (c. v.)

Manifestazioni, sport e spettacolo nei giardini di via Trincee

## Villapiana, quartiere in festa

### Giovedì 22 l'elezione della «Miss»

SAVONA

Un quartiere in festa grazie alle iniziative del Comitato di commercianti e artigiani di Villapiana che, con la collaborazione della Sma Generale hanno preparato anche per quest'estate un nutrito calendario di manifestazioni.

I giardini di via Trincee sono il polo di attrazione del quartiere: serate di animazione e appuntamenti sportivi. Ma il fulcro della manifestazione di Villapiana è l'elezione della più bella del quartiere. Quella Miss Villapiana che sarà scelta giovedì 22 luglio alle ore 22 nel corso di una serata all'insegna dello spettacolo. Il premio per la vincitrice sarà un viaggio organizzato dall'agenzia verdazurro in Egitto, sul Mar Rosso, da effettuare nel mese di settembre, in albergo e 4 stelle, accompagnatore. Ma anche le sue damigelle, «Miss Sorriso» e «Miss Simpatia», avranno un ricco scintimento: un buono spesa di mille lire da spendere nei

## Da lunedì tutti chiusi

Da lunedì in città scatta il coprifuoco cinematografico. Tutte le principali sale savonesi saranno chiuse. Dopo Eldorado e Astor, che essendo di maggiori dimensioni avevano già chiuso a fine giugno, ora sarà la volta dei tre Diana di piazza Marconi. Malgrado le tre sale siano climatizzate e quindi potenzialmente appetibili per gli spettatori, la direzione ha ritenuto che non esistano le condizioni per tenere aperto almeno sino a Ferragosto. Anche il Filmstudio di piazza Diaz da un paio di anni d'estate ammaina bandiera rinunciando alla programmazione. Per gli appassionati di cinema non resta che consolarsi: l'arena estiva che da due stagioni apre nel giardino della Camera del lavoro in via Boito o con i film a luci rosse del Filmstudio. Mentre nel resto della provincia le sale cinematografiche prosperano soprattutto d'estate, per le sturricas Savona anche i film sono di troppo. (s. b.)

negozzi associati di Villapiana. L'iscrizione al concorso è gratuita, possono partecipare tutti i ragazzi che hanno compiuto 16 anni. Le domande di partecipazione si possono ritirare e consegnare alla Sma Generale (via San Lorenzo 25), Scarpelli (via Abba 13), Foto fast (via Torino 28), La coloniale (via

Il caso di Pietra

## Abusi su figlio chiesto al gip quattro perizie

SAVONA. Quattro perizie per il caso del disoccupato di Pietra Ligure accusato aver commesso abusi sessuali sulle figlie di 6 e 8 anni.

E' quanto chiede la difesa, rappresentata dall'avvocato Silvio Carrara Sutor, in parte congiuntamente con l'accusa (l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Emilio Gatti) e la formula dell'incidente probatorio.

In particolare, ai pariti è chiesto un esame fisico sulle ragazze, nonché un accertamento della loro attendibilità testimoniale. E ancora, si parla di una perizia psichiatrica sull'indagato e di un'analisi dell'ambito familiare.

Sarebbero state le bombine a confidarsi, sembra con una assistente sociale o pare partendo da un'immagine nella quale avrebbero riconosciuto certi comportamenti del padre. Da qui la denuncia per violenza sessuale nei confronti dell'uomo da parte dei carabinieri e quella di favoreggiamento per la moglie. (f. p.)

Comune di Savona

## Da realizzare 46 miliardi di lavori

SAVONA. Ammontano a 46 miliardi le opere programmate dal Comune ma rimaste inattuizzate. Altri 24 miliardi di, invece, sono stati impegnati con

Il piano delle opere pubbliche si dimostra insomma sovradimensionato rispetto alle capacità degli uffici comunali che non riescono a seguire la mole di lavori ipotizzata dagli amministratori. Del resto buona parte dei dipendenti di Palazzo Sisto, specialmente all'Urbanistica e all'Ufficio tecnico, ha scelto di effettuare lavoro solo part-time per la pubblica amministrazione e quindi le capacità di progettazione del Comune sono inferiori. Anche i cantieri già avviati vengono seguiti con estrema difficoltà dal Comune e quindi si dilatano i tempi per la conclusione delle opere pubbliche. Questi rilievi risultano dalla relazione dei revisori dei

Del resto l'anno si è verificato un cambio di amministrazione per almeno tre mesi l'attività degli uffici si è quasi fermata. (s. b.)

### LETTERE AL REDATTORE

#### Cairo, il poco rispetto di ciò che migliora

Ho letto sulla Stampa l'articolo «Torino, la crisi del platano» che mi ha riportato ad un problema analogo nell'entourage savonese, piccolo centro, con aree in cui sarebbe possibile progettare un parcheggio. Invece, per far posto ad una ventina di macchine, si è preferito tagliare due file di alberi e ridurre a poca più di un sentiero un viale alberato impiantato all'inizio del secolo, zona che nella provincia francese, come citato dai giornalisti Pruterio e Lucchini, sarebbe stata utilmente adibita ad «habitat sirta» magari con chiosco ed orchestra.

Tralascio la questione del significato simbolico di quegli alberi, vorrei dire che il poco rispetto per ciò che migliora la vita e la crisi della democrazia evidenziate dal fatto che chi decide non ascolta se non indotto dall'arroganza, potere, sono messe in atto nelle grandi e piccole Amministrazioni, anche se a quest'ultima si offrono possibili alternative. Tutto questo in un'epoca in cui i colate di traffico e l'apertura al traffico dei centri storici non più di moda. Se per

#### L'amministrazione pubblica c'è il dilemma di se e non se, per il cittadino medio, non sufficientemente rappresentato, esiste il dilemma di votare o non votare e l'incertezza, a volte, fa da padrona non badando agli schieramenti ed alle alleanze.

Anna Marcano, Cairo

#### Il Comune di Savona tartassa i contribuenti

Nessuno contesta che il Comune abbia il diritto di richiedere il pagamento dei tributi ai cittadini. Ciò che è meno comprensibile è l'accanimento con cui l'attuale Amministrazione esprime i contribuenti. Le aliquote più basse non applicate a Savona, con motivazioni talvolta spicce. Le condizioni e le modalità di pagamento più pesanti sembrano riservate ai savonesi, magari per strano fato. Le dichiarazioni relative agli impianti termici a Savona, richieste in bollo, ritrovo noi l'ici box e garage è pretesa con l'aliquota più alta. Da altre parti nessuno mette in discussione la circolarità del governo che consente di applicare l'aliquota inferiore alle pertinenze di prime case, spesso

#### di proprietà di lavoratori che, dopo anni di fatica, sono riusciti a comprarsi un alloggio. Intendiamoci: che gli evasori paghino le tasse è più che giusto, ma che l'Amministrazione spenda più di quello che riceve per la gestione di un grande archivio informatico e l'affidamento (con quale procedura?) ad un esterno dotato di capacità tecniche e di esperienza, è discutibile. Tutto questo inoltre è anche offensivo nei confronti della professionalità accumulata dai dipendenti comunali in questo campo. Se per derattizzare un edificio si adoperano i carri armati i topi si ammazzano ma... a quale costo? Sarebbe molto più semplice creare un organo di consultazione permanente e categorico dei ragionieri, dei commercialisti e dei tributaristi, magari con la partecipazione dei rappresentanti dei cittadini; tutti insieme attorno ad un tavolo senza spendere granché e l'intento di operare al meglio per la città.

Filippo Gangemi, Associazione Ligure difesa cittadino, Savona

#### Scrive a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

Per fax: 0181/10.971

### NUMERI UTILI

#### AMMUNIZIONE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

#### GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prelievi e test (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Diretto Savona: telefonare verde 167.556.688 (da Savona a Spertorno).

Diretto Pinerolo Ligure: telefonare verde 167.556.688 (da Savona a Spertorno).

Diretto Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Savona a Andora).

Diretto di Cairo Montenotte e Valbermida: numero verde 167.556.688.

#### FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Alfa Tomada, Paleocapa 3, tel. 851.889.

Della Erbe, via Corio 88, tel. 613.120.

Di Legno, via Bove 19, tel. 852.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle

19,30 alle 8,30 della farmacia

Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 0181/27.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Inglesse, corso Dante 344, tel. 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Biagioli 24, tel. 481.516.

Allegre, via Medaglia d'Oro 42, tel. 50.420.

### STATO CIVILE

#### SAVONA 14

MATI. Christian Ebanucci, Simone Neppo

Adelina Siri, 70 anni, Albissola Superiore, via Spotorno.

Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Geronima Olivieri, 81 anni, Varazze, via Cantelupo.

Trasporto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' CIVILE

Oggi il Collocamento di Albenga si svolgerà la selezione di tre bidelli che verranno utilizzati a tempo determinato per un mese dal Comune.

Allassio. La selezione verrà effettuata il 20 luglio. Al Collocamento di Savona il 22 luglio verrà effettuata la selezione di un necrologo che verrà utilizzato per tre mesi dal Comune di Spertorno.

Sempre. Al Collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di un operatore socio-assistenziale che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi) dalla Casa di Nostra Signora di Misericordia di Celso.

Il 15 luglio il Collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di 4 necrologi che saranno assunti a tempo determinato. Coloro che sono interessati a partecipare a queste selezioni dovranno presentarsi all'ufficio di Collocamento competente il lunedì lavoro e il cartellino.

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

SAVONA 14

### IN CITTA' I PUVI

#### Fossili e ceramiche abissollesi

Ceramiche di Albissola e fossili protagonisti, fino al 18 luglio, ad Albenga. L'iniziativa, promossa dal Comune, vedrà, presso le scuole Elementari in piazza 1° Maggio, una rassegna dell'arte ceramica abissollese, con opere dei fratelli Gaggero, Tony Salem e Rita Damiano alla quale si aggiunge la mostra di reperti fossili tratta dalla collezione Pia Petrolia. (l. b.)

#### Conchiglie marine

Inaugurazione della «Mostra di conchiglie marine» domani alla biblioteca civica «Cabitati» Bergeggi. Orario dalle 16,30 alle 19,30. (s. b.)

#### Primar, olio e cioccolato

Oggi al Primar per il ciclo «La forza del gusto» appuntamento a Palazzo della Sibilla con un corso di degustazione sull'olio d'oliva ligure (ore 21) e «Cioccolato che passione» con inizio alle 22,30. (p. p.)





**PROFUMERIE**  
**ipea s.a.s.** **10** punti vendita in Liguria  
 ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITÀ  
 AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA



Un parfum:  
 souvenir  
 d'émotion



MARIELLA BURANI *par* AMULETI

**IMPERIA**

Via Foce 10

Tel. 0183 274.719 **ALBENGA**

Via M. Libertà 112

Tel. 0182 50.880

**SANREMO**

Via M. Libertà 66

Tel. 0184 573.025 **ALBENGA**

Via Caresomo 4

Tel. 0182 51.775

**FINALE LIGURE**

Via Brunenghi 49

Tel. 019 680.673 **S. BARTOLOMEO AL M.**

Via Aurelia 231

Tel. 0183 406.808

**LOANO**

Via Ghillini 21

Tel. 019 677.588 **CARO MONTENOTTE**

Via Roma 87

Tel. 019 504.193

**ALASSIO**

Via XX Settembre 80

Tel. 0182 641.248 **IMPERIA**

MultiMercato Ipervallé (Nuovo Negozio)



I consigli della Capitaneria di porto in un vademecum

## Ecco le «vacanze sicure» per chi sceglie la Riviera

SAVONA

«Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo a pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti per ridurre al minimo i rischi in mare. L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazioni, bagni e circoli nautici.

Sedici i capitoli dell'opuscolo. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto. E, lasciare trascorrere almeno tre ore dall'ultimo pasto prima fare il bagno. Consigli per gli appassionati di acquasport e windsurf invitati a indossare muta galleggiante o una cintura di sicurezza e iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

L'opuscolo è dedicato ai sub, a chi si immerge in apnea o utilizzando bombole. I primi sono invitati a effettuare un controllo medico periodico (almeno una volta l'anno) e a non immergersi in acque qualificate. Ai subacquei con le bombole è consigliato di controllare accuratamente le attrezzature prima ogni immersione, di non superare mai i metri di profondità se non con l'assistenza di esperti e, ancora, di portare sempre profonditàmetro, orologio, tabella di decompressione, coltello.

Il vademecum si chiude con i capitoli dedicati a: nautico, unità da diporto, dotazioni di sicurezza, norme sulla patente. E, infine, un'ultima importante pagina, dedicata ai utili che chi va in mare deve avere sempre con sé. Primo fra tutti il 1530, il numero blu delle emergenze che è collegato con il Comando generale della Capitaneria di porto. (a. v.)

SPOTORNO

## La «base» dei marocchini

Arrivano a Spertino i tradizionali chagaglia, con la merce da vendere, ma poco dopo sbucano sulle spiagge con borse piene di oggetti dagli accendini ai fazzoletti, dalle borsette agli occhiali. I «Baschi verdi» della Guardia di Finanza e i vigili urbani si sono insospettiti ed hanno cercato a Spertino il deposito della merce. I risultati si sono fatti attendere. Al primo un palco in legno, una sorta di deposito di barche, le forze dell'ordine hanno infatti trovato, l'altro ieri, un deposito di questa merce. C'era anche il presunto custode marocchino 29 anni, A.K., che è stato denunciato a piede libero. Potrebbe passare dei guai anche il titolare dello stabilimento balneare che, è evidente, non poteva essere allo scuro del traffico che avveniva all'interno della sua attività.

La polizia municipale (comandante Saroldi), hanno intensificato i controlli con serie di interventi richiesti anche dall'amministrazione comunale. Spiega il neo assessore Antonella Bossio: «Non vogliamo fare una politica razzista ma programmare controlli reali. Abbiamo nulla contro gli extracomunitari in regola». Il fenomeno dei venditori ambulanti è segnalato anche in altre località. Negli ultimi giorni sono comparsi moltissimi venditori di (a. r.)

## Riviera ed entroterra

La Rai informa gli abitanti di Alessio, Andora (Cossia), Arnasco, Casanova Lerrone, Castelvecchio R. B., Ceriale, Garlenda, Onzo, Ortovero, Stollanello, Vendone, Villanova che, a partire dal 21 luglio, Rai2 sarà trasmesso sul canale 36 che andrà a sostituire l'attuale canale 40, destinato a sparire in due settimane.

La novità riguarda gli utenti serviti dal ripetitore Rai di Punta Vegliasco (monte Pisciavino). Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere ai numeri telefonici 010-3568239, 010-3568239, 010-3568239. È stato deciso nel quadro del riordino delle frequenze. (r. sr.)

## In Consiglio comunale

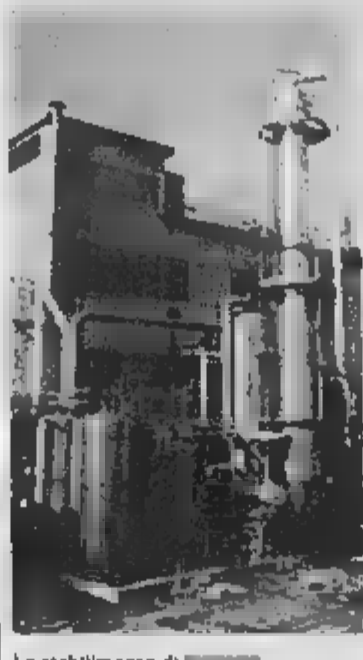
Consiglio comunale di Villanova d'Albenga. La riunione si è svolta in un'atmosfera di serietà e di partecipazione. Il sindaco ha presieduto la riunione. (l. b.)

MILLESIMO. Lunedì seconda riunione del Consiglio comunale. In discussione le nomine della commissione elettorale di quella relativa ai regolamenti. E la nomina dei rappresentanti del Consiglio nell'ambito della del Centro culturale polivalente, e dei rappresentanti nella Comunità montana Alta Val Bormida. All'ordine del giorno, inoltre, la verifica del bilancio e l'approvazione delle variazioni. Infine, assessori e consiglieri, capeggiati dal sindaco Boffa, saranno chiamati a esprimere il loro parere sulla convenzione per la gestione della società del Servizio assistenziale distrettuale con il Distretto di Calizzano. (l. b.)

Primo confronto tra ex Imation e Regione, Provincia e Comune di Cairo

## «Scommessa che si può vincere»

Cauto ottimismo dopo il vertice di Ferrania



Lo stabilimento di Imation

FERRANIA

Vertice in fabbrica dopo l'acquisizione da parte della Schroder. «Una scommessa che si può vincere»: cauto ottimismo al termine dell'incontro fra i vertici aziendali e gli enti locali. Erano presenti, per la Regione l'assessore all'Industria Mario Margini, quello all'Ambiente, Lino Alonzo e il presidente della Commissione sviluppo, Ivaidi. Per la Provincia gli assessori Carlo Giscobba e Donatella Ramello, mentre per il Comune, oltre al sindaco, Osvaldo Chebello, hanno partecipato gli assessori Robba e Nencini.

Spiega Chebello: «L'azienda ha praticamente ribadito quanto già detto al momento dell'annuncio dell'acquisizione, sottolineando il coinvolgimento dei dirigenti della stabilimento nell'operazione sia un'ulteriore garanzia verso il rilancio per il quale avrà sicuramente un ruolo importante la nuova condizione di completa autonomia. Per quanto riguarda poi il prezzo d'acquisto di 91,4 miliardi viene giudicato equo perché la Schroder si è fatta anche carico dei debiti e dei crediti. Insomma, per Chebello «un'impresa positiva che dovrà, però, essere confermata dal piano industriale di settembre».

Cauto ottimismo anche da parte dell'assessore Alonzo: «Il giudizio può che essere improntato sulla fiducia visto come le condizioni di autonomia potrà dare a Ferrania spa possibilità di politiche industriali e di investimenti più mirate e prioritarie rispetto al passato. Certo, occorrerà attendere la verifica di settembre».

All'Acna, invece, siglatosi ieri l'accordo sulle mobilità corte. Si tratta di una ventina di procedimenti. (m. ca.)

PROTESTE PER LE MULTE

CAIRO M.

Eseguito ordine di sgombero per una carovana di zingari

Il sindaco ha ordinato lo sgombero di un campo nomadi localizzato Casazza. I zingari erano accampati qualche giorno fra Cairo e Carcare, su un terreno di proprietà della Fs. L'ordinanza stata eseguita ieri pomeriggio il controllo dei vigili e carabinieri. (m. ca.)

I saldi di fine stagione sono iniziati da sabato

Da sabato in paese sono cominciati i saldi di fine stagione. La precisazione dell'Asscom dopo il secondo cui le vendite sarebbero iniziate il giorno. (l. b.)

## CONSORZIO VALBORMIDA



## Il logo e un piano promozionale

Il Consorzio «Valbormida» che da pochi giorni ha il proprio logo, realizzato da due studenti dell'Itis, muove i primi passi. I componenti dell'associazione, cui fanno capo commercianti, imprenditori, artigiani, professionisti e artisti della zona, hanno incaricato una società milanese di elaborare un piano di fattibilità che riguarda il commercio e il patrimonio storico, culturale e naturalistico del comprensorio. (l. b.)

Investe una diciassettenne guidando un'auto rubata

Investe una ragazza in motorino, E.F. 17 anni, e si alla fuga alla guida di un'auto rubata. Si tratta di M. F., anni, di Albenga, denunciata dai carabinieri per ricettazione e omissione di atti. (r. sr.)

Un'auto rimane bloccata nel passaggio a livello

E' rimasto intrappolato l'altra notte con l'auto tra i binari del passaggio a livello causando il rallentamento del traffico ferroviario. Protagonista M. P. 18 anni di Finale. La si è normalizzata dopo l'intervento dei vigili del fuoco. (a. r.)

Da in località Eremita musica a piatti tipici

Questa sera prende il via «Mallore» la tonda quattro appuntamenti e gastronomia organizzati in zona Eremita. (m. ca.)

# IL TEMPO VOLA... VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!

## OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

voli settimanali dal lunedì al venerdì.  
Partenza da Villanova alle ore 7,40  
arrivo a Roma alle 8,45.  
Partenza da Roma alle 18,00  
arrivo a Villanova alle 19,05

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 a/r

PRENOTAZIONE LA GIORNATA DELLA PARTENZA: E. 290.000 a/r

PROMOZIONE «FREQUENT FLYER»: VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA

CHECK-IN RAPIDISSIMO  
ASSISTENZA COMPLETA  
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

Rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi

## ...ED OGNI WEEK-END IN SARDEGNA

In 60 minuti, in Costa Smeralda!  
2 voli settimanali il sabato e la domenica.  
Partenza alle ore 9, rientro alle ore 20.

E. 99.000

A TRATTA, PER VOLI DI ANDATA E RITORNO IN GIORNATA

E. 290.000

TARIFFA WEEK-END ANDATA E RITORNO

TARIFFA WEEK-END ANDATA E RITORNO

TARIFFA WEEK-END ANDATA E RITORNO

TARIFFA PROMOZIONALE «COMPANION»: E. 395.000 a/r a persona

## PROMOZIONE FAMILY

2 adulti e 1 bimbo (2-12 anni) E. 1.120.000  
meno il 15% = E. 950.000

## PROMOZIONE SUPER FAMILY

2 adulti e 2 bimbi (2-12 anni) E. 1.450.000  
meno il 20% = E. 1.150.000



Saranno ospiti a Priero anche il Centro Studi Rievocazione Storica A-Storia di Savona, gli sbandieratori e i tamburini Sestiere ■ Ventimiglia

## Gastronomia, musica, balun e artigianato nelle piazze Priero torna al Medioevo

### Festa grande nel fine settimana

PRIERO

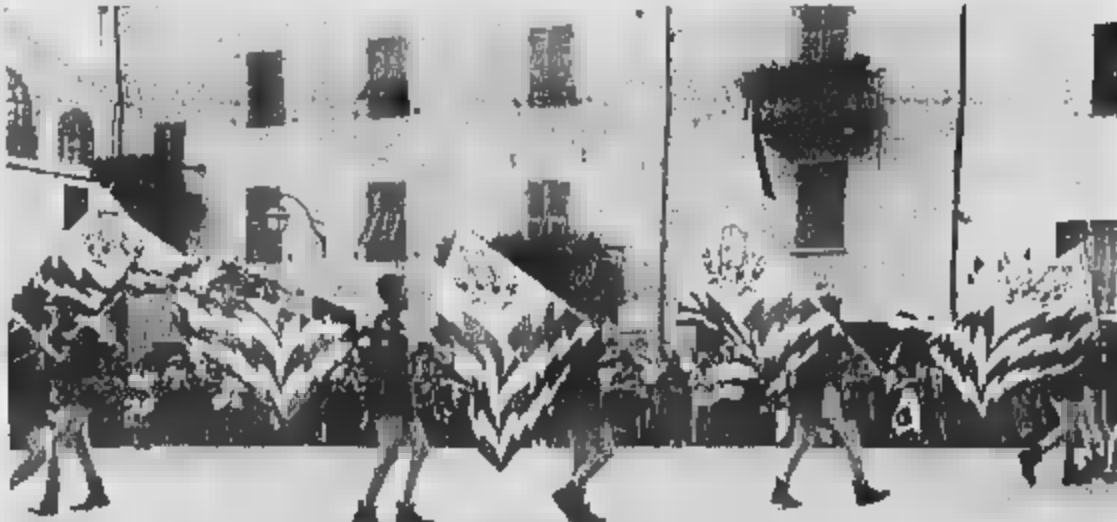
Per il quinto anno, in questo weekend l'antico borgo ripercorrerà un viaggio indietro nel tempo, accompagnando i visitatori lungo un percorso di scoperta di arte, artigianato e antiquariato, per respirare l'atmosfera dell'epoca in cui, nel castello del paese, si intrattenevano gli ospiti erano i signori locali.

Da venerdì 16 a domenica 18 luglio Priero tornerà ad aprire le caratteristiche botteghe che si trovano nel piano terreno degli edifici del centro storico, per ospitare le opere realizzate dagli artisti e dagli artigiani impegnati nella lavorazione del ferro, del legno e del vetro, per ricordare solo alcune delle tipologie di prodotti che i visitatori potranno ammirare. Accanto a questi oggetti, troveranno posto anche pezzi pregevoli di alcune collezioni di modellini navali, di marineria e di carte nautiche.

Il Comune e la Pro Loco, che sono i promotori della manifestazione, forte del successo delle precedenti edizioni, hanno voluto proporre, accanto alla rassegna e alla mostra dedicata all'arte, all'artigianato e all'antiquariato, anche una serie di intrattenimenti originali, ancora all'insegna delle tradizioni di un tempo.

Dopo la cerimonia inaugurale della kermesse, prevista alle 18,30 di venerdì, alla presenza delle autorità locali e provinciali, il programma prevede, alle 20,30, l'appuntamento con la Cena medievale.

Il banchetto sarà ambientato nella centrale via Roma, caratterizzata dalle volte dei suggestivi portici e dai carrugi che si aprono sui suoi fianchi. Sarà anche l'occasione propizia per uno sguardo alla parte più vecchia del paese, dove continuano gli sforzi dell'amministrazione comunale, finalizzati a concre-



Da domani a domenica 18 luglio Priero tornerà ad aprire le caratteristiche botteghe che si trovano nel centro storico

tizzare i piani di recupero.

Le ricette proposte saranno quelle della cucina antica, che spanderanno nell'aria profumi e sapori ormai dimenticati. A far da cornice alla serata si penserà la presenza dei menestrelli e del trovatore cortese Benvenuto, che accompagneranno i commensali nel viaggio a ritroso, fino a riasaporare le atmosfere cortigiane di tanti secoli fa. Melodie d'amore ed ologi dei cavalieri, poetiche narrazioni di dame e signori del cavaliere.

Sabato le botteghe artigianali apriranno i battenti ai visitatori fin dalle 10. Fra le manifestazioni di contorno, dominerà il pomeriggio la partita di pallone elastico alla pantolera, che vedrà impegnate in piazza le vecchie glorie del balon, in co-

stumi d'epoca. Salvo imprevisti dell'ultima ora, si frontaggeranno - quasi come in un torneo medievale - Berruti, Galliano, Blengio, Sandrone e Bertola, Solferino, Muratore, Bianchino. Il fischio d'inizio sarà dato alle 16,30: oltre alla curiosità sportiva, la partita offrirà l'occasione per vedere ancora una volta l'uno contro l'altro i grandi Massimo Berruti e Felice Bertola, che hanno scritto la pagina più significativa ed emozionante nella storia del pallone elastico moderno.

In serata, nelle contrade e nei cortili si esibiranno gruppi musicali di jazz, musica classica e folk, che rallegreranno le ultime visite alla mostra.

Mostra che riapre domenica mattina, alle 10, con possibilità

di visita per tutta la giornata. Alle 17 si vivrà un altro momento di festa, con l'ormai tradizionale appuntamento rappresentato dall'effilata dei gruppi storici, lungo le contrade del centro. Saranno ospiti dall'edizione '99 il Centro Studi Rievocazione Storica A-Storia di Savona, gli sbandieratori e i tamburini Sestiere classe di Ventimiglia.

Non potendo mancare anche l'angolo riservato alle degustazioni e ai segreti della cucina locale, ecco che, alle 19, sarà distribuita la «merenda sinofra» preparata dalle brillanti e abili cuoche della Pro Loco. La manifestazione si concluderà alle 21, con la sfida a dama vivente, che vedrà sulla scacchiera i gruppi degli sbandieratori e dei figuranti.

COMUNE &amp; PRO LOCO

PRIERO

provincia di cuneo

# 16 - 17 - 18 luglio 1999

MOSTRA D'ARTE • ARTIGIANATO

ANTIQUARIATO

quinta edizione

Venerdì 16 luglio 1999

ore 18,00

Inaugurazione Mostra

ore 20,30

Cena Medioevale

Sabato 17 luglio 1999

ore 10,00

Apertura Botteghe artigianali

ore 18,00

Partita di pallone elastico alla Pantolera

"Vecchia Glorie" in costumi d'epoca

ore 21,00

Angoli musicali nel Borgo

Domenica 18 luglio 1999

ore 10,00

Apertura Botteghe artigianali

ore 17,00

Sfilate gruppi storici

Centro Studi Rievocazione Storica

"ASTORIA" di Savona

Sbandieratori e Tamburini

"SESTIERE CIASSA" di Ventimiglia

ore 19,00

Distribuzione di golosità locali

ore 21,00

di dama vivente  
tra gruppi storici

ZOPPI

COSTRUZIONI • CAVE DI MARMO



PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931

2CR

LAVORAZIONE TONDO C.A. • COSTRUZIONE

ACCIAIO PRELAVORATO  
E RETI ELETTROSALDATE  
PER CEMENTO ARMATO

PRIERO (CN)

Via Strada Vecchia, 12 • Tel. e Fax 0174.79103



SOPREDIL

SOLAI PREFABBRICATI

PRIERO (CN) - Strada Statale ■ bis - Tel. 0174.79001 • Telefax 0174.79979

LAVORAZIONE ■ COMMERCIO CARNI

canavese

AUTORIZZAZIONE C.E.E. 980M

ss 28 bis, 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090



Tiger Bar

la sosta vincente

DIREZIONE SAVONA

PRIERO OVEST (CN)

Autostrada TO-SV • tel. 0174.79965

ESSO





# LA STAMPA Liguria estate

Giovedì 16 Luglio 1999  
€ 12.500



Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

Stefano Pezzini  
OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione locale, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tante serate in discoteca e discobar per animare l'estate e cercare la finalista della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique o, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà diritto alla passerella il 1° agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione l'agenzia Eccoci. Albergare collabora con La Stampa.

Due selezioni già effettuate, quella organizzata al Farfalla ad Andora e quella andata in scena ai Pozzi dedicata a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la carovana di «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite di «Colpo Grosso». In giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marayan a Alassio. Sabato il «circus» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Caba Libre Estate (l'ex Covo di Capo San Donato) eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana: al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale sono una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza le sue sfilate ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non assidue frequentatrici di quel locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione». La bellezza, appunto, e l'eleganza, commentano all'agenzia Eccoci.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto al divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione è stata un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo».



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Loano. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti

serate di selezione «Liguria Moda & Bellezza» e la finalissima appuntamenti per il pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzini. Abbastanza per rendere anche più intrigante partecipare, alle serate che vengono organizzate in queste settimane

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dislocati in tutta la Liguria. Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di vivere la sera.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

## Suona, ma gli strumenti sono barattoli o bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere  
«Iniziai con la chitarra così è meglio»

Enrico Ferrari  
VILLA FARALDI

Tutto fa musica: la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti abbandonati è il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 22 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assenden Tatro, che unisce arte, note e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare come cose di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possano produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto una sorta di «pifferaio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il musicista si rifornisce in un negozio di strumenti, da un rigattiere. Per lui, la parola «strumento» non ha senso.

Max Vandervorst mette le mani avanti: «No, non ho cominciato a suonare pestando sulle pentole quando «bambino». Ho scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, il resto del mondo. Era il periodo del folk e, gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre sonorità inedite. Poi ho adattato il bocchino su un innaffiatore. Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. Da allora mi sono dedicato ad imitare una quantità di strumenti con oggetti recuperati, aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0143-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

### I LOCALI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALE	CITTA'	DATA
OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	16 LUGLIO 1999
OSPEDALETTI	OSPEDALETTI	17 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHIASOCCO	25 LUGLIO 1999
IL TRITON	ALBENGA	11 AGOSTO 1999
LE VELE	ALASSIO	19 AGOSTO 1999
DAUBACI	VADO LIGURE	16 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO	1999
PUCI	PIETRA LIGURE	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAUSUGLIA	12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRINCE	ANDORA	5 AGOSTO 1999
PORCIS	DIANO M.	21 LUGLIO 1999
CAMPINO MAURO	ALBENGA	
CAMPINO DEI FIORI	PIETRA LIGURE	2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERALE	
NOVA	IMPERIA	
CABARET	ALASSIO	15 LUGLIO 1999
MY BELOW	ANDORA	EUROPA
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE	17 LUGLIO 1999
	BLUE MAIR	20 LUGLIO 1999
GARDEN	PIETRA LIGURE	1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	PREMORIO	
VAS CUP	DIANO MARINA	
LA CAPARINNA	STRACCI PREZZOSI	29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE	
MAI	PIETRA LIGURE	28 LUGLIO 1999



Lionel Richie

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del gala della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Monaco applaude Lionel Richie, star dei record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Munari  
MONACO

Settimana grande allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles, il protagonista del tradizionale gala Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, cena e champagne compresi), in programma domani dalle 20.30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains de Mer. Pochissimi posti ancora disponibili per le tre serate

del resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album «Can't slow down», per esempio, nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati ancora oggi dai più importanti network radiofonici, e poi lo, Say you me, Truly, Dancing on the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con la mezza, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22.30.

## La Spezia: Fiorella Mannoia presenta i suoi concerti

LA SPEZIA. Concerto di Fiorella Mannoia, stasera alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel nuovo cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno la Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 10 mila, più i diritti di prevendita. (m. b.)



Fiorella Mannoia alla Spezia

# WIND

## Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO\*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086, avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione

**GoWIND!**

- GoWIND NEO DB 2000 Mm • rosso L. 510.000 • GoWIND MOTOROLA ED 920 L. 490.000
- GoWIND ERICSSON 8888 L. 320.000 • GoWIND MOTOROLA 3288 L. 290.000

I prezzi comprendono IVA, le schede prepagate con L. 100.000 di traffico italiano e vivavoce marcatore

WIND

E CORRADI

AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO

CORRADI

TELEFONIA  
ED  
OTTICA

- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378  
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 295441

\* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Ritmo d'Africa al Giardino del Principe

## Loano, appuntamento con le danze degli Amlima

LOANO

«Numana», musica e danze dell'Ovest africano, in serata per la «Danza nel Giardino del Principe» di Loano. Entra nel vivo la rassegna «...» uno degli spettacoli più attesi, l'unico non dedicato quest'anno al tango. Loano aveva inaugurato lunedì in piazza Rocca il trio Gardel in «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri al bandoneon.

Oggi al Giardino è di scena la Compagnia Amlima, composta da membri del Balletto Nazionale del Tago, in «Numana», musica e danze dall'Ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. In programma 11 spazi. Fra questi danze di caccia, il ballo della gallina, danze delle cerimonie, le danze Vudu, delle giovani coppie, danza gioia e altro ancora.

Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango». Gran finale il 21 luglio all'arena estiva la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta i brani «i sobborghi», «La città», «Patio Gucho» e «Gli anni '40... ritornano». La serata del 18 luglio in piazza Rocca sarà ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). Per i lettori de La Stampa lo sconto di 1 mila lire grazie al tagliando pubblicato su questa pagina che è presentato in prevendita o direttamente ai botteghini.

La prevendita è in questi giorni. I biglietti si possono acquistare alla biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, esclusi i giorni festivi e il lunedì o il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23. (A. R.)

15 LUGLIO 1999  
**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

**DIECI ANNI DI SPLASH!**

Presentando questo tagliando allo Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dei 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

**IL TEN IMPERATORE ALLE CARAVELLE**

Come gli anni oggi Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI LOANO  
**LA DANZA**  
NEL GIARDINO DEL PRINCIPE

15 luglio ore 21,30  
**COMPAGNIA AMLIMA in «NUMANA»**  
Musiche e danze dall'Ovest Africano

Prezzo del biglietto: 20.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 5000 sul prezzo del biglietto.

Mercoledì 21 luglio ore 21,30  
**COMPAGNIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO**  
in «Buenos Aires Tango»

Prezzo del biglietto: 20.000 intero  
Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 5000 sul prezzo del biglietto.

CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 19,00 esclusi festivi, lunedì e sabato pomeriggio.  
Viale della Libertà - ore 21,30 - 23,00

COMUNE SANREMO-AGENZIA ECCOCI

**LA DANZA**  
NEL GIARDINO DEL PRINCIPE

Il coupon può essere per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran del turismo

Bagni marini

Dj

Gelati

Baristi

Discoteche

Drink&amp;Music

Gruppi

Cubisti

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 95, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo tra posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

**ACQUARIO DI GENOVA**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

**ACQUARIO DI GENOVA**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

\*RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

**ACQUARIO DI GENOVA**  
IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

BATTELLIERI GENOVA  
LA STAMPA  
**Cinqueterre**  
**Portofino-Sanremo**  
(giovedì)  
**Il mare dei cetacei**  
(venerdì-mercoledì)  
**Portofino**  
(pomeriggio martedì-venerdì)

**BUONO SCONTO LIRE 5000**

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie. GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1999

15 LUGLIO 1999  
**Vola in Sardegna**  
collegamento settimanale  
Villanova d'Albenga -  
ogni sabato e domenica alle 9

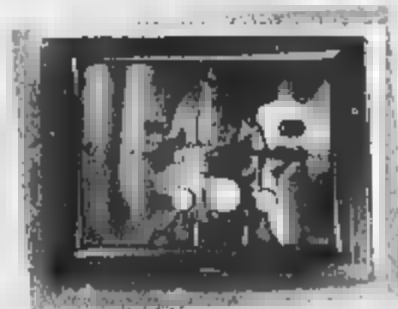
Aeroporto Villanova d'Albenga  
AIR BEST

Presentando questo tagliando alla agenzia di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panaro» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onida Ligure.

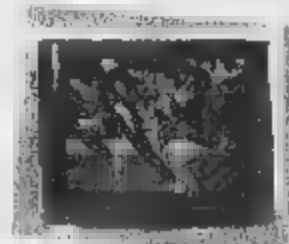
# Il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

campagna di rottamazione ■ autoradio ■ telefoni cellulari  
laboratorio di riparazione elettrodomestici, telefonia ■ video con garanzia  
pagamenti rateali ■ tasso 0%

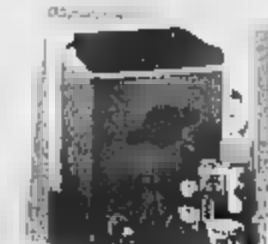
TELEFONO CORDLESS  
senza fili omologato L. 149.000



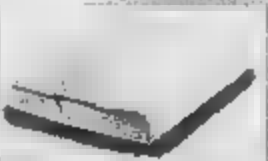
TV COLOR 34" ■ telecomando e televideo  
L. 1.490.000



VIDEOREGISTRATORE  
■ testine con telecomando  
L. 399.000

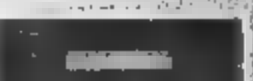


TV COLOR ■ stereo  
con telecomando e ■  
L. 599.000



SCANNER per PC  
L. 1.100.000

FRIGORIFERO ELETTRICO  
per auto e campeggio con doppio  
ventilatore, 20 litri  
L. 1.100.000



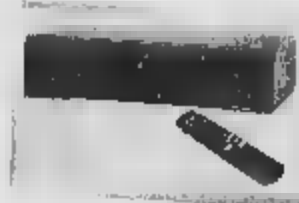
AUTORADIO con LETTORE CD  
frontalino ■ ■ ■ ■ ■  
(con rottamazione)  
L. 299.000



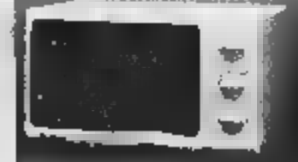
AUTORADIO con autoreverse  
■ frontalino estraibile  
(con rottamazione)  
L. 49.000



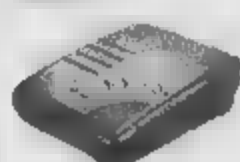
STAMPANTE per PC  
a getto di inchiostro  
L. 149.000



VIDEOREGISTRATORE  
■ testine ■ ■ ■ ■ ■  
L. 199.000



MICROONDE L. 199.000



SEGRETERIA TELEFONICA  
digitale L. 39.000



FRULLATORE elettrico  
L. 29.000

**estate restate**  
**VAT**

Savona ■ Guidobono 37r  
angolo via Verzellino  
019.85.44.33

le offerte sono valide fino al 15 luglio 1999



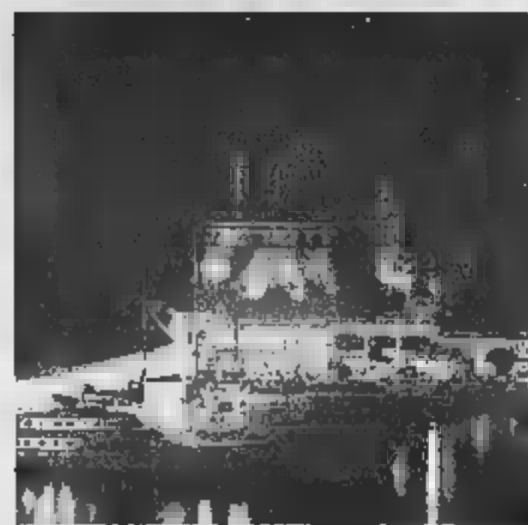
Monaco propone eventi di prestigio all'occasione dei 50 anni di regno del Principe Sovrano.

## Spettacoli estivi delle notti di Montecarlo

### NELLA PIAZZA

Il Principe Ranieri apre le porte del Palazzo dal 11 luglio all'11 agosto, più precisamente il mercoledì e la domenica sera. Quest'estate sono attesi dei pianisti famosi: Jean-Yves Thibaudet, le sorelle Labèque nel concerto per due di Poulenc, Bruno Leonardo Gelber, Mzia Simonishvili, la georgiana vincitrice del Piano Masters di Montecarlo. Non dimentichiamo i violinisti: Uto Ughi, Guidon Kremer (che accompagna la celebre Orchestra Filarmonica di Montecarlo).

### TEATRO



### THÉÂTRE DU FORT ANTOINE

Anche quest'anno all'aperto riproveremo nove spettacoli che ci ripropongono il Théâtre du Fort Antoine. Posizionato tra il Porto e la rocca, ogni lunedì sera musica e teatro si alternano fino al 23 agosto. Lunedì 19 luglio ore 21:30 Marie-Pierre Langlamet - Vincent Lucet (arpa e flauto) e il Trio a corde della Filarmonia di Berlino: Bach, Mozart, Villalobos, Debussy...

Lunedì 26 luglio ore 21:30 Caprichos - Humano e Goya. Studio Marta de Bruin. Teatro di segni. Caprichos è un rituale di movimenti ispirati dal destino e l'opera di Goya.

### SCULTURA

### KEES VERKADE, CENTO SCULTURE

Il talento di Kees Verkade è riconosciuto in Europa come in America, le sue sculture ornano numerose piazze e giardini particolarmente a Montecarlo: "Malizia" davanti al Palazzo Principesco, "Les Sports" davanti allo Stadio Louis II. Quarant'anni di scultura: più di cento statue e altrettanti disegni sono esposti nella nuova Salle du Canton a Monaco nel quartiere di Fontvieille fino al 1° agosto.

### STAR E

### SPORTING

Quindici star, sei spettacoli per l'estate 1999 (dove possiamo ammirare ed ascoltare: Milva (14-15 luglio), Paolo Conte (13-14-15 agosto), Ornella Vanoni "Nuit d'Italie" (4 settembre) e gli americani Lionel Richie (16-17-18 luglio), Natalie Cole (20-21-22 agosto), Paul Anka "Omaggio a Frank Sinatra" (28-29 agosto).

### XXXIV FESTIVAL

### PIRETECNICO DEI FUOCHI

Storico Questo Festival fu creato nel 1966 nel contesto delle manifestazioni che celebravano il Centenario dell'Ordine Sovrano erigendo il Quartiere di Montecarlo. Ogni anno offre degli spettacoli pirotecnici di grande qualità. Si svolge sul vasto Porto di Monaco, nel decoro incomparabile della Baia "Hercule", che sembra essere stata appositamente concepita per questo genere di manifestazioni. Fra tutti i Festival dei Fuochi d'Artificio del mondo, quello di Montecarlo è il solo ad avere riunito così tante nazioni e concorrenti diversi.

Centoventicinque artigiani che rappresentano ventisei paesi hanno già partecipato a questa manifestazione che è una delle più apprezzate della stagione estiva: Germania, Austria, Australia, Brasile, Canada, Canarie, Cina, Danimarca, Spagna, Stati Uniti d'America, Francia, Inghilterra, Grecia, Olanda, Isola di Madera, Italia, Giappone, Libano, Malta, Messico, Portogallo, Svezia, Svizzera, Taiwan, Venezuela. Facendo aguzzare l'ingegno nella competizione dei colori, nella diversità delle procedure tecniche, nella potenza del tiro, i concorrenti garantiscono dei fuochi molto diversi.

Nel 1996, per la 31ª Edizione di questo Festival, il ritmo, la melodia e il testo si giustappongono agli artifici: questo Concorso Pirotecnico diventa Piromelodico.

### PORTO DI MONACO

Giovedì 22 luglio, 21:45

Inghilterra

Giovedì 29 luglio, 21:45

Italia

Giovedì 5 agosto, 21:15

Belgio

Giovedì 12 agosto, 21:30

Brasile

Queste manifestazioni saranno seguite da un concerto animazione alle ore 22:00 sulla banchina "Quai Albert Ier".

### Eleganza e prestigio francese alla Réserve de Beaulieu



Raffinatezza e confort sono le parole principali per descrivere la splendida residenza Florestine "La Réserve de Beaulieu". Situata sul bordo del Mediterraneo, La Réserve de Beaulieu è stata costruita nel 1880, è un Palazzo privato di stile Rinascimento fiorentino che è stato interamente rinnovato. Ogni camera è stata lussuosamente decorata nei toni pastelli, i mobili antichi sono stati interamente restaurati o cambiati; i bagni interamente rifatti con un gusto eccezionale. Rinnovo completo anche per il solarium, la nuova piscina d'acqua di mare filtrata e riscaldata a 30°. Tutto vale l'adesione alla più prestigiosa catena alberghiera "Relais & Châteaux". Nel 1997, Christophe Cussac prende in mano il ristorante gastronomico e nel 1999 "Le Restaurant des rois" di fronte al mare ottiene la consacrazione culinaria con l'arrivo della seconda stella Michelin.

### CHRISTOPHE CUSSAC, Chef delle cucine della Réserve

Nato a Parigi, diplomato della scuola alberghiera Jean Drouant a Parigi, effettua il suo servizio militare nelle cucine del Ministero dell'Armata. Terminato il servizio nel 1977, inizia a lavorare con Joël Robuchon Chef di cucina all'Hôtel Concorde La Fayette (1 stella Michelin). Presi dalla passione del loro mestiere, continuano nel 1978 all'hôtel Nikko dove ottengono le 2 stelle Michelin.

1981 data alla quale Joël Robuchon apre il suo ristorante a Parigi sempre in compagnia di Christophe Cussac. È una riuscita magistrale poiché ottengono la più grande distinzione culinaria, le famose 3 stelle Michelin.

1983 Christophe Cussac lascia Parigi per Roanne, si perfeziona per un anno con "Trois Gros", 3 stelle Michelin.

1984 è una data importante poiché Christophe Cussac diventa Chef di cucina dell'Abbazia Saint-Michel, Relais & Châteaux. Ottiene allora 2 stelle Michelin.

Nel 1997, con un'eccezionale esperienza nella cucina francese, Christophe Cussac, arriva alla Réserve de Beaulieu per esercitare i suoi talenti al servizio della clientela regionale e internazionale. 1998: Christophe e la sua nuova équipe ottengono 1 stella nel "Guide Michelin".

1999 Consacrazione culinaria per l'équipe Cussac con l'arrivo delle 2 stelle nel "Guide Michelin".

## La Réserve de Beaulieu

Eleganza, Raffinatezza, Dolcezza del vivere e Comfort sono le parole giuste per descrivere la magnifica Residenza Fiorentina «La Réserve de Beaulieu». Al ristorante sapori delle delizie mediterranee con le sue 2 stelle nella guida Michelin... Sospensa piscina riscaldata a 30° durante tutto l'anno...

5, Général Leclerc - 06310 BEAULIEU SUR MER  
Tel. 00 33 4 93 01 00 01 - Fax 00 33 4 93 01 28 99

## L'ASCOT

## MONTECARLO

L'ASCOT è aperto il mattino a partire dalle ore 8h00.  
Ristorante, Piano-Bar, Gelati.  
Club Corse ■ Cavalli, Club Sigari.  
Il Piano Bar è aperto sino alle 5 di mattina.

1, Av. des Citronniers - 98000 Monaco  
Tél. 00377 97 706 406

## Le Métropole Palace

Monte-Carlo

Giovedì 1° Luglio 1999  
Apertura del Ristorante  
"Le Jardin et Terrasse"  
(tutte le sere fino a metà settembre)

■ un ambiente incantevole a strapiombo sui Giardini del Casinò e sul Mediterraneo, lo Chef della Cucina Sergio Schoener vi invita a scoprire la sua nuova "Carte" svelando ■ Cucina originale e raffinata, ... vero piacere degli occhi e del palato, vi è proposto un viaggio goloso al centro della Provenza e delle due Riviere. L'orchestra "Elemer Duka con le sue Tzigane ■ Budapest" accompagna ■ cene e intrattiene i convitati ■ il suo repertorio internazionale.

4, av. de la Madone - B.P. 19 - 98007 Monaco Cedex  
Tel. +377 93 15 15 15 - Fax +377 25 24

## MOGHADAM

Centre de tapis d'Iran  
La Route de la Soie

ESPERTO ■ SPECIALISTA DI TAPPETI PERSIANI.  
SERVIZIO E MASSIMA GARANZIA, DISPONIBILITÀ PERMANENTE.  
DA 40 ANNI, LA DITTA ■ VOSTRA FIDUCIA.

2 indirizzi ■ vostro servizio  
SAM MOGHADAM 23 e 41 bd. des Moulins - MONACO +377 93 25 67 ■  
LA ROUTE DE LA SOIE 152, rue d'Antibes - CANNES 0033 4 43 51 91





Recco: comincia nel modo migliore (9-3) ■ finale per il titolo tricolore Under 19 di pallanuoto

# Savonesi a valanga, Lazio polverizzata

## Stamane contro la Florentia e poi sfida con la Canottieri

### Il momento dell'Alba Doria

#### Atletica: stasera «Correre a Vado» dopo 1111 serie di ottime prove

Guglielmo Olivero

Entra nel vivo la stagione all'aperto dell'atletica leggera che propone allo stadio «Chittolina» l'ultimo appuntamento con «Correre a Vado», manifestazione organizzata dal Comune di Vado Ligure in collaborazione con l'Alba Doria, sotto l'egida di Coni e Fidal.

Già le prime due riunioni disputate il primo maggio (Campionati giovanili regionali delle staffette) e il 17 giugno hanno superato le aspettative, considerato l'alto numero di partecipazioni. Nella manifestazione di giugno in particolare sono stati migliorati dodici primati con in evidenza Enrico Priale dell'Atletica Mondovì ed il savonese Valerio Brignone ottimo nel 1500 metri.

In questo terzo ed ultimo meeting, oltre al solito corollario di interessanti gare giovanili, si preannunciano da seguire, nella categoria Assoluti, i 200, gli 800 e i 3000 metri, lo staffetto 4x100 e le prove marcia per tutte le categorie. Afferma Giancarlo Pazzina, presidente dell'Alba Doria: «Vogliamo sfruttare al massimo la pista di Vado. Siamo forti dai due precedenti appuntamenti che hanno davvero registrato un'ottima affluenza di pubblico. Speriamo anche stasera di essere confortati dalla presenza di tanti appassionati».

Tra gli atleti che saranno presenti stasera anche Daria Giordano: l'atleta dell'Alba Doria si è in evidenza nelle ultime settimane nel salto a l'asta, concorso che, da paio d'anni finalmente aperto anche alle donne, continua a registrare nuovi record. Archiviato il meeting Vado l'attenzione si sposta a Nizza e Montecarlo dove sono in programma meeting che da sempre sono «meta» degli appassionati savonesi.

Il meeting di Nizza è in programma il 18 agosto e parte Gran Prix II. Numerosi gli atleti da seguire alla ricerca dei minimi per i Campionati mondiali di Siviglia in programma un mese. Chi non potrà recarsi in terra francese avrà l'opportunità di seguire in diretta la «Euro-sport» su «Euro-sport» il 18 agosto.

Il 18 agosto toccherà poi al Meeting di Montecarlo mai come quest'anno così stelle visto che l'appuntamento del Principato è uno degli ultimi prima della rassegna spagnola. Prima delle gare sarai (inizio ore 19, diretta su Tele+) ci saranno quelle riservate ai settori giovanili che vedranno cimentarsi anche diversi atleti dei sodalizi savonesi. Queste gare avranno inizio alle 16.30.

Dario Sanguineti

RECCO

Comincia con il passo giusto l'ascesa del verso il successo: i biancorossi, plasmati da Mistrangelo e guidati da Mirko Vicenzi, hanno vinto ieri nella piscina «Antonio Ferro» la prima partita final six che assegna il titolo tricolore under 19 superando la Lazio per 9-3 (2-1 2-1 2-0 3-1). Adesso, ai baby savonesi, quattro tappe per centrare un obiettivo storico, quel tricolore di scudetti vinto soltanto dalla R.N. Napoli (1986-88). Recentemente, Bogliacchi e Posillipo e Recco hanno solo fatto il bis, mai il tris.

Torniamo alla partita. Qualche titubanza nel primo tempo, un po' per la tensione, poi per l'assenza del centroboia Nicheo, fulcro di tutti gli schemi offensivi, i biancorossi mentre la Lazio, che schierava una formazione giovanissima, riusciva a restare in scia. Ma quando Felugo e Mistrangelo, i due insider indiscussi del Savona, si sono sciolti, per la Lazio i dolori. Dalla metà della gara in poi i liguri si sono praticamente allenati per gli incontri di oggi, soprattutto quello del pomeriggio (18.30) contro la Canottieri Napoli perché la sfida di stamane contro la Florentia (ieri sera battuta dalla Canottieri) dovrebbe limitarsi a una passeggiata.

Lo dell'incontro inizia con due furibonde volate: Mistrangelo e Felugo, chiuse vittoriosamente. La Lazio replica con Spaziano. Nel secondo tempo il copione è identica: Felugo, Mistrangelo e Spaziano in gol. Nel tempo la maggiore potenza fisica dei biancorossi accentua la differenza tecnica: acqua: Felugo prima e Sanguineti poi mettono al sicuro il risultato. Nell'ultima frazione di gioco i centri di Mistrangelo e Olia consentono a Mirko Vicenzi di strappare il tris prima che gli arbitri De e Caiati fischino la fine.



Mistrangelo junior, «stella» della Recco

### Vado Calcio

#### Squadra fatta e libro pronto

VADO. In punta di piedi, il Vado sta completando l'organico per la stagione del 2000. Molti punti fermi fra i «esterni» Martino Moiso e il trio difensivo D'Asaro-Fazio-Donato: si cerca una spalla a centrocampo per Bonadies (un ritorno, il suo mentre in avanti con Prestia ci sarà lo spugnatore Pennone, con Santanelli «storzo uomo». Fra i pali Cancellara, una sicurezza: è Eretta cerca il «dodice» fra i giovani.

Un Vado che vuol partire col piede giusto ed evitare i patemi della passata stagione. Il campionato dovrà essere ricordato anche per l'ormai imminente uscita del libro «Storia del Vado Fbc 1913» edito da batelli: oltre 500 pagine e 700 fotografie, con la storia analitica di tutti gli incontri di campionato, dalle origini all'ultimo 1-1 contro la promossa Entella. Nove gli affascinanti capitoli: 1913-1919 Un fiocco rosa; 1920-1929 La Coppa Italia; 1930-1939 Lunga vita a serie C; 1940-1949 Dalla guerra a Superga; 1950-1959 La Quarta Serie; 1960-1969 Il Cinquantenario; 1970-1979 Lo stadio nuovo; 1980-1989 Interregionale, la nostra serie A; 1990-2000 Giovani stelle. Il libro sarà presentato a fine estate a Villa Gropello, presenti squadra e autorità. Chi vuole prenotarlo può rivolgersi alla segreteria del Vado, allo stadio Chittolina.

Vela: Giro d'Italia

### «Luma» scivola all'indietro

### «Scavolini» sabato si comincia

Notizie poco confortanti arrivano dal «Giro a vela» ormai entrato nella seconda metà del suo lungo percorso. Loano-Riviera delle Palme ha per il quinto posto della classifica generale, complici gli infelici risultati delle ultime prove.

In particolare le «Luma» non sono andate bene nella tappa che si è conclusa ieri mattina, e che portava gli equipaggi da Messina a Casamicciola Terme. Il team di Ciccio Rossi, dopo un inizio promettente, ha perso posizioni nella seconda parte e ha tagliato il traguardo all'ottavo posto. La vittoria è andata a Reggio Calabria che ha preceduto Palermo, Cervia, Muggia e Fiamma Gialla. La lotta per il primato nella classifica generale è adesso ristretta tra Fiamma Gialla, Civitanova Marche e Reggio Calabria.

Commento affidato a Ciccio Rossi: «È pensare che l'inizio era promettente, con il passaggio al secondo posto nella boa di disimpegno... Eravamo vicini a Palermo-Inviata, transitiata per prima. Nella seconda parte però abbiamo perso posizioni. Purtroppo cediamo punti in una regata che, nella nostra tabella, doveva al contrario farci recuperare posizioni».

Prosegue Rossi: «Il podio si allontana, ma un quarto-quinto posto finale è pensabile. Poi in questi giorni la giuria sta esaminando diversi che potrebbero portare ad alcuni mutamenti. Insomma, la situazione è fluida. Ora dobbiamo sfruttare le prossime regate costiere e cercarci di difenderci al meglio in quella «a bastone». I conti saranno fatti alla fine e ripetuti, una buona posizione finale è ancora possibile. E poi adesso, nell'ultima settimana, avremo l'organico davvero di prima qualità».

Prende il sabato la quindicesima edizione del torneo «Memorial Mastro Scavolini» organizzato dai campi del Tennis club Dopelavoro Ferroviario Savona di via Stalingrado 15. La manifestazione si concluderà l'8 agosto con tabelloni riservati a singolare maschile N.C. e tesserati, non tesserati, classificati; singolare femminile N.C. e tesserati, non tesserati e classificati; doppio uomini N.C. e classificati; doppio femminile N.C. e classificati e doppio misto. Già numerose le iscrizioni (ma si può ancora partecipare telefonando allo 019-801.803): l'intero ricavato sarà devoluto al di Neurochirurgia Pediatrica dell'Istituto Gaslini di Genova.

Molti e di valore i premi, ad iniziare da quelli offerti dall'Associazione Polistartistica Villaggio Cambiaso, da altri studi d'arte. In tutto, compresi negozi e ditte, una cinquantina gli «sponsor» del torneo. Inoltre, per il partecipante che proviene da più lontano (anche in caso di sconfitta al primo turno) è a disposizione una settimana gratuita per due persone a un monolocale del Residence Oliveto di Cernale, mentre per il secondo «forester» c'è in più un week-end gratuito per due persone all'Hotel Garden di Albisola Marina.

Per il torneo che sta per iniziare, altro se ne va in archivio: ad Albenga, al Tennis club, si è concluso il torneo di doppio misto che ha visto la partecipazione di coppie provenienti tutta la Liguria. Il «doppio» è andato ad Eva Baruscotto e a Stefano Ancona, che fin dai turni di qualificazione hanno dimostrato di non avere rivali. Il Tc Albenga ha ora in programma, per l'estate, altre importanti manifestazioni.

**VENERDÌ 16 LUGLIO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Insalata di mare  
Pennette Gorgonzola e rucola  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Gamberoni al cognac e porcini alla paesana  
Dessert  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **AI PESCI VIVI**  
via Cavour, 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.721.031

Lire 45.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 17 LUGLIO**

Oltre alla dimostrazione con degustazione della Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto  
Fian di verdure alla Taglierini all'abate  
Assaggio della ricetta inviata dal lettore  
Piccolo Cappon Magro - Funghi alla paesana  
Aspic di frutta  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **MANUELINA**  
via Roma, 278  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.128

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 30 LUGLIO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto  
Fantasia marinara in rosa  
Taglierini neri alla brezza marina  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Sorbetto al limone  
Medaglioni di coda di rospo alla paprika  
Pesche al forno con crema pasticcera  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **DA LINO**  
via Roma, 70  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.336

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 6 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto  
Melanzane ripiene fritte  
Trofie alla marinara  
Minestrone genovese  
Assaggio della ricetta inviata dal lettore  
Sottobosco con sorbetto  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **LA FOCACCERIA**  
via Roma, 278  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.019

Lire 35.000 per persona tutto compreso

Con il patrocinio di:

Pro Loco Recco Comune di Recco Azienda Promozione Turistica Genova

**CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA**

presenta

# MAGIE D'ESTATE

I menù dell'estate dei ristoratori del

**CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA**

**MAGIE D'ESTATE - SERATE MAGICHE**

Raddoppia l'offerta estiva dei ristoranti del Consorzio:

al menù leggero ed estivo (proposto per tutta l'estate a mezzogiorno)

**RECCO DINNER**

Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®  
Piatto tipico dell'estate - Dessert  
solo 30.000 Lire escluse bevande (alla Focacceria incluse bevande)

aggiungono le nuove SERATE MAGICHE (le serate gastronomiche ricche in versione estiva).

Nel corso di ogni SERATA MAGICA sarà inserito nel menù un assaggio delle ricette selezionate fra quelle inviate, i cui autori saranno ospiti d'onore dei ristoranti.

**Internizzi** **F.lli Parmo**

**LA BARACCHETTA**

Ristorante **LA BARACCHETTA**  
Via Marini d'Italia 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.658

**TUTTA L'ESTATE**

Biagio Vi aspetta tutti i giorni alla sua Baracchetta

le specialità gastronomiche ricche

... l'Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®

**VENERDÌ 13 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Frisceu del contadino  
Tris di ripieni  
Trofie con gamberi e zucchini  
Assaggio della ricetta inviata dal lettore  
Orata al forno mandorle e pinoli  
su letto patate  
Crostata di frutta fresca al profumo di cacaò  
Moka  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **ALFREDO**  
via G. Battista, 33  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.653

Lire 45.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 20 AGOSTO**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Gamberoni di Santa alla «Panissetta»  
Raviolini funghi porcini  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Filetto rondonina  
con julienne zucchini all'aceto balsamico  
Torta Chantilly ai frutti di bosco  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **DAO VITTORIO**  
via Roma, 160  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.029

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 27 AGOSTO**

Aperitivo «Per Daniel» con cuculli  
Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Insalata di soppie con porcini  
Trofie alla gallinella e zucchini  
Assaggio di ricetta inviata dal lettore  
Bianco di branzino con ratatouille di verdure  
Sottobosco alla Malvasia  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **VITTURIN**  
via del Giustiniani, 48  
16036 RECCO  
tel. 0185.720.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

**VENERDÌ 3 SETTEMBRE**

Potrete gustare, oltre alla famosa Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Pomodori Riviera ripieni di primizie del Golfo  
Taglierini boragine tocco di moscardini  
Assaggio della ricetta inviata dal lettore  
Filetto di orata gratinato con zucchini e fiori fritti  
Bavarese di fragoline  
Caffè  
Vini: F.lli Parma

Ristorante **LA GIARA**  
via Cavour, 79  
16036 RECCO  
tel. 0185.74.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**







# GUASCHINO



**Prodotti Petroliferi  
Gestioni Calore**



**Articoli Idro  
Termo Sanitari  
Condizionamento  
Arredobagno**



**Serbatoi  
Per GPL  
In Uso Gratuito**



## **NUOVA ESPOSIZIONE ARREDOBAGNO SANITARI**



*Ideal  
Standard*

**Albatros**

**K I  
O S  
BAGNO**

**OASIS**

**Lotti**

**HUPPE**

**HAERO**



**CONFRONTATE  
LE NOSTRE  
PROPOSTE  
IN.....**

**ARONA Via Milano, 59 - Tel. (0322) 48225**



Iniziativa dell'Ascom che fino a sabato raccoglierà i pareri dei novaresi con un referendum

## Piazze chiuse: sì o no?

## Aperti gazebo con gli scrutatori

Piazi  
NOVARA

«Piazze chiuse alla auto: più disagi o più vantaggi?». Lo diranno i cittadini, con il referendum lanciato dall'Ascom Confcommercio. L'iniziativa è stata ideata in questi giorni successivi all'entrata in vigore del nuovo piano del traffico, piano che come noto interdice la circolazione delle auto a piazza Matteotti e piazza Gramsci. Un provvedimento che ha spaccato in due Novara: da una parte gli ecologisti, residenti o meno nella zona, che piacciono all'idea; dall'altra l'esercito degli scontenti, composto per la maggior parte da commercianti e chi in centro ci lavora.

Difficilmente sarà un referendum a costringere l'assessorato ai Lavori Pubblici a far marcia indietro, comunque l'esito del questionario potrà fornire un quadro esauriente del pensiero dei novaresi, in merito alla pedonalizzazione del centro.

Ieri verso mezzogiorno, in una giornata afosa che rendeva ancor più desolante piazza Gramsci in attesa di arredo urbano e verde, sono aperte le urne del gazebo allestito davanti alla chiesa del Rosario.

A far da scrutatori, tre giovani stagisti dell'Ascom, Daniel Migliorini, Sara Reino e Daniele Capris. «Oggi siamo riusciti ad aprire solo in tarda mattinata per problemi tecnici, ma da domani toglia per chi legge saremo qui a raccogliere firme e schede già dalle 9, fino alle 19. E dovremmo aprire un altro punto di raccolta dati in piazza Puccini, nei paraggi del Teatro Coccia».

E parliamo allora proprio della scheda, dove gli interpellati chiamati a rispondere ad alcune domande. Ad esempio «E' favorevole o contrario alla pedonalizzazione delle piazze Gramsci e Matteotti?», oppure «In questi giorni ha incontrato maggiori difficoltà a raggiungere il centro storico?», e ancora «Quale mezzo ha utilizzato?», «Se ha utilizzato l'auto dove l'ha parcheggiata?», «Che cosa pensa dell'idea di realizzare un parcheggio sotterraneo in centro?».

I gazebo dell'Ascom resteranno aperti sino a sabato, non a caso giornata da sempre crata allo shopping in centro. «Risultati parziali è difficile averne, meglio aspettare la chiusura delle urne sabato e poi rendere ufficiali gli esiti nei primi giorni della prossima settimana», dice Daniel Migliorini. «A occhio, però - intervista Sara Reino - direi che abbondano i pareri contrari alla chiusura. Soprattutto da parte dei giova-

## I PERMESSI

<b>TRANSITO</b>	<b>2268</b>
di cui: 720 per carico-scarico	
735 giornaliere	
572 residenti	
221 titolari posti auto-box	
<b>TRANSITO E SOSTA</b>	<b>1012</b>
di cui: 403 residenti	
300 attività interesse pubb.	
180 banche, enti, ecc.	
72 amministrazioni	
57 forze polizia	
<b>TOTALE PERMESSI</b>	<b>3280</b>

## «Riscio nel centro»

## Una proposta ecologica per dribblare il traffico

NOVARA

Mietro Bertinotti, consigliere comunale, sventola volantini ai passanti: «Liberiamo il centro». E' titolo del documento che il Comitato per la tutela del Centro storico ha elaborato per salutare la decisione dell'Amministrazione di restituire a pedoni e ciclisti piazza Matteotti e piazza Gramsci.

Poi dalla loggia cartella salta fuori una risposta che il Comando dei vigili ha indirizzato ai Verdi: «Sono i permessi di transito e sosta nel centro. Più di mille in tutto. Chiediamo una revisione». Poi, da idealista dell'ambiente qual è, Bertinotti

Uno dei gazebo per il referendum dell'Ascom

lancia: «E se nel centro circolassero anche i rischi? A pedali, ovviamente. Una bicicletta che trascina una carrozzella con due posti per i passeggeri».

Un'idea esotica di mezza estate? Può darsi. Ma non è poi così campata in aria. Il consigliere verde ne ha parlato anche nella II Commissione comunale, quella dei Trasporti: «L'ho buttata lì, riservandomi di formalizzarla. Bisogna ridisegnare le strategie per fare in modo che i

cittadini si rivolgano di più ai mezzi pubblici. In certe fasce orarie da Vercelli a Corso Vercelli ci vogliono anche 50 minuti. Troppo. Bisogna dunque rivalutare la San, creare parcheggi alle porte della città, pedonalizzare il centro. Ci sono studi ottimi e costati parecchi milioni, commissionati dalle giunte Riviera, Malerba e Merusi, ma rimasti nel cassetto. Si è anche ipotizzato l'acquisto di biciclette da parte dell'Amministrazione

per poi darle in noleggio. E in questo contesto ci stanno anche i rischi».

A questo punto potere all'immaginazione. Basterebbe una piccola cooperativa di giovani dal pulcino vigoroso. E chissà, magari per tragitti brevissimi: ospedale, collegamenti tra facoltà, ecc. Si potrà viaggiare anche a tre ruote. Sul successo dell'iniziativa c'è poco da scommettere, sull'originalità assolutamente sì.

Il neo-prefetto

## «Provincia che unisce le genti»

Gianfranco Quaglia  
VERBANO

Una decina di giorni a Villa Taranto, nella splendida residenza della prefettura, sono pochi per rendersi conto di tutte le realtà esposte da un territorio composito come il Verbano Cusio Ossola. Eppure Maria Fiorella Scandura, neo-prefetta, si è calata immediatamente nel tessuto sociale, economico e amministrativo. Dagli splendori del parco botanico voluto dallo scezese capitano Melchiarri, alle realtà di tre zone che si compendiano pur essendo così diverse fra loro.

«Con entusiasmo e spirito di servizio», dice. E non sembra la solita frase fatta. L'altro ieri «Sua Eccellenza» si è appoggiata al gruppo di imprenditori e amministratori del Vco che ha visitato il nuovo aeroporto di Malpensa 2000. Perché ogni momento è propizio per conoscere, apprendere, confrontarsi. «Sì, questa è una provincia molto interessante e stimolante, terra di frontiera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera».

E' sulla collocazione e condizione geografica che il rappresentante del Governo punta l'accento: «La particolarità della terra di frontiera deve essere considerata come sintesi di collegamento, insomma una provincia che unisce le genti in quanto snodo nel cuore dell'Europa. E la vocazione turistica, rappresenta un momento d'incontro, che deve prevalere su ogni forma di divisione».

Maria Fiorella Scandura non nasconde le difficoltà insorte dall'unione di tre territori come il Cusio, l'Ossola e il Verbano. «E' vero che ciascuno ha le sue specificità ma dobbiamo tutti quanti pensare nell'ambito di una cultura più ampia, tale per cui le divisioni diventino un arricchimento».

Una visione che le deriva anche da un'interessante esperienza maturata al ministero dell'Interno, dove si occupava dei rapporti tra la Chiesa cattolica, le confessioni religiose e lo Stato. Un compito delicato che ha contribuito ad affinare le doti di mediazione. «L'incarico mi ha portato a vedere tante specificità che alla fine devono portare a un momento di unione». Ed è un presupposto che vale anche per questa bella provincia.

Una Fondazione e un pensiero a tutte le bambine venute al mondo in quella data

## Dono a ogni Camilla nata il 18 luglio

## Avvocato domese ricorda così la moglie scomparsa

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Per onorare la memoria dell'amatissima moglie Camilla, deceduta in un incidente d'auto circa un anno fa, ogni 18 luglio, farà un regalo a tutte le Camille del mondo.

Michele Viggiani, 51 anni, avvocato di Domodossola, vuole ricordarsi la moglie Camilla, 53 anni, che ha perso in un incidente a Potenza nell'agosto

quando era in ferie.

«Quando il 18 luglio 40 anni fa - spiega Viggiani - feci il primo regalo di compleanno a Camilla, che lo ritirò tutta emozionata con un sorriso che non mai smesso di risplendermi nelle mente, giurai a me stesso e a lei che fin che fossi campato avrei solennizzato con un regalo sempre più bello e importante quella data per ringraziarla di esistere e il Cielo di aver consentito a un angelo di farsi donna e di mettersi sulla mia strada».

Una promessa che oggi, a un anno dalla morte della moglie, Viggiani vuol continuare a man-



Michele Viggiani con la moglie Camilla, scomparsa in un incidente d'auto

tenere offrendo regali a tutte le bambine del mondo che nasceranno il 18 luglio e che si chiameranno Camilla. «Mi metterò in contatto con le loro mamme - dice - anche se dovessero essere centinaia, affinché accettino il mio regalo - nulle auguri di

felicità».

Questa inconsueta iniziativa, frutto del suo amore per la moglie con la quale ha vissuto 31 anni, è per Viggiani anche un atto di fede verso il matrimonio.

«Faccio l'avvocato da cinque anni - racconta Viggiani - che per

26 anni è stato funzionario doganale a Domodossola - e spesso nel mio studio entrano coppie in crisi che intendono divorziare. I corridoi del Tribunale di Verbania sono pieni di mariti e mogli che intendono tranciare ogni legame. Ma il matrimonio è un contratto che va rispettato. Una famiglia è una cellula della società e se molte cellule si logorano, avviano per l'insorgenza di un tumore, e la società tutta che muore».

«Io farei di tutto per riavere mia moglie - aggiunge - ed invece vedo da me coppie che vogliono rinunciare uno dell'altro».

In ricordo della moglie Viggiani ha deciso di istituire una fondazione. Dice: «Una scelta fatta a valorizzare la famiglia come cellula indissolubile. Se mia moglie è morta sono morto anch'io ma se io sono vivo e inoppugnabilmente vivo anche lei. Così con la fondazione lancerò dei concorsi culturali, artistici, musicali, di pittura e poesia attraverso i quali cercherò di recuperare quei valori che sono la base del matrimonio, della famiglia».

Ieri a Novara

## Tir si sbalza bloccato viale Kennedy

NOVARA

Pochi danni ma tanto lavoro per polizia stradale e vigili urbani ieri nel primo pomeriggio in viale Kennedy, a causa del ribaltamento di un Tir. L'autista ha fatto tutto da solo. Il mezzo ha sbalzato sulla curva nella zona Agogna, dove viene allestita la fiera campionaria. L'autoarticolato si è piegato ed ha perso parte del carico, pezzi di ricambio per ascensori. Incolume l'autista, S. S., 50 anni, milanese. Vigili urbani e stradale hanno bloccato per qualche ora la zona, in modo da liberare il fondo stradale.

L'autista, che aveva appena caricato il materiale ed era diretto in Canada, aveva un coltello ed è stato denunciato per possesso di arma impropria. Nel capoluogo, un'ora dopo, vigili urbani e del fuoco sono intervenuti con i carabinieri in via Boglietti, all'incrocio via Argenti per uno scontro tra auto, che ha provocato la rottura di una colonna di raccolta. (c. m.)

**RO.PA. SPORT** Novara - Via Papa Giovanni XXIII, 76/a Tel. 0321.457080

**SU TUTTI GLI ARTICOLI SCONTI REALI DAL 30 AL 70 %**

**ADIDAS - MIZUNO - ARENA - MEETING - SILVY - ARSSE - VALSPORT - CHAMPION - DOLOMITTE**

**MURPHY & NYE**

**DAL 10-07-99... SALDI RO.PA. SPORT**

**FARE SPORT DA NOI COSTA MENO**

**ECCO ALCUNE NOSTRE OFFERTE**

GAV da 349.000  
MUTE da 199.000  
EROGATORI MARES E SCUBAPRO da 229.000  
MASCHERA + BOCCAGLIO + PINNE da 95.000

**NEW AUSTRALIAN PUB**

**Viezcafé**

**GIARDINO ESTIVO CON PISCINA**

**Happy Hour**

**LUNEDI - MARTEDI - MERCOLEDI**

**Happy Hour Pagh 1 Bevi 2**

**DALLE ORE 22 ALLE ORE 23**

**NOVARA San Pietro Mesezzo (NO) Via Carducci 14/16 - Tel. 0321.468310**

L'istituto musicale è al bivio: ristrutturazione ■ adeguamento dei corsi

# «Il Consorzio salverà il Brera»

## Tuniz espone il piano e lancia un appello

Cristina Maneghini  
NOVARA

Unire le forze per dare nuova dignità e scopi all'istituto Brera. La ricetta dell'assessore Dorino Tuniz si chiama Area, sigla di «Attività in rete per l'educazione e l'arte». Ovvero «Un consorzio novarese per la formazione dell'area espressiva: musica, teatro, danza».

Il Consorzio, punto di riferimento del Brera, potrebbe essere composto in primo luogo dal Comune di Novara e poi dalle associazioni musicali, circa una ventina, che si trovano nel capoluogo. Ma nulla vieta, anzi sarebbero benvenuti, i Comuni che gravitano nell'orbita di Novara.

Entrare a far parte dell'Area significa versare una quota a titolo di contributo - e in questo modo finanziare il Civico istituto musicale - e coordinare l'allestimento dei servizi che il nuovo istituto offrirà al pubblico, a partire dai corsi per i più piccoli, alla diffusione della cultura musicale tra gli adulti, alle occasioni di approfondimento per la terza età. Corsi di musica sacra, banda, formazione per perfezionamento della musica antica, perfezionamento musicale post-diploma: l'assessore Tuniz ha individuato «nicchie di mercato», contenute nello statuto che sarà discusso con il prossimo consiglio comunale dove l'istituto potrebbe collocarsi con dignità. «Tenen-



L'istituto musicale di Novara, sede del Consorzio.

do presente che è il secondo istituto nel capoluogo per importanza. Non dimentichiamo il Conservatorio, che ha una sua autonomia, e professionalità indiscussa».

Al Brera, detto in altri termini, altri compiti ed altre attività, ugualmente dignitose ed utili sotto il profilo culturale e

sociale. Assente, alla conferenza stampa di presentazione, la controparte, ovvero i docenti del Civico istituto. Il direttore, lo sostituisce un altro professore.

Dunque la ricetta è unilaterale? Tuniz: «Gli insegnanti del Brera ne sono informati, sono

perplexi». Il Brera era nato nel 1858 grazie ad una somma stanziata dal Consiglio comunale dell'epoca. Oggi la sua figura giuridica è ipso, istituto pubblico di assistenza e beneficenza. «Prima del Conservatorio il Brera poteva contare su 494 allievi. Oggi sono circa 200, e il Comune di Novara ha erogato finanziamenti annui per circa 500 milioni». I conti con lo stato attuale delle casse comunali sono presto fatti.

«Ma con l'istituzione del Consorzio l'intervento del Comune, seppure minore in termini di fondi, sarà comunque molto consistente. E' prevista la ristrutturazione della palazzina che ospita la sede, e che dovrebbe diventare punto di riferimento del Consorzio stesso, oltre che dei corsi. E nel triennio il recupero completo. Bisogna dare una sede decorosa e il Brera deve trovare il suo spazio nel campo dell'educazione musicale amatoriale».

Della proposta non sono conoscenza nemmeno, se non in via ufficiosa, le associazioni cittadine a cui si rivolge l'invito. «Noi siamo pronti a partire con il Consorzio, illustrando a tutti quali sono i nostri intendimenti. Aspettiamo adesioni da queste associazioni, come il Cima, Centro Italiano di musica antica. Il Comune non intende gestire direttamente i settori, ma coordinare le forze per arrivare ad un progetto didattico e musicale adeguato».

Monica Francoglio in Comune al posto di Fortina



Il sindaco Gianni Correnti ieri mattina ha dato il benvenuto a Monica Francoglio che nel pomeriggio ha partecipato alla prima Giunta. Il nuovo assessore a Sport, rapporti con l'Estero e Pari Opportunità. Un incarico che assolverà a tempo pieno.

## Sport e Pari Opportunità L'assessore ora è donna

Carlo Bologna

NOVARA

Finalmente una donna in Giunta. Il sindaco Correnti, che per la squadra interamente al maschile si era attirato una valanga di critiche - soprattutto dalle militanti di sinistra - ha colto al balzo l'occasione delle dimissioni dell'assessore allo Sport Fortina per rimediare alla gaffe politica di due anni fa. Monica Francoglio, 37 anni, fino a poco

tempo funzionaria dell'Ufficio crediti Cna, consigliere socialista dal 1988 al '93 - le giunte Riviera e Malerba, eredita le deleghe a Sport e rapporti con l'estero. Non solo. «Ho voluto aggiungere - ha annunciato Gianni Correnti - la delega alle Pari Opportunità che avevo mantenuto per me».

Per Francoglio, che ieri alle 14.30 si è seduta per la prima volta in Giunta e questa mattina conoscerà tutti i funzionari

del Comune, il sindaco ha avuto parole di stima: «La conosco per l'impegno civile costante. Ringrazio i compagni socialisti che mi hanno fornito l'indicazione in tempo reale».

Fortina ha consegnato la lettera di dimissioni martedì alle 11 ma la rottura è scoppiata già venerdì, quando un bisettimanale ha registrato alcune sue dichiarazioni poco in linea con il primo cittadino, «colpevole» di aver lasciato l'Assessorato allo sport «pochi spiccioli».

E già lunedì a Monica Francoglio è arrivata la prima telefonata per sondare la sua disponibilità. Ieri mattina, dopo il Direttivo di martedì sera, è arrivato il semaforo verde dallo Sdi. Il segretario provinciale Piergiorgio Airola «preso atto con rammarico delle dimissioni di Fortina, esamina la situazione venutasi a creare e ritenendo che lo Sdi debba esprimere una propria candidatura ha indicato l'ex consigliere, simpatizzante ma non tesserato».

«Mi occuperò dell'incarico a tempo pieno anche perché proprio in questi giorni, casualmente, si è conclusa un'esperienza professionale - ha assicurato la neossessore - Approfitterò dell'estate per approfondire i problemi aperti per poi caratterizzare la mia presenza, presentare progetti e un calendario di interventi. Sentirò Fortina. Stava approntando un regolamento per le società sportive - quelli di calcio in particolare. Partirò da qui, per dare risposte».

Seguendo la linea indicata da Correnti, attenzione allo sport soprattutto in chiave sociale.

Anche per quanto riguarda le Pari Opportunità Monica Francoglio ha già in mano la bussola: «Credo che si debbano fare proposte e discutere, ad esempio, sulla fecondazione assistita e sulla nuova etica».

E ieri mattina da Domenico Jerace (assessore Sdi) è arrivato un nuovo appello ai compagni della corrente nicolazziana, Fortina in testa: «Spero che la frattura si possa ricomporre».

A Novara l'anteprima con i finalisti e l'omaggio a Ottavio Lazzarelli

## Domani nella piazza-salotto il «Bancarella» e un umorcord

NOVARA

Domani sera piazza Puccini si trasforma in salotto letterario all'aperto per ospitare gli scrittori finalisti del premio Bancarella. L'iniziativa, organizzata dal Comune e dalle edizioni di Interlinea, sarà anche l'occasione per ricordare uno dei fondatori del popolarissimo premio, il libraio novarese Ottavio Lazzarelli.

A ricordarlo sarà una delegazione di librai di Pontremoli, la città di origine di Lazzarelli: «Ottavio - dice Roberto Cicchi, titolare di Interlinea - arrivò a Novara ancora in pantaloni corti, e nei genitori faceva il giro nei paesi a vendere i libri con la sua bancarella. Poi ebbe il merito di aprire la libreria che in poco tempo diventò il punto di riferimento per tutti i novaresi che amavano la lettura. Lui aveva la passione per i libri, e sapeva trasmetterla agli altri».

La serata di domani, che avrà inizio alle 21.15, verrà introdotta da Giorgio Cristallini, segretario del Premio Bancarella, e verrà presentata da Franco Terzera. Sul palco ci saranno alcuni tra i finalisti del premio: Raffaele Nigro autore di «Adriatico», Franco Piccinelli in gara con «L'ultimo appello», Antonio Lombardi parlerà del volume «La metà di niente».



Il libraio Ottavio Lazzarelli

A rappresentare Ken Follet, in finale con «Il martello del-

l'Eden» sarà il professor Stefano Zucchi, docente di estetica e noto al pubblico televisivo per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show». Lo scrittore Claudio Costa farà da padrino al libro «La regina disastrosa», di Maurizio Maggiani.

A parlare del libro di Nicholas Sparks, «Le parole che non ti ho detto», sarà la scrittrice Alessandra Appiani.

In piazza Puccini ci sarà anche lo scrittore ossolano Benito Mazzi, che con il volume «Un uomo che conta» ha straordinario storia di un pesista ossolano degli anni Trenta che aveva come doppiopiano i panini col salame e la trippa, e finalista al premio Bancarella Sport, riservata alla letteratura di ispirazione sportiva.

La serata avrà il sapore di un'anteprima della finalissima, perché il premio verrà assegnato il 24 luglio, e certamente il dibattito che si svilupperà dopo la lettura dei libri potrà «influenzare», nel senso migliore del termine, i librai pontremolesi.

Camera di Commercio, la visita dei colleghi del Sol Levante

## Giappone, export in crescita

### Vola il trend, arriva a 100 miliardi

Marcello Giordani

NOVARA

«Gli imprenditori italiani sono molto impazienti, come quelli di Hong Kong: vogliono raggiungere subito un risultato, e se non ci riescono in brevissimo tempo, abbandonano l'impresa: mentalità sbagliata in Giappone, ha detto il direttore generale della Camera di Commercio giapponese in Italia, mister Teiji Sakurai. Per fare breccia nella mentalità del Sol Levante occorre molta pazienza: «L'uomo d'affari italiano che arriva in Giappone - prosegue Sakurai - deve rendersi conto che ha a che fare con un mercato particolare, molto complesso, più costoso in termini di tempo e di risorse finanziarie da investire».

Sakurai ha però aggiunto, da buon orientale, con un accenno d'apologo: «Una volta saliti sulla montagna si può trovare un tesoro, il problema è che la maggior parte degli imprenditori italiani abbandonano la salita all'improvviso». Il discorso del funzionario giapponese, direttore gene-



Sandro Porzio presidente di Evact ha partecipato all'incontro di Novara

rale di Jetro, l'ente ufficiale giapponese che si occupa in Italia di promozione dell'import e dell'export, è stato tenuto ieri pomeriggio nella sede dell'Evact, presso la Camera di Commercio, in occasione dell'incontro dedicato alla conquista del mercato del Sol Levante. Per le aziende novaresi e del Vco quello giapponese è un mercato in costante crescita: nel 1993 le esportazioni hanno toccato i 61 miliardi - 238 milioni; nel '94 sono salite ad 83 miliardi e 474 milioni; l'aveva discusso nel '95 a quota 77 miliardi - 709 milioni, e nel 1996 risale a 94 miliardi e 911 milioni.

Non è ancora stato diffuso il dato ufficiale relativo al '97, dove comunque l'export novarese verso Tokyo ha superato quota cento miliardi, grazie soprattutto alla rubinetteria.

Nel convegno di ieri Simone Bastoni, della Jetro, ha ricordato che il mercato giapponese, nonostante la crisi del 1998, resta di gran lunga il maggiore dell'Asia e riveste una straordinaria importanza per le aziende italiane.

E' stato il presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordini, a introdurre i lavori, auspicando un rafforzamento dei legami commerciali tra l'economia novarese e quella giapponese, ed il presidente di Evact, Sandro Porzio, ha annunciato a fine convegno l'organizzazione di un meeting bilaterale con la presenza di operatori economici giapponesi e novaresi: «Completò dell'Evact è la promozione delle nostre industrie anche all'estero, e l'area giapponese è una di quelle a cui dobbiamo guardare con maggiore attenzione».

## LITTE

### AI CENTRALI

#### Piazze chiuse ora si respira

Finalmente l'Amministrazione comunale si è decisa a chiudere alla sosta due piazze del centro storico (piazza Gramsci e piazza Matteotti) che erano ridotte a camera a gas, come camera a gas è ancora ridotta piazza dei Martiri. Naturalmente i commercianti protestano, come sempre avviene, la chiusura delle piazze è però salutata con gioia dai pedoni e dai ciclisti che a Novara sono tanti e sempre trascurati.

Lettera firmata, Novara

#### Ma l'isola pedonale è tutta del motorini

In data 17 maggio scorso dalle pagine di Novara e «La Stampa» la comandante dei vigili urbani dottorssa Colletta si impegnava a reprimere i comportamenti scorretti dei motorini. Bene, vorrei sapere che fine hanno fatto tali promesse, visto che quotidianamente constatiamo in centro città, nella cosiddetta «isola pedonale» la presenza (sempre più numerosa) di motorini che spavalamente passa-

no e ripassano sotto gli occhi, ahimè, spesso incuranti dei vigili urbani. Alcuni di costoro, da me sollecitati ad intervenire, non hanno mosso - posso per modificare la situazione, lasciandomi delusa ed amareggiata.

Lettera firmata, Novara

#### Bravi carabinieri Gattico

In questa Italia in cui tutti si lamentano dell'operato delle nostre Forze dell'Ordine desideriamo porgere un sentito ringraziamento all'Arma dei Carabinieri ed in particolare alla stazione di Gattico per il tempestivo intervento e la tenacia dimostrata nello svolgimento delle indagini relative alla rapina subita nel nostro negozio di Invario nel febbraio scorso.

Un grazie di cuore dunque a queste persone che tutti i giorni rischiano la vita per la nostra sicurezza pur operando con scarsissimi mezzi e con le mani legate da una burocrazia ginevrina che tutela i delinquenti e penalizza gli onesti.

Monica e Fabrizio Valfredini, Monique Gioielli Valenza, Invario

#### Tranquillità svizzera contro i rumori

Evvia gli svizzeri! Oggi, sei luglio 1999, prime ore pomeridiane, mentre si uniscono in un fruscio assordante il tuono e il rombo pazzesco di aereo partito da Malpensa, la radio informazione svizzera mi consola.

Dico testualmente: «E' stabilito per gli abitanti, in Svizzera, disturbati dalla vicinanza di grandi e piccoli aeroporti la compensazione degli impatti necessari alla insonorizzazione delle abitazioni».

Votri ed infissi speciali siano messi in opera. Inoltre, corrisposto agli stessi danneggiati il valore della svalutazione delle proprietà - nelle vicinanze di aeroporti.

La gente ha diritto alla tranquillità, e alla protezione, da parte dello Stato, della proprietà per la quale paga imposte. Queste fanno uno «stato» in maiuscolo, il resto è solo «biabla».

Antonio Fioramenti Castelletto Ticino

## NUMERI

### TI

**FARMACIE**  
A Novara: Ferrero, 30 Cavalotti, 30. 0321 62 50 90 (ap. 8.45-20.15; dalle 12.30 alle 15.15 a bambini chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e San Pietro, 57 tel. 0321 47 28 39 (ap. con orario notturno, 8.45-8.45 ogni giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a battello, chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7600). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna avrà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Vigonza: Dellavilla, via Dante Alighieri, 21 tel. 0321 83 51 70. Treccate: Antonini, p. Cavotti, 34 tel. 71 353. Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0321 24 56. Oleggio: Leonardi Julia, via Vallo, 9 tel. 0321 91 361. Agate Comurba: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83 22 35. Pagnone: Colli Lenti, via Mazzini, 2 tel. 0322 87 133. Sizzano: Quares, via Roma, 26 tel. 82 01 39. Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40 13 65. Margozza: Masina (Pozzano), via Sampione, 32 tel. 0323 80 123. Gravello: Toca: Arrigoni, via Marconi, 57 tel. 0323 84 80 74. Cannobbio: Foca, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70 138. Arona: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99 81.

Domodossola: Robbi, via Galletti, 3 tel. 0324 24 22 18. Calasca Castiglione: Pesenti, bg. Molini, 40 tel. 0324 81 260.

### PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

### AUTOAMBULANZE

Novara: 0321 627 000; Arona: tel. 0322 51 61. Borgomanero: tel. 0322 84 81. Domodossola: tel. 0324 46 600. Gattico: tel. 0321. Oleggio: tel. 0321 93 500. Omegna: tel. 0321 93 699. Gravello: Toca: tel. 0323 84 85 59. 865 000. Stresa: tel. 0323 33 380. Treccate: tel. 0321 77 79 00. Verbania: tel. 0323 405 000. 556 000; 55 61 61; squadra naufragi: salv. 0323 51 91 00. Baveno: tel. 0323 82 42 22; Margozza: tel. 0323 80 705. Oleggio: tel. 0322 91 19 00; Grignasco: S. re: tel. 0322 96 74 56. Lesa: tel. 0322 78 097. Piedimulera: tel. 0324 83 185; Voluntas: P. A. Gros: Sizzano: tel. 0321 82 05 60; Habbibino: G. A. Vol. Amb. del Vergete: 0322 28 01 17.

### GUARDIA MEDICA

Novara: 0321. Borgomanero: 0322 51 61. Domodossola: L. 0324 49 13 34. Oleggio: tel. 0321 96 00 47. Omegna: tel. 0321 85 81 11. Stresa: tel. 0323 31 844. Verbania (Pallanza): tel. 0323 44 13 13.

## IN CITTA'

### E FUORI

#### SAGRE Patronale a Marano

La festa patronale di Marano Ticino prosegue stasera con l'orchestra spettacolo «Castellina Posi» dalle 21. Stand gastronomico e artigianale. [c.m.]

#### A Punta Indren

Ascensione a Punta Indren: la organizzazione per sabato e domenica il Cal di Borgomanero. Partenza sabato alle 8.30 da piazza Matteotti. Altre informazioni ai numeri: 0322/841128-844591. [m.g.]

#### CORRISPONDENTE

Master di studio per la formazione della figura di Helper dell'organizzazione d'impresa: è il tema del percorso di studi della durata di dieci mesi con obbligo di frequenza proposto dalla RPOpus a rivolto a neolaureati e diplomati. Sede del corso è il collegio Rosmini di Domodossola, adesioni fino a metà settembre. [a.r.]

bra. Informazioni allo 0331-321305. [m.g.]

#### ITINERARI

##### Carpignano e dintorni

La Pro Loco di Carpignano Sesia ha curato la prima edizione di una guida ragionata agli itinerari di visita del paese. La pubblicazione può essere ritirata gratis nella sede del sodalizio. Dalle 11 di domenica l'oratorio di Santa Maria di Lebbia, sulla Biandrina, propone un rinfresco sul prato per permettere la riscoperta guidata del luogo. [r.l.]

#### SENTIERI D'ITALIA

Un itinerario storico sul sentiero della Grande Guerra viene proposto domenica 18 dall'ente Parco Nazionale Val Grande con partenza e arrivo a Colloro attraverso Colma di Premosello e Pizzo Praman. L'escursione è impegnativa: a richiesta allenamento. Il ritrovo è in piazza della Chiesa a Premosello alle 8.30, occorre prenotare presso la sede dell'ente Parco a Villa S. Remigio. [a.r.]



E nel voto per il presidente del Consiglio, per ora, le schede bianche battono Cottini

## Guarducci promette «dialogo continuo»

Con un ricordo di Ravasio riparte il governo del Vco

Sergio Ronchi  
VERBANIA

Un lavoro ispirato al metodo della «concertazione», è quello che Ivan Guarducci propone come base del suo impegno amministrativo. Lo ha ribadito ieri pomeriggio a Villa San Remigio presentando le linee programmatiche della giunta, poi approvate dal consiglio, nella seduta inaugurale del consiglio provinciale. «Ascolterò amministratori ed esponenti di tutte le forze del territorio», dice Guarducci, «con un

una zona franca nelle aree tane. Tra i problemi da affrontare in via prioritaria ha citato sede, piano rifiuti, piano territoriale e di informatizzazione, gestione delle acque, edilizia scolastica.

Dopo gli interventi di vari consiglieri, che hanno configurato un clima costruttivo tra maggioranza e opposizione pur nella rivendicazione dei rispettivi ruoli, gli indirizzi programmatici della giunta sono stati approvati con 15 voti favorevoli della maggioranza, 9 contrari e l'astensione di Claudio Cottini.

**E vuole avvalersi di un city-manager per migliorare l'azione amministrativa**

La seduta, diretta dal consigliere anziano Giulio Lapidari, si era aperta con un ricordo di Giuseppe Ravasio e con il giuramento di Guarducci. Marco Zaccaria e Roberto Rebecchi (entrambi di An) hanno surro-

gato in consiglio Alberto Zaccaria e Giovanni Francini, passati ad impegni di giunta. Paolo Ravasoli ha annunciato la formazione del gruppo consiliare «Centro sinistra per il Vco», con capogruppo Enrico Borghi ed altri sette componenti. Non ha avuto esito per mancato raggiungimento della maggioranza richiesta l'elezione del presidente del consiglio, con 12 voti a Cottini e 13 schede bianche. Cottini era stato proposto da Gianmario Mottini per il Polo, che questa nomina ha aperto alle minacce, Borghi e Tiziano Pera hanno risposto chiedendo di aprire sulla presidenza un confronto tra tutte le forze politiche, senza scelte predefinite. Per il presidente si torna a votare già oggi.



Il presidente della Provincia Ivan Guarducci ieri a Villa San Remigio ha prestato giuramento davanti al Consiglio

Il segretario di Forza Italia: «I ritardi? Solo questione di pesi e misure»

## Novara, oggi la giunta di Pagani

S'inizia con sei assessori, due in più a ottobre

NOVARA

Dovrebbe maturare questa mattina la Giunta dell'era Pagani a Palazzo Natta. In un primo tempo il neopresidente della Provincia aveva promesso i nomi per martedì. Commentando il nulla di fatto è stato lo stesso Pagani ad ammettere «problemi con i partiti» ai quali ha chiesto di indicare una rosa di nomi dalla quale attingere le persone che riterrà più competenti e adeguate al ruolo. E disegnando il profilo dell'assessore ideale il presidente aveva anche ribadito che terrà conto delle indicazioni degli elettori. Scontato, dunque, che per comporre la squadra pescherà tra qualche volta del Consiglio.

Il proposito delle difficoltà di queste ore Daniele Galli, segretario provinciale di Forza Italia, il partito più forte della coalizione vincente, tende a sdrammatizzare: «Soltanto questione di pesi e di misure. Ci eravamo riservati di definire la giunta entro dopodomani, anche se Pagani avrebbe voluto fare più velocemente. Noi

abbiamo proposto una rosa. Pagani e il presidente ed è legittimato a scegliere le persone che reputa più adatte e che abbiano la sua fiducia. Non è lo stesso metodo del centrosinistra. Non può permettersi di dire «sono io il più bravo» come abbiamo visto con la Giunta di Cattaneo. Non ci permettiamo di fare il mercato delle vacche».

Però ci sono pesi e misure da calibrare. Forza Italia ha chiesto quattro assessori, Alleanza nazionale due, ed uno sia il Ccd-Democratici di centro che il Partito socialista. La somma fa otto e i posti, per ora, sono soltanto sei. Senza dimenticare che la Lega Nord (oltre alla presidenza del Consiglio) ha un posto assicurato «salvo verifica». Così le indiscrezioni dell'ultima ora danno una partenza in due tempi. Nel primo blocco dovrebbero esserci Andrea Maffetta, Antonio Piccolini, Fabrizio Poggi, Maria Teresa Annovazzi, Roberto Roniperti e Valter Mattiaz. Dopo l'estate si aggiungerebbero Giovanni Sacco e un esponente del Ccd. (c. bol)

NOVARA

Sugli esami di Stato fioccano i cento e le polemiche.

Gli studenti della quinta A chimici dell'Omar contestano apertamente i voti decisi dalla commissione, ed hanno inviato una lettera di protesta al provveditore agli Studi e al preside. Nella lettera i giovani sostengono che gran parte della classe ha ricevuto voti molto bassi, sono state registrate due bocciature, mentre in un caso si sarebbe verificato un voto ingiustamente alto negli orali, punteggi che avrebbe consentito il salvataggio di un candidato. Uno degli studenti respinti ha già preannunciato il ricorso al Tar. Ieri mattina sono stati diffusi altri risultati; al liceo artistico nella sezione A Silvia Fallarini ha ottenuto 100, seguita da Elena Malquati e Stefania Petrucci, con 92. Nella sezione B il voto è stato assegnato ad Eleonora Parravicini: Barbara Ragnucci ha ottenuto 95. Nella sezione D ci sono stati tre respinti su 17 candidati, ed il voto più alto è stato il 94 conseguito da via Alberghini e Mirella Ranzani. Al liceo scientifico Antonelli nella sezione C Lucia Metilli e Stefania Ranzani hanno ottenuto 100, Marco Taccola 95. Nella sezione D il punteggio massimo è stato assegnato a quattro studenti: Giulio Codini, Monica Ferraris, Marco Morreale e Sara Panigone; Chiara Poletti ed Alessandra Rotino hanno ricevuto 95. All'istituto per geometri Nervi, nella sezione A ci sono stati due respinti ed il voto più alto è stato 95, conseguito da Antonio Padalino ed Andrea Forzani. Al Ruvizza, nella sezione B, tecnico professionale per servizi turistici, 55-56 Gerace è stata la migliore della classe con 90. (m. g.)

### IN BREVE

#### Verbania

##### Artificieri nel lago

Alle 9.30 arrivano i sommozzatori del Genio Militare di Padova per recuperare cinque ordigni bellici rinvenuti da alcuni sub sui fondali nei pressi di Villa Taranto. (a. r.)

#### Novara

##### Nuove piazze

Sono stati scelti i nomi per nuove aree dell'edilizia. La strada tra via Morazzone e Poletti a Sant'Agabio si chiamerà via Umberto Boncinanni, pittore e fotoreporter, lo spazio del palazzo di «Dal Lago» sarà Largo Azzurri d'Italia. Via Re sarà attribuita al prolungamento dell'omonima via sino al sottopassaggio di Sant'Antonio. Alla suora-museista Isabella Leonarda è dedicata l'area dopo il numero civico 89 di via Maestra. (b.c.)

#### Verbania

##### Cade in moto, ferito grave

È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Verbania il quarantenne Paolo Gambardella, residente in città, seralmatino in viale Azari ha perso il controllo della sua moto ed è caduto. È intervenuta la Strada 12. (a. r.)

#### Rapinato agenzia turistica

Rapina ai danni di Elena Baroni, titolare dell'omonima agenzia di turismo di corso Umberto I. Due giovani, con pistola e fazzoletto sul volto, l'hanno sottratto 600 mila lire e sono fuggiti a piedi. (a. r.)

Dono di enti, privati e aziende servirà per il soccorso in zona

## Sizzano, ai volontari del Gres ambulanza super-attrezzata

Barbara Cottavoz  
SIZZANO

Hanno cominciato in pochi, nove anni fa. Si dedicavano soprattutto alla protezione civile. Oggi i volontari del Gruppo radio emergenza di Sizzano (Gres) sono sessanta, garantiscono anche servizi sociali e di primo soccorso e dispongono di sette mezzi, tra cui un'ambulanza nuova e super-attrezzata. Il Gruppo è cresciuto grazie all'appoggio dei cittadini, dei Comuni e delle aziende della Bassa Valsesia. E di questo territorio è la più vitale espressione dell'idea di solidarietà.

Innanzitutto la protezione civile: è stata la prima attività del Gres e ancora oggi, nei periodi di

rischio di alluvione, siccità e incendi, i volontari vengono allertati e sono pronti a intervenire con jeep, tende e attrezzatura. Il Gres fu anche ad Alessandria ai tempi della disastrosa esondazione del Tanaro.

Due pullmini, un'ambulanza e un'auto vengono utilizzati per i servizi di carattere sociale. Durante tutto l'anno i volontari s'impegnano ad accompagnare in ospedale tre dializzati e svolgono attività di assistenza e supporto ad anziani della convenzione con i Comuni. Nel mese di agosto, poi, gli operatori sono presenti con «Emergenza estate», un recapito telefonico a cui chi è solo può rivolgersi per avere immediato aiuto.

Quindi, il Gres. Da circa tre anni il Gres ha stretto un accordo con il 118 per garantire interventi di emergenza nella fascia di paesi che va da Ghemme a Casalvolone. Dal venerdì alla domenica sera sono predisposti turni fissi mentre nel resto della settimana il Gruppo assicura interventi entro i cinque minuti con ambulanza e equipaggio. Ha una media di 30 soccorsi al mese.

Compiti delicati in cui è impegnata una «squadra» di 60 operatori. Hanno un'età compresa tra i diciannove e i 54 anni e sono studenti, operai, impiegati, commercianti e pensionati. In maggioranza donne. «Sono persone motivate dal più puro spirito di volontariato», le descrive il loro presidente Piero Boselli. Ma una solida preparazione alle spalle: non improvvisano nulla e seguono corsi di formazione e aggiornamento. Altro aiuto serve sempre: chi vuole dedicare parte del suo tempo alla solidarietà può rivolgersi al numero 0321-820560 oppure alla sede di corso Italia a Sizzano.

E per il Gres questi sono giorni di grande soddisfazione. È appena arrivata nel suo garage una nuovissima ambulanza per il soccorso, dono corale di tanti benefattori. Il mezzo è, infatti, un regalo della ditta Ponti di Ghemme mentre l'alloggiamento interno è stato offerto dal Comune e dai cittadini di Briona, dal Municipio di Fara, dalla Riseria Negri e dall'Iscor di Sizzano. Il sofisticato defibrillatore di cui è stata dotata è, invece, un contributo della Banca Popolare di Novara.

Del Comune di Sizzano arriverà presto una sede nuova: l'amministrazione, che già mette a disposizione i locali dell'attuale ufficio, si è impegnata al recupero dell'ex latrina del paese. Una costruzione pregio: un ampio cortile dove è progettato l'alloggiamento di una base dell'eliosoccorso. «A settembre», promette Boselli, «organizzeremo una «Giornata del volontario» per illustrare la nostra attività e ringraziare tutti gli che ci aiutano».

## ALZAT - FEST 99

### 1ª FESTA DELLA BIRRA TUBORG

### DAL 15 AL 18 LUGLIO



MARCUS CLUB  
Alzate di Momo

15-07  
Catch  
Femminile  
in Topless

### Programma:

Giovedì 15: serata inaugurale con la D.J. Patrizia genere «Latino Americano»

Venerdì 16: musica dal vivo con i «T.4.5.» cover band

Sabato 17: Menta, Rosmarino & Salvia cover

Domenica 18: chiusura della festa con il Karaoke di Angelo per cantata in compagnia Al più simpatico in omaggio 1 orologio Karlsberg

**Salamelle, wurstel crauti, magliette e cappellini**

Posti a sedere - Posta elettronica: marclub@tin.it

ALZATE DI MOMO (NO)

A 12 Km da Novara direzione Borgomanero

S.S. 229 del Lago d'Orta

Info-line: 0321.925967 cell. 0347.7127919

LA STAMPA

**Crociere Notturne '99**

**Notturno sul lago**

VENERDI' 2 LUGLIO

SCONTO DEL 20% PRESENTANDO QUESTA BIGLIETTERIA

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZAR SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

**Contro il «grasso corporeo»**

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi. L'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axia, titolare della formula e finanziaria di anni di ricerca, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è «LineControl», non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

# Oggi sconti

## Dal 15 luglio al 1° agosto

Più scelta, qualità e convenienza  
con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

### 20%



### 20%

**L. 6.280**

€ 3,24

anziché L. 7.850

**RISO PIÙ POLLI**  
x 2 pz. - 580 g  
(al kg L. 10.830)

### 20%

**L. 5.990**

€ 3,09

anziché L. 7.490

**OLIO OLIVA BERTOLLI**  
1 litro

### 20%

**L. 1.000**

€ 0,52

anziché L. 1.250

**YOGURT KIR PARMALAT**  
gusti vari - 150 g - (al kg L. 6.670)

**ASIAGO FERRARI**  
250 g circa  
al kg

### sconto 20%

**L. 11.800**

€ 6,09

anziché L. 14.750

**LIUK LIMONE ALGIDA**  
x 6 pz. - 474 g  
(al kg L. 9.790)

### sconto 20%

**L. 4.640**

€ 2,40

anziché L. 5.800

### 30%



### 30%

**L. 3.670**

€ 1,89

anziché L. 5.250

(al kg L. 1.835)

10% al Soc Coop

**L. 3.300**

€ 1,70

(al kg L. 1.650)

**PASTA DI SEMOLA AGNESI**  
formati vari - x 4 pz. - 2 kg

### 30%

**L. 8.950**

€ 4,62

anziché L. 12.790

**CAFFÈ INTERMEZZO SEGAFREDO**  
x 4 pz. - 1 kg

**RISO AMBRA CURTI** - 1 kg

### sconto 30%

**L. 2.580**

€ 1,33

anziché L. 3.690

**MARUZZELLA**  
x 3 pz. - 240 g  
(al kg L. 11.580)

### sconto 30%

**L. 2.780**

€ 1,44

anziché L. 3.980

**BASTONCINI DI PESCE COOP** - surgelati - x 12 pz.  
300 g (al kg L. 9.200)

### coop

### sconto 30%

**L. 2.760**

€ 1,42

anziché L. 3.950



### 30%

**L. 17.480**

€ 9,03

anziché L. 24.980

**DIXAN LAVATRICE**  
45 misurini  
6.075 kg  
(al kg L. 2.877)

## offerta carni

**POLPA DIVITELLO**  
trando  
al kg

### sconto 20%

**L. 15.780**

€ 8,67

anziché L. 20.980

**FETTINE DIVITELLO**  
per scalloppe  
al kg

### sconto 20%

**L. 15.550**

€ 8,01

anziché L. 19.440

### 40%

**PANCARRÈ COOP** - x 20 pz. - 330 g  
(al kg L. 1.480)

### coop

### sconto

**L. 490**

€ 0,25

anziché L. 820



### 40%

**L. 970**

€ 0,50

anziché L. 1.630

**BIRRA HENNINGER**  
66 cl  
(al litro L. 1.470)

### 40%

**L. 3.820**

€ 1,97

anziché L. 6.380

**OLIO MAIS SAGRI** - 2 litri - (al litro L. 1.910)

### 40%

**L. 2.150**

€ 1,11

anziché L. 3.590

**WURSTEL WIKKY GASSER** - x 3 pz. - 250 g  
(al kg L. 8.600)

### 40%

**L. 4.190**

€ 2,16

anziché L. 6.990

**BAGNOCREMA SOFT CLEO** - 500 ml  
(al litro L. 8.380)

**DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI SOLE**

### sconto

**L. 1.490**

€ 0,77

1.500 litri - (al litro L. 993)

### 40%

**POMODORI PER PASTA**

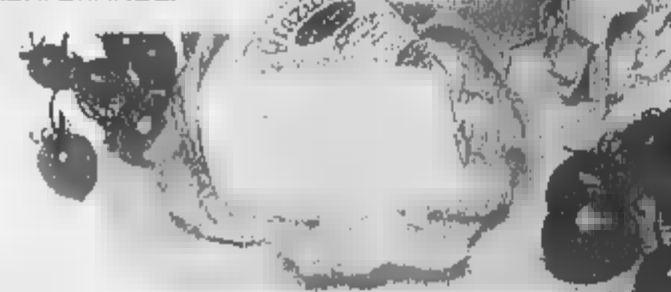


**al banco gastronomia**

**L. 15.500**

€ 8,00

**PECORINO SARDO GRAZIOLA SARDAFORMAGGI**



**Fantastiche offerte  
su tanti freschissimi  
prodotti del reparto  
ortofrutta!**

### 30%

**L. 8.390**

€ 4,33

anziché L. 11.990

**GRIGLIATA DI SUINO**  
al kg

## SUPERMERCATI

# coop

## Novacoop



Ieri a Villa San Remigio la cerimonia con amministratori regionali e del Canton Ticino

# «Uniti per grandi sfide»

## Il patto fra Piemonte e Svizzera

Sergio Ronchi

VERBANIA

Sviluppare rapporti di collaborazione e di buon vicinato interregionale, affrontare in rapporto di reciproca intesa problemi di comune interesse. Sono questi gli scopi della dichiarazione di intenti sottoscritta ieri mattina a Villa San Remigio tra Regione Piemonte e Repubblica e Cantone Ticino. Il protocollo di pianificazione territoriale, problematiche ambientali, attività economiche, trasporti, istituzioni di istruzione, occupazione e frontaliere, amministrazione pubblica come temi principali che formeranno oggetto di analisi congiunta tra gli esponenti dei due Paesi.

La Regione era rappresentata dal presidente Enzo Ghigo, dall'assessore Ettore Racchelli, dal responsabile per gli affari internazionali Aurelio Catalano; per la Confederazione Elvetica sono intervenuti il presidente del Consiglio di Stato ticinese Marco Borradori e il cancelliere di Stato Gian Piero Giannella. L'accordo dispone che gruppi di lavoro appositamente designati dalle parti individuino progetti specifici su cui operare.

Sono previsti rapporti con le commissioni internazionali già operanti tra i due Paesi, pure verifiche periodiche sull'attuazione dell'intesa.

«Da tempo», dichiara Borradori, «attendevamo questo giorno, per trasformare in intesa concreta ed efficace rapporti già esistenti. Il Ticino vuole ribadire la sua adesione alla vocazione transfrontaliera già evidenziata dai lavori della Regione Insubrica».

Ghigo sottolinea le basi di

concretezza cui si realizza l'accordo e i benefici riflessi che potrà avere per l'intera regione e per il Vco in particolare. «Intendiamo dare particolare risalto», dice il presidente, «ai problemi dei lavoratori frontaliere e a quelli delle grandi vie di comunicazione. E non sono neppure da escludere rapporti collaborativi anche in ottica olimpica, sul grande evento del 2006 che deve coinvolgere l'intero Piemonte».

Piena soddisfazione viene espressa da Racchelli: «Per tre anni», dice l'assessore al Turismo, «abbiamo lavorato a que-

sto progetto, dal quale la nostra Provincia può ricavare vantaggi per l'ottica di collaborazione in cui ci si propone di agire. In prospettiva, potrebbe essere questa la sede ove impostare prossimamente il progetto di un collegamento rapido tra la A26 e il Canton Ticino». Un plauso all'iniziativa viene espresso anche dal neopresidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, che ha subito manifestato la piena disponibilità dell'amministrazione a partecipare al progetto nell'ambito delle proprie competenze.

A Verbania il presidente della Regione Enzo Ghigo accoglie con altri amministratori la delegazione del Canton Ticino. Tra anni la si erano avviati contatti per la definizione dell'accordo



Lite scoppia al «Paon Doré»

## Coltelli e pistole nel night club di Stresa: 2 feriti

STRESA

Tentato duplice omicidio all'interno del night club Paon Doré. Gli autori dei tentati delitti - C. G. e B. A. di 42 e 44 anni - detenuti in stato di fermo nelle carceri di Verbania in attesa di comparire davanti al magistrato per la convalida degli arresti. Secondo i primi accertamenti eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Verbania, intervenuti sul luogo insieme con i militari del reparto operativo del Comando Provinciale e delle stazioni di Omegna e Stresa, una violenta lite sarebbe scoppiata tra quattro avventori. Dalle parole agli spintoni e poi mano a coltello e pistola i due feriti sono ricoverati all'ospedale di Pallanza dove i medici non nutrivano eccessive preoccupazioni per le loro condizioni di salute anche se uno di loro dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico per l'estrazione di un proiettile. (a. r.)

Niente di fatto per l'elezione del presidente: andata a vuoto la prima votazione si rinvia alla settimana prossima la riunione tra i capigruppo

## Verbania, il Consiglio litiga sulle incompatibilità

Eccezione sollevata in merito alle cariche di 4 consiglieri e del sindaco



Nella foto a lato il sindaco Aldo Reschigna con l'assessore Giuseppe Grieco e in primo piano Marco Parachini uno dei candidati alla presidenza del Consiglio

VERBANIA

La prima seduta del Consiglio comunale, martedì sera, si apre tra le polemiche. E arriva addirittura ad un'eccezione di incompatibilità per il sindaco. I veleni esterni sulla vicenda (peraltro già archiviata) delle presunte tangenti che interessano un assessore, si aggiungono subito a contrapposizioni interne. Tra maggioranza e opposizione il clima, insomma, è teso fin dalle prime battute.

Ettore Racchelli presiede la seduta come consigliere anziano. Appena il tempo di fare l'appello ed è subito bagarre. Già la convalida degli eletti dà fuoco alle polveri. Valerio Cattaneo di Forza Italia chiede di chiarire eventuali incompatibilità con la carica di consigliere per alcuni eletti. Sono Dorian Camossi (Socialisti), impiegato al ConSer Vco che ha in appalto dal Comune la raccolta dei

refratti, Pietro Mazzola (Dsi), dipendente della Spv in cui il Comune ha partecipazione maggioritaria, e Giovanni Brigatti (Popolari), della stessa società nonché presidente della casa di riposo Mueller, controllata dal Comune.

Il sindaco Aldo Reschigna chiede a sua volta di verificare la compatibilità per Carlo Ghisolfi, neoletto consigliere di An. «A questo punto pongo la questione di incompatibilità per lo stesso Reschigna», dichiara di rimando Marco Zaccaria. Il parlamentare del Polo si riferisce alla posizione del primo cittadino di funzionario nella Saia, di cui il Comune possiede delle quote. Sulle eccezioni sollevate si apre una lunga discussione giuridico-politica. Anche il segretario comunale Giulio Gasparini dice la sua, poi tutte le elezioni messe in discussione vengono convalidate a maggioranza.

Il sindaco giura ma subito altre polemiche si aprono sull'elezione del presidente del Consiglio. Giovanni Poletti dei Socialisti e Marco Parachini della Lista civica sottolineano l'importanza dell'incarico e di una presidenza autorevole e rappresentativa dell'intera assemblea. Cattaneo accusa la maggioranza di avere promosso riunioni per giungere ad una candidatura comune. «Non abbiamo preclusioni sulla scelta», aggiunge l'esponente del Polo. Importante è che il presidente sia condiviso ed eletto sulla base di un accordo tra i gruppi politici. L'auspicio viene condiviso da Diego Carotti per la Quercia. Nella prima votazione (20 voti Donata Idi, 17 Marco Parachini) nessuno ottiene la maggioranza richiesta. E per dare tempo ai capigruppo di trovare un accordo, si rinvia la riunione di oggi alla prossima settimana. (s. r.)

VERO AFFARE

ROMENTINO

TANGENZIALE OVEST  
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO  
VICINANZE MALPENSA 3000Impresa Geom.  
MANCIN

VENDE

LOCALI AD USO  
COMMERCIALE  
ARTIGIANALE  
PRODUTTIVO

Consegna 2000

INFO-LINE:

Tel. 0331-867877 - Cell. 0335 9205188

# Siete pronti a farvi rottamare?



## Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2  
da L. 13.950.000\* (Euro 770457)



Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv  
da L. 30.950.000\* (Euro 1590434)



Renault Clio RN  
da L. 15.950.000\* (Euro 893748)

oppure  
finanziamento  
in 48 mesi  
senza interessi\*\*.

\*Prezzo al netto di contributo rottamazione IPT esclusa. \*\*Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.950.000, anticipo L. 3.600.000, importo finanziato L. 12.350.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0%, TAEG 1,047%. Scelta 1: 1.341 da L. 12.550.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAN 0%, TAEG 1,047%. Scelta 2: 2.700.000, importo finanziato L. 20.000.000, 48 rate mensili da L. 412.500, TAN 0%, TAEG 1,047%. Offerta non cumulabile ad altre iniziative e valida fino al 31/12/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Fininvest.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

### Vocardomo

Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola  
Tel. 0324242509  
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania  
Tel. 0323572700

### S.A.B.

Via Matteotti, 124 - Borgomanero  
Tel. 0322833121  
Via Torino, 2 - Arona  
Tel. 032248370

### Medauto

Via Tondoli, 2  
(Ang. C.so XXIII Marzo, 490)  
Novara  
Tel. 0321462348



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

## I ED-ROM DELLA STAMPA.

# tutto compact

## LA STAMPA

Numero Verde

# 800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## TIM: questo è il momento giusto.

Borgomanero (NO)  
Via Novara, 20 - Tel. 0322 836731  
Arona (NO)  
Via Marconi, 39 - Tel. 0322 46117  
Ghevia di Meina (NO)  
Via Invano, 40 - Tel. 218521

Comi nei Centri TIM CEAL.  
Ti aspetta un TIMMY NEC DB 2000\*  
con auricolare ■ apparecchio  
"indovino" (saprai così chi ti chiama)  
compresi nel prezzo.  
In più, informati su tutti i nuovi  
prodotti ■ le nuove offerte TIM.

\* L. 570.000 (IVA INCLUSA) comprese  
L. 50.000 ■ traffico telefonico prepagato.  
Offerta valida fino al 31/07/99 salvo  
esaurimento scorte.

**CENTRO TIM**



## Ospiti internazionali a Romentino e Trecate

**SAVENO.** Dall'operetta alla musica classica, con un omaggio a Chopin nel 150° anniversario della morte. Dopo «La vedova allegra» di Lehar con l'Orchestra e il Coro del Regio diretti da Peter Maag a Villa Fedora nella spumeggiante selezione in concerto, stasera il Festival «Giordano e il suo tempo» torna a trasferirsi nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio per il recital del duo violoncello e pianoforte formato da Francesco e Angelo Piccicelli. Tra i più apprezzati interpreti del repertorio italiano dell'Ottocento e del Novecento, dalle 21,30 i due musicisti eseguiranno opere di Ferruccio Busoni (Kulltassele, Dieci variazioni su un canto popolare finnico), Ottorino Respighi (Adagio con variazioni), Francesco Cilea (Sonata in Re maggiore opera 381) e per il triduo a Chopin, la sua celebre Sonata in Sol, minore opera 65. **[p. ben.]**

**LAVITA' E'** ■■■■ Commedia.  
drammatica. Ambientato negli anni  
Trenta, il nuovo film diretto da  
interpretato da Roberto Benigni nar-  
ra le vicissitudini dell'ingenuo Guido  
il lavoro di cameriera, il sogno di  
aprire una libreria, l'amore per la  
maestrina Dora, la prigione in un  
campo di concentramento nazista.

**C'E'** ■■■■ ■■■■ TL. Commedia.  
Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscon-  
o per un nuovo girando sentimentale.  
Nel film sono due navigatori  
l'emblematici che lavorano uno  
all'altra e si detestano, ma che «in  
rele» si amano virtualmente.

■■■■ Commedia. Il debut-  
to alla regia ■■■■ Massimo Ceccherini  
narra le vicende di Lucio, disoccupato  
che s'invischiava con una bella  
infermiera

■■■■ ■■■■ Drammatico.  
Rivoltato ■■■■ debiti, Vincent Malivet  
si suicida e lascia ■■■■ moglie in ■■■■  
situazione imbarazzante. Un giorno  
lei trova sei diamanti preziosi in una  
cassaforte segreta e conosce un'ambri-  
osa ex collaboratrice di ■■■■ mari-  
to

**IL COLORE DELLA MENZOGNA.**  
Giallo. ■■■■ lavoro di Chabrol la Bruni  
Tedeschi ■■■■ un'ispezione di polizia  
che indaga ■■■■ due cadaveri, un  
ambasciatore strangolato ■■■■ un divo  
del talk show in tv.

**STAR TREK -** ■■■■  
Fantascienza. ■■■■ nel nuovo capitolo  
della saga, tutti vogliono impadronirsi  
del segreto dell'immortalità custodi-  
to ■■■■ un piccolo pianeta.

**THE** ■■■■ Azione. Van  
Damme come sempre tra avventura e  
■■■■ marziali.

**VOCI** ■■■■ Sentimen-  
tali. Una giovane cantante in

carriera torna a casa per questioni  
familiari. Qui trova i genitori ■■■■ mae-  
stra ■■■■ oia: imparare a conoscerli ■■■■  
adulto... ■■■■

■■■■ Erotico. Maria è una  
maestra che non ha più rapporti co-  
n compagno che ama, e comincia  
a darsi ad altri uomini, per  
approdare a un rapporto sadomaso-  
col preside

**THE** ■■■■ Fantasy. Un gruppo ■■■■  
destinati a massacrare ■■■■  
chiuso in una fortezza avveniristica  
ca a forma di cubo

■■■■ ■■■■ Drammatico.  
Istanbul, primi Novecento. La storia  
di ■■■■ amore impossibile tra un  
■■■■ ■■■■ una odaliska ■■■■ una nell'  
ultimo harem, quello ■■■■ sultano  
Abdulhamit II

**LEONE** ■■■■ From A ■■■■ Thriller.  
Swayze ■■■■ un galantuomo che man-  
da lettere d'amore ■■■■ tre diverse  
donne, ■■■■ insaputa di ciascuna di  
queste. ■■■■ giorno ■■■■ lettere  
spedita all'indirizzo sbagliato

**EDVIT.** Commedia. Un commesso  
di negozio diventa ■■■■ star ■■■■  
va poiché accetta di far firmare la  
sua vita ventiquattro ■■■■ al giorno

Ma la fama ha un prezzo

**LI CHIAMARONO BRIGANTI.**  
Commedia drammatica. Squitieri  
racconta la ■■■■ del brigantaggio

■■■■ Mendicando dopo l'Unità d'Italia  
dalla parte dei ribelli

**SOLDI SPORCHI.** Thriller. In una  
cittadina del Minnesota due fratelli  
un loro amico rinvengono sul luogo  
di un incidente aereo una sacca con  
quattro milioni di dollari.

**LA** ■■■■ Drammatico. Un'agnelli  
coppia di sposi ■■■■ in crisi per la  
nascita ■■■■ figlio che rifiuta il  
matrimonio

Presentato ieri il nuovo allenatore del Novara calcio pronto a ripartire

## Campagna: «Qui per vincere»

Achilli promette al tecnico una nuova punta

NOVARA

«Sono qui per vincere subito, come pure per costruire qualcosa d'importante in chiave futura». Queste le prime parole di Giorgio Campagna ieri alla presentazione ufficiale del nuovo allenatore del Novara, avvenuta alla «Bussola».

Il tutto sotto lo sguardo compiaciuto di Claudio Achilli, il nuovo «patron» azzurro che ha deciso di riprendere la sua nuova avventura sul pianeta calcio dalla terra piemontese, richiamando un tecnico sul quale nutre molta fiducia. E, quasi a dimostrarlo, il presidente del Novara ha snocciolato alcuni dati: «A Pavia su 34 partite ne ha vinte 18, perdendone 6, a Livorno su 18 partite ne ha vinte 10 con 4 sconfitte e ancora a Livorno, 6 partite, e 3 sconfitte, quindi una media di oltre il 50% di vittorie. Questo anche se, in tre anni di rapporto, Achilli ha onorato per due volte Campagna».

Presto per parlare di tattiche, nomi o schemi: il nuovo allenatore azzurro deve ancora fare delle valutazioni sulla rosa che avrà a disposizione: «Reco perché a oggi non posso dire chi resterà o chi non rientrerà nei miei piani. Ne parleremo dopo il ritiro. Considero i tifosi una parte importante del mio rapporto con Novara. Sono contento di essere in una piazza di grandi tradizioni e soddisfatto di avere al mio fianco Giorgio



Il presidente Claudio Achilli stringe la mano al nuovo allenatore del Novara Giorgio Campagna presentato ufficialmente ieri pomeriggio in una conferenza che si è tenuta all'hotel La Bussola

Naselli, personaggio di grande competenza oltre che ottimo amico. Lo stesso ex «portierino» del Novara si è detto «felice di essere tornato a casa e di esser pronto a lavorare bene».

Si è parlato anche del discorso relativo al campo di gioco, visionato prima da Achilli e poi da Campagna e che entrambi hanno definito «in condizioni pietose». Sull'argomento non ha potuto dire molto il neo assessore allo Sport, Monica

Francoglio, presente alla conferenza, che ha chiesto tempo per valutare la situazione: «Ho rilevato l'incarico da Fortina da poche ore e devo entrare nella questione, ma posso garantire che mi informerò quanto prima. So che lo stesso Fortina aveva fatto fare una perizia al campo di gioco».

Tornando a disquisire sulla squadra, Achilli ha aggiunto che sta per sfumare anche il possibile ingaggio della punta

Mosca: «Ha sparato cifre folli, 150 milioni di ingaggio dopo un'annata trascorsa senza giocare, in convalescenza per un infortunio, mi pare una richiesta spropositata. Oltretutto per un giocatore di 33-34 anni. Avevo detto però che entro il 25 Campagna avrebbe avuto la punta e mantengo la promessa. Terro a sottolineare che, tranne Notari in proprietà, questi sono tutti uomini di proprietà del Novara».

NUOTO

Meeting nazionale

La Cover Vco è undicesima a Montecatini

NOVARA

Ottimo risultato degli atleti della Cover Vco Verbania Nuoto al meeting di Montecatini Terme. In questa manifestazione di livello nazionale, i giovani verbanesi hanno fatto incetta di medaglie ed hanno portato la società ad un prestigioso undicesimo posto in un campo di 40 sodalizi partecipanti. Tale risultato assume ancora maggior valore poiché la compagine verbanese è priva di atleti della categoria Assoluti e di conseguenza tutti i punti sono stati conquistati da atleti Under 18. Hanno conquistato successi Paolo Balordi, Silvia Pagliarini, Lara Olmini, Matteo Fantoni. Quest'ultimo si è poi ripetuto nella piscina «Dino Torio» di Torino, vincendo i titoli del 100 e 200 rana ai campionati regionali festivi della categoria Esordienti. Nella stessa manifestazione, di rilievo anche la medaglietta d'argento di Marta Tacchini e quella di bronzo della stessa Tacchini, nonché di Alessandra Bartolucci, Alessandra Collata e Enrico Scariu. [a.r.]

BEACH VOLLEY

Debutto ossolano

Summer Volley è approdato a Val Vigizzo

VERBANIA

Il Summer Volley 1999, nella tappa dell'ultimo weekend, si è trasferito per la prima volta in una valle alpina. Il debutto ossolano del tour di beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora è stato coronato da pieno successo, sia per la presenza di ben 40 coppie sia per il folto pubblico che ha seguito ogni fase della manifestazione sui nuovissimi campi del Beach Volley Club Val Vigizzo. In campo femminile, si è registrato nella categoria Amatori il successo della coppia verbanese Callegari-Sartori, mentre tra le Pro si sono imposte Viganò-Gioria, targate Agil Trecate. Tra i maschi, i biallesi Buschet-De Tommasi hanno ottenuto il secondo successo stagionale negli Amatori e Crusea-Medina hanno vinto nel Pro. Intanto sul campo dell'Erebo Playa di Isola si è svolto il primo dei cinque eventi satelitari che arricchiscono la stagione '99 del Summer Volley e attribuiscono punti validi per le classifiche. Erano di scena i maschi versiliani Open e si è imposta la coppia novarese Piccolo-Gio. [a.r.]

ITALIA

L'ex della Solbiatese farà coppia con Ciocci

«Colpo» del Verbania che prende Angeretti

VERBANIA

Sarà Ciocci-Angeretti la coppia d'attacco del Verbania del presidente Marzano, una coppia in grado di offrire buone garanzie per il settore che nell'ultimo torneo più aveva lasciato a desiderare. Per definire il trasferimento di Fabio Angeretti, classe 1974, punta assai corteggiata da molte società, dopo l'accordo con la Solbiatese manca ancora l'incontro con il giocatore, che lo scorso anno aveva a fianco l'ex verbanese Pignatelli. Si tratta di definire i termini concreti del passaggio sulla base delle richieste avanzate, ma l'arrivo di Angeretti sul Lago Maggiore si può considerare ormai scontato. Nei giorni scorsi era stato acquistato in sostituzione di Maschi l'estremo difensore Christian Berretti, di 22 anni, secondo portiere in C2 e C1 della squadra lombarda. Dopo questi ingaggi, in caso biancocerchiata per definire l'organico a disposizione del neo allenatore Angelo Seveso manca solo l'acquisto di un difensore di esperienza, nel



Nonostante la giovane età l'attaccante Fabio Angeretti è già tra i centravanti più affermati e prolifici del campionato di serie D

quale è da tempo impegnato il direttore sportivo Cesare Butti. Il nome che continua a circolare con insistenza è quello di Roberto Cecchini (1969), già del Saronno e nell'ultimo torneo all'Atletico Milan. Proprio dalla società giungono alcune riserve al passaggio del giocatore, che dovrebbero però risolversi. Intanto si parla pure di un eventuale ritorno di Castiglioni, anche se la voce non trova conferme ufficiali. [a.r.]

Allacciati all'ACI

con la nuova

ACI Charta



ACI NOVARA

Via Rosmini, 36 - Tel. 0321.30321

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO

- Disbrigo pratiche -  
Addobbi - Articoli funerari  
Camere ardenti - Annunci  
Fiori

SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato  
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

NOVARA Via IV Novembre 10/b

GoldMarket  
NOVARA P.ZZA CAVOUR

dal 16 luglio al 7 agosto

Orologi - 15%  
Oro - 15% +



All'acquisto ti  
verrà consegnata  
la CARD PLUS  
che permette di  
ottenere grandi  
vantaggi  
su tutti gli articoli  
fino al 30 ottobre '99



# LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

LOONEY TUNES, disegni, nomi e marchi registrati di Warner Bros. © 1999



o 100.000 Km



OFFERTA VALIDA FINO AL 30/7/99



Se hai un'auto da rottamare anche con meno di 10 o non catalizzata. Così Micra costa solo 18.000.000 lire + airbag e servosterzo.

OPPURE  
3 MILIONI  
DI OFFERTA

Se non hai un'auto da rottamare. Puoi avere l'offerta per uno sconto, o il climatizzatore gratuito, o un finanziamento di 15 milioni a tasso zero per 36 mensilità e la prima rata nel gennaio 2000.

E POI  
MICRA Matic con il CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

**Togna auto**

CASALE CORTE CERRO (VB)  
Via Novara, 1/18  
Tel. 0323/848.227

**AUTORIZZATI**  
**F.LLI GHERPU' snc**  
Via Borgomanero, 10 - Panuzzaro (NO)  
Tel. 0322/53500  
**CORNA GIORGIO**  
Via B. Valgrande Martin - Verbania Intra (VB)  
Tel. 0323/401321  
**BRUNO ENRICO**  
Via Cairati, 8 - Domodossola (VB)  
Tel. 0324/243643  
**OFFICINE AUTORIZZATE**  
**F.LLI NECCO snc**  
Corso Italia, 11 - Sizzano (NO)  
Tel. 0321/820152

**BENASSI snc**  
Via Trieste, 43 - Gallarate (NO)  
Tel. 0321/861115  
**F.LLI AMODIO snc**  
Via XXV Aprile, 35 - Borgolico (NO)  
Tel. 0321/862950  
**CARROZZERIE AUTORIZZATE**  
**CARROZZERIA DORIA**  
Via Mario Curio, 9 - Novara  
Tel. 0321/35188  
**CARROZZERIA 2G**  
Via S. Sebastiano, 67 - Ornavasso (VB)  
Tel. 0323/837264  
**CARROZZERIA PROGETTO**  
Via per Possecco, 80 - Verbania  
Tel. 0323/572939

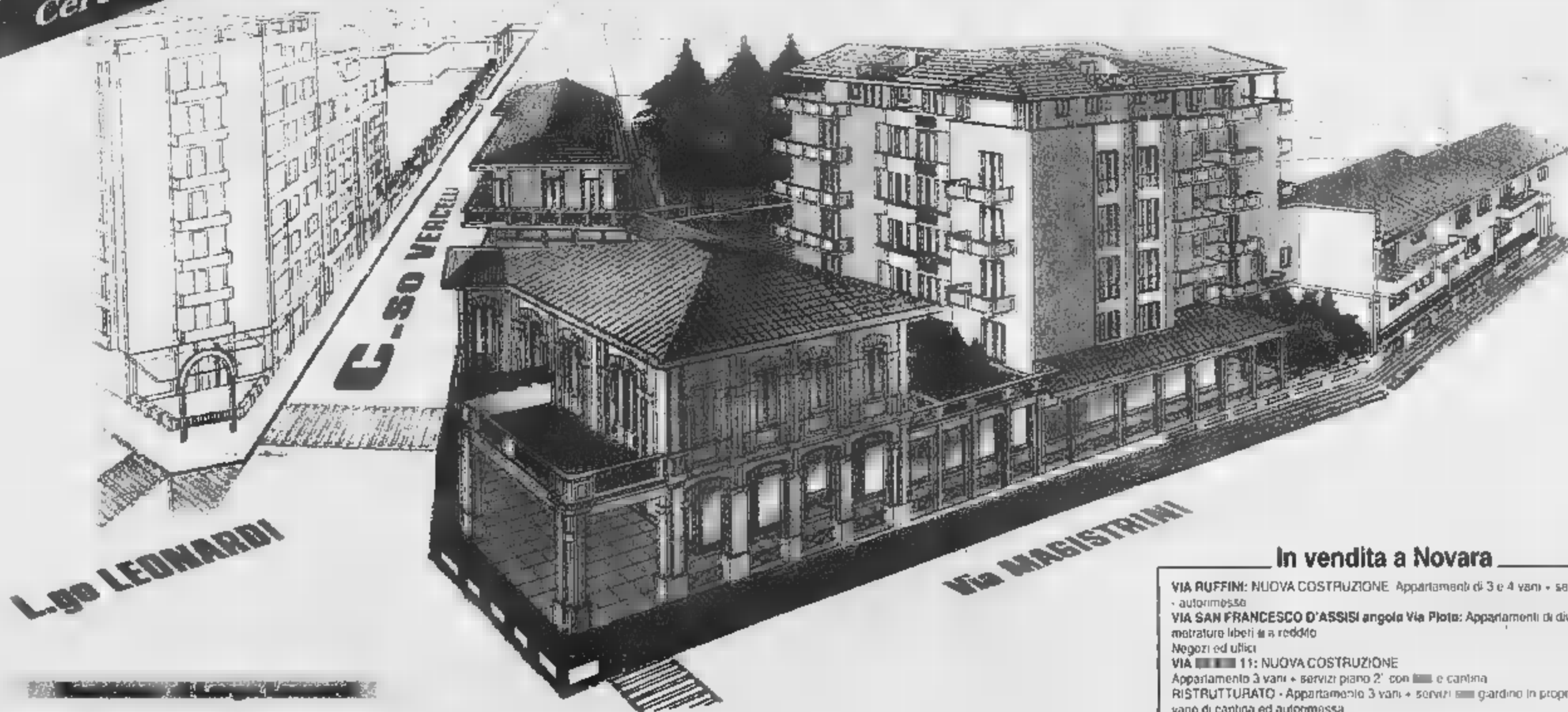
**NOVARA**

Via Mattei, 54  
(s.s. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450

**NISSAN**

Cerchi casa? chiama lo 0321-36841

**monti po**



L-go LEONARDI

Via MAGISTRINI

In vendita a Novara

**VIA RUFFINI:** NUOVA COSTRUZIONE. Appartamenti di 3 e 4 vani + servizi + autorimessa.  
**VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI:** angolo Via Piola: Appartamenti di diverse metrature liberi e a reddito.  
Negozzi ed uffici.  
**VIA 11:** NUOVA COSTRUZIONE.  
Appartamento 3 vani + servizi piano 2° con cantina.  
**RISTRUTTURATO:** Appartamento 3 vani + servizi + giardino in proprietà + vano di cantina ed autorimessa.  
**VIA MARCONI 8/E:** NUOVA COSTRUZIONE.  
Appartamento 3 vani + 25 piano 1° con cantina e box.  
Appartamento 4 vani + 25 piano 1° con cantina e box.  
**VIA UNITA' D'ITALIA 13:** NUOVA COSTRUZIONE. Appartamenti + vano metrature con cantina e box.  
**VIA CELLA 59:** RECENTE COSTRUZIONE. Bilocali 3° piano ed ultimo con box e cantina. Appartamento 3 vani + 25 piano 2° con cantina ed autorimessa.  
**DISPONIBILI**  
**V.LE VOLTA 85/g:** Appartamento 3 vani + servizi piano 2° con box e cantina.  
**NOVARA VERDE DUE - P.LE LOMBARDIA:** Autorimesse varie metrature.

di varie metrature - i - Box - Mutui Fondiari - Permuta - Dilazioni

Impresa Costruttrice



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari  
Soc. a R. Sp. Novara - Tel. 0321-36841 - Fax 0321-361257

Progettista







Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**EK**  
publikompass

PUBLITIME srl  
Agenzia Publikompass spa  
NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)  
Telefax 0321.623.035  
GOZZANO - Via Cervino, 13  
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

# estate

in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

(Venerdì 16 Luglio 1999)

45

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**EK**  
publikompass

PUBLITIME srl  
Agenzia Publikompass spa  
NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)  
Telefax 0321.623.035  
GOZZANO - Via Cervino, 13  
Tel. 0322.913.839



Luca Ferrua

**BRÀ**, destino nel nome. L'unica delle sette città «sorelle» della provincia di Cuneo ad avere un nome personale ha poco a che fare con il formaggio omonimo e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo casario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da «Slow Food Arcigola».

«facciamo un passo indietro, torniamo al formaggio Brà. Le tipologie sono due: tenero e duro, protette però da un'unica dop, datata 16 dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione cuneese, altro di quelli che garantiscono genuinità al consumatore. Ma anche qui c'è un invito all'attenzione, arriva il braidese Fiorenzo Giolito, una delle anime di «Cheese»: «I consumatori devono imparare a guardare le etichette, le mettano proprio per garantirli. Sul mio banco propongono solo Brà dop, arriva dal Saluzzese, dalla zona di Peveragno e dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno dai 45 giorni a un Brà stravecchio, di oltre due anni, che sto conservando gelosamente per «Cheese»».

«scettico che il Brà è un «dop» capace di abbracciare l'intera provincia con la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto capace dare nuova linfa a quelle realtà casarie, c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Brà ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e del Monregalese. In basso il commerciante Fiorenzo Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna di settembre ha pronto un Brà con due anni di invecchiamento

## Gioiello di pianura firmato Brà a caccia dei gourmet più esigenti

mune non Cuneese in cui si può produrre il Brà: Villafranca Piemonte. Esiste, ma è una golosa rarità. Il Brà d'Alpeggio, nasce nei comuni montani, in particolare del Saluzzese, dove arriva quello di migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare il buon Brà, ma chi lo vuole assaggiare «speciale» deve tornare a Brà. La «Città della Zizzola» ha tenuto questo formaggio a battesimo perché in passato ne era il centro di commercio e stagionatura, anzi secondo la tradizione i formaggi braidesi raccoglievano tutta la produzione, la ammassavano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Brà tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con saponi di latte da abbinare a un buon dolce di Dogliani), Brà duro (pasta gialla, sapore sapido e un lieve pizzicore da scoprire un barbara d'Alba



barricato), ma anche Braciuk. L'inventore è Fiorenzo Giolito (un Brà lasciato a stagionare nelle vinacce di barbara e «profumato» con quella di Pulaverga e nebbiolo. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di «suzzicare i gourmet» più esigenti. Brà vuol dire «Cheese 99». La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

con mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneese i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre settanta laboratori del gusto tutti da prenotare (per informazioni 0172419611). La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto». Basta la gustosa, ma a volte disordinata, «barmonia» del passato, ora anche qui si fa solo qualità e per raggiungere il «sagorastonauta» deve prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? Il bleu del Mediterraneo (selc erbordinati europei) in abbinamento al Marsala) e i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio: Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfina con un'interessante serie di laboratori in collaborazione con «OrtoBra».

## GIRO di VITE PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

Vi ricordate il film «Inferno di cristallo» tutto incendi, urla ed esplosioni? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Cocconato, sulle colline del Monferrato, è «egritato» il «Paradiso di cristallo» o «colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco di nome Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia, che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in

crisodono (senza romperli per carità, costano tra le 50 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa da Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 590 cc. «Ora chiameremo anche Barbera» annuncia Riedel, che ha già dedicato un suo bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma noi siamo qui anche perché vorremmo avere un solo bicchiere per i nostri grandi cristallo soffiato. Lei, dopo una vita passata nelle osterie, servita in bicchieri tozzi di vetro spesso, colmi fino all'orlo, si lascia avvolgere dalle forme morbide si libra sugli steli e svela i suoi profumi più segreti.

Nel cast anche 15 degustatori professionisti e non, compreso il vostro cronista, invitati dalla famiglia Bava a valutare quale bicchiere per forma e dimensione meglio si adatti a mettere in luce le caratteristiche della Barbera d'Asti. Una degustazione rigorosa con 13 calici numerati è versato lo stesso vino. Si vota in base alle personali sensazioni olfattive e gustative. E' una selezione «spietata». Si avvicina il quarto grande barbarese: la Tota '99 dei Marchesi Alfieri di San Martino, un Arbest '94 e uno Stradivario dei padroni di casa e un Bracco dell'Uccellone 1985. Ci sono anche i produttori. Via via i bicchie-



Georg Riedel produce bicchieri

## LOCANDINA

Saint-Vincent Sandrelli madrina vip

Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita sabato sera la premiazione del concorso per cortometraggi «Cinema in diretta». Madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno girato fino a ieri a Gressoney e St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderlo.

Treccate Bluesman al pub

Dalle 22 di stasera al Babylon pub sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Treccate, l'unica tappa italiana di «Big Jesse Yawn», jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con la band «Moribus» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shuffle e calypso.

Vignale Da Zappa a «Zorba»

Vignaledana propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani arriva Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21.30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 3 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

Gravellone Toca I Pooh allo stadio

C'è attesa per il concerto che i Pooh terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio Ossola porteranno il tour di «Un posto felice», l'ultimo album di Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato (i biglietti sono in vendita a 40 mila lire) sarà destinato a scopo benefico.

**CRISTINA**

**DITTA CRISTINA**

**NUOVE PER LA TUA CASA**

**I PANNELLI SOLARI**

**SOLAHART**

**a partire da**

**L. 2.500.000**

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina

Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

**50° 1949-1999**

**...LO SAPEVATE CHE:**

**CONSENTONO DI**

- 1) RISPARMIARE FINO AL 30% SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
- 2) PRODURRE 400 LITRI DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
- 3) RIDURRE DEL 30% L'IMMISSIONE DI CO<sup>2</sup> NELL'ATMOSFERA
- 4) SPEGNERE PER 6 MESI L'ANNO LA CALDAIA E RIDURRE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI 6 MESI
- 5) DETRARRE IL 41% (LEGGE 449/97)

**POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

**I CD-ROM DELLA STAMPA.**

**tutto compact**

**LA STAMPA**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

**CON ORARIO CONTINUATO**

**DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**www.instampa.it**

**800-011959**

# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**





E' stato scovato dall'Interpol nel Paese dove si è ricostruito una vita rispettabile

# La Giustizia lo vuole dopo 54 anni

## Assassinò un margaro nel '45 e fuggì all'estero

Alberto Gaiotto

Gino Paolo Vietti pensava di essere stato dimenticato e per decenni questa sua speranza è stata confortata dal silenzio della Giustizia, ma a 54 anni dall'omicidio per cui fu condannato all'ergastolo ci si è improvvisamente ricordati di lui e la Procura generale ha chiesto al ministero di **la procedura di estradizione del latitante**. Un anno fa l'Interpol lo ha individuato all'estero. Non si sa come, ma l'ergastolano ucciso di bosco è uscito dalla polvere degli archivi giudiziari e si è materializzato in un vecchietto di 73 anni che per tutto questo tempo ha cambiato nome e pelle, rifacendosi una vita in un altro Paese. Una seconda vita da **rispettabile**. Almeno così risulta alla Procura generale, sempre via Interpol. Le notizie si fermano qui. Da mesi **spettacolare** è nuovamente ferma al ministero. Da Torino invia fax a Roma **arriva risposta**. Mai. Forse il fascicolo è stato nuovamente **dalla** polvere. **il funzionario che l'ha avuto per le mani avrà pensato che mol-** cose **cambiate in più di mezzo secolo, non solo per Gino Paolo Vietti. A cominciare dal vecchio adagio dura lex, sed lex, per finire con la considerazione che all'età di 80 anni anche a un ergastolano si ri-**

sparmi il **nel Paese dei dibattiti ci si può sempre attendere che se **spra** pure su questo caso esemplarmente paradossale.**

Tutto accadde in una sera, tra il vocare d'osteria **una strada buia, come il **settembre** 5 era quella che da Ciriè portava a San Maurizio Canavese: una **ria** quei tempi incerti. Pietro Mariotti Aimone era un margaro di ritorno dal mercato, soddisfatto per come gli erano andati gli affari quel giorno. Così come lo era Pietro Ala, pure lui margaro. I due finirono insieme all'osteria Trieste e vi trascorsero il pomeriggio a giocare a bocce, a mangiare e a bere.**

La loro disgraziata storia la rac-



conta la sentenza della sezione straordinaria della Corte d'assise che il 28 aprile 1948 condannò all'ergastolo Vietti, originario di Calfas, e tal Antonio Picatto per l'assassinio **Aimone e quello tentato di Ala. Di quest'ultimo il perito Sergio Tovo scrisse: «Ha riportato **indebolimento** perna-**

**notevole grado delle funzioni **cervello**. I giudici aggiunsero: «Fu involontariamente risparmiato dagli aggressori, perché ebbe l'accortezza di farsi credere morto.**

Aimone e Ala, quel pomeriggio, fecero notare più di una volta fra i tavoli dell'osteria **i portafogli aperti e sgorbi di banconote**. Picatto, un pregiudicato, si trova-

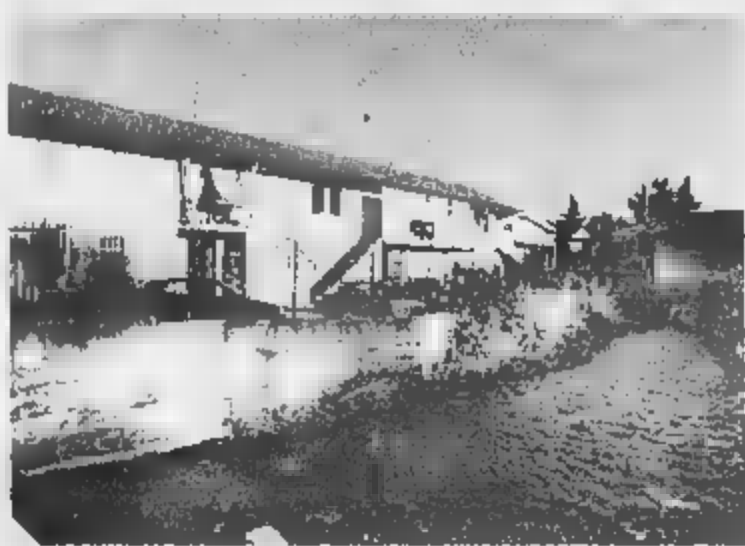
nello stesso locale e una cameriera **lo vide aggirarsi un po' troppo attento ai discorsi dei due margari accalorati dal vino e dal piacere di bere in compagnia.**

Quando Aimone e Ala furono ritrovati riversi in un prato **strada, al primo restava poco da vivere: **stato preso a bastonate in **vissio solo un giorno** ancora. I carabinieri ci misero poco a risalire a Picatto e questi impiegò un mese e mezzo a confessare, tirando in ballo Vietti come complice. «Fu lui a propormi la rapina. E andammo ad aspettarli sulla strada di casa, **San Maurizio. Era sera e restammo lì per un po'. Il primo a venire fu Aimone. Era in bicicletta. Vietti lo assalì **bastone. Aimone reagì **finirono a lottare nel prato. A quel punto intervenni **Dopo Vietti mi diede la mia parte: 600 li-************



alt, foto di Pietro Mariotti Aimone, la vittima dell'omicidio e, sopra, la tomba. Accanto, **del figlio a **Francesco al Campo****

L'omicidio, per rapina, avvenne a Ciriè  
■ fruttò 600 lire al ricercato che fu condannato in contumacia all'ergastolo



Una scommessa **trascurabile: non era trascorso molto tempo da quando si cantava la canzonetta del **se potessi avere mille lire al mese**. Ma, prima di quel **dopo** pronunciato da Picatto venivano Ala e i suoi risparmi. Questa volta a piedi, lentamente. I giudici ricostrirono che **margaro chiese pietà per sé e per la famiglia e che i due rapinatori risposero: «Pietà l'è morta» Un classico del tempo. Il presidente Vittorio Bersezio e i suoi colleghi conclusero: «Veniva ammazzato un povero **nella** pienezza delle sue forze, ammogliato e con due tenere creature, e rovinato nella salute un altro povero padre di famiglia.****

Vietti aveva 30 anni, undici meno di Picatto, capi che le cose si mettevano male e scomparve da Ciriè. Già una volta, nel 1984, l'Interpol si ricordò di lui e ne segnalò la presenza da qualche parte. Ma pure allora ci si dimenticò di Vietti per un altro po' della sua vita.

Vive a S. Francesco  
il figlio della  
vittima: «Di loro  
non voglio sapere»

Gianni Giacomino

«Se ricordo quello che è successo a mio padre? No, solo vagamente, ero troppo piccolo. Nella vita, però, mi è mancato. Mi è mancato tanto. Io non ho mai potuto avere vicino **papa, di lui mi hanno sempre raccontato gli altri. E i suoi assassini?**

«Non mi interessa, non ho **meno voluto vedere quello che anni dopo era stato scarcerato per buona condotta.**

Antonio Aimone Mariotti, commerciante **bestiame di 59 anni, parla piano, appoggiato alla **Chio parcheggiata nel cortile **cassa, in **Torino **San Francesco al Campo. Guardava per terra oppure con gli occhi fissi lontano. Forse cerca di ricordare, o almeno **immaginare, quello che capitò a suo************



## «Una vita senza padre E' questo che mi pesa»

Aimone Mariotti  
il figlio  
dell'uomo  
assassinato  
nel 1945

padre Pietro la **del **settembre del 1945 vicino alla trattoria Trieste, in Piazza Castello, nel pieno centro di Ciriè.****

L'uomo, che allora **appena 32 anni, fu pestato a sangue da Gino Paolo Vietti ed Antonio Picatto, il primo di Nole, l'altro di Ciriè. Gli volevano rubare i soldi che aveva ottenuto vendendo bestiame. Lui morì dopo **giorni di agonia lasciando la moglie, i figli Emma ed Antonio **4 e **anni ed********

un'attività che **grossi sacrifici **su negli anni della guerra.****

Di quell'omicidio i giornali non **parlarono. E a Ciriè ormai **ne ricorda quasi più nessuno. «Purtroppo in quel periodo un accoltellamento non era un fatto così sconvolgente come potrebbe **oggi **racconta Aldo Giordano che comandava, proprio a Ciriè, la IV Divisione della Brigata Garibaldi. Era pieno di assassini e di********

scioccali. Noi stavamo attenti ai regolamenti di conti, ai delitti tra fascisti e partigiani. Quello di Pietro Aimone Mariotti non fu certo un omicidio con sfondo politico e io affidai le indagini ad un maresciallo dei carabinieri che si chiamava Del Pinno.

Picatto fu arrestato quasi subito e finì in carcere. Vietti espatriò **Francia facendo perdere le tracce. «Noi rimanemmo soli con mia madre **continua Antonio Aimone. Era **donna energica, forte e io questo lo capii solo anni dopo rendendomi conto di tutti i sacrifici che aveva fatto per allevare me e mia sorella.******

Dei due assassini il commerciante non vuol parlare. «Tanto, dopo più di cinquant'anni è inutile **sloga. Il risultato è**

che Vietti non è mai stato preso, l'altro dopo qualche anno di carcere è uscito e **sono rimasto senza padre per tutta la vita. Quando volevo dirgli qualcosa andavo al cimitero, davanti alla sua tomba. Accettarlo è dura, non crede?»**

Picatto, originario **Monasterolo di Calasce, dopo aver scontato la pena tornò ad abitare tra Nole e Ciriè. «Avrà fatto la sua vita, nel rimorso, **non l'ho mai cercato. Non so se è morto, se è vivo, se ha avuto figli, non m'interessa. Mai avuto il desiderio di vendicarsi, di fargliela pagare? «Guardi, ho avuto **una disgrazia terribile ad appena cinque anni, ho mai pensato a compromettere **mia vita e quella di altre persone.********

L'imputato, assolto dall'associazione per delinquere, dovrà anche pagare 140 milioni

## Condannato Fox vicepresidente Unicef

Falso e appropriazione indebita, 2 anni a Chiappo

Giorgio Ballarín

Due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione, oltre al pagamento **una provvisoria di 140 milioni: al termine di un'inchiesta durata oltre dieci anni **del successivo processo, ieri **la qu-******

ne penale del tribunale ha inflitto queste pene all'ex vicepresidente nazionale e presidente del comitato piemontese dell'Unicef Gianfranco Chiappo, giudicato colpevole di falso in bilancio, false fatture e appropriazione indebita ai danni dell'ente dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia. La sentenza è **letta dal presidente Piergiorgio Gossio alle 21 in punto, dopo cinque **di camera di consiglio.****

Il Tribunale ha invece assolto gli altri due imputati (i coniugi Piero Biglia e Ernestina Lunt) e non ha riconosciuto Chiappo colpevole di un quarto reato che gli **stato attribuito **pubblico ministero, associazione a delin-****

quere. Nella sua requisitoria il pm Maurizio **chiesto **condanna a 4 anni e 9 mesi per Chiappo e a 2 anni e 9 mesi per gli altri due imputati. L'ex vicepresidente della sezione italiana dell'Unicef, difeso dagli avvocati Alberto Milione e Paolo Davico, è stato anche condannato a pagare una provvisoria di 140 milioni all'ente benefico e a saldare le spese processuali delle parti civili: 10 milioni a Paolo Maggioni (ex cognato di Chiappo), difeso dagli avvocati Rosamondo e Conte, e 10 milioni all'Unicef, assistito dall'avvocato Marafioti. Infine in Tribunale ha disposto che il risarcimento dei danni alle due parti civili venga liquidato in sede civile.****

Chiappo era finito alla sbarra con l'accusa di aver sottratto oltre **milioni **dei fondi Unicef, denaro fatto uscire **dall'ente benefico **espe di rappresentanza e invece utilizzato per interessi personali. Tra la********

varie fatture contestate dall'accusa, ad esempio, risultano quelle per acquisti di foulard, cravatte, biancheria intima, due paia di sci, giacchetti, conti d'albergo, ristoranti, taxi, una lavatrice e un abbonamento per due a un circolo di tennis. Accusa che Chiappo ha sempre respinto. Nel corso del processo, infatti, l'ex vicepresidente dell'Unicef si è **sostenendo **aver speso il denaro per organizzare **iniziative pubbliche **favore dell'organismo dell'Onu, in media 82 manifestazioni e 14 congressi all'anno.********

Fra i testimoni d'accusa, il pm Boselli ha citato anche l'ex moglie **Chiappo, Gloria Maggioni, l'ex **Costimo Maggioni, che per **certo periodo **stato socio dell'imputato. E proprio dalla famiglia Maggioni sono arrivate le principali bordate contro la linea difensiva dell'imputato: **Altre che spese di rappresentanza ha dichiarato in aula l'ex moglie, quelle erano spese personali. I**********



Gianfranco Chiappo

difensori di parte civile Rosamondo e Conte si sono detti soddisfatti della sentenza: «Alcuni reati finiranno in prescrizione, ma quello che conta è che sia stato riconosciuto il principio di responsabilità del dottor Chiappo». La difesa **impugnerà la sentenza, le **motivazioni verranno depositate **90 giorni. In caso di ulteriore condanna in **pelle, la pena si andrà ad aggiungere ai patteggiamenti per altre vicende societarie.********

Attentati a sedi Ds

## Perquisizioni le abitazioni

Su ordine della Procura della Repubblica di Verona la Digos **città scaligera ha eseguito a Torino quattro perquisizioni in casa **altrattanti ex brigatisti torinesi. L'intervento era stato ordinato dal pm Guido Papalia che **indagando sugli attentati a numerose sedi dei Ds avvenuti tra l'aprile e il maggio scorso. I nomi delle perquisizioni **finite nel mirino dei magistrati **Verona **ovviamente tenuti segreti, ma si **che avrebbero avuto stretti legami con l'ex brigatista Di Leonardo, ancora detenuto nel carcere di Novara. Sulle tracce dei quattro **brigatisti rossi il procuratore Papalia si era già indirizzato fin dal primo maggio **le perquisizioni sarebbero avvenute verso la metà di giugno. La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non sono mai arrivati.******************

Concerto per il Centenario della Fiat



Gianna Nannini  
il palcoscenico  
sul palco  
poco prima  
delle dieci  
ma i suoi fans,  
arrivati  
da ogni parte  
d'Italia  
e anche  
dall'estero,  
l'attendevano  
dal primo  
pomeriggio

## Nannini in piazza 10 mila in delirio

Arriva sul palco con un quarto d'ora di ritardo, Gianna Nannini. Saluta il pubblico che la accoglie al grido di «ciao amore» e attacca **le note di «Un giorno di disumanità». Certamente uno come quello che i suoi oltre diecimila fans hanno trascorso in attesa del concerto.**

Stipati in piazza San Carlo sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri, sudati, moltissimi arrivati a Torino in treno già martedì sera, i ragazzi della Nannini parlano tutte le lingue e attraversano tutte le età. Ci **le due fanciulle della Florida che l'hanno seguita in giro per l'Europa: ad Atene, a Milano, **qu. C'è una finlandese: naturalmente bionda, naturalmente **sola. C'è un gruppetto di scatenatissime florentine che brandiscono uno stendardo che brandiscono uno stendardo che brandiscono uno stendardo. E ci sono i grandi: due simpatici cinquantenni svizzeri giunti in macchina da Losanna. Tutti pazzi per Gianna. Al punto che, durante l'attesa, alle 21 e tren-******

ta, gli organizzatori del concerto pensano bene di distribuire alla folla impaziente i poster della «diva» e i fans vanno in delirio. Nel lancio di doni dal palco, ci **anche le banchiere del Centenario Fiat che sponsorizza l'evento. Una cinquantina di torinesi alza al cielo una striscione che dice: «In questa furia di sentire, in questa urgenza di vivere, grazie di esistere». E lei arriva.**

Giacchetta bianca che dopo pochi minuti finisce in terra, canotta nera d'ordinanza e jeans scuri. E' a Torino per presentare il suo ultimo cd «Cuore», ma il suo **non le consente di dire no a tanto affetto del pubblico. E lo accorrono. Cantata per un paio d'ore: trenta canzoni vecchie e nuove, compresa «I maschi» e «Bello e impossibile», per far partecipare pure quelli che il nuovo disco non hanno **avuto il tempo di imparare a memoria. E che, appazzando, si sgolano fino a non avere più voce.****

Soldi «sporchi»  
casinò

SANREMO. Soldi provenienti da rapine in banca riciclati ai tavoli del casinò. La polizia indaga **una serie di banconote, per un **totale di circa sette milioni, che **sono state cambiate all'inizio di giugno. I soldi sono risultati «macchiati» dal liquido chimico anti-rapina utilizzato come deterrente. I biglietti da 100 mila lire sequestrati saranno sottoposti ad **serie di esami di laboratorio con l'obiettivo di riuscire a risalire alla loro provenienza.********

Rally Lana  
iscritte auto

BIELLA. Oggi si alza il sipario su una nuova edizione del Rally della Lana. Dalle 9 alle 12 i piloti inizieranno le ricognizioni sul percorso della «superspeciale» che si svolgerà nel pianale di corso Pella, alla periferia della città. Mentre dalle 14,30 alle 20,30, l'attenzione si sposterà sul piazzale del Cda, in via La Marmora, dove le **auto iscritte transiteranno per le verifiche. Il via al rally **do mani alle 8.****

All'ospedale Sant'Andrea  
parte il servizio oncologico

VERCELLI. Grazie ad una convenzione universitaria, può partire subito il Servizio oncologico all'ospedale «Sant'Andrea». Lo hanno annunciato, ieri mattina, il commissario dell'Asl vercellese, Mario Lombardo, il direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino, Antonio Mussa (foto), e il titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina di Novara, Oscar Alabisio. Sarà proprio quest'ultimo a fornire al nuovo Servizio vercellese il supporto scientifico e organizzativo, in attesa che si avvii (nell'arco di qualche mese) il «Polo oncologico integrato» fra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Vercelli era **originariamente esclusa dalla mappa dei Poli oncologici in Piemonte, poi l'assessore D'Amabrosio ha cambiato idea.**



Incidenti sul lavoro  
sciopero dei

GENOVA. Sciopero di quattro ore, questa mattina, per ottenere più sicurezza sul posto di lavoro. La manifestazione è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil. La morte del giovane operaio precipitato da una impalcatura e quella dei due marittimi sulla Jolly Rosso hanno provocato la reazione dei lavoratori. Lo sciopero coinvolge il porto, i cantieri edili e le fabbriche.

Condannate le Fs  
a **l'assegno**

ALESSANDRIA. Le Ferrovie lo avevano licenziato il 28 febbraio '98 perché ritenuto responsabile, «per la sua inadempienza», del deragliamenti di un treno il **novembre '97 a Pontedecimo. Lui, un verficatore alessandrino, fece ricorso e chiese, inutilmente, l'assegno di mantenimento, pari a metà stipendio. Ora il giudice **lavoro gli ha dato ragione, condannando le Fs a pagarlo.****



La provincia di **la**

VERBANIA. «Una provincia molto interessante e stimolante, terra **frontiera fra Piemonte, Lombardia e Svizzera». Maria Fiorella Scandura, nuova profetessa del Verbano Cusio Ossola, pochi giorni dopo il suo insediamento a Villa Taranto (nella foto), dove sono collocati gli uffici della prefettura, sta prendendo contatti **la realtà del territorio, lancia un messaggio: «La particolarità della terra **frontiera **deve essere considerata come **si di collegamento, una provincia che unisca le genti in quanto snodo nel cuore dell'Europa. **La notizia, però, è stata tenuta segreta dagli investigatori per diverse settimane, in attesa di sviluppi che non sono mai arrivati.************





**CEDESI AVVIATA ATTIVITA'**  
unica nel suo genere in  
**BIELLA CENTRO**  
posizione di elevato passaggio  
**RISTORANTE - ENOTECA - BAR**  
Reddito garantito e dimostrabile,  
prezzo interessante, trattativa privata.  
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA

# VERCELLI

E VALSESIA

Venerdì 16 Luglio 1999

35

REDAZIONE: VIA DUCHESSE JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.809  
PUBBLICITÀ: SALODINI - L. AGENTE PUBBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

**CEDESI AVVIATA ATTIVITA'**  
unica nel suo genere in  
**BIELLA CENTRO**  
posizione di elevato passaggio  
**RISTORANTE - ENOTECA - BAR**  
Reddito garantito e dimostrabile,  
prezzo interessante, trattativa privata.  
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

L'annuncio del commissario dell'Asl Lombardo. E da lunedì cambiano gli orari di visita in tutti gli ospedali

## Al S. Andrea parte Oncologia

### Grazie ad un accordo con l'Università

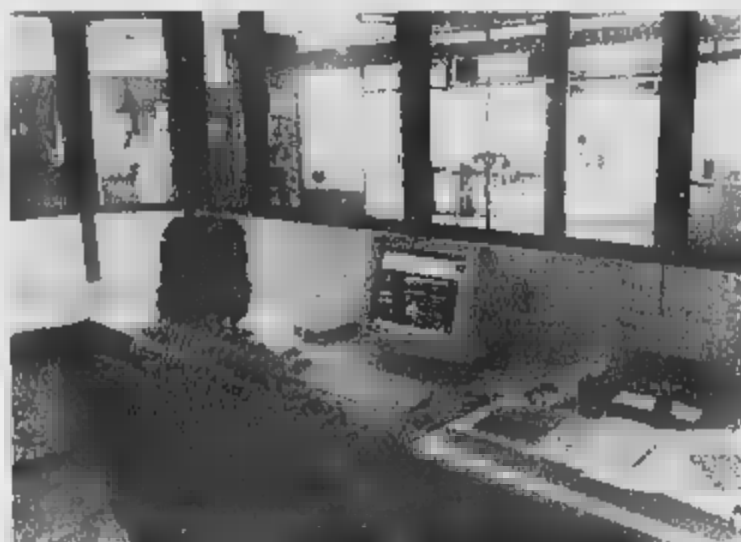
Enrico De Maria  
VERCELLI

L'attesa conferenza stampa convocata ieri mattina dal commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo ha riservato importanti sorprese. Si pensava che lo staff di Lombardo illustrasse, oltre ai nuovi orari (che scatteranno da lunedì), altre novità di rilievo, ma non sostanziali. Invece, Lombardo ha addirittura annunciato l'avvio del Servizio oncologico, primo scaglione verso il "Polo" integrato con l'Asl 11 Biella. Si sapeva che Oncologia avrebbe finalmente preso il via, ma nessuno poteva immaginare che i vertici dell'Asl 11 fossero così avanti nel progetto che, una volta completato, consentirà ai malati di tumore di non dover più andare a cercare cure e posti letto in altre città.

Il Servizio anti-tumori. Per partire subito, un Servizio adeguato, Lombardo ed il direttore sanitario, Francesco Carcò, si sono rivolti al professor Antonio Mussa, direttore della Scuola universitaria specializzata in Oncologia, che, a sua volta, è messo in contatto con un illustre allievo che ha fatto carriera: il professor Oscar Alabisio, titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. Sono quindi state avviate trattative con il rettore dell'Università Tripolare «Avogadro», Mario Viano, e con il preside della Facoltà di Medicina di Novara, Guido Moriga. E, alla fine, si è arrivati ad una scelta che Lombardo ha definito «preziosa» per la comunità vercellese: il professor Alabisio fornirà una consulenza scientifica e organizzativa per avviare, da subito, il Servizio oncologico all'ospedale «Sant'Andrea», avvalendosi di medici (molto bravi), ha sottolineato Lombardo che già svolgono questa attività in ospedale come i dottori Porti e Santagostino, nonché altri dottori dell'ospedale. Ad saranno affiancati giovani «specializzandi» in Oncologia della scuola diretta dal professor Mussa, preferibilmente giovani vercellesi.

Sono già stati scelti locali vicini alla Geriatria per l'attivazione del Servizio, al quale collaborerà pure la dottoressa delle Molinette Cosima Coppola, pato-oncologa. Alla fine dell'estate il Servizio con gli ambulatori dovrebbe essere una realtà. Poi si estenderà a tutta l'Asl.

Acceleratore lineare. Oltre all'Oncologia medica, il «Polo oncologico» vercellese avrà anche tecnologie all'avanguardia



**Nuovi orari di ingresso per i visitatori, da lunedì 19 luglio, negli ospedali «Sant'Andrea» di Vercelli, «San Giovanni Battista» di Gattinara, «Santissima Trinità» di Varallo Sesia, «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia e «San Salvatore» di Santhià.**  
Tutti i giorni (festivi compresi)  
Mattino: dalle 12,30 alle 14,30; Sera: dalle 18 alle 20,30  
Dove e come essere ospiti la Corte dei Servizi di tutti gli ospedali e distretti dell'Asl 11 (Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia, Varallo)  
In omaggio per i lettori de «La Stampa», con l'edizione di domenica 18 luglio: chiedetela al vostro edicolante

A sinistra l'ingresso dell'ospedale «Sant'Andrea». A destra, un momento della conferenza stampa di ieri mattina con l'intervento del professor Mussa sulle importanti novità per l'Oncologia [Foto Greppi]

per la cura dei tumori, prima fra tutte l'acceleratore lineare. Lombardo ha detto ieri che si è concluso il lungo iter (era già stato avviato dal manager precedente, Luigi Bezzan, ndr) per il progetto della struttura da metri quadri che dovrà

accogliere l'apparecchiatura. Intanto, la Regione ha già in esame la pianta organica dei radioterapisti (quasi tutti vercellesi). «Tra 4-6 mesi», ha detto Lombardo «dovremmo aggiudicare l'appalto».

**Nuovi orari. Cambiano in**

tutti gli ospedali dell'Asl, da lunedì: i visitatori potranno entrare ogni giorno dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 18 alle 20,30.

**Prenotazioni al computer.** L'ambizioso (e atteso) progetto è stato illustrato da Paolo Marani: prevede che, grazie all'infor-

matizzazione, si potranno prenotare esami e ricoveri da qualunque presidio o distretto dell'Asl. E non solo.

Da settembre, queste prenotazioni si potranno fare da alcuni medici di famiglia (in attesa che tutti si dotino di computer in rete) e sono già stati avviati contatti con i farmacisti per estendere, successivamente, pure da loro questo opportunità. «La possibilità di prenotare "tutto e ovunque"», ha spiegato Marani «è l'obiettivo che ci siamo prefissi. Pensiamo di arrivare ad uno standard di 2000 prenotazioni al giorno».



## Corte dei Servizi in omaggio

### Domenica gratis nelle edicole per tutti i lettori de «La Stampa»

VERCELLI

Domenica oltre la metà delle 40 mila copie della Corte dei Servizi dell'Asl 11 è distribuita in tutta la provincia con «La Stampa». L'ha anticipato ieri il commissario Mario Lombardo, ringraziando il nostro giornale che gli consentirà di risparmiare sulla distribuzione del libro-vademecum, che è costato complessivamente 70 milioni.

«Era un atto dovuto non solo perché richiesto dalla legge - ha spiegato il manager - ma anche per consentire agli utenti di conoscere tutti i nostri servizi, con dovizia di particolari, non ultimo il nome dei vari responsabili di settore».

Molto curato appare l'aspetto grafico, e per questo il commissario, dopo aver ringraziato tutti lo staff dell'Asl 11 per la disponibilità dimostrata nella raccolta dei dati, ha rivolto un particolare apprezzamento ad Gloria Monti dell'Ufficio relazioni con il pubblico, che ha curato la brochure.

Il libro, 150 pagine a colori, si apre con la presentazione del commissario e gli impegni programmatici dell'Asl 11.

E' quindi diviso in 5 sezioni. L'esordio è per la presentazione dei 5 ospedali dislocati sul territorio, a partire dal Sant'Andrea. Per ognuno sono indicati numeri di telefono, orari d'apertura, posti letto, reparti, ambulatori, e persino tempi previsti di attesa per le visite specialistiche. Così si può sapere che per un elettrocardiogramma un malato deve aspettare al massimo 2 settimana-

ne, ma per un ecodoppler anche un mese. Confrontando le schede, alla fine, l'utente potrà scegliere il presidio provinciale in cui il servizio risulta più veloce.

La seconda parte è riservata all'assistenza territoriale, che, diretta dalla dottoressa Giovanna Terzi, comprende le attività e le prestazioni di educazione sanitaria, di medicina preventiva individuale, di diagnosi, cura e riabilitazione di primo livello. Anche in questo caso la Corte indica le sedi distrettuali, gli orari della guardia medica di tutti i centri, e indica quando e come richiedere le prestazioni dell'assistenza domiciliare integrata.

La terza sezione riguarda i dipartimenti della prevenzione e della salute mentale. E' così possibile sapere gli orari d'apertura di tutti gli ambulatori, i giorni in cui il servizio è a disposizione per le vaccinazioni, da Vercelli a Cigliano, da Grignasco a Borgosesia, sede per sede. Un lavoro paziente di raccolta delle informazioni, di sicura utilità, che rende più facile la consultazione del complesso pianeta della sanità pubblica.

La penultima parte è riservata alle unità operative: il servizio tossicodipendenze, quello farmaceutico, di medicina legale e di emergenza sanitaria (il 118). Infine le ultime pagine svelano il funzionamento dell'Azienda, che dà lavoro a 2000 dipendenti. Il volumetto si conclude infatti con l'elenco degli uffici, che hanno sede nella palazzina di corso Abbiate. [d. b.]

## Oggi convegno alla Camera di commercio

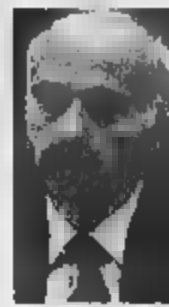
### Investire in Piemonte

### E Vercelli si candida

VERCELLI

Il Piemonte, terra di professionalità, di capacità tecnica e strutturale. Forte delle 230 multinazionali che l'hanno già scelto come sede, la regione punta su nuovi insediamenti e Vercelli candida il suo territorio utilizzando anche lo strumento informativo dei convegni. Alle 18 di oggi, alla Camera di commercio, è infatti il programma «Investire in Piemonte», incontro che servirà a presentare la nuova forma di collaborazione tra l'Asl, l'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, e istituzioni ed enti vercellesi.

Ad aprire il convegno sarà il presidente della Provincia, Giulio Baltoro. Seguiranno gli interventi del presidente della Camera di commercio, Giovanni Carlo Verri («Le valenze economiche dei territori»), del presidente di Apiv, l'Agenzia di promozione industriale di Vercello e Valsesia, Roberto Colombo («La Provincia di Vercelli per l'industria



Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

europea), del sindaco Gabriele Bagnasco (il ruolo dei Comuni negli insediamenti territoriali), del presidente di Itp, Andrea Pininfarina («Perché investire in Piemonte»). Le conclusioni sono affidate al presidente della Regione, Enzo Ghigo. [r. m.]

## Sono ufficiali le date del 19 e del 23 luglio

### Comune e Provincia

### Convocati i Consigli

VERCELLI

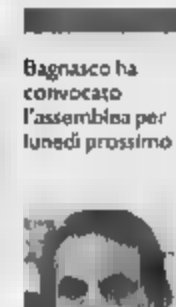
Anche se le «squadr» di Comune e Provincia non sono ancora ufficializzate, sindaco e presidente della Provincia hanno convocato i rispettivi Consigli.

Quello comunale si riunirà alle 15 di lunedì prossimo. Gabriele Bagnasco ha messo all'ordine del giorno cinque punti: l'esame delle condizioni degli eletti, il giuramento del sindaco, l'elezione del presidente e del vicepresidente dell'assemblea, la comunicazione dei componenti la giunta e la discussione degli indirizzi generali di governo.

Il neo eletto Giulio Baltoro, il team resta rigorosamente top secret, si è preso qualche giorno in più. La prima riunione nella sala delle Tarsie di Palais du Monfort avverrà il 23 luglio. I primi 5 punti all'ordine del giorno sono assolutamente uguali a quelli del Comune, così come recitano le disposizioni di legge. In più, però, il presidente



Bruno Baltoro ha scelto invece la data di venerdì 23 luglio



Bagnasco ha convocato l'assemblea per lunedì prossimo

dovrà vedersela subito con la ratifica d'urgenza della variazione di bilancio, adottata dalla giunta una settimana prima delle elezioni per sottoscrivere la convenzione con la Regione sull'Ecomuseo delle Terre d'acqua. [d. b.]

## La società farà affidamento sugli Juniores, ma si iscriverà a tutti i tornei

### Amatori, via al ridimensionamento

### I «nazionali» invitati a trovarsi un'altra squadra

VERCELLI

Quale Amatori dietro l'angolo? Interrogativo legittimo al quale, per il momento, è difficile dare risposta. Di certo, segnatamente nella prossima stagione, non più lo squadrone gialloverde capace di rinverdire le imprese, neppure troppo datato, che hanno portato il team vercellese ai vertici italiani europei. Per i tifosi le ultime chances d'ammirare, nell'immediato futuro un team competitivo, crollato al termine del esumante tra il presidente Renzo Piccioni e i tre Nazionali, Dario Rigo, Pierluigi Braschi e Franco Polvorini.

Il patron ha messo al corrente i ragazzi del ridimensionamento deciso dalla società - precisa il direttore sportivo Gianni Torazza - i giocatori, per i quali le richieste, si sono riservate alcuni giorni per decidere se, natu-



Per la società vercellese presieduta da Renzo Piccioni si annuncia un'annata con ambizioni ridotte

ralmente, si facciamo nessuna illusione. Loro erano venuti a Vercelli con l'intenzione dichiarata di vincere, o, almeno di provarci cosa che, almeno quest'anno, non potrà verificarsi.

Dopo la «fumata nera» dell'incontro Amatori si trova di fronte a un bivio: puntare intenzionalmente sui promettenti giovani della Juniores o, con i soldi incassati dalle cessioni, provare a potenziare in qualche modo

l'organico. «Ma pure quest'ultima eventualità è oltremodo complicata - spiega Torazza - anche perché il mercato non offre un granché. In passato avevamo più volte detto di voler puntare alla valorizzazione del nostro vivaio: penso sia arrivato il momento».

Di sicuro c'è solo che l'Amatori terrà fede agli impegni, iscrivendosi in campionato, Coppa Italia e, confidando in un sorteggio favorevole, alla Champions League anche perché, in questo caso, le sanzioni disciplinari sarebbero davvero salate.

E in questa fase estremamente delicata per il futuro dell'Amatori, il «Comando gialloverde» ha rivolto un invito al sindaco, affinché s'attivi per salvare una disciplina che ha dato lustro e fama alla città. Ma forse non basterà neppure l'intervento del primo cittadino per risollevarne le sorti dell'«hockey vercellese». [p. m.]

# TINAUTO

**CONCESSIONARIA DAEWOO**

ROMAGNANO SESIA  
Via Novara, 245  
Tel. 0163. 831539 fax 0163.834855

**NOVARA**  
Corso Vercelli, 116  
Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952

**VI ATTENDE A VARALLO SESIA**

## ALLA XXIII MOSTRA MERCATO

### «ALPAA»

**Per presentarvi l'intera gamma DAEWOO a condizioni eccezionali**

**e per ogni informazione rivolgetevi in Flora l'Autostar a GRATIS!**



Donata Belossi

Anche il Classico di Vercelli ha pubblicato i risultati degli esami di stato, e i voti sono buoni: 3 in plen 37 studenti, un 10 (che ha tutta la nostra comprensione: cosa sono due punticini di fronte all'universo?), diversi 10 oltre il 95, e, soprattutto, nessun respinto. Positivi i commenti dei commissari interni, che sono stati il fiato sospeso per tutte queste settimane. Il nuovo esame, secondo i professori, nascondeva infatti non poche insidie per i candidati. Esposti poi anche i tabelloni all'Itis «Faccio» di Vercelli, dove tutti gli maturandi sono stati promossi. Un vero record per una scuola facile, considerando anche che, secondo le nuove disposizioni, non si possono fermare gli studenti prima dell'esame. I voti sono di tutta l'aria: nei 100/100 17 per cento, una ventina di maturi nella fascia tra l'80 e il 90, una media generale superiore al 70.

Gli ultimi studenti ancora in ansia sono quelli dello Scientifico, tuttavia dall'esito degli scritti anche per loro la maturità '99 dovrebbe passare senza troppi problemi. Ma nonostante il sospiro di sollievo dei docenti per la «strage» evitata, tutti sono ancora concordi nel chiedere aggiustamenti per il prossimo anno.

Liceo Classico «Lagrange».

## Voti molto alti, nessun respinto, tutti d'accordo: «L'esame va ritoccato»

# Maturità, tanti gli studenti-super

## Gli esiti al Classico, all'Itis e tra i geometri



Una delle candidate promosse a pieni voti all'istituto «Cavour».

Classe 5ª A: Elisa Alaimo (75/100), Letizia Barberis (88), Emiliano Bertolone (76), Gloria Borra (93), Alberto Brusa (78), Caterina Buffa (80), Federica Caldera (100), Alessandro Chiffredo (100), Alessandro Concina (83), Reba De Angelis (86), Elisa De Leo (70), Alessia Fra (73), Simona Gestri (88), Glenda Lacomini (76), Chiara Manunza (83), Cristina Martinotti (89), Katia Negro (70), Giulia Pedrinazzi (68), Fiorella Pozzuolo (84), Marcello Prati (70), Sabrina Ravinetto (75), Sonia Riva (68), Katia

Savio (97), Benedetta Tosone (93).

Classe 5ª B: Pamela Bellavita (82/100), Camilla Conti (100), Francesca Crosio (78), Gianluca De Angelis (79), Chiara Ferraris (66), Lorena Ferrarotti (92), Marta Ferrero (88), Daniela Giobellina (69), Gioia Kidane Mariam (80), Daniela Marcello (77), Simona Nigro (96), Marcello Ronza (98), Roberta Vogliazzi (84).

Commerciale per geometri «Cavour». Classe 5ª Cg: Jacopo Barotti (60/100), Francesco Battaglia (72), Carlo Castellina (79),

Paola Cerruti (79), Simone Donato (63), Valentina D'Onghia (84), Diego Ferraris (82), Christian Fiora (74), Elena Fra (100), Della Maiolani (70), Rachele Mantova (70), Roberto Marinone (70), Monica Montanuti (74), Francesca Morgera (92), Giulia Mosso (79), Gianluca Parovati (92), Stefano Roncaglia (60), Daniele Sciarino (71), Matteo Vergano (95), Chiara Zanotti (68).

Classe 5ª Ag: Alessandro Agostino (80/100), Diego Albarico (76), Luca Artizzone (68), Michela Barbero (84), Simone Bergesio (78), Paulina Bobba (72), Domenico De Angelis (63), Gianfranco Dullio (70), Andrea Fornasia (83), Paola Mantello (77), Fabio Menin (70), Giorgio Morera (83), Valentina Pane (80), Cristiano Piroddi (67), Erika Prola (65), Elena Sacco (77), Andrea Sacttone (100), Andrea Salis (60), Paolo Saraso (73), Ugo Tossistro (68), Matteo Toscano (81).

Itis «Faccio». Classe 5ª Chimici: Luca Arimatea (65/100), Diego Bausano (70), Marco Bertuoli (80), Simone Bordonaro (62), Alessia Brusasca (82), Tiziano Castoro (61), Alessandro Cavallone (80), Lorenzo Ferrarotti (100), Cristian Lastella (95), Diego Lova (61), Roberto Marconi (76), Daniele Montarolo (83), Alessandro Oppezzo (97), Denis Russo (75), Davide Sabbionda (82), Amalia Tedesco (60), Monica Tomaino (63), Serena Zola (70).

(continua)

### QUELLI DEL CENTO

## Il tempo di Giorgia tra ballo e volontariato

GIORGIA è una neo ragioniera che fa parte dell'esclusivissimo club dei 100/100, per altro, e sia detto per inciso, composto quasi esclusivamente da ragazze. Giorgia Borgato, 19 anni, arriva accompagnata da Paolo: fanno una bella coppia, affiatata e simpatica, anche se la redazione continua una discussione antica. Lei, appena incoronata regina del «Cavour» vorrebbe andare in vacanza, lui anche... ci fossero gli allenamenti della sua squadra di calcio.

Comunque i regali per l'plen sono tanti e ricchi fin da subito: viaggio in Francia con la famiglia e patente. «Sono proprio contenta - dice la programmatrice - Un po' me lo aspetta, ma, dopo gli scritti molto difficili, avevo quasi perso le speranze. Invece delle tre prove ho totalizzato 42/45. L'orale è stata l'apoteosi. Ha attaccato con D'Annunzio, si è collegata con Giotto, è passata al liberismo, e dopo 40 minuti, è stata



Giorgia Borgato ha 19 anni ed ha ottenuto il massimo dei voti alla nuova maturità all'istituto «Cavour» di Vercelli (Greppl)

licenziata - il massimo dei voti. E ora? «Probabilmente mi iscriverò alla facoltà di Informatica a Novara. Ma se nel frattempo dovessi trovare lavoro, l'accetterei senza pensarci due volte». Tra gli hobby di Giorgia sono il pattinaggio e il ballo. E tra l'uno e l'altro c'è tempo per pensare agli altri. «Frequento l'ex cascina Lavino come volontaria - racconta - Ho iniziato la scuola, ed ora ci vado volentieri anche da sola». (d.b.)

E nelle piccole imprese il gradimento sale ad oltre il 94 per cento

## Metalmecanica, il 77% dice «sì» alla bozza del nuovo contratto

Le «stute blu» vercellesi apprezzano la bozza di contratto nazionale di lavoro siglato il mese scorso - la mediazione del ministro Bassolino: ieri alle 18 si sono concluse le operazioni di voto erga omnes sul gradimento, e nelle grandi e medie aziende metalmeccaniche grosso modo tre lavoratori su quattro hanno votato sì, mentre la percentuale di apprezzamento è stata ancora superiore nelle piccole imprese. Queste le cifre, diramate ieri poche dopo l'apertura delle urne del segretariato territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli Gianni Esposito.

Al referendum condotto nelle medie e grandi imprese (quelle aderenti alla Federmeccanica, ndr) ha votato il 68,7 per cento dei presenti. Una cinquantina le schede bianche e nulle: tra i voti validi i sì sono stati 1.403 pari al 76,9 per cento; i no sono stati 421, il 23,1 in percentuale. Nelle piccole imprese, raggruppate a livello nazionale nella Confapi, gli indici di gradimento sono stati ancora maggiori: si è espresso il 90 per cento



Alle fonderie «Teksid» di Crescentino ha votato per il referendum il 61 per cento dei lavoratori: il 71,3 per cento si è espresso a favore della bozza del contratto nazionale di lavoro

degli aventi diritto al voto, e i pareri positivi hanno raggiunto quota 94 punti in percentuale. Il segretario espone anche i dati di una delle più grandi imprese operanti sul territorio, la Fonderia Teksid di Crescentino che occupano circa 1500 persone. Dei lavoratori presenti nella stre giornata ha votato

circa il 61 per cento; di questi il 71,3 ha espresso parere favorevole, mentre il restante 28,7 si è dichiarato contrario. Conclude Esposito: «si è espressi nel referendum hanno superato anche quelli degli operai sindacalizzati. Ora tutti auspiciano un'effettiva riduzione dell'orario di lavoro». (w.ca)

La Pro sta per avviare una lunga serie di interventi nel complesso sportivo di via Obbia

## Bozino, via ai lavori di «restyling»

### Entro settembre rimessi a nuovo campo e spogliatoi

Tornerà a nuova vita il Bozino. Tornerà a nuova e gloriosa vita - «restyling» che a poco a poco porterà a rivivere i fasti del passato, dopo il grande abbandono e il disfacimento totale a cui è andato incontro negli ultimi anni.

E tornerà in tempi brevi perché il civiltuale complesso sportivo di via Obbia deve diventare presto la tana dove la Pro preparerà schomi e tattiche segrete per le grandi sfide della C2. Tanto che l'operazione nuovo Bozino per molti versi è già iniziata.

«La nostra intenzione è quella di farlo diventare una piccola chicca, come del resto lo è ai tempi della sua apertura - dice il d. g. della Pro Sandro Turrotti - Noi lo abbiamo ripreso per far riportarlo agli antichi fasti. Però lo abbiamo trovato in condizioni pietose. Il campo era il regno delle erbacce, le reti di recinzione non esistevano quasi più, i gradoni delle tribune pieni di buche. Per non parlare degli spogliatoi, le stanze per il custode e dei servizi. Meglio



Finalmente il Bozino verrà rimesso a nuovo. Il campo di via Obbia il passato in gestione alle Pro che lo utilizzerà per gli allenamenti della prima squadra e le giovanili

sorvolare». Il progetto per rimettere in piena salute il grande malato è comunque costoso e parte da un minimo di spesa complessiva di 250 milioni. Ma in realtà il primo passo sarà quello di renderlo agibile nei minimi termini. «Necessariamente i lavori sono stati lottizzati - aggiunge

Turrotti - il primo intervento, da compiere entro settembre - quello di rendere agibili tre spogliatoi, due per le squadre, uno per la terna arbitrale, l'alloggio per il custode, un paio di magazzini praticabili il campo di gioco, in modo da essere sfruttato per gli allenamenti della prima squadra e per alcuni

ne partite del settore giovanile e del Castigliano». tutto con una spesa di 80 milioni.

Ma sarebbe soprattutto bello (e utile) reperire anche dei fondi. Magari con qualche sponsor - con aiuti provenienti dall'esterno. E Sironi e Pirovano, due uomini della Pro, ci stanno provando. (r.ryn.)

### LETTERE

#### AL GIOVANE

#### «Il mio cortile ridotto a discarica»

Abito a Tricerro in via Silvio Pellico. Due anni fa una persona ha acquistato una casa confinante con la mia: preciso che tutte e due le abitazioni hanno in comune un solo cortile. Da subito il mio vicino iniziava a portare nel cortile materiale di vario genere, accumulandolo in varie parti e anche all'interno della sua casa. All'inizio gli ho sempre chiesto verbalmente di disfarsi del materiale, senza però ottenere nessun risultato. Per evitare ulteriori commenti, ho provveduto a dividere il cortile in due parti con una rete metallica, in modo da impedire al vicino di accumulare materiale anche nella mia parte di cortile: il materiale è di vario genere ed è inservibile, in quanto si tratta di roba vecchia che non può più essere utilizzata.

Il materiale accatastato, sia nel cortile che dentro casa, ha attirato diversi animali, tra cui topi che esitano ad entrare anche nel mio cortile, nonostante sia diviso da una rete. Ne ho catturati anche diversi

esemplari, mostrandoli al mio vicino per convincerlo a pulire il cortile. Anche in questo caso è però servito a nulla.

Il 22 maggio ha scritto al sindaco di Tricerro, spiegandogli il problema e chiedendogli l'adozione di provvedimenti. Il sindaco mi ha risposto, con una lettera dell'11 maggio, in cui tra le altre cose fa riferimento ad un suo sopralluogo che secondo me non c'è stato. Infatti il giorno 14 il sindaco si è presentato al mio vicino insieme al vigile urbano, ma non è entrato in casa e non ha redatto alcun verbale. Ritengo così che non si sia reso conto di quanta sporcizia ci sia dentro quella abitazione.

Il sindaco del paese, una lettera il 22 maggio, sollecitava ulteriormente il mio vicino affinché provvedesse alla pulizia del cortile. Ad oggi però le cose non sono cambiate.

Giuseppe Gemelli, Tricerro. Le lettere per questa rubrica possono essere inviate a La Stampa, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax è 0161/257.009). Non sono pubblicati scritti anonimi.

### NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliana: telefono 0161 424.757; Gattinara: telefono 0163 632.600; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

GUARDIA MEDICA  
Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 95.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliana: telefono 0161 424.757; Gattinara: telefono 0163 632.600; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

CONSULTORIO PEDIATRICO  
Vercelli: telefono 0161 255.782; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

IOIENE E SANITÀ  
Vercelli: telefono 0161 217.706; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

SERVIZIO VETERINARIO  
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

San Germano: Dr. Giorgio Codebò, via Cava 22, telefono 0161 95.143; Borgosesia: Dr.ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, telefono 0163 21.910.

PROTTO SOCCORSO  
Vercelli: S. Andrea: 0161 580.333; Arborio: 0161 217.000; Gattinara: 0163 632.600; Santhià: 0161 92.91; Trino: 0161 801.465; Borgomanero: 0163 25.333; Crescentino: 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

IOIENE E SANITÀ  
Vercelli: telefono 0161 217.706; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

SERVIZIO VETERINARIO  
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

SERVIZIO VETERINARIO  
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 92.91; Trino: telefono 0161 801.465; Borgomanero: telefono 0163 25.333; Crescentino: telefono 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

### IN CITTA'

#### Sabato a Gardaland

La Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli ha organizzato per sabato una gita a Gardaland. La partenza da Vercelli è fissata alle ore 7. Prenotazioni telefonando al numero 0161.21.77.11.

#### Gastronomia «Valsesia Golosa»

Per «Valsesia Golosa», a Varallo, nella corte del palazzo dei Meri, oggi ci saranno degustazioni alle 19, alle 21 e alle 23. Queste le specialità proposte: ricotta di capra con carpaccio di trota, quadrotti di pasta e tavolozza di formaggi valesiani.

#### Manifestazioni Grignasco in festa

A Grignasco inizia oggi la festa di San Graziano alla Madonna del Carmine. Il programma prevede, alle 21, l'inaugurazione della personale di Lino Giuliani. Apertura al pubblico tutti i giorni dalle 21 alle 23.

Preparata con i registri delle Camere di commercio

## Le imprese in Piemonte E' pronta la nuova guida

E' stato pubblicato a cura dell'Unione Camere di Commercio dell'Industria, artigianato ed agricoltura - Piemonte, l'annuale dossier sulle imprese, frutto di una indagine sul proprio territorio. Il libro, che porta il titolo «Le principali società piemontesi», comprende analiticamente i dati delle millecinquecentonovanta imprese - sede legale in Piemonte (sono circa quattromila nella provincia di Vercelli) che risultano avere in organico cinquanta o più addetti.

Il lavoro è stato compiuto in base alle informazioni disponibili nel Registro delle Imprese delle singole Camere di Commercio, «incrociate» con i dati di bilancio depositati dalle società alle stesse Camere di Commercio. Nella presentazione a Vercelli, il presidente della locale Camera di Commercio, Giovanni Carlo Verri ha spiegato: «Il volume, redatto dal sistema

delle Camere di Commercio piemontesi e la cui prima edizione risale al 1976, ha registrato negli anni, un sempre rinnovato e maggior interesse degli operatori locali, nazionali e soprattutto internazionali».

Facile consultazione anche per chi opera all'estero, appunto, dal momento che la pubblicazione è fornita anche in una traduzione in inglese e in francese. «In un volume è un vero e proprio «biglietto da visita» - commenta Verri - dell'intera economia regionale, costituendo quindi come tale, uno strumento per la promozione di contatti fra aziende».

Le documentazioni riportate negli elenchi in ordine alfabetico - imprese esaminate, graduatorie delle imprese in base al numero di addetti ed infine indici di bilancio e imprese. La parte finale invece riguarda la classificazione delle attività economiche. (g.bar.)



Il bel tempo sta portando le presenze a picchi mai raggiunti alla maxi-rassegna di Varallo

## Pienone all'Alpà

### Un successo la grande festa

Ivan ■■■■■  
VARALLO

Finalmente è tornato il sole, e l'Alpà ha ripreso a brillare. Non che i primi giorni siano andati male, ma di certo pioggia, freddo e umidità non hanno favorito affluenze record. I primi segnali positivi ■ erano già registrati lunedì, martedì e ieri sono giunte le conferme.

Il primo giorno della settimana ha addirittura fatto segnare ■ picco verso l'alto inusuale: tante persone di lunedì non ■ vedevano da tempo e questo fenomeno è stato determinato proprio ■ fatto che nel week end qualcuno ■ stato frenato dal cattivo tempo.

Dunque la grande macchina dell'Alpà ha ripreso a viaggiare a giri pieni e ■ prospettiva si annuncia un boom per le giornate finali. A parte il concerto ■ questa sera che chiuderà la serie dei big, il fine settimana propone decine di iniziative che si affiancano all'aspetto commerciale della mostra mercato. A proposito, merita una segnalazione la riproduzione in ■ natura del Monte Rosa creata in piazza San Carlo.

Analogamente suscitano interesse artigiani e artisti impegnati «in presa diretta» per le vie del centro storico. La terza estemporanea valesiana di sculture su legno vede al lavoro sette specialisti: si tratta di

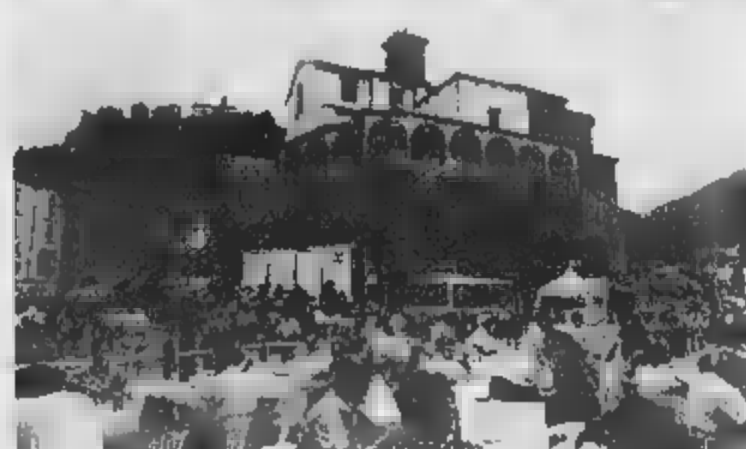


Franco Anderselli, Dino Damiani, Vittorio Giubelli, Franco Sella, Giorgio Manenti, Fabio Nicola e Damiano Scaglia. Gli stand degli scultori ■ in piazza Ravelli, mentre non ha una sede fissa la rassegna di pittura: in questo caso ogni artista

ha scelto uno scorcio particolare di Varallo da riportare su tela e ogni sera si sistema nel suo angolo per completare l'opera. Altra interessante area d'intervento, soprattutto per i giovani, è il parco di palazzo d'Adda dove ■ sono numerosi punti



Nel fotostudio ■ Helar Reolon tre immagini dell'Alpà '99 a sinistra ■ pittrice lavora nelle vie delle antiche botteghe; sopra la ■ del punterotto ospitata nell'ex chiesa di San Carlo. La rassegna è una delle più ammirate. A fianco piazza Vittorio con sullo sfondo la Collegata: il centro di Varallo ogni sera raduna centinaia di persone. L'Alpà che proseguirà fino a domenica in questa edizione sta superando ogni record di presenze



L'elenco delle sedi chiuse un giorno per l'informatizzazione

## Le Poste cambiano orario

### Novità a luglio e agosto in molti uffici

BORGHESESIA

Alcune variazioni d'orario riguardano gli sportelli delle agenzie postali provinciali durante ■ periodo estivo. Da oggi sarà soppresso il turno pomeridiano nella sede di Varallo: l'orario per il pubblico, ■ lunedì ■ venerdì, si manterrà dunque dalle 8.15 alle 13.40, mentre al sabato e l'ultimo giorno del mese sarà garantito dalle 8.15 sino a mezzogiorno; l'orario estivo resterà in vigore ■ al 31 agosto.

Da lunedì 19, riduzioni in altri sportelli. Il turno del mattino viene soppresso all'agenzia di Vercelli corso Rigola (servizio postale) con orario limitato dalle 14.30 alle 19.30 da lunedì a sabato.

Il turno pomeridiano verrà ■ soppresso nelle agenzie di Borgosesia, Gattinara, Sarchià, Crescentino e Trino: l'orario è identico a quello degli uffici di Varallo, ossia dalle 8.15 alle 13.40 (da lunedì a venerdì) e dalle 8.15 alle 12 il sabato e l'ultimo del ■. Anche in



Nella foto di Reolon l'ufficio postale di Borgosesia che in estate cambia orario

questi casi la variazione d'orario verrà mantenuta ■ alla fine di agosto, poi riprenderà l'apertura consueta.

Proseguono intanto i lavori di informatizzazione degli uffici decentrati, per assicurare l'automatizzazione di tutti gli uffici provinciali. L'esecuzione dei lavori rende necessaria la

chiusura per un giorno.

Oggi interventi di chiusura riguardano l'agenzia di Roasio, domani quella di Postua. La prossima settimana, sono coinvolti gli uffici di Desana e Lignana (venerdì), Tricerro e Ronsecco (martedì), Fontanetto e San Silvestro di Crescentino (mercoledì). (p. q.)

La Curia ha presentato le iniziative per l'appuntamento del 2000

## Scatta l'operazione Giubileo

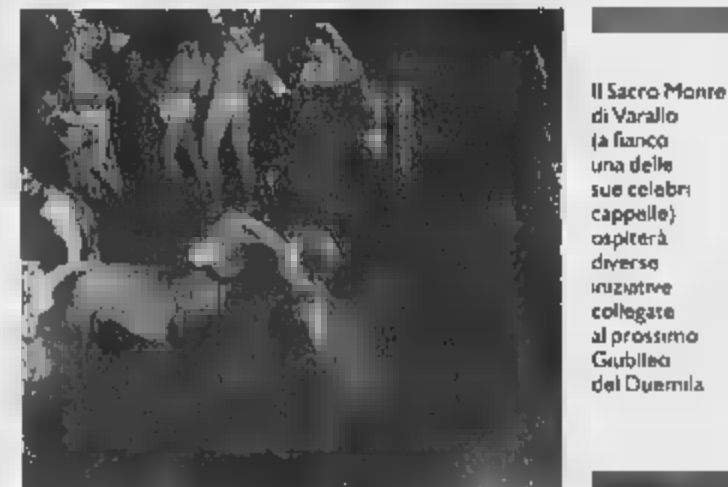
### Varallo ospiterà il raduno dei catechisti

BORGHESESIA

La diocesi si prepara al Giubileo. Sono state illustrate le iniziative che la curia vescovile Novara-Valsesia promuoverà in vista dell'appuntamento del 2000. E gli argomenti sono molteplici, dagli incontri organizzati nei vicinati, al pellegrinaggio a Roma, dai luoghi giubilari in diocesi sino all'accoglienza nelle famiglie e nelle parrocchie dei giovani europei che saranno in visita in Italia.

I convegni vicariali di preparazione all'anno giubilare si svolgeranno nell'arco di tre giorni, dal venerdì alla domenica, prendendo avvio proprio dalla Valsesia.

Per l'area valesiana l'incontro è fissato dal 24 al 26 settembre all'Istituto Sacro Cuore di Romagnano, alla presenza di monsignor Gianfranco Ravasi, biblista della biblioteca Ambrosiana di Milano; la celebrazione eucaristica conclusiva sarà officiata al Sacro Monte di Varallo. Se una delegazione della diocesi Novara-Valsesia sarà pre-



Il Sacro Monte di Varallo (a fianco una delle sue celebri cappelle) ospiterà diverse iniziative collegate al prossimo Giubileo del Duemila

sente ■ Roma in occasione di alcuni appuntamenti, al sacro Monte il 2 aprile si terrà il Giubileo dei catechisti e degli educatori che si terrà il 2 aprile al Sacro Monte varesiano.

Infine, è stato sottolineato il problema di ospitare i giovani provenienti da tutta Europa che fra il 15 e il 20 agosto

parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù: «Da settembre ■ ha spiegato don Renzo Cozzi, direttore del centro diocesano giovanile ■ saranno pronte le schede da compilare per quanti vorranno aderire all'iniziativa prestando ■ agenzia completa, oppure il solo alloggio, o i pasti. (p. q.)

L'Atl ripeterà l'esperienza dello scorso anno con una lunga serie di iniziative. Gli altri progetti

## «Buongiorno Germania» ritorna ad ottobre

### Il Carnevale di Dusseldorf si gemella con quelli di Borgo e Varallo

BORGHESESIA

Si stanno ancora tirando le somme di «Buongiorno Germania 1998» che ■ già pronta la seconda edizione della manifestazione.

I progetti dell'Azienda turistica locale legati al mercato tedesco sono stati presentati l'altra sera a Borgosesia in un convegno dedicato interamente a queste iniziative.

A parte i risultati della prima spedizione in terra germanica, che potranno essere ■ forniti con precisione solo nei prossimi anni, quando la promozione avrà fatto il suo effetto su clientela e tour operator, è stata illustrata la seconda fase.

A metà settembre sarà ospitato in Valsesia un gruppo di giornalisti tedeschi specializzati in turismo ed enogastronomia; quindi a ottobre si ufficializzerà il gemellaggio tra il Carnevale di Dusseldorf, indicato

come uno dei più importanti al mondo, e quelli di Borgosesia e Varallo.

A febbraio si ripeterà invece l'esperienza «Piemonte sul Reno», con una crociera offerta ai principali operatori del settore turistico durante la quale saranno presentate decine ■ proposte per una vacanza nella valle del Rosa.

Intanto domani sera a Varallo il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo presenterà altre tre iniziative ■ dalla ■ struttura.

L'appuntamento è per ■ 18 all'Alpà, nello stand denominato «Turismo Valsesia Vercelli»: si parlerà dell'opuscolo «Cosa dove quando» dedicato alle iniziative di agosto, di un progetto di animazione turistica a sportiva a Campertogno, della promozione dell'artigianato tipico e di un tour che unisce il vicino Lago Maggiore ai centri turistici della Valsesia. (l. fa.)



La Valsesia presenterà anche quest'anno in Germania le sue antiche tradizioni

A Scopello il 24 e 25

## Valsesia Challenge

### Quando ■ ■ ■ ■ ■

SCOPELLO. Torna «Valsesia Challenge», la manifestazione organizzata per il terzo anno dal Comune di Scopello in collaborazione con la sezione Uisp di Novara. L'iniziativa racchiude un duplice obiettivo: quello di valorizzare il patrimonio naturalistico e turistico della Valsesia unendo la possibilità di provare, gratuitamente, con istruttori e materiale tecnico, una lunga serie di pratiche sportive. Ad esempio si potrà scendere in ■ un tratto del fiume Sesia lungo il percorso che sarà teatro dei prossimi campionati Europei e dei Mondiali, arrampicarsi ■ una palestra di roccia, giocare a beach volley, tirare con l'arco.

Ci sarà dunque solo l'imbarazzo della scelta. E come sempre saranno tanti i partecipanti a questa due giorni ■ tre ambiente e sport, unica nel suo genere. Che coinvolge una parte della Valsesia. (l. fa.)

Varallo, fino ■ domenica

## Servizio della Cgil

### per conoscere la posizione Inps

VARALLO. Per tutta la durata della manifestazione dell'Alpà, vale ■ dire fino a domenica prossima compresa, ■ patronato Inca-Cgil offre per la prima volta un servizio innovativo: il controllo, in tempo reale e ■ collegamento diretto con la banca dati dell'Inps, il totale dei contributi previdenziali versati da ciascun lavoratore durante tutta la sua attività.

L'iniziativa è curata dal direttore dell'Inca-Cgil Valsesia Domenico Rossi. «E' il primo anno ■ spiega ■ che mettiamo a disposizione ■ servizio di questo tipo: è importante soprattutto per verificare il corretto accreditamento contributivo dei periodi ■ maternità, di servizio militare, ■ malattia e di infortunio».

Il servizio, ovviamente, è gratuito: per fruirne basta presentarsi dalle 21 alle ■ di ciascuna serata alla sede Cgil di Varallo muniti del proprio codice fiscale. (w. ca.)

## IN BREVE

### TRINO

#### Corsi di formazione sabato un incontro

Debuttano i corsi di formazione organizzati, con l'agenzia formativa «Ereole Tamburelli», da Comune, Provincia e Regione: se ■ parlerà sabato alle 10, nel salone della Biblioteca civica. L'iniziativa, deliberata dalla giunta trinese, prevede un ciclo di quattro ■, riservati a donne disoccupate e a lavoratori già impiegati, a partire dall'anno 1999-2000. Alla presentazione parteciperanno amministratori e responsabili dell'istituto «Tamburelli».

### VERCELLI

#### Rendite sugli infortuni informazioni all'Anm

La sezione provinciale dell'Anm è a disposizione di tutti coloro che hanno subito infortuni sul lavoro per chiarimenti e verifiche sugli importi dopo l'aumento delle rendite varato dall'Inail: l'adeguamento del 10,21 per cento copre il periodo compreso tra il '96 e il '99. La sede dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, in via Jacopo Durandi 25, è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 12. Telefono 0161-257223.

### TRINO

#### I soggiorni al mare per la ■ età

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha organizzato anche quest'anno i soggiorni al mare per i pensionati (55 anni l'età minima per le donne, 60 per gli uomini). La ■ sarà ad Albassio, nella seconda metà di settembre e costerà 700 mila per la pensione completa, mentre il viaggio è gratuito. Per informazioni e iscrizioni (entro il 13 agosto), rivolgersi ai Servizi extra-scolastici, allo 0161-829.011.

### Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

## Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

I test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in ■ ■ di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare ■ formula e finanziaria di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è «LineControl». ■ ■ un farmaco ed è formulato secondo ■ diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi ■

**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

# LIDL è conveniente!

## Asse da stiro

- Sopporta fino a 60 Kg. di peso,
- superficie regolabile fino ad un'altezza di 95 cm.,
- vaschetta porta ferro da stiro, in metallo laccato, sopporta fino a 20 Kg. di carico,
- dim. aperto: 136 x 48 x 86 cm.

**59.900\***



## Copriasse da stiro

- 100% Cotone stampato,
- con nastro in gomma (di 0,5 cm.) e rivestimento interno da 3 mm.,
- con 4 diversi design,
- dim.: 130 x 48 cm.

**3.990\***

Indicato per tutte le tavole da stiro

## Contenitori

- In polipropilene,
- colori: coperchio blu o celeste, parte inferiore chiara,
- capacità: 0,6 l. e 1,6 l.

**6.990\***



## Filtro assorbiodori per il frigorifero

- Box in PP bianco, dim.: 11 x 9 x 1,6 cm.,
- filtro nero, dim.: 10 x 8 x 1,1 cm.,
- fibre in PES,
- carbone attivo

**2.490\***

## Polo senza maniche donna

- Con 3 bottoni,
- colori: naturale, rosso e nero,
- taglia: S - L

**9.990\***

A costine

## Set intimo donna

Top e slip con elastico in vita

**6.990\***

100% Cotone superpennato



## Calzini da bambino

- 80% Cotone,
- poliammide,
- a tinta unita,
- diversi colori,
- misura: 23 - 42

**3.490\***

3 paia



## Pentola in acciaio 18/10

- Spess. pareti: 0,5/0,6 mm.,
- ø 16 cm.,
- h. 10 cm. ca.
- Fondo spessore 5 mm.,
- ø 22 cm.,
- h. 10 cm. ca.



**11.900\* 16.900\***

## Set coltelli da cucina 3 pz.

- Composto da: 1 coltello lama 110 mm. con piccoli denti, 1 coltello lama 63 mm. piegato e 1 coltello 78 mm. dritto,
- affilati a mano

**6.990\***

Lama in acciaio inox spessore 1,2 mm.



## Spiedini

- 100 spiedini di bambù,
- lunghezza 25 cm.

**1.490\***

IN LEGNO

## Calla stick UHU

- Atossica,
- 2 x 40 gr. cad.
- L. 49.875 / Kg.

**3.990\***

## Forbici per bricolage

- Manici in ABS,
- lungh. 13,3 cm.,
- a punta rotonda

**1.790\***



## Raccoglitori

per fogli formato A4

**3.490\***

Con motivo sulla copertina

## Appunti adesivi

- 400 Etichette gialle,
- dim.: 10,2 x 7,6 cm.

**4.490\***

## Appendifogli calamitato

Assortiti, diversi motivi

**2.990\***

Al pezzo

## Modellini auto

- Con motore a frizione,
- 8 diversi modelli: Lamborghini, Ferrari, Alfa Romeo, Mini Cooper, Benz A - Klasse, Benz SLK, Fiat Barchetta, Audi Avus al pezzo

**8.990\***

In 2 colori

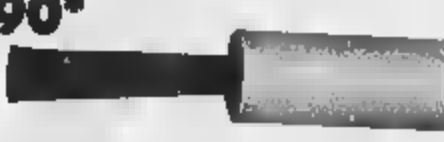
Scala 1:32



## Spazzola a rullo adesivo 1 pz.

1 rullo originale e 2 sostitutivi da circa 1,5 m.

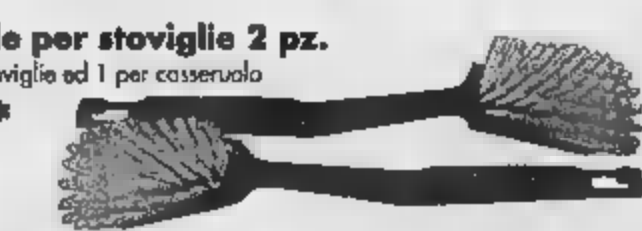
**2.990\***



## Set spazzole per stoviglie 2 pz.

1 spazzola per stoviglie ed 1 per casseruola

**1.990\***



## Padello antiaderente

- Indicata per fornelli ad induzione, gas ed elettrici,
- ø 24 cm., h. 5,8 cm.,
- fondo spess. 5 mm.



**14.900\***

## Album in box per 96 foto

Con custodia

**4.990\***



## Agenda telefonica

- Con apertura automatica,
- con 50 pagine in ordine alfabetico

**4.990\***



## Set spazzole per unghie 1 pz.

Classic Saphir, manico in plastica bianca e limetta in acciaio cromato, rivestito in grana media e fine

**2.990\***



## Bicchieri Long Drink Snoopy 3 pz.

- Contenuto 28 cl.,
- ø 6,2 cm., h. 13,4 cm

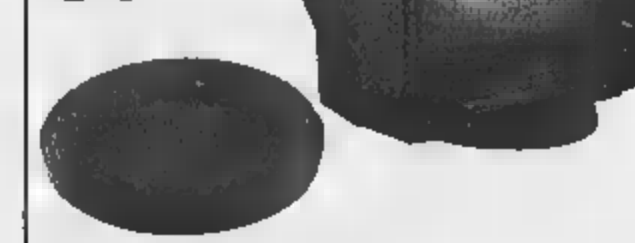
**3.990\***



## Base rotante multifunzionale

- In plastica dura,
- con 12 palline rotanti,
- colore nero,
- diametro 26,7 cm.

**6.990\***

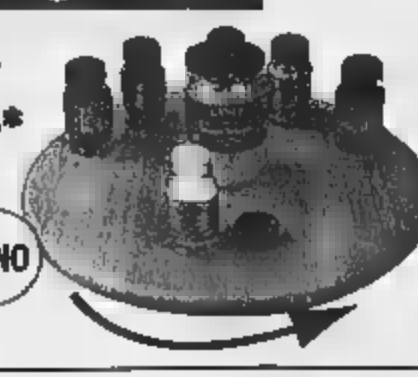


## Vassoio girevole

- In legno laccato,
- diametro 30 cm.,
- colore naturale

**9.990\***

IN LEGNO



## Approfittatene ora

### Sangria

1,5 l. L. 2.660 / Kg.

**3.990\***

### Mini porzioni di carne

240 g. L. 9.960 / Kg.

**2.490\***

### Piedi freschi ed asciutti

200 ml. L. 19.950 / Kg.

**2.590\***

### Vino

1,5 l. L. 19.950 / Kg.

**3.990\***

### Acquedotti

33 cm. L. 1.490 / Kg.

**3.990\***

### Barbecue a camp

1,5 l. L. 1.490 / Kg.

**1.490\***

## Nuovo in assortimento

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

**4.990\***

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.

0,75 l. L. 6.650 / Kg.





Turismo, l'amministrazione comunale istituisce anche l'isola pedonale



Uno scorcio di Piedicavallo che nel periodo estivo passa da 200 a 1800 abitanti. Tra i problemi del grande afflusso di turisti c'è quello del traffico e della sosta selvaggia. Accanto il sindaco Gilardi Nadin



## Arrivano i parcheggi riservati A Piedicavallo, contro il «caos-traffico»

PIEDICAVALLLO

Isola pedonale e parcheggi riservati: questi i principali provvedimenti adottati per affrontare il periodo estivo. Come ogni località di villeggiatura, anche Piedicavallo deve confrontarsi con i problemi di circolazione. Il fenomeno non è da minimizzare: basti pensare che il piccolo Comune subisce un incremento demografico rilevante passando da 200 a 1800 tra luglio e agosto.

«I primi arrivi - commenta il

primo cittadino Mariagrazia Gilardi Nadin - ci sono già stati, le scuole sono terminate a metà giugno e diverse famiglie soprattutto da Milano e Torino hanno colto l'occasione per trasferirsi in Valle al riparo dal caldo e dall'afa soffocante tipiche di questo periodo». Il periodo critico per la viabilità è fine settimana quando Piedicavallo è praticamente assediata sia dagli arrivi di villeggianti che giungono in paese per trascorrere lunghi periodi di riposo che dai turisti "mordi e fuggi".

A tal proposito l'amministrazione ha istituito per i mesi di luglio fino a metà settembre dei posti auto a pagamento riservati per i residenti e per chi ha la seconda casa. Varrà altresì evitato lo spiacevole inconveniente verificatosi puntualmente gli anni scorsi, quando alcune famiglie giunte nel fine settimana non sono riuscite a scaricare i propri bagagli non trovando nessuna piazzola libera e potendo logicamente bloccare la circolazione. La decisione ha suscitato opposte reazioni in

paese: utile secondo alcuni e ingiusto e punitivo secondo altri. A salvaguardia della popolazione, il Comune ha altresì istituito un'isola pedonale, all'provvedimento - conclude Gilardi Nadin - riguarderà tutti i fine settimana, i giorni festivi e prefestivi di luglio, mentre sarà esteso a tutto il mese di agosto. L'ordinanza comunale avrà valore dalle ore 8 alle 24 e interesserà il tratto di strada interna al paese che va dall'albergo Molagna fino a piazza Costantino Croso. (r. mo.)

L'assessore regionale Vaglio interviene nella polemica

## «Alto Cervo, parliamone ma senza irrigidimenti»

BIELLA

La Regione, nella persona dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio interviene nella spinosa questione della Bursch cancellata. «Arroccamento» posizioni di retroguardia non giovano alla soluzione del problema - commenta Vaglio - Posso capire la sfiducia generalizzata in Alta Valle Cervo, ma gradirei che il dialogo si svolgesse nell'ambito istituzionale. Totale disponibilità al raggiungimento di un accordo, senza inutili irrigidimenti, questa in sintesi la via tracciata dall'assessore.

Il Testo unico della montagna di recente approvazione introduce un quadro legislativo che risponde pienamente alle innovazioni introdotte dalla legge Bassanini. I scenari impongono una riconsiderazione più ampia degli obiettivi, rivolgendosi ad un bacino d'utenza più ampio. Un'evoluzione che si propone di trasformare le Comunità montane in enti intermedi tra comuni e Province: di conseguenza non rientra nei progetti l'annessione di una Comunità montana con soli 850 abitanti.

«Pur mantenendo le autonomie - commenta Vaglio - questi Comuni devono raggiungere una forma associativa. Unione o associazione, la forma non importa, ma la soluzione assunta permetterà ai residenti il mantenimento dei servizi attuali. La Regione sin d'ora si impegna a garantire la copertura finanziaria di questi obiettivi. Un incontro chiarificatore in Valle Cervo al fine di stemperare gli animi rientra sicuramente nell'agenda degli appuntamenti di Vaglio, come conferma l'assessore, che punta però il dito su una campagna stampa locale eccessivamente penalizzante del suo operato. A testimonianza della validità della legge sulla montagna, l'assessore ricorda gli attestati di piena soddisfazione degli oltre 520 comuni interessati rispetto ai 5 dell'Al-



L'assessore Roberto Vaglio, al centro della foto, durante un intervento

to Cervo. Sull'ipotesi paventata di allargamento della Bursch con i paesi limitrofi, Vaglio ricorda il netto rifiuto di tali amministrazioni ad aderire al progetto e di come la scelta si sia inequivocabilmente indirizzata sulla fusione delle 2 Comunità, l'Alta e la Bassa valle. Nella questione si inserisce l'interpellanza del consigliere provinciale Silvio Belletti, che chiede l'intervento della Provincia per preservare le caratteristiche culturali e strutturali della Bursch. (r. mo.)

Originale iniziativa per celebrare i 1000 anni dell'antica comunità di «Bedulium»

## La storia di Bioglio in 140 cartoline

Il libro «Memorie visive» sarà presentato sabato

BIOGGIO

Un volume di «memorie visive» per celebrare i mille anni della comunità di Bioglio: lo ha curato il «Gruppo culturale biogliese», che si è già lodevolmente occupato di ricerche iconografiche documentando fotograficamente meridiani, vecchie pitture murali e cappelle votive.

Mille anni fa (ma certo anche prima, poiché la prima notizia di quel Comune risale al 963) la Comunità di «Bedulium» composta dai Comuni di Bioglio, Camandona, Pettinengo, Piatto, Vailanzengo e Valle San Nicolao: solo tra il 1623 e il 1627 ciascuno di questi centri diventa indipendente in base a un editto 1621 firmato dal duca Carlo Emanuele di Savoia.

Il nome «Bedulium», dall'evidente radice celtica, compare per la prima volta nel celebre lancorhè tacciato (falso) diploma del 7 maggio 999 con cui l'imperatore Ottone III conferma alla chiesa vercellese la proprietà su Biella e partecenza, tra le quali «Bedulium».



La cartolina disegnata nel 1972, il noto pittore biellese Pippo Pozzi per ricordare la guerra del 1409 tra l'esercito di «Bedulium» (Bioglio) e quello biellese che fu sconfitto e in fuga

Il volume del «Gruppo culturale biogliese» contiene la riproduzione di 140 cartoline d'epoca raffiguranti aspetti scomparsi dei sei Comuni che costituivano l'antica «Bedulium». Le riproduzioni fotografiche sono presentate dalla direttrice dell'Archivio di Stato di Biella e profico

storico è firmato da don Virgilio Crovella, parroco di Massazza, che ha voluto così porgere un cospicuo omaggio a Bioglio, paese natale.

Una ricerca delle date e degli avvenimenti più significativi è curata da Virgilio Grimaldi; i sindaci in carica il 7 maggio hanno firmato la prefa-

del volume che sarà presentato sabato 17 alle 16,30 nell'ex asilo infantile «Florio» di Bioglio.

Nel 1972 il pittore Pippo Pozzi disegnò su una cartolina la guerra del 1409 tra Biella e «Bedulium», conclusa con la sconfitta e la fuga dell'esercito biellese. (w. ca.)

Il suggestivo edificio verrà raggiunto con una passeggiata partendo dalla piazza del Comune, alle 8,30

## «Festa aperta» domenica all'antico Trappa

E' in programma a Sordevolo la tradizionale manifestazione



La Trappa venne costruita fine del '700 dalla famiglia Ambrosetti

SORDEVOLO

La Pro loco e l'Associazione della Trappa organizzano per domenica la tradizionale «Festa della Trappa» che prevede il seguente programma. Ore 8,30: partenza dalla piazza comunale e inizio della passeggiata alla meta; ore 11, messe celebrata dal parroco, padre Luciano.

Nel pomeriggio possibilità di visitare la parte dell'edificio agibile e un allestimento dell'attività dell'Associazione e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serru, che ha scelto la Trappa «cellula» della tradizione costruttiva.

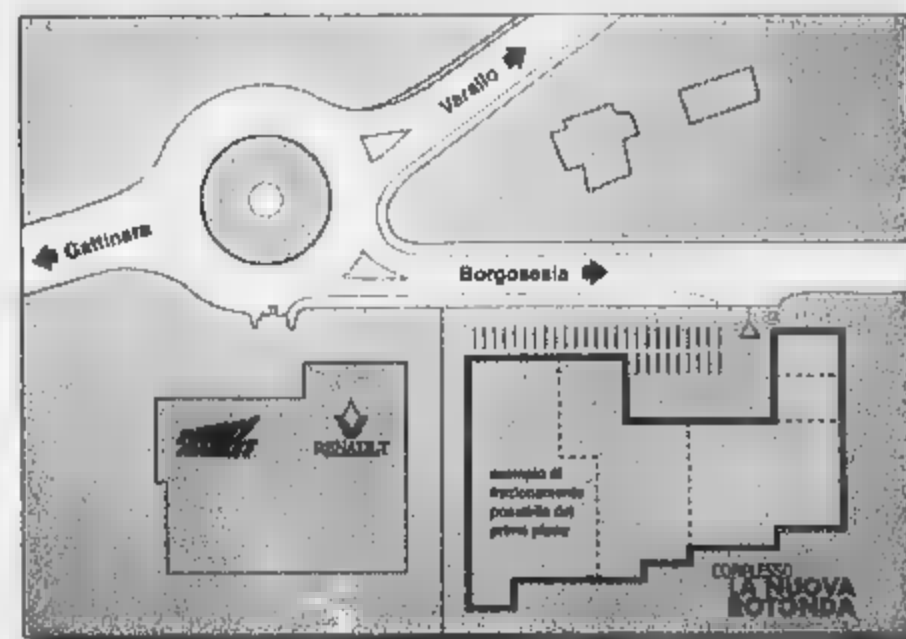
La Trappa, posta sulle pendici del Monte Mucrone a 1000 metri di altitudine, è raggiungibile da Sordevolo attraverso un agevole sentiero-mulattiera dal Tracciolino. Rappresenta il più importante bene culturale dell'Alta valle Elvo, protetto dalla Sovrintendenza

per i Beni Architettonici e Ambientali da vent'anni: fu costruito dalla famiglia Ambrosetti tra il 1750 e il 1780 e deve il suo nome alla permanenza (tra il 1786 e il 1802), di alcuni frati trappisti profughi dalla Francia rivoluzionaria.

Per la tutela e valorizzazione, nell'ottobre dello scorso anno è stata costituita l'Associazione Onlus della Trappa di cui è presidente l'architetto Giuseppe Piddello che alla presentazione dell'associazione stessa in gennaio disse tra l'altro: «Vorremmo la forza di chi vede nell'Alta Valle Elvo un luogo in cui vivere, non solo da contemplare esteticamente durante i fine settimana. Se potessimo rispondere poche parole alla domanda che vogliamo fare, diremmo che vogliamo restaurare la Trappa e intorno per la vita e non per il museo. (d. sa.)

## COMPLESSO LA NUOVA ROTONDA

nel luogo più esclusivo della Valsesia:  
in corso Vercelli, all'entrata di BORGOSIESA



## VENDITA O AFFITTO

di saloni ad uso industriale  
o artigianale per circa 10.000 mq  
su tre piani, frazionabili

☎ 0163 27345

LUNEDÌ

tuttosoldi

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca  
di tutto.

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi  
insieme anche  
La Stampa e  
Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.





Per pren. cons tel. 0181 [ ] - 0181 [ ] TL [ ] + 0336 [ ]

**PK** Per la pubblicità su: [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

**publikompass**

20129 [ ]

Via Carducci, [ ] - Tel. 02.244.24.611

10126 TO

Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.866.52.11

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

## AOSTA

## \*\*\*\* Hotel Europe

Piazza Narbonne, 1  
 Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.  
 Camere climatizzate  
 con TV, telefono, frigo e  
 cassaforte in camera.

Asciugacapelli in ogni bagno.  
 Palestra e sauna. Servizio fax.  
 Videolettori, noleggio film.  
 Parcheggio coperto.

*La massima espressione  
 dell'ospitalità e cortesia di Aosta.  
 Soggiorni piacevoli e rilassanti.  
 Comoda base per lavoro e turismo  
 di alta qualità.*

## VALTOURNENCHE

## \*\*\* Hotel Tourist

Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129  
 Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.  
 Posizione centrale, ristrutturato di recente.  
 Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

## VALTOURNENCHE

## \*\* Hotel Punta Cian

Fraz. Maen, 35 - Tel. + fax 0166/92048  
 Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.  
 Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana.  
 Tanta cordialità e simpatia.

## VALTOURNENCHE

## \*\* Hotel Ideal

Fraz. Evette, 43 - Tel. + fax 0166/92062  
 Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.  
 A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

## VALTOURNENCHE

## \*\* Hotel Etoile de Neige

Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529  
 Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.  
 A gestione familiare. A 300 mt dalla cabinaria che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

## VALTOURNENCHE

## \*\* Hotel Montana

Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131  
 Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.  
 In posizione centrale.  
 Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

## VALLEY S. ANDRE

## \*\* Hotel Pession

Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884  
 Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.  
 Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamolais. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

## CHAMPOLUC - AYAS

## \*\* Hotel Favre

Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131  
 Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

*Venite da noi!  
 Siamo tanto simpatici!*

## SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

## \*\* Hotel Du Moulin

Località Meysallaz, 6  
 Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001  
 Ristorante e bar.  
 TV, telefono.  
 Servizio fax.  
 Terrazza, parcheggio.

*A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.*

## AOSTA

## \*\*\*\* Holiday Inn Aosta

Corso Battaglione, 30  
 Telef. 0165/236356  
 Ristorante e bar.  
 Taverne provençale.  
 Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.  
 Parcheggio coperto.  
 Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

## VALLEY VICHENCE

## \*\*\* Hotel Paradise

Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051  
 Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.  
 Il più vicino al Casinò della Vallée.  
 Servizio familiare molto apprezzato.

## BRUSSON - AYAS

## \*\*\* Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511  
 Ristorante e bar.  
 Camere con TV, telefono, frigo.  
 Servizio fax.  
 Giardino privato, balconi.  
 Giochi bimbi.  
 Sala lettura con biblioteca.  
 Parcheggio coperto.

*Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.  
 Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.*

## CHAMPOLUC

## \*\*\* Hotel Castor

Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117  
 Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

*Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.*

## CHAMPOLUC

## \*\*\* Hotel Villa Anna Maria Hotel de Charme

Via Croves, 5 - Telef. 0125/307128  
 e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it  
 www.villannamaria.it

*Aperto in ....  
 estate, inverno ....  
 .... primavera, autunno.*

## CHAMPORCHER

## \*\* Hotel Chardoney

Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221  
 Fax 0125/37116

Ristorante e bar.  
 Sala TV, telefono.  
 Servizio fax. Terrazza.  
 Sala giochi, giochi bimbi.  
 Parcheggio.

*In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.*

*Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutto lo staff - alla porta della camera, una copia gratuita de*



Intanto Danna e Atripaldi volano negli Usa per trovare il sostituto di Blair

## Fila Biella, raduno il 2 agosto

Prima uscita a Varese con i campioni d'Italia

Walter De Blasio

BIELLA

Mentre il general manager, Marco Atripaldi e coach Federico Danna stanno per partire per gli Stati Uniti alla ricerca del pivot che dovrebbe sostituire Blair nello schieramento rossoblu, sono state rese note le date degli incontri amichevoli che daranno il via alla stagione agonistica della Fila Biella.

Per Minessi e compagni, il raduno è fissato per il 2 agosto e la prima uscita è in programma per il giorno 13 a Varese contro i campioni d'Italia. Il 20 e 21, i rossoblu saranno impegnati a Grado in un torneo che li vedrà opposti a Cantù, Udine e Trieste. Il 25 saranno a Verona, ospiti della Muller mentre il 27 e 28 saranno di scena a Cantù per un quadrangolare che li opporrà, oltre che ai padroni di casa della Polti, a Milano e agli svizzeri del Vacallo. La Fila farà il suo esordio di fronte ai propri sostenitori il primo di settembre, contro un avversario ancora da stabilire, e basterà l'appuntamento l'8 dopo aver partecipato, il 4 e 5, al torneo di Massafra con Reggio Calabria, Napoli e Ragusa.

Il programma della trasferta americana di Atripaldi e Danna, dal 21 al 31 prossimi, prevede la visita alle tre principali Summer league statunitensi, quella di Los Angeles (sponsorizzata proprio dalla Fila), di Salt Lake City, la più importante in assoluto, e Boston. «Sarà una trasferta massacrante perché il raduno è fissato per il 2 agosto ed abbiamo solo dieci giorni di tempo per visionare un gran numero di giocatori», dice Marco Atripaldi. Sul lacuino di Danna vi sono già alcuni nomi interessanti. Speriamo di ripetere l'ottima scelta fatta lo scorso anno con Blair.

Intanto si programma anche il futuro del settore giovanile societario ed in particolare quello della formazione juniores. Grazie alla decisione del Comitato regionale di allargare il numero delle squadre partecipanti al campionato di serie C2 e alla collaborazione della Cestistica

Biella, i giovani della Fila potranno maturare una maggior esperienza partecipando, grazie al doppio teassamento, al torneo regionale di serie C2.

«La formazione juniores è iscritta regolarmente al campionato di categoria. Il torneo però si concluderà nel mese di gennaio e non permetterebbe loro di disputare una stagione agonistica sufficientemente impegnativa e importante sul piano dell'esperienza», spiega Atripaldi. «Giocheranno quindi anche in serie C2 con la maglia della Cestistica e agli ordini di Massimo Grigetti e avranno modo di crescere. Gli incontri interni verranno disputati al venerdì sera per consentire, eventualmente, ad alcuni di loro di aggregarsi di domenica alla prima squadra».



Lasciato la Fila Fabio Ribeiro potrebbe tornare in Italia: piace alla Muller Verona

## Rinasce il Borgo basket

Ha chiesto il ripescaggio in «D»

INTERVISTA

Un nuovo presidente, un rinnovato consiglio direttivo e un giovane allenatore di buone speranze che arriva da Asti. E' questa la Base di partenza dell'associazione «Gruppo sportivo Borgosesia basket». La società non era sparita dagli archivi federali ma negli ultimi anni non ha svolto attività tranne, mantenere vivo il nome.

Ora un gruppo di imprenditori, appassionati di sport, si è messo d'accordo per ridare lustro al sodalizio borgosesiano con un obiettivo decisamente ambizioso a medio termine.

L'intenzione infatti, è quella di arrivare a una polisportiva; per la prossima stagione comunque, l'attività sarà ancora circoscritta al basket.

Alla presidenza del gruppo è stato eletto Alberto Berton, che sarà affiancato, con la carica di

vice, da Stefano Spelta; la direzione sportiva è stata affidata a Valter Prova e quella tecnica a Osvaldo Gagliardini.

Scorrendo l'elenco dei consiglieri si trovano personaggi del mondo dell'imprenditoria spesso vicini alle iniziative sportive: si tratta di Antonio Castaldi, Gian Piero Ciocha, Roberto Colombo, Gianni Filippa, Franco Gilardi, Domenico Ginex, Giuseppe Leone e Gian Piero Perotto.

Come allenatore è stato ingaggiato Alessandro Bitner, che con i suoi 30 anni dovrebbe portare una notevole ondata di entusiasmo in riva al Sesia.

La società ha i diritti per iscriversi al campionato di Promozione ma ha fatto richiesta di ripescaggio in serie D. L'obiettivo della dirigenza sarebbe comunque la C2, ultima categoria ritenuta «a misura di Borgosesia».

L'intenzione è infatti quella di far giocare a pallacanestro ragazzi valsesiani senza dover ricorrere a professionisti provenienti da altre zone.

Inizialmente il Gsb Borgo sarà impegnato in tre campionati: oltre alla prima squadra sarà allestita la formazione juniores e quella cadetti. Il resto del settore giovanile sarà invece ancora curato dalla Libertas Borgosesia, società con la quale si intende mantenere una stretta collaborazione.

La Libertas seguirà, oltre al minibasket, la categoria ragazzi e ogni anno fornirà i giocatori più meritevoli al Gab.

Insomma si vuole rinverdire i fasti del passato, quando Borgosesia, con l'egida delle Lanerie Agnola, disputò fior di campionati nell'allora serie C unica. Che equivaleva all'attuale. Niente male per una città di 15 mila abitanti. (I. fo.)

Si corre sabato e domenica. In gara Elite e Under 23

## Sono già cento gli iscritti al Giro della Valsesia n. 20

BORGOSIESA

Sono già più di cento gli iscritti al Giro della Valsesia, gara ciclistica per dilettanti che sabato e domenica tocca la sua ventesima edizione. Al via atleti delle categorie Elite (ossia in vista del passaggio fra i professionisti) e Under 23, di alcune fra le migliori formazioni italiane.

Due le tappe che caratterizzano la corsa valsesiana: la prima, sabato, porterà i corridori da Bornate di Serravalle a Borgosesia attraverso un percorso di 121 chilometri con arrivo in frazione Agnola. La seconda, il giorno successivo, prenderà il via da Serravalle per concludersi a Rastiglione di Valduggia dopo 142 chilometri. Oltre alla classifica finale, altre due graduatorie a punti renderanno ancor più interessante la gara: il Gran premio della Montagna, con cinque traguardi e i Traguardi volanti che presentano sei passaggi a punteggio a Serravalle (tre, nella frazione di sabato), a Isolella, Picole e Scopello, nella seconda tappa.

La Bornate-Agnola (partenza alle 13.30) si snoda soprattutto in bassa valle, con un ampio circuito fra Serravalle, Grignasco, Boca, Cavallirio e Prato Sesia, che i corridori dovranno ripetere quattro volte; poi la deviazione verso Borgosesia e l'arrivo nella frazione, in via Lirilli, intorno alle 16.15.

La Serravalle-Rastiglione (il via alle 11.30) ricalca un tracciato classico che punta verso Alagna, con ritorno in bassa valle; una volta ritornati a Borgosesia, gli atleti raggiungeranno Valduggia per affrontare la salita della Cremosina e raggiungere quindi Rastiglione.

Alla gara, organizzata dal Podere Valsesiano, hanno già dato la loro adesione la Brunero Ciriè col vincitore della scorsa edizione il biellese Igor Segala, la Brescialat con Federico Berta (primo nella tappa di Balmuccia dodici mesi fa e recente trionfatore al trofeo Leto di Masserano), la Girardengo Alpiast con gli ungheresi Szekeres e Rothner e il vercellese Massimo Chiarla. (p.q.)



Il Giro della Valsesia n. 20 per dilettanti si correrà sabato e domenica (p.q.d.)

PALLAMANO

Amara conclusione per la mancanza di sponsor

## La Palbi rinuncia alla «B» e ricomincia con i giovani

BIELLA

Momento difficile per lo sport biellese. Dopo la rinuncia della Giletti ad iscriversi al campionato di A2 femminile di pallavolo, è giunto anche il forfait della Handball Biella che non parteciperà al torneo di serie B.

La pallamano laniera si affiderà ai giovani ripartendo dalla serie C con una formazione Under 18 che nel futuro potrà dare parecchie soddisfazioni. Si chiude così un ciclo iniziato all'inizio degli anni ottanta da Paolo Mosca, Daniela Azario, Silvia Viale, Dino Fraire, Anna Roseo e Alberto Ramella, fondatori della Pallamano Biella e primi promotori di questo sport nelle scuole biellesi. La storia del sodalizio bianco-azzurro è ricca di successi e risultati positivi che lo portarono a conquistare, al termine della stagione '95/96', un posto in serie A2. Proprio qui iniziarono i problemi per la società dell'allora presidente Paolo Mosca che si trovò troppo solo nel condurre una società costantemente alle prese con problemi finanziari a causa della mancanza di sponsor. Mantenersi ai vertici nazionali senza un adeguato supporto economico è pura utopia e la società laniera si prepara forzatamente a cedere il titolo sportivo e a ripartire dalle categorie giovanili.

L'ex capitano Marco Thiebat, Matteo Magliola, Walter Battù e Paolo Danno, i giocatori che hanno fatto crescere la pallamano biellese, sono già alla ricerca di una nuova sistemazione così come Adrian Hodzic, il ragazzo di Sarajevo voluto a Biella dal presidente Paolo Mosca. (w.d.b.)

# Convenienza d'estate

**Riso flora**  
Il riso che non scuote

**Bell'Insalata**  
800

**Sprite**

**Nastro Azzurro**

**2.950**

**1.590**

**1.890**

# Prosciutto & Melone

dal 12 al 17 luglio '99

**Prosciutto Crudo**  
1.990

**Melone**  
950

dal 12 al 24 luglio

**Combi**  
VERCELLI

**SUPERMERCATI**

# A&O

Ogni giorno con te

**NOSTROMO**

**2.990**



**RISTORANTE - PIZZERIA**  
**FRA Dolcino**  
DEHORS ESTIVO LUGLIO E AGOSTO  
SEMPRE APERTO  
VARALLO SESIA  
Piazzale della Stazione  
Tel. 0163 51258

# estate MARE

Giovedì 15 Luglio 1999  
voti 44

**RISTORANTE PIZZERIA**  
**Monte Ucci**  
ARIA CONDIZIONATA  
DOMENICA CHIUSO  
QUARONA SESIA  
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Le prime selezioni ad Alassio, Finale Ligure e domenica a Ospedaletti

## Parte il circus di Miss delle Miss

### La «regina» dell'estate

Stefano Pizzini

OSPEDALETTI

Un'estate all'insegna della bellezza, dell'eleganza, dello spirito di collaborazione tra locali, boutique, bagni marini: è il tema di «Liguria Moda & Bellezza», tante serate in discoteca o discobar per animare l'estate e cercare le finaliste della «Miss delle Miss».

Ogni locale è abbinato ad una boutique e, durante la serata, organizza una sfilata di moda con l'elezione della sua reginetta che avrà il diritto alla passerella il 22 agosto nella finalissima di Ospedaletti.

Ad organizzare la manifestazione è l'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa.

Due le selezioni già effettuate, quella organizzata al Parco delle Farfalle ad Andora e quella andata in scena Ai Pozzi «dedicata» a Lara Croft, reginetta dei videogiochi. Ma è da questa settimana che la carovana di «Liguria Moda & Bellezza» entra nel vivo.

Si inizia questa sera alle 22 al Cabaret di Alassio quando sfileranno le aspiranti miss vestite da «Colpo Grosso». In giuria ci saranno anche i rappresentanti dei bagni Marayan di Alassio. Sabato il «circus» della bellezza si sposta a Finale Ligure, al Caba Libre Estate (l'ex Covo di Capo San Donato) per eleggere la più bella della stagione. Domenica ultimo appuntamento della settimana al Dixi di Ospedaletti. Qui le ragazze sfileranno

vestite dalla boutique «Graziella», mentre in giuria saranno presenti i bagni Biblos, abbinati al locale.

In totale sono una trentina gli appuntamenti. «Ogni locale organizza le sue sfilate ma le ragazze che desiderano partecipare possono farlo anche se non sono assidue frequentatrici di quel locale. È un modo per promuovere il divertimento estivo, che già è ad un ottimo livello in Liguria, ma anche per far conoscere altri aspetti della nostra regione. La bellezza, appunto, e l'eleganza», commentano all'agenzia Eccoci.

Il successo ottenuto in questi anni di abbinamento tra miss, boutique e bagni marini è la dimostrazione che l'idea funziona. Proseguono all'agenzia: «Accanto a divertimento, bellezza ed eleganza questa manifestazione sfuta un luogo comune, quello della Liguria terra di individualisti. Riuscire a far cooperare locali pubblici, boutique e stabilimenti balneari significa dimostrare ogni anno che uniti si può fare qualche cosa di valido per il turismo. Le



Ragazze in passerella lo scorso anno al Parco del Principe di Loano. Questa volta la serata finale di «Liguria Moda & Bellezza» è in programma a Ospedaletti

serate di selezione di Liguria Moda & Bellezza e la finalissima sono appuntamenti per un pubblico quanto mai vasto, dalle famiglie ai ragazzi».

Abbastanza per rendere ancora più intrigante partecipare, anche solo in veste di spettatore, alle serate che vengono organizzate in queste settimane

nei tanti locali che hanno aderito alla manifestazione. Ci sono discoteche e discobar, dancing e ritrovi dislocati in tutta la Liguria.

Insomma, una buona occasione per trascorrere una serata divertente, per conoscere una Liguria ancora capace di vivere la sera.

A Villa Faraldi show di Max Vandervorst

## Suona, ma gli strumenti sono barattoli o bottiglie

Si rifornisce in un negozio di rigattiere  
«Iniziat con la chitarra ma così è meglio»

Enrico Ferrari

VILLA FARALDI

Tutto fa musica: è la filosofia di Max Vandervorst, l'artista belga che fa «cantare» gli oggetti. E proprio «Sinfonia di oggetti abbandonati» è il titolo dello spettacolo che propone stasera al Festival di Villa Faraldi. La performance si svolgerà alle 22 nella frazione di Deglio.

La sedicesima edizione del Festival proposto da Comune e Assemblea Teatro, che unisce arte, nota e prosa, presenta un solista particolare. Vandervorst vuole dimostrare come cose di uso quotidiano, che hanno smesso la loro funzione, possano produrre suoni armoniosi e inaspettati. Si propone pertanto come una sorta di «spifferio magico» che incanta suonando bottiglie di plastica, barattoli di conserve, giocattoli.

Per le sue esibizioni, il matatore non si rifornisce in un negozio di strumenti, ma da un rigattiere. Per lui, la parola «strumento» non ha

mani avanti: «No, non ho cominciato a suonare pesando sulle pentole quando ero bambino. Ho scoperto il piacere della musica strimpellando la chitarra, come il resto del mondo. Era il periodo del folk e, con gli amici, si creavano gruppi per ballare. Più tardi, ho avuto una formazione classica. Era interessante, ma ancora più appassionante era maneggiare il mio clarinetto al contrario per produrre suoni inediti. Poi ho adattato il bocchino su un innaffiatore».

Dall'innaffiatore modificato per ragioni artistiche è nata l'idea di uno spettacolo originale. «Da allora mi sono dedicato ad imitare una quantità di strumenti con oggetti di recupero», aggiunge.

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire (15 mila ridotti per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni). Chi vuole saperne di più, può contattare l'Ufficio Festival di Villa Faraldi, allo 0183-41294, aperto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

### I NOMI E LE DATE DEL CONCORSO

LOCALE	CITTA'	INIZIATIVE	BAGNI MARINI	DATA
DIXI	OSPEDALETTI	GRAZIELLA OSPEDALETTI	BIBLOS OSPEDALETTI	18 LUGLIO 1999
PACIFIC	CHIAVARESCIA			25 LUGLIO 1999
IL RITROVO	ALBENGA			11 AGOSTO 1999
LE VELLE	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI		10 AGOSTO 1999
DAUBACI	VADO LIGURE			16 AGOSTO 1999
I POZZI	LOANO			30 LUGLIO 1999
PUCCI	PIETRA LIGURE		PUCCI	4 AGOSTO 1999
HAPPY NIGHT	LAUREGLIA			12 AGOSTO 1999
CASA DEL PRIORE	ANDORA	GLICINE	ROCCO DI PINAMARE	5 AGOSTO 1999
PORRYS	DIANO M.	K RAY DIANO M.	PISCINE BOWLING DIANO M.	21 LUGLIO 1999
CAMPING MAURO	ALBENGA			
CAMPING DEI FIORI	PIETRA LIGURE			2 AGOSTO 1999
CARAVELLE	CERIALE			
NOVA	IMPERIA			
CABARET	ALASSIO	COLPO GROSSO ALASSIO	MINIPLAN ALASSIO	15 LUGLIO 1999
BIT BELOW	ANDORA	SCACCO MATTO ANDORA	EUROPA ANDORA	6 AGOSTO 1999
CUBA LIBRE	FINALE LIGURE			17 LUGLIO 1999
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLUE MANO DIANO M.	ADRIAN S. BARTOL	20 LUGLIO 1999
GARDEN	PIETRA LIGURE			1 AGOSTO 1999
GOLDEN BEACH	ALBISOLA S.			
VAS CUP	TRAVO MARINA			
LA CAPANNINA	ALASSIO	STRACCI PREZIOSI ALASSIO		29 LUGLIO 1999
SPORTING CLUB	FINALE LIGURE			
MALIBU	PIETRA LIG. CERIALE	CASSETTA IN CANTINA		28 LUGLIO 1999



Lionel Richie

Domani sera il cantante americano sarà protagonista del galà della Legione d'Onore, presente Ranieri

## Monaco applaude Lionel Richie, star dei record

Le sue canzoni hanno dominato le classifiche di tutto il mondo

Andrea Munari

MONACO

Settimana di grande musica allo Sporting Club di Monte Carlo. Dopo Zucchero e Milva, ecco arrivare domani tre concerti molto attesi, quelli di Lionel Richie. La star di colore americana torna alla Salle des Etoiles ed è protagonista del tradizionale galà della Legione d'Onore (prezzo 350 mila lire, con champagne compresi), in programma domani dalle 20.30. Occasione importante anche perché il principe Ranieri sarà presente e perché il ricavato della serata è devoluto in beneficenza.

Sabato e domenica, per le repliche, atmosfera meno informale per un pubblico anche più giovane e che ha già preso d'assalto il botteghino della Société des Bains de Mer. Pochissimi i posti ancora disponibili per le tre serate e

dal resto assistere ad un concerto di Lionel Richie significa riascoltare canzoni straordinarie, hit che hanno dominato le classifiche di tutto il mondo e che hanno totalizzato primati assoluti nelle vendite di dischi. L'album Can't slow down, per esempio, uscito nell'83, è arrivato a 14 milioni di copie, un record per la sua casa discografica, la Motown. Successi come All night long sono programmati ancora oggi dai più importanti network radiofonici, e poi Hello, Say you say me, Truly, Dancing on the ceiling, sono alcuni dei brani firmati dal grande artista. Un Oscar, un Golden Globe, cinque Grammy Awards e un World Music Awards sono alcuni degli oltre quaranta prestigiosi riconoscimenti che gli sono stati assegnati.

Prezzo per sabato e domenica 250 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo, dalle 22.30.

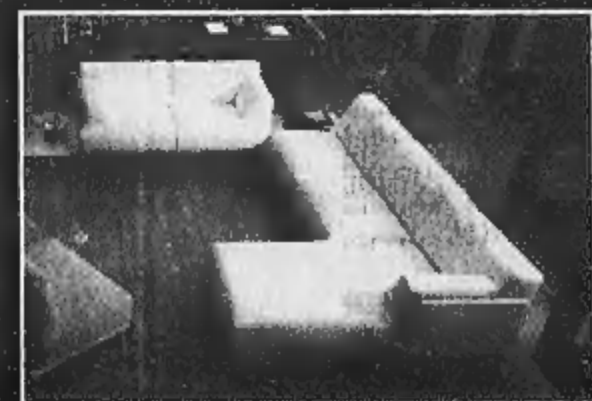
## La Spezia: Fiorella Mannoia presenta i suoi successi

LA SPEZIA. Concerto di Fiorella Mannoia, stasera alle 21.30, all'Arena dei Platani della Spezia. La cantante romana presenterà tutti i suoi maggiori successi raccolti nel nuovo cd live uscito recentemente, fra cui «Sally», brano cult di Vasco Rossi. Molti i fans che stasera raggiungeranno La Spezia anche da fuori provincia e dalla Versilia. Biglietti a lire 30 mila, più i diritti di prevendita.



Fiorella Mannoia canta alla Spezia (m. b.)

# VENDITA PROMOZIONALE



Grandiosa vendita promozionale per rinnovo locali: cucine, soggiorni, sale, salotti, camere, armadi, librerie, complementi d'arredo, corredi, tappeti. Dedicata a chi ama il bello e sa risparmiare.

Sconti fino al **60%**

• Vasta esposizione • Finanziamenti • Trasporto e montaggio gratuiti

**RUBINELLI**

dal 1892

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 - Tel. 0322.863334

Trovarci è facile!

- Uscita di BORGOMANERO - Autostrada A26 Voltri-Sempione
- Svoltare a destra S.S. 229 del lago d'Orta - Direzione Novara a circa 700 metri

Orario: da Lunedì a Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20

**DOMENICA APERTO**





Luca Ferraro

**B**RA, un destino nel nome. L'unica delle sette città «esotiche» della provincia di Cuneo ad avere una dop personale ha oggi poco a che fare con il formaggio omonimo e allora ha voluto rilanciarsi nel mondo caseario diventando la capitale piemontese del formaggio, grazie a «Cheese» la biennale dedicata alle forme del latte inventata da «Slow Food Arcigola».

Ma facciamo un passo indietro, torniamo al formaggio Bra. Le tipologie sono due: tenero e duro, protette però da un'unica dop, datata 16 dicembre 1982. E' uno dei formaggi classici della tradizione cuneese, un altro di quelli che garantiscono genuinità al consumatore. Ma anche qui c'è un invito all'attenzione, arriva dal braidese Fiorenzo Giolito, uno delle anime di «Cheese»: «I consumatori devono imparare a guardare le etichette, le mettono proprio per garantirvi. Sul mio banco propongono ovviamente solo Bra dop, arriva dal Saluzzese, dalla zona di Peveragno e dal basso Monregalese. Ho formaggi che vanno dai 45 giorni a un Bra stravecchio, di oltre due anni, che sto conservando gelosamente per «Cheese». Giolito sostiene che il suo Bra saprebbe riconoscerlo ad occhi bendati: «Impossibile non riuscire a farlo la differenza è la sapidità, lo stacca da tutti gli altri».

Come la «toma» il Bra è una «dop» capace di abbracciare l'intera provincia con la sua zona di produzione. A confermare la sua fama di formaggio di pianura, anzi di prodotto «capace» di dare nuova linfa a quelle realtà casearie, c'è anche l'unico Co-

Nella città che gli ha dato il nome tutto è pronto per Cheese 99



Anche un formaggio di «pianura» come il Bra ha una sua preziosa varietà d'alpeggio che nasce nei pascoli del Saluzzese e del Monregalese. In basso il commerciante Fiorenzo Giolito, consulente di «Cheese» che per la rassegna ha pronto un Bra con oltre due anni di invecchiamento

## Gioiello di pianura firmato Bra a caccia dei gourmet più esigenti

mune non Cuneese in cui si può produrre il Bra: Villafranca Piemonte. Esiste, ma è una golosa rarità, il Bra «d'Alpeggio», nasce nei comuni montani, in particolare del Saluzzese, dove arriva quello di migliore qualità.

Un po' in tutta la «Granda» si può trovare del buon Bra, ma chi lo vuole assaggiare «speciale» deve tornare a Bra. La «Città della Zizzola» ha tenuto questo formaggio a battesimo perché in passato ne era il centro di commercio e stagionatura, anzi secondo la tradizione i formaggi braidesi raccoglievano tutta la produzione cuneese, la ammassavano nei loro magazzini dai quali partiva diretta nei porti liguri. Bra tenero, dunque, (pasta bianca, elastica con sapore di latte da abbinare a un buon dolcetto di Dogliani), Bra duro (pasta gialla, sapore sapido e con un lieve pizzicore da scoprire con un barbero d'Alba



barricato), ma anche Braciuk. L'inventore è ancora Fiorenzo Giolito (un Bra lasciato a stagionare nelle vinacce di barbero e «profumato» con quelle di Pelaverga e nebbiolo. Per saperne di più 0172412920). Un trio in grado di stuzzicare i «gourmet» più esigenti.

Ma Bra vuol dire «Cheese '99». La biennale quest'anno si svolgerà dal 17 al 20 settembre

con mercato, degustazioni, laboratori e itinerari che porteranno nel Cuneese i formaggi di tutto il mondo e i loro produttori. Si comincerà venerdì 17 settembre per chiudere lunedì 20 dopo oltre settanta laboratori del gusto tutti da prenotare (per informazioni 0172419611).

La novità a cui iscriversi è la «grande sala del gusto». Basta con la gustosa, ma a volte disordinata, «barabanda» del passato, ora anche qui si fa solo qualità e per raggiungere l'«enogastronauta» deve prenotare il posto. Comunque c'è da far innamorare il palato. Qualche esempio? I bleu del Mediterraneo (sei arborinati europei in abbinamento ai Marsala) o i Duri vaccini (otto formaggi d'alpeggio di Francia, Grecia, Italia e Spagna in abbinamento al barolo). E quest'anno «Cheese» sconfigge con un'interessante serie di laboratori in collaborazione con «OrtoBra».

## GIRO di VITE PARADISO DI CRISTALLO

Sergio Miravalle

**V**i ricordate il film «Inferno di cristallo» tutto incendi, urla ed esplosioni? Ieri nella ombrosa cantina di Casa Bava, a Cocconato, sulle colline del Monferrato, si è girato «Paradiso di cristallo», la colonna sonora era di soli tintinnii. Protagonisti un gentile signore austriaco di nome Georg Riedel e la Barbera d'Asti. Lui prosegue la tradizione della famiglia, che dal 1756 (13 generazioni) produce i più famosi calici del mondo, in cristallo soffiato. Lei, dopo una vita passata nelle osterie, servita in bicchieri tozzi di vetro spesso, colmi fino all'orlo, si lascia avvolgere dalle forme morbide si libra sugli steli e svela i suoi profumi più segreti.

Nel cast anche 15 degustatori professionali e non, compreso il vostro cronista, invitati dalla famiglia Bava a valutare quale bicchiere per forma e dimensione meglio si adatti a mettere in luce le caratteristiche della Barbera d'Asti. Una degustazione rigorosa con 13 calici numerati è versato lo stesso vino. Si vota in base alle personali sensazioni olfattive e gustative. E' una selezione «spietata». Si avvicendano quattro grandi barbere: «La Tola '97» dei Marchesi Alfieri di San Martino, un Arbest '94 e uno Stradivario '96 dei padroni di casa e un Briceo dell'Uccellone 1985. Ci sono anche i produttori. Via via i bicchie-

ri cadono (senza romperli per carità, costano tra le 50 e 90 mila lire l'uno). Emerge quello segnato con il numero 2: è l'Hermitage realizzato tempo fa da Riedel per la varietà Syrah di Borgogna. E' un calice a tulipano alto 237 millimetri e della capacità di 590 cc. «Ora lo chiameremo anche Barbera» annuncia Riedel, che ha già dedicato un suo bicchiere ad un altro vino italiano: il Chianti classico.

«Ma noi siamo qui anche perché vorremmo avere un solo bicchiere per i nostri grandi vini rossi» aggiunge uno dei 15 degustatori. Si svela la guest star: è Angelo Gaja. Il re del Barbaresco è a Cocconato nelle vesti di gran promoter della Riedel Glas in Italia. L'Angelo motteggia: «I bicchieri del mio amico Giorgio sono presenti nei migliori ristoranti del mondo, in 60 Paesi. Non è un vezzo, in quel cristallo in quelle forme i nostri vini si esaltano. Per questo dobbiamo arrivare ad avere i bicchieri Piemonte di Casa Riedel. E' una chance da giocare uniti». Il signore del cristallo è meticolosamente austro-ungarico. «Direi che l'ideale sarebbe avere un bicchiere per i nebbioli, uno per le barbere e naturalmente un terzo per l'Asti e i moscati. Comunque vi ringrazio per avermi concesso i vostri palati. Queste prove arricchiscono la nostra esperienza». Gran finale, ovviamente, con brindisi. Piano... basta il tintinnio.



Georg Riedel produce bicchieri

### LOCANDINA

**Saint-Vincent  
Sandrelli madrina vip**

Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Biella ospita sabato sera la premiazione del concorso per cortometraggi «Cinema in diretta». Madrina della serata sarà Stefania Sandrelli. In giuria anche la figlia Amanda. Al concorso sono arrivate 200 candidature da tutta Italia, ma soltanto 7 sceneggiature sono state ammesse alla finale. Gli aspiranti registi hanno girato fino a ieri a Gressoney e St-Vincent e da oggi cominceranno il montaggio. Avranno 16 ore di tempo per concluderlo.

### Treate

**Bluesman al pub**

Dalle 22 di stasera al Babylon, pub sulla riva del Ticino, in frazione San Martino a Trete, l'unica tappa italiana di «Jesse Yawn», jazzman di fama internazionale. La serata si preannuncia come un ricco viaggio alla scoperta dei territori del blues, passando per soul e rhythm'n'blues, brani tradizionali e divagazioni, con la band veronese «Morbus» che segue Jesse Yawn anche nelle divagazioni di shuffle e calypso.

### Vignale

**Da Zappa a «Zorba»**

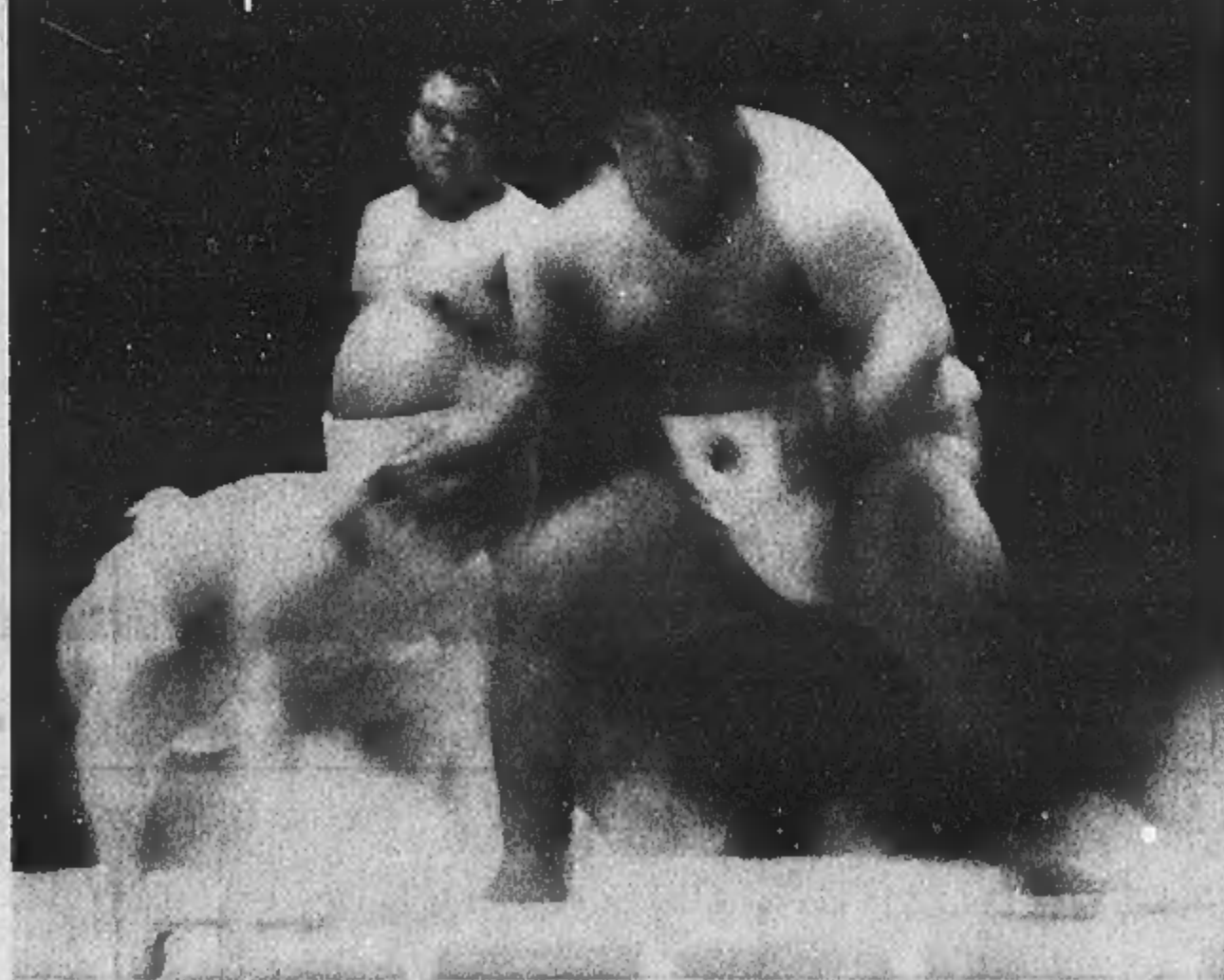
Vignaledanza propone due appuntamenti di grande interesse: stasera il Balletto di Toscana si esibisce su musiche di Frank Zappa, mentre domani arriva Raffaele Paganini che, con i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, è impegnato in una coreografia ispirata a «Zorba il greco». Dalle 21,30, biglietti a 40 mila lire (ridotti 35 mila). Informazioni allo 0142-930.005.

### Gravellone Tese

**I Pooh allo stadio**

C'è attesa per il concerto che i Pooh terranno domenica alle 21 allo stadio Lucchini. Nel Verbano Cusio Ossola porteranno il tour di «Un posto felice», l'ultimo album di Roby Facchinetti e compagni. Parte del ricavato (i biglietti sono in vendita a 40 mila lire) sarà destinato a scopo benefico.

Siete pronti a farvi rottamare?



Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.  
Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2  
da L. 13.950.000\* (Euro 7204,57)



Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv  
da L. 30.950.000\* (Euro 15984,34)



Renault Clio RN  
da L. 15.950.000\* (Euro 8217,48)

oppure  
finanziamento  
in 48 mesi  
senza interessi\*\*\*

\*Prezzo al netto del contributo rottamazione, I.P.T. esclusa. \*\*Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.950.000, anticipo L. 3.800.000, importo finale L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; TAN 0%; TAEG 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000, anticipo L. 17.550.000; importo finale L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; TAN 0%; TAEG 0,83%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione finanziaria Renault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

**Gamma Auto**

C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

**Berruto**

Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

**Gilardi Cars**

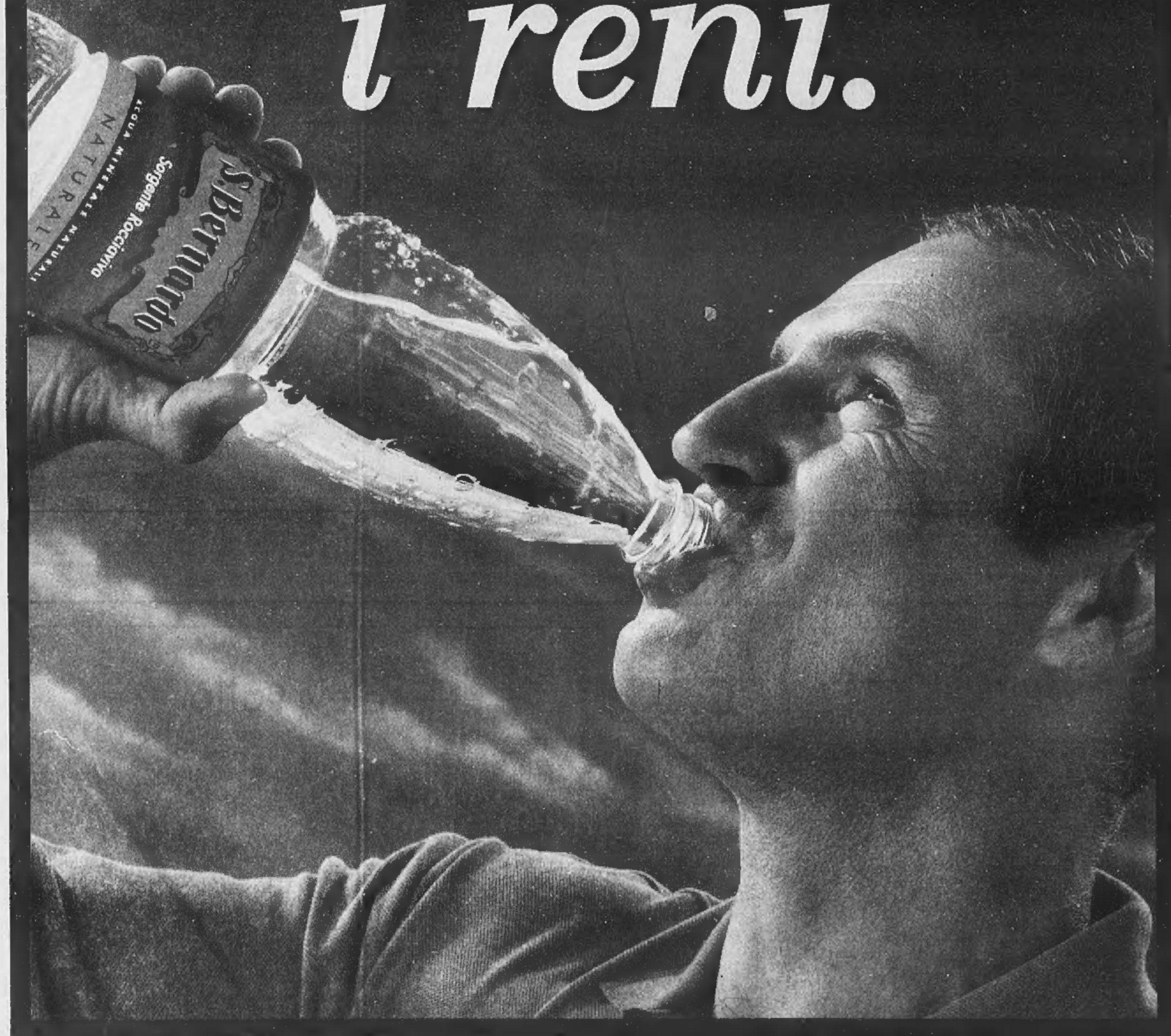
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

**Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.**

